

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



REGIONE
PUGLIA

ANNO XLIX

BARI, 18 SETTEMBRE 2018

n. 120



Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 luglio 2018, n. 1360

Misure straordinarie in materia di emergenza umanitaria. Comune di Turi. Approvazione schema di Convenzione. Addendum.57404

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 agosto 2018, n. 1365

D.lgs 152/2006 e ssmmii, LR 11/2001 e ssmmii, DGR n1302/2012 – Procedura di VIA di competenza Statale relativa ad un parco eolico, avente una potenza complessiva pari a 34,50 MW (10 WTG) da realizzare nel territorio comunale di San Pancrazio Salentino (BR). Istanza di VIA ex art23 del Dlgs n152/2006 e ssmmii Parere Regione Puglia ex art24 comma 3 del Dlgs n152/2006 e ssmmii.57412

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 agosto 2018, n. 1366

Dlgs 152/2006 e ssmmii, Dlgs n104/2017, LR11/2001 e ssmmii e DGR n1302/2012 – Procedura VIA di competenza Statale relativa ad un imp. eolico e relative opere di connessione alla RTN, da realiz. nel Comune San Severo (FG) costituito da n14 aerogeneratori per una potenza complessiva di 47,6MW – Proponente Tozzi Green Spa Parere di competenza della Reg.Pug. Annullamento e sostit. della DGR n795/2018.....57433

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 agosto 2018, n. 1367

Cont.n 348/08/B/FO-Tribunale di Brindisi-Sez.Lavoro e Corte di Appello di Lecce-Sez. Lavoro.C.B.c/ Regione Puglia. Competenze professionali spettanti all'Avv.Umberto Conti. Variazione al bilancio di previsione per la reiscrizione del residuo passivo perento e.f. 2012 (AD 024/ 151/2012), ai sensi dell'art. 51, comma 2, lett. g del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.57443

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 agosto 2018, n. 1368

Cont. n.374/09/GI – Trib. L.G. c/R.P. Acconto - Competenze professionali avv. SIMONE Bernardino difensore Regione. Variazione al bilancio di previsione per la reiscrizione di residui passivi perenti e.f. 2009 (A.D. 024/2009/00740). Art. 51, comma 2, lettera g), del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 357/2018.....57448

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 agosto 2018, n. 1369

Cont. 374/09/GI - CdA – L.G. c/R.P. Saldo – Competenze professionali avv. SIMONE Bernardino difensore Regione. Variazione al bilancio di previsione per la reiscrizione di residui passivi perenti e.f. 2011 (A.D. 024/2011/00124). Art. 51, comma 2, lettera g), del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 357/2018.....57453

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 agosto 2018, n. 1370

Cont. n. 372/09/GI – CdA – B.C. c/Regione Puglia. Compensi professionali spettanti all'avv.

Bernardino SIMONE. Variazione al bilancio di previsione per la reiscrizione di residui passivi perenti e.f. 2011 (A.D. 024/2011/0091). Art. 51, comma 2, lettera g), del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 357/2018......57458

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 agosto 2018, n. 1371
Cont. n. 1246/09/B/GA – Tribunale di Bari – S.P. c/Regione Puglia. Compensi professionali spettanti all’avv. Bernardino SIMONE. Variazione al bilancio di previsione per la reiscrizione di residui passivi perenti e.f. 2009 (A.D. 024/2009/01253). Art. 51, comma 2, lettera g), del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 357/2018...... 57463

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 agosto 2018, n. 1373
Competenze professionali a favore dell’Avv. Giovanni CALASSO per attività di domiciliazione svolta nel periodo 2013 – 2016. Variazione di Bilancio per la copertura del residuo passivo perento ex art.51 co.2 lett.g) del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii...... 57468

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 agosto 2018, n. 1384
Monitoraggio intermedio Piano della Performance 2018 - Art. 10 del Decreto Legislativo n. 150/2009 – Aggiornamento schede obiettivi operativi..... 57473

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 agosto 2018, n. 1385
Convenzione avente ad oggetto le attività di InnovaPuglia s.p.a. in qualità di soggetto aggregatore della Regione Puglia. 57490

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 agosto 2018, n. 1387
Commissioni Mediche per l’accertamento dell’invalidità civile, Legge 104/92 e Legge 68/99. Approvazione Indirizzi per la costituzione e il funzionamento...... 57513

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 agosto 2018, n. 1388
IPRES- Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali - Assemblea del 21 Dicembre 2017. Ratifica. .. 57521

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 agosto 2018, n. 1389
Delibera CIPE n. 92 del 3/8/2012 “Fondo per lo Sviluppo e Coesione”. DGR n. 2787 del 14/12/2012. DGR n. 1341 del 27.06.2014. DGR n. 1183 del 2/8/0216. Autorizzazione alla sottoscrizione del disciplinare con la ASL di Taranto per la realizzazione del nuovo Ospedale “San Cataldo” di Taranto. 57571

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 agosto 2018, n. 1390
FAMI 2014-2020 - OS 2 – ON 2. Progetto: PROG_2328: “IMPACT: Integrazione dei migranti con Politiche e Azioni coprogettate sul territorio”. Approvazione schema Convenzione di sovvenzione. 57588

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 agosto 2018, n. 1391
FAMI 2014-2020 - OS 2 – ON 2. Progetto: PROG_2458: “Skills to work”. Approvazione schema Convenzione di sovvenzione. 57643

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 agosto 2018, n. 1394
PO FESR 2014/2020-Titolo II-Capo 2 “Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI”–AD n. 797 del 07/05/15 e s.m.i.“Avviso per la presentazione di progetti promossi da Piccole Impr ai sensi dell’articolo 27 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014”–Del di Indirizzo relativa al prog definitivo del Sog Proponente: AIRON S.r.l.-Cod prog: JQFIVV6. 57697

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 agosto 2018, n. 1395
PO FESR 2014-2020 – Titolo II – Capo 1 “Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese” – Atto

Dirigenziale n. 799/2015 e s.m.i. – Delibera di Indirizzo relativa al progetto definitivo Impresa proponente: BV TECH S.P.A. – Impresa aderente: MEDIASOFT S.R.L.- (codice progetto 8XVVWP2)..... 57761

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 agosto 2018, n. 1408

L.R. n.33/06, così come modificata dalla Legge Reg. n. 32/2012-Titolo I-artt. 4 e 14. Programma Regionale Triennale denominato “Linee Guida per lo Sport. Prog. Reg. per le attività motorie e sportive 2016-18” approvato con D.G.R. n.1986 del 05/12/16.–D.G.R. 1935/2017 “Approvazione programma operativo 2017” (Asse I–AZIONE 1). Convenzione tra la R.P. e Comitato Regionale della Puglia (CONI Puglia). 57861

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 luglio 2018, n. 1360

Misure straordinarie in materia di emergenza umanitaria. Comune di Turi. Approvazione schema di Convenzione. Addendum.

Assente il Presidente della Giunta Regionale, dr. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale, riferisce quanto segue: il Vice Presidente

PREMESSO CHE:

Con Delibera n. 1518/2015, la Giunta Regionale ha approvato l'adozione del modello organizzativo denominato "MAIA".

Con Decreto n. 443/2015, il Presidente della Giunta Regionale ha adottato l'Atto di Alta Organizzazione della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. h), dello Statuto della Regione Puglia.

Il predetto DPGR istituisce, presso la Presidenza della Giunta Regionale, la Sezione "Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale", con il compito di coordinarne le attività relative ai temi di propria competenza.

CONSIDERATO CHE:

Con provvedimento N. 906 del 7/6/2017 la Giunta Regionale ha, tra l'altro, individuato due aree di ospitalità nella provincia di Foggia e una area di ospitalità nella Provincia di Lecce:

- **Sito 1** (zona in località Tonnoniro in agro del Comune di Apricena - FG) che ha a disposizione un'area di circa 8.000 mq.- Foglio 34 particelle 1-81-190;
- **Sito 2** (zona in località La Moschella in agro del Comune di Cerignola - FG) che ha a disposizione un'area di circa 45.328 mq.- di cui 2.176 mq. Coperti- Foglio 428 particella 233-200-113-229-173-164-165-176-177-167-175-181-236;
- **Sito 3** (Masseria Boncuri in agro del Comune di Nardò- LE) che ha a disposizione un'area di circa 1,47 ha- Foglio 91, particella 277

Con successivo provvedimento N. 1483 del 28/09/2017 la Giunta Regionale ha rettificato parzialmente la DGR n. 906 del 7/6/2017, in relazione alla individuazione delle due aree di ospitalità previste nella Provincia di Foggia, confermando il **Sito 1** (zona in località Tonnoniro in agro del Comune di Apricena - FG), e individuando per il **Sito 2**, l'Azienda Agricola di Proprietà regionale "Fortore" in agro del Comune di San Severo, in sostituzione di quello previsto in località La Moschella in agro del Comune di Cerignola.

Con provvedimento n. 735 del 15/05/2018, la Giunta Regionale ha:

- preso atto delle esigenze manifestate dall'Amministrazione Comunale di Turi, per la accoglienza e l'ospitalità dei lavoratori stagionali migranti.
- destinato al Comune di Turi per l'allestimento ed infrastrutturazione del campo di accoglienza dei lavoratori migranti stagionali la somma di € 58.714,25;
- ceduto a titolo gratuito per l'allestimento del campo di accoglienza per i lavoratori stagionali, n. 34 moduli abitativi, n. 3 moduli servizi igienici, n. 3 moduli servizi doccia e n. 1 modulo ufficio;
- approvato apposito schema di Convenzione con il Comune di Turi, delegando il dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia sociale alla sottoscrizione;

ATTESO CHE:

Con nota del 10/07/2018, prot. n. 11489, il Commissario Prefettizio del Comune di Turi, ha manifestato

l'opportunità di ottenere un ulteriore contributo finanziario, necessario a sostenere le spese di vigilanza e quelle relative alla successiva rimozione e custodia dei moduli abitativi utilizzati per l'allestimento del campo di accoglienza per i lavoratori stagionali migranti, impegnati nella raccolta cerasicola, per un importo pari ad € 60.000,00.

VALUTATO CHE:

Visti l'art. 4 della l.r. n. 32 del 4 dicembre 2009 "Norme per l'accoglienza, la convivenza civile e l'integrazione degli immigrati in Puglia", che prevede nell'ambito della programmazione triennale regionale interventi straordinari per la prima accoglienza dei migranti, a seguito di flussi migratori conseguenti a crisi internazionali dovute a eventi bellici, crisi economiche e sociali o situazioni di instabilità politica, e l'art. 18 della medesima legge che dispone che la Regione è autorizzata a concedere finanziamenti anche integrativi a sostegno degli interventi territoriali di protezione per richiedenti asilo e rifugiati;

Con provvedimento n. 6 del 12/01/2018, la Giunta Regionale ha approvato il piano triennale dell'immigrazione 2016/2018, assicurando la programmazione, il monitoraggio e la valutazione degli interventi:

- per l'accoglienza, la partecipazione alla vita delle comunità locali, l'integrazione sociale e l'integrazione nel mercato del lavoro degli immigrati;
- per l'accoglienza e l'integrazione sociale dei richiedenti asilo, rifugiati, vittime di tratta, violenze e schiavitù e beneficiari di forme di protezione internazionale;
- per la promozione ed il perseguimento di obiettivi di sviluppo e miglioramento delle condizioni di vita nei Paesi di origine dei flussi migratori;
- per l'integrazione ed il coordinamento degli interventi rivolti agli immigrati e per la governance del sistema regionale degli attori pubblici e del privato-sociale attivi nel campo delle politiche migratorie;
- a valere su risorse proprie dell'Amministrazione regionale, oltre quelle provenienti dai fondi comunitari relativi al PON Legalità 2014/2020;

SI PROPONE:

di prendere atto delle ulteriori e motivate esigenze manifestate dall'Amministrazione Comunale di Turi, necessarie sostenere le spese di vigilanza e quelle relative alla successiva rimozione e custodia dei moduli abitativi utilizzati per l'allestimento del campo di accoglienza per i lavoratori stagionali migranti, destinando, a tale scopo, al Comune di Turi la somma di € 60.000,00,

di ribadire la cessione a titolo gratuito dei moduli (n. 34 abitativi, n. 5 servizi igienici, n. 5 servizi doccia e n. 1 ufficio), in favore del Comune di Turi che accetta prendendosi carico di quanto necessario per la fruibilità in favore degli immigrati nel campo di accoglienza e, eventualmente, della successiva rimozione e custodia;

di approvare lo Schema di Convenzione con il Comune di Turi per la regolazione dei rapporti tra gli Enti inerenti l'allestimento temporaneo di un campo aperto ed autogestito per l'accoglienza dei lavoratori immigrati stagionali;

Di delegare il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale alla sottoscrizione della citata Convenzione e all'adozione dei provvedimenti conseguenti, al fine di garantire l'attuazione di quanto previsto dal presente provvedimento;

CONSIDERATO, INOLTRE:

Con provvedimento n. 319 del 13/03/2018 la Giunta regionale ha stanziato una somma pari complessivamente a **€ 2.141.563,95**, imputate come segue:

Codice UE: 8- Spese non correlate ai finanziamenti UE

Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti Finanziario	EF 2018 Competenza e Cassa
303000	Patto per la Puglia FSC 2014-2020. Inclusione sociale e lotta alla povertà. Puglia sicura e legale. Fabbricati ad uso abitativo	3.3.2	U.2.02.01.09 Beni immobili	+ 2.141.563,95

La spesa è coerente con il Piano Nazionale Integrazione Migranti e con il Fondo Politiche Migratorie del Ministero del Lavoro.

Gli obiettivi dell'intervento sono coerenti con quelli del PON Legalità 2014-2020;

VISTA la L.R. n.67 del 29/12/2017 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità 2018)".

VISTA la L.R. n.68 del 29/12/2017 "Bilancio di previsione della regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020".

VISTA la DGR n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall'art. 39, comma 10 del D. Lgs 23/06/2011, n. 118 e ss.mm.ii;

SI PROPONE:

di apportare la necessaria variazione al bilancio di previsione 2018, in termini di competenze e cassa, come indicato nella Sezione Copertura Finanziaria;

di approvare l'allegato E/1 contenente le variazioni del bilancio, parte integrante del presente provvedimento;

di autorizzare il Servizio Ragioneria ad apportare le variazioni al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 approvato con L.R. n.68 del 29/12/2017, di cui al presente provvedimento;

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta variazione al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018/2020, del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale, approvati con DGR n. 38/2018, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., nonché ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett.C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione".

BILANCIO VINCOLATO

CRA	42- SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA 06- Sezione- Sicurezza Del Cittadino, Politiche Per Le Migrazioni E Antimafia Sociale
------------	---

Variazione di bilancio

CRA	Capitolo di Spesa	Declaratoria	Missione, Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti Finanziario	Variazione bilancio di previsione EF 2018 Competenza e Cassa
42.06	303000	Patto per la Puglia FSC 2014-2020. Inclusione sociale e lotta alla povertà. Puglia sicura e legale. Fabbricati ad uso abitativo	3.3.2	U.2.02.01.09.000	- 60.000,00

42.06	303003	Patto per la Puglia FSC 2014-2020. Inclusione sociale e lotta alla povertà. Puglia sicura e legale. Contributi agli investimenti a Comuni	3.3.2	U.2.03.01.02.003	+ 60.000,00
-------	--------	---	-------	------------------	-------------

La spesa autorizzata dal presente provvedimento, pari complessivamente a **€ 60.000,00** corrisponde ad OGV che saranno perfezionate nel 2018 al relativo impegno si provvederà con atto dirigenziale del Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale contestualmente all'accertamento d'entrata, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi e rendicontazione" del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i..

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla l.r. n. 68/2017 e del rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della legge n. 232/16 e ss. mm. ii. e del comma 775 dell'articolo unico della legge 205/2017.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4, comma 4 lett.d) della l.r. n.7/1997.

Il presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale ai sensi della LR 7/97, art. 4, lett. k;

LA GIUNTA

- Udita la relazione del Presidente della Giunta Regionale.
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale.
- A voti unanimi espressi ai sensi di legge.

DELIBERA

- Di fare propria la relazione del Vice Presidente della Giunta Regionale così come espressa nelle premesse;
- di prendere atto delle ulteriori e motivate esigenze manifestate dall'Amministrazione Comunale di Turi, necessarie sostenere le spese di vigilanza e quelle relative alla successiva rimozione e custodia dei moduli abitativi utilizzati per l'allestimento del campo di accoglienza per i lavoratori stagionali migranti, destinando, a tale scopo, al Comune di Turi la somma di € 60.000,00,
- di ribadire la cessione a titolo gratuito dei moduli (n. 34 abitativi, n. 5 servizi igienici, n. 5 servizi doccia e n. 1 ufficio), in favore del Comune di Turi che accetta prendendosi carico di quanto necessario per la fruibilità in favore degli immigrati nel campo di accoglienza e, eventualmente, della successiva rimozione e custodia;
- di approvare lo Schema di Convenzione con il Comune di Turi per la regolazione dei rapporti tra gli Enti inerenti l'allestimento temporaneo di un campo aperto ed autogestito per l'accoglienza dei lavoratori immigrati stagionali;
- Di delegare il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale alla sottoscrizione della citata Convenzione e all'adozione dei provvedimenti conseguenti, al fine di garantire l'attuazione di quanto previsto dal presente provvedimento;
- di apportare la necessaria variazione al bilancio di previsione 2018, in termini di competenze e cassa, come indicato nella Sezione Copertura Finanziaria;
- di autorizzare il Servizio Ragioneria ad apportare le variazioni al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 approvato con L.R. n.68 del 29/12/2017, di cui al presente provvedimento;

- Di incaricare la Segreteria della Giunta di inviare copia del presente atto agli Uffici del Bollettino per la sua pubblicazione nel B.U.R.P

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE



**REGIONE
PUGLIA**

PRESIDENZA GIUNTA

**SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI
ANTIMAFIA SOCIALE**

Allegato

Il presente allegato è composto da n. 3 fasciate
Il Dirigente ad interim
Sezione Sicurezza del cittadino,
Politiche per le migrazioni e Antimafia sociale
(dot. Roberto Vennini)

SCHEMA DI ADDENDUM alla CONVENZIONE TRA LA REGIONE PUGLIA E IL COMUNE DI TURI PER L'ALLESTIMENTO TEMPORANEO DI UN CAMPO APERTO ED AUTOGESTITO PER L'ACCOGLIENZA DEI LAVORATORI IMMIGRATI STAGIONALI

Premesse

la Legge Regionale n. 32 "Norme per l'accoglienza, la convivenza civile e l'integrazione degli immigrati in Puglia", all'art. Art. 9, prevede che la Regione Puglia elabori un piano regionale per l'immigrazione, approvato dalla Giunta regionale su proposta dell'assessore regionale competente in materia di immigrazione, che definisca gli indirizzi e gli interventi idonei a perseguire gli obiettivi di accoglienza e inclusione sociale degli immigrati nei settori oggetto della legge;

Con provvedimento n. 6 del 12/01/2018, la Giunta Regionale ha approvato il piano triennale dell'immigrazione 2016/2018, assicurando la programmazione, il monitoraggio e la valutazione degli interventi:

- per l'accoglienza, la partecipazione alla vita delle comunità locali, l'integrazione sociale e l'integrazione nel mercato del lavoro degli immigrati;
- per l'accoglienza e l'integrazione sociale dei richiedenti asilo, rifugiati, vittime di tratta, violenze e schiavitù e beneficiari di forme di protezione internazionale;
- per la promozione ed il perseguimento di obiettivi di sviluppo e miglioramento delle condizioni di vita nei Paesi di origine dei flussi migratori;
- per l'integrazione ed il coordinamento degli interventi rivolti agli immigrati e per la governance del sistema regionale degli attori pubblici e del privato-sociale attivi nel campo delle politiche migratorie;
- a valere su risorse proprie dell'Amministrazione regionale, oltre quelle provenienti dai fondi comunitari relativi al PON Legalità 2014/2020;

Con nota del 13/04/2018, prot. n. 6616, il Commissario Prefettizio del Comune di Turi, ha comunicato l'intenzione di allestire, anche per l'anno in corso, un campo di accoglienza per ospitare i lavoratori stagionali;

In data 23/04/2018 il Comune di Turi ha trasmesso a mezzo e-mail una bozza di computo metrico estimativo dei costi per l'allestimento del campo accoglienza immigrati;

Con successiva nota del 10/07/2018, prot. n. 11489, il Commissario Prefettizio del Comune di Turi, ha manifestato l'opportunità di ottenere un ulteriore contributo finanziario, necessario a sostenere le spese di vigilanza e quelle relative alla successiva rimozione e custodia dei moduli abitativi utilizzati per l'allestimento del campo di accoglienza per i lavoratori stagionali migranti, impegnati nella raccolta cerasicola .

Tutto ciò premesso, il giorno __/__/2018, presso la sede della Presidenza Giunta Regionale – Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia Sociale, L.re N. Sauro n. 31/33 in Bari,

Tra

**REGIONE
PUGLIA****PRESIDENZA GIUNTA****SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI
ANTIMAFIA SOCIALE**

la Regione Puglia (C.F. 80017210727) rappresentata dal Dott. Roberto Venneri, Dirigente ad interim della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia Sociale

e

il Comune di Turi (C.F. _____), di seguito indicato per brevità come "Comune", rappresentato da _____.

si conviene quanto segue

Art. 1. OGGETTO DELLA CONVENZIONE

Con la sottoscrizione della presente convenzione, il Comune si impegna a fornire la propria collaborazione per le attività in oggetto in relazione alla attivazione di ogni utile e necessaria azione per affrontare la accoglienza temporanea dei lavoratori stagionali immigrati, presso l'area di proprietà comunale attrezzata a tale scopo, in prossimità dell'impianto sportivo "Oronzo Pugliese" in Turi.

Quanto sopra al fine di garantire nella presente fase straordinaria, l'assistenza agli immigrati lavoratori stagionali, utilizzando le risorse economiche, da destinare con successivo atto del Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia Sociale, appositamente delegato con provvedimento di Giunta n _____ del _____;

ART. 2 IMPEGNI DEL COMUNE

Il Comune opera in piena autonomia, assumendo la completa titolarità della gestione della citata area di proprietà comunale, in forma diretta o indiretta, scegliendo la gestione in economia, ovvero mediante affidamento a terzi, e della spesa, nel pieno rispetto delle norme per la fornitura di beni e servizi previste dalla legislazione regionale, statale e comunitaria.

Provvede alla designazione di un proprio rappresentante quale referente dell'Amministrazione incaricato di seguire e monitorare l'attuazione operativa e finanziaria delle attività gestionali, al fine di comunicare periodicamente alla Regione in relazione allo stato di attuazione degli adempimenti oggetto della presente convenzione.

ART. 3 – OBBLIGHI

La Regione promuove e partecipa alla realizzazione del progetto con un contributo materiale identificabile nella la cessione a titolo gratuito dei moduli (n. 34 abitativi, n. 5 servizi igienici, n. 5 servizi doccia e n. 1 ufficio), in favore del Comune di Turi che accetta prendendosi carico di quanto necessario per la fruibilità in favore degli immigrati nel campo di accoglienza e, eventualmente, della successiva rimozione e custodia, e un contributo finanziario di € 60.000,00, necessarie a sostenere le spese di vigilanza e quelle relative alla successiva rimozione e custodia dei moduli abitativi utilizzati per l'allestimento del campo di accoglienza per i lavoratori stagionali migranti.

La cessione dei moduli abitativi da parte della Regione avviene a titolo gratuito ed il Comune accetta la cessione prendendosi carico di quanto necessario per la fruibilità in favore degli immigrati nel campo di accoglienza.

Art. 5 – SPESE AMMISSIBILI E RENDICONTAZIONE

Il contributo regionale è riconosciuto per sostenere le necessarie spese di vigilanza e quelle relative alla successiva rimozione e custodia dei moduli abitativi utilizzati per l'allestimento del campo di accoglienza per i lavoratori stagionali migrantiii esistente presso l'area di proprietà comunale in prossimità dell'impianto sportivo "Oronzo Pugliese" in Turi.

Il Comune di impegna a privilegiare l'utilizzo di mobili, attrezzatura e materiali già acquistati.



**REGIONE
PUGLIA**

PRESIDENZA GIUNTA

**SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI
ANTIMAFIA SOCIALE**

Le spese sostenute per la realizzazione del Progetto, con riferimento al contributo regionale, sono oggetto di rendicontazione dettagliata, da trasmettere alla Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia Sociale entro 30 gg dalla chiusura delle attività ed, in ogni caso, entro e non oltre il corrente esercizio finanziario 2018.

ART. 5 – MODALITA' DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

L'erogazione del contributo regionale, disposta con determina della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia sociale, è prevista in un'unica soluzione, a seguito della sottoscrizione della presente Convenzione.

Art. 6 EFFETTI E DURATA DELL'INTESA

La presente convenzione produce effetti per la durata di n. 2 mesi dalla sottoscrizione, salvo espressa e motivata proroga.

ARTICOLO 8 - REVOCHE

La Regione può disporre atto di revoca del finanziamento erogato nei seguenti casi:

- ⇒ nel caso in cui, scaduta la validità della presente convenzione di cui all'art.3, le attività del progetto non abbiano avuto inizio;

Il Comune, nel caso di revoca del finanziamento, è obbligato a restituire alla Regione Puglia le somme da quest'ultima erogate, nei modi che la Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia sociale provvederà ad indicare.

La Regione, inoltre, nel caso di mancata o non corretta rendicontazione di alcune voci di spesa, procederà alla revoca parziale del finanziamento, obbligando il Comune a restituire alla Regione Puglia le somme da quest'ultima erogate, nei modi che la Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia sociale provvederà ad indicare.

ARTICOLO 9 CONTROVERSIE

E' esclusa la clausola arbitrare. Per la definizione delle controversie è, pertanto, competente il giudice del luogo ove il contratto è stato stipulato

La presente convenzione, redatta in duplice originale si compone di n. ____ facciate compresa la copertina.

Letto approvato e sottoscritto richiamando espressamente gli artt. 1-2-3-4-5-6-7-8-9

Bari, _____

Il Dirigente della Sezione Sicurezza del
cittadino, Politiche per le migrazioni e
Antimafia sociale

Comune di Turi

(Timbro e Firma leggibile)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 agosto 2018, n. 1365

D.lgs 152/2006 e ssmmii, LR 11/2001 e ssmmii, DGR n1302/2012 – Procedura di VIA di competenza Statale relativa ad un parco eolico, avente una potenza complessiva pari a 34,50 MW (10 WTG) da realizzare nel territorio comunale di San Pancrazio Salentino (BR). Istanza di VIA ex art23 del Dlgs n152/2006 e ssmmii Parere Regione Puglia ex art24 comma 3 del Dlgs n152/2006 e ssmmii.

Il Presidente della Giunta Regionale Michele Emiliano; sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio V.I.A. e V.Inc.A.; confermata dalla Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, Antonietta Riccio e convalidata dal Direttore del Dipartimento Barbara Valenzano, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- Con nota del 15.03.2018, acquisita al prot. n. AOO_089_2665 del 16.03.2018 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali comunicava l'avvio del procedimento di VIA Ministeriale relativa ad un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, costituito da 10 aerogeneratori per una potenza complessiva di 34,5 MW, da realizzare sul territorio comunale di San Pancrazio Salentino (BR) e relative opere di connessione alla RTN da realizzare nei comuni di Avetrana (TA) ed Erchie (BR). Con la medesima nota, comunicava di aver provveduto in data 15.03.2018, alla pubblicazione sul portale Valutazioni Ambientali (www.va.minambiente.it), il Progetto definitivo, lo Studio di Impatto Ambientale, la Sintesi non tecnica, nonché l'avviso pubblico di cui al comma 2 dell'art. 24 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. Comunicava, altresì, a far data del 15.03.2018, la decorrenza del termine di 60 giorni per la visione della documentazione nonché l'invio per via telematica dei pareri delle Amministrazioni e degli Enti pubblici interessati;

Rilevato che:

- Con nota del 26.03.2018, acquisita al prot. n. AOO_089_3125 del 27.03.2018 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il MiBACT - Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio chiedeva alla società proponente integrazioni documentali. Con la medesima nota, chiedeva ai Servizio II e III della Direzione Generale ABAP un contributo istruttorio e alla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi, Lecce e Taranto il parere endoprocedimentale di propria competenza;

Considerato che:

- con nota prot. n. AOO_089_3035 del 26.03.2018, la Sezione regionale Autorizzazione Ambientati, preso atto dell'avvio del procedimento di VIA statale in epigrafe, nonché la richiesta del parere di competenza delle Amministrazioni e degli Enti pubblici interessati, chiedeva agli Enti territoriali interessati il parere di propria competenza (ex DGR n. 1302/2012), nel termine di quindici giorni dal ricevimento della stessa;

Rilevato che:

- Con nota del 09.04.2018, acquisita al prot. n. AOO_089_3646 del 09.04.2018 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, TARPA Puglia - DAP Brindisi trasmetteva il proprio parere di competenza rilevando che [...] la valutazione effettuata è da intendersi negativa;
- Con nota del 10.04.2018, acquisita al prot. n. AOO_089_3879 del 12.04.2018 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il Comune di Erchie (BR) trasmetteva il proprio parere di competenza rilevando che [...] *per quanto previsto dallo strumento Urbanistico Generale, qualsiasi intervento non funzionale ad esigenze di tipo agricolo è precluso [...]*.
- Con nota del 12.04.2018, acquisita al prot. n. AOO_089_3919 del 13.04.2018 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, la Sezione regionale Coordinamento dei Servizi Territoriali - Servizio Territoriale Brindisi -

Lecce, trasmetteva il proprio parere di competenza rilevando che, sulla base delle linee guida "R.R. 30 dicembre 2010 n. 24, [...] *il sito di localizzazione di questo tipo di impianti ricade in un'area regionale individuata come "interessata- da produzioni agricole di qualità, di conseguenza "incompatibile con gli obiettivi di protezione"* [...] e, pertanto, [...] *si esprime parere sfavorevole.*

- Con nota del 17.04.2018, acquisita al prot. n. AOO_089_4040 del 16.04.2018 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino meridionale - Sede Puglia trasmetteva il proprio parere favorevole con prescrizioni;
- Con nota del 03.05.2018, acquisita al prot. n. AOO_089_4851 del 09.05.2018 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, la Provincia di Brindisi - Servizio Ambiente ed Ecologia richiedeva alla Società proponente integrazioni documentali;
- Con nota del 07.05.2018, acquisita al prot. n. AOO_089_4908 del 09.05.2018 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, TARPA Puglia - DAP Taranto trasmetteva il proprio parere di competenza rilevando alcune carenze documentali;
- Con nota del 29.06.2018, acquisita al prot. n. AOO_089_7113 del 29.06.2018 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, la Sezione regionale Tutela e Valorizzazione del paesaggio trasmetteva il proprio parere rilevando che [...] valutando l'impianto nella complessità di relazioni con l'ambito territoriale in cui si inserisce e attraverso l'interferenza diretta ed indiretta con i beni paesaggistici presenti, questa Sezione ritiene che la proposta progettuale, nel suo insieme, abbia effetti significativi e negativi sul paesaggio. Il parco eolico risulta in contrasto con le "*Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energie rinnovabili*" e non compatibile con gli obiettivi di qualità previsti dalle specifiche normative d'uso di cui all'Elaborato scheda d'Ambito "*Tavoliere Salentino*" - Sezione C2 dello stesso,[...]

Considerato che:

- il Comitato regionale per la VIA, valutata la documentazione pubblicata sul portale Valutazioni Ambientale del MATTM, nella seduta del 07.06.2018, ha ritenuto, per le motivazioni espresse nel proprio parere di competenza, acquisito al prot. n. AOO_089_6352 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, [...] l'intervento non assentibile.

Per tutto quanto sopra,

Atteso che ai sensi della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii. e della DGR 1302/2006, il parere di competenza della Regione Puglia è espresso dalla Giunta regionale, avvalendosi dell'istruttoria tecnica svolta dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, anche mediante il coinvolgimento degli Enti locali territoriali interessati nonché degli altri soggetti competenti in materia ambientali,

ACQUISITO il **parere non favorevole**, reso dal Comitato regionale per la VIA nella seduta del 07.06.2018, cui compete la responsabilità dell'istruttoria tecnica ai sensi dell'art. 4 comma 6 e art. 11 comma 4 del R.R. n. 10/2011, che allegato alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante;

TENUTO CONTO delle posizioni espresse dagli Enti territoriali competenti nonché dai soggetti con competenza in materia ambientale coinvolti, i cui pareri sono stati acquisiti agli atti del procedimento di competenza della Regione Puglia;

RITENUTO sulla base di quanto su rappresentato, di dover procedere all'espressione del giudizio di compatibilità ambientale della Regione Puglia, per quanto di propria competenza, nell'ambito del procedimento di VIA di competenza statale di che trattasi, (ex D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii., L.R. 11/2001 e ss. mm. ii. e DGR n. 1302/2012);

la presente proposta deliberativa riveste carattere di urgenza stante la necessità di provvedere alla emissione del giudizio di competenza ambientale entro i termini normativi fissati dal D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SMI E
DELLA L.R. N. 28/01 E SS. MM. E II.**

**La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa
e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.**

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze dell'istruttoria innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale, rientrando il medesimo nella fattispecie di cui al D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. e della L.R. 7/97 art. 4 comma 4 lettera k);

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario istruttore, dal Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali e dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche. Ecologia e Paesaggio;
- Ad unanimità di voti espressi nei modi di legge;

DELIBERA

fatte salve le considerazioni esposte in narrativa che qui si intendono tutte integralmente riportate e trascritte,

- **di esprimere**, ai sensi del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. e della D.G.R. n. 1302/2012, in conformità al parere reso dal Comitato regionale per la VIA nella seduta del 07.06.2018 e alle posizioni espresse dagli Enti territoriali e soggetti con competenza in materia ambientale coinvolti, per quanto di propria competenza, giudizio negativo di compatibilità ambientale, per l'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica da realizzare nei comune di San Pancrazio Salentino (BR), proposto dalla società Tozzi Green S.p.a.,
- **di trasmettere** la presente deliberazione - ai sensi del D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii. e della DGR del 26.06.2012 n. 1302 - a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le Valutazioni, alla società proponente nonché alle Amministrazioni ed agli Enti interessati e coinvolti dalla Regione Puglia nell'ambito dell'endoprocedimento di competenza regionale, nonché al Segretario della Giunta Regionale;
- **di precisare** che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere regionale nell'ambito della procedura di VIA di competenza statale;
- **di pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.P. nonché sul Portale Regionale alla Sezione "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale;
- **di stabilire** che, ai sensi dell'art. 3 co. 4 della l. n. 241/1990 e smi, avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia entro il termine di sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi (120) dalla piena conoscenza del provvedimento medesimo.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

**COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE, AUTORIZZAZIONE
INTEGRATA AMBIENTALE E VALUTAZIONE DI INCIDENZA**

*UFF. VIA/UMKA
SASSARELLI*

Al Dirigente Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S.
SEDE

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali

AOO 089/PROT
12/06/2018 - 0006352
Prot. Ingresso Registro Protocollo Generale

Al Dirigente Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche, V.I.A. e
V.A.S.

SEDE

069
Parere espresso nella seduta del 07.02.2018
ai sensi del Regolamento Regionale n. 10/2011, approvato con D.G.R. n. 1099 del 16.05.2011

PROCEDURA DI V. I. A. DI COMPETENZA STATALE

Interesse concorrente della Regione Puglia.

- L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. e D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. -

Oggetto: Impianto eolico

Proponente: Tozzi Green - Via Brigata Ebraica n. 50 - Mezzano (Ra)

Ubicazione : San Pancrazio Salentino (Br)

Località : Masserie Corte Finocchio, Torre Vecchia, Campone

Premessa

Con nota acquisita al protocollo N. 6210 del 14.03.2018 acquisita al prot. AOO 089 2665 del 16.03.2018 del Servizio Ecologia della Regione Puglia il Ministero dell'Ambiente ha comunicato l'avvio della procedura di VIA inerente il progetto e della regolarità formale della documentazione allegata.

Dalla Relazione descrittiva: "Il progetto di Parco Eolico prevede la realizzazione di 10 aerogeneratori posizionati in un'area agricola nel territorio comunale di San Pancrazio Salentino (BR). Rispetto all'area di impianto gli abitati più vicini sono:

- 1,5 km a nord-est San Pancrazio Salentino (Zona Ind.le) – BR;
- 2,4 km a nord-est San Pancrazio Salentino (Centro abitato) – BR
- 4,5 km a nord-ovest Erchie (BR);
- 4,5 km a sud-ovest Avetrana (TA);
- 9,7 km a sud località Punta Prosciutto nel Comune di Porto Cesareo (LE);
- 10,5 km a ovest Manduria (TA);
- 11 km a est Guagnano (LE).

La distanza dalla costa ionica è di circa 11 km.

E' previsto che la connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale avvenga in corrispondenza del nodo rappresentato dalla SE TERNA di Erchie (in agro di Erchie - BR), nelle immediate vicinanze della quale sarà realizzata una Sottostazione Elettrica Utente (SSE) di trasformazione e consegna.

A nord degli aerogeneratori n. 9 e n. 10 di progetto, ad una distanza di circa 300 m, una cava attiva.

Le masserie più vicine sono:

- Masseria Tre Torri: 650 m a ovest dell'aerogeneratore n. 6 di progetto;
- Masseria Torre Vecchia: 1 km a nord-est dell'aerogeneratore n. 10 di progetto;
- Masseria Morogine: 650 m a nord dell'aerogeneratore n. 5 di progetto.



10/18

[Handwritten signatures and initials]

4

**COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE, AUTORIZZAZIONE
INTEGRATA AMBIENTALE E VALUTAZIONE DI INCIDENZA**

La distanza dall'edificio rurale abitato più vicino è di circa 500 m.

La distanza minima da strade provinciali è di almeno 300 m.

La distanza dalla SS7 ter è superiore a 1 km.

L'Area di Intervento presenta le caratteristiche tipiche del "mosaico" del Tavoliere Salentino: uliveti che si alternano a vigneti ed aree a seminativo separati fra loro e delimitati dai tipici muretti a secco. All'interno dell'area di intervento è anche presente una zona a macchia di tipo relittuale non interessata direttamente dagli aerogeneratori e dalle infrastrutture di impianto (strade, piazzole, cavidotti). Tutti gli aerogeneratori ricadono in aree a seminativo e non interessano vigneti ed uliveti.

1. Inquadramento territoriale e quadro di riferimento progettuale

Il progetto prevede, come detto, la realizzazione di un "Parco Eolico" costituito da 10 aerogeneratori, installati su altrettante torri tubolari in acciaio e mossi da rotori a tre pale.

I generatori in progetto hanno una potenza nominale di 3,45 MW caduno con una capacità produttiva complessiva massima di 34,50 MW.

Le turbine in progetto saranno montate su torri tubolari di altezza (base-mozzo) pari a 132 m, con rotori a 3 pale ed aventi diametro massimo di 136 m. La colorazione della torre tubolare e delle pale del rotore sarà bianca e non riflettente. Le pale degli aerogeneratori saranno colorate a bande orizzontali bianche e rosse, allo scopo di facilitarne la visione diurna e tutti gli aerogeneratori saranno dotati di luce rossa fissa di media intensità per la segnalazione notturna, omologate ICAO, e comunque con le caratteristiche che saranno indicate dall'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC).

Il cavidotto in media tensione di connessione Parco Eolico - SSE Utente sarà interrato ed interesserà i territori comunali di San Pancrazio Salentino (BR), Avetrana (TA) ed Erchie (BR) per una lunghezza complessiva di circa 12.3 km.

La connessione tra SSE Utente - SE TERNA Erchie avverrà in cavo interrato AT a 150 kV ed avrà una lunghezza di circa 55 m.

Non vengono forniti dati quantitativi sulla lunghezza della viabilità di progetto e/o di sistemazione della viabilità esistente. Nella Relazione tecnica si afferma: " Nella prima fase di lavorazione sarà necessario adeguare la viabilità esistente all'interno dell'area del parco e realizzare nuovi tratti di strade, per permettere l'accesso dalle strade esistenti agli aerogeneratori, o meglio alle piazzole antistanti gli aerogeneratori su cui opereranno la gru principale e quella di appoggio.

Le piste interne così realizzate avranno la funzione di permettere l'accesso all'intera area interessata dalle opere, con particolare attenzione ai mezzi speciali adibiti al trasporto dei componenti di impianto (navicella, hub, pale, tronchi di torri tubolari).

Le piazzole antistanti gli aerogeneratori saranno utilizzate, in fase di costruzione, per l'installazione delle gru e per la posa dei materiali di montaggio....

Tali piste avranno larghezza di 5-6 m, e raggio interno di curvatura non inferiore a 45 m; dovranno inoltre permettere il passaggio di veicoli con carico massimo per asse di 12,5 t ed un peso totale anche superiore a 100 t.

Il manto stradale dovrà essere perfettamente in piano, dal momento che alcuni autocarri utilizzati nella fase di cantiere hanno una luce libera da terra di soli 10 cm.

La realizzazione di tali piste prevede le seguenti opere:

- Scavo di sbancamento dello strato di terreno vegetale, laddove presente, per apertura della sede stradale, con uno spessore medio di 20-40 cm;
- Eventuale posa di geotessile di separazione del piano di posa degli inerti;



2 di 18

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten mark]

COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE, AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE E VALUTAZIONE DI INCIDENZA

- Strato di fondazione per struttura stradale, dello spessore di 20 cm, da eseguirsi con materiale lapideo duro proveniente da cave di prestito (misto cava), avente assortimento granulometrico con pezzatura 7-10 cm;

- Formazione di strato di base per struttura stradale, dello spessore di 20 cm e pezzatura 0,2-2 cm, da eseguirsi con materiali idonei alla compattazione, provenienti da cave di prestito o dagli scavi di cantiere. Si prevede il compattamento a strati, fino a raggiungere in sito una densità (peso specifico apparente a secco) pari al 100% della densità massima ASHO modificata in laboratorio.

In corrispondenza di ciascun aerogeneratore sarà realizzata una piazzola con funzione di servizio ... delle dimensioni di metri 30 di larghezza e metri 50 di lunghezza, dovrà essere tale da sopportare un carico di 200 ton, con un massimo unitario di 185 kN/m². La pendenza massima non potrà superare lo 0,25%.

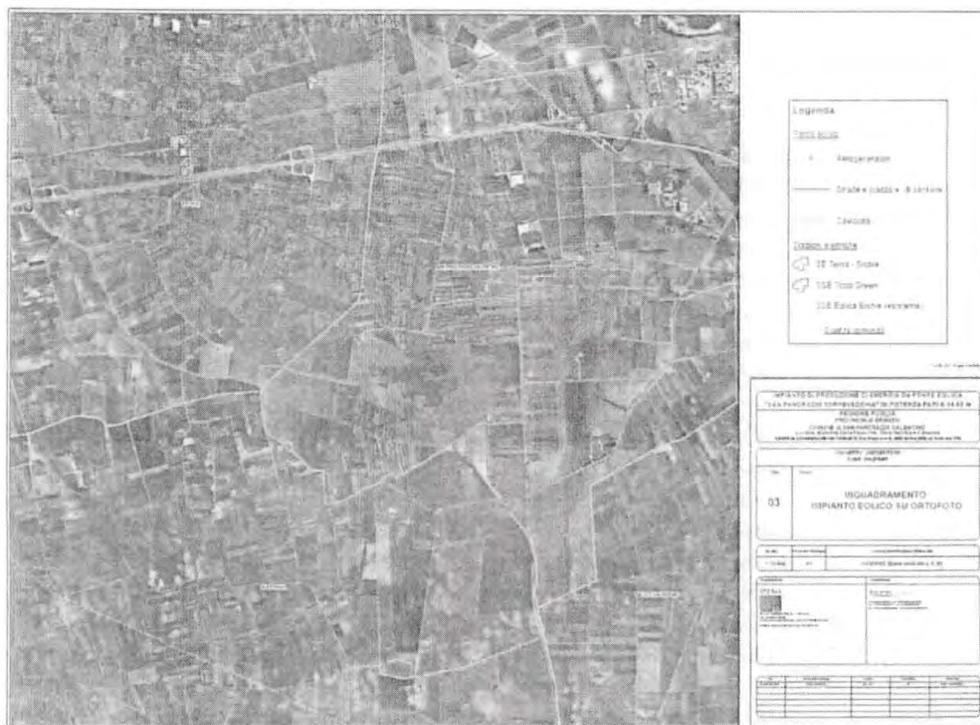


Fig. 1 - Localizzazione impianto su ortofoto

Localizzazione: San Pancrazio Salentino (Le)

- ⇒ **Località:** l'area interessata dal progetto in esame ricade in località " **Masserie Corte Finocchio, Torre Vecchia, Campone**
- ⇒ **Numero di aerogeneratori:** 10
- ⇒ **Potenza unitaria:** 3.45 MW
- ⇒ **Potenza nominale complessiva:** 34.5 MW
- ⇒ **Raggio rotore:** 68.00 m
- ⇒ **Altezza torre (al mozzo):** 132 m
- ⇒ **Sviluppo verticale complessivo:** 200 m circa
- ⇒ **Coordinate degli aerogeneratori :**



3 di 18

[Handwritten signatures and initials]

**COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE, AUTORIZZAZIONE
INTEGRATA AMBIENTALE E VALUTAZIONE DI INCIDENZA**

Aerogeneratore	X	Y
1	735788	4474550
2	737098	4475152
3	737458	4475502
4	737883	4475674
5	738969	4475502
6	736022	4475810
7	736670	4476120
8	737083	4476213
9	737495	4476285
10	737861	4476468

Coordinate WGS84 Aerogeneratori

2. Pareri

Autorità di Bacino della Puglia

Con nota prot. 0004312 del 17.04.2018 l'AdB ha espresso il proprio parere. Dopo una disamina delle opere in progetto e delle interferenze con aree interessate dal Pai e dalla Rete idrogeomorfologica l'AdB ritiene necessario che in fase di progettazione esecutiva si ponga particolare attenzione a che:

" 1) la nuova viabilità funzionale alle fasi di esercizio del parco eolico in questione e gli ampliamenti e/o adeguamenti della viabilità esistente funzionati alle fasi di cantiere per la realizzazione del medesimo parco eolico, siano effettivamente realizzati esclusivamente con materiale inerte di origine naturale, così come da progetto, senza modificare in alcun modo il regime idraulico del reticolo idrografico presente nell'area di intervento;

2) non siano in alcun modo realizzati adeguamenti di eventuali opere idrauliche di attraversamento del reticolo idrografico già esistenti e/o nuovi manufatti idraulici;

3) il cavidotto interrato in MT e la viabilità di nuova realizzazione e/o in adeguamento, in prossimità e/o in corrispondenza delle conche endoreiche riportate sulla citata Carta Idrogeomorfologica della Regione Puglia, siano realizzati senza alterare la morfologia dei luoghi;

4) l'attraversamento del reticolo idrografico riportato sulla Carta Idrogeomorfologica della Regione Puglia da parte del cavidotto interrato MT a 30 kV, a farsi mediante metodologia T.O.C. (Trivellazione Orizzontale Controllata), sia realizzato avendo cura che per i fori in ingresso e in uscita della T.O.C., in assenza di opportune valutazioni di carattere idrologico ed idraulico in fase di progettazione esecutiva, sia adottata una distanza non inferiore a 75 in sia in destra sia in sinistra idraulica, dall'asse del medesimo corso d'acqua. Inoltre, la quota di posa del cavidotto in corrispondenza della predetta intersezione con il reticolo idrografico dovrà essere tale da garantire un franco di almeno 1 metro rispetto alla nuova quota di fondo alveo ricavata da una opportuna verifica in merito alla capacità erosiva della piena bicentenaria dell'impluvio considerato: La soluzione progettuale di cui innanzi dovrà, comunque, tenere in conto l'ipotesi che in futuro possa rendersi necessaria la realizzazione di idonee opere di attraversamento viario in corrispondenza della citata interferenza con il reticolo idrografico. Pertanto si precisa che, poiché tratto di cavidotto in questione non dovrà interferire, in alcun modo, in maniera negativa con possibili opere di attraversamento viario a farsi, restano a carico della Società proponente eventuali danni al cavidotto e/o oneri per la sua rimozione e sostituzione;

5) nelle aree in cui il cavidotto è ubicato a distanza inferiore o pari a 150 m dall'asse del reticolo idrografico di cui alla Carta Idrogeomorfologica della Regione Puglia, ovvero attraversa e/o costeggia aree individuate quali conche endoreiche dalla medesima, il riempimento della trincea per la posa del cavidotto sia effettuato con materiali e metodi che conferiscano allo stesso adeguata resistenza all'azione erosiva della piena bicentenaria;



4 di 18

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten mark]

**COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE, AUTORIZZAZIONE
INTEGRATA AMBIENTALE E VALUTAZIONE DI INCIDENZA**

- 6) per l'esecuzione dei lavori di cui ai precedenti punti 1), 3), 4) e 5), siano garantite adeguate condizioni di sicurezza per le maestranze, soprattutto in occorrenza di eventi meteorici di particolare intensità;
7) le eventuali opere provvisorie, necessarie all'esecuzione dei lavori, siano compatibili con il libero deflusso delle acque."

ARPA Puglia Sez. di Taranto

Con nota prot. 0022202 del 09.04.2018 l'ARPA ha formulato, a seguito di una disamina del progetto il seguente parere:

" Con riferimento al procedimento in oggetto, per la parte di opere che ricadono nel territorio della Provincia di Taranto, si rappresenta quanto segue:

"- per quanto attiene l'impatto acustico generato dalle attività di cantiere, il proponente dichiara di voler eventualmente utilizzare lo strumento di deroga di cui alla L.R. 3/05. Si ritiene opportuno evidenziare che, a giudizio dello scrivente Servizio, il ricorso alla deroga è da intendersi attuabile allorché il proponente abbia dimostrato l'impossibilità di contenere le immissioni nei limiti di legge, operando preventivo ricorso a tecniche procedurali o accorgimenti, quali strutture schermanti;

- allo stato, agli atti manca il Piano di Monitoraggio Ambientale, e pertanto, non sono valutate le azioni di monitoraggio (in particolare per la matrice acustica in fase di cantiere, e per le radiazioni non ionizzanti in fase di esercizio), che si ritiene debbano essere utilmente valutate dal richiedente."

Comune di San Pancrazio Salentino

Con nota protocollo 2054 del 05.04.2018, trasmessa anche al Ministero, il Sindaco ha trasmesso una nota con il parere negativo, come sotto motivato alla realizzazione dell'impianto, allegando la deliberazione del C.C. n. 12 del 05.04.2018 con allegato parere del Dirigente del settore tecnico e preannunciando la trasmissione di una petizione dei cittadini.

La nota così riporta:

" In data 4 maggio 2018, il Consiglio Comunale di questo Comune ha espresso parere **NON FAVOREVOLE** alla realizzazione del Parco in oggetto in quanto **vanificherebbe vent'anni di impegno della popolazione nella ricerca di un proprio futuro in ambito agricolo, turistico ed artigianale, ovvero:**

- la vicinanza del parco al centro urbano, l'altezza delle torri e le dimensioni delle pale, posizionate su un'area vasta prettamente pianeggiante indeboliscono, se non annullano, l'attrattività di residenza turistica nelle strutture già presenti sul territorio, e ne scoraggiano totalmente la nascita di altre;

- la presenza del parco eolico in un'area agricola densa di presenze di masserie, casolari e siti di interesse culturale, nonché di macchia mediterranea, vincolata e perimetrata nel P.R.G., e colture intensive, di fatto annulla l'interesse degli operatori economici a trasformare queste masserie in agriturismi, vanificando di fatto anche investimenti già fatti in questa direzione;

- l'impatto per le aziende agricole che si sono già formate e quelle in corso di realizzazione, grazie alle politiche regionali, è devastante in presenza di un parco eolico su un'area agricola così vasta del territorio comunale che di fatto trasforma irreversibilmente il territorio agricolo. La trasformazione non è dovuta solo alla presenza delle pale sopra il suolo, ma è dovuta anche alle opere di fondazione che armato del diametro di 1,20 metri con profondità media di 27 mt! Non ultimo le piattaforme temporanee e permanenti realizzate in cemento armato che si prevede di realizzare sul territorio agricolo;

- disincentiva la volontà della delocalizzazione delle aziende artigianali ubicate nel centro urbano nella zona P.I.P. in quanto a diretto impatto con le torri eoliche (distanza di circa 1,5 Km delle torri alte



5 di 18

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

**COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE, AUTORIZZAZIONE
INTEGRATA AMBIENTALE E VALUTAZIONE DI INCIDENZA**

200 mt), anche per il problema della rumorosità, particolarmente accentuata dalla presenza dei venti prevalenti di scirocco che portano il rumore direttamente su tali zone, investendo anche il centro abitato.

La realizzazione del parco eolico così come presentato significa quindi la **morte economica** di un territorio ed il venir meno delle speranze di sviluppo che si sono perseguite da tempo e che finalmente ne vedevano il concretizzarsi in questi ultimi anni grazie ai tanti sforzi profusi a tutti i livelli da cittadini ed amministratori.

Inoltre, sotto l'aspetto tecnico, il progetto del parco eolico risulta in contrasto con:

- il D.M. 10/09/2010, recante: "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", con particolare riguardo:

a) alla distanza dei fabbricati dagli aerogeneratori (all. 4, punto 5.3, lett. a) del D.M. 10/09/2010);

b) alla scelta della localizzazione del parco eolico (all. 4, punto 3 del D.M. 10/09/2010);

- il Codice della navigazione di cui ai decreti Lgs. 9 maggio 2005 n. 96 e 15 marzo 2006 n. 151, con riferimento alle limitazioni relative agli ostacoli per la navigazione aerea ed ai potenziali pericoli per la stessa;

- il PPTR della Regione Puglia, con particolare riferimento agli artt. 60 e 61 delle Norme Tecniche di Attuazione;

- le Norme Tecniche di Attuazione allegata al P.R.G. Comunale, con particolare riferimento all'art. 61;

- gli strumenti di programmazione comunali (Delibera di C.C. n. 16 del 29 marzo 2017);

non essendoci, altresì, equilibrio tra quello che resta alla comunità e il fatto di assoggettare ad un uso industriale una così vasta porzione di territorio con una vocazione agricola e con delle potenzialità turistiche; tenuto conto, altresì,

- dell'elevato impatto visivo e paesaggistico dell'intervento, vista l'orografia dei luoghi in cui lo stesso dovrà essere ubicato (completamente pianeggiante) e l'altezza massima degli aerogeneratori (200,00 ml);

- della relativa vicinanza degli aerogeneratori al centro abitato, con riferimento all'impatto visivo ed al rumore che questi provocano;

- del danno alla salute pubbliche che gli stessi possono provocare (linee guida ARPA);

- del danno potenziale che gli aerogeneratori possono provocare alla flora, alla fauna ed all'ecosistema in generale;

- dell'evidente interesse che questo Paese ha verso uno sviluppo agricolo, avallato dal fatto che l'area è anche caratterizzata da vigneti di eccellenza in cui sono coltivati alcuni vitigni utilizzati per la produzione di vini DOC e IGT (Negroamaro, Salice Salentino, Primitivo) e dalla produzione di oli contrassegnati col marchio DOP, che la realizzazione del parco renderebbe vano.

Infine, poiché la realizzazione del parco eolico arrecherebbe un "**Danno al Paesaggio**" di cui non si tiene attualmente conto nei vari studi di impatto ambientale, ma che **comporta irrimediabilmente una diminuzione di valore del territorio, una penalizzazione delle attività economiche in essere e di sviluppo futuro.**

si **CHIEDE**

alla Società **Tozzi Green S.p.A.** una stima di tale danno per poterlo comparare con i presunti benefici locali, nel tempo e periodici (?), esposti nella *relazione descrittiva* (H4QPRN5) allegata al progetto, alla **Regione Puglia** ed al **Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare**, di tenerne in debito conto nella fase di Valutazione del progetto stesso."

La petizione titolata "**Mobilizzazione popolare per il No al mega eolico nel paese**" anzi preannunciata è stata poi trasmessa in data 15.05.2018, sottoscritta da 2090 cittadini.



6 ok 18

[Handwritten signatures]

[Handwritten signatures]

[Handwritten mark]

**COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE, AUTORIZZAZIONE
INTEGRATA AMBIENTALE E VALUTAZIONE DI INCIDENZA**

Comune di Erchie

Con nota prot. 4313 del 10.04.2018 il Comune di Erchie ha espresso parere non favorevole all'intervento in quanto lo strumento urbanistico generale vigente preclude qualsiasi intervento non funzionale alle esigenze di tipo agricolo.

Provincia di Brindisi

La Provincia di Brindisi con nota prot. 0004851 ha fatto richiesta della seguente documentazione integrativa:

" 1. documentazione completa inerente il sistema di gestione delle acque meteoriche della SSE sopra descritta; si fa presente che l'elenco completo della documentazione da produrre è consultabile al seguente link

[litto:/*www.provincia.brindisi.it/dmdocuments.ambiente/Elenco_documentazione_dayresentar_e_per_istanze_di_parte.ndf](http://www.provincia.brindisi.it/dmdocuments.ambiente/Elenco_documentazione_dayresentar_e_per_istanze_di_parte.ndf)

2. per quanto attiene al calcolo della gittata massima il proponente dovrà effettuare i calcoli sulla gittata massima prendendo in considerazione l'ipotesi, in quanto possibile, del distacco di frammenti di pala delle dimensioni pari a 1-10 metri;

3. il proponente dovrà produrre la documentazione scrittografica relativa ad un intervento di rimboscimento nei pressi dell'area d'impianto, commisurato all'estensione del terreno interessato dall'intervento, inteso come superficie occupata sia in fase di cantiere che di esercizio, quale misura per compensare l'impatto negativo relativo alla perdita di habitat naturali, come previsto sia all'art. 22 comma 3 lett. b) che al punto 5 dell'Allegato VII alla Parte seconda del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.;

4. il proponente dovrà verificare se per le aree interessate dall'intervento risultano in essere opere fisse realizzate con contributi pubblici ai sensi di bandi regionali POR 2000/2006, PSR 2007/2013 e OCM vino, e non siano ancora trascorsi 10 anni dall'accertamento di regolare esecuzione delle opere, tanto in ragione del fatto che dette opere non possono essere distolte dalla loro destinazione d'uso;

5. il proponente intende avvalersi delle procedure di esproprio e non è stato prodotto alcun documento dimostrativo della disponibilità delle aree d'interesse né in toto né in parte, con particolare riferimento anche alle aree dove si prevede la realizzazione delle piazzole ove installare le pale eoliche; alla luce di ciò si ritiene che il proponente dovrà dare notizia ai proprietari di detti terreni che è in corso il procedimento in questione al fine dell'espressione di eventuali osservazioni;

6. in riferimento alla D.G.R. n. 581 del 02 aprile 2014 della Regione Puglia, nella quale si evidenzia come il territorio regionale ha il primato di numero di istanze per la realizzazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili ma contestualmente le infrastrutture di rete non sono dimensionate per poter far fronte all'immissione in rete dell'energia prodotta da tali impianti, il proponente dovrà dimostrare che le infrastrutture di rete siano dimensionate per poter far fronte all'immissione di energia elettrica eventualmente proveniente dall'impianto in questione."

Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale e tutela dell'ambiente - Servizio di Brindisi e Lecce

Con nota prot. 0020050 del 14.04.2018 il servizio esprime parere non sfavorevole all'intervento come qui di seguito riportato.

Dopo aver richiamato la necessità di preventiva acquisizione dell'autorizzazione secondo le norme inerenti la L. 144/51 "Divieto di abbattimento di alberi di olivo", la L.R. 14/2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia", la R.D.L. 30.12.19323 "Legge forestale" ed il suo regolamento attuativo di cui al R.D. n. 1126/1926 disciplinato dal R.R. n. 8 del 11.03.2018, il R.R. n. 19 del 13.10.2017 "Modifiche al Regolamento regionale n. 10 del 30.06.2009 - Tagli boschivi" così testualmente riporta:



7 dic 18

**COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE, AUTORIZZAZIONE
INTEGRATA AMBIENTALE E VALUTAZIONE DI INCIDENZA**

" Si evidenzia inoltre, che qualora per le aree interessate all'intervento, risultano in essere opere fisse realizzate con contributi pubblici ai sensi di bandi regionali POR 2000/2006, PSR 2007/2013 e OCM vino, e non siano ancora trascorsi 10 anni dall'accertamento di regolare esecuzione delle opere, le stesse non possono essere distolte dalla loro destinazione d'uso.

Entrando nel merito della valutazione dello studio e della documentazione progettuale allegata, sulla base delle linee guida "R.R. 30 dicembre 2010 n. 24", si rileva quanto segue: La tipologia di intervento che si intende realizzare ricade in un areale con terreni agricoli "vocati" a coltivazioni di qualità, quali in particolare, vigneto per la produzione di uva da vino e olivo da olio. Ambedue le tipologie di coltivazione, sono suscettibili nell'area a dare produzioni agricole di qualità certificata, quali vino DOC "Salice Salentino" nelle sue diverse tipologie, vino IGT "Puglia" e vino IGT "Salento". Inoltre l'intera zona fa parte, per la coltivazione dell'olivo, della DOP "Terra d'Otranto". La "vocazione" della zona in esame per le produzioni di qualità, deriva dalle particolari condizioni pedoclimatiche che si vengono a realizzare.

Considerate le predette linee guida, il sito di localizzazione di questo tipo di impianti ricade in un'area regionale individuata come "interessata da produzioni di qualità", di conseguenza "incompatibile con gli obiettivi di protezione", si esprime pertanto parere sfavorevole."

3. Osservazioni

Associazione Ambiente

L'osservazione vuole mettere in risalto le carenze a livello di posizionamento dell'aerogeneratore n° 6 (coordinate WGS84 : X= 736022, Y= 4475810) e dell'aerogeneratore n° 2 (coordinate WGS84: X= 737098, Y= 4475152), in relazione al Sistema delle Tutele - Componenti botanico-vegetazionali - del PPTR della Regione Puglia.

Nelle immagini allegate ottenute dal web GIS della Regione Puglia si può constatare quanto segue: l'aerogeneratore n° 6 si trova posizionato ad una distanza esigua dalla fascia di rispetto del vincolo boschi e dalla zona vincolata a formazioni arbustive.

Tale distanza si ritiene non possa tutelare i vincoli suddetti in quanto nella simulazione dell'intervento non si deve considerare solo il mero posizionamento dell'aerogeneratore ma bensì tutte le infrastrutture accessorie che bisognerà predisporre in via preliminare.

Inoltre appare parimenti inopportuno il posizionamento dell'aerogeneratore n° 2 che va a collocarsi in una zona tale da circondare completamente insieme all'aerogeneratore n°6 la zona vincolata in oggetto rendendo molto probabile lo sconfinamento in tale zona in fase di allestimento cantiere e realizzazione infrastrutture.

La localizzazione degli aerogeneratori e le opere collegate contrastano con la normativa del PPTR inerenti le componenti botanico-vegetazionali ed in particolare l'art. 61 - Direttive per le componenti botanico-vegetazionali- capoverso a5), a8), a9), l'art. 63 - Misure di salvaguardia e di utilizzazione per l'Area di rispetto dei boschi - capoverso a5) ed a6), l'art. 66 - Misure di salvaguardia e di utilizzazione per "Prati e pascoli naturali" e "Formazioni arbustive" - capoverso a6).

Sig. Marco Funiati

Quale produttore dell'area interessata all'intervento evidenzia varie problematiche che l'opera produrrebbe in sintesi:

- sulle particelle 97 e 148 insistono impianti di vigneto di prima classe ricadenti in zona DOC per la cui conduzione mi avvalgo di diversi collaboratori. Lo smantellamento di parte dei vigneti avrebbe un impatto sicuramente negativo sull'occupazione. Sarebbe come demolire parte di uno stabilimento produttivo.
- il progetto di parco eolico ha un impatto inconciliabile con la vocazione agricola dell'area. L'area circostante l'aerogeneratore 5 al foglio 48 rappresenta un'area estremamente vocata per la produzione



8 di 18

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

**COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE, AUTORIZZAZIONE
INTEGRATA AMBIENTALE E VALUTAZIONE DI INCIDENZA**

dei vini DOC Salice Salentino;

- In zona sono presenti molteplici attività agrituristiche, ricettive e masserie tipiche. Io stesso organizzo all'interno dei miei vigneti al foglio 48 numerose degustazioni ed eventi turistici e di divulgazione anche con importatori esteri. Il progetto della Tozzi che è ovviamente molto impattante da un punto di vista visivo andrebbe ad azzerare tutte queste attività produttive con una ricaduta molto negativa sull'immagine dell'area.
- Il rifornimento delle pale eoliche su automezzi di ingombro straordinario risulta impossibile all'interno di un reticolo fittamente coltivato a vigneto con stradoni interpoderali di massimo 2.5 metri di larghezza e vigneti di pregio adiacenti al ciglio degli stradoni. Non ci sarebbe abbastanza spazio per le larghezze minime e i raggi di svolta a meno di stravolgere l'intera area e smantellare diverse colture di pregio come vigneti ed oliveti;
- lo scavo dei cavidotti e la realizzazione strade di accesso alle piazzole entrano in collisione con impianti di irrigazione sotterranei molto costosi di mia proprietà presenti nell'area della particella 97. Oltre ad impianti di irrigazione dell'ente bonifica Arneo. Entrambi i punti non sono stati considerati dalla società Tozzi
- Il Cronoprogramma lavori di 20 mesi con attività troppo impattanti ed inconciliabili per le attività agricole di qualità dell'area. Ad esempio i mesi di Agosto e Settembre sono occupati da una cospicua attività di mezzi e personale per le operazioni di vendemmia che andrebbero in collisione con le attività di cantiere della Tozzi
- La realizzazione della viabilità di servizio di 7 metri di larghezza equivale allo smantellamento di molti vigneti, non solo di mia proprietà;
- Il progetto della Tozzi è in collisione con le politiche europee di incentivo all'agricoltura e al paesaggio rurale, in particolare con le misure «Piano di sviluppo rurale 2014-2020» che puntano all'incentivo all'insediamento di giovani in agricoltura e la competitività delle aziende agricole. Il progetto di parco eolico risulta inoltre in collisione con la misura europea «OCM ristrutturazione e reimpianto vigneti»
- Al termine della vita utile dell'impianto lo smantellamento previsto di solo 1 metro di profondità nella particella 150 e nelle altre particelle dove insisterebbero i plinti non è sufficiente. I restanti 2.5 metri dei plinti in calcestruzzo resterebbero a deteriorarsi sottoterra privi di copriferro. Le radici di vigneti e oliveti non avrebbero modo di svilupparsi come prima per mancanza di terreno sostituito dal calcestruzzo dei plinti. Quindi l'area sarebbe compromessa da un punto di vista agricolo a meno della rimozione totale dei plinti di fondazione per la loro altezza totale;
- Ritorno di esperienza negativo da parte di comuni vicini. Nelle vicinanze, sul territorio del comune di Erchie insiste un parco eolico. L'impianto non ha prodotto alcun beneficio per la comunità e per le attività produttive. Anzi, ha confermato le mie osservazioni di impatto visivo inconciliabile con l'agricoltura e il paesaggio e impatto negativo sul valore dei terreni

3. Contesto paesaggistico

L'impianto in riferimento al Sistema delle Tutele del PPTR risulta direttamente interessato dalla Componente paesaggistica inerente i valori percettivi.

In un raggio di 10 km dall'impianto, come riportato nella Relazione paesaggistica insistono:

- La strada dei vigneti la SS 7ter in particolare nel tratto da Manduria a San Pancrazio e tra San Pancrazio e Guagnano
- La ex SS 174 nel tratto tra Manduria e Avetrana
- La SP 64 dalla SS7 ter verso il centro abitato di Erchie
- La SP 63 Erchie – Torre Santa Susanna
- La SP 74 San Pancrazio – Mesagne
- La SP 75 San pancrazio – San Donaci



20/18

**COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE, AUTORIZZAZIONE
INTEGRATA AMBIENTALE E VALUTAZIONE DI INCIDENZA**

L'art. 86 delle NTA del PPTR - Indirizzi per componenti dei valori percettivi - così norma:

" Gli interventi che interessano le componenti dei valori percettivi devono tendere a:

a. salvaguardare la struttura estetico-percettiva dei paesaggi della Puglia, attraverso il mantenimento degli orizzonti visuali percepibili da quegli elementi lineari, puntuali e areali, quali strade a valenza paesaggistica, strade panoramiche, luoghi panoramici e con visuali, impedendo l'occlusione di tutti quegli elementi che possono fungere da riferimento visuale di riconosciuto valore identitario;..."

ed l' Art. 88 Misure di salvaguardia e di utilizzazione per le componenti dei valori percettivi

"... 2. In sede di accertamento di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 91, ai fini della salvaguardia e della corretta utilizzazione dei siti di cui al presente articolo, **si considerano non ammissibili** tutti i piani, progetti e interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e le normative d'uso di cui all'art. 37 e in particolare, fatta eccezione per quelli di cui al comma 3, quelli che comportano:

a) modificazione dello stato dei luoghi che possa compromettere l'integrità dei peculiari valori paesaggistici, nella loro articolazione in strutture idrogeomorfologiche, naturalistiche, antropiche e storico-culturali, delle aree comprese nei con visuali;..."

A tal proposito nel paragrafo 3.3.5 della Relazione paesaggistica inerente la Struttura percettiva vengono indicati oltre alle strade a valenza paesaggistica di cui sopra i seguenti:

Principali fulcri visivi antropici

I centri abitati intorno all'area dell'impianto eolico in progetto con particolare riferimento agli abitati di:

- San Pancrazio Salentino (BR) – 2 km;
- Erchie (BR) – 4,5 km
- Avetrana (TA) – 4,5 km;
- Località Punta Prosciutto nel Comune di Porto Cesareo (LE) – 9,7 km;
- Manduria (TA) – 10,5 km;
- Guagnano (LE) 11 km.

Altri potenziali punti visivi panoramici

- il Monte della Marina a sud di Avetrana;
- la SP 51, lungo il cordone dunale fossile tra Oria e San Donaci (comunque al limite dei 10 km);
- le zone boscate a nord di San Pancrazio, nei pressi del santuario di Sant'Antonio Abate
- il Santuario di San Cosimo ad Oria
- A questi si aggiunge il centro storico di Oria, luogo panoramico di rilevante valore paesaggistico, intorno al quale il PPTR perimetra un *cono visivo* di salvaguardia, *cono visivo* a cui il parco eolico è esterno, attesa la notevole distanza di circa 16 km, tra area di impianto e centro di Oria.

e la stessa Relazione conclude in ordine alle criticità che interessano l'area:

"1) Dispersione insediativa lungo la costa, ovvero la presenza di tessuti urbani non pianificati, caratterizzati da tipologie di scarsa qualità edilizia in corrispondenza di aree costiere anche di valenza naturale e paesaggistica (dune, zone umide, zone a macchia).

2) Presenza di un altro parco eolico nell'area nel comune limitrofo di Erchie.

3) Visuali panoramiche di rilevante valore paesaggistico

4) Strade e ferrovie dalle quali è possibile percepire visuali significative di Ambito;

5) Assi storici di accesso alle città e rispettive visuali verso le porte urbane."

A tal proposito si evidenzia che in riferimento al disposto anzi richiamato di "non ammissibilità" dei progetti in contrasto con il disposto dell'art.37 delle NTA la scheda A.3.3 dell'Ambito Tavoliere Salentino al punto 7- **Obiettivi** - così norma "Salvaguardare la struttura estetico-percettiva dei paesaggi di Puglia ed al successivo punto 7.1 "Salvaguardare i grandi scenari caratterizzanti l'immagine regionale" e nei relativi **Indirizzi** - " salvaguardare le visuali panoramiche di rilevante valore paesaggistico, caratterizzate da



10 di 18

[Handwritten signatures]

10

**COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE, AUTORIZZAZIONE
INTEGRATA AMBIENTALE E VALUTAZIONE DI INCIDENZA**

particolari valenze ambientali, naturalistiche e storico culturali, e da contesti rurali di particolare valore testimoniale"

Viene inoltre interessato tra le Componenti idrologiche il Reticolo di connessione della R.E.R. ; nella Relazione paesaggistica così vengono descritte le modalità di superamento di tale interferenza: *"Il tratto di cavidotto interrato tra l'aerogeneratore 4 e 5 di progetto interseca un canale di origine artificiale, utilizzato per drenare le acque superficiali ad un inghiottitoio a nord-est dell'area di impianto. Trattasi di un canale endoreico con alveo costituito da substrato terroso. Allo scopo di non interferire con le funzionalità del canale e con la vegetazione presente lungo di esso il tratto di cavidotto sarà realizzato con la tecnica della TOC. La Trivellazione Orizzontale Controllata, partirà almeno 20 m prima del canale e terminerà 20 m dopo ed avrà una profondità tale da mantenersi almeno 1,5 m al di sotto dell'alveo del canale. Tale scelta progettuale annulla del tutto l'interferenza."*

Gli aerogeneratori risultano ricompresi, con riferimento allo Scenario strategico nell'ambito territoriale dei Tavoliere Salentino, e nella Figura territoriale Terra dell'Arneo.

Si evidenzia che, per quanto la localizzazione dell'impianto non impatti direttamente componenti botanico-vegetazionali, lo stesso risulta distribuito tutt'intorno e spesso in adiacenza ad un'area boscata (bene paesaggistico) con la relativa area di rispetto (Ulteriore contesto paesaggistico) e a "Formazioni arbustive" (Ulteriore contesto paesaggistico).

5. Impatto visivo

Il progetto propone una matrice per effettuare l'analisi quantitativa dell'impatto visivo condotta avvalendosi degli indici numerici di Valore del Paesaggio VP e Visibilità dell'Impianto VI salvo poi affermare che i risultati, ottenuti con un metodo teorico di quantificazione, devono essere ulteriormente valutati con la verifica in campo, di cui i fotoinserimenti costituiscono un importante riscontro.

Le conclusioni dell'esame sono le seguenti:

"I fotoinserimenti, che sono allegati alla presente relazione, evidenziano di contro una visibilità molto inferiore a quella teorica; questi esiti, a volte in forte contrasto coi valori teorici di impatto, portano alla formulazione delle seguenti considerazioni:

- La morfologia del territorio prevalentemente pianeggiante, senza la presenza di veri e propri punti sopraelevati panoramici, è tale da limitare molto la visibilità dell'impianto; spesso la libertà dell'orizzonte è impedita dalla presenza di ostacoli anche singoli e puntuali;
- La presenza diffusa di alberature anche non estese e quindi non segnalate nella cartografia, oltre a quella persistente dei segni della antropizzazione dell'area (in particolare recinzioni e siepi perimetrali lungo le strade, edifici medio-piccoli anche in zone rurali, sostegni di linee elettriche e telefoniche aeree) costituiscono una costante nelle riprese fotografiche, per le quali spesso è stato difficoltoso individuare una posizione con orizzonte sufficientemente libero;
- Si è posta attenzione alla verifica dell'impatto nelle posizioni più favorevoli dal punto di vista della morfologia: le piccole alture a sud, Monte della Marina e Masseria Monteruga hanno caratteristiche tali che da subire un impatto più significativo rispetto alle aree circostanti, ma sono di fatto aree a bassissima frequentazione; di contro le posizioni a Nord, abitato di Oria e cordone dunale fossile che da Oria si estende verso Est, più soggette a presenze di persone, sono però a distanza tale dall'area di progetto da rendere scarsamente significativa la presenza dell'impianto all'orizzonte.

In conclusione si può fondatamente ritenere che l'impatto visivo sia fortemente contenuto da queste caratteristiche del territorio e che pertanto l'intervento proposto sia compatibile con gli obiettivi di conservazione dei valori del paesaggio."



11 del 18

11

**COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE, AUTORIZZAZIONE
INTEGRATA AMBIENTALE E VALUTAZIONE DI INCIDENZA**

La conduzione della valutazione e le conclusioni del proponente sono costantemente volte a minimizzare l'impatto visivo dell'impianto in progetto.

Di contro sia le tavole sulla intervisibilità, sia la tavola 32 sia anche, in sintesi, i fotoinserimenti riportati in calce alla Tav. 34 - Impatti cumulativi - sono inconfutabili dimostrazioni di quanto l'impianto risulti violentemente impattante sul territorio (ad es. il fotoinserimento fatto alla periferia di San Pancrazio, alla Masseria Marcianti, all'Area Archeologica "Li Casteli").

6. Impatto su flora, fauna ed ecosistemi

Il SIA riporta uno studio delle caratteristiche del terreno dell'area interessata e delle specie vegetali ed animali presenti e/o che potrebbero interessarlo e circa gli impatti evidenzia:

Flora

" - l'impianto sarà realizzato in un'area con tipica antropizzazione agricola
- è stata accertata la presenza di alcune aree, peraltro limitate, caratterizzate da semi-naturalità (prateria steppica), limitrofe all'area di impianto
- le specie arboree e arbustive espianate lungo i muretti a secco sono numericamente molto poche, terminata la fase di cantiere possono essere reimpiantate, in aree limitrofe
- terminata la vita utile dell'impianto (20 anni) sarà possibile un ripristino allo stato originario.
- l'impatto sulla vegetazione dei canali è nullo
- l'impatto sulla prateria steppica è solo potenziale, e limitato alla fase di cantiere
In sostanza riteniamo l'impatto sulla componente botanico vegetazionale è molto bassa e sostanzialmente reversibile."

Fauna

" Alcun impatto è previsto a carico della fauna stanziale (mammiferi, rettili ed anfibi) poiché attestata nelle aree naturali non interessate dal progetto.

Sono stati stimati i possibili impatti sull'avifauna considerando i fattori determinanti, ossia la localizzazione geografica del sito, prescelto per il progetto, la sua morfologia, le caratteristiche ambientali, la funzione ecologica dell'area, le specie di fauna presenti.

Il sito prescelto non insiste in prossimità della costa, dove si verificano le concentrazioni dei migratori, si presenta pianeggiante e in gran parte destinato a colture agricole. E' presente un'area naturale che potrebbe rappresentare un sito trofico per i rapaci in migrazione."

Rispetto al pericolo di collisione Passando ad un esame di dettaglio dei singoli impatti e stimando in INESISTENTE, BASSO, MEDIO E ALTO il rischio, si ritiene che:

- rispetto alla COLLISIONE possa essere basso per la maggior parte di specie poiché nel sito non si verificano concentrazioni di migratori in ragione della localizzazione geografica, delle caratteristiche morfologiche ed ambientali. Si ritiene possa essere potenzialmente medio per alcune specie di Gruiformi e Falconiformi. In considerazione del fatto che gli aerogeneratori sono molto distanti tra loro (distanza minima 450 m) possiamo stimare la possibilità di impatto MEDIOBASSA.

- rispetto al DISTURBO si evidenzia che nel sito la fauna stanziale è attestata negli habitat naturali che non sono direttamente interessati dall'installazione di torri eoliche. Non ospita dormitori né è sito riproduttivo. E' sito trofico per i migratori e, pertanto, il disturbo arrecato alla fauna dalla realizzazione del progetto si ritiene basso per la fauna stanziale e medio per alcune specie di Gruiformi e Falconiformi. Con riferimento a questa componente in definitiva possiamo considerare l'impatto MEDIO-BASSO."

Le misure di mitigazione previste in progetto per la fauna e l'avifauna sono:

- utilizzo delle torri tubolari anziché a traliccio, più facilmente individuabili dagli uccelli in volo;
- raggruppamento degli aerogeneratori, disposti su più file anziché su una lunga fila;
- utilizzo di aerogeneratori a bassa velocità di rotazione (5-15 giri/minuto);



19 di 18

[Handwritten signatures]

**COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE, AUTORIZZAZIONE
INTEGRATA AMBIENTALE E VALUTAZIONE DI INCIDENZA**

- colorazione a bande bianche e rosse delle pale
- interrimento dei cavi di media tensione ed assenza di linee aree di alta tensione;
- contenimento dei tempi di costruzione.

Ecosistemi

Dal SIA : "...l'impatto sull'ecosistema si riduce all'impatto prodotto dagli aerogeneratori su un'area naturale (limitrofa a quella di intervento) che potrebbe rappresentare un sito trofico per i rapaci in migrazione.

A tal proposito notiamo che il sito non è stato oggetto mai oggetto di studio avifaunistico e allo stato attuale delle conoscenze, che derivano da esperienza personale dei professionisti che hanno condotto le indagini, e da dati raccolti per il presente studio, si ritiene medio-bassa la probabilità di interazioni tra la costruzione del parco eolico e i migratori."

Si evidenzia che dalle valutazioni proposte, pur in assenza di studi di dettaglio, la possibilità di collisione e di disturbo per Gruiformi e Falconiformi risulta **media**.

Tale valutazione frutto di una analisi di tipo induttivo non supportata da studi in loco estesi ad un adeguato intervallo di tempo potrebbe rivelarsi non confacente specie in relazione all'altezza degli aerogeneratori.

7. Impatto su suolo e sottosuolo

Sono previsti potenziali impatti **non trascurabili** durante la fase di costruzione a causa dell'allestimento dell'area di cantiere e dello scavo delle fondazioni e in relazione alla realizzazione delle strade di accesso ai siti, sia dal punto di vista della qualità del suolo/sottosuolo sia in termini di interferenza con la risorsa suolo.

L'occupazione territoriale complessiva prevista:

Piazzole	15 000 mq
Plinti aerogeneratori	3 150 mq
Strade cantiere	31 000 mq
SSE	1 050 mq
Area cantiere	3 500 mq
TOTALE	53 700 mq

Nel SIA si afferma che l'impatto è reversibile. Le operazioni di ripristino previste sono:

- il rinterro dei plinti di fondazione per la parte non occupata dalla fondazione stessa circa 225 mc di materiale calcarenitico + 95 mc di terreno vegetale per la copertura superficiale. Il rinterro avverrà ovviamente con lo stesso materiale rinvenente dallo scavo;
- l'eliminazione di gran parte delle strade di cantiere, con il trasporto a rifiuto del materiale in eccedenza;
- la riduzione delle piazzole di montaggio degli aerogeneratori (da 50x30 m a 25x30 m)
- la rimozione dell'area di cantiere, rimosso il materiale di origine comunque naturale che la ricopre ed effettuato il ripristino del terreno vegetale
- la porzione superficiale del terreno, temporaneamente accantonata, sarà successivamente utilizzata per il ripristino delle aree di cantiere.

A fine vita utile dell'impianto (20 anni), sarà possibile ripristinare le aree e riportarle in breve tempo nelle condizioni originarie.



13/09/18

[Handwritten signatures]

13

**COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE, AUTORIZZAZIONE
INTEGRATA AMBIENTALE E VALUTAZIONE DI INCIDENZA**

Si evidenzia che afine della vita utile le piazzole rimarranno in sito coperte da uno strato di terreno vegetale di circa 1 m.

8. Impatto acustico

Si rinvia al parere ARPA

9. Impatti sulla sicurezza e la salute umana

Nell'elaborato Tav. 34.b - Quadro di riferimento progettuale - paragrafo 2.0.2 "Aerogeneratori" si afferma che valori della gittata di elementi rotanti in caso di rottura accidentale, è stata calcolata essere di 278 m; nella Tav. 34d - Impatti cumulativi - paragrafo 6.3 - Gittata - Dal calcolo della gittata di elementi rotanti in caso di rottura accidentale ha portato a definire, per l'impianto in esame (impianto Tozzigreen), si evince che la pala, in caso di distacco durante la rotazione, potrà raggiungere la distanza di 277 m.

Appare non condivisibile tale assunto; il calcolo deve essere rivolto ad un frammento della stessa, posto che una rottura di tale elemento comporta grave pericolo per l'incolumità di persone e cose.

Si fa presente che a meno di 300 m dagli aerogeneratori n. 9 e n. 10 esiste una cava attiva e date le coltivazioni in atto la presenza continuativa di persone può superare le 4 h/giorno.

10. Impatti cumulativi

Nella valutazione degli impatti cumulativi il proponente esamina l'impatto dell'impianto con singole componenti della struttura fisica e culturale identitaria del territorio.

In relazione all'impatto sul Patrimonio Culturale d identitario ad esempio:

4.7 Sistema agroambientale (Terra di Arneo)

4.7.4 Interazioni cumulative dei due impianti con l'invariante strutturale

Gli aerogeneratori così come le infrastrutture dell'impianto eolico in progetto (sottostazione, strade), non interessano direttamente fondi agricoli utilizzati per le colture tradizionali di pregio (vite e olivo) e tanto meno aree occupate da macchia mediterranea. Non si evidenzia pertanto incremento dell'impatto cumulativo su tale invariante.

4.8 Sistema agroambientale (Campagna Brindisina)

4.8.4 Interazioni cumulative dei due impianti con l'invariante strutturale

Gli aerogeneratori sono degli interventi "puntuali" che caratterizzano e danno una connotazione tipica (paesaggio eolico) che si inserisce nelle aree in cui sono installati, senza alterare la leggibilità del mosaico, che proprio in ragione della "puntualità" degli interventi resta tale. Inoltre il Parco Eolico in progetto non intacca le aree boscate residue (non presenti nell'area di impianto), le zone a macchia (da cui si mantiene al di fuori). Non si evidenzia pertanto incremento dell'impatto cumulativo su tale invariante.

4.12 Sistema delle masserie fortificate e relativi annessi (Terra di Arneo)

4.12.4 Interazioni cumulative dei due impianti con l'invariante strutturale

Gli impianti eolici in esame sono a distanze sufficienti a non compromettere i caratteri morfologici e funzionali delle masserie e delle aree di pertinenza presenti nella zona.

Per l'analisi dell'impatto visivo cumulativo su queste, si rimanda al paragrafo precedente ed alle schede di fotoinserimento con particolare attenzione ai punti n. 26 (Masseria Lamia - scheda 8), n. 30 (Masseria Marcianti - scheda 10), n. 43 (Masseria Lo Sole - scheda 15), n. 44 (Masseria Morigine - scheda 16), n. (Masseria Frassanito - scheda 19), n. 54 (Masseria Centonze - scheda 20), n. 55 (Masseria Mosca - scheda

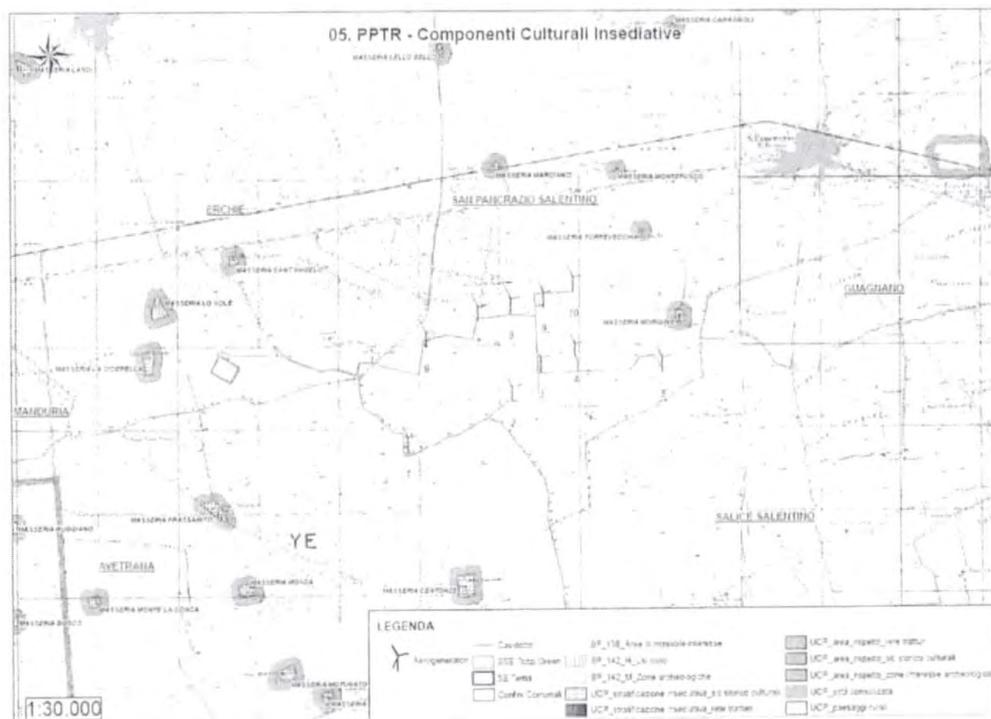


14 di 18

Handwritten signatures and initials, including a large signature and the number 14.

COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE, AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE E VALUTAZIONE DI INCIDENZA

E' singolare la modalità di approccio agli impatti cumulativi; la finalità degli stessi è complessivamente tesa a valutare l'incidenza dell'opera nel contesto paesaggistico-ambientale nella quale va a localizzarsi.



L'immagine inerente i beni culturali, estrapolata dal progetto, da una rappresentazione icastica di come l'impianto vada a localizzarsi in un'area cui fanno da corona una serie di Masserie tutte censite dal PPTR che seppur non interessate direttamente dall'impianto vanno valutate nell'ambito dell'impatto sul patrimonio storico-culturale prioritariamente rispetto a componenti della Scenario strategico che pur importanti sono molto più distanti e quindi meno impattanti.

Stessa cosa va detta per la presenza di un'area boscata al centro dell'impianto cui questa volta è l'impianto stesso a fare da corona.

Di rilievo le considerazioni sul Sistema Agroalimentare in cui si sostiene che gli aerogeneratori non interessano direttamente fondi agricoli utilizzati per le colture tradizionali di pregio (vite e olivo) e pertanto non si evidenzia pertanto incremento dell'impatto cumulativo su tale invariante. Siamo in un contesto in cui come da parere (negativo) del Dipartimento Agricoltura della Regione "La tipologia di intervento che si intende realizzare ricade in un areale con terreni agricoli "vocati" a coltivazioni di qualità, quali in particolare, vigneto per la produzione di uva da vino e olivo da olio. Ambedue le tipologie di coltivazione, sono suscettibili nell'area a dare produzioni agricole di qualità certificata, quali vino DOC "Salice Salentino" nelle sue diverse tipologie, vino IGT "Puglia" e vino IGT "Salento". Inoltre l'intera zona fa parte, per la coltivazione dell'olivo, della DOP "Terra



15/09/18

Handwritten signatures and initials, including a large '15' and a lightning bolt symbol.

**COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE, AUTORIZZAZIONE
INTEGRATA AMBIENTALE E VALUTAZIONE DI INCIDENZA**

d'Otranto". La "vocazione" della zona in esame per le produzioni di qualità, deriva dalle particolari condizioni pedo-climatiche che si vengono a realizzare"

L'impatto cumulativo non è dato dalla posizione puntuale di ogni singolo aerogeneratore ma dal complesso delle azioni che l'impianto genera sulla componente ambientale esaminata.

La ricchezza del paesaggio circostante risulta poco incline all'accoglimento di strutture esterne di tali dimensioni che altererebbero la percezione stessa del paesaggio in quell'area.

L'installazione degli aerogeneratori, gli interventi e le opere connesse, determinerebbero una insostenibile impatto sugli elementi strutturali storici, paesaggistici e naturalistici dell'area di intervento, andando ad alterare in maniera insostenibile la percezione dei luoghi.

Conclusioni

Il Comitato in considerazione delle sue esposte valutazioni ritiene l'intervento non assentibile.



16/09/18

[Handwritten initials]

[Handwritten signatures and initials]



REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO ALLA QUALITA' DELL'AMBIENTE

Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche
SERVIZIO ECOLOGIA

Ufficio Programmazione V.I.A. V.A.S e Politiche Energetiche
Comitato Reg.le di V.I.A Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale

1	Esperto in Chimica Dott. Damiano Antonio Paolo MANIGRASSI	
2	Esperto in Gestione dei Rifiuti Dott. Salvatore MASTRORILLO	
3	Esperto in gestione delle acque Ing. Alessandro ANTEZZA	<i>[Handwritten signature]</i>
4	Esperto giuridico-legale	
5	Esperto in igiene ed epidemiologia ambientale Dott. Guido CARDELLA	<i>[Handwritten signature]</i>
6	Esperto in impianti industriali e diffusione ambientali	
7	Esperto in Urbanistica Ing. Claudio CONVERSANO	<i>[Handwritten signature]</i>
8	Esperto in Infrastrutture Arch. Antonio Alberto CLEMENTE	
9	Esperto in paesaggio Arch. Paola DIOMEDE	
10	Esperto in scienze ambientali	
11	Esperto in scienze forestali Dott. Gianfranco CIOLA	<i>[Handwritten signature]</i>
12	Esperto in scienze geologiche Dott. Oronzo SANTORO	
13	Esperto in scienze marine Dott. Giulio BRIZZI	<i>[Handwritten signature]</i>
14	Esperto in scienze naturali Dott. Vincenzo BIZZI	
15	Esperto in valutazioni economico-ambientali Ing. Tommaso FARENGA	<i>[Handwritten signature]</i>
16	Rappresentante Provincia BAT Avv. Vito BRUNO o, delegato supplente, ing. Stefano DI BITONTO o delegato dott. Emiliano PIERELLI	
17	Rappresentante Provincia di Lecce Ing. Dario CORSINI	
18	Rappresentante Provincia di Foggia Arch. Stefano BISCOTTI	



17 di 18



19	Segretariato regionale per la Puglia (MIBACT) Arch. Donatella CAMPANILE o, suo delegato supplente arch. Anita GUARNIERI	
20	Rappresentante Provincia di Brindisi Ing. Giovanna ANNESE (su delega dott. Epifani)	
21	Rappresentante Provincia di Taranto Ing. Dalila BIRTOLO o delegato ing. Emiliano MORRONE o delegato ing. Aniello POLIGNANO	
22	Rappresentante Città Metropolitana di Bari Ing. Massimiliano PISCITELLI - Avv. Magda MICCOLIS	
23	Rappresentante dell'Autorità di Bacino della Puglia Arch. Alessandro CANTATORE o sostituto dott. Donato SOLLITTO	<i>Alessandro Cantatore</i>
24	Rappresentante dell'ARPA Puglia Dott. Vito PERRINO - Ing. Roberto PRIMERANO	
25	Rappresentante dell'Ass.to reg.le alla Qualità del Territorio Dott. Michele BUX	<i>Michele Bux</i>



Il presente allegato è costituito da
n. 18 fasciate ed è parte
integrante del provvedimento avente
codice cifra ECO/DEL/2018/00010

IL DIRIGENTE DI SEZIONE
AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
Dott.ssa Antonietta RICCIO

Antonietta Riccio

18 di 18

5

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 agosto 2018, n. 1366

Dlgs 152/2006 e ssmmii, Dlgs n104/2017, LR11/2001 e ssmmii e DGR n1302/2012 – Procedura VIA di competenza Statale relativa ad un imp. eolico e relative opere di connessione alla RTN, da realiz. nel Comune San Severo (FG) costituito da n14 aerogeneratori per una potenza complessiva di 47,6MW – Proponente Tozzi Green Spa Parere di competenza della Reg.Pug. Annullamento e sostit. della DGR n795/2018.

Il Presidente della Giunta Regionale Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio V.I.A. e V.Inc.A., confermata dalla Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, Antonietta Riccio e convalidata dal Direttore del Dipartimento Barbara Valenzano, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- con nota del 08.01.2018, acquisita al prot. n. AOO_089_154 del 08.01.2018 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali comunicava che in data 13.12.2017 la società Tozzi green S.p.a. ha presentato ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 152/2006, come da ultimo modificato dal D.lgs. n. 104/2017, istanza di Valutazione di Impatto Ambientale relativo al progetto in oggetto. Con la medesima nota, verificata la procedibilità dell'istanza, comunicava l'avvio del procedimento e contestualmente chiedeva alle Amministrazioni Comunali interessate di dare informazione di quanto comunicato nei rispettivi albi pretori informativi. Comunicava, inoltre, la decorrenza del termine di sessanta (60) giorni, a far data del 08.01.2018, entro il quale chiunque avesse interesse poteva prendere visione della documentazione pubblicata sul portale ambientale del MATTM e presentare le proprie osservazioni: entro il medesimo termine sarebbero stati acquisiti per via telematica i pareri delle Amministrazioni e degli Enti pubblici in indirizzo. Informava, altresì, che tutta la documentazione relativa al progetto definitivo, lo studio di impatto ambientale, la sintesi non tecnica nonché l'avviso al pubblico era stata pubblicata sul portale ambientale del MATT - Valutazioni Ambientali.

Considerato che:

- ai sensi della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii. e della DGR n. 1302/2006, il parere di competenza della Regione Puglia viene reso con provvedimento della Giunta regionale, avvalendosi dell'istruttoria tecnica svolta dalla Sezione autorizzazioni Ambientali, anche mediante il coinvolgimento degli Enti locali territoriali interessati nonché degli altri soggetti competenti in materia ambientale, la Sezione regionale Autorizzazioni Ambientali, con nota prot. n. AOO_089_1254 del 06.02.2018, preso atto dell'avvio del procedimento di VIA statale di che trattasi, chiedeva alle Amministrazioni ed Enti interessati il parere di propria competenza, nel termine di quindici (15) giorni dal ricevimento della medesima nota.

Rilevato che:

- con nota del 13.02.2018, acquisita al prot. n. AOO_089_1681 del 16.02.2018 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, l'ARPA Puglia - DAP di Foggia trasmetteva la propria valutazione tecnica da porre all'attenzione del Comitato VIA riunitosi in seduta plenaria il giorno 20.02.2018;
- con note del 21.02.2018 e del 13.03.2018, acquisite al prot. n. AOO_089_1849 del 21.02.2018 e prot. n. AOO_089_2568 del 14.03.2018 della sezione Autorizzazioni Ambientali, la Sezione regionale Risorse Idriche trasmetteva il proprio parere di competenza rilevando che [...] *Le opere da realizzare nel loro insieme non, non ricadono in nessuna delle zone, che il Piano Regionale di Tutela delle Acque, (...) sottopone a tutela [...] Pertanto, l'intervento non necessita di parere di compatibilità al PTA.*
- con nota del 27.02.2018, acquisita al prot. n. AOO_089_2223 del 06.03.2018 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il Comune di San Severo trasmetteva il proprio parere [...] *non favorevole alla realizzazione dell'impianto eolico in quanto in contrasto con le previsioni dell'art. 58 delle NTA del vigente Piano Urbanistico Generale. Questo ufficio resta disponibile a valutare una localizzazione alternativa che sia*

compatibile con il sistema degli edifici rurali classificati A1 dal vigente Piano Urbanistico Generale e con la rete dei tratturi;

- con nota del 07.03.2018, acquisita al prot. n. 2372 del 12.03.2018 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, la Provincia di Foggia comunicava che [...] *la ditta proponente ha già presentato analogo istanza presso la Provincia di Foggia in data 8/11/2016. Il procedimento attivato presso questo settore si è concluso con l'emissione della determinazione dirigenziale n. 2057 del 11/12/2017 [...] di archiviazione dell'istanza per esplicita rinuncia da parte del proponente;*
- nessuno degli Enti/Amministrazioni interessate quali la Sezione regionale Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, Sezione regionale Foreste, la Sezione regionale Agricoltura ed Autorità di Bacino della Puglia, ha trasmesso il proprio parere endoprocedimentale, richiesto dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali con nota prot. n. 1254/2018;
- il Comitato Regionale per la VIA, nella seduta del 20.02.2018, [...] *esaminata tutta la documentazione presente sul portale del MATTM [...], fatti salvi i pareri e le relative prescrizioni degli altri Enti, per tutto quanto riportato in premessa e sulla scorta delle valutazioni sopra esposte, che qui si intendono integralmente riportate, ritiene di poter esprimere parere favorevole di compatibilità ambientale limitatamente alle torri identificate con i numeri 2. 3. 5. 6. 7. 8. 9 e 14 del progetto di impianto eolico proposto dalla società TOZZI GREEN spa nel comune di San Severo (FG) in località "La Penna", che, allo stato dei luoghi e degli atti, risultano compatibili con il sistema delle tutele ambientali e paesaggistiche. Al riguardo siano acquisiti i pareri degli Enti interessati. [...]* (prot. n. AOO_089_8894 del 19.09.2017);
- con Deliberazione della Giunta regionale del 22.05.2018 n. 795, la Regione Puglia, nell'ambito del procedimento di VIA Ministeriale di che trattasi, sulla scorta del parere reso dal Comitato regionale per la VIA nella seduta del 20.02.2018 e dei pareri resi dagli Enti interessati ed acquisiti agli atti, esprimeva il proprio parere di competenza favorevole per 7 WTG su 14 proposti;
- con nota prot. n. AOO_089_5750 del 31.05.2018, la Sezione Autorizzazioni Ambientali - Servizio VIA e VinCA trasmetteva alla Società proponente, al MATTM - DG per le Valutazioni Ambientali ed a tutti gli Enti interessati la DGR del 22.05.2018 n. 795, valendo tale Deliberazione quale parere regionale nell'ambito della procedura di VIA ministeriale.

Rilevato ancora che:

- a valle della formalizzazione della citata DGR n. 795/2018, con nota del 24.05.2018 acquisita al prot. n. AOO_089_6121 del 08.06.2018 della Sezione autorizzazioni Ambientali, il Comune di San Severo inoltrava formale istanza di revisione del giudizio di compatibilità ambientale reso dalla Giunta regionale in ordine all'impianto di produzione di energia da fonte eolica proposto dalla società Tozzi Green S.p.a., confermando ed integrando il proprio parere non favorevole già espresso con propria nota prot. n. 4743 del 27.02.2018 sulla scorta delle controdeduzioni presentate dalla Società proponente con nota prot. n. 6988 del 28.03.2018. In particolare, il Comune rilevava che con Deliberazione del Consiglio comunale n. 43 del 07/09/2017 è stato adottato l'Adeguamento del PUG al PPTR (Piano Paesaggistico Territoriale Regionale) classificando l'area di intervento come UCP "Paesaggi rurali", con la relativa previsione normativa che considera non ammissibile la realizzazione ed ampliamento degli impianti per la produzione di energia, fatta eccezione per gli interventi indicati nella parte seconda dell'elaborato del "PPTR 4.4.1 - Linee Guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile".
- alla luce delle deduzioni svolte dal Comune ove ricadrebbe detto intervento ed a seguito di riassegnazione di detta pratica ad un nuovo esame da parte del Comitato VIA, quest'ultimo nella seduta del 07.06.2018, valutate le osservazioni del Comune di San Severo trasmesse con nota prot. n. 107/GAB del 24.05.2018, riteneva di condividere le criticità ed i motivi ostativi ivi rappresentati, e, definitivamente pronunciandosi in ordine alla proposta progettuale presentata, esprimeva parere sfavorevole all'intervento proposto dalla società Tozzi Green S.p.a..

Per tutto quanto sopra esposto e rappresentato:

acquisito il parere non favorevole reso dal Comitato regionale per la VIA nella seduta del 07.06.2018, cui

competete la responsabilità dell'istruttoria tecnica ai sensi dell'art. 4 comma 6 e art. 11 comma 4 del R.R. n. 10/2011, che, allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante;

tenuto conto dei pareri acquisiti agli atti del procedimento di competenza della Regione Puglia e, in particolare di quanto espresso dal Comune di San Severo nella sua nota sopra meglio specificata;

ritenuto sulla base di quanto su rappresentato, di dover procedere all'espressione del giudizio di compatibilità ambientale della Regione Puglia, per quanto di propria competenza, nell'ambito del procedimento di VIA di competenza statale di che trattasi, ex D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii., L.R. 11/2001 e ss. mm. ii. e DGR n. 1302/2012.

La presente proposta deliberativa riveste carattere di urgenza stante la necessità di provvedere alla emissione parere di competenza ambientale della Regione Puglia, entro i termini di legge declinati dal D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii..

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SMI E
DELLA L.R. N. 28/01 E SS. MM. E II.**

**La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa
e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.**

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze dell'istruttoria innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale, rientrando il medesimo nella fattispecie di cui al D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. e della L.R. 7/97 art. 4 comma 4 lettera k);

LA GIUNTA

- **udita** la relazione e la conseguente proposta del Presidente
- **viste** le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario istruttore, dal Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali e dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità urbana. Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio;
- ad unanimità di voti espressi nei modi di legge,

DELIBERA

fatte salve le considerazioni esposte in narrativa che qui si intendono tutte integralmente riportate e trascritte,

- **di annullare** la precedente Deliberazione di Giunta regionale n. 795/2018 e, per l'effetto, di sostituirla con il presente provvedimento;
- conseguentemente **di esprimere** ai sensi del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. e della D.G.R. n. 1302/2012, ed in conformità al parere reso dal Comitato Regionale per la VIA nella seduta del 07.06.2018 ed alle posizioni prevalenti espresse dagli Enti territoriali (in specie con riferimento a quanto osservato dal Comune di San Severo in merito) e dai soggetti con competenze in materia ambientale coinvolti, **giudizio negativo di compatibilità ambientale**, per l'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica da realizzare nei comune di San Severo (FG) in località "La Penna", proposto dalla società Tozzi Green S.p.a.;
- **di trasmettere** la presente deliberazione - ai sensi del D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii. e della DGR del 26.06.2012 n. 1302 - a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le Valutazioni, alla società proponente nonché alle Amministrazioni ed agli Enti interessati e coinvolti dalla Regione Puglia nell'ambito dell'endoprocedimento di competenza regionale, nonché al Segretario della Giunta Regionale;
- **di precisare** che il presente provvedimento:
 - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;

- fa salve le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente atto;
- inerisce esclusivamente al parere regionale nell'ambito della procedura di VIA di competenza statale;
- **di pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.P. nonché sul Portale Regionale alla Sezione "*Amministrazione trasparente*" del sito web istituzionale;
- **di stabilire** che, ai sensi dell'art. 3 co. 4 della l. n. 241/1990 e smi, avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia entro il termine di sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi (120) dalla piena conoscenza del provvedimento medesimo.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE, AUTORIZZAZIONE
INTEGRATA AMBIENTALE E VALUTAZIONE DI INCIDENZA

SERV. VIA/UMEA
SASSANELLI

Al Dirigente Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S.
SEDE

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali

AOO_089/PROT
12/06/2018 - 0006365

PIÙ Ingegneria - Consulenza di Ricerca e Progettazione

Al Dirigente Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche, V.I.A. e
V.A.S.

SEDE

Parere espresso nella seduta del 07.06.2018
ai sensi del Regolamento Regionale n. 10/2011, approvato con D.G.R. n. 1099 del 16.05.2011

PROCEDURA DI V. I. A. DI COMPETENZA STATALE

Interesse concorrente della Regione Puglia.

- L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. e D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. -

Oggetto: **Impianto eolico**

Proponente: **Tozzi Green - Via Brigata Ebraica n. 50 - Mezzano (Ra)**

Ubicazione: **San Severo (Fg)**

Località: **La Penna**

Premessa

Con DGR n. 765 del 22.05.2018 la Regione Puglia ha espresso, conformemente al parere del Comitato VIA reso nella seduta del 20.02.2018, parere favorevole di compatibilità ambientale nell'ambito del procedimento richiamato in epigrafe limitatamente alle torri identificate nel progetto con i numeri 2, 3, 5, 6, 7, 8, 9, e 14.

Il Comune di San Severo, con propria nota in data 24.05.2018, acquisita al protocollo n. 6121 del 08.06.2018 del Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio - Settore Autorizzazioni Ambientali - della Regione Puglia, ha inoltrato "Richiesta di revisione del giudizio di compatibilità ambientale reso dalla Giunta Regionale in ordine all'Impianto Eolico denominato "San Severo La Penna" - Proponente Tozzi Green S.p.A.", ai sensi della allegata Relazione prodotta dall'Area Urbanistica e Attività Produttive.

Controdeduzioni comunali

La Relazione evidenzia come, in seguito alle modifiche introdotte al Codice dell'Ambiente dal D.lgs. n. 104/2017, il procedimento di VIA per gli "impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 30 MW", è effettuato dal Ministero dell'Ambiente, mentre resta alla Regione, che a sua volta ha delegato alla Province, il procedimento di VIA per gli impianti di potenza inferiore ai 30 MW.

In conseguenza di tale delega la Provincia di Foggia ha, in fase di esame, n. 2 procedimenti di VIA relativi ad altrettanti impianti eolici ricadenti nella medesima area di intervento (proponenti: Lucky Wind 4 s.r.l.; Margherita s.r.l.) del proposto progetto della Tozzi Green, il primo concluso, l'altro in corso di svolgimento, con evidenti criticità in ordine alla coerenza complessiva delle valutazioni.



1 di 6

**COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE, AUTORIZZAZIONE
INTEGRATA AMBIENTALE E VALUTAZIONE DI INCIDENZA**

La Provincia di Foggia nel corso dell'anno 2017 ha espresso giudizio favorevole di compatibilità ambientale per n. 3 aerogeneratori dell'impianto eolico proposto dalla società Lucky Wind (costituito inizialmente da n. 13 aerogeneratori), in seguito al parere del Comitato VIA della Provincia, del Comune di San Severo e della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio ed alle controdeduzioni della società proponente. Gli aerogeneratori per i quali è stato espresso *giudizio negativo di compatibilità ambientale* ricadono in area immediatamente contigua a quello del progetto Tozzi Green, esaminato in senso parzialmente favorevole dalla Giunta Regionale, che presenta le medesime caratteristiche dal punto di vista ambientale e paesaggistico.

E' attualmente in corso il procedimento di VIA relativo al progetto presentato il 28 novembre 2017 alla società Margherita s.r.l., ubicato nella medesima area di intervento del progetto della società Lucky Wind s.r.l. e della società Tozzi Green, per il quale il Comune di San Severo ha espresso parere non favorevole alla realizzazione; in riferimento a tali procedimenti la società Lucky Wind ha preavvisato la sua opposizione in caso di revisione ei criteri di valutazione, che hanno comportato a Suo tempo lo stralcio di n. 10 aerogeneratori sui 13 proposti dalla medesima società.

Il Comune osserva ancora che: "La presenza di n. 3 progetti di impianti eolici ricadenti nella medesima area di intervento, in uno alla separazione delle competenze in materia di VIA tra Stato e Province operata dalla recente modifica normativa, comporta i rischio di valutazioni discordanti, che rischiano di non tenere nella dovuta considerazione sia la sequenza delle valutazioni operate dalle diverse Amministrazioni, sia gli impatti cumulativi determinati dalla successione degli impianti eolici in esame..."

Nel merito il Comune di San Severo evidenzia di essere dotato dal 2014 di Piano Urbanistico Generale (PUG) il quale prevede una specifica disciplina (*art. p58 — Impianti per la produzione energetica*) in ordine agli impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili in relazione ai diversi contesti territoriali nei quali è articolato il territorio agricolo comunale (Contesto de Radicosa, Contesto agricolo pregiato, Contesto del Triolo).

In particolare, con riferimento alla Zona Ea - Zona agricola del Triolo, nella quale ricade l'intervento Tozzi Green, *"utilizzata prevalentemente per seminativi non irrigui è caratterizzata da una diffusa presenza di edifici rurali di valore storico"*, - la norma del PUG stabilisce che *"nella localizzazione degli impianti va verificata la compatibilità con il sistema degli edifici rurali classificati AI"*.

A tal fine è opportuno fare riferimento all'art. s7.3 "Contesto del Triolo" delle NTA del PUG - Parte strutturale -, laddove si definiscono gli obiettivi strutturali del Piano, quali tra gli altri *"la salvaguardia dei caratteri identitari, conservazione dei manufatti e delle sistemazioni agrarie tradizionali con particolare attenzione al recupero delle masserie, dell'edilizia rurale e dei manufatti in pietra a secco, della rete scolante, della tessitura agraria e degli elementi divisorii, nonché, ai caratteri dei nuovi edifici, delle loro pertinenze e degli annessi rurali"*.

Dopo aver ulteriormente puntualizzato il valore storico-identitario degli edifici rurali AI e la compresenza nell'area dei già assentiti aerogeneratori della Ditta Lucky Wind il Comune di San Severo ribadisce il proprio parere **non favorevole** all'intervento.

Infine il Comune di San Severo "fa presente che con Deliberazione di Consiglio comunale n. 43 del 07/09/2017 ha adottato l'Adeguamento del PUG al PPTR, laddove è previsto che l'area d'intervento è classificata come U.C.P. "Paesaggi rurali" con la relativa previsione normativa, che considera non ammissibile la *"realizzazione ed ampliamento degli impianti per la produzione di energia, fatta eccezione per gli interventi indicati nella parte seconda dell'elaborato. el PPTR 4.4.1 — Linee Guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile"*.



2 di 6

**COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE, AUTORIZZAZIONE
INTEGRATA AMBIENTALE E VALUTAZIONE DI INCIDENZA**

Valutazioni

Obiettivo della procedura di VIA è quello di stimare quali sono gli impatti sullo stato dell'ambiente - cioè gli effetti delle sue modifiche, positivi o negativi - che possono essere causati dalle azioni e dalle pressioni antropiche e in particolare dall'attuazione di un determinato progetto.

Qualunque contributo utile a conseguire tale risultato, prioritario per la tutela ambientale, è doveroso venga valutato nell'ambito della procedura stabilita per norma.

Nelle osservazioni formulate il Comune di San Severo evidenzia tre profili di criticità ambientale:

- 1) Sensibilità dell'area oggetto dell'intervento proposto in considerazione dello studio di dettaglio, previsto dalle norme (DRAG) ed effettuato nel PUG, rispetto ai piani territoriali;
- 2) Adozione della Variante di Adeguamento del PUG al PPTR ai sensi dell'art. 97 delle NTA dello stesso PPTR;
- 3) Impatti cumulativi dovuti ad impianti già assentiti ed in corso di valutazione nell'area anche in rapporto alle caratteristiche dell'area stessa ai sensi D.G.R. n. 2122/2012 "*Indirizzi per l'integrazione procedimentale e per la valutazione degli impatti cumulativi di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili nella Valutazione di Impatto Ambientale.*" ma anche, conseguentemente, secondo la Determina del Dirigente del Servizio Ecologia della Regione Puglia n. 162 del 06.06.2014 recante gli "*Indirizzi applicativi per la valutazione degli impatti cumulativi di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili nella Valutazione di Impatto Ambientale. Regolamentazione degli aspetti tecnici e di dettaglio.*"

Qui di seguito vengono le valutazioni nello stesso ordine delle su evidenziate criticità.

1) Nel PUG una lettura completa dell'art. s7.3 delle NTA, già richiamato dal Comune, aiuta a comprendere come siano state valutate le caratteristiche del "Contesto del Triolo" e come l'area sia stata pianificata nell'ambito del PUG:

7.3.1 - *Il contesto, innervato dal Torrente Triolo e dalle sue ramificazioni chiude il territorio comunale verso sud ed est.*

Trattandosi di un territorio prevalentemente pianeggiante con le ondulazioni morfologiche derivanti dalla rete idrogeologica si riscontra la presenza di un sistema agricolo ad altissima potenzialità, omogeneo a quello del resto della Capitanata con rete irrigua naturale ed artificiale capillarmente diffusa.

7.3.2 - *L'obiettivo è quello di arrivare ad una stabilizzazione e ad una migliore organizzazione morfologica e funzionale dell'attività agricola, attraverso le seguenti azioni:*

- a) *Salvaguardia delle coltivazioni agricole specializzate e pregiate contenendo entro i limiti fisiologici attuali il disturbo derivante dalla presenza di infrastrutture a rete, terreni incolti e/o vulnerabili, masserie adibite ad usi non agricoli;*
- b) *Definizione di una disciplina che incentivi il recupero degli sporadici edifici esistenti a fini agricoli a supporto dell'attività agricola vera e propria.*
- c) *Salvaguardia dei caratteri identitari, conservazione dei manufatti e delle sistemazioni agrarie tradizionali, con particolare attenzione al recupero delle masserie, dell'edilizia rurale e dei manufatti in pietra a secco, della rete scolante, della tessitura agraria e degli elementi divisorii, nonché ai caratteri dei nuovi edifici, delle loro pertinenze e degli annessi rurali (dimensioni, materiali, elementi tipologici).*
- d) *Recupero dei manufatti rurali attraverso l'uso di tecniche e metodi della bioarchitettura (uso di materiali e tecniche locali, potenziamento dell'efficienza energetica, recupero delle tecniche tradizionali di raccolta dell'acqua piovana).*



3 di 6

**COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE, AUTORIZZAZIONE
INTEGRATA AMBIENTALE E VALUTAZIONE DI INCIDENZA**

7.3.3 - Nelle aree adibite all'attività agricola sono ammessi solo interventi legati all'esercizio dell'agricoltura.

7.3.4 - La presente normativa strutturale disciplina le trasformazioni fisiche ammissibili, le nuove edificazioni e le utilizzazioni compatibili degli edifici nel rispetto delle disposizioni di cui alla vigente legislazione statale e regionale"

L'esposto normativo non lascia adito a dubbi; l'intervento risulta in totale dissonanza con le previsioni del PUG che è uno strumento di recente approvazione e frutto della ponderata condivisione comune-regione; per quanto il legislatore abbia annoverato i parchi eolici tra le opere di pubblica utilità, e che la positiva conclusione dell'iter approvativo vale come variante urbanistica, risulta evidente che, proprio perchè trattasi di una procedura derogatoria, non si possa prescindere dalla primaria tutela del territorio e delle scelte, peraltro recenti, operate dalla comunità locale nella pianificazione ed uso dello stesso.

2) Il Comune ha adottato con Deliberazione di Consiglio comunale n. 43 del 07/09/2017 la variante di adeguamento del PUG al PPTR ai sensi dell'art. 97 delle relative NTA.

La procedura della variante, come richiamato nel comma 3 dell'art. 97, segue il disposto dei commi 1 - 6 dell'art. 11 della L.R. 20.01; conseguentemente all'adozione il periodo transitorio, sino all'approvazione, viene normato dall'art. 13 (Misure di salvaguardia) della stessa L. 20.01 che stabilisce in due anni il termine entro cui va sospesa ogni determinazione su domande in contrasto con le previsioni dello strumento adottato.

Nella variante di adeguamento al PPTR l'area su cui insiste il Parco eolico in progetto nel Sistema delle Tutele è stata così individuata:

Struttura antropica e storico - culturale ; Componente culturale e insediativa ; Ulteriore Contesto Paesaggistico "Paesaggi rurali" di cui al comma dell'art. 76 delle NTA.

Il successivo art. 83 - Misure di salvaguardia dei Paesaggi rurali - al punto a4) stabilisce tassativamente che nei "Paesaggi rurali" **non è ammissibile** :

la "realizzazione e ampliamento di impianti per la produzione di energia, fatta eccezione per gli interventi indicati nella parte seconda dell'elaborato del PPTR 4.4.1 - Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile;"

L'impianto in progetto risulta non ammissibile, oltre a quanto argomentato al precedente punto 1) ed a prescindere da ogni diversa determinazione, per espresso disposto normativo.

3) Impatti cumulativi

Nella relazione "Impatti cumulativi e impatti visivi" sono stati i possibili impatti cumulati indotti dalla compresenza dell'impianto in progetto con gli altri impianti da fonti rinnovabili autorizzati, costruendo e costruiti insistenti, al 15.11.2017 (data di realizzazione delle indagini effettuate per la redazione del dello studio), all'interno ed all'esterno dei limiti amministrativi del comune di San Severo (FG).

Lo studio è stato redatto conformemente alle indicazioni di cui all'all.4 del Decreto dello Sviluppo Economico 10 settembre 2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti", ed ai sensi delle disposizioni di cui alla D.G.R. 2122/2012 "Indirizzi per l'integrazione procedimentale e per la valutazione degli impatti cumulativi di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili nella Valutazione di Impatto Ambientale", nonché delle Linee Guida Arpa Puglia "Linee guida per la valutazione della compatibilità ambientale - paesaggistica impianti di produzione ad energia eolica".

Dalla valutazione degli impatti cumulativi la Società proponente evidenzia che non emergono interferenze e/o sovrapposizioni con altri impianti FER.

Va rilevato, però, che la provincia di Foggia ha espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale per 3 WTG della società Luky Wind 4 la cui installazione è prevista nella stessa area di intervento del parco eolico in valutazione, e pertanto, sarebbe stato opportuno effettuare l'analisi degli impatti cumulativi anche con gli WTG della Luky Wind 4 in ossequio a quanto disciplinato dalla DGR n. 2122/2012.

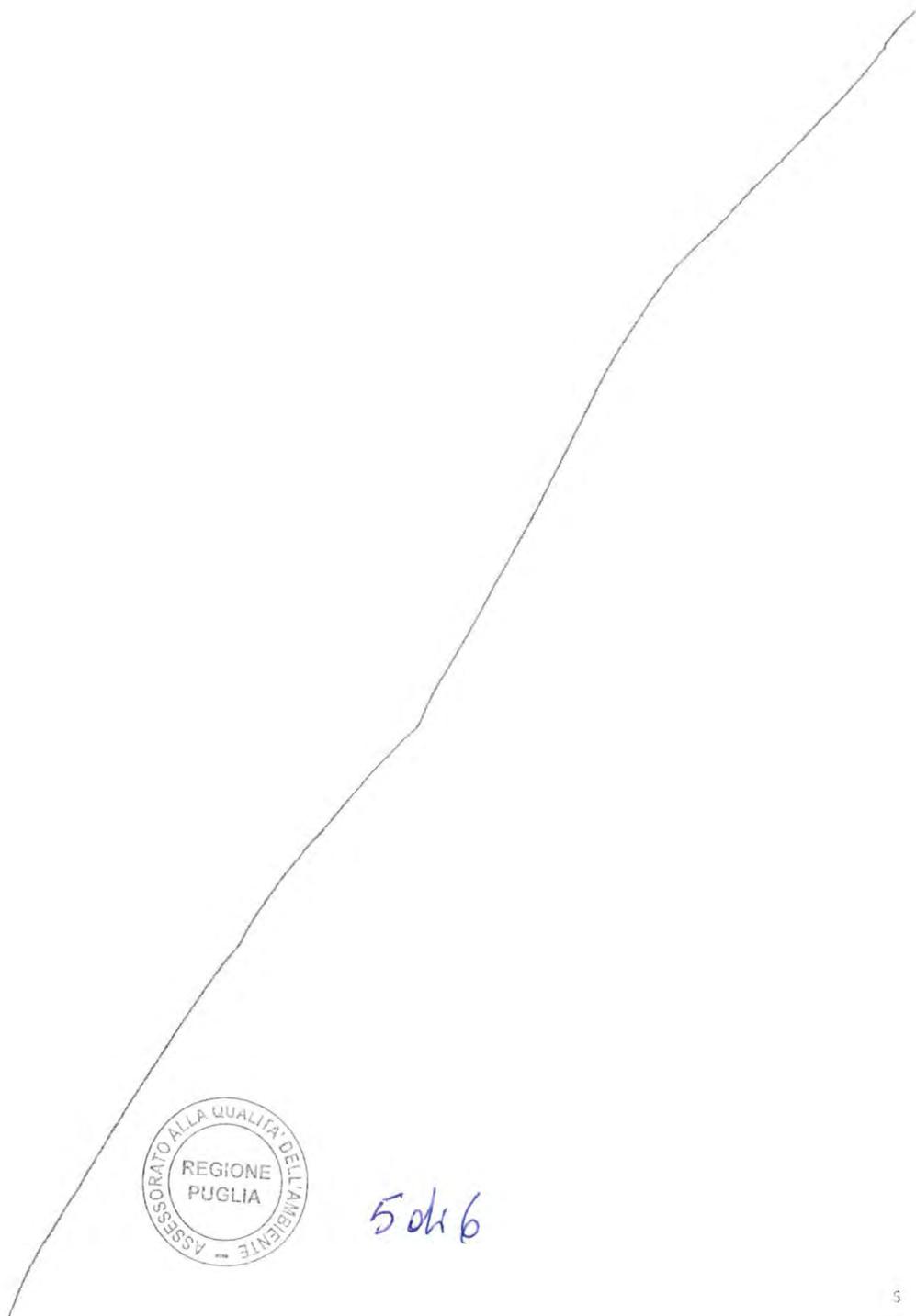


4 di 6

COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE, AUTORIZZAZIONE
INTEGRATA AMBIENTALE E VALUTAZIONE DI INCIDENZA

Conclusioni

Il Comitato in considerazione delle sue esposte valutazioni ritiene l'intervento non assensibile.



5 di 6



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Assessorato alla Qualità dell'Ambiente

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
Servizio VIA e V.I.N.C.A.

Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale

1	Esperto in Chimica Dott. Damiano Antonio Paolo MANIGRASSI	
2	Esperto in Gestione dei Rifiuti Dott. Salvatore MASTRORILLO	
3	Esperto in gestione delle acque Ing. Alessandro ANTEZZA	
4	Esperto giuridico-legale	
5	Esperto in igiene ed epidemiologia ambientale Dott. Guido CARDELLA	
6	Esperto in impianti industriali e diffusione ambientali	
7	Esperto in Urbanistica Ing. Claudio CONVERSANO	
8	Esperto in Infrastrutture Arch. Antonio Alberto CLEMENTE	
9	Esperto in paesaggio Arch. Paola DIOMEDE	
10	Esperto in scienze ambientali	
11	Esperto in scienze forestali Dott. Gianfranco CIOLA	
12	Esperto in scienze geologiche Dott. Oronzo SANTORO	
13	Esperto in scienze marine Dott. Giulio BRIZZI	
14	Esperto in scienze naturali Dott. Vincenzo RIZZI	
15	Esperto in valutazioni economico-ambientali Ing. Tommaso FARENGA	
16	Rappresentante Provincia	
18	Rappresentante dell'Autorità di Bacino della Puglia Dott.ssa Daniela DI CARNE	
19	Rappresentante dell'Ass.to reg.le alla Qualità del Territorio Dott. Michele BUX	



6046



Il presente allegato è costituito da
n. 6 facciate ed è parte
integrante del provvedimento avente
codice cifra ECO/DEL/2018/00011

IL DIRIGENTE DI SEZIONE
AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
Dott.ssa Antonietta RICCIO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 agosto 2018, n. 1367

Cont.n 348/08/B/FO-Tribunale di Brindisi-Sez.Lavoro e Corte di Appello di Lecce-Sez. Lavoro.C.B.c/ Regione Puglia. Competenze professionali spettanti all'Avv.Umberto Conti. Variazione al bilancio di previsione per la reiscrizione del residuo passivo perento e.f. 2012 (AD 024/ 151/2012), ai sensi dell'art. 51, comma 2, lett. g del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dalla A.P. "Procedure di conferimento incarichi legali e liquidazione compensi professionali", confermata dal Dirigente della Sezione Amministrativa e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

-Con ricorso ex art. 414 cpc, il sig. C.B. adiva il Tribunale di Brindisi sezione Lavoro al fine di sentire accertare e dichiarare il proprio diritto alla corresponsione dell'indennità di premio di servizio, così come previsto dalla L. 152/68, quantificata in € 15.205,87.

-Con provvedimento n.1258/2008 la G.R. deliberava di costituirsi nel giudizio di che trattasi a mezzo dell'avv. Umberto Conti.

-Con sentenza n. 1663/2010, deposita in data 13/04/2010 il Tribunale di Brindisi rigettava il ricorso condannando il Sig. C.B. al pagamento delle spese processuali.

- Con provvedimento n. 2291/2011 la G.R. deliberava di resistere nel giudizio di appello proposto da C.B. avverso la citata sentenza, a mezzo dell'avv. Umberto Conti.

- La Corte di Appello di Lecce con sentenza n. 612/12, depositata il 05/03/2012 rigettava l'appello compensando le spese di giudizio.

- Il professionista, esaurita l'attività, al fine di conseguire il proprio credito, trasmetteva prima nota specifica datata 05/02/2013, acquisita agli atti dell'Avvocatura regionale in data 11/02/2013 Prot. n. 11/L/ 2616 per un importo complessivo di € 5.334,67 al lordo di ritenuta d'acconto e degli acconti percepiti, giusta Determinazioni dirigenziali nn.825/2008 e 151/2012.

-A seguito dell'istruttoria effettuata dalla Responsabile del procedimento di liquidazione in ossequio alla Direttiva approvata con D.G.R. n.189 del 21/02/2014, modificata ed integrata con D.G.R. n. 1204/2014, previo adeguamento dell'aliquota IVA al 22%, detrazione degli acconti, corretta collocazione dell'indennità di trasferta e spese carburante, la somma da corrispondere al legale risulta di € 3.374,21, al lordo di ritenuta d'acconto.

-Con la citata determinazione dirigenziale n 151/2012 di impegno, liquidazione e pagamento dell'acconto=€ 1.000,00, si è proceduto, altresì, ad impegnare sul cap. 1312 bil. 2012- n. impegno 233-la residua somma di € 1.931,64,.

-Il suddetto impegno risulta gravato dalla perenzione amministrativa.

-Pertanto, si rende necessario, in ossequio al dettato di cui all'art. 51, comma 2, lett.g del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii, autorizzare la reiscrizione del residuo passivo perento a carico del Cap. 1312- impegno n. 233 del bilancio 2012- giusta A.D. n. 151/2012 dell'importo di € 1.931,64.

-Visti:

° il D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126" Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs.118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

° l'art. 51, comma 2, lett.g del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione riguardanti l'utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione riguardante i residui perenti;

° l'art.42, comma 8 del D.Lgs n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs n. 126/2014, relativo all'applicazione dell'avanzo di Amministrazione;

la legge regionale n. 68 del 29/12/2017 di approvazione del "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018- 2020";

° la D.G.R. n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020;

° la D.G.R. n. 140 del 06/02/2018 con cui la G.R. ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2017 sulla base dei dati contabili preconsuntivi previa verifica dell'importo delle quote vincolate;

° la D.G.R. n.357 del 13/03/2018 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui ai commi 463 e seguenti dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017.

-Ritenuto necessario apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario in corso, nonché al Documento tecnico di accompagnamento, le variazioni di cui all'allegato E/1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEI D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO COMPORTA L'APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DERIVANTE DALL'ACCANTONAMENTO PER LA REISCRIZIONE DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI, CON LE RELATIVE VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO GESTIONALE APPROVATO CON D.G.R. n. 38/2018 AI SENSI DELL'ALL'ART. 51, COMMA 2, LETTERA G) DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

VARIAZIONE DI BILANCIO

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2018 Competenza	VARIAZIONE E.F. 2018 Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DERIVANTE DA ACCANTONAMENTO PER RESIDUI PASSIVI PERENTI					+ € 1.931,64	0,00
66.03	1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001),	20.1.1	1.10.1.1	0,00	- € 1.931,64
46.01	1312	SPESE PER COMPETENZE PROFESSIONALI DOVUTE A PROFESSIONISTI ESTERNI RELATIVI A LITI, ARBITRATI, ecc...	1.11.1	1.3.2.11	+ 1.931,64	+ € 1.931,64

- La spesa di cui al presente provvedimento pari a complessivi € 1.931,64 corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2018 mediante impegno da assumersi con successivo atto del Dirigente della Sezione.

- La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento è autorizzata in termini di spazi finanziari, di cui al comma 463 e seguenti dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n.205/2017, dalla DGR n. 357/2018.

- La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui ai commi 463 e seguenti dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n.205/2017.

- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011).

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla A.P. "Procedure di conferimento incarichi legali e liquidazione compensi professionali", dal Dirigente della Sezione Amministrativa e dall'Avvocato coordinatore dell'Avvocatura Regionale;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

per le motivazioni esposte in premessa che si intendono qui integralmente trascritte

- di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2018 e pluriennale 2018-2020, approvato con L.R. n. 68/2017, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 38/2018, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto;
- di prendere atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento in termini di spazi finanziari, di cui al comma 463 e seguenti dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n.205/2017, è autorizzata dalla DGR n. 357/2018;
- di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione ai bilancio;
- di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
- di fare obbligo all'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario il conseguente atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa prevista dal presente provvedimento;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Allegato n. 8/1
ai D.L.gs 118/2011

Allegato E/1

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo 62461

Rif. delibera G.R. n. _____ del _____/2018

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
			in aumento	in diminuzione	
		0,00			0,00
		0,00			0,00
		0,00	1.931,64		0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti					
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale					
Utilizzo Avanzo d'amministrazione					
TITOLO	xx xxxxxxxx	0,00			0,00
Tipologia	xxxx xxxxxxxx	0,00			0,00
		0,00			0,00
TOTALE TITOLO	xx xxxxxxxx	0,00			0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA					
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE					
		0,00			0,00
		0,00			0,00
		0,00			0,00

Il presente allegato è composto da n. 2 Fogli
Avv.to Coordinatore **Rossana Lanza**

AVVOCATURA REGIONALE
DIRIGENTE SET. AMMINISTRATIVA
Dot.ssa Emma Ruffino

A.P. dott.ssa M.A. Di Grumo





DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 agosto 2018, n. 1368

Cont. n.374/09/GI – Trib. L.G. c/R.P. Acconto - Competenze professionali avv. SIMONE Bernardino difensore Regione. Variazione al bilancio di previsione per la reiscrizione di residui passivi perenti e.f. 2009 (A.D. 024/2009/00740). Art. 51, comma 2, lettera g), del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 357/2018.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile di Alta Professionalità "Procedure di liquidazione compensi professionali", confermata dal Dirigente Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

- Con delibera n. 767 del 13/5/2009, la Giunta Regionale ha ratificato l'incarico conferito in via d'urgenza dal Presidente pro-tempore all'avvocato SIMONE Bernardino di rappresentare e difendere la Regione Puglia nel giudizio dinanzi al Tribunale di Bari Sez. Lavoro promosso da L.G., A,D, di acconto n. 740/09 € 1.000,00, non corrisposto.
- Il giudizio si concludeva con sentenza n. 14544/10 sfavorevole alla Regione, con condanna alle spese.
- Con nota pervenuta il 14/12/2010, prot. n. 11/L/23296, l'avvocato Simone inviava copia della sentenza e la notula relativa al pagamento delle competenze di € 3.622,32.
- All'esito della verifica di congruità operata dal responsabile della liquidazione dell'Avvocatura Regionale, rideterminata per quanto attiene un errore di calcolo e l'adeguamento dell'IVA, l'avvocato Simone risulta creditore della somma di € 3.682,69.
- La spesa suindicata dev'essere fronteggiata per l'importo di € **1.000,00** mediante reiscrizione del residuo passivo perento dell'impegno n. **639** assunto con A.D. n. 740/2009 sul capitolo **1300** e per l'importo di € 2.682,69 con apposita variazione al bilancio di previsione previo riconoscimento di legittimità del relativo debito fuori bilancio.

VISTI:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2, lett. g) del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione riguardanti l'utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione riguardante i residui perenti;
- l'art. 42, comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, relativo all'applicazione dell'avanzo di Amministrazione;
- la legge regionale n. 68 del 29/12/2017 di approvazione del "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020";
- la D.G.R. n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020;
- la D.G.R. n. 140 del 06/02/2018 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2017 sulla base dei dati contabili preconsuntivi previa verifica dell'importo delle quote vincolate;
- la D.G.R. n. 357 del 13/3/2018 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui ai commi 463 e seguenti dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n.205/2017.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO COMPORTA L'APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DERIVANTE

DALL'ACCANTONAMENTO PER LA REISCRIZIONE DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI, CON LE RELATIVE VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO GESTIONALE APPROVATO CON D.G.R. n. 38/2018 AI SENSI DELL'ART. 51, COMMA 2, LETTERA G) DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

VARIAZIONE DI BILANCIO

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2018 Competenza	VARIAZIONE E.F. 2018 Cassa
APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO DA ACCANTONAMENTO PER RESIDUI PASSIVI PERENTI					+ € 1.000,00	
66.03	1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001),	20.1.1	1.10.1.1		- € 1.000,00
46.01	1300	SPESE PER COMPETENZE PROFESSIONALI RELATIVE A LITI ARBITRATI RISARCIMENTI PENALITÀ ED ACCESSORI PER L'ESERCIZIO CORRENTE, ACCONTI ED ANTICIPAZIONI.	1.11.1	1.03.02.11	+ € 1.000,00	+ € 1.000,00

- La spesa di cui al presente provvedimento pari a complessivi **€ 1.000,00** corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2018 mediante impegno da assumersi con successivo atto del Dirigente dell'Avvocatura regionale.
- La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento è autorizzata in termini di spazi finanziari, di cui al comma 463 e seguenti dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n.205/2017, dalla DGR n. 357/2018.
- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa di **€ 1.000,00** si provvederà con successiva determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al pertinente capitolo.
- Il Presidente relatore, sulla base dell'istruttoria innanzi illustrata, vista la D.G.R. n.770/02, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. n. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
 - Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile A.P. "Procedure di liquidazione compensi professionali", dal Dirigente della Sezione Amministrativa e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;
- A voti unanimi, espressi nei modi di legge.

DELIBERA

- **prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale;
- **di apportare** la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2018 e pluriennale 2018-2020, approvato con L.R. n. 68/2017, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 38/2018, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto;

- **di prendere atto** che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento in termini di spazi finanziari, di cui al comma 463 e seguenti dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n.205/2017, è autorizzata dalla DGR n. 357/2018;
- **di approvare** l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- **di incaricare** la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione
- **di fare obbligo** all'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di **€ 1.000,00** in favore del professionista;
- **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo .../2018

Rif. delibera G.R. n. ... del .../2018

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
			in aumento	in diminuzione	
Disavanzo d'amministrazione					
		0,00			0,00
MISSIONE					
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione				
11	Altri Servizi generali	0,00			0,00
1	Spese correnti	0,00	1.000,00		0,00
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza				
	previsione di cassa		1.000,00		0,00
Totale Programma		0,00			0,00
	Altri Servizi generali	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa				
MISSIONE					
20	FONDO DI RISERVA PER SOPPRIRE A DEFICIENZE DI CASSA	0,00			0,00
1	Fondo di riserva	0,00			0,00
1	Spese correnti	0,00		1.000,00	0,00
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza				
	previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		0,00			0,00
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza				
	previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		0,00			0,00
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza				
	previsione di cassa				

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato E/1

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo del/2018
Rif. delibera G.R. n. del

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
			in aumento	in diminuzione	
	<i>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</i>	0,00			0,00
	<i>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</i>	0,00			0,00
	Utilizzo Avanzo d'amministrazione	0,00	1.000,00		0,00
TITOLO	xx xxxxxxxx	0,00			0,00
Tipologia	xxxx xxxxxxxx	0,00			0,00
TOTALE TITOLO	xx xxxxxxxx	0,00			0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		0,00			0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		0,00			0,00
A.P./ Marina Liberti		Il presente allegato è composto da n. 2 Fogli Avv. Co. Coordinatore <i>Rossana Lanza</i>			
		AVVOCATURA REGIONALE DIRIGENTE AMMINISTRATIVA Dott.ssa Marina Luffino			

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 agosto 2018, n. 1369

Cont. 374/09/GI - CdA – L.G. c/R.P. Saldo – Competenze professionali avv. SIMONE Bernardino difensore Regione. Variazione al bilancio di previsione per la reiscrizione di residui passivi perenti e.f. 2011 (A.D. 024/2011/00124). Art. 51, comma 2, lettera g), del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 357/2018.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile di Alta Professionalità "Procedure di liquidazione compensi professionali", confermata dal Dirigente Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

- Con delibera n.467 del 15/3/11, la Giunta Regionale ha ratificato rincarico conferito in via d'urgenza dal Presidente pro-tempore all'avvocato SIMONE Bernardino di rappresentare e difendere la Regione Puglia nel giudizio di appello promosso da L.G., avverso la sentenza n. 14544/10 del Tribunale di Bari, demandando all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura l'adozione dell'atto di impegno di spesa complessiva presumibile in € 4.338,93, di cui € 1.000,00 fissata nei limiti dell'acconto liquidato con A.D. n.124/2011.
- Il giudizio si concludeva con sent. n. 2787/13 che accoglieva l'appello proposto dalla Regione. Spese compensate.
- Con nota pervenuta il 24/7/2013, prot. 11/L 13613, il Legale ha trasmesso la notula relativa al compenso per € 4.595,88.
- Con Pec del 12/6/2018 l'avvocato Simone, ha sollecitato la liquidazione di diversi crediti per notule presentate nel 2010, 2012, 2013, 2016 (quest'ultima con compenso predeterminato) e 2017.
- Con successiva Pec del 13/7/2018 l'avvocato ha nuovamente sollecitato la liquidazione proponendo, per le parcelle 2013 e 2017 uno sconto del 25% al fine di una pronta liquidazione di tutti i suoi crediti.
- A seguito della rideterminazione operata sulla parcella, applicato lo sconto offerto, il Legale risulta creditore della somma di **€ 1.712,08**.
- Si procede col presente atto alla reiscrizione a carico del capitolo **1312** del residuo passivo perento della minor somma di **€ 1.712,08** di cui all'impegno n. assunto con a.d. n. **124/2011**, impegno n. **152**.

VISTI:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2, lett. g) del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione riguardanti l'utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione riguardante i residui perenti;
- l'art. 42, comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, relativo all'applicazione dell'avanzo di Amministrazione;
- la legge regionale n. 68 del 29/12/2017 di approvazione del "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020";
- la D.G.R. n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020;
- la D.G.R. n. 140 del 06/02/2018 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2017 sulla base dei dati contabili preconsuntivi previa verifica dell'importo delle quote vincolate;
- la D.G.R. n. 357 del 13/3/2018 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui ai commi 463 e seguenti dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n.205/2017.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO COMPORTA L'APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DERIVANTE DALL'ACCANTONAMENTO PER LA REISCRIZIONE DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI, CON LE RELATIVE VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO GESTIONALE APPROVATO CON D.G.R. n. 38/2018 AI SENSI DELL'ART. 51, COMMA 2, LETTERA G) DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

VARIAZIONE DI BILANCIO

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2018 Competenza	VARIAZIONE E.F. 2018 Cassa
APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO DA ACCANTONAMENTO PER RESIDUI PASSIVI PERENTI					€ 1.712,08	
66.03	1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001),	20.1.1	1.10.1.1		- € 1.712,08
46.01	1312	SPESE PER COMPETENZE PROFESSIONALI RELATIVE A LITI ARBITRATI RISARCIMENTI PENALITÀ ED ACCESSORI PER L'ESERCIZIO CORRENTE. ACCONTI ED ANTICIPAZIONI.	1.11.1	1.03.02.11	+ € 1.712,08	+ € 1.712,08

- La spesa di cui al presente provvedimento pari a complessivi **€ 1.712,08** corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2018 mediante impegno da assumersi con successivo atto del Dirigente dell'Avvocatura regionale.

- La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento è autorizzata in termini di spazi finanziari, di cui al comma 463 e seguenti dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n.205/2017, dalla DGR n. 357/2018.

- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa di **€ 1.712,08** si provvederà con successiva determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al pertinente capitolo.

- Il Presidente relatore, sulla base dell'istruttoria innanzi illustrata, vista la D.G.R. n.770/02, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. n. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
 - Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile A.P. "Procedure di liquidazione compensi professionali", dal Dirigente della Sezione Amministrativa e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;
- A voti unanimi, espressi nei modi di legge.

DELIBERA

- **prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale;
- **di apportare** la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2018 e pluriennale 2018-

2020, approvato con L.R. n. 68/2017, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 38/2018, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come Integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto;

- **di prendere atto** che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento in termini di spazi finanziari, di cui al comma 463 e seguenti dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n.205/2017, è autorizzata dalla DGR n. 357/2018;
- **di approvare** l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- **di incaricare** la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione
- **di fare obbligo** all'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di **€ 1.712,08** in favore del professionista;
- **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. delibera G.R. n. ... del .../2018

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
			in aumento	in diminuzione	
Disavanzo d'amministrazione					
		0,00			0,00
MISSIONE					
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione				
11	Altri Servizi generali	0,00			0,00
1	Spese correnti	0,00	1.712,08		0,00
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00	1.712,08		0,00
Totale Programma		0,00			0,00
11	Altri Servizi generali	0,00			0,00
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
MISSIONE					
20	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI	0,00			0,00
1	CASSA	0,00			0,00
1	Fondo di riserva	0,00			0,00
	Spese correnti	0,00		1.712,08	0,00
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		0,00			0,00
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		0,00			0,00

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo .../.../2018

Rif. delibera G.R. n. ... del .../2018

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
			in aumento	in diminuzione	
	<i>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</i>	0,00			0,00
	<i>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</i>	0,00			0,00
	Utilizzo Avanzo d'amministrazione	0,00	1.712,08		0,00
TITOLO	xx xxxxxxxx	0,00			0,00
Tipologia	xxxx xxxxxxxx	0,00			0,00
TOTALE TITOLO	xx xxxxxxxx	0,00			0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		0,00			0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		0,00			0,00

Il presente allegato è composto da n. 2 Fogli
Avv.to Coordinatore *Rossana Lanza*

AVVOCATURA REGIONALE
DIRIGENTE SEZIONE AMMINISTRATIVA
Dott.ssa Emanuela Ruffino

A. P. Marina Liberti

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 agosto 2018, n. 1370

Cont. n. 372/09/GI – CdA – B.C. c/Regione Puglia. Compensi professionali spettanti all'avv. Bernardino SIMONE. Variazione al bilancio di previsione per la reiscrizione di residui passivi perenti e.f. 2011 (A.D. 024/2011/0091). Art. 51, comma 2, lettera g), del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 357/2018.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile di Alta Professionalità "Procedure di liquidazione compensi professionali", confermata dal Dirigente Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

- Con delibera n. 465 del 15/3/2011, la Giunta Regionale ha ratificato l'incarico conferito in via d'urgenza dal Presidente pro-tempore all'avvocato SIMONE Bernardino di rappresentare e difendere la Regione Puglia nel giudizio di appello promosso da B.C., avverso la sentenza n. 14541/10 del Tribunale di Bari, demandando all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura l'adozione dell'atto di impegno di spesa complessiva presumibile in € 4.338,93, di cui € 1.000,00 fissata nei limiti dell'acconto. A.D.n. 91/2011.
- Il giudizio si concludeva con sent. n. 3068/13 che accoglieva l'appello proposto dalla Regione. Spese compensate.
- Con nota pervenuta il 24/7/2013, prot. 11/L 13613, il Legale ha trasmesso la notula relativa al compenso per € 4.595,88.
- Con Pec del 12/6/2018 l'avvocato Simone, ha sollecitato la liquidazione di diversi crediti per notule presentate nel 2010, 2012, 2013, 2016 (quest'ultima con compenso predeterminato) e 2017.
- Con successiva Pec del 13/7/2018, l'avvocato ha nuovamente sollecitato la liquidazione proponendo, per le parcelle 2013 e 2017, uno sconto del 25% al fine di una pronta liquidazione di tutti i suoi crediti.
- A seguito della rideterminazione operata sulla parcella, applicato lo sconto offerto, il Legale risulta creditore della somma di **€ 2.088,37**.
- Si procede col presente atto alla reiscrizione a carico del capitolo **1312** del residuo passivo perento della minor somma di **€ 2.088,37** di cui all'impegno n. assunto con a.d. n. **91/2011**, impegno n. **102**.

VISTI:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2, lett. g) del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione riguardanti l'utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione riguardante i residui perenti;
- l'art. 42, comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, relativo all'applicazione dell'avanzo di Amministrazione;
- la legge regionale n. 68 del 29/12/2017 di approvazione del "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020";
- la D.G.R. n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020;
- la D.G.R. n. 140 del 06/02/2018 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2017 sulla base dei dati contabili preconsuntivi previa verifica dell'importo delle quote vincolate;
- la D.G.R. n. 357 del 13/3/2018 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui ai commi 463 e seguenti dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO COMPORTA L'APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DERIVANTE DALL'ACCANTONAMENTO PER LA REISCRIZIONE DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI, CON LE RELATIVE VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO GESTIONALE APPROVATO CON D.G.R. n. 38/2018 AI SENSI DELL'ART. 51, COMMA 2, LETTERA G) DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

VARIAZIONE DI BILANCIO

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2018 Competenza	VARIAZIONE E.F. 2018 Cassa
APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO DA ACCANTONAMENTO PER RESIDUI PASSIVI PERENTI					€ 2.088,37	
66.03	1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001),	20.1.1	1.10.1.1		- € 2.088,37
46.01	1312	SPESE PER COMPETENZE PROFESSIONALI RELATIVE A LITI ARBITRATI RISARCIMENTI PENALITÀ ED ACCESSORI PER L'ESERCIZIO CORRENTE. ACCONTI ED ANTICIPAZIONI.	1.11.1	1.03.02.11	+ € 2.088,37	+ € 2.088,37

- La spesa di cui al presente provvedimento pari a complessivi **€ 2.088,37** corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2018 mediante impegno da assumersi con successivo atto del Dirigente dell'Avvocatura regionale.
- La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento è autorizzata in termini di spazi finanziari, di cui al comma 463 e seguenti dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n.205/2017, dalla DGR n. 357/2018.
- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa di **€ 2.088,37** si provvedere con successiva determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al pertinente capitolo.
- Il Presidente relatore, sulla base dell'istruttoria innanzi illustrata, vista la D.G.R. n.770/02, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. n. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
 - Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile A.P. "Procedure di liquidazione compensi professionali", dal Dirigente della Sezione Amministrativa e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;
- A voti unanimi, espressi nei modi di legge.

DELIBERA

- **prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale;

- **di apportare** la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2018 e pluriennale 2018-2020, approvato con L.R. n. 68/2017, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 38/2018, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto;
- **di prendere atto** che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento in termini di spazi finanziari, di cui al comma 463 e seguenti dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n.205/2017, è autorizzata dalla DGRn. 357/2018;
- **di approvare** l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- **di incaricare** la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione
- **di fare obbligo** all'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di **€ 2.088,37** in favore del professionista;
- **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo .../.../2018

Rif. delibera G.R. n. ... del .../.../2018

SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
				in aumento	in diminuzione	
Disavanzo d'amministrazione						
			0,00			0,00
MISSIONE	1	Servizi Istituzionali generali e di gestione				
	11	Altri Servizi generali				
	1	Spese correnti				
		residui presunti	0,00	2.088,37		0,00
		previsione di competenza	0,00			0,00
		previsione di cassa	0,00	2.088,37		0,00
Totale Programma	11	Altri Servizi generali	0,00			
		residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00			0,00
		previsione di cassa	0,00			0,00
MISSIONE	20	FONDO DI RISERVA PER SOPPRIRE A DEFICIENZE DI	0,00			0,00
	1	CASSA	0,00			0,00
	1	Fondo di riserva	0,00			0,00
		Spese correnti	0,00			0,00
		residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00			0,00
		previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA					2.088,37	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE						
			0,00			0,00
			0,00			0,00
			0,00			0,00

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo .../2018

Rif. delibera G.R. n. ... del .../2018

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
			in aumento	in diminuzione	
	<i>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</i>	0,00			0,00
	<i>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</i>	0,00			0,00
	Utilizzo Avanzo d'amministrazione	0,00	2.088,37		0,00
TITOLO	xx xxxxxxxx	0,00			0,00
Tipologia	xxxx xxxxxxxx	0,00			0,00
		0,00			0,00
TOTALE TITOLO	xx xxxxxxxx	0,00			0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA					
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE					
A.P. Maurizio Liberti		Il presente allegato è composto da n. 2 Fogli			
AVVOCATURA REGIONALE DIREZIONE AMMINISTRATIVA Dott. Es. Emilia Ruffino		Avv. Co. Coordinatore <i>Rossana Lanza</i>			

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 agosto 2018, n. 1371

Cont. n. 1246/09/B/GA – Tribunale di Bari – S.P. c/Regione Puglia. Compensi professionali spettanti all'avv. Bernardino SIMONE. Variazione al bilancio di previsione per la reiscrizione di residui passivi perenti e.f. 2009 (A.D. 024/2009/01253). Art. 51, comma 2, lettera g), del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 357/2018.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile di Alta Professionalità "Procedure di liquidazione compensi professionali", confermata dal Dirigente Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

- Con delibera n. 1983 del 27/10/2009, la Giunta Regionale ha ratificato l'incarico conferito in via d'urgenza dal Presidente pro-tempore il 23/9/2009 all'avvocato SIMONE Bernardino di rappresentare e difendere la Regione Puglia nel giudizio dinanzi al Tribunale di Bari Sez. Lavoro promosso da S.P., A.D. n.1253/09 di impegno della presumibile spesa di € 4.550,99 di cui acconto € 1.000,00; A.D. n. 1253/2009.
 - Il giudizio si concludeva con sentenza n.2395/14 con esito favorevole, spese compensate.
 - Con PEC del 28/7/2017, l'avvocato Simone, nel trasmettere l'appello presentato da parte soccombente, ha chiesto la liquidazione delle competenze di € 4.492,13 (nota elaborata con il tariffario del D.M. 2012).
 - Successivamente è pervenuta la notula redatta secondo le condizioni di incarico (DM 127/2004) di € 3.313,54.
 - Con Pec del 12/6/2018 l'avvocato Simone, ha sollecitato la liquidazione di diversi crediti per notule presentate nel 2010,2012,2013, 2016 (quest'ultima con compenso predeterminato) e 2017.
 - Con successiva Pec del 13/7/2018 l'avvocato ha nuovamente sollecitato la liquidazione proponendo, per le parcelle 2013 e 2017, uno sconto del 25% al fine di una pronta liquidazione di tutti i suoi crediti.
 - All'esito della verifica di congruità operata sulla parcella dal responsabile della liquidazione dell'Avvocatura Regionale, rideterminata per quanto attiene l'acconto detratto in maniera inferiore, applicato lo sconto offerto, l'avvocato Simone risulta creditore della somma di **€ 2.468,99**.
- Si procede col presente atto alla reiscrizione a carico del capitolo **1312** del residuo passivo perento della minor somma di **€ 2.468,99** di cui all'impegno n. 1048 assunto con A.D. n. **1253/2009**.

VISTI:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2, lett. g) del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione riguardanti l'utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione riguardante i residui perenti;
- l'art. 42, comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, relativo all'applicazione dell'avanzo di Amministrazione;
- la legge regionale n. 68 del 29/12/2017 di approvazione del "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020";
- la D.G.R. n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020;
- la D.G.R. n. 140 del 06/02/2018 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2017 sulla base dei dati contabili preconsuntivi previa verifica dell'importo delle quote vincolate;
- la D.G.R. n. 357 del 13/3/2018 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui ai

commi 463 e seguenti dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n.205/2017.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO COMPORTA L'APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DERIVANTE DALL'ACCANTONAMENTO PER LA REISCRIZIONE DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI, CON LE RELATIVE VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO GESTIONALE APPROVATO CON D.G.R. n. 38/2018 AI SENSI DELL'ALL'ART. 51, COMMA 2, LETTERA G) DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

VARIAZIONE DI BILANCIO

C.R.A	CAPITOLO		MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2018 COMPETENZA	VARIAZIONE E.F. 2018 CASSA
APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO DA ACCANTONAMENTO PER RESIDUI PASSIVI PERENTI					+ € 2.468,99	
66.03	1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, LR. N. 28/2001).	20.1.1	1.10.1.1		- € 2.468,99
46.01	1312	SPESE PER COMPETENZE PROFESSIONALI RELATIVE A LITI ARBITRATI RISARCIMENTI PENALITÀ ED ACCESSORI PER L'ESERCIZIO CORRENTE. ACCONTI ED ANTICIPAZIONI,	1.11.1	1.03.02.11	+ € 2.468,99	+ € 2.468,99

-La spesa di cui al presente provvedimento pari a complessivi € 2.468,99 corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2018 mediante impegno da assumersi con successivo atto del Dirigente dell'Avvocatura regionale.

-La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento è autorizzata in termini di spazi finanziari, di cui al comma 463 e seguenti dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n.205/2017, dalla DGR n. 357/2018.

-All' impegno, liquidazione e pagamento della spesa di € 2.468,99 si provvederà con successiva determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al pertinente capitolo.

- Il Presidente relatore, sulla base dell'istruttoria innanzi illustrata, vista la D.G.R. n.770/02, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della LR. n. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

-Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

-Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile A.P. "Procedure di liquidazione compensi professionali", dal Dirigente della Sezione Amministrativa e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge.

DELIBERA

- prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale;

- **di apportare** la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2018 e pluriennale 2018-2020, approvato con L.R. n. 68/2017, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 38/2018, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto;
- **di prendere atto** che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento in termini di spazi finanziari, di cui al comma 463 e seguenti dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n.205/2017, è autorizzata dalla DGR n. 357/2018;
- **di approvare** l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- **di incaricare** la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione
- **di fare obbligo** all'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di **€ 2.468,99** in favore del professionista;
- **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

data: / /

n. protocollo 00465

Rif. delibera G.R. n. _____ del _____/2018

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
			in aumento	in diminuzione	
Disavanzo d'amministrazione					
		0,00			0,00
MISSIONE					
1	Servizi istituzionali generali e di gestione				
11	Altri Servizi generali	0,00			0,00
1	Spese correnti	0,00	2.468,99		0,00
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00	2.468,99		0,00
Totale Programma		0,00			0,00
11	Altri Servizi generali	0,00			0,00
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
MISSIONE					
20	FONDO DI RISERVA PER SOPPRIRE A DEFICIENZE DI	0,00			0,00
1	CASSA	0,00			0,00
1	Fondo di riserva	0,00			0,00
	Spese correnti	0,00	2.468,99		0,00
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA					
TOTALE GENERALE DELLE USCITE					
		0,00			0,00
		0,00			0,00
		0,00			0,00
		0,00			0,00

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo 62765
Rif. delibera G.R. n. _____ del _____/2018

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
			in aumento	in diminuzione	
	<i>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</i>	0,00			0,00
	<i>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</i>	0,00			0,00
	Utilizzo Avanzo d'amministrazione	0,00	2.468,99		0,00
TITOLO	xx xxxxxxxx	0,00			0,00
Tipologia	xxxx xxxxxxxx	0,00			0,00
TOTALE TITOLO	xx xxxxxxxx	0,00			0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		0,00			0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		0,00			0,00

Il presente allegato è composto da n. 2 Fogli
 Avvio Coordinatore *Rossana Lanza*

AVVOCATURA REGIONALE
 DIRIGENTE PER L'AMMINISTRATIVA
 D'ESPANSIONE Ruffino

A.P. Marina Liberti

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 agosto 2018, n. 1373

Competenze professionali a favore dell'Avv. Giovanni CALASSO per attività di domiciliazione svolta nel periodo 2013 – 2016. Variazione di Bilancio per la copertura del residuo passivo perento ex art.51 co.2 lett.g) del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii..

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento A.P. Affari generali e amministrativi confermata dal Dirigente della Sezione Amministrativa e dall'Avvocato coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

Premesso che;

- con A.D. n.562/2011 venne indetta procedura di gara per l'individuazione dei professionisti esterni a cui affidare le attività di domiciliazione delle cause in cui è parte la Regione Puglia per diverse sedi giudiziarie;
- all'esito della procedura di gara, in data 28/01/2013, con contratto Repertorio n. 014549 fu affidato all'avvocato Giovanni Gaetano GALASSO, con studio in Monteroni di Lecce, il servizio di domiciliazione per la sede giudiziaria di Lecce e relative Sezioni distaccate per la durata di anni tre;
- a fronte delle attività svolte in favore della Regione nel periodo 01/01/2015 - 31/12/2015, per numero 324 pratiche di domiciliazione, con atto dirigenziale n. 236 del 27/07/2016 si provvedeva a liquidare in favore dell'Avv. Giovanni GALASSO la somma complessiva di € 62.854,62;
- con nota 20 febbraio 2018 l'avv. Galasso ha chiesto il pagamento delle competenze spettantigli ai sensi degli artt. 4 e 5 del contratto a fronte delle ulteriori prestazioni rese in relazione a numero 323 pratiche di domiciliazione affidategli dagli avvocati dell'Avvocatura nel periodo 2013 - 2016, per complessivi € 61.755,24= (€ 48.450,00= per competenze; € 205,00= per spese imponibili; € 1.946,20= per GPA; € 11.132,26= per IVA; € 21,78,= per spese non imponibili);

Dato atto che, all'esito della verifica della congruità della parcella svolta dal responsabile del procedimento, sia in ordine all'effettivo affidamento delle attività di domiciliazione da parte degli avvocati interni dell'Avvocatura, che in ordine alla conclusione dei singoli giudizi, le n. 323 pratiche di domiciliazione risultano espletate e definitivamente concluse, nelle sedi giudiziarie di Lecce e Sezioni Distaccate, e che, quindi ricorrono i presupposti previsti dall'art. 5 del predetto contratto di domiciliazione per procedere al pagamento dei compensi;

Considerato che il relativo impegno di spesa n. 656/2011, assunto con il richiamato A.D. n.562/2011 sul capitolo n.1312 del bilancio regionale dell'anno 2011, risulta gravato da perenzione amministrativa, si propone alla Giunta Regionale di disporre variazione di bilancio per il prelievo della somma di € 61.755,24= necessaria per la copertura dei residui perenti di cui all'art. 51 co.2, lett. g) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., al fine di procedere al pagamento all'Avv. Giovanni GALASSO delle spettanze per l'attività di domiciliazione svolta a favore dell'Avvocatura regionale;

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2, lett. g) del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione riguardanti l'utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione riguardante i residui perenti;
- l'art. 42, comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, relativo all'applicazione dell'avanzo di Amministrazione;
- la legge regionale n. 68 del 29/12/2017 di approvazione del "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020";

- la D.G.R. n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020;
- la D.G.R. n. 140 del 06/02/2018 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2017 sulla base dei dati contabili preconsuntivi previa verifica dell'importo delle quote vincolate;
- la D.G.R. n. 357/2018 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui ai commi 463 e seguenti dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n.205/2017.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO COMPORTA L'APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DERIVANTE DALL'ACCANTONAMENTO PER LA REISCRIZIONE DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI, CON LE RELATIVE VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO GESTIONALE APPROVATO CON D.G.R. n. 38/2018 AI SENSI DELL'ART. 51, COMMA 2, LETTERA G) DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

VARIAZIONE DI BILANCIO

C.R.A	CAPITOLO		MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2018 COMPETENZA	VARIAZIONE E.F. 2018 CASSA
APPLICAZIONE AVANZO DERIVANTE DA ACCANTONAMENTO PER RESIDUI PASSIVI PERENTI					+ € 61.755,24	0,00
66.03	1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, LR. N. 28/2001).	20.1.1	1.10.1.1	0,00	- € 61.755,24
46.01	1312	SPESE PER COMPETENZE PROFESSIONALI DOVUTE A PROFESSIONISTI ESTERNI ECC.	1.11.1	1.3.2.11	+ € 61.755,24	+ € 61.755,24

- La spesa di cui al presente provvedimento pari a complessivi € 61.755,24= corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2018 mediante impegno da assumersi con successiva determinazione dirigenziale dell'Avvocatura regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario con imputazione al richiamato cap. 1312;

- La copertura finanziaria riveniente dal presente provvedimento è autorizzata in termini di spazi finanziari, di cui ai commi 463 e seguenti dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n.205/2017, dalla DGR n. 357/2018.

- La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui ai co.463 e segg. dell'art. unico della L. n.232/2016 e dei co.775 dell'art. unico della L.n.205/2017.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della LR. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

-Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

-Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Titolare dell'A.P. "Affari generali e

amministrativi”, dal dirigente della Sezione Amministrativa e dall’Avvocato Coordinatore dell’Avvocatura Regionale;

-A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. di condividere e fare propria la relazione del Presidente, che si intende qui integralmente riportata;
2. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2018 e pluriennale 2018-2020, approvato con L.R. n. 68/2017, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 38/2018, ai sensi dell’art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, così come indicata nella sezione “*copertura finanziaria*” del presente atto;
3. di prendere atto che la copertura finanziaria riveniente dal presente provvedimento in termini di spazi finanziari, di cui al comma 463 e seguenti dell’articolo unico della Legge n. 232/2016 e del comma 775 dell’articolo unico della Legge n.205/2017, è autorizzata dalla DGR n. 357/2018;
4. di approvare l’Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
5. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all’art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 conseguente all’approvazione della presente deliberazione.
6. di fare obbligo all’Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l’atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa prevista dal presente provvedimento;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Allegato E/I

Allegato n. 8/I
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data:/...../..... n. protocollo

Rif. delibera G.R. n. _____ del _____/2018

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI In aumento In diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
Disavanzo d'amministrazione				
		0,00		0,00
MISSIONE				
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione			
11	Altri Servizi generali	0,00		0,00
1	Spese correnti	0,00		0,00
		0,00	61.755,24	0,00
			61.755,24	
Totale Programma		0,00		0,00
		0,00		0,00
		0,00		0,00
MISSIONE				
20	FONDO DI RISERVA PER SOPPRIRE A DEFICIENZE DI CASSA	0,00		0,00
1	Fondo di riserva	0,00		0,00
1	Spese correnti	0,00		0,00
		0,00	61.755,24	0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		0,00		0,00
		0,00		0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		0,00		0,00
		0,00		0,00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 agosto 2018, n. 1384

Monitoraggio intermedio Piano della Performance 2018 - Art. 10 del Decreto Legislativo n. 150/2009 – Aggiornamento schede obiettivi operativi.

Il Presidente della Giunta regionale Dott. Michele Emiliano di concerto con il Vicepresidente, Assessore alla Protezione Civile, Personale e Organizzazione e Sviluppo economico, Dott. Antonio Nunziante, sulla base dell'istruttoria espletata dal Segretario Generale della Presidenza Dott. Roberto Venneri con il supporto della struttura Controllo di Gestione, riferisce quanto segue:

Il d.lgs. n.150 del 27 ottobre 2009, recante *“Attuazione della Legge 4 marzo 2009, n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni”*, stabilisce all'art. 15, comma 2, lett. b), che *“l'organo di indirizzo politico-amministrativo di ciascuna amministrazione definisce in collaborazione con i vertici dell'amministrazione il Piano e la Relazione di cui all'art. 10, comma 1, lett. a) e b)”*.

La suddetta norma n.150/2009 così come riformata dal d.lgs. n.74 del 25 maggio 2017, ha inteso ottimizzare la produttività del lavoro pubblico, garantire l'efficienza e la trasparenza delle pubbliche amministrazioni, assicurare un maggior controllo dell'azione amministrativa. In tale ambito viene promossa una migliore semplificazione delle norme in materia di valutazione dei dipendenti pubblici, di riconoscimento del merito e della premialità, di razionalizzazione ed integrazione dei sistemi di valutazione, di riduzione degli adempimenti in materia di programmazione e di coordinamento della disciplina in materia di valutazione e controlli interni.

La Regione Puglia, successivamente all'emanazione del d.lgs.150/2009 ha approvato la legge regionale n. 1 del 4 gennaio 2011, al fine di promuovere il miglioramento della *performance* organizzativa e individuale del personale dipendente attraverso un sistema di proposizione degli obiettivi di performance e della conseguente misurazione e valutazione sul livello di raggiungimento degli stessi.

Con deliberazione n° 217 del 23 febbraio 2017 la Giunta Regionale ha provveduto ad adottare il nuovo Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance Organizzativa ed individuale (S.Mi.Va.P.), necessario ai fini della valutazione della dirigenza e del personale del comparto.

Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n° 443 del 31 luglio 2015 all'art. 25, così come sostituito dal D.P.G.R. n° 224 del 20 aprile 2017, nel definire il ciclo della performance, individua il Piano della Performance Organizzativa quale documento di integrazione tra il Programma di Governo del Presidente e gli obiettivi strategici, operativi e risorse finanziarie e strumentali. Ciclo che si conclude con la misurazione e valutazione della performance dell'Amministrazione, nonché con la verifica dei risultati conseguiti in relazione agli obiettivi assegnati al personale dirigenziale.

Il ciclo di gestione della performance 2018, in coerenza con le disposizioni normative appena citate, è stato avviato con l'adozione da parte della Giunta Regionale della deliberazione n. 52 del 23 gennaio 2018 con la quale si è provveduto ad un aggiornamento degli obiettivi strategici a valere per il triennio 2018-2020. Tali obiettivi strategici sono definiti, con il supporto del Segretario Generale della Presidenza e dei Direttori di Dipartimento, in coerenza con le dieci priorità politiche indicate nel Programma di Governo del Presidente della Giunta Regionale; essi rappresentano, nella logica dell'albero della performance, il punto di avvio per la successiva declinazione degli obiettivi operativi annuali da assegnare alle strutture -Centri di Responsabilità Amministrativa- della Regione Puglia.

Dopo l'adozione degli obiettivi strategici triennali, la Giunta Regionale con deliberazione n. 57 del 25.1.2018 ha approvato il Piano della Performance 2018.

Il S.Mi.Va.P. al § 4.4.1.2 prevede un monitoraggio intermedio in merito al grado di raggiungimento degli obiettivi programmati, da effettuarsi entro il 31 luglio, a cura del Controllo di Gestione, finalizzato a ridefinire in corso di esercizio gli obiettivi di iniziale programmazione qualora eventi imprevedibili non li rendano più attuali.

Il Presidente dell'OIV, con nota prot.107/OIV del 29.6.2018, trasmessa alla Segreteria Generale della Presidenza e al Controllo di Gestione, ha evidenziato l'opportunità di procedere al monitoraggio intermedio degli obiettivi operativi di performance 2018, in modo da valutare la necessità di effettuare, così come previsto dal citato § 4.4.1.2 del S.Mi.Va.P., *"una rimodulazione degli obiettivi, qualora eventi imprevedibili non li rendano più attuali"*.

Il Segretario Generale della Presidenza, per il tramite della struttura del Controllo di gestione, con nota prot. 1277 del 2.7.2018, inviata ai Direttori di Dipartimento e ai Dirigenti di Sezione e di Servizio, ha fornito un'apposita scheda per la rilevazione del grado di raggiungimento dei target relativi agli indicatori degli obiettivi operativi del piano della performance 2018. La stessa nota, fissa il termine di cinque giorni lavorativi dalla data di ricezione per segnalare, ove ne ricorrano le condizioni, eventuali proposte di rimodulazione degli obiettivi.

Dall'esame delle schede trasmesse dalle diverse strutture regionali è stato predisposto un report - allegato "A" del presente provvedimento - che riassume per singolo Dipartimento/Sezione la percentuale di avanzamento delle attività riconducibili agli obiettivi di competenza. Viene calcolato, inoltre, il valore percentuale del risultato complessivo di Struttura ponderato in rapporto al peso di ogni singolo obiettivo operativo, applicando la seguente formula;

$$\frac{\text{valore target conseguito al 30 giugno 2018}}{\text{valore target 2018}} \times 100 \times \frac{P (\text{peso obiettivo})}{100}$$

Sulla base dell'analisi delle risultanze inerenti lo stato d'avanzamento delle attività, alcuni Dipartimenti/Sezioni, hanno proposto richieste motivate di rimodulazione degli obiettivi e/o indicatori di misurazione dei risultati, già approvati dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 57 del 25.1.2018. Dette proposte sono state trasmesse alla Segreteria Generale della Presidenza-Controllo di Gestione e all'OIV.

Sulla base della valutazione in merito alle argomentazioni rappresentate a supporto delle proposte pervenute, l'OIV ha espresso per ognuna di esse il proprio parere di ammissibilità. Dall'esito di tale valutazione, sono risultate ammissibili n. 26 proposte di rimodulazione di obiettivi operativi, indicatori e target così come elencate nell'allegato "B" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Per quanto innanzi esposto e al fine di dare concreta attuazione alla fase del ciclo della performance relativo al monitoraggio e valutazioni intermedi (§ 4.4.1.2 S.Mi.Va.P.), si propone l'approvazione, da parte della Giunta Regionale, delle rimodulazioni degli obiettivi operativi riportati nell'allegato "B" quale conseguenza degli esiti del monitoraggio di cui innanzi, a modifica ed aggiornamento del Piano della Performance 2018 approvato con DGR n. 57/2018,

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL d.lgs. n° 118/2011

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente di concerto con il Vicepresidente, Assessore alla Protezione Civile, Personale e Organizzazione e Sviluppo economico dott. Antonio Nunziante, sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi rappresentate, propongono alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 15, comma 2, lett. b), del d.lgs. n° 150/2009 e dell'art. 4, comma 4, lett. K della L.R. 7/97.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente e del Vicepresidente, Assessore alla Protezione Civile, Personale e Organizzazione e Sviluppo economico;

Vista le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Segretario Generale della Presidenza Dott. Roberto Venneri e dall'AP Controllo di Gestione Vitantonio Putignano;

A voti unanimi espressi ai sensi di legge ;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

- di fare propria la relazione del Presidente della Giunta Regionale;
- di prendere atto dell'esito del monitoraggio intermedio sullo stato di attuazione al 30 giugno degli obiettivi operativi del Piano della Performance 2018, adottato con deliberazione di G.R. n. 57/2018, precisando, altresì, che lo stesso si compone dei seguenti allegati, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:
 - I - Allegato "A" : Report sullo stato di avanzamento degli obiettivi;
 - II- Allegato "B": Obiettivi, indicatori e target rimodulati con il parere favorevole dell'OIV;
- di approvare, a modifica e aggiornamento del Piano della performance 2018 adottato con deliberazione di G.R. n. 57/2018, l'adeguamento degli obiettivi operativi come riportati nell'allegato "B" al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- di stabilire che il procedimento di rimodulazione attiene esclusivamente alle Strutture elencate nell'allegato "B", e che per le Strutture che non hanno proposto interventi correttivi o, se pur presentati non ritenuti ammissibili da parte dell'OIV, sono confermati gli obiettivi presenti nel Piano della Performance approvato con DGR n.57/2018;
- di stabilire che ad avvenuta esecutività del presente provvedimento i Soggetti competenti (Segretario Generale della Presidenza, Direttori di Dipartimenti e soggetti a questi equiparati) sono tenuti ad aggiornare le schede degli obiettivi operativi dei Dirigenti e del personale coinvolto dalle modifiche;
- di disporre che i Direttori di Dipartimento e i soggetti a questi equiparati assicurino l'attuazione del Piano della Performance, con le rimodulazioni apportate con la presente deliberazione, provvedendo a tutti gli adempimenti necessari ai fini della misurazione dei risultati finali che alimentano il sistema di reporting a base della valutazione delle prestazioni;
- di trasmettere il presente provvedimento ai Direttori di Dipartimento e ai soggetti loro equiparati, ai Dirigenti di Sezione, all'Organismo Indipendente di Valutazione, alla Sezione Personale e Organizzazione;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP, nella sezione "Deliberazioni della Giunta Regionale", nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Allegato "A" alla deliberazione di G.R. n. _____ del _____

N° d'ordine		DIPARTIMENTO/SEZIONE	Direttore/Dirigente	PESO OBIETTIVI % (E peso obiettivi =100)	Monitoraggio intermedio al 30.06.2018	% di raggiungimento dei risultati in relazione al peso	% CONSEGUIMENTO RISULTATI PER SEZIONE
		VALUTAZIONE RISULTATI di Performance 2018					
		<i>Dipartimento 1</i> AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE NARDONE Gianluca	NARDONE Gianluca	Valore risultato = Media valori Sezioni			55
2	RISORSE IDRICHE		ZOTTI Andrea				53
	OBO	6.06.01		15	60	9	
		6.06.02		10	40	4	
		6.06.03		25	60	15	
		6.06.04		15	65	9,75	
		0.01.00		15	50	7,5	
		0.02.00		20	40	8	
3	ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA		CAMPANILE Domenico				30
	OBO	6.02.01		30	32	9,6	
		6.02.02		25	0	0	
		6.02.03		20	91	18,2	
		6.02.04		15	0	0	
		6.02.05		10	25	2,5	
4	GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI		LIMONGELLI Luca				88
	OBO	6.04.01			100		
		6.04.02		50	50	41,67	
		6.04.03			100		
		6.05.01			77		
		6.05.02		50	100	46,17	
		6.05.03			100		
5	COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI		TROTTA Luigi				37
	OBO	0.03.00		2	50	1	
		6.03.01		23	100	23	
		6.03.02		25		0	
		6.03.03		30		0	
		6.03.04		16	65	10,4	
		6.03.05		4	75	3	
6	COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI		FIORE Rosa				59
	OBO	6.01.01		64	55	35,2	
		6.01.02		6	50	3	
		6.02.01		6	70	4,2	
		6.02.02		6	25	1,5	
		6.02.05		6	70	4,2	
		6.03.03		6	80	4,8	
		6.03.01		6	100	6	
7	OSSERVATORIO FITOSANITARIO		SCHITO Silvio				65
	OBO	6.07.01		15	50	7,5	
		6.07.02		15	100	15	
		6.07.03		30	50	15	
		6.07.04		15	60	9	
		6.07.05		15	100	15	
		6.07.06		10	35	3,5	



VALUTAZIONE RISULTATI di Performance 2018						
N° d'ordine	DIPARTIMENTO/SEZIONE	Direttore/Dirigente	PESO OBIETTIVI % (£ peso obiettivi =100)	Monitoraggio intermedio al 30.06.2018	% di raggiungimento dei risultati in relazione al peso	% CONSEGUIMENTO RISULTATI PER SEZIONE
	Dipartimento 2 SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, FORMAZIONE E LAVORO	LAFORGIA DOMENICO	Valore risultato = Media valori Sezioni			52
1	AREE DI CRISI INDUSTRIALE	BIANCOLILLO Elisabetta				
	OBO 2.01.01		60		0	15
	2.01.02		30	50	15	
	2.02.01		10		0	
2	POLITICHE GIOVANILI E INNOVAZIONE SOCIALE	BISCEGLIA Antonella				
	OBO 3.01.01		45	100	45	85
	3.01.02		45	67	30,15	
	2.02.02		10	100	10	
3	AUTORITA' DI GESTIONE DEL PROGRAMMA INTERREG ITALIA ALBANIA	LAFORGIA Domenico				
	OBO 4.01.01		70	25	17,5	30
	2.02.03		30	40	12	
4	RICERCA, INNOVAZIONE E CAPACITA' ISTITUZIONALI	AGRIMI Adriana				
	OBO 2.01.03		30	60	18	57
	2.02.04		20	25	5	
	2.02.05		20	55	11	
	4.01.02		30	75	22,5	
5	PROGRAMMAZIONE UNITARIA	ORLANDO Pasquale				
	OBO 2.01.04		20	90	18	84
	2.02.06		15	90	13,5	
	4.01.03		45	80	36	
	4.01.04		20	80	16	
6	COMPETITIVITA' E RICERCA DEI SISTEMI PRODUTTIVI	BERLINGERIO Gianna Elisa				
	OBO 4.01.05		15	50	7,5	51
	4.01.06		40	45	18	
	4.01.07		25	33	8,25	
	2.01.05		20	85	17	
7	INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI	IADARESTA Carmela				
	OBO 2.02.07		20	0	0	34
	2.02.08		10	38	3,8	
	2.02.09		20	16	3,2	
	4.02.01		20	6	1,2	
	4.02.02		30	85	25,5	
8	ATTIVITA' ECONOMICHE ARTIGIANALI E COMMERCIALI	LISI Teresa				
	OBO 2.02.10		15	78	11,7	64
	4.01.08		20	44	8,8	
	4.01.09		35	80	28	
	4.01.10		30	50	15	
9	ISTRUZIONE E UNIVERSITA'	LAMACCHIA Maria Raffaella				
	OBO 3.02.01		30	40	12	29
	3.02.02		30	30	9	
	3.02.03		30	10	3	
	2.02.11		10	50	5	
10	FORMAZIONE PROFESSIONALE	LOBOSCO Anna				
	OBO 2.02.12		20	100	20	61
	3.02.04		30	20	6	
	3.02.05		40	75	30	
	4.01.11		10	50	5	



 VALUTAZIONE RISULTATI di Performance 2018						
Nr. d'ordine	DIPARTIMENTO/SEZIONE	Direttore/Dirigente	PESO OBIETTIVI % (Σ peso obiettivi =100)	Monitoraggio intermedio al 30.06.2018	% di raggiungimento dei risultati in relazione al peso	% CONSEGUIMENTO RISULTATI PER SEZIONE
11	PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO	FIORE Luisa Anna				
OBO	3.03.01		15	0	0	74
	3.03.02		30	100	30	
	4.01.12		50	88	44	
	2.02.13		5	N.Q.		
12	INTERNAZIONALIZZAZIONE	GENCHI Giovanna/PASTORE Giuseppe				
OBO	2.01.06		20	50	10	43
	2.02.14		20	90	18	
	4.01.13		30	0	0	
	4.01.14		30	50	15	
	proposto nuovo obo					



VALUTAZIONE RISULTATI di Performance 2018						
N° d'ordine	DIPARTIMENTO/SEZIONE	Direttore/Dirigente	PESO OBIETTIVI % (Σ peso obiettivi =100)	Monitoraggio intermedio al 30.06.2018	% di raggiungimento dei risultati in relazione al peso	% CONSEGUIMENTO RISULTATI PER SEZIONE
	Dipartimento 3 MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO	VALENZANO Barbara	Valore risultato = Media valori Sezioni			59
1	AFFARI GENERALI (Struttura di staff)	TARQUINIO Giovanni				50
	OBO 0.04		75	50	37,5	
	0.05		25	50	12,5	
2	TPL E GRANDI PROGETTI	CAMPANILE Enrico				45
	OBO 4.02.03		40	50	20	
	4.02.04		30	80	24	
	4.02.05		30	3	0,9	
3	MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TPL	DI TRIA Irene				92
	OBO 4.02.06		20	60	12	
	4.02.07		40	100	40	
	4.02.08		40	100	40	
4	INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'	PACE Francesca				85
	OBO 4.02.09		40	80	32	
	4.02.10		25	70	17,5	
	4.02.11		10	100	10	
	4.02.12		25	100	25	
5	CICLO RIFIUTI E BONIFICHE	SCANNICCHIO Giovanni				51
	OBO 7.01.01		35	79	27,65	
	7.01.02		30	65	19,5	
	7.02.01		20	20	4	
	2.02.15		15	0	0	
6	AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	RICCIO Antonietta				64
	OBO 7.02.02		70	86	60,2	
	7.02.03		10	33	3,3	
	7.02.04		10	0	0	
	7.02.05		10	0	0	
7	LAVORI PUBBLICI	PULLI Antonio				53
	OBO 7.02.06		25	55	13,75	
	7.02.07		25	30	7,5	
	7.02.08		25	65	16,25	
	7.02.09		25	60	15	
8	DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO	FORMISANO Gianluca				71
	OBO 7.02.10		50	75	37,5	
	7.02.11		25	50	12,5	
	7.02.12		25	85	21,25	
9	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO	LOCONSOLE Barbara				63
	OBO 5.02.01		10	100	10	
	5.02.02		30	50	15	
	5.02.03		30	55	16,5	
	5.02.04		30	70	21	
10	URBANISTICA	PULLI Antonio (interim)				60
	OBO 5.02.05		30	69	20,7	
	5.02.06		10	45	4,5	
	5.02.07		30	35	10,5	
	5.02.08		15	85	12,75	
	5.02.09		10	80	8	
	5.02.10		5	80	4	



N° d'ordine		DIPARTIMENTO/SEZIONE	Direttore/Dirigente	PESO OBIETTIVI % (Σ peso obiettivi =100)	Monitoraggio intermedio al 30.06.2018	% di raggiungimento dei risultati in relazione al peso	% CONSEGUIMENTO RISULTATI PER SEZIONE
11	POLITICHE ABITATIVE		BRIZZI Luigia				
	OBO	5.02.11		20	75	15	<u>34</u>
		5.02.12		20	44	8,8	
		5.02.13		40	25	10	
		5.02.14		20	0	0	
12	VIGILANZA AMBIENTALE		IANNARELLI Maria Antonia				
		7.02.13		30	50	15	<u>43</u>
		7.02.14		70	40	28	
13	PROGETTAZIONE, INNOVAZIONE E DECARBONIZZAZIONE		MAESTRI Giuseppe				
	OBO	7.02.16		50	50	25	<u>50</u>
		7.02.17		25	50	12,5	
		0.06.00		25	50	12,5	
14	PIANIFICAZIONE STRATEGICA, AMBIENTE, TERRITORIO, INDUSTRIA		DIBITONTO Caterina				
	OBO	7.01.03		50	95	47,5	<u>63</u>
		7.02.15		30	50	15	
		5.02.15		20	0	0	



N° d'ordine		DIPARTIMENTO/SEZIONE	Direttore/Dirigente	PESO OBIETTIVI % (£ peso obiettivi =100)	Monitoraggio intermedio al 30.06.2018	% di raggiungimento dei risultati in relazione al peso	% CONSEGUIMENTO RISULTATI PER SEZIONE
		VALUTAZIONE RISULTATI di Performance 2018					
		Dipartimento 4 TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO	PATRUNO Aldo	Valore risultato = Media valori Sezioni			74
1		Direzione di Dipartimento	PATRUNO Aldo				<u>87</u>
OBO	8.01.01		20	50	10		
	8.03.05		20	98	19,6		
	8.04.04		20	100	20		
	8.05.04		30	90	27		
	2.02.16		10	100	10		
2		ECONOMIA DELLA CULTURA	BRUNO Mauro Paolo				<u>80</u>
OBO	8.04.01		35	100	35		
	8.04.02		20	50	10		
	8.04.03		20	50	10		
	8.05.06		25	100	25		
3		VALORIZZAZIONE TERRITORIALE	PELLEGRINI Silvia				<u>43</u>
OBO	8.03.01		45	33	14,85		
	8.03.02		25	0	0		
	8.03.03		15	100	15		
	8.03.04		10	85	8,5		
	8.05.05		5	100	5		
4		TURISMO	GIANNONE Patrizio				<u>86</u>
OBO	8.02.01		10	100	10		
	8.02.02		30	80	24		
	8.05.01		40	100	40		
	8.05.02		10	65	6,5		
	8.05.03		10	50	5		



VALUTAZIONE RISULTATI di Performance 2018						
N° d'ordine	DIPARTIMENTO/SEZIONE	Direttore/Dirigente	PESO OBIETTIVI % (E peso obiettivi =100)	Monitoraggio intermedio al 30.06.2018	% di raggiungimento dei risultati in relazione al peso	% CONSEGUIMENTO RISULTATI PER SEZIONE
	<i>Dipartimento 5</i> PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI	<i>RUSCITTI Giancarlo</i>	Valore risultato = Media valori Sezioni			48
1	DIPARTIMENTO	<i>RUSCITTI Giancarlo</i>				
	OBO 2.02.17		30	100	30	<u>57</u>
	2.02.18		30	50	15	
	2.02.19		40	30	12	
2	INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE RETI SOCIALI	<i>CANDELA Anna Maria</i>				
	OBO 9.01.01		15	20	3	<u>50</u>
	9.01.02		8	66,5	5,32	
	10.01.01		20	50	10	
	10.01.02		12	20	2,4	
	10.02.01		15	0,5	€ 0,08	
	10.02.02		15	100	15	
	10.03.01		15	91,5	13,73	
3	STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA	<i>CAMPOBASSO Giovanni</i>				
	OBO 9.04.01		15	10	1,5	<u>48</u>
	9.04.02		15	50	7,5	
	9.04.03		10	100	10	
	9.04.04		10	20	2	
	9.04.05		15	60	9	
	9.04.06		20	30	6	
	9.04.07		15	80	12	
4	PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE	<i>ZAMPANO Francesca</i>				
	OBO 9.02.01		50	40	20	<u>45</u>
	9.02.02		40	50	20	
	10.02.03		10	50	5	
5	RISORSE STRUMENTALI E TECNOLOGICHE	<i>BAVARO Vito</i>				
	OBO 9.03.01		15	0	0	<u>39</u>
	9.03.02		15	20	3	
	9.05.01		15	50	7,5	
	9.06.01		10	100	10	
	9.07.01		15	30	4,5	
	9.07.02		15	40	6	
	9.07.03		15	50	7,5	
6	AMMINISTRAZIONE FINANZA E CONTROLLO	<i>PACIFICO Benedetto Giovanni</i>				
	OBO 9.04.08		50	40	20	<u>53</u>
	9.04.09		50	65	32,5	



		VALUTAZIONE RISULTATI di Performance 2018				
N° d'ordine	DIPARTIMENTO/SEZIONE	Direttore/Dirigente	PESO OBIETTIVI % (£ peso obiettivi =100)	Monitoraggio intermedio al 30.06.2018	% di raggiungimento dei risultati in relazione al peso	% CONSEGUIMENTO RISULTATI PER SEZIONE
Dipartimento 6 RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI PERSONALE E ORGANIZZAZIONE		ALBANESE Angelosante	Valore risultato = Media valori Sezioni			48
1	AMMINISTRAZIONE E AFFARI GENERALI (Struttura di Staff)	BIANCO Massimo (ad inter)				50
	OBO 2.07.01		50	50	25	
	2.02.20		50	50	25	
2	UFFICIO STATISTICO (Struttura di Staff)	BIANCO Massimo				50
	OBO 2.07.02		50	50	25	
	2.07.03		50	50	25	
3	FINANZE	SOLOFRIZZO Francesco				45
	OBO 2.03.01		10	80	8	
	2.04.01		40	60	24	
	2.04.02		35	20	7	
	2.04.03		15	40	6	
4	BILANCIO E RAGIONERIA	PALADINO Nicola (interim)				69
	OBO 2.04.04		25	90	22,5	
	2.04.05		10	20	2	
	2.04.06		20	100	20	
	2.04.07		15	70	10,5	
	2.04.08		15	30	4,5	
	2.05.01		15	65	9,75	
5	PROVVEDITORATO -ECONOMATO	LERARIO Antonio Mario				38
	OBO 2.03.02		30	40	12,45	
	2.03.03			3		
	2.05.02		30	3	4,95	
	2.05.03			30		
	2.06.01		40	80	21	
	2.06.02			25		
6	PERSONALE E ORGANIZZAZIONE	PALADINO Nicola				58
	OBO 2.03.04		10	70	7	
	2.03.05		10	50	5	
	2.03.06		15	70	10,5	
	2.03.07		10	70	7	
	2.05.04		25	70	17,5	
	2.05.05		15	40	6	
	2.05.06		15	30	4,5	
7	DEMANIO E PATRIMONIO	VITOFRANCESCO Giovanni				58
	2.06.03		10	70	7	
	2.06.04		15	75	11,25	
	2.06.05		10	100	10	
	2.06.06		10	75	7,5	
	2.06.07		10	40	4	
	2.06.08		15	50	7,5	
	2.06.09		10	40	4	
	2.06.10		10	30	3	
	2.06.11		10	40	4	
8	CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO	SOLOFRIZZO Francesco				15
	OBO 2.03.08		70		0	
	2.03.09		30	50	15	



VALUTAZIONE RISULTATI di Performance 2018						
N° d'ordine	DIPARTIMENTO/SEZIONE	Direttore/Dirigente	PESO OBIETTIVI % (£ peso obiettivi =100)	Monitoraggio intermedio al 30.06.2018	% di raggiungimento dei risultati in relazione al peso	% CONSEGUIMENTO RISULTATI PER SEZIONE
Struttura equiparata a Dipartimento COORDINAMENTO DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI		NOTARANGELO Bernardo	Valore risultato = Media valori Sezioni			88
1	COOPERAZIONE TERRITORIALE	RUBINO Giuseppe				75
	OBO 1.03.03		50	50	25	
	1.03.04		50	100	50	
2	RELAZIONI INTERNAZIONALI	DONNO Mario Grazia				100
	OBO 1.03.05		40	100	40	
	1.03.06		60	100	60	
3	STRUTTURA DI STAFF DI SUPPORTO AL COORDINAMENTO DELLE POLITICHE	CASALINO Paolo				N.V.
	OBO 1.03.01		30	0	0	
	1.03.02		70	0	0	
STRUTTURE AUTONOME DELLA GIUNTA						
STRUTTURE DELLA PRESIDENZA			Valore risultato = Media valori Sezioni			63
1	SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE	VENNERI Roberto (Interim)				93
	OBO 2.02.21		10	30	3	
	10.01.03		30	100	30	
	10.01.04		30	100	30	
	10.01.05		30	100	30	
2	PROTEZIONE CIVILE	VENNERI Roberta (Interim)				33
	OBO 1.02.06		10	60	6	
	1.02.07		10	0	0	
	5.01.01		15	40	6	
	5.01.02		20	0	0	
	5.01.03		10	23,33	2,33	
	5.01.04		20	50	10,00	
	5.01.05		15	58,33	8,75	
GABINETTO DEL PRESIDENTE		STEFANAZZI Claudio Michele	Valore risultato = Media valori Sezioni			58
1	DIREZIONE AMMINISTRATIVA DEL GABINETTO	RUGGIERO Pierluigi				55
	OBO 1.01.01		40	55	22	
	1.01.02		20	5	1	
	1.01.03		20	60	12	
	1.01.17		10	100	10	
	1.01.18		10	100	10	
	CONTROLLO E VERIFICA POLITICHE COMUNITARIE	DI MOLA Aldo (Interim)				64
	OBO 1.01.04		40	70	28	
	1.01.05		30	70	21	
	1.01.06		30	50	15	
2	AVVOCATURA REGIONALE	LANZA Rossana				55
	OBO 1.02.05		40	60	24	
	2.02.27		20	70	14	
	2.03.10		30	55	16,5	
	2.03.11		10	0	0	

VALUTAZIONE RISULTATI di Performance 2018						
N° d'ordine	DIPARTIMENTO/SEZIONE	Direttore/Dirigente	PESO OBIETTIVI % (Σ peso obiettivi =100)	Monitoraggio intermedio al 30.06.2018	% di raggiungimento dei risultati in relazione al peso	% CONSEGUIMENTO RISULTATI PER SEZIONE
	SEGRETARIA GENERALE DELLA PRESIDENZA	VENNERI Roberto	Valore risultato = Media valori Sezioni			64
1	SEGRETARIA GENERALE DELLA PRESIDENZA	VENNERI Roberto				63
OBO	1.01.15		40	60	24	
	1.01.16		30	60	18	
	2.02.28		30	70	21	
2	AFFARI ISTITUZIONALI E GIURIDICI	PIEMONTE Silvia				60
OBO	1.01.07		30	50	15	
	2.02.22		25	50	12,5	
	2.02.23		25	80	20	
	2.02.24		10	50	5	
	2.02.25		10	70	7	
3	GESTIONE INTEGRATA ACQUISTI	LOPANE Nicola				60
OBO	1.01.08		20	100	20	
	1.01.09		20	0	0	
	1.01.10		20	100	20	
	1.01.11		20	100	20	
	2.02.26		20	0	0	
4	RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE	LOPANE Nicola (Interim)				74
OBO	1.01.12		20	100	20	
	1.01.13		20	60	12	
	1.01.14		20	70	14	
	1.02.03		20	70	14	
	1.02.04		20	70	14	
STRUTTURE AUTONOME DELLA GIUNTA						
	SEGRETARIATO GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE	MORETTI Carmela	Valore risultato = Media valori Sezioni			43
1	CONTROLLI DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA	NUNZIANTE Giuseppe				50
OBO	1.02.02		100	50	50	
2	SUPPORTO LEGISLATIVO	Corvasce Nicola-MORETTI Carmela(interim)				35
OBO	1.02.01		100	35	35	



N° d'ordine		DIPARTIMENTO/SEZIONE	Direttore/Dirigente	PESO OBIETTIVI % (Σ peso obiettivi =100)	Monitoraggio intermedio al 30.06.2018	% di raggiungimento dei risultati in relazione al peso	% CONSEGUIMENTO RISULTATI PER SEZIONE
		CONSIGLIO REGIONALE	GATTULLI Daniela	Valore risultato = Media valori Sezioni			42
Annuale 1	OBO	1.01.00		15	0	0	40
		1.02.00		15	50	7,5	
		1.03.00		10	60	6	
		1.04.00		10	60	6	
		1.05.00		10	30	3	
		1.06.00		10	50	5	
		1.07.00		10	50	5	
		1.08.00		5	0	0	
		1.09.00		10	50	5	
		1.10.00		5	50	2,5	
Annuale 2	OBO	2.01.00		25	50	12,5	39
		2.02.00		25	25	6,25	
		2.03.00		25	60	15	
		2.04.00		25	20	5	
Annuale 3	OBO	3.01.00		10	50	5	47
		3.02.00		10	50	5	
		3.03.00		10	20	2	
		3.04.00		5	40	2	
		3.05.00		5	75	3,75	
		3.06.00		10	45	4,5	
		3.07.00		10	100	10	
		3.08.00		10	50	5	
		3.09.00		10	20	2	
		3.10.00		10	65	6,5	
		3.11.00		10	10	1	



ALLEGATO "B" alla Delibera di G.R. n. _____ del _____

ELENCO DELLE MODIFICHE AL PIANO DELLA PERFORMANCE 2018 (DGR n. 57/2018)

N.	SEZIONE	COD OBO	TITOLO	PESO	INDICATORE			TARGET	NOTE
					FONTE DI VERIFICA	DESCRIZIONE			
1	Competitività delle filiere agroalimentari (Trota Luigi)	6.03.03			numero imprese richiedenti l'adesione al regime di qualità regionale		10	S.Mi.Va.P. § 4.4.1.2 - Cause imprevedibili inserire stakeholder "imprese agricole, agroalimentari di trasformazione e commercializzazione"	
2		6.01.02		comunicazioni a mezzo mail e pubblicazioni dei comunicati sull'helpdesk	supporto ai comuni nella formazione LIMA e gestione LIMA.WEB		70	S.Mi.Va.P. § 4.4.1.2 - Cause imprevedibili	
3	Coordinamento dei servizi territoriali	6.02.01			numero di operazioni di investimento forestale		652	S.Mi.Va.P. § 4.4.1.2 - Cause imprevedibili	
4		6.02.02			n. pratiche istruite		70	S.Mi.Va.P. § 4.4.1.2 - Cause imprevedibili modifica del 1° indicatore ed eliminazione del 2° - Viene imalzato il target da 450 a 652	
5		6.02.01			numero di operazioni di investimento forestale ammissibili al sostegno pubblico		820 (di cui 700 Misura 4 - n. 120 Misura 6)	S.Mi.Va.P. § 4.4.1.2 - Cause imprevedibili	
6	Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca	6.02.02		Verifiche di ricevibilità delle domande di sostegno inerenti le sottomisure 4.1.A. 4.2 - 6.4 del PSR	Numero di imprese ammissibili al sostegno PSR		600	S.Mi.Va.P. § 4.4.1.2 - Cause imprevedibili	
7		6.02.04		Verifiche di ricevibilità delle domande di sostegno inerenti le sottomisure 6.1 ed il pacchetto giovani	Numero di domande presentate da giovani agricoltori di età inferiore ai 40 anni ammissibili al sostegno PSR		40	S.Mi.Va.P. § 4.4.1.2 - Cause imprevedibili	
8		6.02.05					31.07	S.Mi.Va.P. § 4.4.1.2 - Cause imprevedibili	
9	Area di crisi industriale	2.01.01		Accordo di Programma MISE - REGIONE PUGLIA area crisi di Brindisi e TAC Salentino Leccese - Criteri di flessibilità Regionali	Trasmissione formale al MISE			S.Mi.Va.P. § 4.4.1.2 - Cause imprevedibili - da eliminare dalla descrizione dell'obiettivo "in sinergia con Osservatorio Mercato del lavoro"	
10		2.02.01		Al fine della trasparenza, rilevazione dello stato delle situazioni di crisi industriale sul territorio pugliese					



ELENCO DELLE MODIFICHE AL PIANO DELLA PERFORMANCE 2018 (DGR n. 57/2018)								
N.	SEZIONE	COD OB0	TITOLO	PESO	INDICATORE		TARGET	NOTE
					FONTE DI VERIFICA	DESCRIZIONE		
11	Internazionalizzazione	NUOVO	Realizzazione del coinvolgimento della rete di Associazioni dei Pugliesi nel mondo finalizzato all'avvio del processo elettivo per il rinnovo del Consiglio Generale dei Pugliesi nel Mondo (L.R. 23/2000 e s.m.i. e Reg. reg. 8/2001 - art. 50 Statuto della Regione Puglia	10	Convocazioni e/o verbali degli incontri	Numero di Associazioni/Federazioni coinvolte	20	S.Mi.Va.P. § 4.4.1.2 - NUOVO OBIETTIVO
					Convocazioni e/o verbali degli incontri	Numero di Assemblee continentali realizzate	3	S.Mi.Va.P. § 4.4.1.2 - NUOVO OBIETTIVO
12		4.01.13					1	S.Mi.Va.P. § 4.4.1.2 - Cause imprevedibili
							100	S.Mi.Va.P. § 4.4.1.2 - Cause imprevedibili
13	Lavori Pubblici	7.02.06				validazione della spesa assegnata a questa Sezione per il raggiungimento dei performance framework del POB ai fini della premialità	20mln/20mln	S.Mi.Va.P. § 4.4.1.2 - Cause imprevedibili?
							8%	S.Mi.Va.P. § 4.4.1.2 - Cause imprevedibili
14		7.02.07					entro il 28/12/2018	S.Mi.Va.P. § 4.4.1.2 - Cause imprevedibili
							entro il 28/12/2018	S.Mi.Va.P. § 4.4.1.2 - Cause imprevedibili
15		7.02.08				ultimazione lavori		S.Mi.Va.P. § 4.4.1.2 - Trattasi di una parziale rettifica della descrizione dell'obiettivo
16	Urbanistica	5.02.06	Azione di coordinamento e supporti agli EE.LL. attinente ai procedimenti di rigenerazione urbana.			Piu di 1 parere e/o note interlocutorie espresse nel procedimento iniziato dagli Uffici SUAP entro il 31/12/2018 per l'adozione di varianti urbanistiche ex art. 8 D.P.R. 160/2010	70%	S.Mi.Va.P. § 4.4.1.2 - Cause imprevedibili



ELENCO DELLE MODIFICHE AL PIANO DELLA PERFORMANCE 2018 (DGR n. 57/2018)

N.	SEZIONE	COD OBD	TITOLO	PESO	INDICATORE		TARGET	NOTE
					FONTI DI VERIFICA	DESCRIZIONE		
17	Direzione Dipartimento Turismo	8.01.01				Delibere di presa d'atto delle nuove proposte progettuali; note di adesione a ulteriori nuovi Progetti	15	S.Mi.Va.P. § 4.4.1.2 - Cause imprevedibili NB: I target sono stati aumentati non ridotti
18		8.03.05						50
19		8.04.04	Ottimizzare, anche in cooperazione con le Agenzie regionali e gli Enti partecipati, i processi informativi e partecipativi tra Amministrazione regionale, EE.LL. e il complesso sistema regionale, pubblico e privato, della cultura e del turismo in attuazione dei piani strategici del turismo "Puglia 365" e della cultura "Pul. Cultura in Puglia"			Protocolli d'inter. Fogli presenze relativi ai Tavoli realizzati, agli atti della Direzione di Dipartimento	20	S.Mi.Va.P. § 4.4.1.2 - Cause imprevedibili NB: I target sono stati aumentati non ridotti; Obiettivo coerente epr un refuso in fase di pubblicazione
20	Contenzioso Amministrativo	2.03.08	Definizione del piano dei fabbisogni del Sistema Informativo Regionale del Contenzioso Amministrativo	70	Documento di definizione del Piano dei Fabbisogni	Predisposizione schede statistiche di rilevazione dati delle attività della Sezione	7	S.Mi.Va.P. § 4.4.1.2 - Cause imprevedibili
21	Cooperazione Territoriale	1.03.03				Approvazione dei TERMS OF REFERENCE per il lancio di call mirate inerenti progetti strategici su temi predefiniti		S.Mi.Va.P. § 4.4.1.2 - Cause imprevedibili
22	Avvocatura	2.03.11						S.Mi.Va.P. § 4.4.1.2 - Cause imprevedibili - ELIMINAZIONE OBIETTIVO
23	Infrastrutture Energieche e digitali	2.02	Garantire la coerenza tra domanda di ICT ed il Piano triennale ICT	20		n. relazioni semestrali del responsabile della transazione digitale	1	S.Mi.Va.P. § 4.4.1.2 - Cause imprevedibili OBO della Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale rassegnato con adeguamento dell'indicatore alla Sezione Infrastrutture Energetiche e digitali.
		4.04.02		20		Presentazione al Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, del contributo della Sezione del PEAR	1	S.Mi.Va.P. § 4.4.1.2 - Cause imprevedibili
24	Osservatorio Fitosanitario	6.07.01					150	S.Mi.Va.P. § 4.4.1.2 - Cause imprevedibili
		6.07.03					№ 100.000	S.Mi.Va.P. § 4.4.1.2 - Cause imprevedibili
25	Autorità di Gestione	4.04.01					30	S.Mi.Va.P. § 4.4.1.2 - Cause imprevedibili S.Mi.Va.P. § 4.4.1.2 - Cause imprevedibili - Modifica alle fonti di verifica: da atti spesa a spesa complessiva
26	Provveditorato	2.06.02	Ottimizzazione gestione dell'inventario dei beni mobili e della gestione informatizzata delle richieste di approvvigionamento					S.Mi.Va.P. § 4.4.1.2 - Cause imprevedibili -



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 agosto 2018, n. 1385

Convenzione avente ad oggetto le attività di InnovaPuglia s.p.a. in qualità di soggetto aggregatore della Regione Puglia.

Il Presidente, Dott. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori e confermata dal Dirigente della Sezione Gestione Integrata Acquisti, dal Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche, dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti e dal Segretario Generale della Presidenza, riferisce quanto segue.

InnovaPuglia S.p.A., ai sensi del proprio Statuto vigente, è persona giuridica soggetta a direzione e controllo del socio unico Regione Puglia, avente per oggetto esclusivo le attività di supporto tecnico alla PA regionale al fine della definizione, realizzazione e gestione di progetti di innovazione basati sulle ICT per la PA regionale, nonché il supporto alla programmazione strategica regionale a sostegno dell'innovazione e lo svolgimento di compiti di centrale unica di committenza e/o di stazione unica appaltante, così come descritte dall'art. 4 del medesimo Statuto.

La stessa Società, ai sensi dell'art. 3 del riferito Statuto, è controllata - in regime di controllo analogo - dalla Regione Puglia, attraverso la Giunta Regionale, nel rispetto della legislazione nazionale e regionale vigente.

Con la L.R. 1 agosto 2014, n. 37 la Regione Puglia, recependo gli artt. 8 e 9 del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66, così come convertito con modificazioni nella legge 23 giugno 2014, n. 89 "*Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale*", ha designato InnovaPuglia S.p.A. (d'ora in avanti InnovaPuglia) quale "**Soggetto Aggregatore della Regione Puglia**, nella sua qualità di Centrale di Committenza, costituita ai sensi del comma 445 dell'articolo 1 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Stato), e di centrale di committenza ai sensi dell'articolo 37 del D.Lgs. n. 50/2016". In particolare, per effetto della citata L.R. n. 37/2014. art. 20 co. 3 e ss., InnovaPuglia è deputata a svolgere le seguenti attività;

- a) stipulare convenzioni quadro di cui all'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 e accordi quadro di cui all'art. 54 D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.;
- b) gestire sistemi dinamici di acquisizione ai sensi dell'articolo art 55 D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.;
- c) gestire le procedure di gara, svolgendo le attività e i servizi di stazione unica appaltante ai sensi del D.P.C.M. 30 giugno 2011 (Indizione Stazione Unica Appaltante, in attuazione dell'articolo 13 della legge 13 agosto 2010, n. 136 - Piano straordinario contro le mafie), procedendo all'aggiudicazione del contratto;
- d) curare la gestione dell'albo dei fornitori "*on line*" di cui al regolamento regionale 11 novembre 2008, n. 22;
- e) assicurare lo svolgimento delle attività di committenza ausiliarie ai sensi della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici;
- f) assicurare la continuità di esercizio, lo sviluppo e la promozione del servizio telematico denominato EmPULIA.

Per effetto della citata L.R. 37/2014, il Soggetto Aggregatore fornisce le suddette attività di centralizzazione delle committenze e quelle ausiliarie in favore della Regione e delle Aziende ed Enti del SSR, i quali sono tenuti a ricorrere al Soggetto Aggregatore regionale per la acquisizione di lavori, beni e servizi, secondo le modalità individuate negli atti della Programmazione regionale, fatte salve le specifiche disposizioni nazionali che consentono il ricorso ad altre centrali di committenza e l'utilizzo di altri strumenti telematici.

Previa stipula di apposita Convenzione, il medesimo Soggetto può svolgere, le proprie attività in favore di:

- a) enti e agenzie regionali;
- b) enti locali, nonché loro consorzi, unioni o associazioni;
- c) eventuali ulteriori soggetti interessati di cui agli articoli 1 e 3 del D.lgs. n.50/2016.

Con provvedimento n. 2259/2017, la Giunta regionale ha dato atto che, ai fini del perseguimento degli obiettivi di cui al c. 1 dell'art. 20 della L.R. n. 37/2014, i soggetti che devono fare parte del Sistema Integrato

degli Acquisti, di seguito SIA, sono le strutture della Giunta regionale nonché gli enti, le aziende, le società controllanti e partecipate dalla Regione elencati nell'allegato B della DGR n. 2193 del 28/12/2016; tale elenco è stato integrato con successiva DGR n. 685 del 24/04/2018.

Inoltre, con provvedimento n. 323/2015, la Giunta regionale ha riconosciuto anche altri Enti partecipati e/o controllati dalla Regione Puglia tra i soggetti regionali tenuti agli adempimenti di cui al comma 2 dell'art. 21 della citata LR. n. 37/2016.

L'Autorità Nazionale Anticorruzione, con deliberazione del 23 luglio 2015, ha proceduto all'iscrizione di InnovaPuglia S.p.A. nell'elenco dei soggetti aggregatori in possesso dei prescritti requisiti; la permanenza nell'elenco è stata confermata con l'aggiornamento triennale avvenuto con delibera ANAC n. 31 del 17/01/2018.

Le attività di acquisizione di lavori, beni e servizi svolte dal Soggetto Aggregatore sono svolte in base a specifici obblighi derivanti dalla legge nazionale (e.g. D.P.C.M. 24 dicembre 2015) e in virtù di appositi provvedimenti regionali (e.g. D.G.R. 17 dicembre 2015, n. 2256, D.G.R. febbraio 2016, n. 73, D.G.R. 11 ottobre 2016, n. 1584) che recepiscono e contestualizzano quanto statuito a livello nazionale.

Le disposizioni di cui all'art. 22 della LR. n. 37/2014, in materia di organizzazione per acquisti regionali, sono completate dal D.P.G.R. 17 maggio 2016, n. 316 *"Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni."*, che per l'espletamento delle specifiche funzioni richiamate dalla suddetta legge regionale, ha individuato la **Sezione Gestione Integrata Acquisti** nell'ambito della Segreteria Generale della Presidenza.

Lo stesso D.P.G.R. 17 maggio 2016, n. 316 assegna alla Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti la seguente funzione specifica: "gestione del marketing di acquisto e supporto al soggetto aggregatore regionale sui fabbisogni di approvvigionamento del settore salute".

Per effetto di quanto previsto dal comma 4 del sopracitato art. 22 della L.R. 37/2014, la Regione Puglia, mediante deliberazione di Giunta, disciplina le modalità operative in base alle quali le strutture amministrative regionali usufruiscono delle attività del Soggetto Aggregatore; mediante ulteriore deliberazione, DGR n. 2461/2014, ha approvato lo schema della convenzione di cui al comma 5 e individua le modalità per la copertura delle spese e dei costi di funzionamento della centrale di committenza, elaborando un piano tariffario per l'utilizzo dei servizi del Soggetto Aggregatore.

La Regione Puglia intende adottare un nuovo modello di "gestione integrata degli acquisti" finalizzato al perseguimento dei seguenti obiettivi:

- **Rafforzamento del ruolo del Soggetto Aggregatore** in coerenza con quanto stabilito dalle recenti normative in materia;
- **Ampliamento del perimetro di azione della spesa gestita**, in termini di nuove categorie di spesa affrontata, quale, ad esempio, quella relativa agli acquisti verdi;
- **Potenziamento dei sistemi di pianificazione e programmazione della spesa** e delle iniziative di acquisto anche mediante la realizzazione e definizione di fabbisogni standard;
- **Sviluppo di sistemi di monitoraggio e controlli della spesa** e della gestione dei contratti in esecuzione;
- **Sviluppo delle professionalità delle risorse umane regionali e del Soggetto Aggregatore** mediante percorsi formativi finalizzati ad ampliarne le competenze, al fine di assicurarne il pieno coinvolgimento nelle strategie di razionalizzazione della spesa;
- **Consolidamento e ulteriore sviluppo degli strumenti informatici** a supporto del processo di acquisto (e.g. piattaforma di *e-procurement*, dematerializzazione del ciclo passivo, piattaforma *e-learning*, ecc.)
- **Predisposizione di sistemi e meccanismi di remunerazione** che garantiscano la sostenibilità economico finanziaria dell'attività svolta dal Soggetto Aggregatore.

Sulla base degli obiettivi innanzi indicati, il Soggetto Aggregatore della Regione Puglia svolge la propria attività in coerenza con la programmazione regionale di cui all'art.21 della LR. n. 37/2014 e secondo livelli di priorità e le tempistiche di cui alla DGR 2259/2017.

Per quanto sopra esposto, si propone alla Giunta di approvare lo schema di convenzione, redatto in raccordo con il Direttore Generale della società InnovaPuglia, avente ad oggetto le attività di InnovaPuglia s.p.a. in qualità di soggetto aggregatore della Regione Puglia.

Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs 118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale ai sensi dell'art. 4, comma 4 lettera a), della L.R. n. 7/1997.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare la relazione del Presidente proponente, che qui si intende integralmente riportata, e per l'effetto:

- di approvare lo schema della convenzione allegato al presente atto che disciplina le modalità operative in base alle quali sono erogate le attività del Soggetto Aggregatore InnovaPuglia S.p.A.;
- di incaricare il Dirigente della Sezione Gestione Integrata Acquisti alla sottoscrizione della convenzione in parola ad avvenuta esecutività del presente provvedimento;
- di incaricare la Segreteria della Giunta di inviare copia del presente atto agli Uffici del Bollettino per la sua pubblicazione sul B.U.R.P.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

SCHEMA DI CONVENZIONE**AVENTE AD OGGETTO LE ATTIVITA' DI INNOVAPUGLIA SPA IN QUALITÀ DI SOGGETTO AGGREGATORE DELLA REGIONE PUGLIA**

L'anno duemiladiciotto il giorno ____ del mese di _____ in esecuzione della Deliberazione della Giunta Regionale n. ____ del ____/____/2018

TRA

Regione Puglia, di seguito denominata Regione, con sede in Bari, Via Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 BARI (BA), in questo atto rappresentata dal dott. nella sua qualità di Dirigente della Sezione, giusta DGR n. del mm/gg/aaaa

E

InnovaPuglia S.p.A., di seguito denominata anche **Società**, con sede in Valenzano (Bari), strada provinciale per Casamassima Km 3,000, codice fiscale e partita IVA 06837080727 e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Bari 513395, in questo atto rappresentata da, nella sua qualità di, domiciliato per la carica presso la sede della Società.

La Regione Puglia e la Società sono anche denominate, congiuntamente, le "Parti".

PREMESSO che:

- InnovaPuglia S.p.A., ai sensi del proprio Statuto vigente, è persona giuridica soggetta a direzione e controllo del socio unico Regione Puglia, avente per oggetto esclusivo le attività di supporto tecnico alla PA regionale al fine della definizione, realizzazione e gestione di progetti di innovazione basati sulle ICT per la PA regionale, nonché il supporto alla programmazione strategica regionale a sostegno dell'innovazione e lo svolgimento di compiti di centrale unica di committenza e/o di stazione unica appaltante, così come descritte dall'art. 4 del medesimo Statuto;
- La stessa Società, ai sensi dell'art. 3 del riferito Statuto, è controllata - in regime di controllo analogo - dalla Regione Puglia, attraverso la Giunta Regionale, nel rispetto della legislazione nazionale e regionale vigente: detto controllo si estrinseca, da un lato, mediante l'approvazione da parte della Giunta Regionale di una pluralità di atti afferenti InnovaPuglia, quali il piano industriale pluriennale e gli atti di pianificazione economico-finanziaria (tesoreria, acquisto/vendita di immobili, operazioni aziendali rilevanti, ecc.), dall'altro, mediante le funzioni di seguito indicate:
 - l'esercizio di un ruolo di indirizzo, attraverso l'emanazione di istruzioni, regolamenti, linee guida ed indicazioni operative;
 - la fissazione di criteri finalizzati all'identificazione delle "operazioni rilevanti" ed eventuale definizione di tempi e modalità delle stesse;
 - la definizione dei requisiti di onorabilità e professionalità con riferimento agli Organi di amministrazione, direzione e controllo della Società;
 - l'adozione di sistemi di coordinamento dei processi di *budgeting*, il monitoraggio almeno semestrale della situazione finanziaria ed economica;
 - l'individuazione di atti, comunicazioni e informazioni da trasmettere alle competenti strutture regionali per le ordinarie attività di monitoraggio;
 - il monitoraggio delle attività connesse alla vigilanza dei Modelli di Gestione,



Organizzazione e Controllo adottati da InnovaPuglia S.p.A., quale società controllata ai sensi del D.Lgs. n. 231/01 e s.m.i.;

- la verifica di conformità sull'operatività della stessa società con la normativa di riferimento;
 - lo svolgimento, a mezzo delle competenti strutture regionali, di periodiche verifiche finalizzate alla valutazione dell'efficienza dell'organizzazione nonché dell'efficacia dei risultati della Società in relazione alle materie di competenza.
- Con la L.R. 1 agosto 2014, n. 37 la Regione Puglia, recependo gli artt. 8 e 9 del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66, così come convertito con modificazioni nella legge 23 giugno 2014, n. 89 "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale", ha designato InnovaPuglia S.p.A. (d'ora in avanti InnovaPuglia) quale "**Soggetto Aggregatore della Regione Puglia (SArPULIA)**", nella sua qualità di Centrale di Committenza, costituita ai sensi del comma 445 dell'articolo 1 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Stato), e di centrale di committenza ai sensi dell'articolo 37 del D.Lgs. n. 50/2016".
- In particolare, per effetto della citata L.R. n. 37/2014, art. 20 co. 3 e ss., InnovaPuglia è deputata a svolgere le seguenti attività:
- a) stipulare convenzioni quadro di cui all'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 e accordi quadro di cui all'art 54 D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.;
 - b) gestire sistemi dinamici di acquisizione ai sensi dell'articolo art 55 D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.;
 - c) gestire le procedure di gara, svolgendo le attività e i servizi di stazione unica appaltante ai sensi del D.P.C.M. 30 giugno 2011 (Indizione Stazione Unica Appaltante, in attuazione dell'articolo 13 della legge 13 agosto 2010, n. 136 - Piano straordinario contro le mafie), procedendo all'aggiudicazione del contratto;
 - d) curare la gestione dell'albo dei fornitori "on line" di cui al regolamento regionale 11 novembre 2008, n. 22;
 - e) assicurare lo svolgimento delle attività di committenza ausiliarie ai sensi della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici;
 - f) assicurare la continuità di esercizio, lo sviluppo e la promozione del servizio telematico denominato EmPULIA.
- Per effetto della citata L.R. 37/2014, il Soggetto Aggregatore fornisce le suddette attività di centralizzazione delle committenze e quelle ausiliarie in favore della Regione e delle Aziende ed Enti del SSR, i quali sono tenuti a ricorrere al Soggetto Aggregatore regionale per la acquisizione di lavori, beni e servizi, secondo le modalità individuate negli atti della Programmazione regionale, fatte salve le specifiche disposizioni nazionali che consentono il ricorso ad altre centrali di committenza e l'utilizzo di altri strumenti telematici.
- Previa stipula di apposita Convenzione, il medesimo Soggetto può svolgere, le proprie attività in favore di:
- a) enti e agenzie regionali;
 - b) enti locali, nonché loro consorzi, unioni o associazioni;
 - c) eventuali ulteriori soggetti interessati di cui agli articoli 1 e 3 del D.Lgs. n.



50/2016.

- Con provvedimento n. 2259/2017, la Giunta regionale ha dato atto che, ai fini del perseguimento degli obiettivi di cui al c. 1 dell'art. 20 della L.R. n. 37/2014, i soggetti che devono fare parte del Sistema Integrato degli Acquisti, di seguito SIA, sono le strutture della Giunta regionale nonché gli enti, le aziende, le società controllanti e partecipate dalla Regione elencati nell'allegato B della DGR n. 2193 del 28/12/2016, come di seguito indicati:

Organismi strumentali

- Consiglio regionale;

Società

- InnovaPuglia Spa;
- PugliaSviluppo Spa;
- Puglia Valore Immobiliare Srl, a totale partecipazione regionale;
- Acquedotto Pugliese Spa, a totale partecipazione regionale;
- Aeroporti di Puglia Spa, partecipata al 99,41% dalla Regione Puglia;

Enti strumentali

- Agenzia regionale per il diritto allo studio – A.Di.S.U.;
- Agenzia regionale del turismo – Pugliapromozione;
- Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio – ASSET
- Agenzia regionale per la protezione ambientale – A.R.P.A.;
- Agenzia regionale per la sanità – A.Re.S.S.;
- Agenzia regionale per la tecnologia e innovazione – A.R.T.I.;
- Agenzia regionale per le attività irrigue e forestali – A.R.I.F..

Con successivo provvedimento n. 685 del 24/04/2018, la Giunta regionale ha integrato il suddetto elenco con i seguenti **Enti strumentali**:

- Agenzia regionale per la casa e l'abitare – ARCA Puglia Centrale;
- Agenzia regionale per la casa e l'abitare – ARCA Capitanata;
- Agenzia regionale per la casa e l'abitare – ARCA Nord Salento;
- Agenzia regionale per la casa e l'abitare – ARCA Sud Salento;
- Agenzia regionale per la casa e l'abitare – ARCA Jonica;
- Istituto pugliese di ricerche economiche e sociali – IPRES.

Inoltre, con provvedimento n. 323/2015, la Giunta regionale ha dato atto che tra i soggetti regionali tenuti agli adempimenti di cui al comma 2 dell'art. 21 della citata L.R. 37/2016 ci sono anche:

Altri Enti partecipati e/o controllati dalla Regione Puglia

- Consorzio Teatro Pubblico Pugliese;
- Fondazione Apulia Film Commission;
- IPRES - Istituto pugliese di ricerche economiche e sociali.

- Con DGR n. 32/2015, così come modificata dalle DGR n. 1344/2015 e n. 237 del 20/02/2018, è stato istituito il Comitato per la *Spending Review* (d'ora in poi Comitato) del Sistema Sanitario Regionale incardinato nella Direzione del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti, con i seguenti compiti:

1. fornire supporto tecnico alla Direzione dell'Area Politiche per la promozione della salute nell'individuazione delle categorie di beni e servizi e lavori che le aziende e gli enti del SSR acquisiscono in forma aggregata comunque facendo ricorso alle attività del soggetto aggregatore;



2. monitorare l'andamento degli interventi necessari a garantire il conseguimento degli obiettivi del Piano regionale delle attività negoziali;
 3. supportare, con un'adeguata attività istruttoria, le valutazioni e le decisioni degli organi regionali relative al cd. spesa sanitaria;
- L'Autorità Nazionale Anticorruzione, con deliberazione del 23 luglio 2015, ha proceduto all'iscrizione di InnovaPuglia S.p.A. nell'elenco dei soggetti aggregatori in possesso dei prescritti requisiti; la permanenza nell'elenco è stata confermata con l'aggiornamento triennale avvenuto con delibera ANAC n. 31 del 17/01/2018.
- Le attività di acquisizione di lavori, beni e servizi svolte dal Soggetto Aggregatore sono svolte in base a specifici obblighi derivanti dalla legge nazionale (e.g. D.P.C.M. 24 dicembre 2015) e in virtù di appositi provvedimenti regionali (e.g. D.G.R. 17 dicembre 2015, n. 2256, D.G.R. febbraio 2016, n. 73, D.G.R. 11 ottobre 2016, n. 1584) che recepiscono e contestualizzano quanto statuito a livello nazionale.
- Ai sensi dell'art. 21 co. 7 della citata L.R. n. 37/2014 *"per il funzionamento del Soggetto Aggregatore e per la realizzazione degli interventi di razionalizzazione della spesa mediante aggregazione degli acquisti di lavori, beni e servizi a livello regionale, è istituito nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della U.P.B. 08.03.01, il capitolo di spesa n. 3415, denominato "Spese per la costituzione e il funzionamento del Soggetto Aggregatore regionale per l'acquisizione di lavori, beni e servizi"; è, altresì, istituito nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della U.P.B. 03.03.01, il capitolo di entrata n. 3310000, denominato "Soggetto Aggregatore regionale per l'acquisizione di lavori, beni e servizi. Entrate da convenzione"*.
- Le disposizioni di cui al successivo art. 22 della medesima L.R. n. 37/2014, in materia di organizzazione per acquisti regionali, sono completate dal D.P.G.R. 17 maggio 2016, n. 316 *"Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni."*, nel quale è statuita l'articolazione della Segreteria Generale della Presidenza, che prevede la **Sezione Gestione Integrata Acquisti** cui sono attribuite le seguenti funzioni:
- programmare gli acquisti della Regione Puglia e del sistema integrato regionale in accordo con il Soggetto Aggregatore;
 - promuovere un sistema integrato di acquisti al fine di semplificare il processo di approvvigionamento,
 - ridurre la spesa ed attuare sinergie nonché minori costi di gestione, operando in maniera trasversale tra le strutture interne della Regione, degli Enti/Agenzie regionali e del SSR;
 - elaborare la programmazione integrata degli approvvigionamenti di lavori, forniture e servizi in accordo con il Soggetto Aggregatore;
 - predisporre gli atti per la disciplina delle modalità operative in base alle quali i soggetti interessati usufruiscono delle attività del Soggetto Aggregatore;
 - individuare l'indirizzo di gestione delle attività del Soggetto Aggregatore per l'armonizzazione delle iniziative di acquisto e la partecipazione al Tavolo tecnico di cui al D.P.C.M. 14/11/2014;



- curare l'osservatorio regionale dei contratti pubblici;
- svolgere attività contrattuale di Stazione appaltante nei casi in cui tale funzione non sia affidata al Soggetto Aggregatore.
- lo stesso D.P.G.R. 17 maggio 2016, n. 316 assegna alla Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti la seguente funzione specifica: "gestione del marketing di acquisto e supporto al soggetto aggregatore regionale sui fabbisogni di approvvigionamento del settore salute"
- Per effetto di quanto previsto dal comma 4 del sopracitato art. 22 della L.R. 37/2014, la Regione Puglia, mediante deliberazione di Giunta, disciplina le modalità operative in base alle quali le strutture amministrative regionali usufruiscono delle attività del Soggetto Aggregatore;
- mediante ulteriore deliberazione, DGR n. 2461/2014, ha approvato lo schema della convenzione di cui al comma 5 e individua le modalità per la copertura delle spese e dei costi di funzionamento della centrale di committenza, elaborando un piano tariffario per l'utilizzo dei servizi del Soggetto Aggregatore, distinguendo tra:
 - a) adesione alla centrale di committenza per l'acquisizione di beni e servizi attraverso il ricorso a convenzioni quadro, accordi quadro e sistemi dinamici di acquisizione;
 - b) adesione alla centrale di committenza per lo svolgimento delle funzioni di stazione unica appaltante ai sensi del D.P.C.M. 30 giugno 2011;
 - c) accesso all'albo dei fornitori *on line* di cui al Regolamento regionale n. 22/2008;
 - d) prestazione delle attività di committenza ausiliarie ai sensi della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici;
 - e) utilizzo del servizio telematico denominato EmPULIA.

CONSIDERATO che

la RACCOMANDAZIONE (UE) 2017/1805 DELLA COMMISSIONE EUROPEA del 3 ottobre 2017 relativa alla **professionalizzazione degli appalti pubblici "Costruire un'architettura per la professionalizzazione degli appalti pubblici"**, rimarcando la necessità di una politica di professionalizzazione nell'ambito degli appalti pubblici basata su un approccio strategico globale, esplicita i seguenti obiettivi:

- I. Sviluppare l'architettura politica adeguata per la professionalizzazione;
- II. Risorse umane — migliorare la formazione e la gestione delle carriere dei professionisti degli appalti pubblici;
- III. Sistemi — fornire strumenti e metodologie atti a sostenere la pratica professionale degli appalti pubblici.

Essa, di fatto, incoraggia una cooperazione appropriata per appalti pubblici più coordinati, efficienti e strategici basati, tra l'altro:

- a) su una maggiore cooperazione tra i servizi interessati e tra le amministrazioni aggiudicatrici/gli enti aggiudicatori;
- b) sulla competenza e sul sostegno degli istituti di formazione, delle centrali di committenza e delle organizzazioni professionali che gestiscono prevalentemente appalti.

La Regione Puglia intende adottare un nuovo modello di "gestione integrata degli acquisti" finalizzato al perseguimento dei seguenti obiettivi:

- **Rafforzamento del ruolo del Soggetto Aggregatore** in coerenza con quanto stabilito dalle



recenti normative in materia;

- **Ampliamento del perimetro di azione della spesa gestita**, in termini di nuove categorie di spesa affrontata, quale, ad esempio, quella relativa agli acquisti verdi;
- **Potenziamento dei sistemi di pianificazione e programmazione della spesa** e delle iniziative di acquisto anche mediante la realizzazione e definizione di fabbisogni standard;
- **Sviluppo di sistemi di monitoraggio e controlli della spesa** e della gestione dei contratti in esecuzione;
- **Sviluppo delle professionalità delle risorse umane regionali e del Soggetto Aggregatore** mediante percorsi formativi finalizzati ad ampliarne le competenze, al fine di assicurarne il pieno coinvolgimento nelle strategie di razionalizzazione della spesa;
- **Consolidamento e ulteriore sviluppo degli strumenti informatici** a supporto del processo di acquisto (e.g. piattaforma di *e-procurement*, dematerializzazione del ciclo passivo, piattaforma *e-learning*, ecc.)
- **Predisposizione di sistemi e meccanismi di remunerazione** che garantiscano la sostenibilità economico finanziaria dell'attività svolta dal Soggetto Aggregatore.

Sulla base degli obiettivi innanzi indicati, il Soggetto Aggregatore della regione Puglia svolge la propria attività in coerenza con la programmazione regionale di cui all'art.21 della L.r. 37/2014 e i secondo livelli di priorità e le tempistiche di cui alla DGR 2259/2017.

InnovaPuglia opera sulla base di un legame funzionale con la Sezione Gestione Integrata Acquisti, incardinata nella Segreteria Generale della Presidenza, al fine di rappresentare in modo unitario e completo la posizione della Regione Puglia al Tavolo Tecnico Nazionale dei Soggetti Aggregatori, con effetti sulla programmazione delle attività della Regione nel campo delle aggregazioni degli acquisti, sia nel settore sanitario sia in quello della spesa comune.

Ad InnovaPuglia S.p.A. compete l'osservanza delle Direttive in materia di spese di funzionamento, delle società controllate dalla Regione Puglia di cui alla Delibera G.R. n. 100/2018.

Le attività del Soggetto Aggregatore in favore dei soggetti di cui alla L.R. 37/2014 sono regolate attraverso la stipula di apposita convenzione sulla base dello schema approvato dalla Giunta Regionale.

Con deliberazione di Giunta n. adottata nella seduta del, la Regione Puglia ha approvato lo schema della convenzione che disciplina le modalità operative in base alle quali il Soggetto Aggregatore eroga le attività.

Tutto ciò premesso, tra le parti come sopra costituite,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 – Oggetto

1. Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente Convenzione che individua e disciplina le attività e i servizi della Società in qualità di Soggetto Aggregatore a favore della Regione Puglia, del Sistema Integrato degli acquisti regionale e del Sistema Sanitario Regionale e ne regola le relative condizioni e modalità di svolgimento, ai sensi dell'art. 20 commi 1 e 2 della L.r. 37/2014.



Articolo 2 – Riferimenti

1. La Società InnovaPuglia, come da Statuto, svolge le attività di supporto tecnico per la definizione, realizzazione e gestione di progetti di innovazione basati sulle ICT per la PA regionale, nonché il supporto alla programmazione strategica regionale a sostegno dell'innovazione e lo svolgimento di compiti di centrale unica di committenza e/o di stazione unica appaltante, così come descritti nell'articolo successivo.
2. La Società InnovaPuglia, come da disposizioni contenute nella L.R. n. 37/2014, svolge funzioni di soggetto aggregatore, centrale unica di committenza e stazione appaltante e assicura lo svolgimento delle attività di committenza ausiliarie in favore della Regione Puglia, degli enti/agenzia del SSR, dei soggetti del Sistema Integrato Acquisti, enti locali, nonché loro consorzi, unioni o associazioni e eventuali ulteriori soggetti indicati nella normativa nazionale e regionale.

Articolo 3 - Attività

1. InnovaPuglia supporta la Regione Puglia, nel rispetto delle proprie finalità statutarie e della normativa vigente, nel perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica regionale e di trasparenza, regolarità ed economicità della gestione dei contratti pubblici, promuovendo e sviluppando il processo di razionalizzazione dell'acquisizione di lavori, beni e servizi delle Amministrazioni e degli Enti aventi sede nel territorio regionale; svolge altresì dette funzioni in favore dei soggetti "non obbligati" di cui alla L.R. 37/2014 a seguito di stipulazione di apposita convenzione sulla base degli schemi approvati dalla Giunta Regionale.
2. In particolare, le attività di InnovaPuglia sono indirizzate:
 - alla razionalizzazione della spesa di beni e servizi, nell'ambito della programmazione dei fabbisogni degli Enti regionali di cui all'art. 21 della L.R. 37/2014;
 - alla semplificazione, dematerializzazione, digitalizzazione, standardizzazione e trasparenza delle procedure di acquisto;
 - a fornire strumenti e metodologie atti a sostenere la pratica professionale degli appalti pubblici;
 - a favorire la partecipazione delle MPMI e delle *start up* innovative agli appalti pubblici nella regione Puglia.
3. Al fine di garantire l'assistenza, il supporto e l'attuazione delle politiche di cui al precedente articolo, si dà atto che la Società, ai sensi della L.R. n. 37/2014, svolge le seguenti attività:

A. Centrale di committenza e Stazione Unica Appaltante (S.U.A)

InnovaPuglia:

- svolge e aggiudica gare d'appalto centralizzate finalizzate all'adozione di strumenti contrattuali aggregativi per l'acquisizione di beni, servizi e lavori destinati a tutte le Pubbliche Amministrazioni del territorio pugliese;
- svolge gare in nome e per conto di singoli, o di aggregazioni di Enti, ivi inclusa la Regione Puglia con specifico riferimento alle gare sopra la soglia comunitaria.

In particolare, InnovaPuglia:

- stipula convenzioni di cui all'art. 26 L. 23 dicembre 1999, n. 488 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato 'Legge finanziaria 2000'), attraverso



le quali le imprese aggiudicatrici si obbligano ad accettare, sino a concorrenza della quantità massima stabilita da ciascuna convenzione, ai prezzi ed alle altre condizioni ivi previsti, ordinativi di fornitura;

- aggiudica appalti di beni, servizi e lavori destinati ai soggetti di cui alla L.R. 37/2014 art. 20 co. 4-5, così come indicati dalla DGR n. 2461 del 25/11/2014, ivi inclusa la Regione Puglia e i soggetti che la normativa nazionale individua quali fruitori dei servizi resi dai Soggetti aggregatori di cui all'articolo 9 del D.L. n. 66/2014;
- conclude accordi quadro ai sensi dell'articolo 54 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e istituisce sistemi dinamici di acquisto ai sensi dell'articolo 55 del medesimo decreto ;
- svolge funzioni di Stazione Unica Appaltante, ai sensi dell'art. 13 della L. 136/2010 e del D.P.C.M. del 30 giugno 2011;
- cura le attività amministrative ed effettua il monitoraggio dell'utilizzo in relazione ai contratti aggregativi da essa stipulati; assicura la continuità degli approvvigionamenti centralizzati ed il supporto a tutti gli enti/aziende del SSR nonché dei soggetti facenti parte del Sistema Integrato Acquisti regionale, nei limiti della Programmazione regionale così come determinata dalla Sezione Gestione Integrata Acquisti e deliberata dalla Giunta regionale.;
- con particolare riferimento alla categoria merceologica dei farmaci assicura:
 - a) le attività amministrative relative alle convenzioni e/o agli accordi quadro stipulati;
 - b) il monitoraggio di utilizzo suddette convenzioni e/o degli accordi quadro stipulati, assicurando con congruo anticipo la continuità degli approvvigionamenti al fine di non determinare interruzioni nelle erogazione dei livelli essenziali di assistenza o il ricorso a procedure di urgenza;
 - c) il monitoraggio continuo relativo alla scadenza brevettuale ed alla conseguente immissione in commercio di farmaci equivalenti e/o biosimilari che determinano la necessità di avviare tempestivamente la rinegoziazione dei prezzi e l'avvio di nuove procedure di acquisto in concorrenza;
 - d) il monitoraggio della immissione in commercio di nuovi farmaci esclusivi inseriti nel prontuario terapeutico regionale con conseguente tempestivo avvio delle procedure di acquisto;
 - e) il monitoraggio della immissione in commercio di nuovi farmaci innovativi con conseguente tempestivo avvio delle procedure di acquisto, a prescindere dall'inserimento degli stessi nel prontuario terapeutico regionale;
 - f) il perfezionamento delle procedure di acquisto dei vaccini in coerenza con le previsioni del Piano Vaccinale regionale .

B. Promozione dell'innovazione negli acquisti, ad esempio mediante, partenariati per l'innovazione di cui all'art. 65 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., l'evoluzione e diffusione degli strumenti tecnologici al fine di supportare gli acquisti della Pubblica Amministrazione pugliese in modalità interamente digitale e dematerializzata.

C. Consulenza specialistica agli Enti e alle Amministrazioni pubbliche pugliesi per la configurazione delle proprie procedure di gara e per la diffusione sul territorio dell'*e-procurement*, in qualità di centro di competenza per gli acquisti pubblici pugliesi.

D. Supporto mediante competenze di eccellenza afferenti a specifici ambiti merceologici e tecnici di particolare rilevanza per la Regione Puglia, in relazione alle procedure di gara svolte in proprio dall'Amministrazione Regionale.



E. Soggetto Aggregatore.

In particolare InnovaPuglia, in qualità di Soggetto Aggregatore, ai sensi dell'art. 9, comma 1 del D.L. 66/2014 e in conformità a quanto disposto dalla L.R. 37/2014:

- Coordina i Tavoli Tecnici Tematici relativi a ciascun ambito merceologico inerente le iniziative aggregate di acquisto, con la finalità di definire le stesse sotto il profilo qualitativo e quantitativo e di produrre le documentazioni tecniche propedeutiche all'indizione delle procedure di acquisto in parola;
- Rappresenta in modo unitario e completo la posizione della Regione Puglia al Tavolo Tecnico Nazionale dei Soggetti Aggregatori, di cui al D.P.C.M. 14/11/2014, in base agli indirizzi dalle Regione stessa forniti;
- Supporta il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti nell'assicurare gli adempimenti in materia di acquisto di beni e servizi del Servizio Sanitario Regionale previsti dai Piani Operativi di Riqualificazione dello stesso SSR ed annualmente dal Tavolo Tecnico per la verifica degli adempimenti regionali e dal Comitato permanente per la verifica dei Livelli Essenziali di Assistenza, di cui all'Intesa Stato-Regioni del 23/03/2005.

F. Sviluppo, gestione e diffusione degli strumenti e-procurement

In tale ambito, InnovaPuglia si impegna a:

- Svolgere il ruolo di "cerniera" tra domanda pubblica e offerta del mercato, promuovendo la diffusione di meccanismi virtuosi nel *procurement* pubblico pugliese al fine di raggiungere maggiori livelli di efficacia ed efficienza nei processi d'acquisto e raccogliere le esigenze del mercato della fornitura. A tal fine InnovaPuglia svolge attività istituzionali di dialogo strutturato con le Pubbliche Amministrazioni pugliesi e con le Associazioni di Categoria, anche attraverso la sottoscrizione di accordi e Protocolli d'Intesa;
- Rafforzare l'utilizzo degli strumenti di *e-procurement* del Soggetto Aggregatore, in particolare assicurando il costante e tempestivo aggiornamento della piattaforma telematica EmpULIA secondo l'evoluzione del quadro normativo di riferimento;
- Incrementare il livello di sicurezza, affidabilità e performance nei sistemi di *e-procurement* utilizzati con particolare riferimento alla continuità di esercizio, all'utilizzo di meccanismi finalizzati a minimizzare i rischi da intrusione e accessi non autorizzati ai sistemi;
- Sviluppare funzionalità ed assicurare supporto all'Osservatorio Regionale dei Contratti quale organismo di controllo, vigilanza e garanzia per il perseguimento degli obiettivi di miglioramento dell'azione amministrativa in materia di appalti pubblici e di individuazione degli indici di anomalia nell'ambito delle procedure di gara svolte nel territorio regionale;
- Sviluppare nuove funzionalità e moduli *software* finalizzati all'interscambio istituzionale dei dati, a supporto delle decisioni delle strutture di governo della spesa della Regione Puglia ed in generale anche a garantire la fruibilità di servizi trasversali quali: cooperazione applicativa con altre Istituzioni, Enti e Amministrazioni comunitarie, nazionali e regionali, conservazione sostitutiva, fatturazione elettronica, ecc. ;
- Garantire l'evoluzione delle procedure telematiche e la loro aderenza alla normativa vigente nella prospettiva della completa dematerializzazione dell'intero ciclo di vita degli acquisti;
- Ampliare e rafforzare le proprie funzioni di committenza ausiliaria in modo da poter:
 - o garantire un'efficace assistenza agli utenti utilizzatori;
 - o monitorare i livelli dei servizi affinché la loro performance sia sempre adeguata alle



esigenze dell'utenza;

- Mettere a disposizione degli utenti le funzionalità atte a gestire in autonomia le richieste di accesso agli atti, le fasi di pre-contenzioso e contenzioso;
- Programmare, attuare e monitorare programmi di formazione e addestramento per garantire a tutti gli utenti il continuo aggiornamento in materia di contratti pubblici e la capacità di operare in autonomia sulla piattaforma EmpULIA e più in generale colmare il *digital divide* nelle PA.

G. Supporto agli enti, formazione e consulenza

InnovaPuglia:

- Fornisce supporto e consulenza per studi di fattibilità, analisi di settore/comparto, elaborazione di strategie di gara e stesura di capitolati, *position paper*. La consulenza specialistica per lo svolgimento di procedure di gara autonome di singoli Enti, consorzi, Unioni o aggregazioni. InnovaPuglia fornisce consulenza anche in merito a singole fasi del processo di acquisizione, ad esempio per la raccolta dei fabbisogni interni alle singole Amministrazioni o alle aggregazioni, l'analisi del mercato di riferimento, la definizione dei capitolati di gara concernenti merceologie complesse e/o acquisti compositi;
- Cura la promozione e supporto nell'aggregazione di altri Soggetti Aggregatori ed Enti per iniziative di spesa consorziate, supportando i capofila nella definizione e nella gestione di schemi operativi complessi;
- Offre servizi di affiancamento operativo, tecnico-legale e/o tecnologico per promuovere l'utilizzo e la diffusione degli strumenti di EmPULIA, sia in modalità *standard* sia in *outsourcing*;
- Provvede alla formazione *on-site* e *on-the-job*, sia tramite sessioni d'aula che tramite sistemi di formazione a distanza, *e-learning*, per l'uso dei sistemi di *e-procurement* nonché per le tematiche di tipo tecnico-procedurale e normativo sugli acquisti pubblici; la formazione viene svolta sulla base delle esigenze specifiche degli Enti, della composizione dell'aula e del livello di competenze dei partecipanti;
- Fornisce supporto remoto all'utenza finalizzato alla risoluzione delle problematiche segnalate dagli Enti e/o dai fornitori del servizio erogato, attraverso la gestione del *Contact Center*.

H. Promozione del *Green Procurement* (GPP)

Il Soggetto Aggregatore promuove l'acquisizione e il consumo di beni, servizi e lavori ambientalmente preferibili e sostenibili, rispondenti ai Criteri Ambientali Minimi (CAM) ministeriali anche allo scopo di contribuire all'attuazione delle politiche di cui al Piano Regionale degli Acquisti Verdi (PARAV). In quest'ottica, stimola l'introduzione di soglie e criteri -anche premiali- di preferibilità ambientale e sociale nell'ambito delle procedure di acquisto svolte a livello regionale, apportando significativi contributi nella prospettiva della conversione ecologica e sociale dell'economia del territorio.

I. *Procurement* Innovativo e clausole sociali

- Il Soggetto Aggregatore promuove e impiega procedure di acquisto finalizzate all'acquisizione di prodotti, servizi e lavori innovativi sulla base delle esigenze manifestate dagli Enti e Amministrazioni aderenti: ciò sia mediante gli istituti procedurali tradizionali previsti dal codice dei contratti pubblici sia mediante quelli innovativi, quali partenariato per



- l'Innovazione, nuovo Dialogo Competitivo, procedure Competitive con negoziazione, ecc.
- Lo stesso Soggetto promuove e impiega, ove sussistano i presupposti fattuali, criteri di selezione degli offerenti e di valutazione delle offerte ai criteri ispirati a esigenze sociali, alla tutela della salute, dell'ambiente, del patrimonio culturale e alla promozione dello sviluppo sostenibile, anche dal punto di vista energetico.

Articolo 4 – Programma Pluriennale Strategico del Soggetto Aggregatore

1. Il Programma Pluriennale Strategico del Soggetto Aggregatore (PPSA) definisce su base triennale gli impegni del Soggetto Aggregatore in termini di attività negoziali, servizi resi all'utenza, attività di sviluppo, gestione organica delle fonti finanziarie, delle risorse e delle attività nell'ambito dei contesti di riferimento, nazionale e regionale. Il PPSA è revisionato ogni anno e riporta i risultati raggiunti nell'annualità precedente.
2. Il PPSA è presentato dal Soggetto Aggregatore alla Sezione Gestione Integrata Acquisti della Segreteria di Presidenza entro il 31 gennaio di ogni anno.
La Sezione Gestione Integrata Acquisti, sentita la Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti per gli acquisti di beni e servizi per il Servizio Sanitario Regionale, può - entro 30 giorni dall'invio ufficiale del documento - formulare eventuali aggiustamenti ed integrazioni in base alle quali le PARTI, entro i successivi 30 giorni, addiventano alla composizione del PPSA che è sottoposto ad approvazione da parte della Giunta Regionale, di norma, entro il 31 marzo di ogni annualità.
3. Il PPSA riporta la previsione di risparmio attesa e/o di vantaggio in termini di trasparenza ed efficacia per la Regione Puglia indotta:
 - a) dalle attività di centralizzazione ed aggregazione dei fabbisogni, svolte da InnovaPuglia in qualità di Centrale di Committenza e Soggetto Aggregatore;
 - b) dalle iniziative su delega dei singoli Dipartimenti o di singoli Enti/Amministrazioni della regione Puglia, svolte da InnovaPuglia in qualità di Stazione Unica Appaltante.
 - c) della fornitura di servizi di *e-procurement* alle amministrazioni.
4. Il PPSA tiene conto delle modalità di utilizzo del fondo per l'aggregazione della spesa di beni e servizi di cui di cui all'art. 9, comma 9, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, con legge 23 giugno 2014, n. 89, eventualmente destinato ad InnovaPuglia.

Articolo 5 – Modifica del PPSA

1. Il PPSA è soggetto, in maniera motivata in diritto e fatto, su richiesta della Sezione Gestione Integrata Acquisti (e per il tramite di questa della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche per gli acquisti di beni e servizi del Servizio Sanitario Regionale) e/o di InnovaPuglia, a revisione/rimodulazione per effetto di cambiamenti che impattino sugli elementi essenziali e costitutivi del PPSA. Tali cambiamenti, a titolo esemplificativo e non esaustivo, possono essere adottati da:
 - nuovi provvedimenti nazionali aventi impatto sulle attività dei Soggetti Aggregatori e sulla Rete Nazionale dei Soggetti Aggregatori;
 - nuovi provvedimenti regionali, legislativi e non, afferenti agli acquisti e l'organizzazione della PA regionale;
 - eventuali aggiustamenti, resi necessari dagli scostamenti riscontrati tra quanto programmato e realizzato in relazione all'annualità precedente ed anche in relazione a eventi e fatti rilevanti che, comunque, siano successivamente intervenuti e conoscibili dal Soggetto Aggregatore e dalla Regione Puglia;



- riprogrammazione/revisione delle attività relative alle annualità non avviate e/o non terminate;
 - nuove ed impreviste esigenze del Servizio Sanitario Regionale finalizzate ad assicurare i livelli essenziali di assistenza a tutela della salute pubblica con particolare riferimento ai beni ed ai servizi delle categorie merceologiche di cui al DPCM 24/12/2015 e smi,
2. Ciascuna revisione/rimodulazione è efficace solo a seguito di apposita deliberazione della Giunta regionale.
 3. Il PPSA riporta le indicazioni quali-quantitative inerenti programmi di sviluppo tecnologico ed investimento di competenza di altri Dipartimenti e Sezioni Regionali, ovvero di competenza del MEF e della Rete Nazionale dei Soggetti Aggregatori.

Articolo 6 – Affidamenti al Soggetto Aggregatore

1. Gli affidamenti devono contenere i seguenti elementi:
 - a) l'oggetto dell'incarico, che deve essere determinato o determinabile (e.g. contenuto della prestazione richiesta, modalità di esecuzione della stessa, livelli minimi di servizio, ecc.);
 - b) il dettaglio dei corrispettivi da riconoscere al Soggetto Aggregatore al netto del contributo di funzionamento (ad esempio: costi per personale di *line*, consulenze, beni di consumo, servizi professionali, servizi tecnici, servizi informatici, ecc.), comprensivo di IVA ove dovuta;
 - c) la decorrenza dell'incarico e la sua durata, nonché i termini entro cui la Società deve svolgere l'attività;
 - d) le modalità ed i tempi di pagamento correlati alle scadenze delle fasi di lavoro;
 - e) gli indicatori idonei a verificare la qualità della prestazione svolta dalla Società, la pertinenza e la coerenza dei costi nonché il contributo alla realizzazione delle attività connesse alle politiche regionali;
 - f) l'indicazione dei referenti dei singoli incarichi per la Società;
 - g) la clausola relativa alla *privacy*, come definita all'articolo 16, comma 4;
 - h) la clausola di risoluzione in via amministrativa delle controversie;
 - i) le eventuali clausole integrative o derogatorie a quelle della presente Convenzione definite per esteso e adeguatamente motivate, non suscettibili di interpretazione estensiva ad altri rapporti in essere tra le parti.

Articolo 7 – Responsabilità, contenzioso e spese legali

1. Con riferimento all'esecuzione delle prestazioni e delle attività di cui alla presente convenzione, in particolare quelle previste dal precedente art. 3, le Parti dovranno utilizzare la diligenza ex art. 1176 C.C.; sarà comunque possibile invocare l'applicazione dell'ordinaria disciplina in materia di responsabilità e inadempimento delle obbligazioni, di cui agli artt. 1218 e ss. Codice Civile.
2. Con riferimento alla materia delle responsabilità extracontrattuali, sarà applicabile la disciplina di cui agli artt. 2043 e ss..

Articolo 8 – Budget

1. Il budget annuale costituisce il bilancio previsionale della *Business Unit* (B.U.) del Soggetto Aggregatore InnovaPuglia. Esso è incorporato nel Programma Pluriennale Strategico di Attività, di cui ai precedenti artt. 4 e 5, allo scopo di correlarne i suoi contenuti -le fonti e gli impieghi di risorse economiche- al programma di attività del Soggetto Aggregatore. Il costo del personale



è calcolato sulla base del costo aziendale in deroga alla DGR 1404/2014 e ss.mm.ii.

2. Al budget annuale è associata una relazione accompagnatoria che indica, per ogni attività da svolgere, i ricavi e i correlati costi suddivisi per natura (personale, organi istituzionali, spese generali, spese di pubblicazione, spese informatiche, servizi di consulenza, spese legali, assicurazioni, fiscalità e interessi, attrezzature specifiche, il mantenimento della Piattaforma EmPUGLIA, *contact center*, servizio *hosting*, ecc.) secondo lo schema indicativo di cui all'*Allegato A-2*, parte integrante della presente Convenzione.
3. Sotto il profilo operativo, la predisposizione dei budget annuali e pluriennali coinvolge l'intera organizzazione della B.U. Soggetto Aggregatore e la Direzione Aziendale ed è presentato alla Sezione Gestione Integrata Acquisti da InnovaPuglia.
4. Il budget annuale è soggetto a monitoraggio da parte della Sezione Gestione Integrata Acquisti e, ove necessario, dà luogo al tempestivo avvio di eventuali azioni correttive.
5. Il budget pluriennale, su richiesta della Sezione Gestione Integrata Acquisti, può essere soggetto a revisioni, aggiornamenti e rimodulazioni in relazione a ciascuna annualità unitamente al PPSA (cfr. art. 4) e secondo le modalità e tempistiche per quest'ultimo previste.

Articolo 9 – Modalità di finanziamento della Società

1. La Regione Puglia eroga al Soggetto Aggregatore InnovaPuglia un contributo annuo, comprensivo di IVA, ove dovuta, computato in base alle spese generali di funzionamento rivenienti dal budget annuale, di cui al precedente art. 8, e il cui ammontare viene stabilito annualmente dalla Giunta Regionale¹.
2. Il contributo di cui al comma 1 è da intendersi a copertura dei costi di organizzazione generale e funzionamento del Soggetto Aggregatore e commisurato alle attività ordinariamente svolte dal Soggetto Aggregatore. Detto contributo non copre attività di tipo straordinario, connesse a progetti di sviluppo ed investimento specifici a carattere pluriennale, quali nuove infrastrutture tecnologiche, hardware e software, ecc., coperti da specifici affidamenti da parte della Regione Puglia (cfr. art. 6).
3. Il contributo annuo di cui al comma 1 viene erogato in due rate, come di seguito esplicitato:
 - a) il 50% dell'ammontare complessivo entro 90 giorni dalla data di decorrenza degli effetti del bilancio regionale, previa approvazione del PPSA;
 - b) il restante 50% entro il 31 luglio di ogni anno.
4. Il contributo di cui al comma 1 deve essere rendicontato sulla base di una relazione analitica inerente la gestione annuale delle voci di costo che hanno condotto alla quantificazione dello stesso; tale relazione dovrà pervenire non oltre l'approvazione del bilancio d'esercizio della Società. La Regione Puglia stabilirà lo schema di relazione annuale, mediante apposito atto.
5. Il contributo di cui al comma 1 potrà essere rideterminato in corso d'anno qualora per effetto di circostanze eccezionali e/o imprevedibili si verificassero eventi tali da determinare uno scostamento in aumento o in diminuzione delle spese di funzionamento stimati per la determinazione del contributo medesimo.
6. In riferimento a progetti finanziati con risorse europee, statali e regionali tutti i costi gravanti sugli stessi, compresa la quota di spese generali di funzionamento, dovrà essere

¹ Il finanziamento a favore di InnovaPuglia per le attività riportate nel PPSA è unitario ossia, comprensivo della quota a carico del Bilancio regionale e della quota del Servizio Sanitario Regionale, che allo stato avviene in forma disgiunta.



imputata ai suddetti progetti.

7. InnovaPuglia può, altresì, fruire delle remunerazioni previste dalla normativa nazionale e regionale sulle Centrali di Committenza di cui agli artt. 1, comma 453 Legge 296/2007 e art. 20, comma 6 L.R. n. 37/2007.
8. InnovaPuglia, in qualità di Centrale di Committenza della regione Puglia e Soggetto Aggregatore si impegna all'osservanza delle Direttive in materia di spese di funzionamento, delle società controllate dalla Regione Puglia di cui alla Deliberazione G.R. n. 100/2018.
9. Il contributo annuo destinato al Soggetto Aggregatore di cui al comma 1 è incrementato della quota parte destinata alla incentivazione per le funzioni tecniche secondo quanto disposto all'art. 113 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 in misura non superiore ai limiti previsti dal comma 5 del medesimo articolo commisurato alle iniziative di acquisto ricomprese nella programmazione annuale.

Articolo 10 – Rapporti rilevanti con gli organi della Regione Puglia ai fini dell'attuazione della Convenzione

1. La Società opera in stretto raccordo con la Segreteria Generale di Presidenza - Sezione Integrata Acquisti, il *Comitato Spending Review* e la Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti.
2. La Sezione Gestione Integrata Acquisti monitora il raggiungimento dei risultati attesi nei tempi previsti, anche attraverso dei format definiti e informa la Presidenza della G.R. e le strutture regionali interessate delle risultanze rilevate.

Articolo 11 – Rapporto con gli Enti convenzionati

1. InnovaPuglia svolge le funzioni di Soggetto Aggregatore anche in favore dei soggetti - non obbligati - di cui alla L.R. 37/2014 a seguito di stipulazione di apposita convenzione sulla base dello schema approvato dalla Giunta Regionale, informando costantemente la Sezione Gestione Integrata Acquisti.
2. InnovaPuglia, supporta gli Enti ed Amministrazioni Aderenti oppure convenzionati citati in giudizio, anche nelle fasi di pre-contenzioso, fornendo gli elementi tecnico-giuridici per valutare la necessità della costituzione in giudizio, nonché per facilitare l'esercizio della difesa, mettendo tempestivamente a disposizione tutti i documenti, anche tecnici, relativi alle procedure oggetto di contenzioso.
3. Salvo i casi in cui sia accertata la diretta responsabilità di InnovaPuglia, secondo quanto previsto nel precedente art. 7, per effetto di sentenza civile e/o penale, il risarcimento del danno, le spese legali e tutti gli altri oneri ed accessori stabiliti in giudizio saranno a carico degli Enti e delle Amministrazioni aderenti o convenzionate.

Articolo 12 – Relazioni periodiche e verifiche

1. La Segreteria Generale di Presidenza - Sezione Gestione Integrata Acquisti, nel rispetto dei poteri di sorveglianza che le norme vigenti attribuiscono alla Regione Puglia, si riserva la più ampia facoltà di richiedere agli organi amministrativi e di controllo di InnovaPuglia ogni informazione in merito all'andamento dell'attività, dei principali aspetti gestionali e dei riflessi sul risultato d'esercizio.
2. InnovaPuglia s'impegna, inoltre, a comunicare alla Sezione Gestione Integrata Acquisti, ogni notizia relativa a vertenze, in atto o potenziali, nonché l'apertura di procedimenti arbitrali o erariali dai quali possano derivare pregiudizi a carico della Regione Puglia.



Articolo 13 - Misurazione della qualità, dell'efficienza e dell'efficacia

1. Al fine di promuovere il miglioramento continuo della qualità, dell'efficienza e dell'efficacia delle prestazioni e dei servizi resi, InnovaPuglia, in raccordo con la Sezione Gestione Integrata Acquisti della Regione Puglia, somministra, almeno con cadenza annuale, una indagine telematica di *customer satisfaction* ai Dipartimenti regionali committenti e agli Enti e Amministrazioni aderenti al Soggetto Aggregatore; essa è svolta mediante appositi questionari i cui risultati sono utilizzati dalla Società al fine di elaborare appositi indicatori di efficacia ed efficienza, nonché rilevare e valutare la qualità effettiva e percepita dei servizi e delle prestazioni rese.
2. L'esito dell'indagine, unitamente alle proposte di miglioramento e/o superamento di eventuali criticità riscontrate saranno trasmesse alla Regione in sede di presentazione della PPSA.

Articolo 14 - Analisi delle prestazioni - Benchmarking

1. La Segreteria Generale di Presidenza - Sezione Gestione Integrata Acquisti potrà effettuare periodiche analisi delle prestazioni rese da InnovaPuglia in qualità di Soggetto Aggregatore, sulla base degli indicatori ritenuti più opportuni, anche effettuando confronti con operatori di analoga natura e caratteristiche, con l'obiettivo di migliorare l'efficienza e l'efficacia delle prestazioni stesse, anche in termini di contenimento dei costi.
2. All'esito delle analisi, la Sezione Gestione Integrata Acquisti, in raccordo con InnovaPuglia, potrà sviluppare piani condivisi di miglioramento delle prestazioni erogate.
3. Per gli acquisti di beni e servizi del Servizio Sanitario Regionale la valutazione dei suddetti indicatori di Benchmark deve includere anche la valutazione degli impatti economici sul bilancio del SSR così come registrati nelle specifiche voci del Conto Economico consolidato nonché sul rispetto dei tetti di spesa per l'acquisto diretto di farmaci e di dispositivi medici previsti dalla normativa nazionale.

Articolo 15 – Decorrenza e durata

1. La presente Convenzione ha efficacia dalla data di sottoscrizione sino al 31 dicembre 2020.
2. La Convenzione si intende rinnovata tacitamente per l'ulteriore triennio, qualora nessuna delle parti abbia comunicato per iscritto il proprio recesso entro 60 giorni prima della sua scadenza.
3. Qualora le condizioni previste nelle lettere d'incarico/progetti attuativi in essere alla data di entrata in vigore della presente Convenzione siano in contrasto con la stessa, essi devono essere, d'intesa tra le Parti, oggetto di modifica.

Articolo 16 – Patto di riservatezza, trattamento dati personali dal d.lgs. 196/2003 e del Regolamento UE 679/2016 e obblighi di cui al D.lgs. 231/2001 e della L. 190/2012

1. Le Parti concordano di non divulgare, né utilizzare per fini diversi da quelli inerenti la presente Convenzione, anche successivamente alla cessazione della stessa, le notizie riservate nonché la documentazione dei singoli approvvigionamenti di cui sia venuta a conoscenza e come tali definite dalla Giunta regionale, fatti salvi i casi previsti dalla legge.
2. Parimenti si impegnano a non divulgare e utilizzare per fini diversi da quelli qui previsti tutti i dati, anche personali, correlati alle attività ed alle procedure di cui all'art. 3 della presente Convenzione, fatte salve le deroghe in base alle normative vigenti.
3. Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate e di acconsentire che i dati personali, forniti o raccolti in conseguenza della stipula della presente Convenzione ovvero dei singoli progetti attuativi, siano trattati esclusivamente per le finalità ivi indicate ed in conformità a



- quanto previsto dal d.lgs. 196/2003 e del Regolamento UE 679/2016.
4. Con riferimento agli adempimenti previsti dalla vigente normativa sulla privacy, per la presente convenzione, la Regione Puglia darà attuazione a quanto previsto dalla D.G.R. 2213/2017 "Adozione modelli omogenei per la designazione delle Società *in house* (InnovaPuglia S.p.A. – Puglia Sviluppo S.p.A.) quali Responsabili esterni del Trattamento di dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e tenendo conto di quanto disposto con il Reg. UE 2016/679" ed in particolare:
 - a) di impegnarsi a rispettare le eventuali istruzioni specifiche ricevute, con riferimento a peculiari aspetti dell'incarico/servizio da parte del Titolare del trattamento;
 - b) di impegnarsi di consentire il trattamento dei dati solo a persone autorizzate, ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 2016/679;
 - c) di impegnarsi a comunicare al Titolare ogni eventuale affidamento di operazioni di trattamento di dati personali in capo a soggetti terzi, con conseguente conferimento in capo a questi ultimi, da parte del Titolare del trattamento, della relativa qualifica di responsabili;
 - d) di impegnarsi, ove necessario, a redigere un "registro delle attività di trattamento" ed a effettuare la "valutazione di impatto sulla protezione dei dati" ai sensi del Regolamento UE 2016/679 oltre ad adottare misure di tecniche e organizzative adeguate a garantire il giusto livello di sicurezza;
 - e) di impegnarsi ad allertare immediatamente il Titolare del trattamento in caso di violazione dei dati personali, ovvero di situazioni anomale ed emergenze;
 - f) di nominare al proprio interno uno o più Amministratore/i di Sistema per la gestione dei sistemi di *eProcurement* (EmPULIA), ai sensi del provvedimento del Garante del 27/11/2009 "Misure e accorgimenti prescritti ai Titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratore di sistema"; InnovaPuglia, su richiesta del Titolare, dovrà fornire l'elenco degli Amministratori di sistema ed il riscontro delle verifiche annuali su di essi effettuate.
 5. InnovaPuglia, con riferimento agli adempimenti rivenienti dalla vigente disciplina di cui al D.Lgs. 231/2001 e della L. 190/2012, segnala di avere approvato e di applicare, mediante la Determina n. 72 del 31 gennaio 2017 dell'Amministratore Unico, un Piano per la prevenzione della corruzione valido fino al 31/12/2019, che tenga conto delle attività da essa svolte in qualità di soggetto Aggregatore Regionale con funzioni di Centrale di acquisto Territoriale e Stazione unica appaltante.

Articolo 17 – Responsabilità e manleva

1. InnovaPuglia è responsabile dell'esatto adempimento delle prestazioni commissionate ai sensi della presente Convenzione.
2. L'attività di verifica e controllo sull'esattezza degli adempimenti di InnovaPuglia è di competenza della Segreteria Generale della Presidenza – Sezione Gestione Integrata Acquisti.

Articolo 18 – Definizione delle controversie

1. Le eventuali controversie relative all'interpretazione o all'esecuzione della presente Convenzione, che dovessero insorgere tra la Regione Puglia e la Società, qualunque sia la loro natura, verranno risolte in via amministrativa.

Articolo 19 – Modifiche alla Convenzione

1. Qualsiasi modifica le Parti concorderanno di apportare al testo della presente Convenzione costituirà atto aggiuntivo da approvarsi con apposita deliberazione.



2. Le clausole della presente Convenzione che recano riferimenti al D.Lgs. 50/2016 nonché ai provvedimenti attuativi dello stesso e ad altre disposizioni nazionali di legge inerente agli appalti e ai contratti pubblici, si intendono automaticamente adeguate alle eventuali disposizioni sopravvenute.
3. Qualora le disposizioni sopravvenute di cui al comma 2 determinino elementi comportanti modifiche sostanziali alla presente Convenzione, il Soggetto Aggregatore proporrà la revisione della stessa alla Segreteria Generale della Presidenza - Sezione Gestione Integrata Acquisti.

Articolo 20 – Clausole transitorie

1. Le PARTI concordano che per il 2018, il PPSA relativo alle annualità 2018-2019-2020, di cui al precedente art. 4, sarà inviato da InnovaPuglia entro 30 giorni della sottoscrizione della presente convenzione.
2. Nelle more dell'approvazione del PPSA, sono efficaci, per il Soggetto Aggregatore, i vincoli negoziali di cui alla programmazione negoziale regionale.
3. Il contributo annuo previsto all'art.9 sarà erogato per il 2018 in un'unica rata entro 60 giorni dalla approvazione, con delibera della Giunta regionale, del PPSA di cui al comma 1 del presente articolo; il citato contributo seguirà le modalità di rendicontazione previste al comma 4 del precedente art.9.

Letto, confermato e sottoscritto.

Bari,

<p>Per la Regione Puglia Il Dirigente competente</p> <p>-----</p>	<p>Per InnovaPuglia S.p.A. Il Presidente del C.d.A.</p> <p>-----</p>
---	--



N.B.: I seguenti schemi hanno carattere esemplificativo e provvisorio.

Allegato "A"

A-1 ELEMENTI ESSENZIALI
del Programma Pluriennale Strategico del
Soggetto Aggregatore (PPSA)

CHECK LIST

TITOLO

PROGRAMMA PLURIENNALE DELLE ATTIVITÀ 2018-2020

INTRODUZIONE

Descrizione sintetica di contesto

La tabella complessiva deve essere suddivisa per aree e contenere:

- ✓ Organizzazione della Business Unit (personale/organico per ambito di attività)
- ✓ Descrizione sintetica di tutte le attività della Società riferibili alla Business Unit SarPULLA (in qualità di S.A., Centrale di Committenza, SUA, Committenza Ausiliaria)
- ✓ Le risorse economiche per singola annualità
- ✓ I Dipartimenti regionali committenti
- ✓ Le schede sintetiche "Progetti attuativi"

TABELLA ATTIVITÀ TRIENNIO

**SCHEDA FORMAT PER SINGOLI PROGETTI
ATTUATIVI**

(cfr. vedi successiva scheda format)

ULTERIORI ELEMENTI

INDICAZIONE delle attività che la Società svolge nel triennio per:

- ✓ le Strutture della Regione Puglia
- ✓ Enti ed Aziende del Servizio Sanitario Regionale
- ✓ Enti diversi da Regione Puglia, obbligati all'adesione al S.A.
- ✓ Enti e Amministrazioni Convenzionate
- ✓ MEF e altri Soggetti Aggregatori
- ✓ ANAC
- ✓ ECC.



SCHEDA GENERALE

ATTIVITA' OMOGENEE	SEGRETERIA DI PRESIDENZA	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE	LAVORI PUBBLICI	SVILUPPO ECONOMICO	ALTRO
SPESA COMUNE	X			X	X
SPESA SANITARIA		X			
LAVORI			X		
TAVOLO TECNICO NAZIONALE SOGGETTI AGGREGATORI		X	X		X



A-2 Schema di Budget Annuale

COSTI	RICAVI
Costi generali	Contributi regionali in c/esercizio
• Personale Soggetto Aggregatore	Contributi regionali in c/progetti
• Viaggi e missioni del personale	Finanziamenti nazionali ministeriali (es. ex decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 20 dicembre 2016 e s.m.i.)
• Materiali di consumo e utenze	Eventuali proventi da fee
• Attività commissionate all'esterno (Con separata indicazione dell'utilizzo delle quote destinate agli incentivi delle funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.Lgs. 50/2016)	Proventi dell'art.113 D.Lgs. 50/2016
• Attrezzature	
• Altro	

A-3 -Programma pluriennale di attività

Piano delle gare aggregate (Spesa comune, spesa specifica sanità, Spesa ICT)

Piano delle gare su delega (SUA, affidate da R.P., ecc.)

Gestione EmpULIA e committenze ausiliare (consulenza, formazione, addestramento, progetti pilota, supporto all'utenza ecc..)

Altre attività (sviluppo organizzativo, comunicazione, progetti di investimento)

Budget dettagliato

Indicatori di performance



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 agosto 2018, n. 1387

Commissioni Mediche per l'accertamento dell'invalità civile, Legge 104/92 e Legge 68/99. Approvazione Indirizzi per la costituzione e il funzionamento.

Il Presidente, Dott. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Promozione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro e confermata dalla Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, riferisce

Premesso che:

- Nell'ambito di ciascuna Azienda Sanitaria Locale operano più Commissioni Mediche incaricate di effettuare gli accertamenti sanitari a fini medico-legali;
- Ogni ASL può costituire le Commissioni in relazione alle necessità degli ambiti territoriali di propria competenza, istituendo di norma non meno di una per Distretto Socio Sanitario.
- Esse sono composte da un Medico specialista in Medicina Legale, che assume le funzioni di Presidente, e da due Medici di cui uno scelto prioritariamente tra gli specialisti in Medicina del Lavoro e l'altro prioritariamente tra i Dirigenti Medici specialisti in Igiene, Medicina Preventiva e Sanità Pubblica in servizio nell'Area Funzionale di Sanità Pubblica.
- Le suddette Commissioni sono integrate ai fini della legge 104/92 da un operatore sociale e da un esperto specialista in Neurologia, Psichiatria, Ortopedia, Fisiatria, Geriatria, Cardiologia, Neuropsichiatria Infantile, Psicologia e Oncologia, a seconda dei casi da esaminare.
- Nella Commissione Provinciale per l'accertamento della cecità e del sordomutismo è prevista la presenza di un unico Presidente, specialista in Medicina Legale, di uno specialista in Medicina del Lavoro e di un Segretario.
- Il terzo componente, specialista in Oculistica o Otorinolaringoiatria, integra, di volta in volta, la Commissione in relazione al tipo di accertamento.
- In sede di accertamento sanitario, la persona interessata può farsi assistere dal proprio medico di fiducia.
- Nel caso in cui gli accertamenti della disabilità riguardino persone in età evolutiva, le commissioni mediche di cui alla legge 15 ottobre 1990, n. 295, sono composte da un medico legale, che assume le funzioni di presidente, e da due medici specialisti, scelti fra quelli in pediatria, in neuropsichiatria infantile o nella specializzazione inerente la condizione di salute del soggetto, in conformità a quanto prescritto dal D. Lgs. n. 66/2017. Tali commissioni sono integrate da un assistente specialistico o dall'operatore sociale individuati dall'ente locale, nonché dal medico INPS come previsto dall'articolo 19, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 3 e 4, della citata legge n. 295 del 1990.
- in data 19.04.2018 è stato convocato apposito incontro della Consulta dei Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione, con all'ordine del giorno un punto specifico sulla necessità di pervenire alla definizione di Linee di indirizzo omogenee che rendessero uniformi in tutta la Regione Puglia i percorsi di formazione e funzionamento delle suddette Commissioni, nel rispetto della normativa nazionale e regionale in materia. A tal fine, la Consulta ha dato mandato ai Direttori dei Servizi di Igiene e Sanità Pubblica delle AA.SS.LL di procedere alla stesura di una bozza di Linee di indirizzo da sottoporre alla valutazione della struttura regionale competente in materia;
- in data 11 maggio 2018, presso la sede del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL Bari, si sono riuniti tutti i Direttori dei Servizi di Igiene e Sanità Pubblica della Regione, i quali hanno definito un documento inviato alla Regione per le proprie valutazioni;
- In data 04.06.2018 presso la sede della Regione Puglia si sono riuniti i Direttori dei Servizi di Igiene e Sanità Pubblica delle AA.SS.LL pugliesi, alla presenza della dott.ssa Francesca Zampano, dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere della Regione Puglia e del dott. Antonio Tommasi, dirigente del Servizio Promozione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro della Regione Puglia, per definire

una proposta di Linee di indirizzo per la costituzione e il funzionamento delle Commissioni Mediche per l'accertamento dell'invalidità civile, Legge 104/92 e Legge 68/99, da sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale;

- La suddetta proposta di Linee di indirizzo è stata inviata all'Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi Civili, all'Associazione Nazionale Famiglie di Persone con Disabilità Intellettiva e/o Relazionale, all'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti e all'Ente Nazionale Sordi per eventuali proposte di modifica o integrazione.

Considerata la necessità di fornire alle AA.SS.LL. indicazioni al fine di assumere omogenee procedure per la costituzione e il funzionamento delle Commissioni Mediche per l'accertamento dell'invalidità civile. Legge 104/92 e Legge 68/99;

Si sottopone, all'esame ed approvazione della Giunta Regionale il documento "indirizzi per **la costituzione e il funzionamento delle Commissioni Mediche per l'accertamento dell'invalidità civile.** Legge 104/92 e Legge 68/99" allegato alla presente, quale parte integrante e sostanziale.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. 118/2011

La presente Deliberazione non comporta indicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta, ai sensi della L.R. n. 7/97 art.4, comma 4, lettera d), l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente con delega alla Sanità;
 - viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Dirigente della Sezione P.S.B. e dal Dirigente del Servizio Promozione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

per quanto esposto nella relazione in narrativa, che qui si intende integralmente riportata,

- di approvare il documento "Indirizzi per **la costituzione e il funzionamento delle Commissioni Mediche per l'accertamento dell'invalidità civile.** Legge 104/92 e Legge 68/99" allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;
- di notificare il presente provvedimento ai Direttori Generale e ai Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione delle AA.SS.LL. pugliesi a cura della Sezione P.S.B.;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE
DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI**

SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE

Il presente allegato con CIFRA SSS/DEL/2018/00038

si compone di n. 5 pagine esclusa la presente.

La Dirigente
Sezione Promozione della Salute e del Benessere
Dott.ssa Francesca ZAMPANO

**INDIRIZZI PER LA COSTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DELLE
COMMISSIONI MEDICHE PER L'ACCERTAMENTO DELL'INVALIDITA' CIVILE,
LEGGE 104/92 E LEGGE 68/99**

OBIETTIVI:

Il presente documento ha lo scopo di definire procedure uniformi finalizzate alla costituzione e al funzionamento operativo delle Commissioni Mediche per l'accertamento della Invalidità Civile, Cecità Civile e Sordomutismo (da qui in avanti CIC), Legge 104/92 e Legge 68/99.

INTRODUZIONE:

Nell'ambito di ciascuna Azienda Sanitaria Locale operano più commissioni mediche incaricate di effettuare gli accertamenti sanitari a fini medico-legali; ogni ASL può costituire le Commissioni in relazione alle necessità degli ambiti territoriali di propria competenza, istituendo una CIC, di norma non meno di una per DSS.

Esse sono composte da un Medico specialista in Medicina Legale, che assume le funzioni di Presidente, e da due Medici di cui uno scelto prioritariamente tra gli specialisti in Medicina del Lavoro e l'altro prioritariamente tra i Dirigenti Medici specialisti in Igiene, Medicina Preventiva e Sanità Pubblica in servizio nell'Area Funzionale di Sanità Pubblica.

Le suddette Commissioni sono integrate ai fini della legge 104/92 da un operatore sociale e da un esperto specialista in Neurologia, Psichiatria, Ortopedia, Fisiatria, Geriatria, Cardiologia, Neuropsichiatria Infantile, Psicologia e Oncologia, a seconda dei casi da esaminare.

Nella Commissione Provinciale per l'accertamento della cecità e del sordomutismo è prevista la presenza di un unico Presidente, specialista in Medicina Legale, di uno specialista in Medicina del Lavoro e di un Segretario.

Il terzo componente, specialista in Oculistica o Otorinolaringoiatria, integra, di volta in volta, la Commissione in relazione al tipo di accertamento.

In sede di accertamento sanitario, la persona interessata può farsi assistere dal proprio medico di fiducia.

Nel caso in cui gli accertamenti della disabilità riguardino persone in età evolutiva, le commissioni mediche di cui alla legge 15 ottobre 1990, n. 295, sono composte da un medico legale, che assume le funzioni di presidente, e da due medici specialisti, scelti fra quelli in pediatria, in neuropsichiatria infantile o nella specializzazione inerente la condizione di salute del soggetto, in conformità a quanto prescritto dal D. Lgs. n. 66/2017. Tali commissioni sono integrate da un assistente specialistico o dall'operatore sociale individuati dall'ente locale, nonché dal medico INPS come previsto dall'articolo 19, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 3 e 4, della citata legge n. 295 del 1990. Sulla base del numero dei richiedenti in età evolutiva registrati nel corso del primo anno di entrata in vigore delle disposizioni contenute nel D. Lgs. N.66/2017 saranno valutate le modalità organizzative più idonee per assicurare un efficace funzionamento delle commissioni medesime.

PROCEDURE OPERATIVE PER LA COSTITUZIONE DELLE CIC:

1. Ciascuna Azienda Sanitaria Locale dovrà predisporre idoneo bando pubblico interno per l'assegnazione degli incarichi relativi a tutte le figure previste per la costituzione delle CIC. Lo stesso bando sarà pubblicato sul portale aziendale.
2. La valutazione delle istanze sarà a cura dell'ufficio personale (AGRU) con il supporto amministrativo della Direzione del Dipartimento di prevenzione.
3. Il personale amministrativo individuato al punto 2, valutate le istanze pervenute provvederà a stilare un elenco degli idonei per ciascuna figura richiesta, e potrà su richiesta della Direzione Generale formulare una proposta di conferimento per incarichi, sulla base dei curricula allegati alle stesse, tenendo conto dei criteri territoriali e di rotazione.
4. Gli elenchi degli idonei, per ciascuna figura richiesta, avranno durata triennale a decorrere dalla data di pubblicazione e potranno subire variazioni nel corso del triennio. Avranno comunque validità fino al termine del mandato delle CIC costituite.
5. L'assegnazione ufficiale degli incarichi e la relativa costituzione delle CIC sarà formalizzata con Deliberazione del Direttore Generale della Asl e la stessa dovrà essere pubblicata sul sito aziendale nella specifica sezione.



6. I componenti delle CIC, al momento dell'accettazione dell'incarico dovranno confermare i seguenti requisiti, già dichiarati all'atto della partecipazione al bando, sottoscrivendo apposita dichiarazione di cui all'allegato 1:
- non devono essere in quiescenza;
 - devono essere a rapporto esclusivo con l'Azienda se dipendenti ASL, cioè non essere in rapporto extramoenia;
 - non devono essere fruitori di riduzioni orarie (part time) se dipendenti ASL;
 - non devono avere procedimenti disciplinari in corso e non devono essere destinatari dell'irrogazione di sanzione disciplinare grave (a valere dai due anni precedenti alla pubblicazione del bando);
 - non devono avere procedimenti penali in corso che rientrino nella fattispecie di cui all'art. 3 del Lgs 39/2013 e s.m.i. rubricato "Inconferibilità di incarichi in caso di condanna per reati contro la pubblica amministrazione";
 - non devono avere ricevuto una valutazione negativa da parte degli organismi aziendali di valutazione nei due anni precedenti alla pubblicazione del bando, se dipendenti ASL;
 - non devono avere incarichi politici in corso ai sensi del dettato normativo ex art. 13 della Legge Regionale n. 45 del 23 dicembre 2008 così come modificato dall'art. 39 della Legge Regionale n. 10 del 30 Aprile 2009;
 - non devono essere dipendenti o convenzionati di istituzioni o organismi concorrenti al processo di riconoscimento delle invalidità (INPS);
 - il medico delle CIC, non deve eseguire consulenze tecniche di parte per conto e nell'interesse di privati in materia di invalidità civile;
 - non devono ricoprire alcun incarico incompatibile con il ruolo di Presidente/componente/Esperto/Assistente sociale delle CIC, Ciechi Civili, Sordomuti e Legge 104;
 - devono essere perfettamente in grado di usare al videoterminale, senza alcuna limitazione, le procedure informatiche necessarie all'attività delle CIC.
- I suddetti requisiti restano vincolanti al fine dell'ammissibilità degli elenchi degli idonei e dell'assegnazione degli incarichi.
7. I componenti delle CIC sono tenuti a comunicare tempestivamente al Dipartimento di Prevenzione eventuali variazioni, intervenute nel corso del mandato, relative a tutti i punti della dichiarazione di cui all'allegato 1.

CRITERI PER IL CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI:

1. Per il conferimento di tutte le tipologie di incarico previste dal bando, si dovranno scegliere, prioritariamente, dipendenti a tempo indeterminato della ASL che ha pubblicato il bando, e a seguire, Medici in convenzione e, in caso di ulteriore carenza delle precedenti figure disciplinari, liberi professionisti.
2. Ove i candidati per tutte le tipologie di incarico fossero superiori ai posti da assegnare si dovranno stilare delle specifiche graduatorie e gli elenchi degli idonei dovranno tener conto dei seguenti criteri e rispettivi pesi:
 - esperienza già maturata in seno alle Commissioni Invalidi Civili con un peso del 60%;
 - anzianità di servizio presso le ASL o presso il Sistema Sanitario Nazionale con un peso del 40%.
3. Una quota pari al 15% deve essere riservata a nuovi incarichi scelti con priorità in base all'anzianità di servizio.
4. Le funzioni di segretario dovranno essere svolte da dipendenti amministrativi di categoria non inferiore alla C (ex-6° qualifica funzionale, assistente amministrativo), scelti prioritariamente tra il personale amministrativo dei Servizi afferenti al Dipartimento di Prevenzione.

I segretari incaricati dovranno assicurare l'attività ordinaria giornaliera presso il Servizio cui sono assegnati secondo le disposizioni impartite dal Direttore di UOC e l'attività istruttoria e di sportello al pubblico per gli invalidi almeno una/due volte alla settimana, in orario di servizio, presso la sede della CIC assegnata.
5. I Medici di Medicina Generale (MMG), potranno essere nominati quali componenti delle Commissioni, ma in ambiti territoriali diversi da quelli in cui operano e dove potrebbero acquisire iscrizioni di pazienti.
6. I componenti potranno svolgere, nell'arco dello stesso triennio, la propria attività esclusivamente in una singola Commissione.
7. Tutti i componenti delle CIC ed i segretari nominati, al momento dell'accettazione dell'incarico, non dovranno essere in quiescenza lavorativa.



8. I componenti o i segretari che, in corso di incarico verranno posti in quiescenza avranno l'obbligo di darne immediata comunicazione al Direttore Generale e al Direttore del Dipartimento di Prevenzione, per le conseguenti procedure relative alla cessazione dell'incarico, come previsto dalle disposizioni legislative nazionali e regionali vigenti, in tema di conferimento di incarichi a personale delle pubbliche amministrazioni.
9. Coloro che hanno rivestito cariche politiche e amministrative, o sono in carica al momento della pubblicazione del bando non potranno essere nominati componenti delle commissioni invalidi civili per i due anni successivi alla cessazione degli stessi incarichi ex art.13 della legge Regione Puglia n.45 del 23 dicembre 2008, come modificato dall'art. 39 della L.R. 30 aprile 2009, n.10, in tema di incompatibilità dei componenti delle CIC;
10. Gli incarichi saranno assegnati secondo il criterio di rotazione previsto dalla Legge n.190 del 6.11.2012 e avranno durata di n. 3 (tre) anni a decorrere dalla data dell'insediamento della commissione.
11. Gli incarichi che dovessero rendersi vacanti in modo definitivo nell'arco del triennio, sia in qualità di "titolare" che di "sostituto", per il venir meno dei criteri dichiarati all'atto dell'accettazione o per altre condizioni sopraggiunte, dovranno essere colmati attingendo dall'elenco degli idonei, già validati dalla Commissione di valutazione delle istanze.
Nella suddetta condizione, sarà pertanto esclusa la nomina automatica a titolo definitivo, del "supplente" a "titolare".
12. Le Commissioni costituite, avranno la durata di n. 3 (tre) anni dalla data di insediamento ed eserciteranno le funzioni assegnate fino all'insediamento delle nuove Commissioni.
13. Al termine del mandato, in caso di ulteriore nomina conseguente alla partecipazione a nuovo bando, il presidente, i componenti e i segretari dovranno essere assegnati a CIC diverse da quella del precedente incarico. Presidenti e Segretari uscenti, che hanno terminato il mandato nell'ambito della stessa CIC, in caso di nuova nomina, dovranno essere assegnati a CIC diverse tra loro.
Anche per i componenti si dovrà adottare lo stesso criterio di turnazione, almeno per due mandati successivi.
14. Le Associazioni di categoria dovranno comunicare al Dipartimento di Prevenzione competente la nomina del proprio rappresentante, con nota formale acquisita ai protocolli aziendali, un mese prima del suo insediamento nella Commissione. Il Dipartimento provvederà a darne comunicazione al Presidente della Commissione di riferimento e alla Direzione Generale della ASL, per i successivi adempimenti formali.
Le nomine dovranno essere formalizzate prima dell'insediamento del rappresentante di categoria nella commissione assegnata.

MODALITA' OPERATIVE SEDUTE CIC:

1. I componenti delle CIC, presa visione dei nominativi dei soggetti sottoposti a visita medica, dovranno astenersi ogni qualvolta sussista una delle cause di incompatibilità previste dagli art. 51 e 52 cpc in quanto applicabili e quando sia in esame la pratica relativa a un proprio familiare fino al secondo grado, convivente o proprio assistito.
2. Per quanto riguarda le richieste di visita domiciliare, queste potranno e dovranno essere evase solo nei casi in cui l'interessato, attraverso l'esibizione di idonea certificazione medica, si trovi nella condizione di intrasportabilità; tale giudizio deve essere espresso sulla base della gravità clinica e del pregiudizio che può derivare all'utente stesso dal trasporto dal domicilio sino alla sede della commissione preposta all'accertamento. Tali condizioni, secondo prassi medico-legale, sono da ricercare non in quelle evenienze che di per sé costituiscono già diritto di accesso all'indennità di accompagnamento (diversamente tutti coloro che presentano tale stato ne dovrebbero beneficiare), bensì sono legate a particolari condizioni di rischio, quali a titolo esemplificativo: - patologia con prognosi infausta quoad vitam e pericolo di vita imminente, - patologia motoria e condizioni sociali tali che rendano particolarmente difficile il trasporto (es.: SLA); - infermità che comportano l'uso di strumenti medicali a permanenza;
3. L'accertamento a domicilio, dopo che questo sia stato autorizzato, in analogia con quanto previsto dalla normativa in materia di inabilità dei pubblici dipendenti e di pensioni privilegiate (D. M. 28 marzo 1985, punto 2 lettera c, D. M. 8.5.1997 n. 187 art. 5 c. 3 e D.P.R. del 29.10.2001 n.461 art. 6 c. 12) e con quanto stabilito per le Commissioni Mediche di Verifica (D.P.R. del 23.12.1978 n. 915 art. 105 richiamato dall'art. 3 della L. del 26.07.1988 n. 291), in caso di intrasportabilità (documentata da certificazione medica) può essere effettuato anche da un solo medico, eventualmente coadiuvato dal segretario. In questo caso la definizione medico-legale verrà effettuata durante la successiva seduta ambulatoriale sulla base della relazione del medico che ha eseguito la visita domiciliare. La visita domiciliare è effettuata con il mezzo aziendale. In caso di indisponibilità del mezzo aziendale è riconosciuto il rimborso chilometrico come per legge.



4. Ai fini della definizione del verbale, la Commissione è validamente costituita con la presenza di tre medici che si pronunciano collegialmente. A formare tale numero legale può concorrere anche il sanitario rappresentante di categoria quando si tratta di visitare un utente appartenente alla specifica categoria (art. 1 c. 5 del D.M. 5.8.1991 n.387).
5. I segretari delle CIC dovranno svolgere l'attività amministrativa, propedeutica allo svolgimento della seduta, in una unica giornata predeterminata e preventivamente comunicata al Direttore del Dipartimento di Prevenzione e al Direttore del Servizio di appartenenza.
Gli stessi segretari assicureranno lo svolgimento delle sedute della Commissione, in orario extra lavorativo, remunerato separatamente secondo norma regionale vigente.
6. La Commissione medica è di volta in volta integrata con un sanitario in rappresentanza dell'Associazione Nazionale dei mutilati ed invalidi civili (ANMIC), dell'Unione Italiana ciechi (UIC), dell'Ente Nazionale per la protezione e l'assistenza ai sordomuti (ENS), dell'Associazione Nazionale Famiglie di persone con disabilità intellettiva e/relazionale (ANFFAS), ogni qualvolta deve essere pronunciarsi su invalidi/DISABILI appartenenti alle rispettive categorie. Pertanto, il collegio medico deve essere integrato con il solo sanitario nominato dalla suddetta associazione di categoria (laddove esplicitamente indicati e nominati con delibera di Direzione Generale). E' eccezionalmente ammissibile, nei casi in cui coesistano, nello stesso paziente, infermità di natura psichica con quelli di natura fisica, la contemporanea partecipazione sia del sanitario ANFFAS che ANMIC; in tale fattispecie, occorre precisare che alla seduta dovranno partecipare i tre medici effettivi, oltre ai medici fiduciari delle Associazioni; questi ultimi, quindi, al fine di garantire la corretta proporzione tra i pesi valutativi attribuiti ai sanitari di diversa nomina, non potranno concorrere a formare il numero legale prescritto dalla normativa (D. M. n. 387/1991) sia ai fini della validità della riunione (cd. quorum costitutivo) che delle pronunce adottate (cd. quorum deliberativo). La riunione è valida anche senza la partecipazione del sanitario rappresentante di categoria qualora questi, benché invitato, non si presenti, oppure non sia stato ancora designato dalla competente associazione.
7. I Presidenti devono garantire il divieto di accesso agli estranei non autorizzati all'interno degli ambienti ove viene espletata l'attività delle Commissioni, soprattutto in ragione di quanto disposto dalle norme giuridiche in tema di violazione di segreto professionale. Il Medico che accompagna il paziente dovrà essere registrato nel verbale di seduta. E' fatto obbligo alle commissioni, nella acquisizione e trasmissione dei dati, di assicurare il rispetto delle norme in materia di protezione dei dati sensibili e giudiziari ai sensi e per gli effetti della normativa vigente in materia di riservatezza e protezione dei dati personali;
8. Per ogni seduta di Commissione non potranno essere invitati più di 45 (quarantacinque) utenti che ne hanno fatto istanza. Le Commissioni dovranno adottare un sistema di priorità di chiamata dei soggetti che, in sede di visita, evidenzino particolare gravità rispetto agli altri utenti.
9. Nella scelta della semplificazione amministrativa e della migliore soddisfazione delle esigenze dell'assistito si ribadisce l'unicità della convocazione a visita quando l'utente abbia presentato più istanze (I.C.+L.104/92+L.68/99)
10. E' indicato l'utilizzo dei sistemi elimina code.
11. Nella programmazione del calendario delle visite, così come per quelle domiciliari, è fatto obbligo alle Commissioni mediche di seguire l'ordine cronologico di presentazione della istanza. Per i casi previsti dalla L. 80/2006 (soggetti con patologie neoplastiche) l'accertamento medico-legale deve essere effettuato entro quindici giorni dalla domanda dell'interessato; gli esiti dell'accertamento hanno efficacia immediata per il godimento dei benefici da essi derivanti, fatta salva la facoltà della commissione medica periferica di cui all'art. 1 c. 7 della L. 15.10.1990 n. 295, di sospendere degli effetti fino all'esito di ulteriori accertamenti. L'attestato provvisorio rilasciato dalla segreteria deve riportare la dicitura "Si rilascia in via provvisoria ai sensi delle modificazioni apportate all'art. 6 della L. 09.03.2002/2006 n. 80. E' fatta salva la facoltà di sospensione della CMV di cui all'art. 1 c. 7 L. 295 del 15.10.1990".
12. Per ciascuna seduta dovrà essere redatto regolare verbale della cui corretta tenuta sono responsabili il Presidente ed il Segretario della Commissione.
13. La diffusione di eventuale materiale pubblicitario da parte di Associazioni di Categoria e di Patronati deve essere effettuato in spazi comuni esterni agli ambienti dedicati alle Segreterie e alle sale da visita delle Commissioni, nel rispetto delle norme.
14. Il Servizio di Igiene e Sanità Pubblica, o l'U. O. di Medicina Legale ove presente, del Dipartimento di Prevenzione territorialmente competente sovrintende al funzionamento delle Commissioni e si fa carico di coordinarne le attività (B.U.R.P. n. 98 del 13/ 09/ 1996). Al Dipartimento di Prevenzione spetta anche il



compito di monitorare le attività del personale sanitario ed amministrativo delle Commissioni, nel rispetto dell'autonomia professionale dei componenti delle stesse.

15. I dati essenziali relativi alle attività svolte devono essere inviate con appositi sistemi di reporting, a cadenza trimestrale, al Dipartimento di Prevenzione della ASL.
16. I riepiloghi delle sedute, con la specifica delle somme spettanti ai singoli componenti, devono essere redatti dal segretario della commissione ed inviate con bozza di determina predisposta al Direttore del SISP competente per i successivi atti necessari per la liquidazione.

RIFERIMENTI NORMATIVI:

- Legge 9 marzo 2006 n. 80, al comma 1 dell'art. 6, disposizioni dirette a semplificare ed unificare le procedure di accertamento sanitario di cui alla legge 15 ottobre 1990 n. 295 per l'invalidità civile, la cecità, la sordità nonché quelle per l'accertamento dell'handicap di cui alla legge 5 febbraio 1992 n. 104, e successive modificazioni;
- Decreto legge 1 luglio 2009 n. 78, art. 20, convertito con modificazioni in legge il 3 agosto 2009, n. 102, in tema di composizione delle commissioni invalidi e procedimento di accertamento dell'invalidità civile;
- Art. 25 Legge 724 del 1994, del comma 9 dell'art. 5 D.L. 95/2012 convertito nella Legge 135/2012, dell'art. 6 D.L. 90/2014 convertito nella Legge 114/2014 confortati dai pareri espressi con Circolare MEF - RGS - prot. N. 104123 del 16.12.2013, Circolare DFP n.6 del 4.12.2014 e Circolare DFP n.4 del 10.11.2015;
- Art. 13 della legge Regione Puglia n.45 del 23 dicembre 2008, come modificato dall'art. 39 della L.R. 30 aprile 2009, n.10, in tema di incompatibilità dei componenti delle CIC;
- Decreto Legge del 01.07.2009 n. 78 art. 20 convertito in legge il 03.08.2009 n. 102;
- L. 104/1992 art. 4;
- Circolare 7 maggio 2001 n. 150 del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica
- DECRETO LEGISLATIVO N. 66 DEL 13 APRILE 2017 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107", pubblicato in GU n.112 del 1652017 Suppl. Ordinario n. 23)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 agosto 2018, n. 1388

IPRES- Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali - Assemblea del 21 Dicembre 2017. Ratifica.

Il Presidente della Giunta Regionale, Dott. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore come da relazione tecnica allegata (allegato 1), parte integrante del presente provvedimento, confermata dal Dirigente Vicario della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, dal Dirigente della Sezione Direzione Amministrativa del Gabinetto e dal Direttore del Dipartimento Segreteria Generale della Presidenza riferisce quanto segue.

La Regione Puglia è socio fondatore dell'IPRES-Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali, associazione senza scopo di lucro, con personalità giuridica ai sensi del decreto del Presidente della Regione Puglia n. 1284 del 25 ottobre 1998.

L'art. 57 della L.R. 12 gennaio 2005, n. 1 avente ad oggetto *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2005 e bilancio pluriennale 2005-2007 della Regione Puglia"* dispone che *"la Regione Puglia si avvale dell'IPRES - Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali-, per la promozione e la realizzazione di attività di studio, ricerca, programmazione e accrescimento professionale della pubblica amministrazione in materia di sviluppo sociale ed economico"* stabilendo altresì che allo stanziamento della quota associativa si provvede annualmente con l'approvazione della legge di bilancio.

Con Legge Regionale n. 68 del 29 dicembre 2017 - *"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020"* e conseguente DGR n. 38 del 18 gennaio 2017 di approvazione del Bilancio finanziario Gestionale della Regione Puglia-sono state stanziati a favore dell'IPRES sul Capitolo 1345 *"IPRES -Quota associativa annuale e spese per studi e ricerche art. 57 L.R. 1/2005"*, risorse finanziarie pari a Euro 450.000 per l'esercizio 2018 e a Euro 400.000 per gli esercizi 2019 e 2020.

Con DGR n. 1186, del 18/07/2017 la Giunta Regionale ha deliberato di avvalersi, secondo le disposizioni rivenienti dall'art. 57 della L.R. n.1/2005, dell'IPRES - Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali con sede in Bari, confermando l'adesione all'Istituto per l'anno 2017.

L'art. 25 della L.R. n. 26/2013 dispone che la Giunta Regionale, ai fini del controllo su società, agenzie, aziende sanitarie, autorità regionale, fondazioni, organismi ed enti comunque denominati e di qualsiasi natura giuridica, esercita il proprio ruolo di indirizzo anche emanando istruzioni, regolamenti, linee guida e indicazioni operative.

In attuazione della DGR n. 1518 del 31 luglio 2015 *"Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa Regionale - MAIA"*, è stata approvata la DGR n. 458 del 08 aprile 2016 con la quale è stata istituita la Sezione Raccordo al Sistema Regionale incardinata nella Segreteria Generale della Presidenza, cui sono affidate, funzioni di monitoraggio e controllo sulle Agenzie, Società ed altri organismi partecipati, controllati o vigilati dall'Amministrazione regionale.

In coerenza con il nuovo Modello Organizzativo, ratione materiae, il Gabinetto del Presidente -Sezione Direzione Amministrativa del Gabinetto, hanno il compito di garantire la coerenza tra i Piani di Attività dell'IPRES (Triennale e Annuale) e la programmazione regionale in materia.

Tanto premesso con nota prot. 800/2017 del 30/11/2017, acquisita agli atti della Sezione Raccordo al Sistema regionale in data 19 dicembre 2017 al prot. AOO_92/0001669, è stata convocata l'Assemblea dei soci dell'IPRES per il 20 dicembre 2017, alle ore 7.00 in 1^a convocazione e per il successivo 21 dicembre 2017 alle ore 15.00 in 2^a convocazione, con il seguente ordine del giorno:

Comunicazioni del Presidente.

1) Eventuali osservazioni al verbale di Assemblea dei Soci in data 30 giugno 2017;

- 2) Riforma statutaria;
- 3) Approvazione del bilancio di previsione 2018 e della programmazione 2018-2020;
- 4) Varie ed eventuali sopravvenute.

Con nota prot. n. AOO_021/prot. n. 6334 del 21 dicembre 2017 a firma del Capo di gabinetto, d'ordine del Presidente della Giunta regionale, è stato delegato a partecipare all'Assemblea il dott. Roberto Venneri, Segretario Generale della Presidenza con il seguente mandato:

1. con riferimento al punto 1) all'ordine del giorno "Eventuali osservazioni al verbale di assemblea dei soci in data 30 giugno 2017", non si ravvisano osservazioni;
2. con riferimento al punto 2) all'ordine del giorno "Riforma statutaria", prendere atto della proposta di riforma statutaria e chiedere un breve rinvio per consentire alla Giunta Regionale di deliberare in merito;
3. con riferimento al punto 3) all'ordine del giorno, prende atto del Bilancio di previsione 2018 e del Programma triennale 2018-2010 ed esprimere parere favorevole all'approvazione;
4. con riferimento al punto 4) all'ordine del giorno "Varie ed eventuali sopravvenute", prendere atto delle Comunicazioni che il Presidente dell'Istituto intenderà rendere, riservando ogni decisione a successivo provvedimento.

In data 21 dicembre 2017 alle ore 15:30, presso la sede dell'IPRES, in Bari, piazza Garibaldi n. 13, alle ore 15.30 si è celebrata l'Assemblea dei soci dell'Istituto che ha deliberato di approvare all'unanimità dei presenti il Bilancio di previsione 2018 e la programmazione 2018-2020 e relativamente al punto all'Ordine del giorno "Riforma Statutaria" conferisce mandato al Presidente di inoltrare, a tutti gli Enti soci dell'IPRES, la bozza di modifica statutaria con le integrazioni concordate nel corso della seduta, al fine di ricevere le istruttorie finali dei competenti Uffici.

Con riferimento al terzo punto all'ordine del giorno "Approvazione del bilancio di previsione e della programmazione 2018-2020", la Sezione Raccordo al Sistema Regionale ha curato la Relazione tecnica istruttoria allegata al presente atto (allegato 1), a costituirne parte integrante, condivisa per quanto di competenza con la Sezione Direzione Amministrativa del Gabinetto, dalla quale non sono emersi elementi ostativi ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione 2018 e della programmazione 2018-2020 dell'IPRES. Si da atto che il Revisore dei conti, con verbale del 20 dicembre 2017 e successiva integrazione del 12 febbraio 2018, esaminato il Budget di previsione dell'esercizio 2018 dell'IPRES, ha espresso parere favorevole.

Tutto quanto premesso, ritenuto di dover provvedere a ratificare la partecipazione all'Assemblea ordinaria dell'IPRES del 21 dicembre 2017, si propone alla Giunta di adottare conseguente atto deliberativo.

Il presente provvedimento viene sottoposto all'esame della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della LR. n. 7/1997.

Copertura finanziaria di cui al D.Lgs 118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale

Il Presidente proponente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

udita la relazione del Presidente proponente;
viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare la relazione del Presidente proponente, che quivi si intende integralmente riportata, e per l'effetto di:

- 1) ratificare l'atto di indirizzo adottato dal Capo di Gabinetto, d'ordine del Presidente, con nota prot.n. AOO_021/prot. n. 6334 del 21/12/2017, allegato 2) e parte integrante del presente provvedimento;
- 2) ratificare la partecipazione alla Assemblea dei soci dell'IPRES tenutasi presso la sede dell'Istituto, in Bari, piazza Garibaldi n.13, il giorno 21 dicembre 2017 in seconda convocazione e le espressioni di voto in tale sede formulate dal delegato;
- 3) di ratificare, nell'ambito della partecipazione alla predetta Assemblea:
 - a. con riferimento al primo punto all'ordine del giorno "Approvazione del bilancio di previsione 2018 e della programmazione 2018-2020", l'approvazione bilancio di previsione 2018 e della programmazione 2018-2020 che allegato 3) alla presente ne costituisce parte integrante;
 - b. con riferimento al secondo punto all'ordine del giorno " Riforma statutaria", conferire mandato al Presidente di inoltrare , a tutti gli Enti soci dell'IPRES, la bozza di modifica statutaria con le integrazioni concordate nel corso della seduta, al fine di ricevere le istruttorie finali dei competenti Uffici;
- 4) di disporre la notifica del presente atto deliberativo, a cura della Sezione Raccordo al Sistema Regionale all'IPRES;
- 5) di pubblicare la presente deliberazione sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

**REGIONE
PUGLIA**

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

ALLEGATO 1)

RELAZIONE TECNICA

Oggetto: IPRES Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali. Approvazione Bilancio di previsione 2018 e programmazione 2018-2020

La Regione Puglia è socio fondatore dell'IPRES-Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali, associazione senza scopo di lucro, con personalità giuridica ai sensi del decreto del Presidente della Regione Puglia n. 1284 del 25 ottobre 1998.

L'art. 57 della L.R. 12 gennaio 2005, n.1 avente ad oggetto "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2005 e bilancio pluriennale 2005-2007 della Regione Puglia*" dispone che "*la Regione Puglia si avvale dell'IPRES - Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali-, per la promozione e la realizzazione di attività di studio, ricerca, programmazione e accrescimento professionale della pubblica amministrazione in materia di sviluppo sociale ed economico*" stabilendo altresì che allo stanziamento della quota associativa si provvede annualmente con l'approvazione della legge di bilancio.

Con DGR n. 1186, del 18/07/2017 la Giunta Regionale ha deliberato di avvalersi, secondo le disposizioni rivenienti dall'art. 57 della L.R. n.1 /2005, dell'IPRES – Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali con sede in Bari, confermando l'adesione all'Istituto per l'anno 2017.

L'art. 25 della L.R. n. 26/2013 dispone che la Giunta Regionale, ai fini del controllo su società, agenzie, aziende sanitarie, autorità regionale, fondazioni, organismi ed enti comunque denominati e di qualsiasi natura giuridica, esercita il proprio ruolo di indirizzo anche emanando istruzioni, regolamenti, linee guida e indicazioni operative.

In attuazione della DGR n. 1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa Regionale – MAIA", è stata approvata la DGR n. 458 del 08 aprile 2016 con la quale è stata istituita la Sezione Raccordo al Sistema Regionale incardinata nella Segreteria Generale della Presidenza, cui sono affidate, funzioni di monitoraggio e controllo sulle Agenzie, Società ed altri organismi partecipati, controllati o vigilati dall'Amministrazione regionale.

In coerenza con il nuovo Modello Organizzativo, ratione materiae, il Gabinetto del Presidente –Sezione Direzione Amministrativa del Gabinetto, hanno il compito di garantire la coerenza tra i Piani di Attività dell'IPRES (Triennale e Annuale) e la programmazione regionale in materia.

Tanto premesso con nota prot. n. 800/17 del 30/11/2017, inviata a mezzo pec il 18/12/2017 e acquisita agli atti della Sezione Raccordo al Sistema Regionale in data 19 dicembre 2017,





**REGIONE
PUGLIA**

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

prot- AOO_92/0001669, è stata convocata l'Assemblea dei soci di detto Istituto per il 20 dicembre 2017 alle ore 7.00 in 1^a convocazione e per il successivo 21 dicembre 2017 alle ore 15.00 in 2^a convocazione, con il seguente ordine del giorno:

Comunicazioni del Presidente .

- 1) Eventuali osservazioni al verbale di assemblea dei soci in data 30 giugno 2017.
- 2) Riforma Statutaria
- 3) Bilancio di previsione 2018 e programmazione 2018-2020.
- 4) Varie ed eventuali sopravvenute.

Con riferimento al punto 3) all'ordine del giorno "Bilancio di previsione 2018 e programmazione 2018-2020", si evidenzia quanto segue.

L'art. 7 dello Statuto sociale prevede che spetta all'assemblea degli associati approvare, entro il 31 dicembre di ogni anno il bilancio preventivo e il programma delle ricerche.

Acquisito il "Programma triennale 2018-2020" dell'IPRES comprensivo, del Programma annuale 2018 e del Bilancio di previsione 2018 si evidenzia quanto segue.

Il programma delle ricerche, sentito la sezione Direzione amministrativa di Gabinetto del Presidente, nella fattispecie competente ratione materiae, sotto il profilo istruttorio, risulta coerente con le finalità dell'Ente.

Il Bilancio di previsione dell'esercizio 2018, individua i valori di conto economico sulla base degli indirizzi approvati dall'Assemblea dei soci nel corso dell'esercizio 2017 e dei conseguenti atti amministrativi e/o contrattuali in essere (atti di affidamento e convenzioni).

Di seguito si riportano sinteticamente i valori del Bilancio di previsione 2018(in euro):

	2018
Valore della produzione	1.317.716
Costi della produzione	1.275.689
Margine operativo lordo	42.027
Proventi e oneri finanziari	200
Rettifica di valore di attività finanziarie	8.000
Risultato prima delle imposte	50.227
Imposte dell'esercizio (IRAP)	(18.566)
Utile (Perdita) dell'esercizio	31.661

Il valore della produzione pari ad euro 1.317.716 comprende:

- i ricavi derivanti dalle quote associative dovute dai Soci per un totale di 473.715 ,tra cui quella dovuta dalla Regione Puglia pari ad euro 450.000.



**REGIONE
PUGLIA**

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

-I ricavi derivanti da "servizi su specifica intesa" affidati e in corso di affidamento all'Istituto dalla Regione Puglia, per un totale di euro 843.102.

A riguardo si evidenzia che con L.R. 29 dicembre 2017, n. 68, pubblicata sul BURP n. 149 del 30 dicembre 2017, "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020" e di seguito con DGR n. 38 del 18.01.2018 di approvazione del Bilancio finanziario gestionale, la Regione Puglia, per il 2018, ha stanziato a favore di IPRES, per la quota associativa annuale 2018, complessivi euro 450.000.

I costi della produzione nel dettaglio sono rappresentati principalmente da:

- costi per servizi per un totale di euro 518.105 che comprendono sia i costi per servizi di base necessari per l'espletamento delle linee di attività individuate dal Programma 2018, sia i costi direttamente imputabili alle convenzioni per i "servizi su specifica intesa" così come previsto dai piani operativi;
- costi del personale per un totale di euro 679.060 stimati considerando la permanenza, per tutto il 2018, dell'organico in essere con le retribuzioni fissate dal CCNL per lo stesso anno.

Il risultato della gestione 2018 si prevede positivo pari a 31.661 Euro al netto delle imposte di esercizio Irap pari a Euro 18.566.

Il Revisore dei conti, con verbale del 20 dicembre 2017 e successiva integrazione del 12 febbraio 2018, esaminato il Budget di previsione dell'esercizio 2018 dell'IPRES, esprime parere favorevole.

Tanto si rappresenta ai fini dell'approvazione del Bilancio di previsione 2018 dell'IPRES tenuto conto che trattandosi di dati prospettici, gli stessi non possono che essere oggetto di una cauta valutazione, per l'alea fisiologicamente connessa alle stime.

Bari, 16 marzo 2018

Il Funzionario Istruttore
dott.ssa Eleonora De Giorgi

Il Dirigente Vicario della Sezione
dott. Nicola Lopane

ALLEGATO 2)



**REGIONE
PUGLIA**

GABINETTO DEL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE

Regione Puglia
Gabinetto del Presidente

AOO_021/PROT
21/12/2017 - 0006334
Prot. Uscita - Registro Protocollo Generale

Trasmissione a mezzo fax e
posta elettronica ai sensi
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Al Presidente del C.d.A. dell'Istituto IPRES

Al dott. Roberto Venneri

Oggetto: IPRES - Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali. Assemblea del 21 dicembre 2017.

Con riferimento all'Assemblea dei soci di codesto Istituto fissata per il 21 dicembre 2017 alle ore 15.00 in 2^a convocazione, presso la sede sociale, in Bari, alla piazza Garibaldi n. 13, con il seguente ordine del giorno:

- 1) Eventuali osservazioni al verbale di Assemblea dei Soci in data 30 giugno 2017;
- 2) Riforma statutaria;
- 3) Bilancio di previsione 2018 e programmazione 2018-2020;
- 4) Varie ed eventuali sopravvenute;

il dott. Roberto Venneri, Segretario Generale della Presidenza, è delegato a partecipare all'Assemblea con il seguente mandato:

- 1) con riferimento al punto 1) all'ordine del giorno "Eventuali osservazioni al verbale di assemblea dei soci in data 30 giugno 2017", non si ravvisano osservazioni;
- 2) con riferimento al punto 2) punto all'ordine del giorno "Riforma statutaria" prendere atto della proposta di riforma statutaria e richiedere un breve rinvio per consentire alla Giunta Regionale di deliberare in merito;
- 3) con riferimento al punto 3) all'ordine del giorno, prendere atto del Bilancio di previsione 2018 e del Programma Triennale 2018-2020 ed esprimere voto favorevole all'approvazione;
- 4) con riferimento al punto 4) all'ordine del giorno "Varie ed eventuali sopravvenute", prendere atto delle Comunicazioni che il Presidente dell'Istituto intenderà rendere, riservando ogni decisione a successivo provvedimento.

D'ordine del Presidente della G.R.
Il Capo di Gabinetto del Presidente
Claudio Stefanazzi

www.regione.puglia.it

Gabinetto del Presidente della Giunta regionale - tel. 080/5559371 - fax 080/5406275
Mail: gabinetto.presidente@regione.puglia.it - P.E.C. capogabinetto.presidente.regione@pec.rupar.puglia.it



4



ALLEGATO 3)

Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali

PROGRAMMA TRIENNALE 2018 - 2020¹

¹ Documento approvato dall'Assemblea dei Soci il 21 dicembre 2017 su proposta del Consiglio di Amministrazione del 12 dicembre 2017.



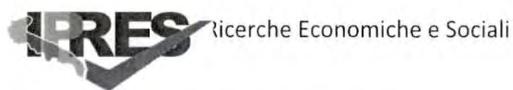
5



Sommatario

Programma triennale delle ricerche 2018 - 2020	4
<i>Un nuovo inizio</i>	4
<i>L'IPRES: storia, attività e organizzazione</i>	4
<i>Un richiamo alla storia</i>	4
<i>Le attività</i>	5
<i>La struttura</i>	6
<i>La nuova missione</i>	7
<i>Gli obiettivi strategici</i>	9
<i>Le attività ricerca, formazione e divulgazione</i>	10
<i>Le risorse necessarie per la realizzazione del Programma</i>	12
<i>Il potenziamento della struttura</i>	12
<i>Le sinergie con l'attività statistica e gli "osservatori" regionali</i>	12
<i>Le risorse finanziarie</i>	13
Programma annuale 2018	14
<i>Rapporto annuale</i>	15
<i>Puglia in cifre</i>	16
<i>Rapporto La finanza territoriale</i>	17
<i>Seminari di studio</i>	18
<i>Progetto Maia delivered</i>	19
<i>Capacity building – Linea 2 Supporto per la implementazione delle Politiche migratorie</i>	20
<i>Capacity building – Linea 2 Supporto per la redazione del piano triennale di prevenzione della criminalità organizzata 2018-2020</i>	21
<i>Capacity building - Linea 3 Trasparenza e prevenzione della corruzione</i>	22
<i>Partecipazione ai bandi dei fondi a gestione diretta dell'UE</i>	23
<i>Monitoraggio delle Conferenze inter-istituzionali</i>	24
<i>La valutazione dei fondi strutturali nei recenti cicli di programmazione</i>	25
<i>Analisi degli strumenti di incentivazione alle imprese a livello regionale e nazionale programmazione</i>	26





<u>Analisi territoriale e settoriale delle imprese incentivate a livello regionale con il PO 2014-2020</u>	27
<u>Capacity building - Assistenza al PES</u>	28
<u>Segretariato del Collegio degli Esperti del Presidente della Giunta regionale</u>	29
<u>Attività per la Presidenza, i Gruppi e le Commissioni del Consiglio regionale</u>	30
<u>Bilancio di previsione 2018</u>	31
<u>Criteri di formazione</u>	31
<u>Conto Economico</u>	33
<u>Allegato 1 - Quote associative 2011 - 2018</u>	34
<u>Allegato 2 - Prospetto Servizi su specifica intesa 2016 - 2019</u>	36
<u>Allegato 3 - Valori economici previsionali 2019 - 2020</u>	37
<u>Allegato 4 - Situazione patrimoniale pre -consuntiva 2017</u>	38
<u>Allegato 5 - Vincoli alle spese</u>	39





Programma triennale delle ricerche 2018 - 2020

Un nuovo inizio

Nel corso del 2017 è proseguito il processo di revisione dell'assetto istituzionale e strategico dell'Istituto.

A seguito della riforma del terzo settore², è ormai in fase di avanzata istruttoria la trasformazione dell'ente in *Fondazione* che, in uno con il consolidamento dei requisiti di organismo in *co-housing*³ della Regione Puglia e degli altri Enti partecipanti, rivisita la *visione* generale dell'Istituto.

In tale contesto, pur nell'ambito di un controllo amministrativo e gestionale più stringente, implicato dal "controllo analogo", la trasformazione in Fondazione è rivolta al rafforzamento dell'autonomia tecnico-scientifica dell'Istituto.

Per quanto riguarda le conseguenti funzioni attribuite, il "modello MAIA"⁴ - anche alla luce delle attività già affidate dalla Regione Puglia - tende a valorizzare la *missione* originaria dell'Istituto, focalizzandone l'impegno sui temi della *programmazione delle politiche pubbliche*.

Tale rinnovato assetto - interpretato nel contesto delle acquisizioni degli studi di *public policy*, ed anche alla luce dei recenti provvedimenti legislativi regionali in materia di partecipazione⁵ - impegna l'Istituto, in modo più incisivo, nelle attività di *analisi, implementazione e valutazione delle politiche*, al fine di *assicurare alla Regione Puglia ed ai Poteri locali le conoscenze ed il supporto necessari per individuare le criticità da affrontare, rafforzare la capacità amministrativa e valutare le politiche adottate*.

L'IPRES: storia, attività e organizzazione

Un richiamo alla storia

L'IPRES è stato fondato nel 1968 come "associazione" - disciplinata dal codice civile - tra i Comuni di Bari, Brindisi, Foggia, Lecce e Taranto, le Province di Bari, Brindisi, Lecce, Foggia e Taranto, la Cassa per il Mezzogiorno, l'Ente Autonomo Fiera del Levante, l'Università degli Studi di Bari, l'Ente Autonomo Acquedotto Pugliese, l'Ente Irrigazione e trasformazione fondiaria per Puglia e Lucania, l'Ente Sviluppo Riforma Fondiaria ed i Consorzi delle Aree Industriali di Bari, Brindisi, Taranto e dei Nuclei di Foggia e Lecce.

Nel dicembre 1971, a seguito di opportune modifiche statutarie, sono subentrati, in qualità di soci fondatori, la Regione Puglia, le Camere di Commercio pugliesi, le Università della regione ed i Consorzi per l'area di sviluppo industriale di Bari, Brindisi, Foggia, Lecce e Taranto.

Nel 2018 ricorre, pertanto, il cinquantenario dalla fondazione.

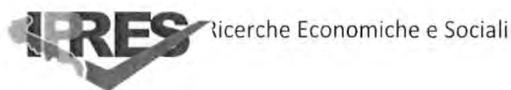
²D. Lgs. 107/2007, art 42 bis c.c..

³ Art. 5 del D.Lgs. 50/2016 e *ss.mm.ii.*

⁴ DGR n. 1518 del 31 luglio 2015.

⁵ L.R. n. 28 del 13 luglio 2017.





Nel 2017 i Soci effettivi risultano essere: Regione Puglia, Comune di Bari, Comune Brindisi, Comune di Lecce, Comune di Taranto, Università del Salento, Università degli Studi di Bari, Camera di Commercio di Bari, Ispe.

Oggi l'Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali è l'Istituto di cui la Regione Puglia, nella sua qualità di socio fondatore, si avvale *“per la promozione e la realizzazione di attività di studio, ricerca, programmazione e accrescimento professionale della pubblica amministrazione in materia di sviluppo sociale ed economico”* (L.R. 12 gennaio 2005, n. 1 – Titolo I, Capo V, art. 57, 1° comma).

L'Istituto possiede i requisiti degli *“organismi di diritto pubblico”*⁶ essendo un'associazione senza fine di lucro tra soggetti pubblici, dotata di personalità giuridica riconosciuta con Decreto del Presidente della Regione Puglia n. 1284 del 15 ottobre 1998.

L'Istituto, inoltre, per la sua qualità di istituzione senza scopo di lucro, controllata e finanziata in prevalenza da amministrazioni pubbliche, è inserito nell'elenco delle unità istituzionali del settore delle *“Amministrazioni pubbliche”* elaborato e pubblicato annualmente dall'ISTAT – ultimo aggiornamento pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 229 del 30 settembre 2017.

Nel 2012 l'Istituto ha ottenuto dalla Commissione Europea il riconoscimento quale *“organismo in house”* della Regione Puglia, giusta nota della Commissione Europea – DG Occupazione, Affari Sociali e Inclusione – Ares n.1173890 del 5 ottobre 2012.

Tali caratteri istituzionali, unitamente alla compagine associativa dell'Istituto (costituita dalle principali espressioni del sistema delle autonomie locali e funzionali pugliesi), determinano l'unicità dell'IPRES nel panorama pugliese, ove esso rappresenta l'unico esempio di istituto di ricerca applicata alle politiche regionali controllato esclusivamente da amministrazioni pubbliche.

Si tratta, in effetti, di una specificità che l'Istituto condivide esclusivamente, pur nelle varie configurazioni di ciascuno di essi, con gli analoghi istituti regionali (IRR) presenti in Piemonte (IRES), Lombardia, (ex IRER oggi confluito in Eupolis), Toscana (IRPET), Umbria (AUR), Liguria (Liguria ricerche), al cui network l'IPRES partecipa.

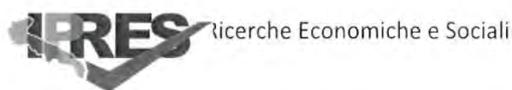
Le attività

L'Istituto ha sempre svolto studi sui principali fenomeni sociali d'interesse regionale ed ha fornito collaborazione agli Enti territoriali pugliesi: dalla predisposizione dei piani delle attività commerciali dei principali Comuni della regione, ai documenti di programmazione dei Fondi strutturali della Regione Puglia, agli studi finalizzati all'attuazione delle norme nazionali per i distretti industriali.

Alle attività svolte a supporto della programmazione degli Associati, l'IPRES ha ordinariamente accompagnato studi e approfondimenti del contesto socio-economico del Mezzogiorno, degli andamenti della finanza pubblica, dell'evoluzione delle politiche di sviluppo e coesione e delle politiche sociali ed ha preso parte a progetti della cooperazione territoriale dell'Unione Europea.

⁶ Ex art. 3 comma 1, lett. d) del D.lgs. n. 50/2016.





Pur nella esiguità dei propri mezzi, l'Istituto si è sforzato in questi anni di documentare alla Comunità regionale ed alle sue Istituzioni le profonde trasformazioni in corso: dai cambiamenti nel tessuto sociale - soprattutto nel campo del lavoro - indotti dalla più incisiva crisi economica dell'ultimo "dopoguerra", alle evoluzioni intervenute negli assetti funzionali e finanziari dei Poteri locali; dall'analisi delle politiche di coesione nazionali ed europee, alla ricognizione delle politiche settoriali regionali; dagli studi dei flussi migratori, alle opportunità rappresentate dalle strategie macro-regionali dell'Unione Europea nel contesto della globalizzazione.

Su tutti questi temi l'IPRES ha elaborato numerosi studi ed ha realizzato eventi di approfondimento; i prodotti di ricerca dell'ultimo decennio - volumi, papers, note tecniche - sono oggi in gran parte disponibili sul sito istituzionale. Altri studi elaborati in passato sono custoditi nell'archivio storico, che conserva, nel suo insieme, un notevole valore documentale per la ricostruzione dei percorsi della programmazione regionale pugliese.

Insieme agli studi, l'Istituto ha alimentato i rapporti con altri istituti meridionalistici, come la SVIMEZ, e partecipato alle iniziative di promozione del dibattito sulle politiche per il Mezzogiorno.

La struttura

E' compito dell'Assemblea dei Soci, composta dai Rappresentanti legali degli Enti Associati o loro delegati, fissare gli indirizzi, le strategie e le politiche dell'Istituto. Il Consiglio di Amministrazione, sulla base di quanto stabilito dall'Assemblea, predispone i programmi e ne cura la relativa attuazione in stretto raccordo con il Comitato tecnico-scientifico.

La struttura operativa dell'IPRES è composta da aree funzionali coordinate dal Direttore Generale. Quest'ultimo è nominato dal Consiglio di Amministrazione che ne stabilisce la durata non superiore al proprio mandato.

Le aree sono articolate come qui di seguito specificato.

Area Organizzazione e Affari Generali

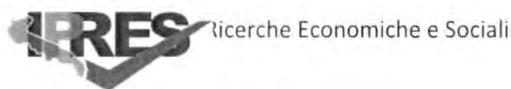
Segreteria, Archivio Storico e Biblioteca, Sistemi informativi, Sistema di qualità e trasparenza, Contabilità.

Aree di Ricerca

Attualmente sono individuate quattro aree: Istituzionale, Territoriale, Economica e Sociale. Tale articolazione dovrà essere adeguata alla nuova missione che, pur valorizzando le competenze a carattere funzionale, ne focalizza lo sviluppo sui processi della programmazione e quindi sulle fasi del ciclo delle politiche.

In prospettiva occorre considerare sia specifici interventi formativi rivolti al personale in organico, per accompagnare l'evoluzione degli ambiti di competenza, sia la rivisitazione della dotazione organica attuale che l'Assemblea degli Associati, nell'adunanza del 26 gennaio 2009, ha definito in complessive 12 unità, oltre i contratti





a tempo determinato nei limiti fissati dalla legge e dal CCNL e borse di studio e ricerca in rapporto alle esigenze delle attività progettuali.

Considerati i cambiamenti in via di definizione, anche facendo riferimento a consolidata letteratura - oltre che alle tassonomie ed ai modelli adottati dagli Istituti Regionali omologhi dell'IPRES, il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 16 luglio 2016, ha già provveduto al riordino della classificazione delle competenze e delle professionalità del personale di ricerca, non più da fondare esclusivamente sull'afferenza a determinati settori (materie), ma anche sulle *policies* (politiche)⁷.

Nella tabella seguente è evidenziata la distribuzione del personale attualmente in servizio presso l'IPRES.

Tabella 1 – Risorse Umane in servizio suddiviso per aree (con esclusione delle collaborazioni)

Area	Personale a tempo indeterminato	Personale a tempo determinato	Dirigenti	Totale
Direzione	-	-	1	1
Organizzazione e Affari Generali	4	-	-	4
Ricerca	8(*)	-	-	8

(*) di cui uno in aspettativa

La nuova missione

Come riportato nella deliberazione di Giunta regionale n. 2238 del 9 dicembre 2015, nel nuovo modello di organizzazione regionale MAIA, approvato con DGR n. 1518 del 31 luglio 2015, "l'Istituto è inserito tra le strutture, partecipate dalla Regione, che svolgono ruoli ausiliari, ma strategici nella gestione delle attività della macchina amministrativa regionale di organizzazione della Regione".

Tale scelta, operata nell'ambito del *modello ambidestro*, affida alle "Agenzie strategiche" settoriali le attività di *exploration* ed ai "Dipartimenti" quelle di *exploitation*, immaginando presso la Presidenza, le necessarie strutture di coordinamento ("Coordinamento dei Dipartimenti", "Management board", "Comitato Regionale per la Tutela della Salute").

Il nuovo modello ha istituito:

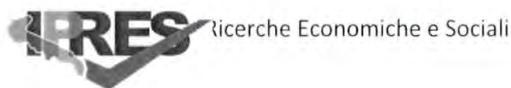
- a) il "Collegio degli Esperti del Presidente"⁸ per assicurare allo stesso il supporto

⁷ Sulla necessità di affiancare all'approccio per materie quello per politiche si legga, tra gli altri, Bin R., Il governo delle politiche pubbliche tra costituzione ed interpretazione del giudice costituzionale. http://www.robertobin.it/ARTICOLI/Roma_LeRegioni.pdf.

⁸ Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 541 del 30 agosto 2016 (Bollettino ufficiale della Regione Puglia n.100 del 1° settembre 2016), "Collegio degli Esperti del Presidente. Modalità operative", nel quale si stabilisce, fra l'altro:

<< 1. di istituire la sede del Collegio degli Esperti presso l'Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali - IPRES;





sia nelle scelte di carattere strategico che nella soluzione di problemi operativi di elevata complessità;

- b) la “Segreteria Generale della Presidenza” con funzioni di supporto tecnico all’attività di indirizzo politico, con particolare riferimento a trasparenza e anticorruzione, rapporti con le istituzioni e con le formazioni economico-sociali, rapporti con gli organi di governo regionali e organi istituzionali delle altre Regioni, dello Stato e dell’Unione Europea⁹.

Tanto ha determinato l’organizzazione, presso l’Istituto, del “Segretariato del Collegio degli Esperti del Presidente”¹⁰ e l’affidamento, da parte della Regione Puglia, di tre Convenzioni: una per l’attuazione del “Progetto Maia delivered”¹¹, una denominata “Capacity building”¹², una terza relativa al supporto tecnico al nucleo regionale della rete dei Conti Pubblici Territoriali¹³.

In tale contesto l’IPRES è stato impegnato, in particolare, nel supporto alla Presidenza per la partecipazione al sistema delle conferenze inter-istituzionali ai livelli nazionale ed europeo¹⁴ e per l’approfondimento dei temi riferibili al “regionalismo differenziato”¹⁵.

Il Presidente Emiliano nelle sedi dell’Assemblea dei Soci e del Collegio degli Esperti ha inoltre richiamato il ruolo dell’IPRES nella predisposizione del Piano regionale di sviluppo.

2. di stabilire che le attività di segreteria del Collegio degli esperti, con funzioni di raccordo e di supporto dei lavori del Collegio, siano svolte da un Segretariato all’uopo individuato dall’IPRES. Al Segretariato sono affidati altresì compiti di raccordo con la Presidenza della Regione Puglia [...] >>.

⁹ D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 (Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 110 del 4 agosto 2015).

¹⁰ Rif. Precedente nota n. 5.

¹¹ Rif. D.G.R. n. 1719 del 22 novembre 2017 (Bollettino Ufficiale del bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 137 del 29 novembre 2016). Il “Progetto Maia delivered”, coordinato dal Segretario Generale, ha lo scopo di studiare i processi organizzativi delle strutture regionali per supportare il miglioramento continuo del sistema organizzativo e predisporre un Decision support system (DSS) per la Presidenza.

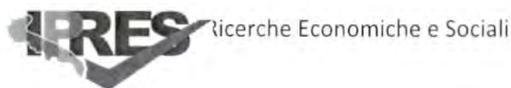
¹² Rif. D.G.R. n. 468 del 19 aprile 2016 (Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 52 del 9 maggio 2016). la Convenzione “Capacity building”, nell’ambito dell’attuazione del PO Puglia 2014-2020, è articolata in tre linee d’azione: il supporto al Partenariato economico e sociale; il supporto per le politiche in materia di sicurezza, migrazioni ed antimafia sociale; il supporto per la definizione delle misure in materia di anticorruzione e trasparenza.

¹³ Rif. D.G.R. n. 2201 del 28 dicembre 2016 (Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 10 del 20 gennaio 2017).

¹⁴ L’Assemblea dei Soci ha ribadito in più occasioni tale indirizzo programmatico che, da ultimo, è stato richiamato con nota del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale prot. N. 0000805 del 15 febbraio 2017.

¹⁵ In tal senso la nota del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta prot. N. 0006018 del 1 dicembre 2017.





Considerato che, soprattutto nell'ultimo decennio, l'Istituto ha adottato prevalentemente un approccio di tipo analitico–descrittivo e quantitativo - dal "Puglia in cifre" (annuario statistico, strumento di analisi quantitativa a supporto degli analisti delle politiche), al "Rapporto Puglia" (analisi descrittiva del contesto e delle politiche regionali) - la trasformazione avviata comporta un riposizionamento strategico dell'Istituto che enfatizza il contenuto prescrittivo degli studi da svolgere¹⁶, caratterizzando l'IPRES come soggetto che supporta la Regione Puglia in tutte le attività e le fasi del *ciclo della programmazione delle politiche regionali*.

Gli obiettivi strategici

Nel contesto sopra delineato, il Consiglio di Amministrazione ha individuato quali *obiettivi strategici per il triennio 2018-2020* i seguenti:

- finalizzare alla formazione dell'*agenda delle politiche* le attività, più consolidate, di analisi del contesto istituzionale, territoriale, economico e sociale;
- assicurare nuova attenzione al miglioramento continuo della *capacità amministrativa di attuazione delle politiche*, anche raccogliendo la sfida della *progettazione* per i bandi e le call dei fondi a gestione diretta dell'Unione Europea;
- promuovere e migliorare la capacità di implementare tecniche e strumenti di *valutazione* dell'efficacia delle politiche;
- promuovere e rendere disponibili le conoscenze in tali ambiti presso il *Consiglio regionale*, gli enti del sistema delle *Autonomie locali* ed il *Partenariato economico e sociale*, quali attori dei *processi partecipativi* della programmazione regionale.

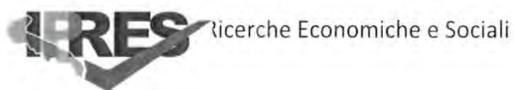
Insieme a tali obiettivi strategici occorre considerare quello trasversale all'intero sistema delle attività istituzionali: la promozione della qualità, della trasparenza e della prevenzione della corruzione, allocato più direttamente nell'area "Organizzazione e Affari generali".

Ciascun obiettivo assume una propria specifica rilevanza in rapporto alle varie fasi del ciclo delle politiche, secondo il seguente schema di massima.

Obiettivi strategici	Fasi del ciclo delle politiche			
	Programmazione	Implementazione	Monitoraggio	Valutazione
Finalizzare le analisi di contesto alla formazione dell' <i>agenda</i>				
Concorrere al miglioramento della <i>capacità amministrativa</i>				
Promuovere la <i>valutazione</i>				

¹⁶ Lo schema classico che riordina le tipologie di analisi delle politiche pubbliche in funzione della loro finalità e del metodo di analisi distingue gli studi a finalità descrittive (che si propongono di spiegare comportamenti e risultati delle politiche), da quelli prescrittivi (che perseguono il miglioramento delle politiche di intervento), e quelli svolti con metodo deduttivo (che colgono le logiche di tipo economico), da quelli realizzati con metodo induttivo (che considerano le dinamiche sociali). Rif. Regonini G., *Capire le politiche pubbliche*, il Mulino, Bologna, 2001.





Accompagnare gli attori dei processi partecipativi				
--	--	--	--	--

Sebbene tale rappresentazione costituisca una semplificazione dei processi della programmazione, appare tuttavia utile per orientare l'intero Istituto – in particolare l'interazione tra i Ricercatori ed il Consiglio di Amministrazione ed il Comitato tecnico-scientifico - verso la finalizzazione degli output agli obiettivi operativi ed ai fabbisogni dei destinatari di volta in volta coinvolti.

Le attività ricerca, formazione e divulgazione

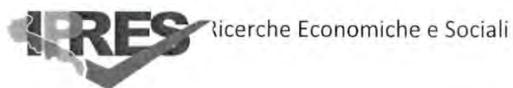
Come già evidenziato, il principale criterio di innovazione del presente Programma Triennale è rappresentato dalla focalizzazione delle attività sul ciclo delle politiche e quindi verso temi trasversali ai contenuti funzionali/settoriali (materie).

Tuttavia, sia per facilitare la transizione verso un nuovo modello organizzativo, sia per operare in sinergia con le opzioni adottate dalla Regione Puglia nel modello Maia, nella programmazione delle attività si continuerà ad avere a riferimento gli ambiti tematici adottati per la individuazione dei Dipartimenti e delle Agenzie Strategiche: la salute ed il benessere sociale; lo sviluppo economico, l'innovazione, l'istruzione, la formazione ed il lavoro; lo sviluppo dell'industria agroalimentare, delle aree rurali e la salvaguardia del patrimonio naturale; l'industria turistica ed il patrimonio culturale; la mobilità, l'urbanistica, la tutela del paesaggio; la riforma della pubblica amministrazione¹⁷.

Una rappresentazione operativa dei temi di ricerca, raccordati sia alle attuali aree di ricerca dell'Istituto, sia alle strutture organizzative individuate dal modello Maia, è riportata nella tabella seguente.

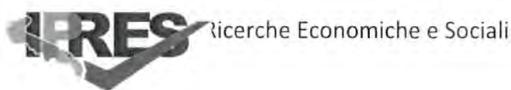
¹⁷ Per una scelta analoga ha optato anche il Collegio degli Esperti del Presidente articolando i propri lavori mediante la costituzione di "commissioni interne" tematiche.





AREE DI RICERCA	TEMI	GLOSSARIO	STRUTTURE REGIONALI DI AFFERENZA (MODELLO MAIA 1.1)
A.1.1 - Istituzionale	A.1.1.1 - Architettura istituzionale	Relazioni istituzionali Enti locali Società partecipate Rafforzamento e semplificazione amministrativa PA e partenariato economico sociale Partecipazione dei cittadini alle politiche pubbliche Sicurezza e legalità	Affari istituzionali e giuridici Raccordo al sistema regionale Comunicazione esterna Ricerca Innovazione e capacità istituzionale Programmazione Unitaria Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni ed Anti-mafia sociale
	A.1.1.2 - Finanza pubblica e territoriale	Finanza pubblica (internazionale, nazionale e territoriale) Bilancio, contabilità, patrimonio e programmazione Investimenti e debito pubblico	Finanze Bilancio e Ragioneria Demanio e Patrimonio
	A.1.1.3 - Relazioni internazionali	Rapporti con le Istituzioni europee Fondi strutturali Cooperazione europea e strategie macro-regionali UE	Cooperazione territoriale Relazioni Internazionali
	A.1.1.4 - Risorse umane e organizzazione	Dinamiche e politiche per il personale Valutazione delle performance e sistemi di qualità Anticorruzione e trasparenza Controllo di gestione e strategico Rendicontazione sociale	Personale e Organizzazione
A.1.2 - Territoriale	A.1.2.1 - Infrastrutture e assetto del territorio	Urbanistica Politiche abitative Assetto del territorio Opere pubbliche Difesa del suolo	Urbanistica Politiche Abitative Tutela e Valorizzazione del Paesaggio Lavori Pubblici Difesa del Suolo e Rischio Sismico
	A.1.2.2 - Ambiente ed energia	Ecologia Risorse idriche Gestione dei rifiuti e bonifiche Energie rinnovabili	Autorizzazioni Ambientali Risorse idriche Ciclo Rifiuti e Bonifiche Gestione sostenibile e Tutela delle Risorse forestali e naturali Infrastrutture Energetiche e Digitali
	A.1.2.3 - Trasporti e mobilità	Programmazione e gestione del TPL Reti della mobilità sostenibile Infrastrutture per la mobilità	Trasporto Pubblico Locale e grandi progetti Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto pubblico locale Infrastrutture per la Mobilità
A.1.3 - Economica	A.1.3.1 - Sviluppo economico	Politiche industriali Agricoltura Settore manifatturiero Commercio PMI Start up Internazionalizzazione delle imprese Ricerca e innovazione	Aree di Crisi Industriale Competitività delle Filiere Agroalimentari Competitività e ricerca dei Sistemi Produttivi Attività Economiche Artigianali e Commerciali Internazionalizzazione Programmazione Unitaria Ricerca Innovazione e capacità istituzionale
	A.1.3.2 - Lavoro	Politiche attive per il lavoro Contratti aziendali	Promozione e tutela del Lavoro
	A.1.3.3 - Istruzione e formazione	Scuola Università e ricerca Formazione professionale	Istruzione e Università Formazione Professionale
A.1.4 - Sociale	A.1.4.1 - Welfare e Terzo settore	Analisi sociale (demografia, immigrazione, studi di genere ...) Interventi sociali (minori, anziani, dipendenze, disabilità, esclusione sociale, povertà ...) Politiche giovanili e pari opportunità	Inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociali Politiche per le migrazioni ed Anti-mafia sociale Promozione della Salute e del Benessere Politiche giovanili e innovazione sociale
	A.1.4.2 - Turismo e beni culturali	Politiche per il turismo Valorizzazione beni culturali	Turismo Economia della cultura e valorizzazione territoriale
	A.1.4.3 - Sanità	Assistenza ospedaliera e specialistica Assistenza territoriale e prevenzione Integrazione socio-sanitaria	Strategie e governo dell'offerta Risorse strumentali e tecnologiche Amministrazione, finanza e controllo





Il Programma Triennale conserva il carattere di documento in progress, da aggiornare, se necessario, annualmente, in relazione all'evoluzione dei rapporti e delle attività svolte per la Regione Puglia e gli altri Enti partecipanti ed eventuali ulteriori attività complementari.

Gli obiettivi strategici sono declinati interagendo con i temi di ricerca sopra richiamati per portare, in sede di Programma annuale, alla individuazione di obiettivi operativi che, mediante il ciclo della performance, si provvede ad allocare alle strutture interne ed a coordinare con le risorse finanziarie.

Nel nuovo contesto organizzativo regionale, l'Istituto è chiamato a verificare ogni forma di collaborazione con gli altri enti controllati ovvero partecipati dalla stessa Regione Puglia nei rispettivi ambiti tematici di azione.

Anche sulla scorta delle esperienze condotte nell'ultimo decennio, il Programma riserva specifica attenzione alle iniziative di formazione, divulgazione e discussione pubblica riferibili ai risultati delle attività svolte.

Le risorse necessarie per la realizzazione del Programma

Il potenziamento della struttura

Le innovazioni introdotte dal Programma richiedono sia la riorganizzazione delle aree di ricerca, che sono chiamate a focalizzare lo sviluppo delle competenze sulle fasi del ciclo della programmazione, sia il potenziamento dell'area organizzazione e affari generali, chiamata a predisporre procedure ed adempimenti richiesti dall'esercizio del controllo analogo da parte della Regione Puglia.

Le aree di ricerca richiederanno il potenziamento delle risorse professionali disponibili; in una prima fase si potrebbe definire un programma triennale di borse di studio rivolto al reclutamento a tempo determinato di giovani ricercatori.

Nello svolgimento dei programmi di lavoro occorre riservare specifica attenzione alle modalità di interazione tra le strutture di ricerca ed il Consiglio di Amministrazione ed il Comitato tecnico-scientifico. A tal fine, anche alla luce delle prassi sperimentate, appare opportuno individuare appropriate soluzioni organizzative in grado di concorrere al miglioramento continuo della qualità dei risultati delle attività svolte.

L'Istituto deve considerare inoltre con attenzione il potenziamento dei sistemi informativi per la ricerca e l'analisi dei dati, con particolare riferimento all'implementazione di modelli econometrici e di gestione di big ed open data.

Le sinergie con l'attività statistica e gli "osservatori" regionali

Per la qualità dei risultati delle attività di ricerca e di accompagnamento della programmazione regionale è di particolare rilevanza la possibilità di accedere alle basi informative e statistiche regionali. A tal fine dovrebbero essere promosse e ricercate le possibili forme di collaborazione e supporto tecnico all'Ufficio statistico ed agli osservatori settoriali regionali.

Le risorse finanziarie

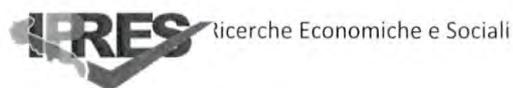




Nel nuovo assetto istituzionale l'Istituto potrà conservare la dotazione annuale ordinaria, proveniente dalle quote annuali, e le risorse finalizzate assicurate dalla Regione Puglia e dagli altri Enti partecipanti mediante gli affidamenti diretti. Oltre a tali risorse l'Istituto potrà ricorrere, nei limiti fissati per gli organismi in house, alle risorse rivenienti da attività rivolte ad altri Enti non partecipanti.



17



Programma annuale 2018

Il Programma annuale rappresenta una prima declinazione degli obiettivi strategici individuati dal Programma triennale considerando le attività in corso e quelle in via di affidamento.

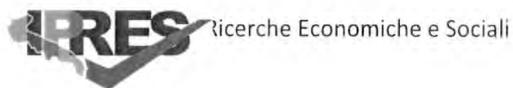
Il documento è articolato per schede nelle quali sono riepilogati i caratteri fondamentali delle attività da svolgere.

Ulteriori attività potranno essere formalizzate in corso di anno in relazione alla evoluzione delle funzioni attribuite.

Le modalità operative di interazione tra le strutture di ricerca, il Consiglio di Amministrazione ed il Comitato tecnico-scientifico sono declinate in relazione alle caratteristiche specifiche delle attività da svolgere. A tal fine potranno essere previste, a titolo esemplificativo, sessioni tematiche, anche congiunte, report periodici, gruppi di lavoro, ecc..

<i>Obiettivi strategici</i>	<i>Schede di attività</i>
Finalizzare le analisi di contesto alla formazione dell' <i>agenda</i>	Rapporto annuale
	Puglia in cifre
	Rapporto La finanza territoriale
	Seminari di studio
Concorrere al miglioramento della <i>capacità amministrativa</i>	Progetto Maia delivered
	Capacity building – Linea 2 Supporto per la implementazione delle Politiche migratorie
	Capacity building – Linea 2 Supporto per la redazione del piano triennale di prevenzione della criminalità organizzata 2018-2020
	Capacity building - Linea 3 Trasparenza e prevenzione della corruzione
	Partecipazione ai bandi dei fondi a gestione diretta dell'UE
Promuovere la <i>valutazione</i>	Monitoraggio delle Conferenze inter-istituzionali
	Valutazione dei fondi strutturali e di coesione nei recenti cicli di programmazione
	Analisi degli strumenti di incentivazione alle imprese a livello regionale e nazionale programmazione
Accompagnare gli attori dei <i>processi partecipativi</i>	Analisi territoriale e settoriale delle imprese incentivate a livello regionale con il PO 2014-2020
	“Capacity building” - Linea 1 Assistenza al PES
	Segretariato del Collegio degli Esperti del Presidente della Giunta
	Attività per la Presidenza, i Gruppi e le Commissioni del Consiglio regionale





SCHEMA DELL'ATTIVITÀ N. 1

DENOMINAZIONE

Rapporto annuale

DESCRIZIONE

Il Rapporto annuale riporta a sintesi e sistematizza, raccogliendo i contributi più innovativi, le conoscenze sviluppate, con riferimento ai vari temi affrontati ed approfonditi nell'anno in ordine agli assetti istituzionali, territoriali, economici e sociali regionali.

OBIETTIVI DEL LAVORO

- Contribuire alle analisi di contesto delle politiche regionali;
- Evidenziare problematiche prioritarie e rilevanti per i livelli di governo territoriale;
- Promuovere il dialogo pubblico sui temi d'interesse regionale.

METODO DI LAVORO

Ricerche ed analisi di dati e documenti (*desk*) e dirette sul campo (*field*). L'impostazione del Rapporto è definita entro il primo trimestre dell'anno; entro il mese di giugno si procede alla elaborazione e discussione degli abstract in apposite sessioni di lavoro. L'elaborazione è completata nel terzo trimestre.

PRODOTTI ATTESI

Rapporto annuale.

PERIODO DI REALIZZAZIONE

Giugno – Dicembre 2018.

RESPONSABILE

Angelo Grasso

GRUPPO DI LAVORO

Il Rapporto è elaborato sulla base degli orientamenti e delle indicazioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato tecnico-scientifico che assicura, inoltre, il referaggio degli studi svolti dai Ricercatori. Nell'elaborazione del Rapporto è coinvolto tutto il Personale dell'Istituto.

FINANZIAMENTO

Fondo istituzionale di gestione.



19



SCHEDA DELL'ATTIVITÀ N. 2

DENOMINAZIONE

Puglia in cifre

DESCRIZIONE

L'Istituto dispone di una banca dati caratterizzata dalla aggregazione, ove possibile, attorno all'unità di rilevazione comunale, avviata e aggiornata, senza soluzione di continuità, dal 1997. Negli anni più recenti la banca dati è stata arricchita da ulteriori acquisizioni di dati al livello regionale, utilizzati nella programmazione, nel monitoraggio e nella valutazione dei fondi strutturali.

L'Istituto intende procedere, ora, all'aggiornamento sistematico della banca dati ed al miglioramento delle modalità di fruizione attraverso il sito.

OBIETTIVI DEL LAVORO

Assicurare alle amministrazioni pubbliche locali, ai ricercatori dell'Istituto ed ai altri centri di ricerca una banca dati aggiornata sulle variabili più significative riferibili al sistema regionale.

METODO DI LAVORO

Monitoraggio delle fonti statistiche di afferenza, acquisizione ed elaborazione dei dati.

PRODOTTI ATTESI

Banca dati "Puglia in cifre" ad aggiornamento continuo.

PERIODO DI REALIZZAZIONE

Gennaio – Dicembre 2018.

RESPONSABILE

Nunzio Mastrococco

GRUPPO DI LAVORO

Alessandro Lombardi, eventuali collaboratori esterni.

FINANZIAMENTO

Fondo istituzionale di gestione.



20



SCHEMA DELL'ATTIVITÀ N. 3

DENOMINAZIONE

Rapporto La finanza territoriale

DESCRIZIONE

L'Istituto partecipa, sin dal 2009, al gruppo di lavoro - composto da ricercatori degli Istituti regionali di ricerca italiani - che cura il Rapporto annuale "La finanza territoriale". L'Istituto concorre alla elaborazione del Rapporto con studi che afferiscono sia alla parte congiunturale del volume, sia a quella monografica composta con ricerche e/o elaborati programmati annualmente.

OBIETTIVI DEL LAVORO

- Sviluppare conoscenze in materia di finanza locale e finanza territoriale per lo sviluppo;
- Rafforzare la partecipazione dell'Istituto al network degli istituti regionali di ricerca italiani.

METODO DI LAVORO

Ricerche ed analisi di dati e documenti (*desk*) e dirette sul campo (*field*).

PRODOTTI ATTESI

Studi per il rapporto annuale.

PERIODO DI REALIZZAZIONE

Marzo - Dicembre 2018.

RESPONSABILE

Roberta Garganese

GRUPPO DI LAVORO

Al Rapporto collaborano tutti ricercatori, in relazione alle tematiche da affrontare, e lo staff tecnico dell'Istituto.

FINANZIAMENTO

Fondo istituzionale di gestione (è prevista la costituzione di un fondo comune tra gli Istituti partecipanti).



21



SCHEMA DELL'ATTIVITÀ N. 4

DENOMINAZIONE

Seminari di studio

DESCRIZIONE

In continuità alle iniziative svolte nel 2017 - anche sulla base di specifiche indicazioni di fabbisogno formativo e di approfondimento segnalate della Presidenza - si prevede di svolgere cicli di seminari in partenariato con Svimez, Globus et locus, Alda, anche in collaborazione con gli istituti regionali di ricerca. I temi prescelti, oltre a considerare specifici fabbisogni formativi, sono rivolti a tematiche considerate rilevanti per l'approfondimento degli scenari e delle strategie di sviluppo regionale.

OBIETTIVI DEL LAVORO

- Promuovere il dialogo inter-istituzionale su temi di interesse strategico per lo sviluppo regionale;
- Assicurare approfondimenti tematici ed interventi a carattere formativo rivolti ai livelli apicali della Regione Puglia e delle amministrazioni locali.

METODO DI LAVORO

Studi ed approfondimenti tematici, progettazione degli interventi in partenariato con il network dell'Istituto.

PRODOTTI ATTESI

Seminari di studio, forum in collaborazione con testate giornalistiche e relative pubblicazioni degli atti.

PERIODO DI REALIZZAZIONE

Gennaio - Dicembre 2018

RESPONSABILE

Angelo Grasso

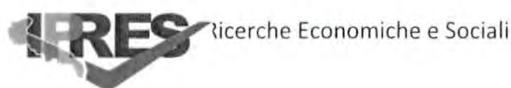
GRUPPO DI LAVORO

Alle attività collaborano i ricercatori in relazione alle tematiche da affrontare e lo staff tecnico dell'Istituto.

FINANZIAMENTO

Fondo istituzionale di gestione e, in relazione alle materie affrontate, Convenzioni con la Regione Puglia.





SCHEDA DELL'ATTIVITÀ N. 5

DENOMINAZIONE

Progetto Maia delivered

DESCRIZIONE

Nell'ambito del progetto MAIA DELIVERED, già avviato nel corso dell'anno 2017, l'Istituto, in collaborazione con le strutture della Regione Puglia, completerà l'analisi organizzativa. Tanto al fine di perfezionare la mappatura dei processi propri di ogni unità organizzativa e di strutturare un Decision Support System (DSS), indispensabile per orientare le scelte dell'Amministrazione.

OBIETTIVI DEL LAVORO

- Individuare criticità relative all'espletamento dei processi propri di ogni struttura organizzativa regionale, e possibili percorsi di miglioramento;
- Allestire il DSS previsto dal modello organizzativo MAIA, nelle sue due componenti (interna ed esterna) indispensabili per supportare il management regionale nella programmazione ed implementazione delle politiche;
- Favorire l'ottimizzazione degli adempimenti regionali in tema di trasparenza, anticorruzione e performance, consentendo - attraverso l'armonizzazione della mappatura dei processi organizzativi di tutte le strutture regionali - la progettazione di indicatori per la misurazione della performance e percorsi per l'espletamento sistematico degli obblighi previsti dalle norme in tema di trasparenza e anticorruzione.

METODO DI LAVORO

Analisi sul campo da condurre attraverso interviste, questionari, focus group, ecc.

PRODOTTI ATTESI

Report riservato alla Regione Puglia.

PERIODO DI REALIZZAZIONE

Gennaio - Aprile 2018.

RESPONSABILE

Roberta Garganese

GRUPPO DI LAVORO

Angelo Grasso, Roberta Garganese, Iary Goffredo, Elisa Calò, collaboratori esterni.

FINANZIAMENTO

Convenzione "Maia delivered".





SCHEMA DELL'ATTIVITÀ N. 6

DENOMINAZIONE

Capacity building – Linea 2 Supporto per la implementazione delle Politiche migratorie

DESCRIZIONE

Dopo aver contribuito alla redazione del *Piano triennale per le politiche migratorie 2016-2018*, assicurando il supporto tecnico ai processi partecipativi - posti in essere dalla Sezione "Sicurezza del cittadino" della Presidenza - ed elaborando specifici studi ed approfondimenti tematici, l'Istituto procederà assicurando l'assistenza per le fasi di avvio ed implementazione del Piano e degli interventi della programmazione regionale 2016 - 2020.

OBETTIVI DEL LAVORO

Obiettivo principale è quello di sostenere le competenti strutture regionali nella realizzazione degli interventi. Considerato che la Regione Puglia intende operare mediante percorsi che guardino al raggiungimento di un'effettiva inclusione di tutta la popolazione migrante presente sul proprio territorio, l'Istituto assicurerà specifica attenzione alle attività ed agli studi necessari per il monitoraggio e la valutazione dei risultati degli interventi.

METODO DI LAVORO

Per la definizione delle modalità operative di intervento si fa riferimento al processo di condivisione e partecipazione allargata denominato MiCS (*Migrazione Condivisa e Sostenibile*) prescelto dalla Regione Puglia.

PRODOTTI ATTESI

Supporto tecnico, Report di monitoraggio.

PERIODO DI REALIZZAZIONE

Gennaio - Giugno 2018.

RESPONSABILE

Nunzio Mastrorocco

GRUPPO DI LAVORO

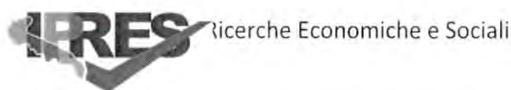
Nunzio Mastrorocco, collaboratori esterni.

FINANZIAMENTO

Convenzione Capacity building – Linea 2.



24



SCHEMA DELL'ATTIVITÀ N. 7

DENOMINAZIONE

Capacity building – Linea 2 Supporto per la redazione del piano triennale di prevenzione della criminalità organizzata 2018-2020

DESCRIZIONE

La redazione del *Piano triennale di prevenzione della criminalità organizzata 2018-2020* - al quale l'Istituto ha collaborato nel corso del 2017 mediante la elaborazione di specifici studi di analisi del contesto regionale- si fonda sulla consapevolezza che la criminalità organizzata costituisce una minaccia per la convivenza civile e la stessa economia. I costi che l'Italia subisce per la presenza della criminalità organizzata sono di ordine economico, democratico, finanziario. Ingenti risorse, infatti, vengono sottratte all'economia pulita, impedendo lo sviluppo armonico del territorio ed ostacolando l'offerta dei servizi ai cittadini. Non solo. Forme gravi di criminalità organizzata sottraggono introiti fiscali allo Stato ed alle Regioni. In questa ottica il documento si propone di evidenziare possibili interventi funzionali ad una strategia regionale di prevenzione del crimine.

OBETTIVI DEL LAVORO

Il Piano definisce le azioni regionali per la promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile e per la prevenzione del crimine organizzato e mafioso e dei fenomeni corruttivi.

METODO DI LAVORO

Partendo da una ricognizione dei dispositivi normativi (nazionali e regionali), si intende realizzare una prima analisi del fenomeno di infiltrazione della criminalità organizzata registrata nella regione Puglia. Lo studio delle 'buone prassi' nazionali e regionali introdurrà ad una lettura comparata delle *policy* in atto nella Regione Puglia nonché delle attività di prevenzione in corso. Il processo di redazione del Piano si innesta su un modello "partecipativo" e consultivo delle Istituzioni e Autorità competenti presenti in regione.

PRODOTTI ATTESI

1 Documento analitico, 1 Documento sintetico incentrato sulle linee di intervento.

PERIODO DI REALIZZAZIONE

Gennaio - Dicembre 2018.

RESPONSABILE

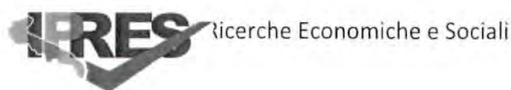
Nunzio Mastrococco

GRUPPO DI LAVORO

Nunzio Mastrococco, collaboratori esterni.

FINANZIAMENTO





SCHEDA DELL'ATTIVITÀ N. 8

DENOMINAZIONE

Capacity building - Linea 3 Trasparenza e prevenzione della corruzione

DESCRIZIONE

Nell'ambito delle attività previste dalla Convenzione Capacity building - scheda 3 "Trasparenza ed anticorruzione" si condurranno sistematiche attività di monitoraggio delle misure di prevenzione e mitigazione del rischio previste dal Piano triennale Anticorruzione e si procederà all'aggiornamento annuale dello stesso Piano.

OBIETTIVI DEL LAVORO

- Migliorare la base informativa e potenziare le attività conoscitive funzionali alla prevenzione degli eventi corruttivi;
- Assicurare alla Regione Puglia il supporto tecnico per il rafforzamento delle attività relative alla prevenzione degli eventi corruttivi;
- Assicurare alla Regione Puglia il supporto tecnico per l'elaborazione e l'aggiornamento del PTPC.

METODO DI LAVORO

Analisi desk ed analisi *field* da condurre attraverso interviste, questionari, focus group, ecc.

PRODOTTI ATTESI

Report riservato alla Regione Puglia, note tecniche.

PERIODO DI REALIZZAZIONE

Gennaio - Dicembre 2018

RESPONSABILE

Roberta Garganese

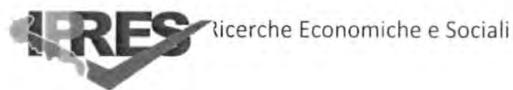
GRUPPO DI LAVORO

Roberta Garganese, Iary Goffredo, Elisa Calò, Alessandro Lombardi, Fausto Cirrillo, Sabrina Vitone, Gianni Menga con il supporto di eventuali collaboratori esterni.

FINANZIAMENTO

Convenzione Capacity building – Linea 3.





SCHEMA DELL'ATTIVITÀ N. 9

DENOMINAZIONE

Partecipazione ai bandi dei fondi a gestione diretta dell'UE

DESCRIZIONE

Nell'ambito di questa attività l'Istituto assicurerà una più sistematica partecipazione ai bandi pubblicati dall'Unione Europea e riferibili ai temi d'interesse regionale, richiamati nel Programma triennale.

OBIETTIVI DEL LAVORO

Sviluppare all'interno dell'Istituto competenze specifiche nella progettazione europea e condividere tali competenze con le strutture degli Enti partecipanti all'Istituto.

METODO DI LAVORO

Le attività immaginate valorizzeranno il network dell'Istituto con il supporto dell'ALDA (patrocinata dal Consiglio d'Europa), in particolare per la progettazione e la ricerca di altri soggetti istituzionali, anche internazionali.

PRODOTTI ATTESI

Dossier di candidature, progetti approvati, risorse da acquisire a valere sui fondi dell'UE.

PERIODO DI REALIZZAZIONE

Gennaio - Dicembre 2018

RESPONSABILE

Angelo Grasso

GRUPPO DI LAVORO

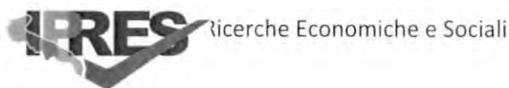
Alle attività collaborano tutti i ricercatori, in relazione alle tematiche da affrontare, e lo staff tecnico dell'Istituto.

FINANZIAMENTO

Fondo istituzionale di gestione e Convenzione Capacity building.



77



SCHEMA DELL'ATTIVITÀ N. 10

DENOMINAZIONE

Monitoraggio delle Conferenze inter-istituzionali

DESCRIZIONE

Le conferenze inter-istituzionali rappresentano, al livello nazionale ed europeo, i contesti nei quali si svolge la cooperazione tra i diversi livelli di governo e maturano orientamenti ed accordi che incidono in modo particolare sui processi decisionali ascendenti. La conoscenza sistematica delle agende dei lavori è condizione essenziale per concorrere alla determinazione delle condizioni più adeguate e pertinenti delle politiche di intervento e, quindi, al miglioramento dei relativi impatti sul territorio. L'Istituto assicurerà un sistematico monitoraggio alle agende della Conferenza delle Regioni, del Comitato delle Regioni d'Europa, della Conferenza dei Poteri locali e regionali. Tanto al fine di supportare la Presidenza della Regione Puglia nelle richiamate sedi istituzionali, anche mediante il necessario raccordo con gli Uffici di Roma e di Brussels.

OBIETTIVI DEL LAVORO

- Migliorare l'informativa sui processi decisionali della collaborazione istituzionale tra i diversi livelli di governo;
- Assicurare supporto tecnico per la partecipazione in tali contesti della Regione Puglia del sistema delle Autonomie locali.

METODO DI LAVORO

Monitoraggio ed analisi dei programmi dei tre Organismi sopra citati.

PRODOTTI ATTESI

Dossier informativi, studi e simulazioni su specifiche politiche di intervento e relativi orientamenti da segnalare alla Presidenza della Regione Puglia.

PERIODO DI REALIZZAZIONE

Gennaio- Dicembre 2018

RESPONSABILE

Roberta Garganese

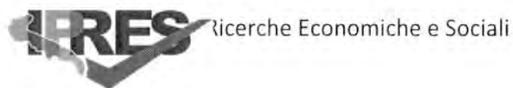
GRUPPO DI LAVORO

Roberta Garganese, Iary Goffredo, Elisa Calò, eventuali collaboratori.

FINANZIAMENTO

Fondo istituzionale di gestione e Convenzione Capacity building.





SCHEMA DELL'ATTIVITÀ N. 11

DENOMINAZIONE

La valutazione dei fondi strutturali nei recenti cicli di programmazione

DESCRIZIONE

Nell'ambito di questa attività l'Istituto intende elaborare una ricognizione degli interventi e dei risultati prodotti dai fondi strutturali nei recenti cicli di programmazione. In tal senso, potranno essere sviluppate, anche d'intesa con l'Unità Tecnica Centrale dei Conti Pubblici Territoriali (CPT), la Svimez ed il Nucleo regionale di valutazione degli Investimenti pubblici, esercizi valutativi di specifici interventi di policy settoriale a partire dai CPT.

OBIETTIVI DEL LAVORO

- Favorire la diffusione della cultura della valutazione;
- Migliorare le capacità di valutazione dell'efficacia e degli impatti delle politiche;
- Accrescere le competenze dell'Istituto in materia di modelli e strumenti per la valutazione.

METODO DI LAVORO

Ricerche ed analisi di dati e documenti (*desk*) e dirette sul campo (*field*).

PRODOTTI ATTESI

Paper per il rapporto annuale, Report riservato alla Regione Puglia, note tecniche.

PERIODO DI REALIZZAZIONE

Gennaio-Dicembre 2018

RESPONSABILE

Roberta Garganese

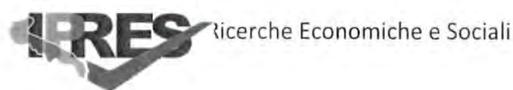
GRUPPO DI LAVORO

Angelo Grasso, Roberta Garganese, Iary Goffredo, eventuali collaboratori esterni.

FINANZIAMENTO

Fondo istituzionale di gestione e Convenzione con la Regione Puglia per il supporto tecnico al nucleo regionale CPT.





SCHEDA DELL'ATTIVITÀ N. 12

DENOMINAZIONE

**Analisi degli strumenti di incentivazione alle imprese a livello regionale e nazionale
programmazione**

DESCRIZIONE

E' stato già predisposto dall'Istituto un documento con schede sintetiche sugli strumenti di incentivazione delle imprese a livello nazionale e in Puglia. Il PES ha richiesto un approfondimento ed un aggiornamento del richiamato documento anche alla luce della nuova legge di stabilità per il 2018.

OBETTIVI DEL LAVORO

L'analisi ha l'obiettivo di verificare ambiti di sovrapposizione, di complementarità e di criticità tra strumenti nazionali, strumenti dedicati alle Regioni del Mezzogiorno e strumenti attivati a livello regionale.

METODO DI LAVORO

Analisi dei dati sull'utilizzo degli incentivi a livello regionale attraverso i documenti e rapporti dettagliati del Ministero per lo sviluppo economico e dati regionali.

PRODOTTI ATTESI

Rapporto per il PES, nota tecnica.

PERIODO DI REALIZZAZIONE

Febbraio - Marzo 2018

RESPONSABILE

Vincenzo Santandrea

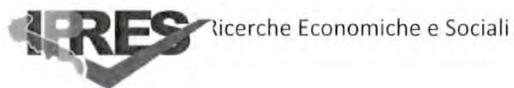
GRUPPO DI LAVORO

Vincenzo Santandrea, Alessandro Lombardi, Fausto Cirrillo, collaboratori esterni.

FINANZIAMENTO

Capacity building – Linea 1.





SCHEDA DELL'ATTIVITÀ N. 13

DENOMINAZIONE

Analisi territoriale e settoriale delle imprese incentivate a livello regionale con il PO 2014-2020

DESCRIZIONE

Attraverso i microdati di natura amministrativa forniti da PugliaSviluppo l'Istituto intende predisporre dei report periodicamente aggiornati sulle caratteristiche delle imprese incentivate/agevolate con il PO Fesr 2014-2020.

OBETTIVI DEL LAVORO

L'analisi ha l'obiettivo di fornire una conoscenza periodica delle caratteristiche delle imprese incentivate/agevolate a livello regionale con articolazione settoriale e territoriale. Tali dati verranno aggiornati nel corso dell'anno.

METODO DI LAVORO

Analisi dei dati attraverso il data base messo a disposizione da Puglia-Sviluppo.

PRODOTTI ATTESI

Rapporto per il PES

PERIODO DI REALIZZAZIONE

Gennaio - Febbraio 2018

RESPONSABILE

Vincenzo Santandrea

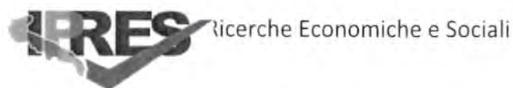
GRUPPO DI LAVORO

Vincenzo Santandrea, collaboratori esterni.

FINANZIAMENTO

Capacity building – Linea 1.





SCHEDA DELL'ATTIVITÀ N. 14

DENOMINAZIONE

Capacity building - Assistenza al PES

DESCRIZIONE

Attività di formazione ed animazione territoriale del PES.

OBETTIVI DEL LAVORO

L'attività si inserisce nell'ambito della linea di intervento di empowerment del Partenariato economico e sociale sia a livello regionale che territoriale.

METODO DI LAVORO

Organizzazione di momenti di discussione e approfondimenti su specifici temi connessi con il PO FESR-FSE 2014-2020 e FSC con i soggetti del PES. Preparazione della documentazione di supporto. Restituzione dei risultati.

PRODOTTI ATTESI

Realizzazione di incontri formativi a livello regionale e territoriale sui temi della programmazione del PO FESR-FSE e del FSC. Predisposizione della documentazione di supporto.

PERIODO DI REALIZZAZIONE

Gennaio - Dicembre 2018.

RESPONSABILE

Vincenzo Santandrea

GRUPPO DI LAVORO

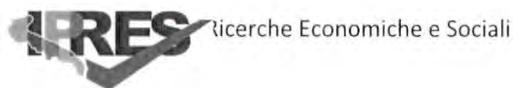
Vincenzo Santandrea, collaboratori esterni.

FINANZIAMENTO

Capacity building – Linea 1.



32



SCHEMA DELL'ATTIVITÀ N. 15

DENOMINAZIONE

Segretariato del Collegio degli Esperti del Presidente della Giunta regionale

DESCRIZIONE

Il Presidente della Giunta regionale, con proprio decreto n. 541 del 30 agosto 2016, ha istituito presso l'Istituto il 'Segretariato' del Collegio degli Esperti.

In sede di rivisitazione dello Statuto dell'IPRES, l'art.13, prevede il Collegio quale parte integrante del CTS. In tale scenario, lo stesso sarà chiamato nel 2018 ad operare per attivare percorsi e iniziative funzionali alla stesura del Piano Regionale di Sviluppo.

OBIETTIVI DEL LAVORO

Assicurare il supporto tecnico ed operativo per il funzionamento del Collegio, anche in vista della riforma statutaria e della stesura del Piano Regionale di Sviluppo.

METODO DI LAVORO

Analisi teorica (*desk*) e sul campo (*field*).

PRODOTTI ATTESI

Verbalizzazione dei lavori, dossier informativi, svolgimento di seminari, analisi sui fattori dello sviluppo e sul 'Mosaico dei paesaggi culturali pugliesi'.

PERIODO DI REALIZZAZIONE

Gennaio - Dicembre 2018

GRUPPO DI LAVORO

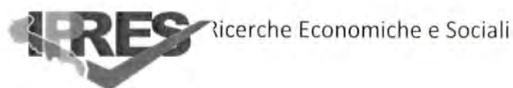
Il Segretariato è così composto: Mario de Donatis, Angelo Grasso, Elisa Calò, Guglielmo Cinquepalmi.

FINANZIAMENTO

Fondo istituzionale di gestione e risorse specificatamente destinate alla funzionalità del Collegio ed alle attività propedeutiche per la stesura del PRS.



33



SCHEDA DELL'ATTIVITÀ N. 16

DENOMINAZIONE

Attività per la Presidenza, i Gruppi e le Commissioni del Consiglio regionale

DESCRIZIONE

Già nel corso del 2017, sulla base di specifiche previsioni del Programma annuale, l'Istituto ha curato la realizzazione di un seminario di studi sulle crisi idrica in adesione ad indicazioni della Presidenza del Consiglio regionale ed ha evaso richieste di approfondimento formulate da alcuni Gruppi consiliari d'intesa con la stessa Presidenza.

Nel corso del 2018 l'Istituto darà seguito ad analoghe iniziative e si proseguirà in quelle avviate assicurando il segretariato tecnico del "Tavolo permanente per il superamento della crisi idrica" cui aderiscono AQP, Autorità di bacino meridionale, Consorzi di bonifica, Ente irrigazione.

OBIETTIVI DEL LAVORO

- Assicurare supporto e approfondimenti al Consiglio regionale in relazione all'istruttoria dei provvedimenti di competenza;
- Promuovere la cultura della valutazione delle politiche pubbliche

METODO DI LAVORO

Analisi desk, studi ed approfondimenti tematici.

PRODOTTI ATTESI

Dossier informativi, simulazioni, seminari di approfondimento.

PERIODO DI REALIZZAZIONE

Gennaio-Dicembre 2018

RESPONSABILE

Angelo Grasso

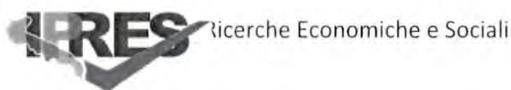
GRUPPO DI LAVORO

Alle attività concorre il personale di ricerca e lo staff tecnico dell'Istituto.

FINANZIAMENTO

Fondo istituzionale di gestione ed eventuali risorse specificatamente destinate alle attività.





Bilancio di previsione 2018

Criteri di formazione

Il Bilancio di previsione per il 2018 individua i valori di conto economico sulla base degli indirizzi approvati dall'Assemblea dei Soci nel corso dell'esercizio 2017 e dei conseguenti atti amministrativi e/o contrattuali in essere (atti di affidamento e convenzioni).

Nello specifico, il "Valore della produzione" è articolato come di seguito indicato:

- nella voce A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni sono contabilizzati 384.644 euro come corrispettivo dei servizi su specifica intesa relativi alla convenzione "Progetto integrato per l'attuazione ed il miglioramento continuo del modello organizzativo ambidestro MAIA - ("MAIA Delivered")" giusta D.G.R. 22 novembre 2016, n. 1719 (Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 137 del 29-11-2016);
- la voce A3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione è pari a 458.458,00 euro; tale valore, che rappresenta la quota imputabile all'esercizio delle convenzioni pluriennali, è determinata quale saldo tra i valori delle rimanenze iniziali e finali delle convenzioni in corso con la Regione Puglia ("Maia Delivered" e "Rafforzamento della Capacity Building e del Dialogo Sociale nell'attuazione del POR Puglia 2014/2020") come specificato nella tabella che segue;

VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE	CAPACITY BUILDING-LINEA 1 PARTENARIATO ECONOMICO E SOCIALE	CAPACITY BUILDING-LINEA 2 LEGALITA' E INCLUSIONE SOCIALE	CAPACITY BUILDING-LINEA 3 ANTICORRUZIONE E PROCEDURE D'INFRAZIONE	MAIA DELIVERED	TOTALE
RIMANENZE INIZIALI	- 225.950,00	- 200.880,00	- 332.575,00	- 334.918,00	- 1.094.323,00
RIMANENZE FINALI	480.119,00	469.470,00	603.192,00	-	1.552.781,00
TOTALE	254.169,00	268.590,00	270.617,00	- 334.918,00	458.458,00

- la voce A5) Altri ricavi e proventi è pari a 474.614 euro ed accoglie principalmente i ricavi per quote associative, pari a 473.715,50 euro, come meglio dettagliato nell'allegato n.1.

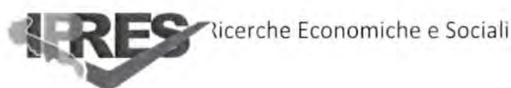
I costi sono stati determinati considerando, ove possibile, i contratti in essere (sede, personale dipendente e collaboratori, consulenze fiscali e del lavoro, consulenze tecniche in materia di qualità, sicurezza sui luoghi di lavoro e tutela della privacy). I costi generali sono stati determinati considerando il costo storico.

Per quanto attiene ai "Costi della produzione" si è proceduto come appresso specificato.

Tra i costi per *Servizi* sono stati allocati:

- i costi per servizi di base (spese per eventi e seminari, pubblicazioni e stampe per complessivi 6.000,00 euro) necessari per l'espletamento delle linee di attività individuate dal Programma 2018, la pubblicazione e stampa dei rapporti di ricerca;





- il personale esterno per 328.805,00 euro e gli altri costi per servizi per 42.682,00 euro direttamente imputabili alle convenzioni per "servizi su specifica intesa" così come previsto dai piani operativi delle relative convenzioni Capacity Building e Maia Delivered;
- i contratti in essere per consulenze fiscali e del lavoro, per consulenze tecniche in materia di qualità, sicurezza sui luoghi di lavoro e tutela della privacy, per un totale di 17.800,00 euro;
- i costi sottoposti a vincolo della Legge 122/10 e del D.L. 95/12 il cui procedimento di calcolo è illustrato nell'allegato n. 5;
- i compensi e i rimborsi agli organi sociali per complessivi 63.550,00 euro.

I costi per *Godimento beni di terzi*, pari a 19.300,00 euro, comprendono il contratto relativo alla sede sociale sita al secondo piano del civico 13 di Piazza Garibaldi per 15.600,00 euro ed altri oneri relativi al funzionamento della sede.

Il costo del Personale a tempo indeterminato pari a 679.060,00 euro è stato stimato considerando la permanenza, a tutto il 2018, dell'organico in essere, con le retribuzioni fissate dal CCNL per lo stesso anno.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, pari a 3.831,00 euro, sono determinati considerando le aliquote ed i valori residui da ammortizzare indicati nel registro dei beni ammortizzabili.

Gli oneri diversi di gestione, pari a 49.993,00 euro, comprendono principalmente i costi per le quote associative che l'Istituto verserà per la partecipazione alle associazioni Globus et locus, Svimez, Alda, Aisre e Siep, che ammontano a complessivi 42.900,00 euro, ed altri oneri minori di carattere amministrativo.

Le imposte d'esercizio sono relative esclusivamente all'Irap, in quanto pur in presenza di base imponibile Ires, l'istituto per l'esercizio 2018 continuerà a beneficiare delle deduzioni per il recupero di perdite pregresse.





Conto Economico

	2016	2017	2018
<i>(forma abbreviata)</i>			
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	752.640,00	1.389.462,00	1.317.716,00
A1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	116.534,00	55.493,00	384.644,00
A2) VARIAZIONI DI PRODOTTI SEMILAVORATI E FINITI			
A3) VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE	191.764,00	902.559,00	458.458,00
A4) INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI			
A5) ALTRI RICAVI E PROVENTI	444.342,00	431.410,00	474.614,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	1.000.863,00	1.317.983,00	1.275.689,00
B6) MATERIE PRIME SUSSIDIARIE E DI CONSUMO	2.363,00	8.500,00	5.400,00
B7) PER SERVIZI	169.945,00	578.465,00	518.105,00
B8) PER GODIMENTO BENI DI TERZI	24.589,00	23.400,00	19.300,00
B9) PER IL PERSONALE	694.010,00	651.220,00	679.060,00
B10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	543,00	1,00	
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	7.513,00	6.404,00	3.831,00
ACCANTONAMENTI PER SVALUTAZIONE CREDITI			
B11) VARIAZIONI DELLE MATERIE PRIME			
B12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI			
B13) ALTRI ACCANTONAMENTI			
B14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	101.900,00	49.993,00	49.993,00
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE	248.223,00	71.479,00	42.027,00
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	12,00	200,00	200,00
D) RETTIFICA DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	9.244,00	8.000,00	8.000,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	238.967,00	79.679,00	50.227,00
IMPOSTE	21.747,00	32.422,00	18.566,00
RISULTATO NETTO	260.714,00	47.257,00	31.661,00




Allegato 2 – Prospetto Servizi su specifica intesa 2016 – 2019

Convenzioni	Inizio	Fine	Totale	2016	2017	2018	2019
Convenzione Regione Puglia supporto al rafforzamento della capacity building e del dialogo sociale nell'attuazione del POR Puglia 2014-2020	29/05/2016	28/05/2019	1.961.598	188.431,72	570.973,91	793.375,87	408.816,50
Convenzione Regione Puglia integrazione sociale e inserimento lavorativo dei migranti	24/03/2016	23/03/2017	95.176,32	77.649,75	17.526,57		
Assistenza Programmazione Sociale Comune di Buntisi	22/09/2015	21/09/2016	36.800,00	26.588,01			
Consigliera di Parità Rapporto sulla condizione del personale nelle aziende della Regione Puglia 2014-2015	12/03/2016	11/09/2016	12.295,00	12.295,00			
Convenzione Regione Puglia-Maia Delivered	28/11/2016	27/01/2018	503.965,00	3.331,77	331.586,02	49.725,90	
Convenzione Regione Puglia-Conti Pubblici Territoriali	30/12/2016	29/12/2017	46.721,31		37.966,01		
Totale				308.296,25	958.052,51	843.101,77	408.816,50

Allegato 3 – Valori economici previsionali 2019 – 2020




	2019	2020
<i>(forma abbreviata)</i>		
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
A1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	832.532,00	-423.715,00
A2) VARIAZIONI DI PRODOTTI SEMILAVORATI E FINITI	1.961.598,00	
A3) VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE	-1.552.781,00	
A4) INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI		
A5) ALTRI RICAVI E PROVENTI	423.715,00	423.715,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
B6) MATERIE PRIME SUSSIDIARIE E DI CONSUMO	1.017.397,00	864.471,00
B7) PER SERVIZI	5.400,00	5.400,00
B8) PER GODIMENTO BENI DI TERZI	261.644,00	109.718,00
B9) PER IL PERSONALE	19.300,00	19.300,00
B10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	679.060,00	679.060,00
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
ACCANTONAMENTI PER SVALUTAZIONE CREDITI	2.000,00	1.000,00
B11) VARIAZIONI DELLE MATERIE PRIME		
B12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI		
B13) ALTRI ACCANTONAMENTI		
B14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	49.993,00	49.993,00
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE	- 184.865,00	- 440.756,00
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	200,00	200,00
D) RETTIFICA DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	8.000,00	8.000,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	- 176.665,00	- 432.556,00



41


Allegato 4 – Situazione patrimoniale pre -consuntiva 2017

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	2016	2017
B) Immobilizzazioni		
I) Immobilizzazioni immateriali	1,00	-
II) Immobilizzazioni materiali	10.935,00	8.240,00
III) Immobilizzazioni finanziarie	341.820,00	407.433,00
TOTALE B)	352.756,00	415.673,00
C) Attivo circolante		
I) Rimanenze	191.764,00	1.094.323,00
II) Crediti		
entro 12 mesi	368.361,00	121.740,00
oltre 12 mesi	16.747,00	-
Totale II)	385.108,00	121.740,00
IV) Disponibilità liquide	1.391.730,00	1.520.846,00
TOTALE C)	1.968.602,00	2.736.909,00
D) Ratei e risconti	1.923,00	1.950,00
Totale attivo	2.323.281,00	3.154.532,00
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	2.015,00	2.016,00
A) Patrimonio netto		
I) Capitale	18.179,00	18.179,00
VII) Altre riserve	1.000.563,00	739.849,00
IX) Utile (perdita) dell'esercizio	- 260.714,00	47.257,00
TOTALE A)	758.028,00	805.285,00
B) Fondi per rischi ed oneri	48.225,00	48.225,00
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	402.510,00	437.510,00
D) Debiti		
entro 12 mesi	1.114.518,00	1.863.512,00
Totale passivo	2.323.281,00	3.154.532,00



42


 IRRES Ricerche Economiche e Sociali

Allegato 5 – Vincoli alle spese

	ANNO 2009	BILANCIO DI PREVISIONE 2018
SPESA PER MISSIONI (LIMITE 50% SPESA 2009)		
RIMBORSI SPESE CHILOMETRICHE	3.976,85	771.00002 VIAGGI (L.122) 6.000,00
RIMBORSI SPESE DIPENDENTI	5.949,94	771.00007 VITTO E ALLOGGIO (L.122) 2.500,00
SPESE PER VIAGGI	10.565,22	
RIMBORSI SPESE SU SPECIFICA INTESA	4.515,92	775.00021 RIMBORSI SPESE CDA (L.122) 2.590,00
TOTALE	25.007,93	775.00031 RIMBORSI KM CDA (L.122) 3.660,00
<i>DI CUI TAXI</i>	<i>4.034,80</i>	TOTALE 14.750,00
TOTALE	20.973,13	
RIMBORSO SPESE CDA	3.516,04	
RIMBORSO CHILOMETRICO CDA	2.842,40	
RIMBORSO CHILOMETRICO COMITATO SCIENTIFICO	2.181,05	
TOTALE	29.512,62	
VINCOLO 50%	14.756,31	
SPESA PER AUTOVETTURE E BUONI TAXI (LIMITE 30% SPESA 2011)	ANNO 2011	BILANCIO DI PREVISIONE 2018
TAXI E AUTONOLEGGIO SU SPECIFICA INTESA	1.215,74	775.00032 TAXI CDA (L.122) 1.000,00
TAXI E AUTONOLEGGIO SU SERVIZI DI BASE	520,25	771.00003 TAXI E NOLEGGIO AUTOVEICOLI (L.122) 711,55
TAXI E NOLEGGIO AUTOVEICOLI	3.823,99	TOTALE 1.711,55
TOTALE	5.559,98	
TAXI NEI RIMBORSI SPESE CDA	145,2	
TOTALE	5.705,18	
VINCOLO 30%	1.711,55	
SPESA PER ATTIVITA' DI FORMAZIONE (LIMITE 50% SPESA 2009)	2009	BILANCIO DI PREVISIONE 2018
Attività di formazione	1.674,30	
TOTALE	1.674,30	
VINCOLO 50%	837,15	



43

IPRES**Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali****BARI****Associazione riconosciuta ai sensi dell'art.12 del c.c con P.D. Regione Puglia N°1284/1998**

Relazione del Revisore dei Conti al budget del 2018

All'assemblea degli associati dell'**IPRES**.

Il Revisore dei Conti dell'**IPRES** ha esaminato il Budget di Previsione per l'esercizio - anno 2018 predisposto dal Direttore Generale ed approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta 12/12/2017, deliberazione n.100.

Il Budget di Previsione è stato redatto in conformità agli anni precedenti, per quanto applicabili gli schemi di cui agli artt. 2424 e 2425 del c.c., nel rispetto dei principi contenuti negli artt. 2423-*bis* del c.c.e seguenti.

Il revisore dei conti ha esperito l'analisi dei dati contabili del previsionale 2018, incontrando la responsabile alla redazione dei documenti contabili e il direttore generale.

Il Budget 2018 è suddiviso tra la valorizzazione dei Componenti Positivi della Gestione Caratteristica, con separata indicazione dei Componenti Negativi della Gestione Caratteristica.

Le previsioni dei ricavi sono definite dall'analisi delle fonti e sono elencate tutte le attività progettuali che si prevede, troveranno, completamento entro il 31 dicembre 2018 e anni successivi, sono con chiarezza esplicitati i livelli di spesa e di entrata per tutto l'esercizio finanziario del 2018.

Ampia evidenza è data al programma triennale delle ricerche per l'arco temporale 2018-2020.

Il budget dell'esercizio 2018, così come per il 2017, evidenzia le quote associative annuali degli Enti Locali, fonti destinate all'attività; previste nella misura di euro 400.000 per la Regione Puglia e ridotte del 50% per gli altri associati.

La stima dei ricavi nel conto economico è appostata secondo natura del Servizio per come affidati all'Istituto.

Il Conto Economico del Previsionale 2018, evidenzia nel "Valore della Produzione" i ricavi stimati realizzabili nell'esercizio 2018, per complessivi euro 1.267.716.

A	Valore della produzione	1.267.716
	A1) Ricavi servizi specifica intesa	384.643




69

A3) rimanenze finali ultra annuali	458.458
A5) Altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	
a) Contributi in conto esercizio per quote associative	424.614
TOTALE A)	1.267.716

I ricavi sono determinati secondo finalità istituzionali dell'Ente, in ossequio a norme regionali, convenzioni, contratti e contributi che gli Enti Locali ed altri Finanziatori corrisponderanno.

Alla voce "Costo della produzione" per complessivi euro 1.248.789, sono indicati i costi di gestione da sostenere:

B6	Per materie prime sussidiarie, di consumo e merci	5.400
	a) acquisti	5.400
B7	Per servizi	491.205
	a) personale esterno	328.805
	b) altri servizi mirati	42.682
	c) altri oneri dei servizi	59.067
	Costi del c.d.a del r.u e comitato scientifico ed altri oneri	60.650
D8	Godimento beni di terzi	19.300
B9	Costi del Personale	679.060
	A tempo indeterminato	668.223
	Altri costi del personale	10.837
B10	AMMORTAMENTI	3.831
	Ammortamento immobilizzazioni materiali	3.831
B14	Oneri diversi di gestione	49.993
	Quote partecipazioni altre associazioni	42.900
	Altri costi e oneri	7.093
	Differenza tra valori e costi della produzione	18.926
C	Proventi e Oneri Finanziari	200
D	rettifiche di valore attività finanziarie	8.000
	RISULTATO ANTE IMPOSTE	27.126
	IMPOSTE STIMATE SUL RISULTATO ATTESO	17.391
	RISULTATO ATTESO DELLA GESTIONE 2018	9.736

Nel merito delle singole voci, che compongono il totale costi e spese, si rilevano ammortamenti quantificati in euro 3.831, sono calcolati in conformità alle norme vigenti in materia.

Il costo del personale dipendente ammonta ad euro **679.060**.

La gestione finanziaria è indicata nella voce "Proventi e Oneri Finanziari" pari ad euro 200:

C	Proventi e Oneri finanziari	200
	a) Proventi finanziari	200
	b) Oneri finanziari	0
	TOTALE C)	200

D	RETTIFICHE DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE	8.000
	Rivalutazione polizza T.F.R dipendenti	8.000

Il risultato della gestione 2018, ante imposte è stimato in euro 21.127.

Al documento di previsione è allegato uno schema di dettaglio delle attività progettuali che avranno completamento negli anni successivi al 31.12.2018, denominato "Prospetto Servizi su specifica intesa 2016 -2019", allegato 2.

All'allegato 3) sono riportati i valori economici 2019-2020.

All'allegato 4) è riportato a supporto delle analisi di previsione la sintesi dei dati preconsuntivi del 2017.

All'allegato 5) Vincoli di spesa si dà evidenza con chiarezza, in ossequio al principio del contenimento della spesa pubblica, dei vincoli di spesa previsti per le società ed enti partecipati (legge 122/10 e legge 95/12).

Il revisore dei conti ritiene prudente la stima dei costi e la loro coerenza rispetto alle finalità della Associazione e alla prevista gestione.

Il revisore dei conti, esaminato il Budget di previsione dell'esercizio 2018, così come redatto, esprime parere favorevole.

Bari, 20 dicembre 2017.

Il Revisore dei Conti
Aurora de Falco



IPRES
 Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali
 BARI
 Associazione riconosciuta ai sensi dell'art.12 del c.c con P.D. Regione Puglia N°1284/1998

 Integrazione verbale del 20.12.2017

La sottoscritta Aurora de Falco, nella sua qualità di Revisore Unico dell'Associazione IPRES (Istituto Pugliese Ricerche Economiche e Sociali) integra con la presente il proprio verbale del 20.12.2017 accompagnatorio al Bilancio di previsione 2018.

In data 12.12.2017 il Consiglio di Amministrazione elaborava ed approvava con provvedimento n. 100 il Bilancio Preventivo 2018.

Con nota prot. N. 0006252 AOO_0217 del 18.12.2017 (allegato 1), il socio Regione Puglia stanziava ulteriori € 50.000 per le attività di studio e ricerca in tema di autonomie costituzionali finalizzato alla formulazione di una proposta di iniziativa ex art. 116 Cost ("regionalismo differenziato"), somma questa non iscritta nel Bilancio preventivo 2018 già predisposto.

In data 20.12.2017 il Revisore Unico ha provveduto alla stesura della propria relazione accompagnatoria al bilancio di previsione per l'anno 2018 dell'IPRES per l'assemblea degli associati indetta in seconda convocazione per il 21.12.2017, esprimendo parere favorevole.

Il socio Regione Puglia, in sede assembleare, ha stabilito di incrementare la propria quota associativa per l'anno 2018 da € 400.000 ad € 450.000. Nella medesima assemblea del 21.12.2017, gli associati approvavano il Programma Triennale 2018-2020, stabilendo che il Bilancio Preventivo 2018, così come elaborato ed approvato dal CdA, fosse modificato, demandando all'organo gestorio l'integrazione del Bilancio preventivo 2018, al fine di tenere conto dei costi relativi al potenziamento delle attività del Programma annuale 2018 riferibili al "regionalismo differenziato", afferenti al maggior contributo associativo di € 50.000.

Bari 12.2.2018

Il Revisore Unico



LA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA
 E' COMPOSTA DA N. 46
 PAGGiate.



46

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 agosto 2018, n. 1389

Delibera CIPE n. 92 del 3/8/2012 “Fondo per lo Sviluppo e Coesione”. DGR n. 2787 del 14/12/2012. DGR n. 1341 del 27.06.2014. DGR n. 1183 del 2/8/2016. Autorizzazione alla sottoscrizione del disciplinare con la ASL di Taranto per la realizzazione del nuovo Ospedale “San Cataldo” di Taranto.

Il Presidente della Giunta regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche così confermata dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- con Delibera CIPE n. 92 del 3 agosto 2012 “Fondo per lo Sviluppo e Coesione - Regione Puglia. Programmazione delle residue risorse 2000-2006 e 2007-2013 e modifica della Del. CIPE n. 62/2011” sono stati assegnati € 150.000.000,00 alla Regione Puglia nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro “Benessere e Salute” per l'intervento denominato “realizzazione del nuovo Ospedale San Cataldo di Taranto”;
- con DGR n. 2787 del 14/12/2012 è stata destinata per l'intervento “Costruzione Nuovo Ospedale della città di Taranto” la somma complessiva di 207,5 milioni di euro, di cui 150 milioni a valere sulle risorse CIPE n. 92/2013 e 57,5 milioni di euro a valere sui fondi regionali, individuando nella ASL di Taranto il Soggetto Attuatore e come Responsabile Unico dell'Attuazione dell'Accordo di Programma Quadro” (RUA) il dirigente pro-tempore del Servizio Programmazione sociale ed integrazione Socio-sanitaria;
- con Accordo di Programma Quadro “Benessere e Salute”, sottoscritto a Roma il 13 marzo 2014, l'intervento “Nuovo Ospedale San Cataldo di Taranto” è stato ricompreso tra i progetti previsti dall'allegato 2 “interventi non immediatamente cantierabili”;
- con DGR n. 1341 del 27.06.2014 è stato confermato, nell'ambito del quadro complessivo degli interventi ammessi a finanziamento con l'Accordo di Programma Quadro “Benessere e Salute”, il finanziamento previsto per l'Ospedale San Cataldo a valere sul Fondo FSC 2007-2013 delle risorse assegnate con Del. CIPE 92/2012, ed è stato approvato l'avvio della fase di progettazione dell'intervento con una copertura di spesa pari ad euro 4.500.000,00 nell'ambito della dotazione finanziaria complessiva, per consentire l'espletamento della procedura di gara pubblica per l'affidamento delle attività di progettazione clinico-gestionale e progettazione tecnica definitiva;
- con la medesima deliberazione la Giunta ha altresì delegato il RUA dell'APQ Benessere e Salute alla sottoscrizione del disciplinare di attuazione dell'intervento con il rappresentante legale del Soggetto Attuatore e demandato al RUI -Responsabile Unico dell'Intervento per la Regione Puglia, ai sensi della DGR 87/2013, la funzione di coordinare tutte le fasi attuative dell'intervento, di assicurare l'interfaccia regionale al RUP dell'intervento nominato dal Soggetto Attuatore, nonché ogni altro adempimento connesso alle procedure di verifica, monitoraggio e controllo dell'attuazione dell'intervento;
- con determinazione dirigenziale n. 146/215 del 23/07/2014 del Servizio (oggi Sezione) Programmazione Sociale ed Integrazione Socio-Sanitaria si è proceduto all'impegno della somma di € 4.500.000,00 in favore della ASL di Taranto per il finanziamento della progettazione del nuovo ospedale “San Cataldo” di Taranto a valere sull'Accordo di Programma Quadro “Benessere e Salute” e, successivamente, in data 1 agosto 2014, la Regione Puglia ha sottoscritto con la ASL TA un apposito disciplinare per il finanziamento della sola attività di progettazione;
- con deliberazione del Direttore Generale della ASL di Taranto n. 1114 del 15/10/2014 veniva indetta, ai sensi degli artt. 55 e 83 del d.lgs. 163/2006 e s.m.i, la procedura aperta per l'affidamento del servizio di progettazione definitiva comprensiva di relazione tecnico specialistica e di progettazione clinico-gestionale relativa alla realizzazione del nuovo ospedale;
- con deliberazione del C.S. della ASL di Taranto n. 77 del 03.02.2015 veniva indetta, ai sensi dell'art. 55 e 83 del d.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. procedura aperta per l'affidamento del servizio di verifica finalizzata alla

validazione del progetto definitivo (comprensivo di relazione tecnico-specialistica di progettazione clinico gestionale) e di verifica del progetto esecutivo e, con successivo atto di deliberazione del DG della ASL di Taranto n. 1191 del 27/08/2015 si procedeva all'aggiudicazione definitivamente dell'appalto di tale servizio di verifica in favore del "R.T.I. NO GAP CONTROLS S.R.L./CONTECO S.p.A.";

- successivamente, con deliberazione del D.G. n. 347 del 23.02.2016 veniva approvato lo stesso progetto definitivo, comprensivo di relazione tecnico-specialistica di progettazione clinico-gestionale redatto dall'operatore A.T.I. PROGER S.P.A./MANENS-TIFS S.P.A., in uno al rapporto conclusivo di verifica con parere conclusivo favorevole ed all'attestato di conformità n. 201530VA con esito positivo ai fini dell'atto di validazione redatti dall'operatore "R.T.I. NO GAP CONTROLS S.R.L./CONTECO S.p.A." ed al verbale di validazione redatto in data 19.02.2016 dal RUP, Ing. Paolo Moschettini;
- avendo anticipato la spesa con propri fondi di bilancio la Azienda Sanitaria Locale Taranto, con nota del 26/07/2016 prot. 0110799, ha inviato la richiesta della quota di finanziamento del contributo finanziario, unitamente a tutta la documentazione occorrente per la liquidazione, in particolare fatture e mandati come da disciplinare;
- a seguito dell'esame della documentazione pervenuta, con AD n. 146/512 del 24/10/2016 la Regione ha provveduto alla liquidazione della spesa attestata per la progettazione definitiva e clinico-gestionale per la realizzazione del nuovo Ospedale San Cataldo di Taranto, pari ad € 3.891.612,84 a valere sull'Accordo di Programma Quadro "Benessere e Salute";

Premesso, inoltre, che:

- il 30 dicembre 2015 il CIS Taranto è stato sottoscritto, conformemente a quanto previsto dal predetto articolo 5 del D.L. n. 1/2015, dai soggetti che compongono il Tavolo istituzionale permanente per l'Area di Taranto, istituito e disciplinato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri presso la struttura di missione "Aquila-Taranto-POIN Attrattori" della Presidenza del Consiglio dei Ministri.
- il CIS Taranto, come previsto dal sopra citato articolo 5 del D.L. n. 1/2015, contiene anche il Piano di interventi da realizzarsi nel Comune di Taranto, menzionato dal successivo articolo 8 del predetto decreto legge, tra cui il nuovo ospedale San Cataldo di Taranto;
- a tal fine la Regione Puglia ha richiesto al Tavolo istituzionale permanente di cui all'articolo 4 del CIS Taranto, attraverso comunicazione del 22 marzo 2016, prot. n° 366, inviata al Capo della Struttura di Missione, l'attivazione di INVITALIA quale "centrale di committenza" e nella seduta del 5 aprile 2016 il Tavolo istituzionale permanente ha espresso parere positivo;

Rilevato che:

- Con atto deliberativo della Direttore Generale ASL Taranto n. 2084 del 14/10/2016 sono stati approvati gli atti di gara relativi alla procedura del servizio di progettazione esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione di lavori di realizzazione del Nuovo Ospedale "San Cataldo" di Taranto ed è stato dato mandato ad INVITALIA, quale centrale di Committenza ai sensi dell'art. 55 bis del D.L. 1/2012 convertito in L. 27/2012, nonché ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs 50/2016 per l'espletamento di tutte le procedure necessarie per addivenire all'aggiudicazione del servizio;
- in data 27/11/2017 è stato sottoscritto il contratto per l'affidamento della progettazione esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza al RTI costituito da RPA s.r.l., M.M.AR. CONSULT s.r.l., Poolmilano s.r.l., E.T.S. s.p.a. Engineering and Technical Services, Mythos consorzio stabile s.c.a.r.l. e Technital s.p.a e contestualmente è stato avviato il servizio di progettazione esecutiva;
- a seguito della trasmissione degli elaborati di progettazione esecutiva la ASL TARANTO con deliberazione del C.S. n. 433 del 14/06/2018, che qui si intende integralmente riportata, ha approvato il progetto esecutivo del nuovo Ospedale San Cataldo redatto dall'operatore economico RTI costituito da RPA s.r.l., M.M.AR.

CONSULT s.r.l., POOLMILANO s.r.l., E.T.S. s.p.a. ENGINEERING and TECHNICAL SERVICES, MYTHOS consorzio stabile s.c.a.r.l. e TECHNICAL s.p.a, in uno al rapporto conclusivo di verifica con parere conclusivo favorevole e relativo attestato di conformità con esito positivo ai fini dell'atto di validazione redatti dall'operatore "RTI NO GAP CONTROLS SRL/CONTECO CHECK SRL" ed al verbale di validazione redatto in data 13.06.2018 dal RUP ing. Moschettini;

- con lo stesso atto è stato approvato il relativo quadro economico dell'intervento, avente un importo totale di € 207.500.000,00 di cui € 161.770.258,24 per lavori complessivi, di € 2.672.333,74 per oneri della sicurezza ed € 45.729.741,76 per somme a disposizione della stazione appaltante;
- con deliberazione della Giunta regionale n. 884 del 21/06/2016 si è provveduto al ripristino della dotazione finanziaria dell'APQ "Benessere e salute" pari a 302 Meuro, precedente ridotta con deliberazioni della Giunta regionale n. 2248 del 30/11/2013 e n. 652/2014;
- con deliberazione della Giunta regionale n. 2 agosto 2016, n. 1183 è stato confermato, ai sensi della DGR n. 1545/2012, l'impegno assunto con determina dirigenziale AOO_091/17 del 7/2/2011 dell'allora Servizio Programmazione e Politiche Fondi Strutturali di € 55.800.000,00 a valere sul capitolo di spesa 1146055, individuando come beneficiario l'Azienda Sanitaria Locale di Taranto per la realizzazione del Nuovo Ospedale San Cataldo di Taranto;
- con la stessa DGR è stato autorizzato il Dirigente della Sezione Sistemi Informativi e Investimenti in Sanità (oggi Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche), agli ulteriori adempimenti contabili delle somme impegnate in favore della ASL di Taranto sulla base dello stato avanzamento delle attività e delle rendicontazioni della stessa Azienda;
- con determinazione dirigenziale n. 253 del 11/07/2016 si è provveduto all'impegno di spesa di 150 milioni di euro in favore della ASL di Taranto;

Considerato che:

- la DGR n. 87/2013 ha nominato il dirigente dell'Ufficio Sistemi Informativi e Flussi Informativi responsabile unico degli interventi (RUI) di edilizia sanitaria ricompresi nel suddetto APQ "Benessere e Salute" finanziato a valere sul FSC 2007-2013 di cui alla Del. CIPE n. 92/2012;
- la DGR 1341/2014 ha assegnato al RUI la funzione di coordinare tutte le fasi attuative dell'intervento, di assicurare l'interfaccia regionale al RUP dell'intervento nominato dal Soggetto Attuatore, nonché ogni altro adempimento connesso alle procedure di verifica, monitoraggio e controllo dell'attuazione dell'intervento;
- in accordo al nuovo modello organizzativo MAIA nella Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche sono confluite tutte le competenze in materia di gestione delle risorse in conto capitale destinate agli investimenti inerenti l'edilizia sanitaria delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale;
- le procedure di cui all'APQ Benessere e Salute prevedono per gli interventi al momento dell'ammissione a finanziamento non immediatamente cantierabile la sottoscrizione di due disciplinari da parte della Regione Puglia con il soggetto beneficiario, il primo per regolare la fase di progettazione ed il secondo per regolare la fase di realizzazione dell'opera;
- a seguito della approvazione del progetto esecutivo da parte della ASL di Taranto, l'intervento è divenuto cantierabile per cui è possibile procedere alla sottoscrizione del secondo disciplinare secondo quanto previsto dagli schemi approvati dalla Giunta regionale con deliberazione n. 14 dicembre 2012, n. 2787;

Tutto ciò premesso e considerato si rende necessario:

- prendere atto del progetto esecutivo relativo alla realizzazione del nuovo Ospedale di Taranto, allegato alla DCS ASL Taranto n. 433 del 10/06/2018, che qui si intende integralmente richiamata anche se non materialmente allegata, e prendere atto del quadro economico dell'intervento di cui in parola, per un

importo totale di € 207.500.000,00 di cui € 161.770.258,24 per lavori complessivi, di € 2.672.333,74 per oneri della sicurezza ed € 45.729.741,76 per somme a disposizione della stazione appaltante, da finanziarsi con risorse CIPE n. 92/2013 e 57,5 milioni di euro a valere sui fondi regionali confermati con DGR 1183/2016;

- alla luce del nuovo modello MAIA, in accordo al quale sono confluite nella Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche tutte le competenze in materia di gestione delle risorse in conto capitale destinate agli investimenti delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale, si rende necessario autorizzare il dirigente della stessa Sezione alla stipula del disciplinare attuativo, di cui all'APQ "Benessere e Salute", per quanto riguarda la realizzazione dell'Ospedale San Cataldo di Taranto, nonché a tutti gli ulteriori adempimenti di competenza.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del d.lgs. 118/2011 e smi

La spesa derivante dal presente provvedimento per un importo complessivo di 207,5 milioni di euro, ivi inclusi € 3.891.612,84 concernenti la spesa attestata per la progettazione definitiva e clinico-gestionale già liquidati con A.D. 146/512 del 24.10.2016, trova copertura a valere sugli impegni di spesa assunti con le seguenti determinazioni dirigenziali;

- n. AOO_091/17 del 7/2/2011, cap. 1146055, (giusta DGR 1183 dei 23/11/2016)
- n. AOO_146/215 del 23/07/2014, cap. 1147059
- n. AOO_146/253 del 11/07/2016, cap. 1147059.

Il presente schema di provvedimento viene sottoposto all'esame della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d) e k) della LR. n.7/97.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta regionale l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

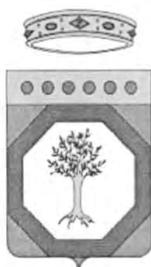
- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta regionale;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di **approvare** quanto esposto in premessa che qui di seguito si intende integralmente riportato;
2. di **prendere atto** della deliberazione del Commissario Straordinario della ASL di Taranto con cui si approva il progetto esecutivo del nuovo Ospedale "San Cataldo" di Taranto e del quadro economico aggiornato per complessivi € 207.500.000,00, trasmesso dalla ASL Taranto in data 21/06/2018, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
3. di **autorizzare** il Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali, compresa la sottoscrizione del disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e la ASL Taranto per la realizzazione del nuovo ospedale "San Cataldo" di Taranto secondo lo schema approvato con DGR 2787/2012, apportandovi le modifiche non sostanziali che dovessero rendersi necessarie;
4. di **disporre**, altresì, la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E
DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE RISORSE STRUMENTALI E TECNOLOGICHE

Il presente provvedimento si compone di un allegato di n. 13 pagine, compresa la presente.

Il ~~Dirigente della Sezione~~
Risorse Strumentali e Tecnologiche



ORIGINALE



Regione Puglia

AZIENDA SANITARIA LOCALE TARANTO

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

(nominato con deliberazione di Giunta regionale n. 594 del 11/04/2018)

Protocollo 210
 13/06/18
 02/06/18

Numero	433
del	14.05.2018

OGGETTO: G.T. 68/N.0. "Lavori di realizzazione del nuovo Ospedale "San Cataldo" di Taranto".
Approvazione progetto esecutivo.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

con l'assistenza del Segretario verbalizzante e sulla base dell'istruttoria predisposta dal Direttore della Area Gestione Tecnica, che ne attesta la regolarità della istruttoria ed il rispetto della legalità:

"PREMESSO:

- che, con D.G.R. n. 1725 del 07 Agosto 2012, è stata approvata la proposta di realizzazione di n. 5 nuovi Ospedali nell'ambito del Servizio Sanitario Regionale, all'interno dei quali rientra il "nuovo Ospedale S. Cataldo di Taranto";
- che, con atto deliberativo del 03 Agosto 2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 266 del 14.11.2012, il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (C.I.P.E.) ha finanziato l'opera in argomento approvando la programmazione delle risorse residue del F.S.C. 2000-2006 e 2007-2013 relative alla Regione Puglia e pari a 1.334,9 milioni di euro;
- che, con D.G.R. n. 2787 del 14.12.2012, la Giunta ha preso atto del suddetto provvedimento del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (C.I.P.E.);
- che, con Deliberazione del Direttore Generale dell'ASL TA n. 1955 del 06/08/2012, è stato nominato, ai sensi degli artt. 4 e 5 della L. 241/90, dell'art. 10 del D. Lgs. 163/2006 e ss. mm. ii. e dell'art. 9 del D.P.R. 207/2010 e ss. mm. ii., il Responsabile Unico del Procedimento per l'intervento in oggetto, nella persona dell'Ing. Paolo Moschettini, Direttore dell'Area Gestione Tecnica dell'A.S.L. di Taranto;
- che, con il medesimo atto deliberativo citato al precedente punto, è stato affidato l'incarico per la redazione dello studio di fattibilità e del progetto preliminare, relativo ai lavori di realizzazione del nuovo ospedale di Taranto, all'Ing. Nicola Sansolini, Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e Dirigente U.O. Manutenzioni e Sistema Informativo dell'A.S.L. di Taranto, ed all'Ing. Armida Traversa, Dirigente U.O. Elettromedicali dell'A.S.L. di Taranto;
- che, con deliberazione del Direttore Generale dell'ASL TA n. 2389 del 28.12.2012, è stato approvato il documento preliminare alla progettazione del nuovo ospedale S. Cataldo di Taranto, al fine di dare avvio alle attività di redazione dello studio di fattibilità e di progettazione preliminare dell'intervento in argomento;
- che, con atto deliberativo del Direttore Generale dell'ASL TA n. 313 del 08.03.2013, è stato approvato lo studio di fattibilità relativo all'intervento di realizzazione del nuovo Ospedale "S. Cataldo" di Taranto, redatto dagli Ingg. Nicola Sansolini e Armida Traversa, entrambi Dirigenti dell'Area Gestione Tecnica dell'ASL TA;



- che, in data 13 marzo 2014, è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro "Benessere e Salute" tra gli altri, dal Ministero della Salute e dalla Regione Puglia mediante il quale sono state individuate le risorse CIPE pari a € 140.580.496,18 per la realizzazione del nuovo Ospedale "San Cataldo" di Taranto;
- che, con Delibera di Giunta Regionale n. 652 del 8.4.2014, sono state impegnate per la realizzazione dell'opera in questione ulteriori risorse regionali pari ad €. 66.919.503,82;
- che, con Deliberazione del Direttore Generale dell'ASL TA n. 723 del 10.06.2014, è stato approvato il progetto preliminare relativo all'intervento di realizzazione del nuovo Ospedale "S. Cataldo" di Taranto redatto dagli Ingg. Nicola Sansolini e Armida Traversa, in uno al rapporto di verifica ed al verbale di validazione redatto, in data 30.05.2014, dal Responsabile Unico del Procedimento, Ing. Paolo Moschettini;
- che l'approvazione del progetto preliminare, unitamente al rapporto di verifica ed al verbale di validazione, è stata effettuata al fine di procedere con l'indizione di una procedura aperta per l'affidamento dei lavori in argomento, ai sensi dell'art. 53 comma 2 lett. c) del D. Lgs. 163/06;
- che, la Regione Puglia, con D.G.R. n. 1341 del 27.06.2014, ha disposto che il Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento, Ing. Paolo Moschettini, predisponesse una procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento all'esterno della Stazione Appaltante di un unico incarico di progettazione clinico-gestionale, tecnica preliminare e definitiva, preliminarmente all'indizione di una procedura aperta per l'affidamento della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori, ai sensi dell'art. 53 comma 2 lett. b) del D. Lgs. 163/2006;
- che, per effetto delle intervenute variazioni nell'iter procedurale di progettazione ed esecuzione dell'intervento in argomento, è stato necessario procedere con la revisione di parte degli elaborati di cui al progetto preliminare, già approvato con Deliberazione del Direttore Generale dell'ASL TA n. 723 del 10.06.2014;
- che, a far data dal 08.06.2014, secondo quanto disposto dal combinato degli artt. 47 comma 2 e 357 comma 18 del D.P.R. 207/2010, le Stazioni Appaltanti non accreditate ai sensi della norma europea UNI CEI EN ISO/IEC 17020 quale Organismo di ispezione di tipo B, non possono procedere all'attività di verifica della progettazione attraverso strutture e personale tecnico interno alla propria amministrazione per lavori di importo pari o superiore a 20 milioni di euro;
- che, con determina del Direttore Area Gestione Tecnica dell'ASL TA n. 1830 del 03.09.2014, è stato affidato in favore della società RINA CHECK s.r.l., accreditata ai sensi della succitata norma UNI, il servizio di verifica, ai sensi dell'art. 54 comma 4 del D.P.R. 207/2010, degli elaborati di progetto preliminare modificati a seguito di quanto disposto con D.G.R. n. 1341 del 27.06.2014;
- che gli elaborati di progetto, modificati a seguito di quanto disposto con D.G.R. n. 1341 del 27.06.2014, sono stati verificati dalla società RINA CHECK s.r.l., come si evince dal verbale redatto in data 06/10/2014, e, conseguentemente approvati dall'ASL TA con delibera del Direttore Generale dell'ASL TA n. 1113 del 09/10/2014;
- che, con determina del Dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Socio-Sanitaria della Regione Puglia n. 215 del 23.07.2014, è stato impegnato in favore dell'ASL TA l'importo di €. 4.500.000,00 per il finanziamento della progettazione del nuovo ospedale "San Cataldo" di Taranto;
- che, con il medesimo atto dirigenziale citato al precedente punto, è stata autorizzata l'ASL TA a disporre, a seguito della sottoscrizione del disciplinare di attuazione della fase di progettazione, ogni atto necessario per l'affidamento con un'unica procedura di gara ai sensi del D. Lgs. 163/06 della progettazione definitiva e clinico-gestionale;
- che, in data 01 Agosto 2014, è stato firmato il disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e l'Azienda Sanitaria Locale di Taranto per la redazione del progetto del nuovo Ospedale San Cataldo di Taranto, al quale è allegato il cronoprogramma che prevede l'indizione della procedura aperta per l'affidamento della progettazione definitiva e clinico-gestionale entro il mese di ottobre 2014;
- che, con parere n. 309 del 15.09.2014, il Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Puglia ha espresso parere positivo sulla fattibilità tecnica ed economico-finanziaria del nuovo ospedale "San Cataldo" di Taranto;
- che, con Deliberazione del Direttore Generale dell'ASL TA n. 1114 del 15.10.2014, è stata indetta, ai sensi degli artt. 55 e 83 del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., procedura aperta per l'affidamento del servizio di progettazione definitiva comprensiva di relazione tecnico specialistica di progettazione clinico-gestionale relativa alla realizzazione del nuovo ospedale "San Cataldo" di Taranto per un importo complessivo a base d'asta pari ad €. 4.209.316,94, al netto degli oneri previdenziali e assistenziali ed IVA come per legge, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- che in data 13/04/2015 l'ASL Taranto procedeva all'aggiudicazione provvisoria nei confronti del R.T.I. PROGER S.P.A./MANENS-TIFS S.P.A.;



- che in data 15/09/2015 veniva sottoscritto il contratto tra la "COSTITUENDA A.T.I. PROGER S.P.A./MANENS-TIFS S.P.A." e l'ASL Taranto e successivamente, in data 17/09/2015 veniva avviato il servizio;
- che al fine di consentire il pieno rispetto del cronoprogramma allegato al disciplinare sottoscritto in data 01/08/2014 tra ASL Taranto e Regione Puglia, che prevede l'ultimazione della progettazione definitiva entro il 30/11/2015, l'espletamento della fase di verifica e validazione del progetto entro il mese di dicembre 2015, e l'assunzione dell'OGV nei termini previsti dalla deliberazione CIPE del 30/06/2014, è stato sottoscritto in data 02.11.2015 apposito accordo integrativo del disciplinare di incarico professionale (Rep. n. 920) in cui le parti concordemente prevedono modalità di pagamento dei corrispettivi contrattualmente pattuiti a fronte di ridotte tempistiche di consegna degli elaborati di progettazione definitiva, a parziale modifica delle condizioni fissate nel contratto rep. n. 919;
- che, con atto deliberativo del Direttore Generale dell'ASL TA n. 1645 del 09.11.2015, si prendeva atto, approvava e recepiva l'accordo integrativo del disciplinare di incarico professionale (Rep. n. 920) sottoscritto in data 02.11.2015;
- che, con Deliberazione del Commissario Straordinario dell'ASL di Taranto n. 77 del 03.02.2015, è stata indetta, ai sensi degli artt. 55 e 83 del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., procedura aperta per l'affidamento del servizio di verifica finalizzata alla validazione del progetto definitivo (comprensivo di relazione tecnico specialistica di progettazione clinico - gestionale) e di verifica del progetto esecutivo relativo ai lavori di realizzazione del nuovo Ospedale "San Cataldo" di Taranto per un importo complessivo a base d'asta pari ad €. 1.762.192,16, al netto degli oneri previdenziali e assistenziali ed IVA come per legge, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- che, con deliberazione del Direttore Generale n. 1191 del 27.08.2015, la procedura aperta per l'affidamento del servizio di verifica finalizzata alla validazione del progetto definitivo (comprensivo di relazione tecnico specialistica di progettazione clinico - gestionale) e di verifica del progetto esecutivo relativo ai lavori di realizzazione del nuovo Ospedale "San Cataldo" di Taranto è stata aggiudicata in favore del "R.T.I. NO GAP CONTROLS S.R.L./CONTECO S.P.A." per un importo complessivo pari ad €. 1.057.315,29, al netto degli oneri previdenziali e assistenziali ed IVA come per legge;
- che in data 23/11/2015 è stato sottoscritto il contratto tra la "R.T.I. NO GAP CONTROLS S.R.L./CONTECO CHECK S.R.L." e l'ASL TARANTO;
- che con deliberazione del Direttore Generale n. 347 del 23.02.2016 è stato approvato il progetto definitivo, comprensivo di relazione tecnico specialistica di progettazione clinico-gestionale, relativo alla realizzazione del nuovo ospedale "San Cataldo" di Taranto redatto dall'operatore "ATI PROGER S.P.A./MANENS-TIFS S.P.A.", in uno al rapporto conclusivo di verifica con parere conclusivo favorevole ed all'attestato di conformità n. 201530VA con esito positivo ai fini dell'atto di validazione redatti dall'operatore "R.T.I. NO GAP CONTROLS S.R.L./CONTECO CHECK S.R.L." ed al verbale di validazione redatto in data 19/02/2016 dal Responsabile Unico del Procedimento, Ing. Paolo Moschettini;

CONSIDERATO:

- che il Direttore Generale dell'ASL TARANTO ha sottoscritto in data 14/06/2016 il Disciplinare Operativo per l'attivazione di INVITALIA quale "centrale di committenza" per l'intervento di realizzazione del nuovo ospedale "S. Cataldo" di Taranto ai sensi del combinato disposto dell'articolo 55-bis, co. 2-bis, del D.L. 1/2012, convertito in L. 27/2012 e ss. mm. ii, e degli articoli 37 e 38 del Codice degli Appalti, al fine di accelerare ed efficientare l'attuazione dell'intervento in parola;
- che in data 15/06/2016, è stato sottoscritto e inviato ad INVITALIA l'atto di attivazione n.1 che prevede l'indizione di una procedura di gara per l'affidamento della progettazione esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione lavori, essendo intervenuto nel frattempo il D. Lgs. 50 del 19/04/2016 (nuovo Codice dei Contratti), che espressamente vieta l'affidamento congiunto di progettazione esecutiva e lavori;
- che, con atto deliberativo del Direttore Generale dell'ASL TA n. 2084 del 14.10.2016:
 - sono stati approvati gli atti di gara relativi alla procedura di affidamento del servizio di progettazione esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori di realizzazione del Nuovo Ospedale "San Cataldo" di Taranto;
 - è stato dato mandato a INVITALIA, quale Centrale di Committenza ai sensi dell'articolo 55 bis, del D.L. n. 1/2012, convertito in L. 27/2012, nonché ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 50/2016, affinché espletasse tutte le necessarie procedure per addvenire all'aggiudicazione efficace del servizio di progettazione esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori relativi alla realizzazione del Nuovo Ospedale "San Cataldo";



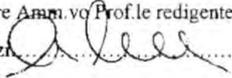
- che la procedura di gara per l'affidamento dei servizi sopramenzionati è stata indetta dall'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A., la quale, ai sensi degli artt. 37, co.7, e 38, co. 1, del Codice dei Contratti, nonché del combinato disposto degli artt. 252-bis, co. 10, del Decreto legislativo n. 152 del 2006 e s.m.i., e dell'articolo 55-bis, co. 2-bis, del D.L. 1/2012 (convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della l. n. 27/2012), opera in qualità di Centrale di Committenza per conto dell'Ente Aderente, Regione Puglia – Azienda Sanitaria Locale Taranto;
- che, con determina a contrarre della società INVITALIA n. 2084 del 14/10/2016 si è stabilito di procedere all'aggiudicazione dei servizi sopramenzionati, mediante procedura di gara indetta ai sensi del combinato disposto degli articoli 157, co. 1, e 60 del Codice dei Contratti, in favore dell'operatore economico "RPA s.r.l. - M.M.AR. CONSULT s.r.l. - Poolmilano s.r.l. - E.T.S. s.p.a. ENGINEERING AND TECHNICAL SERVICES - MYTHOS CONSORZIO STABILE - TECHNITAL S.P.A.";
- che, in data 27.11.2017, è stato sottoscritto il contratto Rep. n. 1011 del 27.11.2017 relativo all'affidamento dei servizi in argomento in favore dell'operatore "RPA s.r.l. - M.M.AR. CONSULT s.r.l. - POOLMILANO S.R.L. - E.T.S. s.p.a. ENGINEERING AND TECHNICAL SERVICES - MYTHOS CONSORZIO STABILE - TECHNITAL S.P.A.";
- che in data 03.03.2018 il RTI RPA s.r.l. - M.M.AR. CONSULT s.r.l. - POOLMILANO S.R.L. - E.T.S. s.p.a. ENGINEERING AND TECHNICAL SERVICES - MYTHOS CONSORZIO STABILE - TECHNITAL S.P.A. ha trasmesso gli elaborati progettuali relativi all'intervento di realizzazione del nuovo Ospedale "San Cataldo" di Taranto;
- che in data 12.06.2018 il "R.T.I. NO GAP CONTROLS S.R.L./CONTECO CHECK S.R.L." ha trasmesso il rapporto conclusivo di verifica con parere conclusivo favorevole e l'attestato di conformità N° 201530VA con esito positivo ai fini dell'atto di validazione, relativo agli elaborati di progettazione esecutiva del nuovo Ospedale "San Cataldo" di Taranto;
- che, in data 13.06.2018, il Responsabile Unico del Procedimento ha conseguentemente validato lo stesso progetto esecutivo, redigendone apposito verbale;
- che in data 09.02.2018, è stato sottoscritto e inviato ad INVITALIA l'atto di attivazione n.2 che prevede l'indizione di una procedura di gara per l'affidamento dei lavori di realizzazione del nuovo ospedale "San Cataldo" di Taranto;

RITENUTO di dover

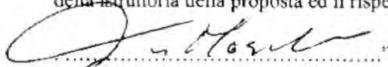
- di approvare il progetto esecutivo del nuovo ospedale "San Cataldo" di Taranto redatto dall'operatore economico "RPA S.R.L. - M.M.AR. CONSULT S.R.L. - POOLMILANO S.R.L. - E.T.S. S.P.A. ENGINEERING AND TECHNICAL SERVICES - MYTHOS CONSORZIO STABILE - TECHNITAL S.P.A.", in uno al rapporto conclusivo di verifica con parere conclusivo favorevole ed all'attestato di conformità N° 201530VA con esito positivo ai fini dell'atto di validazione redatti dall'operatore "R.T.I. NO GAP CONTROLS S.R.L./CONTECO CHECK S.R.L." ed al verbale di validazione redatto in data 13.06.2018 dal Responsabile Unico del Procedimento, Ing. Paolo Moschetti;
- di approvare il quadro economico dell'intervento in parola, allegato al presente atto per costituire parte integrante e sostanziale (ALLEGATO I), avente importo complessivo pari ad €. 207.500.000,00 di cui €. 161.770.258,24 per lavori comprensivi di €. 2.672.333,74 per oneri della sicurezza, ed €. 45.729.741,76 per somme a disposizione della Stazione Appaltante;
- di dare atto che la spesa complessiva relativa alla realizzazione dell'intervento, così come riportata nel quadro economico del progetto esecutivo, è assicurata giusta Delibera C.I.P.E. del 03.08.2012 e conseguente A.P.Q. "Benessere e Salute" sottoscritto in data 13.03.2014, tra gli altri, dal Ministero della Salute e dalla Regione Puglia, e con la delibera di Giunta Regionale n. 652 del 08.04.2014;
- di trasmettere il presente provvedimento unitamente al progetto esecutivo ad INVITALIA al fine di consentire la redazione degli atti di gara relativi alla procedura per l'affidamento dei lavori di realizzazione del nuovo ospedale "San Cataldo" di Taranto;
- di informare i competenti organi regionali (Direzione del Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Sociale e dello Sport per tutti, R.U.A. e R.U.J.) in ordine alle determinazioni assunte con il presente provvedimento;
- dare atto che il presente atto deliberativo non comporta alcun impegno di spesa.



- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Il Collaboratore Amm. vo Prof.le redigente Francesca Rizzo..... 
Il Dirigente Ufficio Nuove Opere Ing. Tommaso Carrera..... 

Io sottoscritto dott. Ing. Paolo Moschettini - Dirigente Responsabile dell'Area Gestione Tecnica - attesto la regolarità della istruttoria della proposta ed il rispetto delle relative leggi e provvedimenti di riferimento



ACQUISITO il parere favorevole del Direttore Amministrativo, sottoscritto in calce al presente provvedimento;

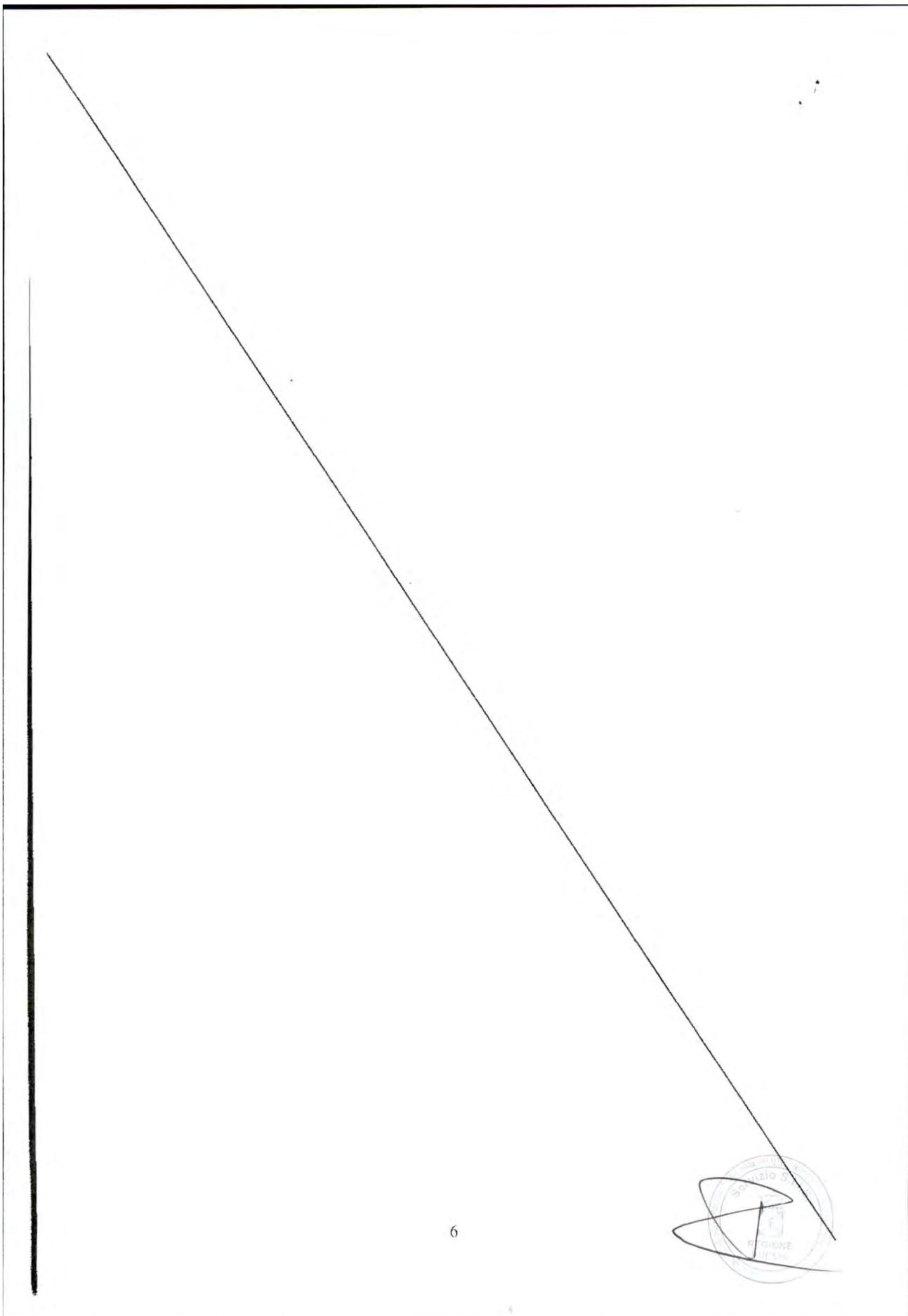
ACQUISITO il parere favorevole del Direttore Sanitario, sottoscritto in calce al presente provvedimento;

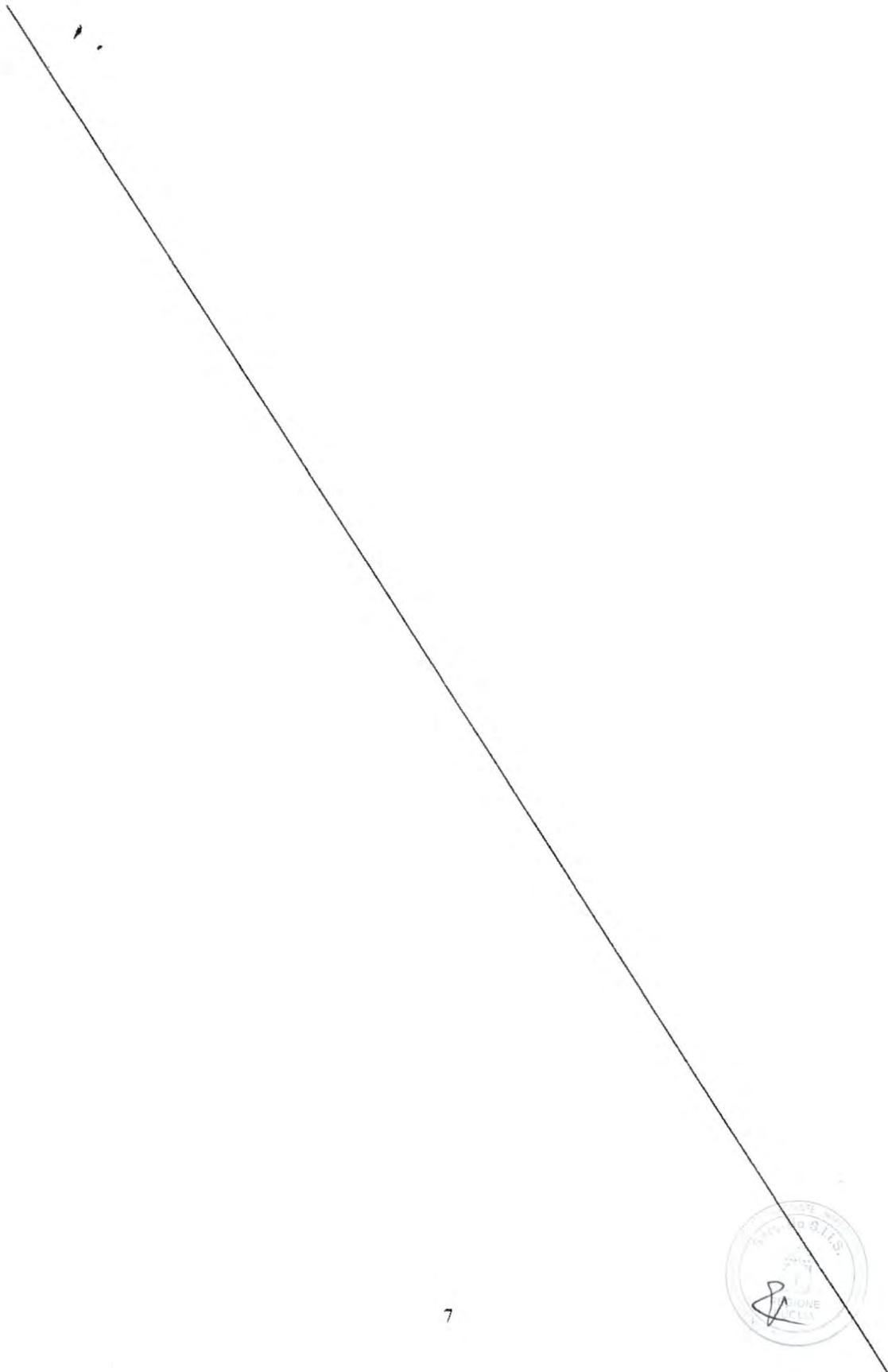
DELIBERA

per tutte le motivazioni sopra indicate, che qui si intendono integralmente riportate per costituirne parte integrante e sostanziale:

1. **DI APPROVARE** il progetto esecutivo del nuovo ospedale "San Cataldo" di Taranto redatto dall'operatore economico "RPA S.R.L. - M.M.AR. CONSULT S.R.L. - POOLMILANO S.R.L. - E.T.S. S.P.A. ENGINEERING AND TECHNICAL SERVICES - MYTHOS CONSORZIO STABILE - TECHNITAL S.P.A.", in uno al rapporto conclusivo di verifica con parere conclusivo favorevole ed all'attestato di conformità N° 201530VA con esito positivo ai fini dell'atto di validazione redatti dall'operatore "R.T.I. NO GAP CONTROLS S.R.L./CONTECO CHECK S.R.L." ed al verbale di validazione redatto in data 13.06.2018 dal Responsabile Unico del Procedimento, Ing. Paolo Moschettini;
2. **DI APPROVARE** il quadro economico dell'intervento in parola, allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale (ALLEGATO 1), avente importo complessivo pari ad €. 207.500.000,00 di cui €. 161.770.258,24 per lavori comprensivi di €. 2.672.333,74 per oneri della sicurezza, ed €. 45.729.741,76 per somme a disposizione della Stazione Appaltante;
3. **DI DARE ATTO** che la spesa complessiva relativa alla realizzazione dell'intervento, così come riportata nel quadro economico del progetto esecutivo, è assicurata giusta Delibera C.I.P.E. del 03.08.2012 e conseguente A.P.Q. "Benessere e Salute" sottoscritto in data 13.03.2014, tra gli altri, dal Ministero della Salute e dalla Regione Puglia, e con la delibera di Giunta Regionale n. 652 del 08.04.2014;
4. **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento unitamente al progetto esecutivo ad INVITALIA al fine di consentire la redazione degli atti di gara relativi alla procedura per l'affidamento dei lavori di realizzazione del nuovo ospedale "San Cataldo" di Taranto;
5. **DI INFORMARE** i competenti organi regionali (Direzione del Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Sociale e dello Sport per tutti, R.U.A. e R.U.I.) in ordine alle determinazioni assunte con il presente provvedimento;
6. **DI DARE ATTO** che il presente atto deliberativo non comporta alcun impegno di spesa;
7. **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente esecutiva.







All. 1



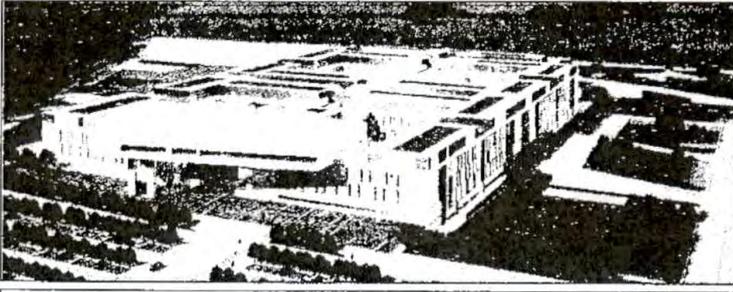
REGIONE PUGLIA

AZIENDA SANITARIA LOCALE TARANTO



REALIZZAZIONE DEL NUOVO OSPEDALE "SAN CATALDO" DI TARANTO

PROGETTO ESECUTIVO



Committente:
Azienda Sanitaria Locale di Taranto
Viale Virgilio n. 31
74121 Taranto

Il Responsabile Unico del Procedimento:
Dott. Ing. Paolo Moschetti

GRUPPO DI PROGETTAZIONE

<p>rpa CAPOGRUPPO</p> <p>Integrazione prestazioni specialistiche: Ing. Marco Rasimelli Coordinamento sicurezza in fase di progettazione: Ing. Dono Bonadies Responsabile qualità: Ing. Luca Bonadies</p> <div style="display: flex; justify-content: space-between; margin-top: 20px;"> <div style="width: 30%;"> <p>Arch. Maurizio Cimibelli Arch. Omar Cristallini Arch. Stefano Galli Arch. Enrica Rasimelli Arch. Francesco Toscano Arch. Massimiliano Venditti Ing. Daniele Azzaroli Ing. Leonardo Gianapica Ing. Salvatore Corlano</p> </div> <div style="width: 30%;"> <p>Ing. Chiara Falcone Ing. Marco Galazzo Ing. Giulio Gali Ing. Carmine Guanno Ing. Luigi Iovine Ing. Paolo Lombardini Ing. Silvia Maserati Ing. Valerio Mastrovanni Ing. Jonas Orlandi</p> </div> <div style="width: 30%;"> <p>Ing. Mattia Procacci Ing. Marco Seghella Ing. Maria Gabriella Sorci Ing. Luigi Spinazzi Ing. Lucia Tuzio Ing. Viviana Valentini Geom. Carlo Rosi Geol. Stefano Prazzoli Archeol. Marco Menichini</p> </div> </div> <p>RPA S.r.l.</p>	<p>ETS MANDANTE</p> <p>Progettista impianti idrico-sanitario, scarichi, antincendio, gas-medicali: Ing. Donato Romano Progettista impianti elettrici: Ing. Giambattista Parretti Responsabile Pratica Antincendio: Ing. Giambattista Parretti</p> <div style="margin-top: 20px;"> <p>Ing. Fabio Bassanelli Ing. Paolo Berette Ing. Enrico Facchinetti P. Daniele Togni P. Andrea Fuselli P. Stefano Fustinoni</p> </div> <p>ETS S.p.A.</p>
---	--

<p>poolmilano MANDANTE</p> <p>Progettista opere architettoniche Arch. Massimiliano Baruffi</p> <p>POOLMILANO S.r.l.</p>	<p>TECHNITAL MANDANTE</p> <p>Progettista opere strutturali: Ing. Paolo Versace Progettista opere viarie e sistemazioni esterne: Ing. Ivan Sotgiu</p> <p>TECHNITAL S.p.A.</p>
---	---

<p>mythos MANDANTE</p> <p>Progettista meccanica e fluido: Ing. Roberto Tadda</p> <p>MYTHOS S.C. s.r.l.</p>	<p>MMAR CONSULT S.r.l. MANDANTE</p> <p>Progettista opere architettoniche: Arch. Alessandro Martini Progettista opere architettoniche: Arch. Edoardo Monaco</p> <p>Arch. Filomena Milei</p>
--	--

Pratica 17036_CJA	Elaborato EC0001	TECNICO-ECONOMICI				
Identificativo CJA_4cc001b	Scala ----				Quadro economico	

B	maggio 2018	REVISIONE	VALENTINI	CIRIMBILLI	VALENTINI	RASIMELLI
A	marzo 2018	PRIMA EMISSIONE	VALENTINI	CIRIMBILLI	VALENTINI	RASIMELLI
Rev	Data	Motivazione	Redatto	Verificato	Approvato	Autorizzato

Questo documento è di proprietà esclusiva. È proibita la riproduzione anche parziale e la cessione a terzi senza la nostra autorizzazione.



Lavori di realizzazione del nuovo Ospedale "San Cataldo" di Taranto

A. LAVORI A BASE DI APPALTO

	Importi parziali	Importi totali
A.1 Lavori da calcolo sommario della spesa		
a lavori a misura	€ -	
b lavori a corpo	€ 159.097.924,50	
c lavori in economia	€ -	
totale A.1 (a+b+c)		€ 159.097.924,50

A.2 Oneri della sicurezza da stima sommaria		
totale A.2		€ 2.672.333,74

totale A dei lavori a base di appalto (A.1+A.2)

€ 161.770.258,24

B. SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE

	Importi parziali	Importi totali
B.1 Accantonamento per imprevisti e lavori in economia		
<i>Importo % calcolato su (A.1+A.2)</i>		
a Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura	€ -	
b Maggiori lavori imprevisti	€ 1.000.000,00	
totale B.1 (a+b+c)		€ 1.000.000,00

B.2 Rilevi, accertamenti e indagini preliminari		
a Rilevo (oneri previdenziali 4% compresi)	€ 50.000,00	
b bonifica da ordigni bellici	€ 600.000,00	
c Indagini preliminari e prove di laboratorio (IVA al 10%)	€ -	
d Ulteriori somme per accertamenti ed indagini	€ 50.000,00	
e Indagini preventive archeologiche e sorveglianza archeologica	€ 400.000,00	
totale B.2 (a+b+c+d+e)		€ 1.100.000,00

B.3 Allacciamenti ai pubblici servizi		
a Rete idrica	€ 120.000,00	
b Rete fognante	€ 120.000,00	
c Rete elettrica	€ 2.000.000,00	
d Rete telefonica e dati	€ 150.000,00	
e Rete distribuzione combustibile per usi civili	€ 150.000,00	
totale B.3 (a+b+c+d+e)		€ 2.540.000,00

B.4 Acquisizione o espropriazione di aree o immobili		
a Acquisizione o espropriazione di aree o immobili	€ -	
b Indennizzi	€ 4.000.000,00	
totale B.4 (a+b)		€ 4.000.000,00

B.5 Spese per assicurazioni dei dipendenti e di carattere strumentale		
a Polizze assicurative copertura rischi progettazione	€ 3.000,00	
b Polizza assicurativa copertura rischi RUP	€ 7.000,00	
c Altre polizze assicurative	€ 5.000,00	
d Spese di carattere strumentale sostenute per l'intervento	€ 40.000,00	
totale B.5 (a+b+c+d)		€ 55.000,00

B.6 Spese tecniche		
a Collaborazioni specialistiche	€ 150.000,00	



Progettazione definitiva comprensiva di relazione tecnico specialistica di progettazione clinico-gestionale (CSP compreso) -		€	2.525.590,16
c	Revisione della progettazione definitiva	€	-
d	Conferenze di servizio	€	-
e	Progettazione esecutiva -	€	-
f	Progettazione Esecutiva, Direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione	€	4.521.939,31
g	Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione -	€	-
h	Revisione della progettazione esecutiva	€	-
i	Ulteriori servizi di progettazione analoghi o complementari al contratto principale	€	150.000,00
totale B.6 (a+b+c+d+e+f+g+h+i)		€	7.347.529,47

B.7 Incentivo per i dipendenti

imponibile % calcolato su (A.1+A.2)

fondo per la progettazione (80% di 1,7%)

1,7%

a	Responsabile del procedimento	7,0%	€	192.506,61
b	Incaricati della progettazione preliminare e loro collaboratori	7,0%	€	192.506,61
c	Incaricati della progettazione definitiva e loro collaboratori	17,0%	€	-
d	Incaricati della progettazione esecutiva e loro collaboratori	30,0%	€	-
e	Incaricati della redazione del piano di sicurezza in fase di progettazione e loro tecnici collaboratori	3,0%	€	-
f	Incaricati della redazione del piano di sicurezza in fase di esecuzione e loro tecnici collaboratori	3,0%	€	-
g	Incaricati della Direzione lavori e loro tecnici collaboratori	20,0%	€	-
h	Incaricati del Collaudo e loro tecnici collaboratori	10,0%	€	-
i	Altri componenti dell'Ufficio che hanno contribuito al progetto pur non sottoscrivendone i relativi elaborati	5,0%	€	137.504,72

totale B.7 (a+b+c+d+e+f+g+h+i)€ **522.517,93****B.8 Spese per attività tecnico-amministrative**

a	Comesse alla progettazione	€	-
b	Supporto al responsabile del procedimento -	€	277.000,00
c	Verifica parziale ex art. 54 comma 4 del D.P.R. 207/2010	€	-
d	Verifica finalizzata alla validazione del progetto definitivo -	€	528.657,64
e	Verifica finalizzata alla validazione del progetto esecutivo -	€	528.657,64

totale B.8 (a+b+c+d+e)€ **1.334.315,28****B.9 Spese per commissioni giudicatrici****totale B.9**€ **50.000,00****B.10 Spese preventivabili per pubblicità**

a	Bandi e avvisi	€	20.000,00
b	Inviti e comunicazioni	€	5.000,00

totale B.10 (a+b)€ **25.000,00****B.12 Spese per opere artistiche****totale B.12**

0,5%

€

808.851,29

€ **808.851,29**

B.13 Spese per collaudi

a	Collaudo tecnico-amministrativo in corso d'opera -	€	786.208,81
b	Collaudo statico -	€	268.394,65
c	Collaudo impiantistico -	€	602.019,42

totale B.13 (a+b+c)

€ **1.656.622,88**

B.14 Forniture

a	Acquisti di arredi ed apparecchiature	€	3.500.000,00
b	Trasferimenti	€	800.000,00

totale B.14 (a+b)

€ **4.300.000,00**

B.15 Accantonamento per transazioni e accordi bonari	€	52.586,51
<i>totale B.15</i>	€	52.586,51

B.16 I.V.A. imposte e contributi			
a	I.V.A. su A.1-A.2	16,0%	€ 16.177.025,82
b	I.V.A. su B.1 + B.2 c	10,0%	€ 100.000,00
c	I.V.A. su B.2 a+B.2.b+B.2 d+B.2 e	22,0%	€ 242.000,00
d	I.V.A. su B.3	22,0%	€ 558.800,00
e	I.V.A. su B.5 d	22,0%	€ 8.800,00
f	Contributo integrativo INARCASSA su B.6	4,0%	€ 293.901,18
g	I.V.A. su (B.6+B.16.f)	22,0%	€ 1.681.114,74
h	Contributo integrativo INARCASSA su B.8	4,0%	€ 33.372,61
i	I.V.A. su (B.8+B.16.h)	22,0%	€ 305.291,34
l	Contributo integrativo INARCASSA su B.9	4,0%	€ 2.000,00
m	I.V.A. su (B.9+B.16.l)	22,0%	€ 11.440,00
n	I.V.A. su B.10	22,0%	€ 5.500,00
q	I.V.A. su B.12	10,0%	€ 80.885,13
r	Contributo integrativo INARCASSA su B.13	4,0%	€ 66.264,92
s	I.V.A. su (B.13+B.16.r)	22,0%	€ 379.035,31
t	Contributi AVCP		€ 4.000,00
u	I.V.A. su (B.14)	22,0%	€ 946.000,00
v	Altri contributi		€ 21.887,34
<i>totale B.16 (a+b+c+d+e+f+g+h+i+l+m+n+o+p+q+r+s+t+u+v)</i>			€ 20.937.318,39

*totale B delle somme a disposizione della Stazione appaltante
(R.1+B.2+B.3+B.4+B.5+B.6+b.7+B.8+B.9+R.10+B.11+R.12+B.13+B.14+B.15)*

€ 45.729.741,76

IMPORTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO (A+B) € 207.200.000,00



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 agosto 2018, n. 1390

FAMI 2014-2020 - OS 2 – ON 2. Progetto: PROG_2328: “IMPACT: Integrazione dei migranti con Politiche e Azioni coprogettate sul territorio”. Approvazione schema Convenzione di sovvenzione.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, riferisce quanto segue:

VISTO:

il Regolamento (UE) N. 514/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 reca disposizioni generali sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 e sullo strumento di sostegno finanziario per la cooperazione di polizia, la prevenzione e la lotta alla criminalità e la gestione delle crisi;

il Regolamento (UE) n. 516/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 che istituisce il Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione, modifica la decisione 2008/381/CE del Consiglio e abroga le decisioni n. 573/2007/CE e n. 575/2007/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la decisione 2007/435/CE del Consiglio;

il Regolamento delegato (UE) n. 1042/2014 della Commissione, del 25 luglio 2014, integra il regolamento (UE) n. 514/2014 per quanto riguarda la designazione e le responsabilità di gestione e di controllo delle autorità responsabili e di quelle delegate e lo status e gli obblighi delle autorità di audit:

con decreto prot. n. 2737 del 21 febbraio 2018 è stato designato il Vice Prefetto Mara Di Lullo Prefetto in qualità di Autorità Responsabile (AR) del FAMI;

la convenzione del 28 maggio 2015 disciplina lo svolgimento delle funzioni di Autorità Delegata (AD) nella gestione delle attività nell'ambito del FAMI;

il D.P.C.M. del 5 settembre 2016, registrato alla Corte dei Conti il 3 novembre 2016 al n. 4039, di conferimento alla dott.ssa Tatiana Esposito, su proposta del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale della Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione;

con Legge 13 agosto 2010, n. 136 è stato adottato il “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;

con Decreto legislativo 25 luglio 1998 n. 286 è stato adottato il “Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero”;

il Programma Nazionale FAMI, documento programmatone 2014-2020 approvato da parte della Commissione Europea con decisione C(2017) 8713 dell'11 dicembre 2017, recante modifica della decisione C(2015) 5587 del 14 agosto 2017, e precedenti, che prevede nell'ambito dell'Obiettivo Specifico 2 tra gli interventi le lettere: c) promuovere l'inclusione sociale di minori e giovani stranieri, anche di seconda generazione; contrastare la dispersione scolastica; fronteggiare i gap di rendimento e) garantire l'accesso ai servizi sanitari, alloggiativi, formativi, sociali e finanziari dei titolari di protezione internazionale e dei migranti economici f), promuovere la conoscenza di diritti, doveri e opportunità rivolte ai migranti, con specifica attenzione alle peculiarità delle singole comunità g) favorire la partecipazione degli stranieri alla vita pubblica e sociale e sensibilizzare la comunità d'accoglienza favorendo conoscenza e rispetto reciproci;

il decreto n. 29 del 01 marzo 2018 con il quale l'Autorità Delegata ha adottato l'Avviso pubblico multi-azione n. 1/2018 I.M.P.A.C.T. - Integrazione dei Migranti con Politiche e Azioni Coprogettate sul Territorio, per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020-OS2 Integrazione/Migrazione Legale - ON2 Integrazione - Consolidamento dei Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi;

il Soggetto proponente REGIONE PUGLIA ha trasmesso tramite il sistema informativo del FAMI, la proposta progettuale "IMPACT: Integrazione dei Migranti con Politiche e Azioni Coprogettate sul Territorio";

con decreto prot. 85 del 05 luglio 2018 l'Autorità Delegata ha approvato la proposta progettuale "IMPACT: Integrazione dei Migranti con Politiche e Azioni Coprogettate sul Territorio";

SI PROPONE

di sottoscrivere la "**Convenzione di Sovvenzione FAMI Codice Progetto: PROG-2328**" IMPACT: Integrazione dei Migranti con Politiche e Azioni Coprogettate sul Territorio" Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 - Obiettivo Specifico: 2. Integrazione / Migrazione legale - Obiettivo Nazionale: ON 2 - Integrazione - Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi" tra l'Autorità Delegata del Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione e la Regione Puglia, che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A), delegando il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale per la sottoscrizione;

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n.118/11 e ss.mm.ii.

La presente Deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4, comma 4 lett.d) della l.r. n.7/1997.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale ai sensi della L.R. 7/97 art. 4, lett. k.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento, dal Dirigente della Sezione;
- a voti unanimi espressi nei termini di legge:

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di sottoscrivere la "**Convenzione di Sovvenzione FAMI Codice Progetto: PROG-2328**" IMPACT: Integrazione dei Migranti con Politiche e Azioni Coprogettate sul Territorio" Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 - Obiettivo Specifico: 2. Integrazione / Migrazione legale - Obiettivo Nazionale: ON 2 - Integrazione - Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi" tra l'Autorità Delegata del Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione e la Regione Puglia, che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A), delegando il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale per la sottoscrizione;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e pubblicazione sul sito istituzionale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO



UNIONE EUROPEA



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI
Direzione generale dell'immigrazione
e delle politiche di integrazione
AUTORITA' DELEGATA



MINISTERO
DELL'INTERNO
AUTORITA' RESPONSABILE

Convenzione di Sovvenzione
FAMI

Ministero del lavoro e delle politiche sociali

Direzione generale dell'Immigrazione e delle politiche di integrazione

FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE

(FAMI) 2014-2020

**CONVENZIONE DI SOVVENZIONE
FAMI
CODICE PROGETTO: PROG-2328**

Beneficiario	REGIONE PUGLIA
Titolo del progetto	IMPACT: Integrazione dei Migranti con Politiche e Azioni Coprogettate sul Territorio
Obiettivo specifico e nazionale – Casi speciali	Obiettivo Specifico: 2.Integrazione / Migrazione legale – Obiettivo Nazionale: ON 2 - Integrazione - Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi - Autorità Delegata - IMPACT
Costo del progetto	€ 756000,00
Data conclusione del progetto	31 dicembre 2020



UNIONE EUROPEA



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI
Direzione generale dell'immigrazione
e delle politiche di integrazione
AUTORITA' DELEGATA



MINISTERO
DELL'INTERNO
AUTORITA' RESPONSABILE

Indice

Art. 1 Oggetto, durata e importo massimo della Convenzione	6
Art. 2 Obblighi e Responsabilità	6
Art. 3 Composizione del contributo	10
Art. 4 Obiettivi del progetto e Destinatari	10
Art. 5 Budget di progetto e Cronogramma	11
Art. 6 Indicatori utilizzati	13
Art. 7 Affidamento di incarichi o di contratti di appalto/fornitura (ove applicabile)	15
Art. 8 Attuazione della Convenzione	19
Art. 9 Definizione dei costi ammissibili	25
Art. 10 Condizioni di erogazione della sovvenzione e requisiti delle registrazioni contabili	26
Art. 11 Condizioni per la tracciabilità dei dati	28
Art. 12 Controlli	29
Art. 13 Sanzioni e revoche	30
Art. 14 Protezione dei dati	33
Art. 15 Regole di pubblicità	34
Art. 16 Foro competente	34
Art. 17 Conflitto d'interessi	34
Art. 18 Proprietà e uso dei risultati	35
Art. 19 Riservatezza	35
Art. 20 Sospensione	36
Art. 21 Forza maggiore	36
Art. 22 Recesso dell'Autorità Delegata	37
Art. 23 Rinuncia parziale e/o totale al contributo	38
Art. 24 Accordi ulteriori	38
Art. 25 Stipula della Convenzione	39
Allegati alla Convenzione di Sovvenzione	41
Allegato 1 - Regole di pubblicità del Fondo	42
Allegato 2 - Modulo comunicazione Conti Correnti aggiuntivi	48
Allegato 3 - Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.lgs 196 del 2003 e dell' art. 14 Reg. UE 2016/679	51



UNIONE EUROPEA



MINISTERO DEL LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI
Direzione generale dell'immigrazione
e delle politiche di integrazione
AUTORITA' DELEGATA



MINISTERO
DELL'INTERNO
AUTORITA' RESPONSABILE

Allegato 4 - Tematiche incontri periodici AD/BF 52



Il Direttore Generale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Direzione generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione Tatiana Esposito in qualità di Autorità Delegata del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 (di seguito "Amministrazione" o "Autorità Delegata),

e

Nome / Ragione Sociale: REGIONE PUGLIA

Natura giuridica: REGIONE ORDINARIA

Indirizzo / Sede Legale: L.re N. Sauro 31/33 70121 BARI BA

Codice fiscale: 800172107

e i seguenti partner di progetto co-beneficiari (eventuali):

Nr.	Nome Partner
1	Nova onlus Consorzio di Cooperative Sociali- Soc. Coop. Sociale (Mandataria di Costituenda ATS)
2	Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia - Direzione Generale

Il Beneficiario (da intendersi, in caso Raggruppamento, quale Capofila) è rappresentato per la firma della presente Convenzione da: Roberto Venneri

Premesso che

(a) il Regolamento (UE) N. 514/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 reca disposizioni generali sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 e sullo strumento di sostegno finanziario per la cooperazione di polizia, la prevenzione e la lotta alla criminalità e la gestione delle crisi;

(b) il Regolamento (UE) n. 516/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 che istituisce il Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione, modifica la decisione 2008/381/CE del Consiglio e abroga le decisioni n. 573/2007/CE e n. 575/2007/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la decisione 2007/435/CE del Consiglio;

(c) il Regolamento delegato (UE) n. 1042/2014 della Commissione, del 25 luglio 2014, integra il regolamento (UE) n. 514/2014 per quanto riguarda la designazione e le responsabilità di gestione e di controllo delle autorità responsabili e di quelle delegate e lo status e gli obblighi delle autorità di audit;



UNIONE EUROPEA

DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE
E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE
AUTORITA' DELEGATAMINISTERO
DELL'INTERNO
AUTORITA' RESPONSABILE

- (d) con decreto prot. n. 2737 del 21 febbraio 2018 è stato designato il Prefetto Mara Di Lullo Prefetto in qualità di Autorità Responsabile (AR) del FAMI;
- (e) la convenzione del 28 maggio 2015 disciplina lo svolgimento delle funzioni di Autorità Delegata (AD) nella gestione delle attività nell'ambito del FAMI;
- (f) il D.P.C.M. del 5 settembre 2016, registrato alla Corte dei Conti il 3 novembre 2016 al n. 4039, di conferimento alla dott.ssa Tatiana Esposito, su proposta del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale della Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione;
- (g) con Legge 13 agosto 2010, n. 136 è stato adottato il "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- (h) con Decreto legislativo 25 luglio 1998 n. 286 è stato adottato il "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero";
- (i) il Programma Nazionale FAMI, documento programmatico 2014-2020 approvato da parte della Commissione Europea con decisione C(2017) 8713 dell'11 dicembre 2017, recante modifica della decisione C(2015) 5587 del 14 agosto 2017, e precedenti, che prevede nell'ambito dell'Obiettivo Specifico 2 tra gli interventi le lettere: c) promuovere l'inclusione sociale di minori e giovani stranieri, anche di seconda generazione; contrastare la dispersione scolastica; fronteggiare i gap di rendimento e) garantire l'accesso ai servizi sanitari, alloggiativi, formativi, sociali e finanziari dei titolari di protezione internazionale e dei migranti economici f), promuovere la conoscenza di diritti, doveri e opportunità rivolte ai migranti, con specifica attenzione alle peculiarità delle singole comunità g) favorire la partecipazione degli stranieri alla vita pubblica e sociale e sensibilizzare la comunità d'accoglienza favorendo conoscenza e rispetto reciproci;
- (l) con decreto n. 29 del 01 marzo 2018 con il quale l'Autorità Delegata ha adottato l'Avviso pubblico multi-azione n. 1/2018 I.M.P.A.C.T. - Integrazione dei Migranti con Politiche e Azioni Coprogettate sul Territorio, per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020–OS2 Integrazione/Migrazione Legale – ON2 Integrazione – Consolidamento dei Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi;



UNIONE EUROPEA



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI
Direzione generale dell'immigrazione
e delle politiche di integrazione
AUTORITA' DELEGATA



MINISTERO
DELL'INTERNO
AUTORITA' RESPONSABILE

(m) il Soggetto proponente REGIONE PUGLIA ha trasmesso tramite il sistema informativo del FAMI, la proposta progettuale "IMPACT: Integrazione dei Migranti con Politiche e Azioni Coprogettate sul Territorio";

(n) con decreto prot. 85 del 05 luglio 2018 questa Autorità Delegata ha approvato la proposta progettuale "IMPACT: Integrazione dei Migranti con Politiche e Azioni Coprogettate sul Territorio";

Tutto quanto sopra premesso, l'Autorità Delegata e il Beneficiario convengono e stipulano quanto segue.

Art. 1 Oggetto, durata e importo massimo della Convenzione

- 1.1 La Convenzione ha per oggetto il progetto denominato "IMPACT: Integrazione dei Migranti con Politiche e Azioni Coprogettate sul Territorio", finanziato a valere sull' Obiettivo Specifico 2 Integrazione/Migrazione legale - Obiettivo nazionale 2 Integrazione, del Programma Nazionale del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020.
- 1.2 L'importo della Convenzione è pari ad euro 756000,00 così come previsto all'art. 5 Budget di progetto e dal relativo Cronogramma. Tale importo è fisso ed invariabile, salvo eventuali economie di progetto, e sarà corrisposto al Beneficiario secondo le modalità previste dal successivo art. 10 "Condizioni di erogazione della sovvenzione e requisiti delle registrazioni contabili".
- 1.3 Le attività progettuali avranno inizio a partire dalla data indicata nella comunicazione di avvio attività e dovranno concludersi entro e non oltre il 31 dicembre 2020. La presente Convenzione avrà validità ed efficacia dalla data di stipula e fino all'esatto ed integrale adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali qui disciplinate e, in ogni caso, alla data di riconoscimento effettivo da parte della Commissione Europea delle spese presentate da parte dell'Autorità Responsabile.
- 1.4 Il Beneficiario si impegna a realizzare gli interventi in modo coerente con quanto previsto dal progetto ammesso a finanziamento, nel rispetto di tutte le prescrizioni contenute nella presente Convenzione.

Art. 2 Obblighi e Responsabilità

- 2.1 Il Beneficiario:



UNIONE EUROPEA



- a) ha la piena responsabilità nell'assicurare che il progetto sia eseguito esattamente ed integralmente, nel pieno rispetto della Convenzione;
- b) in caso di Raggruppamento, è l'unico referente ed ha la piena responsabilità per tutte le comunicazioni tra i co-beneficiari e l'Amministrazione. Ogni comunicazione relativa alla Convenzione da parte dell'Autorità Delegata, verrà inviata tramite Posta Elettronica Certificata ovvero attraverso un apposito sistema informatico (tramite le funzionalità del sito (<https://fami.doi.interno.it>), esclusivamente al soggetto Capofila, che dovrà fornire riscontro certo della ricezione, salvo diverse specifiche disposizioni previste nella presente Convenzione;
- c) è responsabile della predisposizione, della raccolta, della corretta conservazione e dell'invio degli atti, dei documenti e delle informazioni richieste dall'Autorità Delegata, soprattutto in relazione ai pagamenti;
- d) si impegna a partecipare ad incontri periodici⁽¹⁾ organizzati dall'Autorità Delegata al fine di monitorare le attività progettuali, creare occasioni di confronto, condividere linee di indirizzo e trovare soluzioni condivise alle eventuali criticità riscontrate durante lo svolgimento delle attività progettuali;
- e) in caso di Raggruppamento, non potrà delegare in alcun modo le attività sopra descritte (punti a), b) c) d)) ai co-beneficiari o ad altri soggetti. Quando è richiesta un'informazione sui co-beneficiari, il Capofila è responsabile per il suo ottenimento, la verifica dell'informazione e la comunicazione della stessa all'Amministrazione;
- f) in caso di Raggruppamento, informa i co-beneficiari di ogni evento di cui è a conoscenza e che può causare ostacolo o ritardo alla realizzazione del progetto;
- g) informa l'Amministrazione delle eventuali modifiche non sostanziali da apportare al progetto e/o al budget di progetto fornendo alla stessa adeguata giustificazione;
- h) in caso di Raggruppamento, gestisce, predispose e presenta le richieste di pagamento; dettaglia l'ammontare esatto delle richieste e le quote assegnate a ciascun co-beneficiario, secondo quanto previsto dalla presente Convenzione; individua l'entità dei costi ammissibili come da budget di progetto e tutti i costi effettivamente sostenuti;

¹Cfr. allegato 4 "Tematiche incontri periodici AD/BF".



UNIONE EUROPEA

Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali
Direzione generale dell'immigrazione
e delle politiche di integrazione
AUTORITA' DELEGATAMINISTERO
DELL'INTERNO
AUTORITA' RESPONSABILE

- i) prende atto ed accetta che tutti i pagamenti dell'Amministrazione siano disposti secondo quanto previsto nell'art. 10;
- j) è responsabile della corretta applicazione e delle violazioni delle disposizioni di cui all'art.3 della L.136/2010 eventualmente riscontrate;
- k) in caso di Raggruppamento, è il solo destinatario dei finanziamenti che riceve anche a nome di tutti i partner co-beneficiari. Assicura che tutti i contributi ricevuti siano pro-quota riassegnati ai co-beneficiari senza alcun ritardo ingiustificato. Informa l'Amministrazione dell'avvenuta ripartizione del contributo ricevuto tra tutti i partner co-beneficiari secondo quanto disposto dall'art.10;
- l) è responsabile, in caso di controlli, audit e valutazioni, del reperimento e della messa a disposizione di tutta la documentazione richiesta, (in caso di Raggruppamento, inclusa la documentazione contabile dei partner co-beneficiari), dei documenti contabili e delle copie dei contratti di affidamento a terzi;
- m) assume l'esclusiva responsabilità nei confronti dell'Amministrazione della corretta attuazione del progetto e della corretta gestione degli oneri finanziari ad esso imputati o dallo stesso derivanti;
- n) è tenuto ad individuare specifiche modalità di confronto e di collaborazione con ogni attore coinvolto nella realizzazione delle attività progettuali;
- o) è tenuto a rispettare, nell'esecuzione del progetto, tutte le norme allo stesso applicabili, ivi incluse quelle in materia di pari opportunità e di tutela dei diversamente abili nonché i limiti e le regole stabiliti dalla presente Convenzione o da ogni altro eventuale documento adottato in merito, anche successivamente alla stipula di quest'ultima, dall'Amministrazione;
- p) è tenuto a vigilare sul rispetto degli obblighi di certificazione/attestazione previsti a carico del revisore indipendente / esperto legale nonché delle tempistiche definite dall'Autorità Delegata;
- q) individua l'entità dei costi ammissibili come da budget di progetto e tutti i costi effettivamente sostenuti;

[In caso di raggruppamento] | partner co-beneficiari:



UNIONE EUROPEA



- r) concordano ed offrono al Beneficiario Capofila la massima collaborazione al fine di eseguire esattamente ed integralmente, per quanto di spettanza, il progetto;
- s) inviano al Capofila i dati necessari per predisporre i *report* da inviare all'Amministrazione, i consuntivi ed ogni altro documento previsto dalla Convenzione o, comunque, richiesto dall'Amministrazione;
- t) inviano all'Amministrazione, attraverso il Beneficiario Capofila, ovvero direttamente, nei casi specificatamente richiesti dalla presente Convenzione o dalla stessa Amministrazione, tutte le informazioni necessarie, utili o anche solo opportune per la corretta esecuzione del progetto;
- u) informano il Capofila tempestivamente di ogni evento di cui vengano a conoscenza che attenga alla realizzazione del progetto o che possa creare ritardi od ostacoli nell'esecuzione dello stesso;
- v) comunicano al Capofila le eventuali modifiche non sostanziali da apportare al progetto e/o al budget di progetto.

Al fine di rispettare tutti gli obblighi e le responsabilità su elencati, il Beneficiario comunica i nominativi dei seguenti referenti:

Referenti Beneficiario		
Ambiti	Nome e Cognome	Indirizzo Mail e Telefono
Responsabile di progetto	Roberto Venneri	r.venneri@regione.puglia.it - 0805406018
Referente monitoraggio e valutazione	Francesco Nicotri	f.nicotri@regione.puglia.it - 0805406018
Referente contabile	Francesco Nicotri	f.nicotri@regione.puglia.it - 0805406018

2.2 Il Beneficiario assume nei confronti dell'Autorità Delegata l'esclusiva responsabilità per qualsiasi danno causato al Ministero del Lavoro e delle politiche sociali e/o a qualsivoglia



terzo, a persone e/o beni, e derivante direttamente e/o indirettamente dall'esecuzione del progetto.

Il Beneficiario rimane l'unico responsabile nei confronti dell'Amministrazione.

In particolare, il Beneficiario, con la sottoscrizione della presente Convenzione, manleva e tiene indenne l'Autorità Delegata da qualsiasi richiesta di risarcimento/indennizzo e/o rimborso avanzata da qualsivoglia soggetto a qualsivoglia titolo riconducibile all'esecuzione del progetto.

- 2.3 Il partner co-beneficiario si impegna, ai fini dell'accertamento delle eventuali responsabilità, a consentire i controlli e le verifiche in loco delle Autorità Designate del Fondo o di altro organismo deputato a tale scopo ed a collaborare alla loro corretta esecuzione.

Art. 3 Composizione del contributo

- 3.1 Fermo restando l'importo complessivo di cui al precedente art. 1, la percentuale massima del contributo comunitario è stabilita nel valore massimo del 50,00 %.

L'importo complessivo del progetto è così ripartito:

▪ Contributo comunitario	€ 378000,00	50,00 %
▪ Contributo pubblico nazionale	€ 378000,00	50,00 %
▪ Contributo privato	€ 0,00	0,00 %

Art. 4 Obiettivi del progetto e Destinatari

- 4.1 Gli obiettivi che il Beneficiario deve raggiungere sono quelli indicati nella proposta progettuale (sezione 3 della stessa) ammessa a finanziamento.
- 4.2 I destinatari eleggibili sono esclusivamente i **cittadini di Paesi terzi** di cui all'art. 2, comma 1, lettera e) del "Regolamento (UE) n. 516/2014 che istituisce il Fondo Asilo, migrazione e integrazione", con specifico riferimento al target specificato **dall'art. 9 (Misure di integrazione) del Regolamento succitato**.

In particolare, i destinatari degli interventi di progetto sono i cittadini di Paesi terzi individuati nella proposta progettuale ammessa a finanziamento (in particolare alla sezione

10



UNIONE EUROPEA



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI
Direzione generale dell'immigrazione
e delle politiche di integrazione
AUTORITA' DELEGATA



MINISTERO
DELL'INTERNO
AUTORITA' RESPONSABILE

6 "Destinatari delle azioni" della stessa), e devono essere, comunque ricompresi nei target specificati dall'art. 6 (Destinatari) dell'Avviso di cui alla lettera I in premessa.

Il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila ed il partner co-beneficiario hanno l'obbligo di verificare, garantire e comprovare la corrispondenza e la riconducibilità dei destinatari dei servizi erogati ai target eleggibili. Nello specifico, il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila ed il partner co-beneficiario devono attenersi alle modalità di rilevazione stabilite dall'Autorità Delegata relative alla verifica, conservazione nel tempo e riproduzione ove richiesto, nel rispetto della normativa europea ed italiana vigente, di tutta la documentazione necessaria ad attestare e comprovare l'appartenenza dei destinatari dei servizi ai target eleggibili del programma nazionale FAMI (a mero titolo esemplificativo si indicano possibili modalità di rilevazione: copia riprodotta elettronicamente di: permesso di soggiorno, codice fiscale, carta d'identità e/o altra documentazione rilevante). L'Autorità Delegata indicherà successivamente le suddette modalità di rilevazione onde garantire la qualità, l'accuratezza e la comparabilità delle informazioni raccolte.

Art. 5 Budget di progetto e Cronogramma

5.1 Il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila è tenuto a rispettare e, in caso di Raggruppamento, a far rispettare, il budget di progetto ed il cronogramma delle attività approvati dall'Autorità delegata.

Di seguito la scheda sintetica del budget di progetto:

BUDGET*

- | |
|--|
| A -Costi del personale: € 618772,30 |
| B - Costi di Viaggio e Soggiorno: € 13710,00 |
| C - Immobili: € 1800,00 |
| D - Materiali di consumo: € 0,00 |
| E - Attrezzature: € 0,00 |
| F - Appalti: € 51170,00 |
| G - Auditors: € 23100,00 |
| H - Spese per gruppi di destinatari: € 1200,00 |
| I - Altri costi: € 1600,00 |



UNIONE EUROPEA



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI
Direzione generale dell'immigrazione
e delle politiche di integrazione
AUTORITA' DELEGATA



MINISTERO
DELL'INTERNO
AUTORITA' RESPONSABILE

J - Costi Standard: € 0,00

K – TOTALE COSTI DIRETTI AMMISSIBILI: € 711352,30

L - Costi indiretti: € 44647,70

M – TOTALE COSTI: € 756000,00

ENTRATE

N - Contributo Comunitario: € 378000,00

O - Contributo Pubblico Nazionale: € 378000,00

P - Contributo del Beneficiario Finale: € 0,00

Q – TOTALE DELLE ENTRATE: € 756000,00

- 5.2** La percentuale fissa dei costi indiretti, come definiti dall'art. 18 comma 6 del Regolamento N.514/2014, non deve superare il 7% dei costi diretti ammissibili.
- 5.3** Al fine di ottimizzare le procedure di controllo in capo all'Autorità Delegata e di prevedere tempi più brevi per l'erogazione dei contributi, il Beneficiario è tenuto ad individuare ed acquisire un Revisore indipendente per la verifica amministrativo-contabile di tutte le spese sostenute e rendicontate e, laddove applicabile, individuare ed acquisire un Esperto legale per la verifica di tutte le procedure per gli affidamenti di forniture, servizi, di lavori e di tutti gli incarichi individuali esterni formalizzati nell'ambito del progetto. Le spese per il Revisore contabile e per l'Esperto legale, quest'ultimo laddove previsto, devono essere imputate alla voce di costo G – *Auditors* e non eccedere complessivamente il 7% dei costi diretti del progetto. Per l'Esperto legale, la spesa complessiva non dovrà superare il 2% dei costi diretti del progetto.
- 5.4** Relativamente alla voce F – Appalti (*ove applicabile*) del budget, si precisa che il Beneficiario deve essere in grado di svolgere autonomamente le attività progettuali e non può, in ogni caso, affidare a terzi il complesso delle attività di cui è responsabile. Tuttavia, è possibile appaltare parzialmente o integralmente le attività - ad esclusione delle attività relative alla gestione complessiva del progetto - nel caso in cui le attività ovvero i servizi appaltati siano approvati dall'Autorità Delegata contestualmente alla firma della Convenzione.



UNIONE EUROPEA



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI
Direzione generale dell'immigrazione
e delle politiche di integrazione
AUTORITA' DELEGATA



MINISTERO
DELL'INTERNO
AUTORITA' RESPONSABILE

Art. 6 Indicatori utilizzati

6.1 Al fine di verificare il raggiungimento degli obiettivi descritti all'art. 4, il Beneficiario dovrà attenersi agli indicatori definiti nella proposta progettuale (Sezione 7 "Indicatori") o a quelli eventualmente modificati anche su richiesta dell'Autorità Delegata e da questa approvati.

Nr	Indicatori di Realizzazione	Unità di Misura	Tipo indicatore (obbligatorio/aggiuntivo)	Valore Atteso
1	Giovani di Paesi terzi che hanno preso parte alle attività di promozione dell'inclusione scolastica (Azione 01)	n	Obbligatorio	450
2	Giovani con background migratorio che hanno preso parte alle attività di promozione dell'inclusione scolastica (Azione 01)	n	Obbligatorio	315
3	Ore attività didattiche/formative/di supporto erogate per favorire l'inclusione scolastica (Azione 01)	n	Obbligatorio	1440
4	Cittadini di Paesi terzi che accedono ai servizi integrati (Azione 02)	n	Obbligatorio	430
5	Punti di accesso ai servizi attivati / potenziati (Azione 02)	n	Obbligatorio	6
6	Destinatari che beneficiano di informazioni erogate attraverso interventi di comunicazione (Azione 03)	n	Obbligatorio	11300
7	Pagine web pubblicate e condivise con il Portale Integrazione Migranti (Azione 03)	n	Obbligatorio	30
8	Destinatari coinvolti nelle iniziative di partecipazione alla vita pubblica / sociale / sportiva (Azione 04)	n	Obbligatorio	680
9	Associazioni di Cittadini di Paesi terzi coinvolte nelle iniziative di sensibilizzazione,	n	Obbligatorio	44



UNIONE EUROPEA



MINISTERO DEL LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI
Direzione generale dell'immigrazione
e delle politiche di integrazione
AUTORITA' DELEGATA



MINISTERO
DELL'INTERNO
AUTORITA' RESPONSABILE

	dialogo, empowerment (Azione 04)			
10	Incontri/ Eventi dedicati alla valorizzazione delle associazioni di migranti realizzati nell'ambito del progetto (Azione 04)	N	Obbligatorio	13
11	Operatori coinvolti nelle attività di progetto (Azione 1, Azione 2, Azione 3, Azione 4)	N	Obbligatorio	400
12	Copie diffuse di materiali informativi cartacei relativi alle attività progettuali (Azione 1, Azione 2, Azione 3, Azione 4).	N	Obbligatorio	1500
13	Materiali informativi digitali e/o multimediali relativi alle attività progettuali caricati su web (Azione 1, Azione 2, Azione 3, Azione 4).	N	Obbligatorio	200
Nr	Indicatori di Risultato	Unità di Misura	Tipo indicatore (obbligatorio/aggiuntivo)	Valore Atteso
1	Giovani di Paesi terzi che hanno concluso le attività di promozione dell'inclusione scolastica rispetto a quelli che hanno iniziato (Azione 01)	%	Obbligatorio	60
2	Giovani con background migratorio che hanno concluso le attività di promozione dell'inclusione scolastica rispetto a quelli che hanno iniziato (Azione 01)	%	Obbligatorio	60
3	Livello di gradimento dei servizi erogati espresso da cittadini di Paesi terzi (Azione 2)	Range 1-10	Obbligatorio	7,8
4	Livello di miglioramento dei servizi sviluppati / rafforzati espresso dagli operatori (Azione 2)	Range 1-10	Obbligatorio	7,8
5	Incremento degli accessi alle	n	Obbligatorio	2000



UNIONE EUROPEA



MINISTERO DEL LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI
Direzione generale dell'immigrazione
e delle politiche di integrazione
AUTORITA' DELEGATA



MINISTERO
DELL'INTERNO
AUTORITA' RESPONSABILE

	pagine regionali dedicate all'integrazione dei cittadini di Paesi terzi (Azione 03)			
6	Nuovi iscritti alle Associazioni coinvolte nel progetto (Azione 04)	n	Obbligatorio	44
7	Reti territoriali attivate (Azione 1, Azione 2, Azione 3, Azione 4)	n	Obbligatorio	6
8	Soggetti coinvolti nelle reti territoriali attivate (Azione 1, Azione 2, Azione 3, Azione 4)	n	Obbligatorio	598

6.2 Il raggiungimento degli indicatori espressi nel presente articolo, secondo i parametri qualitativi previsti nelle specifiche dei progetti è condizione necessaria per l'erogazione del finanziamento. In caso di mancato raggiungimento degli obiettivi qualitativi e quantitativi previsti, è facoltà dell'Autorità Delegata revocare tutto o rimodulare parte del finanziamento concesso.

Le modalità e le tempistiche delle eventuali rimodulazioni saranno stabilite dall'Autorità Delegata che si riserva di comunicare con successiva disposizione, i parametri sulla base dei quali potranno essere effettuate eventuali decurtazioni di natura finanziaria, nonché la loro entità al fine di garantire la massima trasparenza del processo.

6.3 Il mancato raggiungimento degli indicatori dovrà essere debitamente motivato dal beneficiario che dovrà sottoporre le dovute rimodulazioni all'Autorità Delegata che si riserva di condividerle o rimodularle secondo le esigenze di attuazione del Programma Nazionale FAMI. Le spese e le attività in itinere saranno approvate o ridefinite a cura dell'Autorità Delegata.

Art. 7 Affidamento di incarichi o di contratti di appalto/fornitura (ove applicabile)

7.1 Il Beneficiario deve essere in grado di svolgere autonomamente l'attività di coordinamento del progetto che non può, in nessun caso, essere affidata a soggetti diversi dal Beneficiario stesso. Tuttavia, il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila e/o ciascun partner co-beneficiario, potranno – sotto la propria esclusiva



UNIONE EUROPEA



DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE
E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE
AUTORITA' DELEGATA



MINISTERO DELL'INTERNO
AUTORITA' RESPONSABILE

responsabilità – affidare a soggetti terzi, con comprovata e documentata esperienza professionale nel settore oggetto del progetto, l'esecuzione di parte dello stesso.

- 7.2** Qualora il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila e/o i co-beneficiari, intendano affidare parte delle attività a soggetti terzi, questi dovranno possedere i requisiti e le competenze richieste dall'intervento e non potranno sub-affidare ad altri soggetti l'esecuzione, anche di parte, delle attività.
- 7.3** I contratti stipulati tra Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, tra il Beneficiario Capofila e/o co-beneficiari e soggetti terzi affidatari, dovranno essere dettagliati, nell'oggetto, nei contenuti, nelle modalità di esecuzione delle prestazioni ed articolati per le voci di costo.
- 7.4** Il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila e/o ciascun partner co-beneficiario, acquisirà i beni e i servizi necessari per la realizzazione del progetto nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di appalti pubblici e del principio del *value for money*.
- 7.5** Ferma l'applicabilità delle vigenti disposizioni in materia di contratti pubblici, nell'attuazione del progetto, il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila e/o ciascun partner co-beneficiario, in caso di procedura di gara, aggiudica l'appalto secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, evitando ogni conflitto di interessi.

Sia nel caso in cui il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila e/o ciascun partner co-beneficiario, siano tenuti all'applicazione del Codice dei contratti pubblici (D.lgs. 50/2016), sia nel caso in cui non vi siano tenuti il suddetto Beneficiario e/o Capofila e/o partner co-beneficiario in caso di Raggruppamento, dovranno richiedere, per l'affidamento a terzi, almeno tre offerte per importi tra € 5.000,00 ed € 40.000,00 (ferme restando le prescrizioni relative a conflitto di interessi e requisiti di legge), ai fini di una idonea e documentata indagine di mercato, valutabile dall'Amministrazione.

Per l'affidamento dei contratti di importo superiore a € 40.000,00 e fino alle soglie di cui all'art. 35 del d.lgs. 50/2016:

- (i) qualora il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila e/o ciascun partner co-beneficiario siano tenuti all'applicazione del d.lgs. 50/2016, l'affidamento deve avvenire nel rispetto delle procedure previste dal predetto decreto ai



UNIONE EUROPEA

MINISTERO DEL LAVORO
e delle Politiche Sociali
Direzione generale dell'immigrazione
e delle politiche di integrazione
AUTORITA' DELEGATAMINISTERO
DELL'INTERNO
AUTORITA' RESPONSABILE

sensi dell'art. 36 e, in ogni caso, in ossequio ai principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento;

(ii) qualora il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila e/o ciascun partner co-beneficiario non siano tenuti all'applicazione del D.lgs. 50/2016, dovranno in ogni caso ispirarsi alla suddetta procedura, e dunque aggiudicare i contratti di appalto previa idonea indagine di mercato mediante avviso esplorativo o richiesta di almeno cinque offerte assumendo ogni relativo onere - anche in merito alla richiesta del CIG (ove richiesto) - ai fini del rispetto della richiamata normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui al presente articolo.

Nell'ipotesi in cui il Beneficiario, o Beneficiario Capofila nel caso di Raggruppamento, e/o ciascun partner co-beneficiario intenda affidare l'esecuzione delle attività progettuali a soggetti non aventi natura privata, non è tenuto a procedere come previsto nel comma che precede ma è, comunque, sempre obbligato al rispetto dei principi di trasparenza, non discriminazione e parità di trattamento, ed a fornire idonea motivazione in merito alle ragioni giustificative della scelta del contraente.

Fermo quanto sopra, si precisa che l'affidamento di contratti di valore inferiore a € 5.000,00 può essere effettuato sulla base di un'unica offerta (affidamento diretto), fornendo adeguata motivazione della scelta. È vietato l'artificioso frazionamento degli appalti da affidare.

7.6 Per ciò che concerne il rispetto dell'art. 3 della l. 136/2010 in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari, si fa rimando al Vademecum che sarà adottato in merito dall'Amministrazione per l'individuazione delle ipotesi e modalità di applicazione.

Per le ipotesi in cui la predetta norma risulti applicabile, il Beneficiario e, in caso di raggruppamento, il Beneficiario Capofila e/o ciascun partner co-beneficiario, in caso di affidamento di parte delle attività a soggetti privati, è tenuto ad inserire nel relativo contratto, le clausole che prevedano il rispetto dei predetti obblighi da parte degli affidatari.

In particolare nei contratti cui si applica la normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, dovranno essere necessariamente incluse a pena di nullità:

a) una clausola con la quale i soggetti terzi affidatari si impegnano a fornire agli organi di revisione e controllo, anche dell'Amministrazione (Ministero del Lavoro e delle Politiche



UNIONE EUROPEA


 Direzione generale dell'immigrazione
 e delle politiche di integrazione
 AUTORITA' DELEGATA

 MINISTERO
 DELL'INTERNO
 AUTORITA' RESPONSABILE

Sociali), tutte le informazioni necessarie relative alle attività oggetto del contratto di affidamento;

(per i soggetti tenuti all'applicazione dell'art. 3 della l. n. 136 del 2010)

b) una clausola recante la seguente dicitura "1. L'impresa/Il soggetto (...), in qualità di subcontraente del Beneficiario oppure del Partner (...) nell'ambito della convenzione sottoscritta con l'Amministrazione (...), identificata con il CUP n. (...), assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.2. L'impresa/Il soggetto (...), in qualità di sub-contraente del Beneficiario (...), si impegna a dare immediata comunicazione all'Amministrazione (...) della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria".

3. L'impresa/Il soggetto (...), in qualità di sub-contraente del Beneficiario (...), si impegna ad inviare copia del presente contratto all'Amministrazione (Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali).

c) una clausola recante la seguente dicitura: "per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari derivanti dall'esecuzione del presente contratto viene utilizzato il seguente conto corrente bancario (o postale), IBAN _ _____ acceso (o dedicato) in data _____ presso la Banca (o presso la società Poste italiane Spa) _____ intestato a _____, Codice Fiscale o Partita I.V.A. _____ con sede / residenza in _____ in ossequio alle previsioni di cui all'art. 3 della L. 136/2010. Ogni bonifico bancario (o postale) effettuato riporterà, in relazione a ciascuna transazione, il codice unico di progetto (CUP) e ove presente il CIG dell'affidamento";

d) una clausola recante le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sui conti di cui al punto c) che precede;

Il Beneficiario o, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila nonché i Partner che hanno effettuato affidamento a terzi, sono tenuti ad indicare il codice CUP attribuito alla Convenzione in ogni atto contrattuale e nella relativa documentazione di spesa.

7.7 Resta inteso che, qualora l'affidatario sia un soggetto di natura pubblica, questo non è tenuto al rispetto degli obblighi di cui all'art. 3 della l. 136/2010 ed il Beneficiario non è tenuto all'inserimento delle predette clausole nei relativi contratti.



UNIONE EUROPEA



MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione generale dell'immigrazione
e delle politiche di integrazione
AUTORITA' DELEGATA



MINISTERO
DELL'INTERNO
AUTORITA' RESPONSABILE

- 7.8. In caso di affidamento ad esperti esterni (persone fisiche) di attività di consulenza/assistenza il Beneficiario è tenuto ad applicare, al ricorrere dei relativi presupposti, l'art. 7, commi 6 e ss. del D.lgs. 165/2001. I soggetti non tenuti alla sua applicazione selezionano comunque gli esperti esterni eventualmente necessari attraverso procedure competitive tracciabili, rispettose dei principi di pubblicità, concorrenza, predeterminazione dei criteri, parità di trattamento e di rotazione.
- 7.9 La Commissione Europea e/o le altre Autorità competenti, in base a verifiche documentali in loco, hanno il potere di controllo su tutti i fornitori/prestatori di servizi selezionati dal Beneficiario e/o partner per quanto di rispettiva competenza.
- 7.10 Fermo quanto sopra, il Beneficiario è tenuto ad inviare all'Amministrazione la documentazione indicata nel Vademecum di attuazione che sarà fornito da questa Amministrazione stessa.
- 7.11 Posto quanto in precedenza espresso, il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila rimangono gli unici responsabili verso l'amministrazione delle attività di monitoraggio secondo le modalità previste dall'Autorità Delegata.

Art. 8 Attuazione della Convenzione

- 8.1 Le attività di cui alla presente Convenzione si articoleranno nel rispetto dei vincoli posti dalla normativa comunitaria e nazionale e nei limiti di spesa prestabiliti, secondo le indicazioni previste dal Regolamento (UE) N. 514/2014 e dal Regolamento (UE) N. 516/2014 e s.m.i.

In particolare, nell'attuazione dei singoli interventi, il Beneficiario si impegna a:

- Utilizzare la Posta Elettronica Certificata ed il sistema informatico (<https://fami.dlci.interno.it>), quale mezzo per le comunicazioni;
- trasmettere all'Autorità Delegata il codice CUP relativo al progetto tramite il caricamento dello stesso sul Sistema Informativo;
- avviare le attività progettuali comunicando all'Autorità Delegata, entro i tempi stabiliti, la data di inizio delle attività progettuali e la sede di svolgimento delle azioni previste dal progetto;
- rispettare la tempistica di realizzazione ed il cronogramma di spesa di cui all'art. 5;



UNIONE EUROPEA



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI
Direzione generale dell'immigrazione
e delle politiche di integrazione
AUTORITA' DELEGATA



MINISTERO
DELL'INTERNO
AUTORITA' RESPONSABILE

- tenere costantemente informata l'Autorità Delegata dell'avanzamento esecutivo dei progetti, e rispettare gli adempimenti procedurali in materia di monitoraggio previsti dalla presente Convenzione e quelli previsti per l'attuazione del Programma Nazionale
- rispettare quanto previsto dai Regolamenti, e nel Programma Nazionale del Fondo;
- adempiere a tutte le prescrizioni concernenti la gestione ed il controllo delle singole operazioni ammesse al finanziamento;
- rispettare le regole di ammissibilità delle spese di cui al "Manuale delle Regole di Ammissibilità delle Spese nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020";
- attenersi alle indicazioni dell'Autorità Delegata in merito all'applicazione delle regole di ammissibilità delle spese;
- attenersi alle modalità di rilevazione dei dati previste dall'Autorità Delegata anche attraverso le eventuali linee guida di riferimento.

8.2 Fermo quanto sopra, il Beneficiario è tenuto ad inviare all'Autorità Delegata la documentazione indicata nella tabella seguente, secondo la tempistica stabilita, salvo diversa disposizione dell'Autorità Delegata. Qualora il Beneficiario non ottemperi ai predetti obblighi, l'Autorità Delegata si riserva di applicare le sanzioni pecuniarie di cui al successivo articolo 13 e/o di revocare il finanziamento.

Tipologia	Documentazione da presentare	Tempistica
Documentazione propedeutica al finanziamento	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Comunicazione di inizio attività e della sede di svolgimento delle stesse ▶ Trasmissione del CUP tramite il caricamento dello stesso sul Sistema Informativo 	dopo la sottoscrizione della Convenzione
Domanda di Anticipo obbligatorio pari al 70% dell'importo finanziato che risulta dal budget approvato (contributo comunitario e contributo pubblico nazionale)	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Domanda di anticipo 	contestualmente alla comunicazione di inizio attività



UNIONE EUROPEA



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI
Direzione generale dell'immigrazione
e delle politiche di integrazione
AUTORITA' DELEGATA



MINISTERO
DELL'INTERNO
AUTORITA' RESPONSABILE

Tipologia	Documentazione da presentare	Tempistica
<p>Procedure di selezione degli auditors</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Documentazione attestante l'espletamento della procedura di selezione del revisore indipendente e, ove applicabile, dell'esperto legale 	<p>Entro il 30 settembre 2019</p>
<p>Domanda di Rimborso Intermedio² obbligatoria</p>	<p>Cumulativamente sulla base delle spese rendicontate fino al 20% dell'importo finanziato</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ Modello di Domanda di Rimborso e di Rendicontazione delle spese. ▶ Documentazione di spesa debitamente quietanzata ³ 	<p>Entro il 31 gennaio 2020 (relativamente alle spese al 30 novembre 2019)</p>

² Il Beneficiario Finale deve presentare obbligatoriamente almeno una domanda di rimborso intermedio entro il 30 aprile 2019 e/o entro il 30 aprile 2020. In ogni caso, l'importo che potrà essere erogato cumulativamente o non potrà essere superiore al 20% dell'importo finanziato.

³ Le spese oggetto di rendicontazione intermedia devono essere quietanzate entro la data di presentazione della stessa domanda di rimborso intermedio



UNIONE EUROPEA



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI
Direzione generale dell'immigrazione
e delle politiche di integrazione
AUTORITA' DELEGATA



MINISTERO
DELL'INTERNO
AUTORITA' RESPONSABILE

Tipologia	Documentazione da presentare	Tempistica
Domanda di Rimborso Finale (relativa al saldo della sovvenzione)	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Modello di Domanda di Rimborso e di Rendicontazione delle spese. ▶ Final Assessment ▶ Documentazione di spesa debitamente quietanzata⁴ 	<ul style="list-style-type: none"> - Entro 60 (sessanta) giorni dal raggiungimento della soglia del 100% della spesa rendicontabile sul totale del progetto ammesso a finanziamento; - Ovvero entro 60 (sessanta) giorni di calendario dalla data di conclusione delle attività progettuali; - E facoltà dell'Autorità Delegata autorizzare il rinvio della presentazione della domanda di rimborso finale n oltre il 31 gennaio 2022 compatibilmente con le esigenze di rispetto degli obiettivi di spesa del programma FAMI
Verifiche dell'Esperto Legale (ove applicabile)	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Attestazione legale e relativi allegati. 	Entro 20 giorni dalla trasmissione di ciascuna Domanda di Rimborso
Verifiche del Revisore Indipendente	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Verbale di verifica amministrativo-contabile e relativi allegati. 	Entro 30 giorni dalla trasmissione di ciascuna Domanda di Rimborso
Monitoraggio	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Scheda di monitoraggio contenente dati sull'avanzamento fisico, finanziario e procedurale del progetto 	Con cadenza trimestrale secondo il calendario e le eventuali modifiche fornite dall'AD

⁴ I costi devono essere sostenuti entro la data di conclusione del progetto, mentre i pagamenti relativi a tali costi possono essere effettuati entro la data di presentazione della stessa domanda di rimborso finale.



UNIONE EUROPEA


 Direzione generale dell'immigrazione
 e delle politiche di integrazione
 AUTORITA' DELEGATA


AUTORITA' RESPONSABILE

Tipologia	Documentazione da presentare	Tempistica
	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Scheda destinatari cittadini di Paesi terzi (in cui riportare il totale cumulativo dei destinatari cittadini di Paesi terzi coinvolti nel progetto) ▶ Scheda vulnerabilità (in cui riportare solo il numero dei destinatari titolari delle vulnerabilità indicate) 	<p>Con cadenza trimestrale secondo il calendario e le eventuali modifiche fornite dall'AD</p> <p>Con cadenza trimestrale secondo il calendario e le eventuali modifiche fornite dall'AD</p>
Valutazione	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Final Assessment ▶ Questionario informatizzato per la valutazione annuale del Programma ▶ Altra documentazione di valutazione (es. interviste individuali o di gruppo, schede, ecc.) ad hoc ▶ Questionario informatizzato per la valutazione ex-post del Programma 	<p>Entro 60 (sessanta) giorni di calendario dalla data di conclusione delle attività progettuali e contestualmente alla data di rimborso finale</p> <p>Secondo le indicazioni fornite dall'AR e dal valutatore indipendente del FAMI⁵</p> <p>Secondo le indicazioni fornite dall'AR e dal valutatore indipendente del FAMI</p> <p>Entro 24 mesi dalla data di conclusione delle attività progettuali</p>

8.2 bis In particolare, per quanto concerne la valutazione in itinere, intermedia ed ex post, Il Beneficiario è tenuto a collaborare alle eventuali attività di verifica/revisione degli indicatori

⁵ La Valutazione indipendente del Programma FAMI 2014-2020 è richiesta dalla regolamentazione comunitaria (Reg (UE) N. 514/2014). Al riguardo, l'AR ha selezionato, mediante Gara a procedura aperta, quale Valutatore indipendente del FAMI il RTI Gruppo CLAS – Archidata, che svolge tale compito nel rispetto del Quadro comune europeo di monitoraggio e valutazione.



UNIONE EUROPEA

Direzione generale dell'immigrazione
e delle politiche di integrazione
AUTORITA' DELEGATA

AUTORITA' RESPONSABILE

e alle attività di raccolta dati funzionali alla valutazione del programma, dall'avvio del progetto fino a 24 mesi dalla sua chiusura, secondo un calendario che sarà inoltrato con congruo preavviso. A titolo esemplificativo le attività di raccolta dati in cui sarà coinvolto il Beneficiario potranno consistere in: interviste telefoniche o in presenza, somministrazione di questionari on line, acquisizione della documentazione relativa all'attuazione del progetto, acquisizione di dati anagrafici dei destinatari nel rispetto della normativa sulla privacy, organizzazione di interviste di gruppo con i destinatari.

- 8.3** Oltre alla documentazione di cui sopra, il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila e/o ciascun partner co-beneficiario è tenuto ad adempiere alle eventuali ed ulteriori richieste di documentazione, dati ed informazioni dell'Autorità Delegata, secondo le modalità e tempistiche che saranno comunicate.
- 8.4** I modelli previsti per adempiere alle disposizioni descritte sono accessibili attraverso il sistema informativo <https://fami.dlci.interno.it> ed eventuali altre modalità stabilite dall'AD.
- 8.5** Su richiesta scritta e debitamente motivata del Beneficiario possono essere autorizzate dall'Autorità Delegata modifiche al progetto finanziato. Resta inteso che l'autorizzazione dell'Autorità Delegata è concessa nei limiti del contributo assegnato, se le variazioni proposte risultano coerenti agli obiettivi del progetto e non mutano la sostanza del progetto per quanto a oggetto, attività, importo massimo della convenzione e destinatari coinvolti.

Il Beneficiario può presentare modifiche di budget tra le macro voci di spesa anche superiori al 10%. Sarà possibile presentare trimestralmente massimo una rimodulazione di budget e comunque l'ultima rimodulazione dovrà essere trasmessa all'AD entro e non oltre 30 (trenta) giorni di calendario precedenti alla data di chiusura del progetto. Il budget finale non potrà subire modifiche per una quota superiore al 30% del valore complessivo del progetto. Ai fini del calcolo del 30% di cui sopra, concorreranno tutte le modifiche apportate durante il periodo di attuazione del progetto.

Ognuna di tali modifiche sarà oggetto di valutazione e, laddove non presentino elementi di criticità, di approvazione da parte dell'Autorità Delegata. L'Amministrazione non autorizzerà modifiche superiori al 30%. Tuttavia in situazioni eccezionali, e previa presentazione di adeguate giustificazioni da parte del Beneficiario, l'Amministrazione



UNIONE EUROPEA

MINISTERO
DELL'INTERNO
AUTORITA' RESPONSABILE

medesima si riserva, a suo insindacabile giudizio, di approvare modifiche che superino la misura del 30%.

Il Beneficiario è tenuto ad inoltrare all'Autorità Delegata la richiesta di modifica del budget prima che questa possa produrre qualsivoglia effetto.

- 8.6** Ogni modifica alla composizione del gruppo di lavoro dovrà essere soggetta ad una formale approvazione da parte dell'Autorità Delegata a seguito della trasmissione dei CV delle relative risorse. Qualora la sostituzione delle risorse comporti una modifica del budget, la suddetta modifica dovrà essere inoltrata all'Autorità Delegata prima che possa produrre effetto.
- 8.7** In riferimento agli affidamenti previsti nella voce di budget F-Appalti, ogni significativa variazione che si verifichi nel corso del progetto (sostituzione del(i) fornitore(i) principale(i), nomina di un nuovo appaltatore) deve essere debitamente notificata alla Autorità Delegate e ufficializzata attraverso modifiche di budget approvate dalla stessa.

Art. 9 Definizione dei costi ammissibili

- 9.1** Sono ammessi a finanziamento i costi sostenuti ai sensi degli artt. 17 e 18 del Regolamento (UE) N. 514/2014. In particolare, ai fini dell'ammissibilità, le spese devono:
- rientrare nel campo di applicazione dei regolamenti specifici e dei relativi obiettivi;
 - essere necessarie per il buon esito delle attività del progetto in questione;
 - essere ragionevoli e rispettare i principi di sana gestione finanziaria, in particolare i principi della convenienza economica e del rapporto tra costi ed efficacia.
 - essere necessarie per svolgere le attività previste nel progetto facente parte del Programma Nazionale di riferimento;
 - essere sostenute dal Beneficiario residente e registrato in uno Stato membro, tranne nel caso di organizzazioni governative internazionali;
 - essere sostenute nel rispetto delle disposizioni specifiche enunciate nella presente Convenzione;
 - essere identificabili e verificabili anche attraverso un sistema di contabilità separata e informatizzata;



UNIONE EUROPEA

DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE
E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE
AUTORITA' DELEGATAMINISTERO
DELL'INTERNO
AUTORITA' RESPONSABILE

- h) essere conformi ai requisiti della legislazione fiscale e previdenziale e alla norme nazionali sulla tracciabilità.

Sono ammissibili al sostegno del Fondo soltanto le spese effettivamente sostenute a partire dalla data di avvio delle attività indicata nell'apposita comunicazione e fino alla data di conclusione del progetto, purché le stesse siano conformi a quanto indicato negli art. 17 e 18 del Regolamento (UE) N. 514/2014. Inoltre, il progetto non deve essere finanziato da altre fonti del bilancio comunitario o da altri programmi nazionali

Art. 10 Condizioni di erogazione della sovvenzione e requisiti delle registrazioni contabili

10.1 L'Autorità Delegata corrisponderà al Beneficiario sulla contabilità speciale dedicata al trasferimento dei fondi comunitari e nazionali attiva presso ciascuna Amministrazione Regionale, l'importo spettante secondo le seguenti modalità:

- a) **anticipo pari al 70% dell'importo finanziato** che risulta dal budget approvato, a seguito dell'erogazione della quota pertinente di prefinanziamento da parte della Commissione Europea e della trasmissione da parte del Beneficiario della Comunicazione di avvio delle attività e della domanda di anticipo. Resta inteso che l'erogazione della quota di anticipo, al ricorrere dei presupposti di legge, è subordinata all'esito positivo dei controlli preventivi da parte delle Autorità competenti;
- b) **pagamento intermedio pari massimo all'ulteriore 20%** dell'importo finanziato che risulta dal budget approvato sulla base delle spese riconosciute ammissibili a seguito dei controlli svolti dall'AD su quelle rendicontate nella domanda di rimborso intermedio. Eventuali quote rendicontate eccedenti saranno riconosciute in sede di saldo finale;
- c) **saldo** al termine del progetto e dietro presentazione del rendiconto finale, sulla base delle spese riconosciute ammissibili a seguito dei controlli svolti dall'AD su quelle rendicontate nella domanda di rimborso finale.

10.2 I pagamenti saranno effettuati direttamente al Beneficiario solo a seguito dell'esito positivo della verifica sulla documentazione amministrativo-contabile da parte dei soggetti competenti, e saranno costituiti da due quote: comunitaria e nazionale. I pagamenti sono subordinati all'accreditamento della quota comunitaria da parte della Commissione Europea e quindi, l'Autorità Delegata non potrà essere ritenuta responsabile degli



UNIONE EUROPEA



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI
Direzione generale dell'immigrazione
e delle politiche di integrazione
AUTORITA' DELEGATA



MINISTERO
DELL'INTERNO
AUTORITA' RESPONSABILE

eventuali ritardi nella liquidazione, che potrebbero verificarsi a causa della mancanza di disponibilità dei sopracitati fondi.

10.3 Tutti i pagamenti saranno effettuati a favore del Beneficiario sul conto corrente identificato come segue (per i soggetti tenuti all'applicazione dell'art. 3 L. 136/2010):

- Codice IBAN: in caso di enti privati:
- Numero del Conto di Tesoreria Unica: In caso di Enti Pubblici Locali
IT94P0100003245350200022922
- Numero di conto: in caso di Ente Pubblico con contabilità speciale
- Banca TESORERIA CENTRALE DELLO STATO

Nome	Cognome	Luogo di nascita	Data di nascita	Indirizzo (residenza)	Città	Cap	Provincia	Codice fiscale
------	---------	------------------	-----------------	-----------------------	-------	-----	-----------	----------------

- Nome dell'intestatario del conto
- Data di apertura del conto o di dedizione alla commessa
- Generalità e codice fiscale del/dei soggetto/i ad operare sul conto:

10.4 In caso di Raggruppamento, per ciascun versamento effettuato dall'Autorità Delegata sul conto indicato dal Beneficiario capofila, lo stesso dovrà inderogabilmente, entro 40 giorni dalla ricezione dell'importo, salvo ritardi giustificati e valutati dall'Autorità Delegata, trasferire ad ogni partner co-beneficiario, la somma corrispondente alla percentuale della loro partecipazione al progetto secondo quanto indicato nell'ultimo budget approvato. In caso di mancato adempimento nei tempi stabiliti, l'Autorità Delegata si riserva la facoltà di procedere alla revoca del finanziamento, all'applicazione delle sanzioni di cui all'articolo 13 della presente Convenzione, nonché alla sospensione dei successivi pagamenti fino alla dimostrazione dell'effettiva erogazione delle somme ai Partner.

Il Beneficiario Capofila ha l'obbligo di informare tempestivamente l'Autorità Delegata del trasferimento dei contributi ricevuti a tutti i partner co-beneficiari del progetto, trasmettendo le relative quietanze di pagamento non appena disponibili e, comunque, entro 15 giorni dal trasferimento.



UNIONE EUROPEA



MINISTERO DELL'INTERNO
DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE
E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE
AUTORITA' DELEGATA



AUTORITA' RESPONSABILE

- 10.5** Ogni somma reclamata dal Beneficiario non dovrà superare il contributo previsto dalla presente Convenzione. Inoltre il Beneficiario si impegna a comunicare tempestivamente all'Autorità Delegata le eventuali economie di progetto e a non riutilizzarle in assenza di formale approvazione della stessa Autorità Delegata, compatibilmente con la tempistica prevista nella presente Convenzione e nel rispetto delle regole di ammissibilità del Fondo. Il beneficiario non potrà comunque utilizzare le predette economie in assenza di formale approvazione della stessa Autorità Delegata.
- 10.6** Il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila nonché gli altri soggetti coinvolti nell'attuazione delle azioni cofinanziate dal Fondo sono tenuti a rispettare, nella tenuta della documentazione contabile, i principi di contabilità ufficialmente riconosciuti dalla legislazione vigente, nonché un sistema di contabilità separata e informatizzata per tutte le operazioni relative al progetto.
- 10.7** Il Beneficiario assicura che tutti i documenti giustificativi (originali o copie certificate conformi agli originali) relativi alle spese del progetto siano tenuti a disposizione dell'Autorità Delegata, della Commissione e delle altre Autorità competenti per i cinque anni successivi alla data di ricezione del pagamento del saldo al Beneficiario finale da parte dell'Autorità Delegata. La decorrenza del termine è sospesa in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione. I documenti sono conservati sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti cartacei e informatici che ne garantiscano l'adeguata conservazione.
- 10.8** I crediti derivanti dalla presente Convenzione non possono, in nessun caso, essere oggetto di cessione a terzi; è fatto, altresì, divieto di conferire, in qualsiasi forma, procure all'incasso.

Art. 11 Condizioni per la tracciabilità dei dati

- 11.1** Il Beneficiario deve garantire la tracciabilità dei dati soddisfacendo i seguenti criteri:
- a) utilizzare la Posta Elettronica Certificata ovvero il sistema informatico (<https://fami.dlci.interno.it>) quale mezzo per la registrazione di tutti i dati di progetto previsti;



UNIONE EUROPEA



- b) consentire alla Commissione il riscontro esatto tra gli importi che il Beneficiario ha riportato nei propri registri contabili ed i documenti giustificativi degli stessi, in possesso dell'Autorità Delegata;
- c) dare evidenza delle fonti di finanziamento del progetto, in particolare ripartite in: (i) pagamento del contributo pubblico, (ii) attribuzione e trasferimento del finanziamento comunitario a titolo del Fondo;
- d) conservare la documentazione inerente alle eventuali specifiche tecniche ed al piano di finanziamento del progetto, nonché la documentazione relativa alle procedure di aggiudicazione di affidamenti in favore di soggetti terzi e le relazioni delle verifiche e degli audit effettuati;
- e) conservare le prove documentali relative alla rispondenza dei target di riferimento, secondo le modalità previste dall'AD ed individuate all'art 4. Predisporre le modalità ritenute opportune di concerto con l'AD per assicurare l'attuazione del monitoraggio ex-post.

Art. 12 Controlli

12.1 Il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila e i partner di progetto, e gli eventuali terzi affidatari potranno essere oggetto di controllo, sia documentale che fisico (in loco) da parte delle Autorità Designate del Fondo, della Commissione Europea, o di altri organismi di controllo.

12.2 In particolare, l'Autorità Delegata disporrà verifiche e controlli, come previsti dai Regolamenti del Fondo, sull'avvio delle attività, nonché sulla corretta esecuzione del progetto e si avvarrà delle risultanze dei controlli del revisore indipendente e dell'esperto legale. In merito alle attività di controllo, l'Autorità Delegata potrà avvalersi di organi istituzionali individuati sia a livello centrale che locale.

12.3 Se a seguito dei controlli saranno accertate delle irregolarità sanabili, al Beneficiario potrà essere richiesto di provvedere entro un termine perentorio indicato dall'Autorità Delegata, fermo quanto previsto dal successivo Articolo 13.

In caso di mancato adempimento nei tempi stabiliti, l'Autorità Delegata si riserva la facoltà di procedere alla revoca del finanziamento e all'applicazione delle sanzioni di cui all'articolo 13.



UNIONE EUROPEA

MINISTERO DEL LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI
Direzione generale dell'immigrazione
e delle politiche di integrazione
AUTORITA' DELEGATAMINISTERO
DELL'INTERNO
AUTORITA' RESPONSABILE

12.4 Il Beneficiario dichiara che tutta la documentazione inerente all'esecuzione del progetto e i relativi atti connessi e conseguenti, ed anche relativi alle attività eseguite da eventuali partner, sarà depositata e conservata presso la sede Regione Puglia - Lungomare Nazario Sauro 33 - Bari .

Tale documentazione deve essere conservata per i 5 anni successivi alla data di ricezione del pagamento del saldo al Beneficiario finale da parte dell'Autorità Delegata

Resta inteso che in caso di eventuali variazioni sia della sede ove sono depositati i documenti sia della sede indicata per lo svolgimento delle attività, il Beneficiario dovrà darne immediata comunicazione all'Autorità Delegata.

Art. 13 Sanzioni e revoche

13.1 L'Amministrazione valuterà periodicamente la corretta attuazione del progetto, attraverso verifiche e ispezioni come previste dai Regolamenti 514/2014/UE e 1042/2014/UE, anche avvalendosi di organi istituzionali individuati sia a livello locale che centrale. Se a seguito dei controlli saranno accertate delle irregolarità sanabili l'Amministrazione invierà, a mezzo PEC, un'apposita richiesta al Beneficiario con l'indicazione di un termine perentorio per presentare chiarimenti, integrazioni o modifiche tali da sanare le difformità riscontrate. In caso di mancata o insufficiente risposta alle richieste avanzate l'Amministrazione potrà applicare una penale pari al 5% del valore del progetto e riterrà inammissibile la relativa spesa.

Il Beneficiario sarà informato con congruo anticipo delle decisioni dell'Autorità Delegata in merito alle eventuali sanzioni finanziarie comminateli.

13.2 Nel caso in cui, nel corso dell'esecuzione delle attività progettuali, l'Amministrazione sia costretta ad applicare le sanzioni di cui al paragrafo che precede per un numero massimo di 2 volte, procederà, automaticamente, alla revoca dell'intero finanziamento, senza necessità di ulteriore avviso, salvo in ogni caso il risarcimento del danno. La revoca è disposta con le medesime forme dell'assegnazione del contributo, con atto dell'Amministrazione che dispone, altresì, in merito alle procedure di recupero delle somme assegnate.

13.3 Ferma restando l'applicazione delle predette sanzioni pecuniarie, l'Autorità Delegata può revocare in tutto o in parte il contributo erogato, nel caso di:



UNIONE EUROPEA



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI
Direzione generale dell'immigrazione
e delle politiche di integrazione
AUTORITA' DELEGATA



MINISTERO
DELL'INTERNO
AUTORITA' RESPONSABILE

- a) rifiuto di collaborare, nell'ambito dei controlli, alle visite ispettive e in caso di mancata comunicazione delle variazioni di sede di cui al precedente art. 12;
- b) inadempimento all'obbligo di esecuzione delle attività e/o di trasmissione delle documentazioni di cui all'art. 8, spettanti al Beneficiario;
- c) interruzione o modifica, non previamente autorizzata, del progetto finanziato;
- d) inadempienza nell'attività di *reporting* (es. relazioni intermedie e finali) e/o di monitoraggio (in itinere ed ex post, qualitativo e quantitativo) e di rendicontazione delle spese (ivi inclusa la trasmissione dei giustificativi di spesa) sia sotto il profilo del mancato invio e sia sotto il profilo della non conformità della documentazione alle previsioni della presente Convenzione;
- e) difformità tra il progetto approvato e la realizzazione, sia in termini qualitativi che quantitativi, e/o difformità e scostamenti rispetto agli indicatori di cui al precedente art. 6;
- f) erogazione di servizi a favore di soggetti diversi da quelli previsti dal Programma Nazionale di riferimento, dalle disposizioni del Fondo e dal progetto;
- g) irregolarità contabili accertate in sede di controllo della rendicontazione o emerse in sede di controlli ispettivi;
- h) recesso non giustificato del Beneficiario dalla presente Convenzione;
- i) non veridicità di una o più dichiarazioni rilasciate in sede della presentazione della proposta;
- j) mancato rispetto delle regole di pubblicità di cui all'art. 15 e degli obblighi di cui all'art. 17;
- k) violazione - laddove applicabili - delle disposizioni di cui all'art. 3 della L. 136/2010;
- l) mancata vigilanza sull'operato del revisore contabile/esperto legale;
- m) in tutti gli altri casi in cui la presente Convenzione prevede espressamente la revoca del contributo.

Anche nei casi di cui al presente paragrafo, la revoca è disposta dall'Autorità Delegata con le medesime forme dell'assegnazione. Tale atto dispone, altresì, in merito al recupero delle somme che siano state eventualmente erogate indebitamente.

La revoca del contributo è quantificata percentualmente in termini proporzionali e congrui alla gravità della violazione di cui l'Amministrazione ritenga responsabile il Beneficiario.



UNIONE EUROPEA

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI
Direzione generale dell'immigrazione
e delle politiche di integrazione
AUTORITA' DELEGATAMINISTERO
DELL'INTERNO
AUTORITA' RESPONSABILE

- 13.4** Fermo restando quanto previsto nel presente articolo in merito all'applicazione delle sanzioni pecuniarie ed in merito alla facoltà di revocare il contributo, nei casi di cui alle lettere b), d), e), g) e k) del presente articolo, l'Autorità Delegata, constatato l'inadempimento, concederà al Beneficiario un termine di 15 giorni per porre rimedio all'inadempimento contestato. Qualora il Beneficiario non ottemperi nel predetto termine, l'Autorità Delegata procederà alla immediata risoluzione della presente Convenzione, senza necessità di previa diffida, dichiarando la propria volontà di avvalersi della presente clausola risolutiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c. mediante raccomandata A/R (o mezzo telematico equipollente).
- 13.5** Nei casi di cui alle lettere i) e j) del presente articolo, l'Autorità Delegata procederà alla risoluzione di diritto della presente Convenzione ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c. dichiarando la propria volontà di avvalersi della presente clausola risolutiva mediante raccomandata A/R (o mezzo telematico equipollente).
- 13.6** Nel caso in cui una somma erogata al Beneficiario debba essere recuperata, lo stesso si impegna a restituire all'Autorità Delegata la somma in questione nel termine concesso dall'Autorità Delegata stessa.
- Se la disposizione di recupero non è onorata nei tempi previsti, alla somma saranno aggiunti gli interessi legali ovvero quelli moratori al ricorrere dei relativi presupposti. Gli interessi sul ritardato rimborso saranno riferiti al periodo tra la data ultima prevista per il rimborso e la data in cui l'Autorità Delegata riceve il completo pagamento della somma dovuta. Ogni rimborso, anche parziale andrà prioritariamente a copertura degli interessi e delle penali e successivamente della sorte capitale dovuta.
- Se i rimborsi non sono stati effettuati nel tempo fissato, le somme da restituire all'Autorità Delegata potranno essere recuperate tramite compensazione diretta con le somme ancora dovute al Beneficiario, dopo averlo informato, tramite lettera raccomandata A/R (o mezzo telematico equipollente).
- 13.7** Resta inteso che qualora ricorrano ragioni di interesse pubblico che non consentano di differire il recupero delle somme alla scadenza del termine concesso, l'Autorità Delegata potrà provvedere al recupero immediato, tramite compensazione diretta.
- 13.8** Il Beneficiario a mezzo della sottoscrizione della presente, manifesta ora per allora il suo pieno ed incondizionato consenso alle modalità di compensazione sopra descritte.



UNIONE EUROPEA



MINISTERO DEL LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI
Direzione generale dell'immigrazione
e delle politiche di integrazione
AUTORITA' DELEGATA



MINISTERO
DELL'INTERNO
AUTORITA' RESPONSABILE

- 13.9 L'Autorità Delegata potrà anche avvalersi, per il recupero coattivo delle somme dovute dal Beneficiario, della procedura di riscossione per le entrate patrimoniali dello Stato, oltre alle procedure ordinarie applicabili al caso di specie.

Art. 14 Protezione dei dati

- 14.1 Tutti i dati personali contenuti nella presente Dichiarazione, inclusa la sua esecuzione, o ad essa inerenti, dovranno essere trattati secondo la vigente normativa sulla Privacy, di cui al D. Lgs. n. 196/2003 e al Regolamento UE 2016/679. Tutti i dati saranno trattati dall'Autorità Responsabile esclusivamente per le finalità connesse all'attuazione della presente Dichiarazione, senza recare alcun pregiudizio, nella loro comunicazione, né ai servizi di auditing interno e/o a qualunque organismo di controllo istituzionale, né agli interessi finanziari dell'Autorità Responsabile.

Il Beneficiario può esercitare, ove applicabili, i diritti di cui al Capo III del sopra richiamato Regolamento UE mediante richiesta scritta da inviare direttamente all'Autorità Responsabile.

- 14.2 Il Beneficiario dovrà prendere i provvedimenti necessari per vietare ogni diffusione illecita e ogni accesso non autorizzato alle informazioni sulla contabilità del progetto, ai dati relativi all'attuazione, necessari per la gestione finanziaria, il monitoraggio e il controllo.
- 14.3 Le informazioni relative alle eventuali modifiche dei dati trasmessi, dovranno essere comunicate unicamente ai soggetti che, nell'ambito della struttura dell'Autorità Responsabile, degli Organismi di controllo e delle Istituzioni comunitarie, hanno titolo ad accedere ai dati sensibili nell'esercizio delle loro funzioni.
- 14.4 Le parti dichiarano che i dati personali forniti sono esatti e corrispondono al vero esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da un'inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei.
- 14.5 Il Beneficiario si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal D.lgs. n. 196/2003 (Codice della Privacy) e dal Regolamento UE 2016/679, ove applicabili.



UNIONE EUROPEA

Direzione generale dell'immigrazione
e delle politiche di integrazione
AUTORITA' DELEGATA

AUTORITA' RESPONSABILE

Art. 15 Regole di pubblicità

- 15.1** È compito del Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, del Beneficiario Capofila e/o dei partner, informare il pubblico del contributo ricevuto dal Fondo. A tale scopo il Beneficiario si impegna a che i destinatari del progetto siano informati del finanziamento. Pertanto ogni documento riguardante il progetto dovrà riportare l'indicazione che il progetto è stato cofinanziato dal Fondo.
- 15.2** Le iniziative di pubblicità e comunicazione afferenti alla realizzazione del progetto, dovranno essere comunicate con congruo anticipo all'Autorità Delegata, che potrà indicare tempi e modalità di attuazione, vincolanti per il Beneficiario.
- 15.3** Per ciò che concerne gli obblighi di pubblicità e informazione e relativamente alle modalità di attuazione di tali obblighi in capo al Beneficiario, si rimanda all'Allegato 1 sulle regole di pubblicità che è parte integrante della presente Convenzione.

Art. 16 Foro competente

- 16.1** Tutte le controversie che dovessero insorgere tra le Parti in relazione alla presente Convenzione, comprese quelle inerenti la sua validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione, saranno deferite alla competenza esclusiva del Tribunale di Roma.

Art. 17 Conflitto d'interessi

- 17.1** Il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila e/o i partner di progetto, si impegnano a prendere ogni necessaria misura per prevenire ogni rischio, anche indiretto o potenziale, di conflitto di interesse che possa influire sulla corretta esecuzione, sull'imparzialità e l'obiettività della presente Convenzione.
- 17.2** Ogni situazione che costituisca o possa portare a conflitti d'interesse durante l'esecuzione delle attività, deve essere immediatamente comunicata all'Autorità Delegata. Il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila e/o i partner di progetto devono procedere senza alcun indugio alla rimozione delle situazioni di conflitto. L'Autorità Delegata si riserva il diritto di verificare che le misure prese siano appropriate e di richiedere, se necessario, ulteriori azioni correttive. Nel caso la situazione di conflitto



UNIONE EUROPEA



MINISTERO DEL LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI
Direzione generale dell'immigrazione
e delle politiche di integrazione
AUTORITA' DELEGATA



MINISTERO
DELL'INTERNO
AUTORITA' RESPONSABILE

dovesse permanere, l'Autorità Delegata revocherà il finanziamento ed applicherà le sanzioni previste dal precedente art. 13.

Art. 18 Proprietà e uso dei risultati

- 18.1** La proprietà di quanto realizzato in esecuzione della presente Convenzione, dei risultati delle azioni, dei progetti inclusi i nomi ed i loghi identificativi eventualmente utilizzati ed i diritti di proprietà intellettuale e industriale, dei documenti e dei report legati ad esse, sarà conferita al Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, al Beneficiario Capofila ed a ciascun soggetto intervenuto nella realizzazione del progetto per quanto di rispettiva competenza. Posto quanto sopra, il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, ciascun partner di progetto e soggetto Capofila, per quanto di rispettiva competenza, garantiscono all'Autorità Delegata il diritto di utilizzare gratuitamente e liberamente e di concedere a terzi, quanto realizzato in esecuzione della presente convenzione, i risultati delle azioni, i diritti di proprietà intellettuale e industriale, i nomi ed i loghi identificativi eventualmente utilizzati, i documenti ed i report legati ad esse, in modo da non violare alcuna disposizione in materia di riservatezza o diritti d'autore, di proprietà intellettuale e industriale esistenti.
- 18.2** Il Beneficiario garantisce che nello svolgimento del progetto non vengano violati diritti d'autore, di privativa e/o know how di terzi e dichiara di avere la piena disponibilità di nomi e/o marchi attribuiti al progetto e/o a parti di esso e/o ai risultati degli stessi e comunque a tutti gli output ad essi relativi. In caso contrario il Beneficiario si impegna a tenere indenne e manlevare l'Autorità Delegata da ogni eventuale pretesa di terzi a qualsiasi titolo direttamente o indirettamente connessa all'utilizzo dei predetti nomi e/o marchi.

Art. 19 Riservatezza

- 19.1** Il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, ciascun partner di progetto nonché il soggetto Capofila, ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo, per scopi diversi da quelli strettamente



UNIONE EUROPEA



MINISTERO del LAVORO
 Direzione generale dell'immigrazione
 e delle politiche di integrazione
 AUTORITA' DELEGATA



MINISTERO
 DELL'INTERNO
 AUTORITA' RESPONSABILE

necessari all'esecuzione della presente Convenzione e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale.

- 19.2** L'obbligo di cui al precedente articolo 19.1 sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione della presente Convenzione; tale obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.
- 19.3** Il Beneficiario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché degli eventuali terzi affidatari, degli obblighi di segretezza anzidetti.
- 19.4** In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Autorità Delegata ha la facoltà di adottare le misure previste dall'Articolo 13, fermo restando che il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila sarà tenuto al risarcimento dei danni che dovessero derivare all'Autorità Delegata.
- 19.5** Il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento il Beneficiario Capofila e ciascun partner di progetto, si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal D.lgs. n. 196/2003 (Codice della Privacy) ove applicabile.

Art. 20 Sospensione

- 20.1** Il Beneficiario non può sospendere la realizzazione delle attività, salvo il caso fortuito ovvero le ipotesi di forza maggiore di cui all'art. 21 che segue e salvi gravi e comprovati motivi, prontamente comunicati, se ed in quanto valutati come tali dall'Autorità Delegata.
- 20.2** L'Autorità Delegata si riserva, in caso di sospensione, la facoltà di recedere dalla presente Convenzione, a norma dell'art. 22 che segue. Qualora l'Autorità Delegata non si avvalga della menzionata facoltà il Beneficiario dovrà riprendere l'esecuzione del progetto come inizialmente pianificato, una volta che le circostanze lo rendano possibile, e ne dovrà informare immediatamente l'Autorità Delegata. In tal caso la durata del progetto potrà essere estesa compatibilmente con il periodo di ammissibilità del Programma Nazionale, previa autorizzazione scritta dell'Autorità Delegata.

Art. 21 Forza maggiore

- 21.1** Per forza maggiore si intende ogni situazione imprevista ed eccezionale o ogni evento fuori dal controllo delle parti, che non permette il completamento delle prescrizioni della



UNIONE EUROPEA



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI
Direzione generale dell'immigrazione
e delle politiche di integrazione
AUTORITA' DELEGATA



MINISTERO
DELL'INTERNO
AUTORITA' RESPONSABILE

presente Convenzione, che non è imputabile a errore o negligenza e che le parti non avrebbero potuto prevedere o prevenire con l'esercizio dell'ordinaria diligenza. Difetti nelle forniture o nei materiali o ritardi nel loro reperimento, controversie di lavoro, scioperi o difficoltà finanziarie non possono essere considerati cause di forza maggiore.

- 21.2** Il Beneficiario che si trova nelle condizioni di forza maggiore deve informare l'Autorità Delegata senza indugio tramite lettera raccomandata A/R (o PEC), indicando la tipologia, la durata probabile e gli effetti previsti e deve comunque porre in essere ogni sforzo per minimizzare le conseguenze dovute a cause di forza maggiore.
- 21.3** Nessuna delle parti della presente Convenzione può essere considerata inadempiente nel caso in cui non riesca ad adempiervi per cause di forza maggiore.
- 21.4** In presenza di cause di forza maggiore l'esecuzione del progetto potrà essere sospesa secondo quanto previsto dall'art. 20.

Art. 22 Recesso dell'Autorità Delegata

- 22.1** L'Autorità Delegata può recedere unilateralmente e liberamente, in qualsiasi momento, senza preavviso, dalla presente Convenzione:
- (i) per giusta causa. Sono da intendersi per giusta causa a titolo esemplificativo e non esaustivo le seguenti circostanze:
- a) qualora sia stato depositato contro il Beneficiario un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Beneficiario;
 - b) qualora si verifichi una qualsivoglia fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante la Convenzione;
 - c) in caso di sospensione ingiustificata delle attività da parte del Beneficiario.
- 22.2** Il Beneficiario ha diritto al versamento del contributo per la quota parte di progetto realizzato (purché correttamente ed utilmente realizzato), rinunciando espressamente, ora



UNIONE EUROPEA



MINISTERO DEL LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI
Direzione generale dell'immigrazione
e delle politiche di integrazione
AUTORITA' DELEGATA



MINISTERO
DELL'INTERNO
AUTORITA' RESPONSABILE

per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, e a ogni ulteriore indennizzo e/o rimborso di sorta, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 cod. civ. laddove applicabile.

- 22.3** Nei casi di recesso dell'Autorità Delegata, il Beneficiario ha 60 giorni dalla data in cui il recesso dalla presente Convenzione ha effetto, come notificato dall'Autorità Delegata, per produrre una richiesta finale di pagamento secondo le procedure previste dall'art. 10. Se non è inviata alcuna richiesta di pagamento nei termini previsti, l'Autorità Delegata non erogherà alcuna somma per gli interventi previsti ed attuati fino alla data di esercizio del diritto di recesso, e recupererà ogni somma eventualmente già corrisposta, se non comprovata da idoneo documento o rendiconto finanziario.
- 22.4** L'Autorità Delegata comunica la sua volontà di recedere dalla presente Convenzione mediante raccomandata A/R (o altro mezzo equipollente).

Art. 23 Rinuncia parziale e/o totale al contributo

- 23.1** In casi giustificati e dettagliatamente motivati, il Beneficiario può comunicare all'Autorità Delegata la rinuncia parziale al contributo (anche mediante rimborso se già ottenuto) se ha effettuato prestazioni e attività superiori al 50% del costo totale del progetto e la rinuncia totale al contributo (anche mediante rimborso se già ottenuto) se ha realizzato prestazioni inferiori al 50% del costo totale del progetto.
- 23.2** L'Autorità Delegata valuterà la richiesta di rinuncia parziale al contributo e potrà accettarla solo nel caso in cui la percentuale delle attività svolte (superiore comunque al 50%) sia funzionali all'obiettivo del progetto e comunque autonomamente utilizzabile in caso contrario verrà richiesto al Beneficiario di rimborsare in tutto o in parte la somma già erogata.

Art. 24 Accordi ulteriori

- 24.1** Qualora ricorrano i presupposti di legge per la sottoposizione della presente Convenzione al controllo dell'Ufficio Centrale del Bilancio ovvero di altre Autorità di controllo, la Convenzione medesima vincolerà il Beneficiario dalla stipulazione e l'Amministrazione solo a partire dalla data di comunicazione dell'avvenuto positivo controllo (ovvero all'atto della maturazione del relativo, equivalente, silenzio-assenso). L'Amministrazione, in caso



UNIONE EUROPEA



MINISTERO DEL LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI
Direzione generale dell'immigrazione
e delle politiche di integrazione
AUTORITA' DELEGATA



MINISTERO
DELL'INTERNO
AUTORITA' RESPONSABILE

di necessità, potrà richiedere l'avvio delle attività prima dell'esito positivo del controllo ovvero, in caso di estrema necessità, prima della stipulazione della Convenzione stessa.

24.2 Per sopravvenute gravi ragioni di interesse pubblico, la presente Convenzione di Sovvenzione potrà essere sospesa, risolta, revocata o dichiarata inefficace in tutto o in parte.

24.3 Tutte le modifiche alla presente Convenzione saranno vincolanti per le parti solo qualora fatte per iscritto e debitamente sottoscritte dalle parti.

24.4 L'accordo ulteriore eventualmente sottoscritto, non può in ogni caso avere lo scopo o l'effetto di produrre cambiamenti alla Convenzione che possano mettere in discussione la decisione di finanziamento o porre in essere un iniquo trattamento delle parti.

24.5 L'Autorità Delegata potrà modificare unilateralmente la presente Convenzione in conseguenza di esigenze sopravvenute di interesse pubblico. Il Beneficiario che intenda proporre una modifica alla presente Convenzione, dovrà inviare una motivata richiesta scritta all'Autorità Delegata non oltre un mese prima del termine di esecuzione del progetto.

Art. 25 Stipula della Convenzione

25.1 La presente Convenzione è stipulata in forma elettronica attraverso l'apposizione della firma digitale delle parti.

L'apposizione della firma digitale da parte dell'ultimo contraente concluderà definitivamente la convenzione, la quale si intenderà quindi stipulata alla data di apposizione di tale ultima sottoscrizione digitale.

FIRMA

(per l'Autorità Delegata)

FIRMA

(per il Beneficiario)



UNIONE EUROPEA



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI
Direzione generale dell'immigrazione
e delle politiche di integrazione
AUTORITA' DELEGATA



MINISTERO
DELL'INTERNO
AUTORITA' RESPONSABILE

Il sottoscritto **Roberto Venneri**, quale legale rappresentante del Beneficiario dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati; ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Cod. Civ., dichiara altresì di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni di seguito elencate: art. 1 (Oggetto, durata e importo massimo della Convenzione), art. 2 (Obblighi e Responsabilità), art. 3 (Composizione del contributo), art. 4 (Obiettivi del progetto e Destinatari), art. 5 (Budget del progetto e cronogramma), Art. 6 (Indicatori utilizzati), art. 7 (Affidamento degli incarichi o di contratti di appalto/fornitura), art. 8 (Attuazione della Convenzione), art. 9 (Definizione di costi ammissibili), art. 10 (Condizioni di erogazione della sovvenzione e i requisiti delle registrazioni contabili), art. 11 (Condizioni per la tracciabilità dei dati), art. 12 (Controlli), art. 13 (Sanzioni e revoche), art. 14 (Protezione dati), art. 15 (regole di pubblicità), art. 16 (Foro competente), art. 17 (Conflitto d'interessi), art. 18 (Proprietà e uso dei risultati), art. 19 (Riservatezza), art. 20 (Sospensione), art. 21 (Forza maggiore), art. 22 (Recesso dell'autorità Delegata), art. 23 (Rinuncia parziale e/o totale al contributo), art. 24 (Accordi ulteriori).

FIRMA

(per il Beneficiario)



UNIONE EUROPEA



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI
Direzione generale dell'immigrazione
e delle politiche di integrazione
AUTORITA' DELEGATA



MINISTERO
DELL'INTERNO
AUTORITA' RESPONSABILE

Allegati alla Convenzione di Sovvenzione

Allegato 1 - Regole di pubblicità del Fondo

Allegato 2 - Modulo comunicazione Conti Correnti aggiuntivi

Allegato 3 - Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.lgs 196 del 2003 e art. 14 Reg. UE 2016/679

Allegato 4 - Tematiche incontri periodici AD/ BF



UNIONE EUROPEA

DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE
E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE
AUTORITÀ DELEGATA

AUTORITÀ RESPONSABILE

Allegato 1 - Regole di pubblicità del Fondo

Regole Generali

Il Beneficiario Finale ha il compito di **informare** il pubblico dell'assistenza ricevuta dal Fondo, mediante le misure indicate di seguito nel documento. Il Beneficiario Finale deve affiggere una **targa permanente**, ben visibile e di cospicue dimensioni, entro tre mesi dalla data di completamento dei progetti rispondenti ai seguenti criteri⁶:

- contributo comunitario totale per il progetto superiore a € 100.000,00;
- locali dedicati esclusivamente allo svolgimento delle attività progettuali;
- operazione consistente nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di progetto d'infrastrutture o di costruzione.

Nella targa sono indicati il **tipo** e la **denominazione** del progetto. Inoltre le informazioni di seguito descritte occupano almeno il 25 % della targa:

- il logo dell'Unione Europea, conforme alle norme grafiche di seguito indicate, e il riferimento all'Unione Europea;
- il riferimento al Fondo.

Ogni documento riguardante i progetti, compresi i certificati di frequenza o di altro tipo, comprende una **dichiarazione** indicante che il progetto è stato **cofinanziato dal Fondo**.

L'Autorità Delegata acquisisce, secondo quanto disciplinato all'art. 18 della Dichiarazione, il libero diritto di utilizzo di tutto quanto prodotto in esecuzione della presente Dichiarazione. I menzionati diritti devono intendersi acquisiti dall'Autorità Delegata in modo perpetuo, illimitato e irrevocabile.

Norme concernenti l'utilizzo da parte del Beneficiario Finale dei loghi dell'Unione Europea e del Ministero del lavoro e delle politiche sociali

Relativamente all'apposizione di loghi dell'Unione Europea e del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, è necessario richiedere con congruo anticipo l'approvazione per un eventuale utilizzo degli stessi indirizzando una e-mail a DGimmigrazioneADFAMI@lavoro.gov.it.

⁶Condizioni a) e b).



UNIONE EUROPEA



MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione generale dell'immigrazione
e delle politiche di integrazione
AUTORITA' DELEGATA



MINISTERO
DELL'INTERNO
AUTORITA' RESPONSABILE

I Beneficiari che desiderano utilizzare il logo, nella forma e nelle modalità autorizzate dall'Autorità Delegata, possono farlo gratuitamente purché rispettino le seguenti condizioni:

- i loghi non possono essere utilizzati per scopi, attività o manifestazioni incompatibili con i principi e con gli obiettivi del Fondo. I loghi non possono essere riprodotti in nessun caso per fini illeciti e contrari al buon costume;
- l'utilizzo non deve dar adito a confusione fra l'utilizzatore e le istituzioni coinvolte. A tal fine nessun altro marchio di fabbrica, marchio di servizio, simbolo, disegno o denominazione commerciale può essere utilizzato insieme ai loghi;
- i loghi non possono essere utilizzati a fini commerciali. Chiunque intenda riprodurre i loghi nell'ambito delle proprie attività è autorizzato a farlo a condizione che tale uso sia effettuato a titolo gratuito e non sia oggetto di alcun valore aggiunto con possibili ripercussioni sui cittadini italiani ed europei. L'Autorità Delegata autorizza in particolare la riproduzione del logo su qualsiasi oggetto destinato a promuovere le attività finanziate dal Fondo;
- l'utilizzo deve essere compatibile con le norme vigenti in materia di tutela dei diritti d'autore e non deve violare i diritti morali o patrimoniali dell'autore né i diritti ceduti da quest'ultimo all'Autorità Delegata;
- l'utilizzatore si impegna a rispettare la rappresentazione visiva dei loghi stabilita dall'Autorità Delegata. Sono consentite solo le modifiche espressamente autorizzate dall'Autorità Delegata;
- la presente autorizzazione d'uso non conferisce all'utilizzatore alcun diritto sui loghi né la facoltà di reclamare alcun diritto;
- l'utilizzatore non può registrare né chiedere la registrazione, in nessun paese dell'Unione Europea, di alcun marchio o denominazione contenente i loghi o somigliante ai loghi al punto tale da risultare ingannevole o da indurre confusione.



UNIONE EUROPEA


 DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE
 e delle politiche di integrazione
 AUTORITA' DELEGATA

 MINISTERO
 DELL'INTERNO
 AUTORITA' RESPONSABILE

Istruzioni riguardanti il logo dell'Unione Europea e definizione dei colori standard

Nella tabella seguente viene riportata la descrizione grafica del logo cui fare riferimento per ogni utilizzo dello stesso (sia esso in formato cartaceo, elettronico o altro).

Il logo
<p>Sullo sfondo blu del cielo, una corona di dodici stelle dorate rappresenta l'unione dei popoli europei. Il numero delle stelle, invariabile, è simbolo di perfezione e unità</p>
Descrizione araldica
<p>Un cerchio composto da dodici stelle dorate a cinque punte, non contigue, in campo azzurro.</p>
Descrizione geometrica
<p>Il logo è costituito da una bandiera blu di forma rettangolare, la cui base (il battente della bandiera) ha una lunghezza pari a una volta e mezza quella dell'altezza (il ghindante della bandiera). Dodici stelle dorate sono allineate ad intervalli regolari lungo un cerchio ideale il cui centro è situato nel punto d'incontro delle diagonali del rettangolo. Il raggio del cerchio è pari a un terzo dell'altezza del ghindante. Ogni stella ha cinque punte ed è iscritta a sua volta in un cerchio ideale, il cui raggio è pari a 1/18 dell'altezza del ghindante. Tutte le stelle sono disposte verticalmente, cioè con una punta rivolta verso l'alto e due punte appoggiate direttamente su una linea retta immaginaria perpendicolare all'asta. Le stelle sono disposte come le ore sul quadrante di un orologio e il loro numero è invariabile.</p>

Nella tabella seguente vengono riportate le specifiche tecniche dei colori del logo cui fare riferimento per ogni utilizzo dello stesso (sia esso in formato cartaceo, elettronico o altro).

I colori regolamentari
<p>I colori del logo sono i seguenti: PANTONE REFLEX BLUE per l'area del rettangolo; PANTONE YELLOW per le stelle. La gamma internazionale PANTONE è largamente diffusa e di facile consultazione, anche per i non addetti al settore grafico.</p>
Riproduzione in quadricromia
<p>In caso di stampa in quadricromia non è possibile utilizzare i due colori standard. Questi saranno quindi ottenuti per mezzo dei quattro colori della quadricromia. Il PANTONE YELLOW si ottiene con il 100% di "Process Yellow". Mescolando il 100% di "Process Cyan" e l'80% di "Process Magenta" si ottiene un blu molto simile al PANTONE REFLEX BLUE.</p>
Riproduzione in monocromia
<p>Se si ha a disposizione solo il nero, delimitare con un filetto di tale colore l'area del rettangolo e inserire le stelle nere in campo bianco.</p> <p>Nel caso in cui si possa utilizzare come unico colore il blu (ovviamente il "Reflex Blue"), usarlo al 100% per lo sfondo e ricavare le stelle in negativo (bianche).</p>
Riproduzione su Internet
<p>PANTONE REFLEX BLUE corrisponde al colore RGB:0/51/153 (esadecimale: 003399) e il PANTONE YELLOW al colore RGB:255/204/0 (esadecimale: FFCC00).</p>
Riproduzione su fondi colorati
<p>Il logo va riprodotto preferibilmente su sfondo bianco. Evitare gli sfondi di vario colore e comunque di tonalità stridente con il blu. Nell'impossibilità di evitare uno sfondo colorato, incorniciare il rettangolo con un bordo bianco di spessore pari a 1/25 dell'altezza del rettangolo.</p>



Uso da parte di terzi del logo dell'Unione Europea

L'uso del simbolo europeo è subordinato alle seguenti condizioni:

- non deve creare confusione tra l'utilizzatore e l'Unione europea o il Consiglio d'Europa;
- non deve essere legato ad obiettivi o attività incompatibili con i principi e gli scopi dell'Unione Europea e del Consiglio d'Europa.

L'autorizzazione ad usare il simbolo europeo non conferisce alcun diritto d'esclusiva, non permette l'appropriazione di tale simbolo o di un marchio o logotipo simile, sia a mezzo di deposito registrato sia in qualsiasi altro modo. Ogni caso sarà esaminato individualmente per verificare il rispetto dei suddetti requisiti. L'autorizzazione non sarà concessa qualora il simbolo sia utilizzato a fini commerciali congiuntamente al logotipo, nome o marchio di una società.

Eventi, manifesti e pubblicazioni (incluso quelle elettroniche)

Nel caso si organizzino eventi quali workshop, seminari e conferenze di presentazione occorre richiedere all'Autorità Delegata l'approvazione preventiva per un'eventuale partecipazione. A fronte di tale approvazione, è necessario esporre all'interno della sala dove l'evento ha luogo la **bandiera dell'Unione Europea e della Repubblica Italiana**.

Per quanto riguarda la realizzazione di materiali correlati all'evento (inviti, badge, fondali, cartelline, ecc...), di manifesti e di pubblicazioni in generale (brochure, comunicati stampa, lettere d'informazione, dépliant, ecc.), è necessario concordare con l'Autorità Delegata il formato grafico e le specifiche tecniche del materiale prodotto (cartaceo, audiovisivo o digitale).

Nello specifico, il materiale prodotto deve riportare quale intestazione:

- il **logo dell'UE** riportando la dicitura "**Progetto co-finanziato dall'Unione Europea**" (in alto a sinistra);
- Il logo del **Ministero dell'Interno**, riportando la dicitura "**Ministero dell'Interno**" (in alto a destra);
- il **logo del Ministero del lavoro e delle politiche sociali** riportando la dicitura "**Ministero del lavoro e delle politiche sociali**" sia sempre posizionato alla sinistra del logo del Ministero dell'Interno;
- il riferimento al **Fondo** (immediatamente sotto ai due loghi), con specifica indicazione dell'Obiettivo Specifico e dell'Obiettivo Nazionale nell'ambito dei quali è realizzato il progetto.



Esempio:

Progetto co-finanziato dall'Unione Europea



FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

Nel caso di pubblicazioni, produzione di materiale audio e/o video (ad esempio cd e dvd), lo schema di cui sopra dovrà essere riportato in copertina. Nel caso di realizzazione di siti Web, lo stesso dovrà comparire nell'intestazione della home page.

Inoltre, per la realizzazione di siti Web, la produzione di CD-Rom o di pubblicazioni digitali, è necessario attivare un collegamento ipertestuale al sito Web della **Commissione europea** (http://ec.europa.eu/index_it.htm), del **Ministero dell'Interno** (<http://www.interno.gov.it/it>) e del **Ministero del lavoro e delle politiche sociali** (<http://www.lavoro.gov.it>) e del Ministero attraverso i relativi loghi.

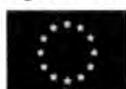
In presenza di loghi istituzionali (nazionali, regionali, locali), occorre che:

- tutti i loghi istituzionali presenti siano disposti sulla stessa linea orizzontale ideale;
- il logo dell'UE sia sempre posizionato alla sinistra di tutti i loghi presenti;
- il logo del Ministero dell'Interno sia sempre posizionato alla destra di tutti i loghi presenti;
- Il logo del Ministero del lavoro e delle politiche sociali sia sempre posizionato alla sinistra del logo del Ministero dell'Interno;
- il logo dell'UE, del Ministero dell'Interno e del Ministero del lavoro e delle politiche sociali non siano di dimensioni inferiori a quelle di tutti gli altri loghi presenti.

Inoltre, in caso di ridotto spazio a disposizione, ci si può limitare a includere i soli loghi del Ministero dell'Interno e del Ministero del lavoro e delle politiche sociali unitamente al logo dell'Unione Europea senza le suddette diciture.

Esempio:

Progetto co-finanziato dall'Unione Europea





UNIONE EUROPEA



Regione Lazio

**FONDO ASILO MIGRAZIONE INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020**

Al fine di soddisfare ulteriori esigenze informative, il **Beneficiario Finale** può inserire il proprio **logo e nominativo** (in caso di raggruppamento, i loghi e i nominativi del Beneficiario Capofila e dei Partner di Progetto), **a piè di pagina del materiale prodotto**.

Riferimenti

Tutti i loghi da utilizzare, secondo le indicazioni di cui sopra, sono reperibili sui seguenti siti internet:

- Logo Unione Europea: https://europa.eu/european-union/about-eu/symbols/flag_it;
- Logo del Ministero dell'Interno: <http://www.interno.gov.it/it/file/credits-logopng>
- Logo Ministero del lavoro e delle politiche sociali: www.lavoro.gov.it

Documentazione di riferimento

- Art. 53 del Regolamento (UE) N. 514/2014
- Regolamenti UE N. 1048/2014 e 1049/2014



UNIONE EUROPEA



MINISTERO del LAVORO
 Direzione generale dell'immigrazione
 e delle politiche di integrazione
 AUTORITA' DELEGATA



MINISTERO
 DELL'INTERNO
 AUTORITA' RESPONSABILE

La compilazione del presente modulo non dovrà essere effettuata nel caso in cui il Beneficiario sia un soggetto di natura pubblica. Tuttavia, lo stesso in caso di affidamento di parte delle attività a soggetti privati è tenuto ad inserire nel contratto di subappalto clausole che prevedano il rispetto della legge 136/2010.

Allegato 2 - Modulo comunicazione Conti Correnti aggiuntivi
 (rispetto a quanto previsto dall'art.10 della Convenzione ai sensi della normativa relativa alla "Tracciabilità dei flussi finanziari" Dichiarazione sostitutiva ai sensi D.P.R. 445/2000 e della Legge 136/2010)

Il/La sottoscritto/a Roberto Venneri nato/a a Gallipoli il 18/04/1972, , nella qualità di legale rappresentante del Beneficiario di cui infra:

- Ragione Sociale: REGIONE PUGLIA
- Codice Fiscale / Partita I.V.A.: 800172107
- Indirizzo: Lungomare Nazario Sauro, 33

con la presente, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, al fine di poter assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari previsti dall'art.3 della legge n.136/2010, relativi ai pagamenti di forniture e servizi effettuati a favore dell'Amministrazione in indirizzo,

Dichiara:

1. che gli estremi identificativi del conto corrente "dedicato" ai pagamenti dei contratti stipulati con l'Amministrazione sono:

Estremi identificativi

- Codice IBAN: in caso di enti privati
- Numero del Conto di Tesoreria Unica: In caso di Enti Pubblici Locali IT94P0100003245350200022922
- Banca: Banca d'Italia
- Nome dell'intestatario del conto:
- Data di apertura del conto o di dedizione alla commessa:

Generalità persone delegate ad operare:

- Nome e Cognome:
- C.F.
- Luogo e data di nascita
- Residente a in
- Nome e Cognome:
- C.F.
- Luogo e data di nascita
- Residente a in



UNIONE EUROPEA



MINISTERO DEL LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI
Direzione generale dell'immigrazione
e delle politiche di integrazione
AUTORITA' DELEGATA



MINISTERO
DELL'INTERNO
AUTORITA' RESPONSABILE

- Nome e Cognome: [REDACTED]
- C.F. [REDACTED]
- Luogo e data di nascita [REDACTED]
- Residente a [REDACTED] in [REDACTED]

(si precisa che in caso il Beneficiario utilizzi ulteriori conti correnti e altre persone siano delegate ad operare su tali conti, vige l'obbligo di comunicarli tutti)

2. di essere a conoscenza degli obblighi a proprio carico disposti dalla legge 136/2010 e di prendere atto che in caso di affidamento il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, oltre alle sanzioni specifiche, comporta la nullità assoluta del contratto, nonché l'esercizio da parte dell'Amministrazione della facoltà risolutiva espressa da attivarsi in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
3. che in caso di affidamento da parte dell'Amministrazione di appalti di lavori, servizi e forniture di cui al comma 1 art.3 Legge 136/2010, si provvederà ad assolvere agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari prescritti verificando che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, servizi e forniture suddetti sia inserita, a pena nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge sopra richiamata;
4. che procederà all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente l'Amministrazione e la Prefettura - Ufficio territoriale del Governo territorialmente competente, qualora venisse a conoscenza dell'inadempimento della propria controparte rispetto agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui di cui all'art. 3 legge 136/2010;
5. che qualora nel prosieguo della procedura di selezione e/o nel corso del rapporto contrattuale si dovessero registrare modifiche rispetto ai dati di cui sopra, si impegna a darne comunicazione alla Stazione Appaltante, entro 7 giorni.
6. che, se previsto in relazione all'oggetto, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante e dagli altri soggetti di cui al comma 1 della L. 136/2010, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici



UNIONE EUROPEA



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI
Direzione generale dell'immigrazione
e delle politiche di integrazione
AUTORITA' DELEGATA



MINISTERO
DELL'INTERNO
AUTORITA' RESPONSABILE

di lavori, servizi e forniture su richiesta dell'Amministrazione e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, il codice unico di progetto (CUP).

7. di autorizzare al trattamento e l'utilizzo dei dati ai sensi del D.lgs. 196/2003 e del Reg. UE 2016/679



UNIONE EUROPEA



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE del MERCATO
DIREZIONE generale dell'immigrazione
e delle politiche di integrazione
AUTORITA' DELEGATA



MINISTERO
DELL'INTERNO
AUTORITA' RESPONSABILE

Allegato 3 - Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.lgs 196 del 2003 e dell' art. 14 Reg. UE 2016/679

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 D.Lgs. 196/2003 e art. 14 Reg. UE 2016/679, si informa l'interessato:

a) che il titolare del trattamento è l'Autorità delegata del Fondo, che può essere contattata ai seguenti recapiti: email DGimmigrazioneADFAMI@lavoro.gov.it; pec dgimmigrazione@pec.lavoro.gov.it;

b) che i dati saranno trattati esclusivamente per dare corso alla procedura oggetto della presente convenzione, per erogare i relativi finanziamenti, nonché per consentire l'espletamento di tutti i controlli e le attività di monitoraggio/audit previste dalla normativa vigente;

c) che i dati personali trattati da questa Autorità delegata non configurano, normalmente, dati particolari di cui all'art. 9 del Reg. UE 2016/679. Nondimeno, laddove l'interessato trasmetta dati riconducibili alle categorie di cui al suddetto art. 9, questa Autorità porrà in essere tutte le misure preordinate alla loro protezione, conservazione, nonché ad impedirne l'indebita diffusione a terzi non autorizzati al trattamento;

d) il trattamento dei dati e la loro conservazione saranno effettuati per il tempo necessario a consentire l'espletamento delle attività di cui alla precedente lettera b), oltre che quelle ulteriori previste dalla normativa applicabile. La base giuridica del trattamento è costituita dall'adempimento degli obblighi prescritti dalla normativa nazionale e comunitaria che disciplina il Fondo, nonché dall'interesse legittimo del soggetto beneficiario del finanziamento;

e) i dati ricevuti saranno trattati mediante strumenti cartacei e informatici e saranno conservati presso gli archivi dell'Autorità delegata. Tali dati potranno:

- essere trasmessi a soggetti pubblici/pubbliche Autorità nazionali e/o comunitarie per l'espletamento dei controlli previsti dalla legge, ovvero in ragione delle competenze specifiche di tali soggetti ;
- essere trasmessi a terzi che abbiano fatto richiesta di accesso agli atti e ai documenti della procedura, ove a ciò legittimati e previo dispiegamento delle garanzie procedurali a tutela dei controinteressati, ove previste dalla normativa applicabile.



UNIONE EUROPEA



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI
Direzione generale dell'immigrazione
e delle politiche di integrazione
AUTORITA' DELEGATA



MINISTERO
DELL'INTERNO
AUTORITA' RESPONSABILE

Nel caso di trasmissione dei dati ad organismi facenti parte o comunque riconducibili all'Unione Europea, aventi sede al di fuori dei confini nazionali, saranno adottate tutte le prescritte misure di carattere tecnico per garantire l'integrità e la riservatezza dei dati stessi e per prevenirne la distruzione e/o l'indebita diffusione.

f) l'interessato ha diritto a chiedere a questa Autorità la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, ovvero di manifestare la sua opposizione al trattamento medesimo, con l'avvertimento che ciò potrebbe comportare l'impossibilità per questa Autorità di erogare il finanziamento, fermo restando l'eventuale diritto alla risoluzione del contratto, ove applicabile;

g) l'interessato ha diritto di proporre reclamo al Garante della Privacy ove ritenga che siano state commesse infrazioni al Codice di cui al D. Lgs. n. 196/2003 ovvero al Reg. UE n. 679/2016;

h) l'interessato ha diritto di richiedere a questa Autorità copia dei suoi dati personali, dalla stessa trattati o comunque detenuti, anche mediante trasmissione degli stessi in formato digitale di uso comune. Tale diritto è gratuito, salvo il pagamento a titolo di contributo, ai sensi dell'art. 15, comma 3, Reg. UE 679/2016, di un importo determinato in relazione al numero di copie richieste in formato cartaceo.

Mediante sottoscrizione della suestesa convenzione il Beneficiario dichiara di aver compreso integralmente il contenuto della presente informativa e presta esplicito consenso al trattamento dei dati personali che lo riguardano, impegnandosi a rendere disponibile l'informativa medesima a tutte le persone fisiche, riconducibili al Beneficiario medesimo, i cui dati personali siano stati trasmessi a questa Autorità per adempiere agli obblighi discendenti dalla convenzione.

Allegato 4 - Tematiche incontri periodici AD/BF

1. Stato di avanzamento delle attività progettuali

Condivisione dello stato di avanzamento in termini di descrizione delle attività realizzate, performance di progetto (raggiungimento di obiettivi e valutazione); eventuali scostamenti rispetto alla pianificazione e alle tempistiche concordate.



UNIONE EUROPEA



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI
Direzione generale dell'immigrazione
e delle politiche di integrazione
AUTORITA' DELEGATA



MINISTERO
DELL'INTERNO
AUTORITA' RESPONSABILE

Condivisione con l'AD delle problematiche e delle relative misure correttive, eventualmente riscontrate dall'Amministrazione e/o dagli attori istituzionali a vario titolo coinvolti nell'ambito delle attività progettuali.

2. Eventi e Comunicazione

Condivisione di eventi, manifestazioni, convegni, seminari etc. da effettuarsi in relazione al progetto.

3. Presentazione degli output di progetto

Condivisione strumenti e prodotti realizzati in fase di implementazione dei progetti

~~IL~~ PRESENTE ALLEGATO
E' COMPOSTO DA N° 53 PAGINE
(ROBERTO JENNERI)
f.lli

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 agosto 2018, n. 1391

FAMI 2014-2020 - OS 2 – ON 2. Progetto: PROG_2458: “Skills to work”. Approvazione schema Convenzione di sovvenzione.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, riferisce quanto segue:

VISTO:

il Regolamento (UE) N. 514/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 reca disposizioni generali sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 e sullo strumento di sostegno finanziario per la cooperazione di polizia, la prevenzione e la lotta alla criminalità e la gestione delle crisi;

il Regolamento (UE) n. 516/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 che istituisce il Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione, modifica la decisione 2008/381/CE del Consiglio e abroga le decisioni n. 573/2007/CE e n. 575/2007/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la decisione 2007/435/CE del Consiglio;

il Regolamento delegato (UE) n. 1042/2014 della Commissione, del 25 luglio 2014, integra il regolamento (UE) n. 514/2014 per quanto riguarda la designazione e le responsabilità di gestione e di controllo delle autorità responsabili e di quelle delegate e lo status e gli obblighi delle autorità di audit:

con decreto prot. n. 2737 del 21 febbraio 2018 è stato designato il Vice Prefetto Mara Di Lullo Prefetto in qualità di Autorità Responsabile (AR) del FAMI;

la convenzione del 28 maggio 2015 disciplina lo svolgimento delle funzioni di Autorità Delegata (AD) nella gestione delle attività nell'ambito del FAMI;

il D.P.C.M. del 5 settembre 2016, registrato alla Corte dei Conti il 3 novembre 2016 al n. 4039, di conferimento alla dott.ssa Tatiana Esposito, su proposta del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale della Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione;

con Legge 13 agosto 2010, n. 136 è stato adottato il “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;

con Decreto legislativo 25 luglio 1998 n. 286 è stato adottato il “Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero”;

il Programma Nazionale FAMI, documento programmatone 2014-2020 approvato da parte della Commissione Europea con decisione C(2017) 8713 dell'11 dicembre 2017, recante modifica della decisione C(2015) 5587 del 14 agosto 2017, e precedenti, che prevede nell'ambito dell'Obiettivo Specifico 2 tra gli interventi le lettere: c) promuovere l'inclusione sociale di minori e giovani stranieri, anche di seconda generazione; contrastare la dispersione scolastica; fronteggiare i gap di rendimento e) garantire l'accesso ai servizi sanitari, alloggiativi, formativi, sociali e finanziari dei titolari di protezione internazionale e dei migranti economici f), promuovere la conoscenza di diritti, doveri e opportunità rivolte ai migranti, con specifica attenzione alle peculiarità delle singole comunità g) favorire la partecipazione degli stranieri alla vita pubblica e sociale e sensibilizzare la comunità d'accoglienza favorendo conoscenza e rispetto reciproci;

il decreto n. 33 del 20 marzo 2018 con cui l'Autorità delegata ha adottato l'Avviso pubblico n. 2/2018 PRIMA - Programma per l'Integrazione lavorativa dei MigrAnti per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 - OS2 Integrazione/Migrazione legale - ON2 Integrazione - Azione b) “Raccordo tra le politiche del lavoro, dell'integrazione e dell'accoglienza. Percorsi individualizzati di supporto all'autonomia e all'integrazione attraverso servizi complementari e esperienze di inserimento in azienda. Reti di servizi per promuovere lo startup di impresa”;

il Soggetto proponente REGIONE PUGLIA ha trasmesso tramite il sistema informativo del FAMI, la proposta progettuale "Skills to work";

con decreto prot.81 del 4 luglio 2018 l'Autorità Delegata ha approvato la proposta progettuale "Skills to work";

SI PROPONE

di sottoscrivere la "**Convenzione di Sovvenzione FAMI PROG_2458: "Skills to work"**" Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 - Obiettivo Specifico: 2.Integrazione / Migrazione legale - Obiettivo Nazionale: ON 2 - Integrazione - Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi" tra l'Autorità Delegata del Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione e la Regione Puglia, che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A), delegando il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale per la sottoscrizione;

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n.118/11 e ss.mm.ii.

La presente Deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4, comma 4 lett.d) della l.r. n.7/1997.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale ai sensi della L.R. 7/97 art. 4, lett. k.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento, dal Dirigente della Sezione;
- a voti unanimi espressi nei termini di legge;

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato in narrativa e che qui si intende inteeralmente riportato;
- di sottoscrivere la "**Convenzione di Sovvenzione FAMI PROG_2458: "Skills to work"**" Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 - Obiettivo Specifico: 2.Integrazione / Migrazione legale - Obiettivo Nazionale: ON 2 - Integrazione - Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi" tra l'Autorità Delegata del Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione e la Regione Puglia, che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A), delegando il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale per la sottoscrizione;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e la pubblicazione sul sito istituzionale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO



UNIONE EUROPEA



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI
Direzione generale dell'immigrazione
e delle politiche di integrazione
AUTORITA' DELEGATA



MINISTERO
DELL'INTERNO
AUTORITA' RESPONSABILE

Convenzione di Sovvenzione
FAMI

Ministero del lavoro e delle politiche sociali

Direzione generale dell'Immigrazione e delle politiche di integrazione

FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE

(FAMI) 2014-2020

**CONVENZIONE DI SOVVENZIONE
FAMI
CODICE PROGETTO: PROG-2458**

Beneficiario	REGIONE PUGLIA
Titolo del progetto	Skills to work
Obiettivo specifico e nazionale – Casi speciali	Obiettivo Specifico: 2.Integrazione / Migrazione legale – Obiettivo Nazionale: ON 2 - Integrazione/Migrazione legale - Autorità Delegata - PRIMA: PRogetto per l'Integrazione lavorativa dei MigrAnti
Costo del progetto	€ 724000,00
Data conclusione del progetto	31 dicembre 2020



UNIONE EUROPEA



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI
Direzione generale dell'immigrazione
e delle politiche di integrazione
AUTORITA' DELEGATA



MINISTERO
DELL'INTERNO
AUTORITA' RESPONSABILE

Indice

Art. 1 Oggetto, durata e importo massimo della Convenzione.....	6
Art. 2 Obblighi e Responsabilità.....	6
Art. 3 Composizione del contributo.....	10
Art. 4 Obiettivi del progetto e Destinatari	10
Art. 5 Budget di progetto e Cronogramma	11
Art. 6 Indicatori utilizzati.....	12
Art. 7 Affidamento di incarichi o di contratti di appalto/fornitura (ove applicabile) ..	14
Art. 8 Attuazione della Convenzione.....	18
Art. 9 Definizione dei costi ammissibili	23
Art. 10 Condizioni di erogazione della sovvenzione e requisiti delle registrazioni contabili	24
Art. 11 Condizioni per la tracciabilità dei dati.....	27
Art. 12 Controlli.....	27
Art. 13 Sanzioni e revoche.....	28
Art. 14 Protezione dei dati	31
Art. 15 Regole di pubblicità.....	31
Art. 16 Foro competente	32
Art. 17 Conflitto d'interessi	33
Art. 18 Proprietà e uso dei risultati	33
Art. 19 Riservatezza.....	34
Art. 20 Sospensione	34
Art. 21 Forza maggiore.....	35
Art. 22 Recesso dell'Autorità Delegata	35
Art. 23 Rinuncia parziale e/o totale al contributo	36
Art. 24 Accordi ulteriori	37
Art. 25 Stipula della Convenzione.....	37
Allegato 1 - Regole di pubblicità del Fondo	41
Allegato 2 - Modulo comunicazione Conti Correnti aggiuntivi	47
Allegato 3 - Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.lgs 196 del 2003 e del Regolamento UE 2016/679	50



UNIONE EUROPEA



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI
Direzione generale dell'immigrazione
e delle politiche di integrazione
AUTORITA' DELEGATA



MINISTERO
DELL'INTERNO
AUTORITA' RESPONSABILE

Allegato 4 - Tematiche incontri periodici AD/BF
definito.

Errore. Il segnalibro non è



UNIONE EUROPEA



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI
Direzione generale dell'immigrazione
e delle politiche di integrazione
AUTORITA' DELEGATA



MINISTERO
DELL'INTERNO
AUTORITA' RESPONSABILE

Il Direttore Generale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Direzione generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione Tatiana Esposito in qualità di Autorità Delegata del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 (di seguito "Amministrazione" o "Autorità Delegata"),

e

Nome / Ragione Sociale: REGIONE PUGLIA

Natura giuridica: REGIONE ORDINARIA

Indirizzo / Sede Legale: L.re N. Sauro 31/33 70121 BARI BA

Codice fiscale: 800172107

e i seguenti partner di progetto co-beneficiari (eventuali):

Nr.	Nome Partner
-----	--------------

1	RINASCITA Società Cooperativa Sociale
---	---------------------------------------

Il Beneficiario (da intendersi, in caso Raggruppamento, quale Capofila) è rappresentato per la firma della presente Convenzione da: Roberto Venneri

Premesso che

(a) il Regolamento (UE) N. 514/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 reca disposizioni generali sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 e sullo strumento di sostegno finanziario per la cooperazione di polizia, la prevenzione e la lotta alla criminalità e la gestione delle crisi;

(b) il Regolamento (UE) n. 516/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 che istituisce il Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione, modifica la decisione 2008/381/CE del Consiglio e abroga le decisioni n. 573/2007/CE e n. 575/2007/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la decisione 2007/435/CE del Consiglio;

(c) il Regolamento delegato (UE) n. 1042/2014 della Commissione, del 25 luglio 2014, integra il regolamento (UE) n. 514/2014 per quanto riguarda la designazione e le responsabilità di gestione e di controllo delle autorità responsabili e di quelle delegate e lo status e gli obblighi delle autorità di audit;

(d) con decreto prof. n. 2737 del 21 febbraio 2018 è stato designato il Prefetto Mara Di Lullo Prefetto in qualità di Autorità Responsabile (AR) del FAMI;



UNIONE EUROPEA



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI
Direzione generale dell'immigrazione
e delle politiche di integrazione
AUTORITA' DELEGATA



MINISTERO
DELL'INTERNO
AUTORITA' RESPONSABILE

- (e) la convenzione del 28 maggio 2015 disciplina lo svolgimento delle funzioni di Autorità Delegata (AD) nella gestione delle attività nell'ambito del FAMI;
- (f) il D.P.C.M. del 5 settembre 2016, registrato alla Corte dei Conti il 3 novembre 2016 al n. 4039, di conferimento alla dott.ssa Tatiana Esposito, su proposta del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale della Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione;
- (g) con Legge 13 agosto 2010, n. 136 è stato adottato il "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- (h) con Decreto legislativo 25 luglio 1998 n. 286 è stato adottato il "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero";
- (i) il Programma Nazionale FAMI, documento programmatico 2014-2020 approvato da parte della Commissione Europea con decisione C(2017) 8713 dell'11 dicembre 2017, recante modifica della decisione C(2015) 5587 del 14 agosto 2017, e precedenti, che prevede nell'ambito dell'Obiettivo Specifico 2 tra gli interventi le lettere: c) promuovere l'inclusione sociale di minori e giovani stranieri, anche di seconda generazione; contrastare la dispersione scolastica; fronteggiare i gap di rendimento e) garantire l'accesso ai servizi sanitari, alloggiativi, formativi, sociali e finanziari dei titolari di protezione internazionale e dei migranti economici f), promuovere la conoscenza di diritti, doveri e opportunità rivolte ai migranti, con specifica attenzione alle peculiarità delle singole comunità g) favorire la partecipazione degli stranieri alla vita pubblica e sociale e sensibilizzare la comunità d'accoglienza favorendo conoscenza e rispetto reciproci;
- (l) con decreto n. 33 del 20 marzo 2018 l'Autorità delegata ha adottato l'Avviso pubblico n. 2/2018 PRIMA – Programma per l'Integrazione lavorativa dei MigrAnti mper la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 – OS2 Integrazione/Migrazione legale – ON2 Integrazione – Azione b) "Raccordo tra le politiche del lavoro, dell'integrazione e dell'accoglienza. Percorsi individualizzati di supporto all'autonomia e all'integrazione attraverso servizi complementari e esperienze di inserimento in azienda. Reti di servizi per promuovere lo startup di impresa";
- (m) il Soggetto proponente REGIONE PUGLIA ha trasmesso tramite il sistema informativo del FAMI, la proposta progettuale "Skills to work";



UNIONE EUROPEA



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI
Direzione generale dell'immigrazione
e delle politiche di integrazione
AUTORITA' DELEGATA



MINISTERO
DELL'INTERNO
AUTORITA' RESPONSABILE

(n) con decreto prot.81 del 4 luglio 2018 questa Autorità Delegata ha approvato la proposta progettuale "Skills to work";

Tutto quanto sopra premesso, l'Autorità Delegata e il Beneficiario convengono e stipulano quanto segue.

Art. 1 Oggetto, durata e importo massimo della Convenzione

- 1.1 La Convenzione ha per oggetto il progetto denominato "Skills to work", finanziato a valere sull' Obiettivo Specifico 2 Integrazione/Migrazione legale - Obiettivo nazionale 2 Integrazione, del Programma Nazionale del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020.
- 1.2 L'importo della Convenzione è pari ad euro 724000,00 così come previsto all'art. 5 Budget di progetto e dal relativo Cronogramma. Tale importo è fisso ed invariabile, salvo eventuali economie di progetto, e sarà corrisposto al Beneficiario secondo le modalità previste dal successivo art. 10 "Condizioni di erogazione della sovvenzione e requisiti delle registrazioni contabili".
- 1.3 Le attività progettuali avranno inizio a partire dalla data indicata nella comunicazione di avvio attività e dovranno concludersi entro e non oltre il 31 dicembre 2020. La presente Convenzione avrà validità ed efficacia dalla data di stipula e fino all'esatto ed integrale adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali qui disciplinate e, in ogni caso, alla data di riconoscimento effettivo da parte della Commissione Europea delle spese presentate da parte dell'Autorità Responsabile.
- 1.4 Il Beneficiario si impegna a realizzare gli interventi in modo coerente con quanto previsto dal progetto ammesso a finanziamento, nel rispetto di tutte le prescrizioni contenute nella presente Convenzione.

Art. 2 Obblighi e Responsabilità

- 2.1 Il Beneficiario:
 - a) ha la piena responsabilità nell'assicurare che il progetto sia eseguito esattamente ed integralmente, nel pieno rispetto della Convenzione;
 - b) in caso di Raggruppamento, è l'unico referente ed ha la piena responsabilità per tutte le comunicazioni tra i co-beneficiari e l'Amministrazione. Ogni comunicazione relativa alla

6



UNIONE EUROPEA



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI
Direzione generale dell'immigrazione
e delle politiche di integrazione
AUTORITA' DELEGATA



MINISTERO
DELL'INTERNO
AUTORITA' RESPONSABILE

Convenzione da parte dell'Autorità Delegata, verrà inviata tramite Posta Elettronica Certificata ovvero attraverso un apposito sistema informatico (tramite le funzionalità del sito (<https://fami.dlci.interno.it>), esclusivamente al soggetto Capofila, che dovrà fornire riscontro certo della ricezione, salvo diverse specifiche disposizioni previste nella presente Convenzione;

- c) è responsabile della predisposizione, della raccolta, della corretta conservazione e dell'invio degli atti, dei documenti e delle informazioni richieste dall'Autorità Delegata, soprattutto in relazione ai pagamenti;
- d) si impegna a partecipare ad incontri periodici⁽¹⁾ organizzati dall'Autorità Delegata al fine di monitorare le attività progettuali, creare occasioni di confronto, condividere linee di indirizzo e trovare soluzioni condivise alle eventuali criticità riscontrate durante lo svolgimento delle attività progettuali;
- e) in caso di Raggruppamento, non potrà delegare in alcun modo le attività sopra descritte (punti a), b) c) d)) ai co-beneficiari o ad altri soggetti. Quando è richiesta un'informazione sui co-beneficiari, il Capofila è responsabile per il suo ottenimento, la verifica dell'informazione e la comunicazione della stessa all'Amministrazione;
- f) in caso di Raggruppamento, informa i co-beneficiari di ogni evento di cui è a conoscenza e che può causare ostacolo o ritardo alla realizzazione del progetto;
- g) informa l'Amministrazione delle eventuali modifiche non sostanziali da apportare al progetto e/o al budget di progetto fornendo alla stessa adeguata giustificazione;
- h) in caso di Raggruppamento, gestisce, predispone e presenta le richieste di pagamento; dettaglia l'ammontare esatto delle richieste e le quote assegnate a ciascun co-beneficiario, secondo quanto previsto dalla presente Convenzione; individua l'entità dei costi ammissibili come da budget di progetto e tutti i costi effettivamente sostenuti;
- i) prende atto ed accetta che tutti i pagamenti dell'Amministrazione siano disposti secondo quanto previsto nell'art. 10;
- j) è responsabile della corretta applicazione e delle violazioni delle disposizioni di cui all'art.3 della L.136/2010 eventualmente riscontrate;

¹Cfr.allegato 4 "Tematiche incontri periodici AD/BF".



UNIONE EUROPEA



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI
Direzione generale dell'immigrazione
e delle politiche di integrazione
AUTORITA' DELEGATA



MINISTERO
DELL'INTERNO
AUTORITA' RESPONSABILE

k) in caso di Raggruppamento, è il solo destinatario dei finanziamenti che riceve anche a nome di tutti i partner co-beneficiari. Assicura che tutti i contributi ricevuti siano pro-quota riassegnati ai co-beneficiari senza alcun ritardo ingiustificato. Informa l'Amministrazione dell'avvenuta ripartizione del contributo ricevuto tra tutti i partner co-beneficiari secondo quanto disposto dall'art.10;

l) è responsabile, in caso di controlli, audit e valutazioni, del reperimento e della messa a disposizione di tutta la documentazione richiesta (in caso di Raggruppamento, inclusa la documentazione contabile dei partner co-beneficiari), dei documenti contabili e delle copie dei contratti di affidamento a terzi;

m) assume l'esclusiva responsabilità nei confronti dell'Amministrazione della corretta attuazione del progetto e della corretta gestione degli oneri finanziari ad esso imputati o dallo stesso derivanti;

n) è tenuto ad individuare specifiche modalità di confronto e di collaborazione con ogni attore coinvolto nella realizzazione delle attività progettuali;

o) è tenuto a rispettare, nell'esecuzione del progetto, tutte le norme allo stesso applicabili, ivi incluse quelle in materia di pari opportunità e di tutela dei diversamente abili nonché i limiti e le regole stabiliti dalla presente Convenzione o da ogni altro eventuale documento adottato in merito, anche successivamente alla stipula di quest'ultima, dall'Amministrazione;

p) è tenuto a vigilare sul rispetto degli obblighi di certificazione/attestazione previsti a carico del revisore indipendente / esperto legale nonché delle tempistiche definite dall'Autorità Delegata;

q) individua l'entità dei costi ammissibili come da budget di progetto e tutti i costi effettivamente sostenuti;

[In caso di raggruppamento] I partner co-beneficiari:

r) concordano ed offrono al Beneficiario Capofila la massima collaborazione al fine di eseguire esattamente ed integralmente, per quanto di spettanza, il progetto;

s) inviano al Capofila i dati necessari per predisporre i *report* da inviare all'Amministrazione, i consuntivi ed ogni altro documento previsto dalla Convenzione o, comunque, richiesto dall'Amministrazione;



UNIONE EUROPEA



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI
Direzione generale dell'immigrazione
e delle politiche di integrazione
AUTORITA' DELEGATA



MINISTERO
DELL'INTERNO
AUTORITA' RESPONSABILE

- t) inviano all'Amministrazione, attraverso il Beneficiario Capofila, ovvero direttamente, nei casi specificatamente richiesti dalla presente Convenzione o dalla stessa Amministrazione, tutte le informazioni necessarie, utili o anche solo opportune per la corretta esecuzione del progetto;
- u) informano il Capofila tempestivamente di ogni evento di cui vengano a conoscenza che attenga alla realizzazione del progetto o che possa creare ritardi od ostacoli nell'esecuzione dello stesso;
- v) comunicano al Capofila le eventuali modifiche non sostanziali da apportare al progetto e/o al budget di progetto.

Al fine di rispettare tutti gli obblighi e le responsabilità su elencati, il Beneficiario comunica i nominativi dei seguenti referenti:

Referenti Beneficiario		
Ambiti	Nome e Cognome	Indirizzo Mail e Telefono
Responsabile di progetto	ROBERTO VENNERI	r.venneri@regione.puglia.it - 0805406168
Referente monitoraggio e valutazione	FRANCESCO NICOTRI	f.nicotri@regione.puglia.it - 0805406018
Referente contabile	FRANCESCO NICOTRI	f.nicotri@regione.puglia.it - 0805406018

2.2 Il Beneficiario assume nei confronti dell'Autorità Delegata l'esclusiva responsabilità per qualsiasi danno causato al Ministero del Lavoro e delle politiche sociali e/o a qualsivoglia terzo, a persone e/o beni, e derivante direttamente e/o indirettamente dall'esecuzione del progetto.

Il Beneficiario rimane l'unico responsabile nei confronti dell'Amministrazione.

In particolare, il Beneficiario, con la sottoscrizione della presente Convenzione, manleva e tiene indenne l'Autorità Delegata da qualsiasi richiesta di risarcimento/indennizzo e/o



UNIONE EUROPEA



MINISTERO DEL LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI
Direzione generale dell'immigrazione
e delle politiche di integrazione
AUTORITA' DELEGATA



MINISTERO
DELL'INTERNO
AUTORITA' RESPONSABILE

rimborso avanzata da qualsivoglia soggetto a qualsivoglia titolo riconducibile all'esecuzione del progetto.

- 2.3 Il partner co-beneficiario si impegna, ai fini dell'accertamento delle eventuali responsabilità, a consentire i controlli e le verifiche in loco delle Autorità Designate del Fondo o di altro organismo deputato a tale scopo ed a collaborare alla loro corretta esecuzione.

Art. 3 Composizione del contributo

- 3.1 Fermo restando l'importo complessivo di cui al precedente art. 1, la percentuale massima del contributo comunitario è stabilita nel valore massimo del 50,00 %.

L'importo complessivo del progetto è così ripartito:

▪ Contributo comunitario	€ 362000,00	50,00 %
▪ Contributo pubblico nazionale	€ 362000,00	50,00 %
▪ Contributo privato	€ 0,00	0,00 %

Art. 4 Obiettivi del progetto e Destinatari

- 4.1 Gli obiettivi che il Beneficiario deve raggiungere sono quelli indicati nella proposta progettuale (sezione B.2.2 della stessa) ammessa a finanziamento.
- 4.2 I destinatari eleggibili sono esclusivamente i **cittadini di Paesi terzi** di cui all'art. 2, comma 1, lettera e) del "Regolamento (UE) n. 516/2014 che istituisce il Fondo Asilo, migrazione e integrazione", con specifico riferimento al target specificato **dall'art. 9 (Misure di integrazione) del Regolamento succitato**.

In particolare, i destinatari degli interventi di progetto sono i cittadini di Paesi terzi individuati nella proposta progettuale ammessa a finanziamento (in particolare alla sezione 6 "Destinatari delle azioni" della stessa), **e devono essere, comunque ricompresi nei target specificati dall'art. 6 (Destinatari) dell'Avviso di cui alla lettera I in premessa**.

Il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila ed il partner co-beneficiario hanno l'obbligo di verificare, garantire e comprovare la corrispondenza e la

10



UNIONE EUROPEA



MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione generale dell'immigrazione
e delle politiche di integrazione
AUTORITA' DELEGATA



MINISTERO
DELL'INTERNO
AUTORITA' RESPONSABILE

ric conducibilità dei destinatari dei servizi erogati ai target eleggibili. Nello specifico, il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila ed il partner co-beneficiario devono attenersi alle modalità di rilevazione stabilite dall'Autorità Delegata relative alla verifica, conservazione nel tempo e riproduzione ove richiesto, nel rispetto della normativa europea ed italiana vigente, di tutta la documentazione necessaria ad attestare e comprovare l'appartenenza dei destinatari dei servizi ai target eleggibili del programma nazionale FAMI (a mero titolo esemplificativo si indicano possibili modalità di rilevazione: copia riprodotta elettronicamente di: permesso di soggiorno, codice fiscale, carta d'identità e/o altra documentazione rilevante). L'Autorità Delegata indicherà successivamente le suddette modalità di rilevazione onde garantire la qualità, l'accuratezza e la comparabilità delle informazioni raccolte.

Art. 5 Budget di progetto e Cronogramma

5.1 Il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila è tenuto a rispettare e, in caso di Raggruppamento, a far rispettare, il budget di progetto ed il cronogramma delle attività approvati dall'Autorità delegata.

Di seguito la scheda sintetica del budget di progetto:

BUDGET*

- A -Costi del personale: € 458273,64
- B - Costi di Viaggio e Soggiorno: € 6000,00
- C - Immobili: € 0,00
- D - Materiali di consumo: € 25000,00
- E - Attrezzature: € 65000,00
- F - Appalti: € 126426,36
- G - Auditors: € 15000,00
- H - Spese per gruppi di destinatari: € 0,00
- I - Altri costi: € 13300,00
- J - Costi Standard: € 0,00
- K – TOTALE COSTI DIRETTI AMMISSIBILI: € 709000,00**
- L - Costi indiretti: € 15000,00
- M – TOTALE COSTI: € 724000,00**



UNIONE EUROPEA



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI
Direzione generale dell'immigrazione
e delle politiche di integrazione
AUTORITA' DELEGATA



MINISTERO DELL'INTERNO

AUTORITA' RESPONSABILE

ENTRATE

N - Contributo Comunitario: € 362000,00

O - Contributo Pubblico Nazionale: € 362000,00

P - Contributo del Beneficiario Finale: € 0,00

Q - TOTALE DELLE ENTRATE: € 724000,00

- 5.2 La percentuale fissa dei costi indiretti, come definiti dall'art. 18 comma 6 del Regolamento N.514/2014, non deve superare il 7% dei costi diretti ammissibili.
- 5.3 Al fine di ottimizzare le procedure di controllo in capo all'Autorità Delegata e di prevedere tempi più brevi per l'erogazione dei contributi, il Beneficiario è tenuto ad individuare ed acquisire un Revisore indipendente per la verifica amministrativo-contabile di tutte le spese sostenute e rendicontate e, laddove applicabile, individuare ed acquisire un Esperto legale per la verifica di tutte le procedure per gli affidamenti di forniture, servizi, di lavori e di tutti gli incarichi individuali esterni formalizzati nell'ambito del progetto. Le spese per il Revisore contabile e per l'Esperto legale, quest'ultimo laddove previsto, devono essere imputate alla voce di costo G – *Auditors* e non eccedere complessivamente il 7% dei costi diretti del progetto. Per l'Esperto legale, la spesa complessiva non dovrà superare il 2% dei costi diretti del progetto.
- 5.4 Relativamente alla voce F – Appalti (*ove applicabile*) del budget, si precisa che il Beneficiario deve essere in grado di svolgere autonomamente le attività progettuali e non può, in ogni caso, affidare a terzi il complesso delle attività di cui è responsabile. Tuttavia, è possibile appaltare parzialmente o integralmente le attività - ad esclusione delle attività relative alla gestione complessiva del progetto - nel caso in cui le attività ovvero i servizi appaltati siano approvati dall'Autorità Delegata contestualmente alla firma della Convenzione.

Art. 6 Indicatori utilizzati

- 6.1 Al fine di verificare il raggiungimento degli obiettivi descritti all'art. 4, il Beneficiario dovrà attenersi agli indicatori definiti nella proposta progettuale (Sezione 7 "Indicatori") o a quelli eventualmente modificati anche su richiesta dell'Autorità Delegata e da questa approvati.

Nr	Indicatori di Realizzazione	Unità	Tipo indicatore	Valore
----	-----------------------------	-------	-----------------	--------



		di Misura	(obbligatorio/aggiuntivo)	Atteso
1	Cittadini di Paesi terzi coinvolti nelle attività progettuali	n	Obbligatorio	1000
2	Cittadini di Paesi terzi supportati nello sviluppo del lavoro autonomo	n	Obbligatorio	60
3	Cittadini di Paesi terzi per cui viene effettuata la profilazione e messa in trasparenza delle conoscenze, competenze e abilità possedute	n	Obbligatorio	720
4	Sistemi informativi/gestionali sviluppati o messi in rete per favorire la tracciabilità delle misure di politica del lavoro	n	Obbligatorio	1
5	Copie diffuse di materiali informativi cartacei relativi alle attività progettuali.	n	Obbligatorio	3000
6	Materiali informativi digitali e/o multimediali relativi alle attività progettuali caricati su web	n	Obbligatorio	3
7	Operatori coinvolti nelle attività di progetto	n	Obbligatorio	27
8	Sportelli Skills to work attivati presso i CPI	b.	Facoltativo	6
9	unità mobili attivate	n.	Facoltativo	2
10	network strutturati	n.	Facoltativo	2
Nr	Indicatori di Risultato	Unità di Misura	Tipo indicatore (obbligatorio/aggiuntivo)	Valore Atteso
1	Cittadini di Paesi terzi che beneficiano di interventi di politica attiva a seguito delle misure di supporto attivate nell'ambito del progetto	n	Obbligatorio	1000
2	Livello di gradimento espresso da cittadini di Paesi terzi circa il miglioramento dei servizi erogati grazie all'intervento	Range 1-10	Obbligatorio	8
3	Livello di gradimento	Range	Obbligatorio	8



UNIONE EUROPEA



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI
Direzione generale dell'immigrazione
e delle politiche di integrazione
AUTORITA' DELEGATA



MINISTERO
DELL'INTERNO
AUTORITA' RESPONSABILE

	espresso dagli operatori pubblici circa il miglioramento dei servizi erogati grazie all'intervento	1-10		
4	profilazione tramite skills profile tool for third country nationals	n.	Facoltativo	1000
5	protocolli di intesa sottoscritti	n.	Facoltativo	5
6	persone che hanno trovato lavoro tramite i servizi erogati dal progetto	n.	Facoltativo	180

6.2 Il raggiungimento degli indicatori espressi nel presente articolo, secondo i parametri qualitativi previsti nelle specifiche dei progetti è condizione necessaria per l'erogazione del finanziamento. In caso di mancato raggiungimento degli obiettivi qualitativi e quantitativi previsti, è facoltà dell'Autorità Delegata revocare tutto o rimodulare parte del finanziamento concesso.

Le modalità e le tempistiche delle eventuali rimodulazioni saranno stabilite dall'Autorità Delegata che si riserva di comunicare con successiva disposizione, i parametri sulla base dei quali potranno essere effettuate eventuali decurtazioni di natura finanziaria, nonché la loro entità al fine di garantire la massima trasparenza del processo.

6.3 Il mancato raggiungimento degli indicatori dovrà essere debitamente motivato dal beneficiario che dovrà sottoporre le dovute rimodulazioni all'Autorità Delegata che si riserva di condividerle o rimodularle secondo le esigenze di attuazione del Programma Nazionale FAMI. Le spese e le attività in itinere saranno approvate o ridefinite a cura dell'Autorità Delegata.

Art. 7 Affidamento di incarichi o di contratti di appalto/fornitura (ove applicabile)

7.1 Il Beneficiario deve essere in grado di svolgere autonomamente l'attività di coordinamento del progetto che non può, in nessun caso, essere affidata a soggetti diversi dal Beneficiario stesso. Tuttavia, il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila e/o ciascun partner co-beneficiario, potranno – sotto la propria esclusiva



UNIONE EUROPEA


 Direzione generale dell'immigrazione
 e delle politiche di integrazione
 AUTORITA' DELEGATA

 MINISTERO
 DELL'INTERNO
 AUTORITA' RESPONSABILE

responsabilità – affidare a soggetti terzi, con comprovata e documentata esperienza professionale nel settore oggetto del progetto, l'esecuzione di parte dello stesso.

- 7.2 Qualora il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila e/o i co-beneficiari, intendano affidare parte delle attività a soggetti terzi, questi dovranno possedere i requisiti e le competenze richieste dall'intervento e non potranno sub-affidare ad altri soggetti l'esecuzione, anche di parte, delle attività.
- 7.3 I contratti stipulati tra Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, tra il Beneficiario Capofila e/o co-beneficarie soggetti terzi affidatari, dovranno essere dettagliati, nell'oggetto, nei contenuti, nelle modalità di esecuzione delle prestazioni ed articolati per le voci di costo.
- 7.4 Il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila e/o ciascun partner co-beneficiario, acquisirà i beni e i servizi necessari per la realizzazione del progetto nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di appalti pubblici e del principio del *value for money*.
- 7.5 Ferma l'applicabilità delle vigenti disposizioni in materia di contratti pubblici, nell'attuazione del progetto, il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila e/o ciascun partner co-beneficiario, in caso di procedura di gara, aggiudica l'appalto secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, evitando ogni conflitto di interessi.

Sia nel caso in cui il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila e/o ciascun partner co-beneficiario, siano tenuti all'applicazione del Codice dei contratti pubblici (D.lgs. 50/2016), sia nel caso in cui non vi siano tenuti il suddetto Beneficiario e/o Capofila e/o partner co-beneficiario in caso di Raggruppamento, dovranno richiedere, per l'affidamento a terzi, almeno tre offerte per importi tra € 5.000,00 ed € 40.000,00 (ferme restando le prescrizioni relative a conflitto di interessi e requisiti di legge), ai fini di una idonea e documentata indagine di mercato, valutabile dall'Amministrazione.

Per l'affidamento dei contratti di importo superiore a € 40.000,00 e fino alle soglie di cui all'art. 35 del d.lgs. 50/2016:

- (i) qualora il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila e/o ciascun partner co-beneficiario siano tenuti all'applicazione del d.lgs. 50/2016, l'affidamento deve avvenire nel rispetto delle procedure previste dal predetto decreto ai sensi dell'art. 36 e, in ogni caso, in ossequio ai principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento;



UNIONE EUROPEA

Direzione generale dell'immigrazione
e delle politiche di integrazione
AUTORITA' DELEGATAMINISTERO
DELL'INTERNO
AUTORITA' RESPONSABILE

(ii) qualora il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila e/o ciascun partner co-beneficiario non siano tenuti all'applicazione del D.lgs. 50/2016, dovranno in ogni caso ispirarsi alla suddetta procedura, e dunque aggiudicare i contratti di appalto previa idonea indagine di mercato mediante avviso esplorativo o richiesta di almeno cinque offerte, assumendo ogni relativo onere - anche in merito alla richiesta del CIG (ove richiesto) - ai fini del rispetto della richiamata normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui al presente articolo.

Nell'ipotesi in cui il Beneficiario, o Beneficiario Capofila nel caso di Raggruppamento, e/o ciascun partner co-beneficiario intenda affidare l'esecuzione delle attività progettuali a soggetti non aventi natura privata, non è tenuto a procedere come previsto nel comma che precede ma è, comunque, sempre obbligato al rispetto dei principi di trasparenza, non discriminazione e parità di trattamento, ed a fornire idonea motivazione in merito alle ragioni giustificative della scelta del contraente.

Fermo quanto sopra, si precisa che l'affidamento di contratti di valore inferiore a € 5.000,00 può essere effettuato sulla base di un'unica offerta (affidamento diretto), fornendo adeguata motivazione della scelta. È vietato l'artificioso frazionamento degli appalti da affidare.

7.6 Per ciò che concerne il rispetto dell'art. 3 della l. 136/2010 in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari, si fa rimando al Vademecum che sarà adottato in merito dall'Amministrazione per l'individuazione delle ipotesi e modalità di applicazione.

Per le ipotesi in cui la predetta norma risulti applicabile, il Beneficiario e, in caso di raggruppamento, il Beneficiario Capofila e/o ciascun partner co-beneficiario, in caso di affidamento di parte delle attività a soggetti privati, è tenuto ad inserire nel relativo contratto, le clausole che prevedano il rispetto dei predetti obblighi da parte degli affidatari.

In particolare nei contratti cui si applica la normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, dovranno essere necessariamente incluse a pena di nullità:

a) una clausola con la quale i soggetti terzi affidatari si impegnano a fornire agli organi di revisione e controllo, anche dell'Amministrazione (Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali), tutte le informazioni necessarie relative alle attività oggetto del contratto di affidamento;

(per i soggetti tenuti all'applicazione dell'art. 3 della l. n. 136 del 2010)



UNIONE EUROPEA



b) una clausola recante la seguente dicitura "1. L'impresa/Il soggetto (...), in qualità di subcontraente del Beneficiario oppure del Partner (...) nell'ambito della convenzione sottoscritta con l'Amministrazione (...), identificata con il CUP n. (...), assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.2. L'impresa/Il soggetto (...), in qualità di sub-contraente del Beneficiario (...), si impegna a dare immediata comunicazione all'Amministrazione (...) della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria".

3. L'impresa/Il soggetto (...), in qualità di sub-contraente del Beneficiario (...), si impegna ad inviare copia del presente contratto all'Amministrazione (Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali).

c) una clausola recante la seguente dicitura: "per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari derivanti dall'esecuzione del presente contratto viene utilizzato il seguente conto corrente bancario (o postale), IBAN _____ acceso (o dedicato) in data _____ presso la Banca (o presso la società Poste italiane Spa) _____ intestato a _____, Codice Fiscale o Partita I.V.A. _____ con sede / residenza in _____ in ossequio alle previsioni di cui all'art. 3 della L. 136/2010. Ogni bonifico bancario (o postale) effettuato riporterà, in relazione a ciascuna transazione, il codice unico di progetto (CUP) e ove presente il CIG dell'affidamento";

d) una clausola recante le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sui conti di cui al punto c) che precede;

Il Beneficiario o, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila nonché i Partner che hanno effettuato affidamento a terzi, sono tenuti ad indicare il codice CUP attribuito alla Convenzione in ogni atto contrattuale e nella relativa documentazione di spesa.

7.7 Resta inteso che, qualora l'affidatario sia un soggetto di natura pubblica, questo non è tenuto al rispetto degli obblighi di cui all'art. 3 della l. 136/2010 ed il Beneficiario non è tenuto all'inserimento delle predette clausole nei relativi contratti.

7.8. In caso di affidamento ad esperti esterni (persone fisiche) di attività di consulenza/assistenza il Beneficiario è tenuto ad applicare, al ricorrere dei relativi presupposti, l'art. 7, commi 6 e ss. del D.lgs. 165/2001. I soggetti non tenuti alla sua applicazione selezionano comunque gli esperti esterni eventualmente necessari attraverso



UNIONE EUROPEA



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI
Direzione generale dell'immigrazione
e delle politiche di integrazione
AUTORITA' DELEGATA



MINISTERO
DELL'INTERNO
AUTORITA' RESPONSABILE

procedure competitive tracciabili, rispettose dei principi di pubblicità, concorrenza, predeterminazione dei criteri, parità di trattamento e di rotazione.

7.9 La Commissione Europea e/o le altre Autorità competenti, in base a verifiche documentali in loco, hanno il potere di controllo su tutti i fornitori/prestatori di servizi selezionati dal Beneficiario e/o partner per quanto di rispettiva competenza.

7.10 Fermo quanto sopra, il Beneficiario è tenuto ad inviare all'Amministrazione la documentazione indicata nel Vademecum di attuazione che sarà fornito da questa Amministrazione stessa.

7.11 Posto quanto in precedenza espresso, il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila rimangono gli unici responsabili verso l'amministrazione delle attività di monitoraggio secondo le modalità previste dall'Autorità Delegata.

Art. 8 Attuazione della Convenzione

8.1 Le attività di cui alla presente Convenzione si articoleranno nel rispetto dei vincoli posti dalla normativa comunitaria e nazionale e nei limiti di spesa prestabiliti, secondo le indicazioni previste dal Regolamento (UE) N. 514/2014 e dal Regolamento (UE) N. 516/2014 e s.m.i.

In particolare, nell'attuazione dei singoli interventi, il Beneficiario si impegna a:

- Utilizzare la Posta Elettronica Certificata ed il sistema informatico (<https://fami.dci.interno.it>), quale mezzo per le comunicazioni;
- trasmettere all'Autorità Delegata il codice CUP relativo al progetto tramite il caricamento dello stesso sul Sistema Informativo;
- avviare le attività progettuali comunicando all'Autorità Delegata, entro i tempi stabiliti, la data di inizio delle attività progettuali e la sede di svolgimento delle azioni previste dal progetto;
- rispettare la tempistica di realizzazione ed il cronogramma di spesa di cui all'art. 5;
- tenere costantemente informata l'Autorità Delegata dell'avanzamento esecutivo dei progetti, e rispettare gli adempimenti procedurali in materia di monitoraggio previsti dalla presente Convenzione e quelli previsti per l'attuazione del Programma Nazionale
- rispettare quanto previsto dai Regolamenti, e nel Programma Nazionale del Fondo;



UNIONE EUROPEA



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI
Direzione generale dell'immigrazione
e delle politiche di integrazione
AUTORITA' DELEGATA



MINISTERO
DELL'INTERNO
AUTORITA' RESPONSABILE

- adempiere a tutte le prescrizioni concernenti la gestione ed il controllo delle singole operazioni ammesse al finanziamento;
- rispettare le regole di ammissibilità delle spese di cui al "Manuale delle Regole di Ammissibilità delle Spese nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020";
- attenersi alle indicazioni dell'Autorità Delegata in merito all'applicazione delle regole di ammissibilità delle spese;
- attenersi alle modalità di rilevazione dei dati previste dall'Autorità Delegata anche attraverso le eventuali linee guida di riferimento.

8.2 Fermo quanto sopra, il Beneficiario è tenuto ad inviare all'Autorità Delegata la documentazione indicata nella tabella seguente, secondo la tempistica stabilita, salvo diversa disposizione dell'Autorità Delegata. Qualora il Beneficiario non ottemperi ai predetti obblighi, l'Autorità Delegata si riserva di applicare le sanzioni pecuniarie di cui al successivo articolo 13 e/o di revocare il finanziamento.

Tipologia	Documentazione da presentare	Tempistica
Documentazione propedeutica al finanziamento	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Comunicazione di inizio attività e della sede di svolgimento delle stesse ▶ Trasmissione del CUP tramite il caricamento dello stesso sul Sistema Informativo 	dopo la sottoscrizione della Convenzione
Domanda di Anticipo obbligatorio pari al 70% dell'importo finanziato che risulta dal budget approvato (contributo comunitario e contributo pubblico nazionale)	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Domanda di anticipo 	contestualmente alla comunicazione di inizio attività
Procedure di selezione degli auditors	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Documentazione attestante l'espletamento della procedura di selezione del revisore indipendente e, ove applicabile, dell'esperto legale 	Entro il 30 settembre 2019



UNIONE EUROPEA



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI
Direzione generale dell'immigrazione
e delle politiche di integrazione
AUTORITA' DELEGATA



MINISTERO
DELL'INTERNO
AUTORITA' RESPONSABILE

Tipologia	Documentazione da presentare	Tempistica
<p>Domanda di Rimborso Intermedio² obbligatoria</p>	<p>Cumulativamente sulla basedelle spese rendicontate fino al 20% dell'importo finanziato</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ Modello di Domanda di Rimborso e di Rendicontazione delle spese. ▶ Documentazione di spesa debitamente quietanzata³ 	<p>Entro il 31 gennaio 2020 (relativamente alle spese al 30 novembre 2019)</p>
<p>Domanda di Rimborso Finale (relativa al saldo della sovvenzione)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Modello di Domanda di Rimborso e di Rendicontazione delle spese. ▶ Final Assessment ▶ Documentazione di spesa debitamente quietanzata⁴ 	<ul style="list-style-type: none"> - Entro 60 (sessanta) giorni dal raggiungimento della soglia del 100% della spesa rendicontabile sul totale del progetto ammesso a finanziamento; - Ovvero entro 60 (sessanta) giorni di calendario dalla data di conclusione delle attività progettuali; - E facoltà dell'Autorità Delegata autorizzare il rinvio della presentazione della domanda di rimborso finale n oltre il 31 gennaio 2022 compatibilmente con le esigenze di rispetto degli obiettivi di spesa del programma FAMI

²Il Beneficiario Finale deve presentare obbligatoriamente almeno una domanda di rimborso intermedio entro il 30 aprile 2019 e/o entro il 30 aprile 2020. In ogni caso, l'importo che potrà essere erogato cumulativamente o non potrà essere superiore al 20% dell'importo finanziato.

³Le spese oggetto di rendicontazione intermedia devono essere quietanzate entro la data di presentazione della stessa domanda di rimborso intermedio

⁴I costi devono essere sostenuti entro la data di conclusione del progetto, mentre i pagamenti relativi a tali costi possono essere effettuati entro la data di presentazione della stessa domanda di rimborso finale.



UNIONE EUROPEA


 DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE
 e delle politiche di integrazione
 AUTORITA' DELEGATA


AUTORITA' RESPONSABILE

Tipologia	Documentazione da presentare	Tempistica
Verifiche dell'Esperto Legale (ove applicabile)	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Attestazione legale e relativi allegati. 	Entro 20 giorni dalla trasmissione di ciascuna Domanda di Rimborso
Verifiche del Revisore Indipendente	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Verbale di verifica amministrativo-contabile e relativi allegati. ▶ Scheda di monitoraggio contenente dati sull'avanzamento fisico, finanziario e procedurale del progetto ▶ Scheda destinatari cittadini di Paesi terzi (in cui riportare il totale cumulativo dei destinatari cittadini di Paesi terzi coinvolti nel progetto) 	Entro 30 giorni dalla trasmissione di ciascuna Domanda di Rimborso Con cadenza trimestrale secondo il calendario e le eventuali modifiche fornite dall'AD
Monitoraggio	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Scheda vulnerabilità (in cui riportare solo il numero dei destinatari titolari delle vulnerabilità indicate) 	Con cadenza trimestrale secondo il calendario e le eventuali modifiche fornite dall'AD
	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Final Assessment 	Entro 60 (sessanta) giorni di calendario dalla data di conclusione delle attività progettuali e contestualmente alla data di rimborso finale
Valutazione	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Questionario informatizzato per la valutazione annuale del Programma 	Secondo le indicazioni fornite dall'ARe dal valutatore indipendente del FAMI ⁵

⁵ La Valutazione indipendente del Programma FAMI 2014-2020 è richiesta dalla regolamentazione comunitaria (Reg (UE) N. 514/2014). Al riguardo, l'AR ha selezionato, mediante Gara a procedura aperta, quale Valutatore indipendente del FAMI il RTI Gruppo CLAS – Archidata, che svolge tale compito nel rispetto del Quadro comune europeo di monitoraggio e valutazione.



UNIONE EUROPEA


 DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE
 e delle politiche di integrazione
 AUTORITA' DELEGATA


AUTORITA' RESPONSABILE

Tipologia	Documentazione da presentare	Tempistica
	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Altra documentazione di valutazione (es. interviste individuali o di gruppo, schede, ecc.) ad hoc ▶ Questionario informatizzato per la valutazione ex-post del Programma 	<p>Secondo le indicazioni fornite dall'ARE dal valutatore indipendente del FAMI</p> <p>Entro 24 mesi dalla data di conclusione delle attività progettuali</p>

8.2 bis In particolare, per quanto concerne la valutazione in itinere, intermedia ed ex post, il Beneficiario è tenuto a collaborare alle eventuali attività di verifica/revisione degli indicatori e alle attività di raccolta dati funzionali alla valutazione del programma, dall'avvio del progetto fino a 24 mesi dalla sua chiusura, secondo un calendario che sarà inoltrato con congruo preavviso. A titolo esemplificativo le attività di raccolta dati in cui sarà coinvolto il Beneficiario potranno consistere in: interviste telefoniche o in presenza, somministrazione di questionari on line, acquisizione della documentazione relativa all'attuazione del progetto, acquisizione di dati anagrafici dei destinatari nel rispetto della normativa sulla privacy, organizzazione di interviste di gruppo con i destinatari.

8.3 Oltre alla documentazione di cui sopra, il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila e/o ciascun partner co-beneficiario è tenuto ad adempiere alle eventuali ed ulteriori richieste di documentazione, dati ed informazioni dell'Autorità Delegata, secondo le modalità e tempistiche che saranno comunicate.

8.4 I modelli previsti per adempiere alle disposizioni descritte sono accessibili attraverso il sistema informativo <https://fami.dlci.interno.it> ed eventuali altre modalità stabilite dall'AD.

8.5 Su richiesta scritta e debitamente motivata del Beneficiario possono essere autorizzate dall'Autorità Delegata modifiche al progetto finanziato. Resta inteso che l'autorizzazione dell'Autorità Delegata è concessa nei limiti del contributo assegnato, se le variazioni proposte risultano coerenti agli obiettivi del progetto e non mutano la sostanza del progetto per quanto a oggetto, attività, importo massimo della convenzione e destinatari coinvolti.



UNIONE EUROPEA



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI
Direzione generale dell'immigrazione
e delle politiche di integrazione
AUTORITA' DELEGATA



MINISTERO
DELL'INTERNO
AUTORITA' RESPONSABILE

Il Beneficiario può presentare modifiche di budget tra le macrovoci di spesa anche superiori al 10%. Sarà possibile presentare trimestralmente massimo una rimodulazione di budget e comunque l'ultima rimodulazione dovrà essere trasmessa all'AD entro e non oltre 30 (trenta) giorni di calendario precedenti alla data di chiusura del progetto. Il budget finale non potrà subire modifiche per una quota superiore al 30% del valore complessivo del progetto. Ai fini del calcolo del 30% di cui sopra, concorreranno tutte le modifiche apportate durante il periodo di attuazione del progetto.

Ognuna di tali modifiche sarà oggetto di valutazione e, laddove non presentino elementi di criticità, di approvazione da parte dell'Autorità Delegata. L'Amministrazione non autorizzerà modifiche superiori al 30%. Tuttavia in situazioni eccezionali, e previa presentazione di adeguate giustificazioni da parte del Beneficiario, l'Amministrazione medesima si riserva, a suo insindacabile giudizio, di approvare modifiche che superino la misura del 30%.

Il Beneficiario è tenuto ad inoltrare all'Autorità Delegata la richiesta di modifica del budget prima che questa possa produrre qualsivoglia effetto.

- 8.6** Ogni modifica alla composizione del gruppo di lavoro dovrà essere soggetta ad una formale approvazione da parte dell'Autorità Delegata a seguito della trasmissione dei CV delle relative risorse. Qualora la sostituzione delle risorse comporti una modifica del budget, la suddetta modifica dovrà essere inoltrata all'Autorità Delegata prima che possa produrre effetto.
- 8.7** In riferimento agli affidamenti previsti nella voce di budget F-Appalti, ogni significativa variazione che si verifichi nel corso del progetto (sostituzione del(i) fornitore(i) principale(i), nomina di un nuovo appaltatore) deve essere debitamente notificata alla Autorità Delegates e ufficializzata attraverso modifiche di budget approvate dalla stessa.

Art. 9 Definizione dei costi ammissibili

- 9.1** Sono ammessi a finanziamento i costi sostenuti ai sensi degli artt. 17 e 18 del Regolamento (UE) N. 514/2014. In particolare, ai fini dell'ammissibilità, le spese devono:
- rientrare nel campo di applicazione dei regolamenti specifici e dei relativi obiettivi;
 - essere necessarie per il buon esito delle attività del progetto in questione;



UNIONE EUROPEA



MINISTERO DEL LAVORO
E DEL PATRIBBIO SOCIALE
Direzione generale dell'immigrazione
e delle politiche di integrazione
AUTORITA' DELEGATA



MINISTERO
DELL'INTERNO
AUTORITA' RESPONSABILE

- c) essere ragionevoli e rispettare i principi di sana gestione finanziaria, in particolare i principi della convenienza economica e del rapporto tra costi ed efficacia.
- d) essere necessarie per svolgere le attività previste nel progetto facente parte del Programma Nazionale di riferimento;
- e) essere sostenute dal Beneficiario residente e registrato in uno Stato membro, tranne nel caso di organizzazioni governative internazionali;
- f) essere sostenute nel rispetto delle disposizioni specifiche enunciate nella presente Convenzione;
- g) essere identificabili e verificabili anche attraverso un sistema di contabilità separata e informatizzata;
- h) essere conformi ai requisiti della legislazione fiscale e previdenziale e alla norme nazionali sulla tracciabilità.

Sono ammissibili al sostegno del Fondo soltanto le spese effettivamente sostenute a partire dalla data di avvio delle attività indicata nell'apposita comunicazione e fino alla data di conclusione del progetto, purché le stesse siano conformi a quanto indicato negli art. 17 e 18 del Regolamento (UE) N. 514/2014. Inoltre, il progetto non deve essere finanziato da altre fonti del bilancio comunitario o da altri programmi nazionali.

Art. 10 Condizioni di erogazione della sovvenzione e requisiti delle registrazioni contabili

10.1 L'Autorità Delegata corrisponderà al Beneficiario sulla contabilità speciale dedicata al trasferimento dei fondi comunitari e nazionali attiva presso ciascuna Amministrazione Regionale, l'importo spettante secondo le seguenti modalità:

- a) **anticipo pari al 70% dell'importo finanziato** che risulta dal budget approvato, a seguito dell'erogazione della quota pertinente di prefinanziamento da parte della Commissione Europea e della trasmissione da parte del Beneficiario della Comunicazione di avvio delle attività e della domanda di anticipo. Resta inteso che l'erogazione della quota di anticipo, al ricorrere dei presupposti di legge, è subordinata all'esito positivo dei controlli preventivi da parte delle Autorità competenti;



UNIONE EUROPEA



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI
Direzione generale dell'immigrazione
e delle politiche di integrazione
AUTORITA' DELEGATA



MINISTERO
DELL'INTERNO
AUTORITA' RESPONSABILE

- b) **pagamento intermedio pari massimo all'ulteriore 20%** dell'importo finanziato che risulta dal budget approvato sulla base delle spese riconosciute ammissibili seguito dei controlli svolti dall'AD su quelle rendicontate nella domanda di rimborso intermedio. Eventuali quote rendicontate eccedenti saranno riconosciute in sede di saldo finale;
- c) **saldo** al termine del progetto e dietro presentazione del rendiconto finale, sulla base delle spese riconosciute ammissibili seguito dei controlli svolti dall'AD su quelle rendicontate nella domanda di rimborso finale
- 10.2** I pagamenti saranno effettuati direttamente al Beneficiario solo a seguito dell'esito positivo della verifica sulla documentazione amministrativo-contabile da parte dei soggetti competenti, e saranno costituiti da due quote: comunitaria e nazionale. I pagamenti sono subordinati all'accreditamento della quota comunitaria da parte della Commissione Europea e quindi, l'Autorità Delegata non potrà essere ritenuta responsabile degli eventuali ritardi nella liquidazione, che potrebbero verificarsi a causa della mancanza di disponibilità dei sopracitati fondi.
- 10.3** Tutti i pagamenti saranno effettuati a favore del Beneficiario sul conto corrente identificato come segue (per i soggetti tenuti all'applicazione dell'art. 3 L. 136/2010):
- Codice IBAN: in caso di enti privati:
 - Numero del Conto di Tesoreria Unica: In caso di Enti Pubblici Locali 31601
 - Numero di conto: in caso di Ente Pubblico con contabilità speciale
 - Banca TESORERIA CENTRALE DELLO STATO

Nome	Cognome	Luogo di nascita	Data di nascita	Indirizzo (residenza)	Città	Cap	Provincia	Codice fiscale
------	---------	------------------	-----------------	-----------------------	-------	-----	-----------	----------------

- Nome dell'intestatario del conto
- Data di apertura del conto o di dedizione alla commessa
- Generalità e codice fiscale del/dei soggetto/i ad operare sul conto:



UNIONE EUROPEA



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI
Direzione generale dell'immigrazione
e delle politiche di integrazione
AUTORITA' DELEGATA



MINISTERO
DELL'INTERNO
AUTORITA' RESPONSABILE

10.4 In caso di Raggruppamento, per ciascun versamento effettuato dall'Autorità Delegata sul conto indicato dal Beneficiario capofila, lo stesso dovrà inderogabilmente entro 40 giorni dalla ricezione dell'importo, salvo ritardi giustificati e valutati dall'Autorità Delegata, trasferire ad ogni partner co-beneficiario, la somma corrispondente alla percentuale della loro partecipazione al progetto secondo quanto indicato nell'ultimo budget approvato. In caso di mancato adempimento nei tempi stabiliti, l'Autorità Delegata si riserva la facoltà di procedere alla revoca del finanziamento, all'applicazione delle sanzioni di cui all'articolo 13 della presente Convenzione, nonché alla sospensione dei successivi pagamenti fino alla dimostrazione dell'effettiva erogazione delle somme ai Partner.

Il Beneficiario Capofila ha l'obbligo di informare tempestivamente l'Autorità Delegata del trasferimento dei contributi ricevuti a tutti i partner co-beneficiari del progetto, trasmettendo le relative quietanze di pagamento non appena disponibili e, comunque, entro 15 giorni dal trasferimento.

10.5 Ogni somma reclamata dal Beneficiario non dovrà superare il contributo previsto dalla presente Convenzione. Inoltre il Beneficiario si impegna a comunicare tempestivamente all'Autorità Delegata le eventuali economie di progetto e a non riutilizzarle in assenza di formale approvazione della stessa Autorità Delegata, compatibilmente con la tempistica prevista nella presente Convenzione e nel rispetto delle regole di ammissibilità del Fondo. Il beneficiario non potrà comunque utilizzare le predette economie in assenza di formale approvazione della stessa Autorità Delegata.

10.6 Il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila nonché gli altri soggetti coinvolti nell'attuazione delle azioni cofinanziate dal Fondo sono tenuti a rispettare, nella tenuta della documentazione contabile, i principi di contabilità ufficialmente riconosciuti dalla legislazione vigente, nonché un sistema di contabilità separata e informatizzata per tutte le operazioni relative al progetto.

10.7 Il Beneficiario assicura che tutti i documenti giustificativi (originali o copie certificate conformi agli originali) relativi alle spese del progetto siano tenuti a disposizione dell'Autorità Delegata, della Commissione e delle altre Autorità competenti per i cinque anni successivi alla data di ricezione del pagamento del saldo al Beneficiario finale da parte dell'Autorità Delegata. La decorrenza del termine è sospesa in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione. I documenti sono



UNIONE EUROPEA



AUTORITA' RESPONSABILE

conservati sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti cartacei e informatici che ne garantiscano l'adeguata conservazione.

- 10.8** I crediti derivanti dalla presente Convenzione non possono, in nessun caso, essere oggetto di cessione a terzi; è fatto, altresì, divieto di conferire, in qualsiasi forma, procure all'incasso.

Art. 11 Condizioni per la tracciabilità dei dati

11.1 Il Beneficiario deve garantire la tracciabilità dei dati soddisfacendo i seguenti criteri:

- a) utilizzare la Posta Elettronica Certificata ovvero il sistema informatico (<https://fami.dlci.interno.it>) quale mezzo per la registrazione di tutti i dati di progetto previsti;
- b) consentire alla Commissione il riscontro esatto tra gli importi che il Beneficiario ha riportato nei propri registri contabili ed i documenti giustificativi degli stessi, in possesso dell'Autorità Delegata;
- c) dare evidenza delle fonti di finanziamento del progetto, in particolare ripartite in: (i) pagamento del contributo pubblico, (ii) attribuzione e trasferimento del finanziamento comunitario a titolo del Fondo;
- d) conservare la documentazione inerente alle eventuali specifiche tecniche ed al piano di finanziamento del progetto, nonché la documentazione relativa alle procedure di aggiudicazione di affidamenti in favore di soggetti terzi e le relazioni delle verifiche e degli audit effettuati;
- e) conservare le prove documentali relative alla rispondenza dei target di riferimento, secondo le modalità previste dall'AD ed individuate all'art 4. Predisporre le modalità ritenute opportune di concerto con l'AD per assicurare l'attuazione del monitoraggio ex-post.

Art. 12 Controlli

12.1 Il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila e i partner di progetto, e gli eventuali terzi affidatari potranno essere oggetto di controllo, sia documentale che fisico (in loco) da parte delle Autorità Designate del Fondo, della Commissione Europea, o di altri organismi di controllo.

27



UNIONE EUROPEA



MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione generale dell'immigrazione
e delle politiche di integrazione
AUTORITA' DELEGATA



MINISTERO
DELL'INTERNO
AUTORITA' RESPONSABILE

12.2 In particolare, l'Autorità Delegata disporrà verifiche e controlli, come previsti dai Regolamenti del Fondo, sull'avvio delle attività, nonché sulla corretta esecuzione del progetto e si avvarrà delle risultanze dei controlli del revisore indipendente e dell'esperto legale. In merito alle attività di controllo, l'Autorità Delegata potrà avvalersi di organi istituzionali individuati sia a livello centrale che locale.

12.3 Se a seguito dei controlli saranno accertate delle irregolarità sanabili, al Beneficiario potrà essere richiesto di provvedere entro un termine perentorio indicato dall'Autorità Delegata fermo quanto previsto dal successivo Articolo 13.

In caso di mancato adempimento nei tempi stabiliti, l'Autorità Delegata si riserva la facoltà di procedere alla revoca del finanziamento e all'applicazione delle sanzioni di cui all'articolo 13.

12.4 Il Beneficiario dichiara che tutta la documentazione inerente all'esecuzione del progetto e i relativi atti connessi e conseguenti, ed anche relativi alle attività eseguite da eventuali partner, sarà depositata e conservata presso la sede Regione Puglia - Lungomare Nazario Sauro 33 - Bari .

Tale documentazione deve essere conservata per i 5 anni successivi alla data di ricezione del pagamento del saldo al Beneficiario finale da parte dell'Autorità Delegata

Resta inteso che in caso di eventuali variazioni sia della sede ove sono depositati i documenti sia della sede indicata per lo svolgimento delle attività, il Beneficiario dovrà darne immediata comunicazione all'Autorità Delegata.

Art. 13 Sanzioni e revoche

13.1 L'Amministrazione valuterà periodicamente la corretta attuazione del progetto, attraverso verifiche e ispezioni come previste dai Regolamenti 514/2014/UE e 1042/2014/UE, anche avvalendosi di organi istituzionali individuati sia a livello locale che centrale. Se a seguito dei controlli saranno accertate delle irregolarità sanabili l'Amministrazione invierà, a mezzo PEC, un'apposita richiesta al Beneficiario con l'indicazione di un termine perentorio per presentare chiarimenti, integrazioni o modifiche tali da sanare le difformità riscontrate. In caso di mancata o insufficiente risposta alle richieste avanzate l'Amministrazione potrà applicare una penale pari al 5% del valore del progetto e riterrà inammissibile la relativa spesa.



UNIONE EUROPEA



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI
Direzione generale dell'immigrazione
e delle politiche di integrazione
AUTORITA' DELEGATA



MINISTERO
DELL'INTERNO
AUTORITA' RESPONSABILE

Il Beneficiario sarà informato con congruo anticipo delle decisioni dell'Autorità Delegata in merito alle eventuali sanzioni finanziarie comminateli.

- 13.2** Nel caso in cui, nel corso dell'esecuzione delle attività progettuali, l'Amministrazione sia costretta ad applicare le sanzioni di cui al paragrafo che precede per un numero massimo di 2 volte, procederà, automaticamente, alla revoca dell'intero finanziamento, senza necessità di ulteriore avviso, salvo in ogni caso il risarcimento del danno. La revoca è disposta con le medesime forme dell'assegnazione del contributo, con atto dell'Amministrazione che dispone, altresì, in merito alle procedure di recupero delle somme assegnate.
- 13.3** Ferma restando l'applicazione delle predette sanzioni pecuniarie, l'Autorità Delegata può revocare in tutto o in parte il contributo erogato, nel caso di:
- a) rifiuto di collaborare, nell'ambito dei controlli, alle visite ispettive e in caso di mancata comunicazione delle variazioni di sede di cui al precedente art. 12;
 - b) inadempimento all'obbligo di esecuzione delle attività e/o di trasmissione delle documentazioni di cui all'art. 8, spettanti al Beneficiario;
 - c) interruzione o modifica, non previamente autorizzata, del progetto finanziato;
 - d) inadempienza nell'attività di *reporting* (es. relazioni intermedie e finali) e/o di monitoraggio (in itinere ed ex post, qualitativo e quantitativo) e di rendicontazione delle spese (ivi inclusa la trasmissione dei giustificativi di spesa) sia sotto il profilo del mancato invio e sia sotto il profilo della non conformità della documentazione alle previsioni della presente Convenzione;
 - e) difformità tra il progetto approvato e la realizzazione, sia in termini qualitativi che quantitativi, e/o difformità e scostamenti rispetto agli indicatori di cui al precedente art. 6;
 - f) erogazione di servizi a favore di soggetti diversi da quelli previsti dal Programma Nazionale di riferimento, dalle disposizioni del Fondo e dal progetto;
 - g) irregolarità contabili accertate in sede di controllo della rendicontazione o emerse in sede di controlli ispettivi;
 - h) recesso non giustificato del Beneficiario dalla presente Convenzione;
 - i) non veridicità di una o più dichiarazioni rilasciate in sede della presentazione della proposta;



UNIONE EUROPEA



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE del MERCATO
Direzione generale dell'immigrazione
e delle politiche di integrazione
AUTORITA' DELEGATA



MINISTERO
DELL'INTERNO
AUTORITA' RESPONSABILE

- j) mancato rispetto delle regole di pubblicità di cui all'art. 15 e degli obblighi di cui all'art. 17;
- k) violazione - laddove applicabili - delle disposizioni di cui all'art. 3 della L. 136/2010;
- l) mancata vigilanza sull'operato del revisore contabile/esperto legale;
- m) in tutti gli altri casi in cui la presente Convenzione prevede espressamente la revoca del contributo.

Anche nei casi di cui al presente paragrafo, la revoca è disposta dall'Autorità Delegata con le medesime forme dell'assegnazione. Tale atto dispone, altresì, in merito al recupero delle somme che siano state eventualmente erogate indebitamente.

La revoca del contributo è quantificata percentualmente in termini proporzionali e congrui alla gravità della violazione di cui l'Amministrazione ritenga responsabile il Beneficiario.

13.4 Fermo restando quanto previsto nel presente articolo in merito all'applicazione delle sanzioni pecuniarie ed in merito alla facoltà di revocare il contributo, nei casi di cui alle lettere b), d), e), g) e k) del presente articolo, l'Autorità Delegata, constatato l'inadempimento, concederà al Beneficiario un termine di 15 giorni per porre rimedio all'inadempimento contestato. Qualora il Beneficiario non ottemperi nel predetto termine, l'Autorità Delegata procederà alla immediata risoluzione della presente Convenzione, senza necessità di previa diffida, dichiarando la propria volontà di avvalersi della presente clausola risolutiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c. mediante raccomandata A/R (o mezzo telematico equipollente).

13.5 Nei casi di cui alle lettere i) e j) del presente articolo, l'Autorità Delegata procederà alla risoluzione di diritto della presente Convenzione ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c. dichiarando la propria volontà di avvalersi della presente clausola risolutiva mediante raccomandata A/R (o mezzo telematico equipollente).

13.6 Nel caso in cui una somma erogata al Beneficiario debba essere recuperata, lo stesso si impegna a restituire all'Autorità Delegata la somma in questione nel termine concesso dall'Autorità Delegata stessa.

Se la disposizione di recupero non è onorata nei tempi previsti, alla somma saranno aggiunti gli interessi legali ovvero quelli moratori al ricorrere dei relativi presupposti. Gli interessi sul ritardato rimborso saranno riferiti al periodo tra la data ultima prevista per il



UNIONE EUROPEA



MINISTERO DELL'INTERNO
DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE
E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE
AUTORITA' DELEGATA



MINISTERO
DELL'INTERNO
AUTORITA' RESPONSABILE

rimborso e la data in cui l'Autorità Delegata riceve il completo pagamento della somma dovuta. Ogni rimborso, anche parziale andrà prioritariamente a copertura degli interessi e delle penali e successivamente della sorte capitale dovuta.

Se i rimborsi non sono stati effettuati nel tempo fissato, le somme da restituire all'Autorità Delegata potranno essere recuperate tramite compensazione diretta con le somme ancora dovute al Beneficiario, dopo averlo informato, tramite lettera raccomandata A/R (o mezzo telematico equipollente)

- 13.7** Resta inteso che qualora ricorrano ragioni di interesse pubblico che non consentano di differire il recupero delle somme alla scadenza del termine concesso, l'Autorità Delegata potrà provvedere al recupero immediato, tramite compensazione diretta.
- 13.8** Il Beneficiario a mezzo della sottoscrizione della presente, manifesta ora per allora il suo pieno ed incondizionato consenso alle modalità di compensazione sopra descritte.
- 13.9** L'Autorità Delegata potrà anche avvalersi, per il recupero coattivo delle somme dovute dal Beneficiario, della procedura di riscossione per le entrate patrimoniali dello Stato, oltre alle procedure ordinarie applicabili al caso di specie.

Art. 14 Protezione dei dati

- 14.1** Tutti i dati personali contenuti nella presente Dichiarazione, inclusa la sua esecuzione, o ad essa inerenti, dovranno essere trattati secondo la vigente normativa sulla Privacy, di cui al D. Lgs. n. 196/2003 e al Regolamento UE 2016/679. Tutti i dati saranno trattati dall'Autorità Responsabile esclusivamente per le finalità connesse all'attuazione della presente Dichiarazione, senza recare alcun pregiudizio, nella loro comunicazione, né ai servizi di auditing interno e/o a qualunque organismo di controllo istituzionale, né agli interessi finanziari dell'Autorità Responsabile.

Il Beneficiario può esercitare, ove applicabili, i diritti di cui al Capo III del sopra richiamato Regolamento UE mediante richiesta scritta da inviare direttamente all'Autorità Responsabile.

- 14.2** Il Beneficiario dovrà prendere i provvedimenti necessari per vietare ogni diffusione illecita e ogni accesso non autorizzato alle informazioni sulla contabilità del progetto, ai dati relativi all'attuazione, necessari per la gestione finanziaria, il monitoraggio e il controllo.



UNIONE EUROPEA

DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE
E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE
AUTORITA' DELEGATAMINISTERO
DELL'INTERNO

AUTORITA' RESPONSABILE

- 14.3** Le informazioni relative alle eventuali modifiche dei dati trasmessi, dovranno essere comunicate unicamente ai soggetti che, nell'ambito della struttura dell'Autorità Responsabile, degli Organismi di controllo e delle Istituzioni comunitarie, hanno titolo ad accedere ai dati sensibili nell'esercizio delle loro funzioni.
- 14.4** Le parti dichiarano che i dati personali forniti sono esatti e corrispondono al vero esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da un'inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei.
- 14.5** Il Beneficiario si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal D.lgs. n. 196/2003 (Codice della Privacy) e dal Regolamento UE 2016/679, ove applicabili.

Art. 15 Regole di pubblicità

- 15.1** È compito del Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, del Beneficiario Capofila e/o dei partner, informare il pubblico del contributo ricevuto dal Fondo. A tale scopo il Beneficiario si impegna a che i destinatari del progetto siano informati del finanziamento. Pertanto ogni documento riguardante il progetto dovrà riportare l'indicazione che il progetto è stato cofinanziato dal Fondo.
- 15.2** Le iniziative di pubblicità e comunicazione afferenti alla realizzazione del progetto, dovranno essere comunicate con congruo anticipo all'Autorità Delegata, che potrà indicare tempi e modalità di attuazione, vincolanti per il Beneficiario.
- 15.3** Per ciò che concerne gli obblighi di pubblicità e informazione e relativamente alle modalità di attuazione di tali obblighi in capo al Beneficiario, si rimanda all'Allegato 1 sulle regole di pubblicità che è parte integrante della presente Convenzione.

Art. 16 Foro competente

- 16.1** Tutte le controversie che dovessero insorgere tra le Parti in relazione alla presente Convenzione, comprese quelle inerenti la sua validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione, saranno deferite alla competenza esclusiva del Tribunale di Roma.



UNIONE EUROPEA

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI
Direzione generale dell'immigrazione
e delle politiche di integrazione
AUTORITA' DELEGATAMINISTERO
DELL'INTERNO
AUTORITA' RESPONSABILE

Art. 17 Conflitto d'interessi

- 17.1** Il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila e/o i partner di progetto, si impegnano a prendere ogni necessaria misura per prevenire ogni rischio, anche indiretto o potenziale, di conflitto di interesse che possa influire sulla corretta esecuzione, sull'imparzialità e l'obiettività della presente Convenzione.
- 17.2** Ogni situazione che costituisca o possa portare a conflitti d'interesse durante l'esecuzione delle attività, deve essere immediatamente comunicata all'Autorità Delegata. Il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila e/o i partner di progetto devono procedere senza alcun indugio alla rimozione delle situazioni di conflitto. L'Autorità Delegata si riserva il diritto di verificare che le misure prese siano appropriate e di richiedere, se necessario, ulteriori azioni correttive. Nel caso la situazione di conflitto dovesse permanere, l'Autorità Delegata revocherà il finanziamento ed applicherà le sanzioni previste dal precedente art. 13.

Art. 18 Proprietà e uso dei risultati

- 18.1** La proprietà di quanto realizzato in esecuzione della presente Convenzione, dei risultati delle azioni, dei progetti inclusi i nomi ed i loghi identificativi eventualmente utilizzati ed i diritti di proprietà intellettuale e industriale, dei documenti e dei report legati ad esse, sarà conferita al Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, al Beneficiario Capofila ed a ciascun soggetto intervenuto nella realizzazione del progetto per quanto di rispettiva competenza. Posto quanto sopra, il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, ciascun partner di progetto e soggetto Capofila, per quanto di rispettiva competenza, garantiscono all'Autorità Delegata il diritto di utilizzare gratuitamente e liberamente e di concedere a terzi, quanto realizzato in esecuzione della presente convenzione, i risultati delle azioni, i diritti di proprietà intellettuale e industriale, i nomi ed i loghi identificativi eventualmente utilizzati, i documenti ed i report legati ad esse, in modo da non violare alcuna disposizione in materia di riservatezza o diritti d'autore, di proprietà intellettuale e industriale esistenti.
- 18.2** Il Beneficiario garantisce che nello svolgimento del progetto non vengano violati diritti d'autore, di privativa e/o know how di terzi e dichiara di avere la piena disponibilità di nomi



UNIONE EUROPEA

MINISTERO
DELL'INTERNO
AUTORITA' RESPONSABILE

e/o marchi attribuiti al progetto e/o a parti di esso e/o ai risultati degli stessi e comunque a tutti gli output ad essi relativi. In caso contrario il Beneficiario si impegna a tenere indenne e manlevare l'Autorità Delegata da ogni eventuale pretesa di terzi a qualsiasi titolo direttamente o indirettamente connessa all'utilizzo dei predetti nomi e/o marchi.

Art. 19 Riservatezza

- 19.1** Il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, ciascun partner di progetto nonché il soggetto Capofila, ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo, per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della presente Convenzione e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale.
- 19.2** L'obbligo di cui al precedente articolo 19.1 sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione della presente Convenzione; tale obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.
- 19.3** Il Beneficiario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché degli eventuali terzi affidatari, degli obblighi di segretezza anzidetti.
- 19.4** In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Autorità Delegata ha la facoltà di adottare le misure previste dall'Articolo 13, fermo restando che il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila sarà tenuto al risarcimento dei danni che dovessero derivare all'Autorità Delegata.
- 19.5** Il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento il Beneficiario Capofila e ciascun partner di progetto, si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal D.lgs. n. 196/2003 (Codice della Privacy) ove applicabile.

Art. 20 Sospensione

- 20.1** Il Beneficiario non può sospendere la realizzazione delle attività, salvo il caso fortuito ovvero le ipotesi di forza maggiore di cui all'art. 21 che segue e salvi gravi e comprovati motivi, prontamente comunicati, se ed in quanto valutati come tali dall'Autorità Delegata.



UNIONE EUROPEA



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI
Direzione generale dell'immigrazione
e delle politiche di integrazione
AUTORITA' DELEGATA



MINISTERO
DELL'INTERNO
AUTORITA' RESPONSABILE

20.2 L'Autorità Delegata si riserva, in caso di sospensione, la facoltà di recedere dalla presente Convenzione, a norma dell'art. 22 che segue. Qualora l'Autorità Delegata non si avvalga della menzionata facoltà il Beneficiario dovrà riprendere l'esecuzione del progetto come inizialmente pianificato, una volta che le circostanze lo rendano possibile, e ne dovrà informare immediatamente l'Autorità Delegata. In tal caso la durata del progetto potrà essere estesa compatibilmente con il periodo di ammissibilità del Programma Nazionale, previa autorizzazione scritta dell'Autorità Delegata.

Art. 21 Forza maggiore

- 21.1 Per forza maggiore si intende ogni situazione imprevista ed eccezionale o ogni evento fuori dal controllo delle parti, che non permette il completamento delle prescrizioni della presente Convenzione, che non è imputabile a errore o negligenza e che le parti non avrebbero potuto prevedere o prevenire con l'esercizio dell'ordinaria diligenza. Difetti nelle forniture o nei materiali o ritardi nel loro reperimento, controversie di lavoro, scioperi o difficoltà finanziarie non possono essere considerati cause di forza maggiore.
- 21.2 Il Beneficiario che si trova nelle condizioni di forza maggiore deve informare l'Autorità Delegata senza indugio tramite lettera raccomandata A/R (o PEC), indicando la tipologia, la durata probabile e gli effetti previsti e deve, comunque, porre in essere ogni sforzo per minimizzare le conseguenze dovute a cause di forza maggiore.
- 21.3 Nessuna delle parti della presente Convenzione può essere considerata inadempiente nel caso in cui non riesca ad adempiervi per cause di forza maggiore.
- 21.4 In presenza di cause di forza maggiore l'esecuzione del progetto potrà essere sospesa secondo quanto previsto dall'art. 20.

Art. 22 Recesso dell'Autorità Delegata

- 22.1 L'Autorità Delegata può recedere unilateralmente e liberamente, in qualsiasi momento, senza preavviso, dalla presente Convenzione:
- (i) per giusta causa. Sono da intendersi per giusta causa a titolo esemplificativo e non esaustivo le seguenti circostanze:

- a) qualora sia stato depositato contro il Beneficiario un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che

35



UNIONE EUROPEA



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI
Direzione generale dell'immigrazione
e delle politiche di integrazione
AUTORITA' DELEGATA



MINISTERO
DELL'INTERNO
AUTORITA' RESPONSABILE

proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Beneficiario;

- b) qualora si verifichi una qualsivoglia fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante la Convenzione;
- c) in caso di sospensione ingiustificata delle attività da parte del Beneficiario.

22.2 Il Beneficiario ha diritto al versamento del contributo per la quota parte di progetto realizzato (purché correttamente ed utilmente realizzato), rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ea ogni ulteriore indennizzo e/o rimborso di sorta, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 cod. civ. laddove applicabile.

22.3 Nei casi di recesso dell'Autorità Delegata, il Beneficiario ha 60 giorni dalla data in cui il recesso dalla presente Convenzione ha effetto, come notificato dall'Autorità Delegata, per produrre una richiesta finale di pagamento secondo le procedure previste dall'art. 10. Se non è inviata alcuna richiesta di pagamento nei termini previsti, l'Autorità Delegata non erogherà alcuna somma per gli interventi previsti ed attuati fino alla data di esercizio del diritto di recesso, e recupererà ogni somma eventualmente già corrisposta, se non comprovata da idoneo documento o rendiconto finanziario.

22.4 L'Autorità Delegata comunica la sua volontà di recedere dalla presente Convenzione mediante raccomandata A/R (o altro mezzo equipollente).

Art. 23 Rinuncia parziale e/o totale al contributo

23.1 In casi giustificati e dettagliatamente motivati, il Beneficiario può comunicare all'Autorità Delegata la rinuncia parziale al contributo (anche mediante rimborso se già ottenuto) se ha effettuato prestazioni e attività superiori al 50% del costo totale del progetto e la rinuncia totale al contributo (anche mediante rimborso se già ottenuto) se ha realizzato prestazioni inferiori al 50% del costo totale del progetto.

23.2 L'Autorità Delegata valuterà la richiesta di rinuncia parziale al contributo e potrà accettarla solo nel caso in cui la percentuale delle attività svolte (superiore comunque al 50%) sia

36



UNIONE EUROPEA



MINISTERO DEL LAVORO
DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE
E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE
AUTORITA' DELEGATA



MINISTERO
DELL'INTERNO
AUTORITA' RESPONSABILE

funzionali all'obiettivo del progetto e comunque autonomamente utilizzabile in caso contrario verrà richiesto al Beneficiario di rimborsare in tutto o in parte la somma già erogata.

Art. 24 Accordi ulteriori

- 24.1** Qualora ricorrano i presupposti di legge per la sottoposizione della presente Convenzione al controllo dell'Ufficio Centrale del Bilancio ovvero di altre Autorità di controllo, la Convenzione medesima vincolerà il Beneficiario dalla stipulazione e l'Amministrazione solo a partire dalla data di comunicazione dell'avvenuto positivo controllo (ovvero all'atto della maturazione del relativo, equivalente, silenzio-assenso). L'Amministrazione, in caso di necessità, potrà richiedere l'avvio delle attività prima dell'esito positivo del controllo ovvero, in caso di estrema necessità, prima della stipulazione della Convenzione stessa.
- 24.2** Per sopravvenute gravi ragioni di interesse pubblico, la presente Convenzione di Sovvenzione potrà essere sospesa, risolta, revocata o dichiarata inefficace in tutto o in parte.
- 24.3** Tutte le modifiche alla presente Convenzione saranno vincolanti per le parti solo qualora fatte per iscritto e debitamente sottoscritte dalle parti.
- 24.4** L'accordo ulteriore eventualmente sottoscritto, non può in ogni caso avere lo scopo o l'effetto di produrre cambiamenti alla Convenzione che possano mettere in discussione la decisione di finanziamento o porre in essere un iniquo trattamento delle parti.
- 24.5** L'Autorità Delegata potrà modificare unilateralmente la presente Convenzione in conseguenza di esigenze sopravvenute di interesse pubblico. Il Beneficiario che intenda proporre una modifica alla presente Convenzione, dovrà inviare una motivata richiesta scritta all'Autorità Delegata non oltre un mese prima del termine di esecuzione del progetto.

Art. 25 Stipula della Convenzione

- 25.1** La presente Convenzione è stipulata in forma elettronica attraverso l'apposizione della firma digitale delle parti.



UNIONE EUROPEA



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI
Direzione generale dell'immigrazione
e delle politiche di integrazione
AUTORITA' DELEGATA



MINISTERO
DELL'INTERNO
AUTORITA' RESPONSABILE

L'apposizione della firma digitale da parte dell'ultimo contraente concluderà definitivamente la convenzione, la quale si intenderà quindi stipulata alla data di apposizione di tale ultima sottoscrizione digitale.

FIRMA

(per l'Autorità Delegata)

FIRMA

(per il Beneficiario)



UNIONE EUROPEA



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI
Direzione generale dell'immigrazione
e delle politiche di integrazione
AUTORITA' DELEGATA



MINISTERO
DELL'INTERNO
AUTORITA' RESPONSABILE

Il sottoscritto _____, quale legale rappresentante del Beneficiario dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati; ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Cod. Civ., dichiara altresì di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni di seguito elencate: art. 1 (Oggetto, durata e importo massimo della Convenzione), art. 2 (Obblighi e Responsabilità), art. 3 (Composizione del contributo), art. 4 (Obiettivi del progetto e Destinatari), art. 5 (Budget del progetto e cronogramma), Art. 6 (Indicatori utilizzati), art. 7 (Affidamento degli incarichi di contratti di appalto/fornitura), art. 8 (Attuazione della Convenzione), art. 9 (Definizione di costi ammissibili), art. 10 (Condizioni di erogazione della sovvenzione e i requisiti delle registrazioni contabili), art. 11 (Condizioni per la tracciabilità dei dati), art. 12 (Controlli), art. 13 (Sanzioni e revoche), art. 14 (Protezione dati), art. 15 (regole di pubblicità), art. 16 (Foro competente), art. 17 (Conflitto d'interessi), art. 18 (Proprietà e uso dei risultati), art. 19 (Riservatezza), art. 20 (Sospensione), art. 21 (Forza maggiore), art. 22 (Recesso dell'autorità Delegata), art. 23 (Rinuncia parziale e/o totale al contributo), art. 24 (Accordi ulteriori).

FIRMA

(per il Beneficiario)



UNIONE EUROPEA



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI
Direzione generale dell'immigrazione
e delle politiche di integrazione
AUTORITA' DELEGATA



MINISTERO
DELL'INTERNO
AUTORITA' RESPONSABILE

Allegati alla Convenzione di Sovvenzione

Allegato 1 - Regole di pubblicità del Fondo

Allegato 2 - Modulo comunicazione Conti Correnti aggiuntivi

Allegato 3 - Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.lgs 196 del 2003 e art. 14 Reg. UE 2016/679

Allegato 4 - Tematiche incontri periodici AD/ BF



UNIONE EUROPEA

DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE
E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE
AUTORITA' DELEGATA

AUTORITA' RESPONSABILE

Allegato 1 - Regole di pubblicità del Fondo

Regole Generali

Il Beneficiario Finale ha il compito di **informare** il pubblico dell'assistenza ricevuta dal Fondo, mediante le misure indicate di seguito nel documento. Il Beneficiario Finale deve affiggere una **targa permanente**, ben visibile e di cospicue dimensioni, entro tre mesi dalla data di completamento dei progetti rispondenti ai seguenti criteri⁶:

- contributo comunitario totale per il progetto superiore a € 100.000,00;
- locali dedicati esclusivamente allo svolgimento delle attività progettuali;
- operazione consistente nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di progetto d'infrastrutture o di costruzione.

Nella targa sono indicati il **tipo** e la **denominazione** del progetto. Inoltre le informazioni di seguito descritte occupano almeno il 25 % della targa:

- il logo dell'Unione Europea, conforme alle norme grafiche di seguito indicate, e il riferimento all'Unione Europea;
- il riferimento al Fondo.

Ogni documento riguardante i progetti, compresi i certificati di frequenza o di altro tipo, comprende una **dichiarazione** indicante che il progetto è stato **cofinanziato dal Fondo**.

L'Autorità Delegata acquisisce, secondo quanto disciplinato all'art. 18 della Dichiarazione, il libero diritto di utilizzo di tutto quanto prodotto in esecuzione della presente Dichiarazione. I menzionati diritti devono intendersi acquisiti dall'Autorità Delegata in modo perpetuo, illimitato e irrevocabile.

Norme concernenti l'utilizzo da parte del Beneficiario Finale dei loghi dell'Unione Europea e del Ministero del lavoro e delle politiche sociali

Relativamente all'apposizione di loghi dell'Unione Europea e del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, è necessario richiedere con congruo anticipo l'approvazione per un eventuale utilizzo degli stessi indirizzando una e-mail a DGimmigrazioneADFAMI@lavoro.gov.it.

⁶Condizioni a) e b).



UNIONE EUROPEA



MINISTERO DEL LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI
Direzione generale dell'immigrazione
e delle politiche di integrazione
AUTORITA' DELEGATA



MINISTERO
DELL'INTERNO
AUTORITA' RESPONSABILE

I Beneficiari che desiderano utilizzare il logo, nella forma e nelle modalità autorizzate dall'Autorità Delegata, possono farlo gratuitamente purché rispettino le seguenti condizioni:

- i loghi non possono essere utilizzati per scopi, attività o manifestazioni incompatibili con i principi e con gli obiettivi del Fondo. I loghi non possono essere riprodotti in nessun caso per fini illeciti e contrari al buon costume;
- l'utilizzo non deve dar adito a confusione fra l'utilizzatore e le istituzioni coinvolte. A tal fine nessun altro marchio di fabbrica, marchio di servizio, simbolo, disegno o denominazione commerciale può essere utilizzato insieme ai loghi;
- i loghi non possono essere utilizzati a fini commerciali. Chiunque intenda riprodurre i loghi nell'ambito delle proprie attività è autorizzato a farlo a condizione che tale uso sia effettuato a titolo gratuito e non sia oggetto di alcun valore aggiunto con possibili ripercussioni sui cittadini italiani ed europei. L'Autorità Delegata autorizza in particolare la riproduzione del logo su qualsiasi oggetto destinato a promuovere le attività finanziate dal Fondo;
- l'utilizzo deve essere compatibile con le norme vigenti in materia di tutela dei diritti d'autore e non deve violare i diritti morali o patrimoniali dell'autore né i diritti ceduti da quest'ultimo all'Autorità Delegata;
- l'utilizzatore si impegna a rispettare la rappresentazione visiva dei loghi stabilita dall'Autorità Delegata. Sono consentite solo le modifiche espressamente autorizzate dall'Autorità Delegata;
- la presente autorizzazione d'uso non conferisce all'utilizzatore alcun diritto sui loghi né la facoltà di reclamare alcun diritto;
- l'utilizzatore non può registrare né chiedere la registrazione, in nessun paese dell'Unione Europea, di alcun marchio o denominazione contenente i loghi o somigliante ai loghi al punto tale da risultare ingannevole o da indurre confusione.



UNIONE EUROPEA

MINISTERO
DELL'INTERNO

AUTORITA' RESPONSABILE

Istruzioni riguardanti il logo dell'Unione Europea e definizione dei colori standard

Nella tabella seguente viene riportata la descrizione grafica del logo cui fare riferimento per ogni utilizzo dello stesso (sia esso in formato cartaceo, elettronico o altro).

Il logo
Sullo sfondo blu del cielo, una corona di dodici stelle dorate rappresenta l'unione dei popoli europei. Il numero delle stelle, invariabile, è simbolo di perfezione e unità
Descrizione araldica
Un cerchio composto da dodici stelle dorate a cinque punte, non contigue, in campo azzurro.
Descrizione geometrica
Il logo è costituito da una bandiera blu di forma rettangolare, la cui base (il battente della bandiera) ha una lunghezza pari a una volta e mezza quella dell'altezza (il ghindante della bandiera). Dodici stelle dorate sono allineate ad intervalli regolari lungo un cerchio ideale il cui centro è situato nel punto d'incontro delle diagonali del rettangolo. Il raggio del cerchio è pari a un terzo dell'altezza del ghindante. Ogni stella ha cinque punte ed è iscritta a sua volta in un cerchio ideale, il cui raggio è pari a 1/18 dell'altezza del ghindante. Tutte le stelle sono disposte verticalmente, cioè con una punta rivolta verso l'alto e due punte appoggiate direttamente su una linea retta immaginaria perpendicolare all'asta. Le stelle sono disposte come le ore sul quadrante di un orologio e il loro numero è invariabile.

Nella tabella seguente vengono riportate le specifiche tecniche dei colori del logo cui fare riferimento per ogni utilizzo dello stesso (sia esso in formato cartaceo, elettronico o altro).

I colori regolamentari
I colori del logo sono i seguenti: PANTONE REFLEX BLUE per l'area del rettangolo; PANTONE YELLOW per le stelle. La gamma internazionale PANTONE è largamente diffusa e di facile consultazione, anche per i non addetti al settore grafico.
Riproduzione in quadricromia
In caso di stampa in quadricromia non è possibile utilizzare i due colori standard. Questi saranno quindi ottenuti per mezzo dei quattro colori della quadricromia. Il PANTONE YELLOW si ottiene con il 100% di "Process Yellow". Mescolando il 100% di "Process Cyan" e l'80% di "Process Magenta" si ottiene un blu molto simile al PANTONE REFLEX BLUE.
Riproduzione in monocromia
Se si ha a disposizione solo il nero, delimitare con un filetto di tale colore l'area del rettangolo e inserire le stelle nere in campo bianco. Nel caso in cui si possa utilizzare come unico colore il blu (ovviamente il "Reflex Blue"), usarlo al 100% per lo sfondo e ricavare le stelle in negativo (bianche).
Riproduzione su Internet
PANTONE REFLEX BLUE corrisponde al colore RGB:0/51/153 (esadecimale: 003399) e il PANTONE YELLOW al colore RGB:255/204/0 (esadecimale: FFCC00).
Riproduzione su fondi colorati
Il logo va riprodotto preferibilmente su sfondo bianco. Evitare gli sfondi di vario colore e comunque di tonalità stridente con il blu. Nell'impossibilità di evitare uno sfondo colorato, incorniciare il rettangolo con un bordo bianco di spessore pari a 1/25 dell'altezza del rettangolo.



UNIONE EUROPEA



Uso da parte di terzi del logo dell'Unione Europea

L'uso del simbolo europeo è subordinato alle seguenti condizioni:

- non deve creare confusione tra l'utilizzatore e l'Unione europea o il Consiglio d'Europa;
- non deve essere legato ad obiettivi o attività incompatibili con i principi e gli scopi dell'Unione Europea e del Consiglio d'Europa.

L'autorizzazione ad usare il simbolo europeo non conferisce alcun diritto d'esclusiva, non permette l'appropriazione di tale simbolo o di un marchio o logotipo simile, sia a mezzo di deposito registrato sia in qualsiasi altro modo. Ogni caso sarà esaminato individualmente per verificare il rispetto dei suddetti requisiti. L'autorizzazione non sarà concessa qualora il simbolo sia utilizzato a fini commerciali congiuntamente al logotipo, nome o marchio di una società.

Eventi, manifesti e pubblicazioni (incluso quelle elettroniche)

Nel caso si organizzino eventi quali workshop, seminari e conferenze di presentazione occorre richiedere all'Autorità Delegata l'approvazione preventiva per un'eventuale partecipazione. A fronte di tale approvazione, è necessario esporre all'interno della sala dove l'evento ha luogo la **bandiera dell'Unione Europea e della Repubblica Italiana**.

Per quanto riguarda la realizzazione di materiali correlati all'evento (inviti, badge, fondali, cartelline, ecc...), di manifesti e di pubblicazioni in generale (brochure, comunicati stampa, lettere d'informazione, dépliant, ecc.), è necessario concordare con l'Autorità Delegata il formato grafico e le specifiche tecniche del materiale prodotto (cartaceo, audiovisivo o digitale).

Nello specifico, il materiale prodotto deve riportare quale intestazione:

- il **logo dell'UE** riportando la dicitura "**Progetto co-finanziato dall'Unione Europea**" (in alto a sinistra);
- Il logo del **Ministero dell'Interno**, riportando la dicitura "**Ministero dell'Interno**" (in alto a destra);
- il **logo del Ministero del lavoro e delle politiche sociali** riportando la dicitura "**Ministero del lavoro e delle politiche sociali**" sia sempre posizionato alla sinistra del logo del Ministero dell'Interno;
- il riferimento al **Fondo** (immediatamente sotto ai due loghi), con specifica indicazione dell'Obiettivo Specifico e dell'Obiettivo Nazionale nell'ambito dei quali è realizzato il progetto.



Esempio:

Progetto co-finanziato dall'Unione Europea



FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

Nel caso di pubblicazioni, produzione di materiale audio e/o video (ad esempio cd e dvd), lo schema di cui sopra dovrà essere riportato in copertina. Nel caso di realizzazione di siti Web, lo stesso dovrà comparire nell'intestazione della home page.

Inoltre, per la realizzazione di siti Web, la produzione di CD-Rom o di pubblicazioni digitali, è necessario attivare un collegamento ipertestuale al sito Web della **Commissione europea** (http://ec.europa.eu/index_it.htm), del **Ministero dell'Interno** (<http://www.interno.gov.it/it>) e del **Ministero del lavoro e delle politiche sociali** (<http://www.lavoro.gov.it>) e del Ministero attraverso i relativi loghi.

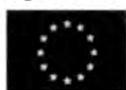
In presenza di loghi istituzionali (nazionali, regionali, locali), occorre che:

- tutti i loghi istituzionali presenti siano disposti sulla stessa linea orizzontale ideale;
- il logo dell'UE sia sempre posizionato alla sinistra di tutti i loghi presenti;
- il logo del Ministero dell'Interno sia sempre posizionato alla destra di tutti i loghi presenti;
- Il logo del Ministero del lavoro e delle politiche sociali sia sempre posizionato alla sinistra del logo del Ministero dell'Interno;
- il logo dell'UE, del Ministero dell'Interno e del Ministero del lavoro e delle politiche sociali non siano di dimensioni inferiori a quelle di tutti gli altri loghi presenti.

Inoltre, in caso di ridotto spazio a disposizione, ci si può limitare a includere i soli loghi del Ministero dell'Interno e del Ministero del lavoro e delle politiche sociali unitamente al logo dell'Unione Europea senza le suddette diciture.

Esempio:

Progetto co-finanziato dall'Unione Europea





Regione Lazio



FONDO ASILO MIGRAZIONE INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

Al fine di soddisfare ulteriori esigenze informative, il **Beneficiario Finale** può inserire il proprio **logo e nominativo** (in caso di raggruppamento, i loghi e i nominativi del Beneficiario Capofila e dei Partner di Progetto), **a piè di pagina del materiale prodotto**.

Riferimenti

Tutti i loghi da utilizzare, secondo le indicazioni di cui sopra, sono reperibili sui seguenti siti internet:

- Logo Unione Europea: https://europa.eu/european-union/about-eu/symbols/flag_it;
- Logo del Ministero dell'Interno: <http://www.interno.gov.it/it/file/credits-logopng>
- Logo Ministero del lavoro e delle politiche sociali: www.lavoro.gov.it

Documentazione di riferimento

- Art. 53 del Regolamento (UE) N. 514/2014
- Regolamenti UE N. 1048/2014 e 1049/2014



UNIONE EUROPEA



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI
Direzione generale dell'immigrazione
e delle politiche di integrazione
AUTORITA' DELEGATA



MINISTERO
DELL'INTERNO
AUTORITA' RESPONSABILE

La compilazione del presente modulo non dovrà essere effettuata nel caso in cui il Beneficiario sia un soggetto di natura pubblica. Tuttavia, lo stesso in caso di affidamento di parte delle attività a soggetti privati è tenuto ad inserire nel contratto di subappalto clausole che prevedano il rispetto della legge 136/2010.

Allegato 2 - Modulo comunicazione Conti Correnti aggiuntivi

(rispetto a quanto previsto dall'art.10 della Convenzione ai sensi della normativa relativa alla "Tracciabilità dei flussi finanziari" Dichiarazione sostitutiva ai sensi D.P.R. 445/2000 e della Legge 136/2010)

Il/La sottoscritto/a **Nome e Cognome** nato/a a il 00/00/0000, , nella qualità di legale rappresentante del Beneficiario di cui infra:

- Ragione Sociale:
- Codice Fiscale / Partita I.V.A.:
- Indirizzo:

con la presente, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, al fine di poter assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari previsti dall'art.3 della legge n.136/2010, relativi ai pagamenti di forniture e servizi effettuati a favore dell'Amministrazione in indirizzo,

Dichiara:

1. che gli estremi identificativi del conto corrente "dedicato" ai pagamenti dei contratti stipulati con l'Amministrazione sono:

Estremi identificativi

- Codice IBAN: in caso di enti privati
- Numero del Conto di Tesoreria Unica: In caso di Enti Pubblici Locali
- Banca:
- Nome dell'intestatario del conto:
- Data di apertura del conto o di dedizione alla commessa:

Generalità persone delegate ad operare:

- Nome e Cognome:
- C.F.
- Luogo e data di nascita
- Residente a in
- Nome e Cognome:
- C.F.
- Luogo e data di nascita
- Residente a in
- Nome e Cognome:



UNIONE EUROPEA



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI
Direzione generale dell'immigrazione
e delle politiche di integrazione
AUTORITA' DELEGATA



MINISTERO
DELL'INTERNO
AUTORITA' RESPONSABILE

- C.F. [REDACTED]
- Luogo e data di nascita [REDACTED]
- Residente a [REDACTED] in [REDACTED]

(si precisa che in caso il Beneficiario utilizzi ulteriori conti correnti e altre persone siano delegate ad operare su tali conti, vige l'obbligo di comunicarli tutti)

2. di essere a conoscenza degli obblighi a proprio carico disposti dalla legge 136/2010 e di prendere atto che in caso di affidamento il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, oltre alle sanzioni specifiche, comporta la nullità assoluta del contratto, nonché l'esercizio da parte dell'Amministrazione della facoltà risolutiva espressa da attivarsi in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
3. che in caso di affidamento da parte dell'Amministrazione di appalti di lavori, servizi e forniture di cui al comma 1 art.3 Legge 136/2010, si provvederà ad assolvere agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari prescritti verificando che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, servizi e forniture suddetti sia inserita, a pena nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge sopra richiamata;
4. che procederà all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente l'Amministrazione e la Prefettura - Ufficio territoriale del Governo territorialmente competente, qualora venisse a conoscenza dell'inadempimento della propria controparte rispetto agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui di cui all'art. 3 legge 136/2010;
5. che qualora nel prosieguo della procedura di selezione e/o nel corso del rapporto contrattuale si dovessero registrare modifiche rispetto ai dati di cui sopra, si impegna a darne comunicazione alla Stazione Appaltante, entro 7 giorni.
6. che, se previsto in relazione all'oggetto, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante e dagli altri soggetti di cui al comma 1 della L. 136/2010, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici



UNIONE EUROPEA



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI
Direzione generale dell'immigrazione
e delle politiche di integrazione
AUTORITA' DELEGATA



MINISTERO
DELL'INTERNO
AUTORITA' RESPONSABILE

di lavori, servizi e forniture su richiesta dell'Amministrazione e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, il codice unico di progetto (CUP).

7. di autorizzare al trattamento e l'utilizzo dei dati ai sensi del D.lgs. 196/2003 e del Reg. UE 2016/679



UNIONE EUROPEA

DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE
E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE
AUTORITA' DELEGATAMINISTERO
DELL'INTERNO
AUTORITA' RESPONSABILE

Allegato 3 - Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.lgs 196 del 2003 e art. 14 Reg. UE 2016/679

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 D.Lgs. 196/2003 e art. 14 Reg. UE 2016/679, si informa l'interessato:

a) che il titolare del trattamento è l'Autorità delegata del Fondo, che può essere contattata ai seguenti recapiti: email DGimmigrazioneADFAMI@lavoro.gov.it; [pec dgimmigrazione@pec.lavoro.gov.it](mailto:dgimmigrazione@pec.lavoro.gov.it);

b) che i dati saranno trattati esclusivamente per dare corso alla procedura oggetto della presente convenzione, per erogare i relativi finanziamenti, nonché per consentire l'espletamento di tutti i controlli e le attività di monitoraggio/audit previste dalla normativa vigente;

c) che i dati personali trattati da questa Autorità delegata non configurano, normalmente, dati particolari di cui all'art. 9 del Reg. UE 2016/679. Nondimeno, laddove l'interessato trasmetta dati riconducibili alle categorie di cui al suddetto art. 9, questa Autorità porrà in essere tutte le misure preordinate alla loro protezione, conservazione, nonché ad impedirne l'indebita diffusione a terzi non autorizzati al trattamento;

d) il trattamento dei dati e la loro conservazione saranno effettuati per il tempo necessario a consentire l'espletamento delle attività di cui alla precedente lettera b), oltre che quelle ulteriori previste dalla normativa applicabile. La base giuridica del trattamento è costituita dall'adempimento degli obblighi prescritti dalla normativa nazionale e comunitaria che disciplina il Fondo, nonché dall'interesse legittimo del soggetto beneficiario del finanziamento;

e) i dati ricevuti saranno trattati mediante strumenti cartacei e informatici e saranno conservati presso gli archivi dell'Autorità delegata. Tali dati potranno:

- essere trasmessi a soggetti pubblici/pubbliche Autorità nazionali e/o comunitarie per l'espletamento dei controlli previsti dalla legge, ovvero in ragione delle competenze specifiche di tali soggetti ;
- essere trasmessi a terzi che abbiano fatto richiesta di accesso agli atti e ai documenti della procedura, ove a ciò legittimati e previo dispiegamento delle garanzie procedurali a tutela dei controinteressati, ove previste dalla normativa applicabile.



UNIONE EUROPEA



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI
Direzione generale dell'immigrazione
e delle politiche di integrazione
AUTORITA' DELEGATA



MINISTERO
DELL'INTERNO
AUTORITA' RESPONSABILE

Nel caso di trasmissione dei dati ad organismi facenti parte o comunque riconducibili all'Unione Europea, aventi sede al di fuori dei confini nazionali, saranno adottate tutte le prescritte misure di carattere tecnico per garantire l'integrità e la riservatezza dei dati stessi e per prevenirne la distruzione e/o l'indebita diffusione.

f) l'interessato ha diritto a chiedere a questa Autorità la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, ovvero di manifestare la sua opposizione al trattamento medesimo, con l'avvertimento che ciò potrebbe comportare l'impossibilità per questa Autorità di erogare il finanziamento, fermo restando l'eventuale diritto alla risoluzione del contratto, ove applicabile;

g) l'interessato ha diritto di proporre reclamo al Garante della Privacy ove ritenga che siano state commesse infrazioni al Codice di cui al D. Lgs. n. 196/2003 ovvero al Reg. UE n. 679/2016;

h) l'interessato ha diritto di richiedere a questa Autorità copia dei suoi dati personali, dalla stessa trattati o comunque detenuti, anche mediante trasmissione degli stessi in formato digitale di uso comune. Tale diritto è gratuito, salvo il pagamento a titolo di contributo, ai sensi dell'art. 15, comma 3, Reg. UE 679/2016, di un importo determinato in relazione al numero di copie richieste in formato cartaceo.

Mediante sottoscrizione della suesposta convenzione il Beneficiario dichiara di aver compreso integralmente il contenuto della presente informativa e presta esplicito consenso al trattamento dei dati personali che lo riguardano, impegnandosi a rendere disponibile l'informativa medesima a tutte le persone fisiche, riconducibili al Beneficiario medesimo, i cui dati personali siano stati trasmessi a questa Autorità per adempiere agli obblighi discendenti dalla convenzione.

Allegato 4 - Tematiche incontri periodici AD/BF

1. Stato di avanzamento delle attività progettuali

Condivisione dello stato di avanzamento in termini di descrizione delle attività realizzate, performance di progetto (raggiungimento di obiettivi e valutazione); eventuali scostamenti rispetto alla pianificazione e alle tempistiche concordate.



UNIONE EUROPEA



MINISTERO DEL LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI
Direzione generale dell'immigrazione
e delle politiche di integrazione
AUTORITA' DELEGATA



MINISTERO
DELL'INTERNO
AUTORITA' RESPONSABILE

Condivisione con l'AD delle problematiche e delle relative misure correttive, eventualmente riscontrate dall'Amministrazione e/o dagli attori istituzionali a vario titolo coinvolti nell'ambito delle attività progettuali.

2. Eventi e Comunicazione

Condivisione di eventi, manifestazioni, convegni, seminari etc. da effettuarsi in relazione al progetto.

3. Presentazione degli output di progetto

Condivisione strumenti e prodotti realizzati in fase di implementazione dei progetti

IL PRESENTE MESSAGGIO
E' COMPOSIO DA N° 52 FOGLI
(ROBERTO JENNER)
Picot

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 agosto 2018, n. 1394

PO FESR 2014/2020-Titolo II-Capo 2 “Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI”–AD n. 797 del 07/05/15 e s.m.i.“Avviso per la presentazione di progetti promossi da Piccole Impr ai sensi dell’articolo 27 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014”–Del di Indirizzo relativa al prog definitivo del Sog Proponente: AIRON S.r.l.-Cod prog: JQFIVV6.

L’Assessore allo Sviluppo Economico, Antonio Nunziante, sulla base dell’istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore e dalla Dirigente del Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese, confermata dalla Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, riferisce quanto segue:

Visti:

- l’art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;
- il Decreto Legislativo n. 123 del 31 marzo 1998 recante disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese e disciplinante la procedura negoziate di concessione degli aiuti;
- la Legge Regionale n. 10 del 29/06/2004, recante “Disciplina dei regimi regionali di aiuto” e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge Regionale n. 15 del 20/06/2008 e s.m.i. “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”;
- il Decreto Legislativo n. 118 del 23/06/2011 e s.m.i.;
- la DGR n. 1518 del 31/07/2015 e s.m.i., con la quale la Giunta Regionale ha approvato il nuovo modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA”, integrata con DGR n. 458 del 08/04/2016;
- Visto il Regolamento UE n. 679/2016, “relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;
- la DGR n. 833 del 07/06/2016 di nomina dei Responsabili di Azione P.O. FESR - FSE 2014-2020;
- la DGR n. 1176 del 29/07/2016 avente ad oggetto “Atto di Alta organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione”;
- l’Atto Dirigenziale n. 16 del 31/03/2017 del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione riguardante il conferimento di incarichi di Direzione dei Servizi;
- l’Atto Dirigenziale n. 1260 del 31/07/2017 della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi riguardante il conferimento dell’incarico di Responsabile di Sub azione “ 1.1.3 - 3.1.3 Programmi integrati di agevolazione realizzati da piccole imprese”;
- Visto l’Atto Dirigenziale n. 2073 del 19/12/2017 della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi di rettifica della Sub azione “1.1.3 - 3.1.3 Programmi integrati di agevolazione realizzati da piccole imprese” in Sub azione 1.1.c “Programmi integrati di agevolazione realizzati da piccole imprese” e 3.1.c “Aiuti per gli investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale - Piccole Imprese”;
- la Legge Regionale n. 67 del 29/12/2017 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)”;
- la Legge Regionale n. 68 del 29/12/2017 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020”;
- la DGR n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale e del Documento Tecnico di accompagnamento;

Premesso che:

- con DGR n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14/12/2012 e n. 523 del 28/03/2013, la Regione ha preso

- atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi FSC 2007 - 2013, con particolare riferimento alle delibere n. 62/ 2011, n. 78/ 2012, n. 8/2012, n. 60/2012, n. 79/2012, n. 87/2012 e n. 92/2012 e formulato le disposizioni per l'attuazione delle stesse;
- in data 25 luglio 2013 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro Rafforzato "Sviluppo Locale" per un ammontare di risorse pari ad € 586.200.000,00 prevedendo, nell'allegato 1 " Programma degli interventi immediatamente cantierabili", tra le azioni a sostegno dello sviluppo della competitività - Aiuti agli investimenti di grandi, medie, piccole e micro imprese, l'operazione denominata "PIA Manifatturiero/ Agroindustria piccole imprese", a cui sono stati destinati € 40.958.419,43;
 - con la DGR n. 2120 del 14/10/2014 la Regione ha stabilito di avviare un'attività di rimodulazione degli interventi del FSC 2007-2013 e di negoziato con la Presidenza del Consiglio dei Ministri e con le strutture tecniche del DPS stabilita dalla Delibera CIPE n. 21/2014, finalizzata ad identificare un nuovo quadro di interventi per ciascuno degli APQ sottoscritti, sulla base dei criteri concernenti: a) cantierabilità degli interventi; b) coerenza con la programmazione comunitaria 2014 - 2020; c) capacità effettiva di cofinanziamento dei soggetti beneficiari;
 - con la DGR n. 2424 del 21/11/2014 si è stabilita la rimodulazione programmatica degli interventi inseriti nell'Accordo, sulla base dei criteri della DGR n. 2120 del 14/10/2014;

Considerato che:

- sul BURP n. 139 del 06/10/2014 è stato pubblicato il Regolamento Regionale n. 17 del 30 settembre 2014 "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)";
- la Regione intende avviare l'attuazione di detti aiuti al fine sia di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014/2020, sia di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;
- l'intervento suddetto contribuisce positivamente agli obiettivi dell'Asse I P.O. FESR 2007-2013 "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività" e all'Obiettivo specifico la " Incrementare l'attività di innovazione nelle imprese" dell'Asse prioritario I " Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione" e agli obiettivi dell'Asse VI "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione" P.O. FESR 2007-2013 , Obiettivo specifico 3a "Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo", 3d " Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi", 3e "Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI" dell'Asse prioritario III "Competitività delle piccole e medie imprese" del POR Puglia 2014 - 2020, approvato con decisione della Commissione Europea C(2015) 5854 e adottato con DGR n. 1498 del 17/ 07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);
- la coerenza dell'intervento "PIA Manifatturiero/Agroindustria piccole imprese" dell'APQ "Sviluppo Locale" siglato il 25 luglio 2013 con le finalità e gli obiettivi della Programmazione dei Fondi Comunitari attualmente in corso e il nuovo ciclo 2014 - 2020 in termini di:
 - criteri di selezione dei progetti;
 - regole di ammissibilità all'agevolazione;
 - regole di informazione e pubblicità;
 - sistema di gestione e controllo istituiti dalla Regione Puglia per la corretta attuazione degli interventi;è stata sottoposta al Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo 2014 - 2020 nella seduta del 11 marzo 2016, il quale ha confermato che i criteri e la metodologia adottata dall'AdG garantiscono che le operazioni selezionate contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati attesi del POR adottato;
- l'attivazione di detto intervento consente di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014-2020, e, contestualmente, di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;

Rilevato che:

- con DGR n. 2445 del 21/11/2014 la Regione Puglia ha designato Puglia Sviluppo S.p.A. quale Soggetto Intermedio per l'attuazione degli aiuti di cui al Titolo II "Aiuti a finalità regionale" del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014 e ss .mm.ii., a norma dell'art. 6, comma 7, del medesimo e dell'art. 123 paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013" (B.U.R.P . n. 174 del 22/12/2014);
- con Delibera di Giunta regionale n. 574 del 26/03/2015 è stato istituito il nuovo capitolo n. 1147031 di spesa ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi n. 797 del 07/05/2015 è stato approvato e pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 l'avviso Titolo II - Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" - denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Piccole Imprese ai sensi dell'articolo 27 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014";
- con DGR n. 1201 del 27/05/2015 si è provveduto ad operare la variazione al bilancio ai sensi di quanto previsto dalla DGR n. 841/2015 a seguito di reimputazione dei residui attivi in aderenza alla legislazione sull'armonizzazione contabile e relativi principi contabili, autorizzando il Dirigente del Servizio Competitività a procedere con successivi provvedimenti dirigenziali alla prenotazione dell'impegno di spesa a copertura dell'avviso di cui alla determinazione dirigenziale n. 797 del 07/05/2015;
- con atto dirigenziale n. 1061 del 15/06/2015 è stato prenotato l'importo di € 20.000.000,00 (Euro Ventimilioni/00) sul capitolo di spesa 1147031 "Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013- Delibera CIPE n. 62/2011, n. 92/2012 - Settore d'intervento - Contributi agli investimenti a imprese" a copertura dell'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Piccole Imprese ai sensi dell'articolo 27 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" di cui all'Atto Dirigenziale n. 797 del 07/05/2015;
- con DGR n. 1735 del 06/10/2015 la Giunta Regionale ha approvato in via definitiva il Programma Operativo Regionale 2014/2020 - FESR della Puglia, a seguito della Decisione Comunitaria C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 che adotta il Programma Operativo Puglia per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (B.U.R.P. n. 137 del 21/10/2015);
- con DGR n. 1855 del 30/11/2016 la Giunta regionale ha apportato la variazione al Bilancio di Previsione 2016 e Pluriennale 2016-2018, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016 ai sensi dell'art. 51 comma 2) lettera a) del D.Lgs. 118/2011;
- con DGR n. 477 del 28/03/2017 la Giunta regionale ha autorizzato la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad operare, per gli importi oggetto della ulteriore variazione al Bilancio di Previsione 2017-2019 inerente il POR PUGLIA 2014-2020- Assi I-III, sui capitoli di spesa dell'azione 3.5 di competenza della Sezione Internazionalizzazione e delle azioni 1.3 e 3.7 di competenza della Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale, delegando la stessa alla firma dei provvedimenti consequenziali;
- con DGR n. 757 del 15/05/2018 la Giunta regionale:
 - ha apportato la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 38 del 18/01/2018, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii, per dotare il capitolo di Entrata 2032145 e il capitolo di spesa 1147031 collegato all'APQ SVILUPPO LOCALE degli stanziamenti necessari a dare copertura alle obbligazioni giuridiche che si dovessero perfezionare nel corso degli anni 2018-2019-2020 a valere sugli avvisi pubblici dei sottointerventi Sviluppo Competitività- Aiuti agli investimenti di Grandi, Medie, Piccole e Micro Imprese per € 416.974.927,00=, di cui € 38.436.845,00= per i PIA Manifatturiero/agroindustria piccole imprese;
 - ha stabilito che la spesa corrisponde ad OGV che sarà perfezionata negli anni 2018-2020, per quanto riguarda i PIA piccole imprese, con esigibilità nell'esercizio finanziario 2018 di € 14.436.845,00=, con esigibilità nell'esercizio finanziario 2019 di € 12.000.000,00= e con esigibilità nell'esercizio finanziario 2020 di € 12.000.000,00=;
 - ha stabilito che al relativo accertamento dell'entrata e all'assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante (impegno di spesa) e successiva liquidazione procederà la Dirigente della Sezione

Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi con atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario a seguito dell' accertamento pluriennale sul capitolo di Entrata 2032415 disposto dalla Sezione Bilancio e Ragioneria;

Considerato altresì che:

- L'istanza di accesso presentata dall'impresa proponente: AIRON S.r.l. in data 1 febbraio 2017 trasmessa telematicamente attraverso la procedura on line "PIA Piccole Imprese" messa a disposizione sul portale www.sistema.puglia.it nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento;
- con A.D. n. 1309 del 9 agosto 2017 l'impresa proponente **AIRON S.r.l.** (Codice progetto **JQFIVV6**), è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo, per un investimento complessivo in Attivi Materiali, Programmi di internazionalizzazione e Partecipazione a Fiere, E-Business ed Innovazione di € **3.071.500,00=** con l'agevolazione massima concedibile pari ad € **1.277.425,00=** così specificato:

SINTESI INVESTIMENTI AIRON S.R.L.		AGEVOLAZIONI
TIPOLOGIA SPESA	INVESTIMENTO PROPOSTO E AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI (€)
Attivi Materiali	2.601.500,00	1.042.425,00
Servizi di Consulenza	0,00	0,00
Programmi di internazionalizzazione, partecipazione a Fiere	200.000,00	100.000,00
E-Business	200.000,00	100.000,00
Ricerca Industriale	0,00	0,00
Sviluppo Sperimentale	0,00	0,00
Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	0,00	0,00
Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione	70.000,00	35.000,00
TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI	3.071.500,00	1.277.425,00

Incremento occupazionale:

ULA NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO	ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME	DELTA ULA
27,12	30,12	3,00

- la Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi con nota PEC, prot. n. AOO_158/6422 del 09/08/2017, ha comunicato all' impresa proponente AIRON S.r.l. l'ammissibilità della proposta alla presentazione del progetto definitivo;
- l'impresa proponente AIRON S.r.l. ha trasmesso telematicamente a mezzo PEC in data 07/10/2017, acquisita dalla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi al prot. n. AOO_158/7518 del 09/10/2017 e da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 9638/1 del 09/10/2017, la proposta del progetto definitivo per un investimento complessivo in Attivi Materiali, Programmi di internazionalizzazione e Partecipazione a Fiere, E-Business ed Innovazione pari ad € **3.120.945,15** come di seguito riportato:

AIRON S.R.L.	PROGETTO DEFINITIVO (IMPORTI PROPOSTI) €
Attivi Materiali	2.752.645,15
Programmi di internazionalizzazione, partecipazione a Fiere	138.300,00
E-Business	160.000,00
Ricerca Industriale	0,00
Sviluppo Sperimentale	0,00
Innovazione Tecnologica	70.000,00
TOTALE	3.120.945,15

- La Società Puglia Sviluppo S.p.A., con nota del 11/06/2018 prot. n. 6098/U, trasmessa in data 11/06/2018 ed acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi in data 11/06/2018 al prot. n. AOO_158/4878, ha trasmesso la Relazione istruttoria di ammissibilità del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente AIRON S.r.l. (Codice progetto JQFIVV6), con le seguenti risultanze:

ATTIVI MATERIALI	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO AMMESSO E RICLASSIFICATO (€)	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI (€)
Studi preliminari di fattibilità	0,00	0,00	0,00
Spese di progettazione	78.000,00	52.858,80	23.786,46
Suolo aziendale	50.000,00	50.000,00	15.000,00
Opere murarie ed assimilate, impiantistica connessa e infrastrutture specifiche aziendali	881.159,32	880.979,92	264.293,98
Macchinari, impianti e attrezzature varie e software	1.743.485,83	1.743.485,83	784.568,62
Acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00
TOTALE ATTIVI MATERIALI	2.752.645,15	2.727.324,55	1.087.649,06
Servizi di Consulenza (Azione 3.5) E-Business (Azione 3.7) Innovazione Tecnologica (Azione 1.3)	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO AMMESSO E RICLASSIFICATO (€)	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI (€)
Azione 3.5 - Programmi di marketing internazionale, partecipazione a Fiere	138.300,00	138.300,00	69.150,00
Azione 3.7 - Sviluppo di servizi ed applicazioni di E-Business	160.000,00	149.350,00	74.675,00
Azione 1.3 - Servizi di consulenza in materia di innovazione	70.000,00	70.000,00	35.000,00
TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI	3.120.945,15	3.084.974,55	1.266.474,06

Incremento occupazionale:

ULA NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO	ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME	DELTA ULA
27,12	30,12	3,00

Rilevato altresì che:

- la relazione istruttoria redatta da Puglia Sviluppo S.p.A., trasmessa in data 11/06/2018 con nota prot. n. 6098/U del 11/06/2018, acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi in data 11/06/2018 al prot. n. AOO_158/4878, allegata alla presente per farne parte integrante, si è conclusa con esito positivo in merito alle verifiche di ammissibilità del progetto definitivo così come previsto dall'art. 14 dell'Avviso pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 e s.m.i.;
- l'ammontare finanziario della agevolazione concedibile in Attivi Materiali, Programmi di internazionalizzazione e Partecipazione a Fiere, E-Business ed Innovazione è pari a **€ 1.266.474,06=**, di cui € 1.087.649,06 per Attivi Materiali, € 69.150,00 per Programmi di internazionalizzazione e Partecipazione a Fiere, € 74.675,00 per E-Business ed € 35.000,00 per Innovazione Tecnologica, per un investimento complessivamente ammesso pari ad **€ 3.084.974,55=**, di cui € 2.727.324,55 per Attivi Materiali, € 138.300,00 per Programmi di internazionalizzazione e Partecipazione a Fiere, € 149.350,00 per E-Business ed € 70.000,00 per Innovazione Tecnologica.

Tutto ciò premesso, si propone di esprimere l'indirizzo all'approvazione della proposta di progetto definitivo presentata dall'impresa proponente **AIRON S.r.l.** (Codice progetto **JQFIVV6**) - con sede legale in Via Trani n. 78-76121 Barletta (BT), cod.fisc. 06096830721 - che troverà copertura sul Capitolo di spesa 1147031 a seguito del provvedimento di assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi entro il corrente esercizio finanziario secondo il seguente schema:

Importo totale in Attivi Materiali	€ 1.087.649,06
Esercizio finanziario 2018	€ 543.824,53
Esercizio finanziario 2019	€ 543.824,53

Importo totale in Servizi di Consulenza Internazionale	€ 69.150,00
Esercizio finanziario 2018	€ 34.575,00
Esercizio finanziario 2019	€ 34.575,00

Importo totale in E-Business	€ 74.675,00
Esercizio finanziario 2018	€ 37.337,50
Esercizio finanziario 2019	€ 37.337,50

Importo totale in Innovazione Tecnologica	€ 35.000,00
Esercizio finanziario 2018	€ 17.500,00
Esercizio finanziario 2019	€ 17.500,00

e di procedere alla fase successiva di sottoscrizione del Disciplinare.

Copertura Finanziaria ai sensi del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento, pari ad **€ 1.266.474,06=** è garantita dalla DGR n. **757** del 15/05/2018 di variazione al Bilancio di Previsione 2018 e Pluriennale 2018-2020 a valere sul Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007/2013 - Deliberazioni Cipe n. 62/11 e n. 92/2012 come di seguito specificato:

Parte I^- ENTRATA

- **Capitolo 2032415** "Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007/2013 - Deliberazioni Cipe" per € 1.266.474,06 - Esigibilità: € 633.237,03 nell'esercizio finanziario 2018 ed € 633.237,03 nell'esercizio finanziario 2019
- CRA: **62.06-Sezione Programmazione Unitaria**
- Titolo - Tipologia - Categoria: **4.2.1**
- Codifica Piano dei Conti Finanziario: **E. 4.02.01.01 .001**
- Codice Transazione Europea: **2**
- Debitore: **Ministero dello Sviluppo Economico**
- Titolo giuridico che supporta il credito: **Delibera Cipe n. 92/2012. Fondo per lo Sviluppo e la Coesione Regione Puglia. Programmazione delle residue risorse 2000-2006 e 2007-2013 e modifica della delibera n. 62/2011**

Parte II^- SPESA

- **Capitolo 1147031** "Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013- Delibera CIPE n. 62/ 2011, n. 92/2012 - Settore d'intervento - Contributi agli investimenti a imprese" - Esigibilità: € 633.237,03 nell'esercizio finanziario 2018 ed € 633.237,03 nell'esercizio finanziario 2019
- CRA: **62.07- Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi**
- Missione - Programma- Titolo: **14.5**
- Codifica Piano dei Conti Finanziario: **U. 2.03.03.03.999**
- Codice Transazione Europea: **8**
- Codifica di cui al punto 1 lettera i) dell'Allegato n. 7 al D. Lgs. 118/11: **1**

Con successivo provvedimento si procederà all'impegno e all'accertamento delle somme da parte della competente Sezione.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4-comma 4 - lettere D/K della L. R. n. 7/97.

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Sviluppo Economico;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Funzionario Istruttore, della Dirigente del Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese e della Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
- di prendere atto della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A., trasmessa in data 11/06/2018 con nota prot. n. 6098/U del 11/06/2018, acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi in data 11/06/2018 al prot. n. AOO_158/4878, relativa all'analisi e valutazione del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente **AIRON S.r.l.** (Codice progetto **JQFIVV6**) - con sede legale in Via Trani n. 78 - 76121 Barletta (BT), cod.fisc. 06096830721 - per la realizzazione di un progetto industriale dell'importo complessivo ammissibile in Attivi Materiali, Programmi di internazionalizzazione e Partecipazione a Fiere, E-Business ed Innovazione di € 3.084.974,55=, di cui € 2.727.324,55 per Attivi

Materiali, € 138.300,00 per Programmi di internazionalizzazione e Partecipazione a Fiere, € 149.350,00 per E-Business ed € 70.000,00 per Innovazione Tecnologica, comportante un onere a carico della finanza pubblica di **€ 1.266.474,06=**, di cui € 1.087.649,06 per Attivi Materiali, € 69.150,00 per Programmi di internazionalizzazione e Partecipazione a Fiere, € 74.675,00 per E-Business ed € 35.000,00 per Innovazione Tecnologica, conclusasi con esito positivo ed allegata al presente provvedimento per farne parte integrante (*Allegato A*);

- di dare atto che il progetto definitivo, sulla base delle risultanze della fase istruttoria svolta dalla società Puglia Sviluppo S.p.A. per la realizzazione del progetto industriale presentato dal Soggetto Proponente AIRON S.r.l., per un importo complessivo in Attivi Materiali, Programmi di internazionalizzazione e Partecipazione a Fiere, E-Business ed Innovazione di € 3.084.974,55=, comporta un onere a carico della finanza pubblica di **€ 1.266.474,06=** e con la previsione di realizzare, nell'esercizio a regime, un incremento occupazionale non inferiore a n. **3,00** unità lavorativa (ULA) come di seguito specificato:

ATTIVI MATERIALI	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO AMMESSO E RICLASSIFICATO (€)	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI (€)
Studi preliminari di fattibilità	0,00	0,00	0,00
Spese di progettazione	78.000,00	52.858,80	23.786,46
Suolo aziendale	50.000,00	50.000,00	15.000,00
Opere murarie ed assimilate, impiantistica connessa e infrastrutture specifiche aziendali	881.159,32	880.979,92	264.293,98
Macchinari, impianti e attrezzature varie e software	1.743.485,83	1.743.485,83	784.568,62
Acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00
TOTALE ATTIVI MATERIALI	2.752.645,15	2.727.324,55	1.087.649,06
Servizi di Consulenza (Azione 3.5) E-Business (Azione 3.7) Innovazione Tecnologica (Azione 1.3)	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO AMMESSO E RICLASSIFICATO (€)	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI (€)
Azione 3.5 - Programmi di marketing internazionale, partecipazione a Fiere	138.300,00	138.300,00	69.150,00
Azione 3.7 - Sviluppo di servizi ed applicazioni di E-Business	160.000,00	149.350,00	74.675,00
Azione 1.3 - Servizi di consulenza in materia di innovazione	70.000,00	70.000,00	35.000,00
TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI	3.120.945,15	3.084.974,55	1.266.474,06

Incremento occupazionale:

ULA NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO	ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME	DELTA ULA
27,12	30,12	3,00

- di esprimere l'indirizzo all'approvazione del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente **AIRON S.r.l.** (Codice progetto **JQFIVV6**) - con sede legale in Via Trani n. 78- 76121 Barletta (BT), cod. fisc. 06096830721 - che troverà copertura sul Capitolo di spesa 1147031 a seguito del provvedimento di Accertamento delle entrate sul capitolo 2032415 e all'assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi entro il corrente esercizio finanziario secondo il seguente schema:

Importo totale in Attivi Materiali	€ 1.087.649,06
Esercizio finanziario 2018	€ 543.824,53
Esercizio finanziario 2019	€ 543.824,53

Importo totale in Servizi di Consulenza Internazionale	€ 69.150,00
Esercizio finanziario 2018	€ 34.575,00
Esercizio finanziario 2019	€ 34.575,00

Importo totale in E-Business	€ 74.675,00
Esercizio finanziario 2018	€ 37.337,50
Esercizio finanziario 2019	€ 37.337,50

Importo totale in Innovazione Tecnologica	€ 35.000,00
Esercizio finanziario 2018	€ 17.500,00
Esercizio finanziario 2019	€ 17.500,00

- di dare mandato alla medesima Sezione di provvedere, con successivi provvedimenti dirigenziali, all'approvazione del progetto definitivo e contestuale accertamento delle entrate e assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante, alla concessione provvisoria delle agevolazioni nonché alla sottoscrizione del Disciplinare;
- di stabilire in 30 giorni dalla notifica della concessione provvisoria delle agevolazioni la tempistica per la sottoscrizione del Disciplinare, ai sensi dell'art. 32, comma 3, del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014 e s.m.i. recante "*Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)*", (B.U .R.P. n. 139 suppl. del 06/10/2014);
- di autorizzare la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad adeguare lo schema di contratto approvato con DGR n. 191 del 31/01/2012 e smi concedendo eventuali proroghe al termine di cui al punto precedente in caso di motivata richiesta da parte del Soggetto Proponente;
- di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore delle imprese sopra riportate, né obbligo di spesa per l'Amministrazione Regionale;
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Airon S.r.l.

Progetto Definitivo n. 34

Codice Progetto: JQFIVV6

"ALLEGATO A"

Programma Operativo Puglia FESR 2014 – 2020 - Obiettivo Convergenza
 Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014
 Titolo II – Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da Piccole Imprese"
 (articolo 27 del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014)

RELAZIONE ISTRUTTORIA PROGETTO DEFINITIVO

Impresa proponente:
Airon S.r.l.

<i>D.D. di ammissione dell'istanza di accesso</i>	<i>n. 1309 del 09/08/2017</i>
<i>Comunicazione regionale di ammissione alla presentazione del Progetto Definitivo</i>	<i>prot. n. AOO_158/6422 del 09/08/2017</i>
<i>Investimento industriale proposto da Progetto Definitivo</i>	<i>€ 3.120.945,15</i>
<i>Investimento industriale ammesso da Progetto Definitivo</i>	<i>€ 3.084.974,55</i>
<i>Agevolazione concedibile</i>	<i>€ 1.266.474,06</i>
<i>Rating di legalità</i>	<i>SI</i>
<i>Premialità in R&S</i>	<i>No</i>
<i>Incremento occupazionale</i>	<i>+ 3</i>
<i>Localizzazione investimento: Via Trani, 76/78 – 76121 Barletta (BT)</i>	

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Airon S.r.l.

Progetto Definitivo n. 34

Codice Progetto: JQFIVV6

Indice

Premessa.....	4
1.1 Tempistica e modalità di trasmissione della domanda (art. 22 del Regolamento Regionale) ...	5
1.2 Completezza della documentazione inviata.....	5
1.2.1 Verifica del potere di firma.....	5
1.2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del programma d'investimento.....	5
1.2.4 Verifica di avvio del programma di investimenti.....	6
1.2.5 Verifica rispetto requisiti art. 2 dell'Avviso e art. 25 del Regolamento e delle condizioni di concessione della premialità (rating di legalità).....	6
1.3 Conclusioni.....	6
2. Presentazione dell'iniziativa.....	7
2.1 Soggetto proponente.....	7
2.2 Sintesi dell'iniziativa.....	12
2.3 Analisi della tecnologia e delle soluzioni innovative utilizzate e coerenza con le aree di innovazione della Smart Puglia 2020.....	12
Cantierabilità dell'iniziativa.....	15
2.4.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa.....	15
2.4.2 Sostenibilità Ambientale dell'iniziativa.....	19
2.4.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti.....	20
3. Verifica di ammissibilità delle spese di investimento in Attivi Materiali.....	21
3.1 Ammissibilità, pertinenza e congruità dell'investimento in attivi materiali e delle relative spese.....	21
3.1.1 Congruità studi preliminari di fattibilità e progettazioni e direzione lavori.....	21
3.1.2 Congruità suolo aziendale.....	22
3.1.3 Congruità opere murarie e assimilabili.....	22
3.1.4 Congruità macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici.....	24
3.1.5 Congruità brevetti, licenze, know-how e conoscenze tecniche non brevettate.....	26
3.1.6 Note conclusive.....	26
4. Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca e Sviluppo.....	31
5. Verifica di ammissibilità degli investimenti in Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione.....	31
5.1 Verifica preliminare.....	31
5.2 Valutazione tecnico economica.....	32
6. Verifica di ammissibilità degli investimenti per l'acquisizione di servizi.....	35

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Airon S.r.l.

Progetto Definitivo n. 34

Codice Progetto: JQFIVV6

6.1 Verifica preliminare	35
6.2 Valutazione tecnico economica.....	36
7. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa	41
7.1 Dimensione del beneficiario.....	41
7.2 Capacità reddituale dell'iniziativa.....	41
7.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti	42
8. Creazione di nuova occupazione e qualificazione professionale	44
9. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria.....	47
10. Indicazioni/prescrizioni per fase successiva	48
11. Conclusioni.....	50

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Airon S.r.l.

Progetto Definitivo n. 34

Codice Progetto: JQFIVV6

Premessa

L'impresa Airon S.r.l. (Cod. Fisc. e Partita IVA 06096830721) è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo con D.D. n. 1309 del 09/08/2017, notificata a mezzo PEC in data 09/08/2017 mediante comunicazione regionale prot. n. AOO_158/6422 del 09/08/2017, per la realizzazione di un programma di investimenti ammesso e deliberato per **€ 3.071.500,00** (€ 2.601.500,00 in Attivi Materiali, € 200.000,00 in Servizi di Consulenza, € 200.000,00 in E-business ed € 70.000,00 in Innovazione) con relativa agevolazione concedibile pari ad **€ 1.277.425,00** così come di seguito dettagliato:

Sintesi degli investimenti da progetto di massima

Tabella 1

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Riepilogo investimenti e agevolazioni				
	Tipologia spesa	Investimenti proposti €	investimenti ammissibili €	Agevolazioni proposte €	Agevolazioni concedibili €
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Attivi Materiali	2.601.500,00	2.601.500,00	1.042.425,00	1.042.425,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Servizi di Consulenza (ISO, EMAS, ecc..)	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3d Azione 3.5	Servizi di Consulenza (programmi di internalizzazione, Partecipazioni a fiere)	200.000,00	200.000,00	100.000,00	100.000,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3e Azione 3.7	E-Business	200.000,00	200.000,00	100.000,00	100.000,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale	0,00	0,00	0,00	0,00
	Sviluppo Sperimentale	0,00	0,00	0,00	0,00
	Studi di fattibilità tecnica	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario I - Obiettivo specifico 1a - Azione 1.3	Innovazione	70.000,00	70.000,00	35.000,00	35.000,00
TOTALE PROGRAMMA DI INVESTIMENTI		3.071.500,00	3.071.500,00	1.277.425,00	1.277.425,00

La società Airon S.r.l., è stata costituita il 09/01/2004, iscritta presso il Registro delle Imprese di Bari, ha sede legale e operativa in Via Trani, 76/78 – 76121 Barletta (BAT), dove intende svolgere l'attività principale e tradizionale della manifattura e, specificatamente, della produzione di abbigliamento per uomo e donna.

Il settore economico principale di riferimento è quello identificato dal seguente Codice Ateco 2007:

- 14.13.10 Confezione in serie di abbigliamento esterno;

Con il presente programma di investimento il Codice Ateco 2007 dell'iniziativa proposto dall'impresa ed attribuito è il medesimo sopra citato.

P.I.A. TIT. Il Capo 2 – Art. 27

Airon S.r.l.

Progetto Definitivo n. 34

Codice Progetto: JQFIVV6

1.1 Tempistica e modalità di trasmissione della domanda (art. 22 del Regolamento Regionale)

Sono state eseguite le seguenti verifiche (art. 13 dell'Avviso):

- a. Il progetto definitivo è stato trasmesso in data 07/10/2017 e, pertanto, entro 60 gg. dalla data di ricevimento della comunicazione di ammissione (9/08/2017) alla fase di presentazione del progetto definitivo da parte della Regione Puglia, così come stabilito dalla normativa di riferimento. Si segnala che la suddetta comunicazione è pervenuta al soggetto proponente a mezzo PEC in data 09/08/2017.
- b. Il progetto è stato elaborato utilizzando la modulistica prevista. In particolare, l'impresa, oltre alla documentazione elencata in allegato alla presente relazione, ha presentato:
 - Sezione 1 del progetto definitivo - Proposta di progetto definitivo;
 - Sezione 2 del progetto definitivo - Scheda tecnica di sintesi e Relazione generale "Attivi Materiali";
 - Sezione 5 del progetto definitivo - Formulario Servizi di Consulenza;
 - Sezione 6 del progetto definitivo - D.S.A.N. su aiuti incompatibili;
 - Sezione 7/8/10 del progetto definitivo - D.S.A.N. su conflitto di interessi, su eventuale cumulo di agevolazioni e premialità;
 - Sezione 9 del progetto definitivo - D.S.A.N. su impegno occupazionale ed interventi integrativi salariali;
 - Sezione 11 del progetto definitivo - D.S.A.N. su "acquisto di immobili e fabbricati".
- c. Il progetto definitivo è pervenuto alla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, a mezzo PEC del 09/10/2017, acquisita con prot. n. AOO_158/7518 del 9/10/2017 e da Puglia Sviluppo con prot. n. 9638/I del 09/10/2017;
- d. Sono state, successivamente, presentate ulteriori integrazioni, come evidenziato nell'Allegato-Elencazione della documentazione prodotta nel progetto definitivo.

1.2 Completezza della documentazione inviata**1.2.1 Verifica del potere di firma**

La proposta di progetto industriale relativamente all'impresa Airon S.r.l. è sottoscritta dalla Sig.ra Flavia Selvaggi, Rappresentante Legale, così come risulta dalla Dichiarazione Sostitutiva del Certificato di Iscrizione alla C.C.I.A.A. sottoscritta in data 31/01/2017.

1.2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del programma d'investimento

Il progetto riporta i contenuti minimi di cui all'art. 22 comma 2 del Regolamento ed, in particolare:

- enuncia chiaramente i presupposti e gli obiettivi sotto il profilo economico, industriale, commerciale e finanziario.

L'esame della documentazione presentata, che nel prosieguo sarà illustrata, porta alle seguenti valutazioni:

- le informazioni fornite in relazione al soggetto proponente, anche in seguito alle integrazioni fornite, risultano esaustive;
- il programma di investimenti è supportato da preventivi, planimetrie, elaborati grafici, computo metrico e layout;
- il piano finanziario di copertura degli investimenti e le relative previsioni economiche, patrimoniali e finanziarie sono dettagliatamente descritte;
- le ricadute occupazionali sono ampiamente descritte mediante l'indicazione del numero di ULA relativo ai dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso ed il dato da

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Airon S.r.l.

Progetto Definitivo n. 34

Codice Progetto: JQFIVV6

raggiungere nell'anno a regime, relativo alle nuove risorse che saranno parte integrante del progetto da realizzare.

1.2.4 Verifica di avvio del programma di investimenti

L'impresa nella documentazione trasmessa in allegato al progetto definitivo ed a seguito dell'aggiornamento del GANTT a mezzo PEC del 18/05/2018, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 5347/I del 21/05/2018, prevede una tempistica complessiva pari a n. 24 mesi, come di seguito dettagliato:

- avvio a realizzazione del programma: 01/01/2018;
- ultimazione del programma: 31/12/2019;
- entrata a regime: 31/12/2019;
- esercizio a regime: 2020.

La data di avvio degli investimenti risulta successiva al ricevimento della comunicazione di ammissione (09/08/2017) alla fase di presentazione del progetto definitivo da parte della Regione Puglia, così come stabilito dall'art. 31 c. 4 del Regolamento e dall'art. 15 c. 1 dell'Avviso, come modificato con Determinazione n. 69 del 27/01/2016 (BURP n. 13 del 11/02/2016): *Si intende quale avvio del programma la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori. In caso di acquisizioni, per «avvio dei lavori» si intende il momento di acquisizione degli attivi direttamente collegati allo stabilimento acquisito. Ai fini dell'individuazione della data di avvio del programma non si tiene conto degli studi di fattibilità. Si precisa che ciascuna spesa deve essere supportata dal relativo ordine di acquisto o dal preventivo controfirmato per accettazione.*

In sede di rendicontazione, l'impresa dovrà dare evidenza dell'atto giuridicamente vincolante che ha determinato l'avvio dell'investimento al fine di confermare la data qui individuata.

1.2.5 Verifica rispetto requisiti art. 2 dell'Avviso e art. 25 del Regolamento e delle condizioni di concessione della premialità (rating di legalità)

Il progetto definitivo è proposto nel rispetto dei requisiti indicati nell'art. 2 dell'Avviso e nell'art. 25 del Regolamento. Inoltre, l'impresa ha dichiarato di essere in possesso del Rating di Legalità. La verifica sul sito dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha dato esito positivo. L'impresa risulta iscritta dal 19/07/2017 con validità fino al 19/07/2019 e dispone del seguente rating: 1 stella e un più.

Si segnala che, al fine del riconoscimento definitivo della maggiorazione dell'agevolazione, l'impresa deve dimostrare di possedere e mantenere il requisito fino all'erogazione del contributo finale.

1.3 Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate è possibile procedere al successivo esame di merito.

P.I.A. TIT. Il Capo 2 – Art. 27

Airon S.r.l.

Progetto Definitivo n. 34

Codice Progetto: JQFIVV6

2. Presentazione dell'iniziativa

2.1 Soggetto proponente

Forma e composizione societaria

L'impresa Airon S.r.l., Cod. Fisc. e Partita IVA 06096830721, possiede un capitale sociale pari ad € 80.000,00 interamente deliberato, sottoscritto e versato e presenta una compagine sociale così composta:

- Selvaggi Flavia con una quota di partecipazione di € 32.000,00 pari al 40% dell'intero capitale;
- Dimonte Antonio con una quota di partecipazione di € 24.000,00 pari al 30% dell'intero capitale;
- Palmieri Sabina Maria Grazia con una quota di partecipazione di € 24.000,00 pari al 30% dell'intero capitale.

Il Rappresentante Legale dell'impresa è la Sig.ra Selvaggi Flavia.

Infine, da verifiche camerali in fase istruttoria del progetto definitivo, è emerso il possesso di ulteriori partecipazioni da parte dei seguenti soci, così come segue:

- Dimonte Antonio, partecipazione del 50% in In.Text. S.r.l.;
- Palmieri Sabina Maria Grazia, partecipazione del 50% in In.Text. S.r.l.

Infine, rispetto a quanto già accertato in sede di istanza di accesso, si procede, di seguito, a verificare l'assenza delle condizioni di impresa in difficoltà.

❖ Esclusione delle condizioni a) e/o b) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 relative alle imprese in difficoltà

Si evidenzia che dall'analisi dei bilanci approvati, l'impresa non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà, come definito dall'art. 2 del Regolamento di esenzione UE 651/2014. In sintesi, di seguito, si riportano i dati di bilancio più significativi registrati negli ultimi due anni:

Tabella 2

Airon S.r.l.	2016 (ultimo esercizio)	2015 (penultimo esercizio)
Patrimonio Netto	1.680.290,00	1.375.257,00
Capitale	80.000,00	80.000,00
Riserva Legale	18.713,00	18.713,00
Altre Riserve	677.820,00	677.820,00
Utili/perdite portate a nuovo	598.724,00	476.980,00
Utile (perdita) dell'esercizio	305.033,00	121.744,00

Dal prospetto sopra riportato non si evincono erosioni per più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate e, pertanto, l'impresa non risulta un'impresa in difficoltà ai sensi del Regolamento UE n. 651/2014. Inoltre, si evidenzia che il patrimonio netto risulta incrementato ed entrambi gli esercizi si chiudono in utile.

Infine, lo stato di non difficoltà è confermato anche con riferimento all'ultimo bilancio approvato (2016) alla data attuale, atteso che lo stesso si chiude con un risultato netto d'esercizio positivo pari ad € 305.033,00.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Airon S.r.l.

Progetto Definitivo n. 34

Codice Progetto: JQFIVV6

❖ Esclusione delle condizioni c) e d) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 relative alle imprese in difficoltà

Tabella 3

Airon S.r.l.	Verifica
c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori	l'impresa risulta attiva come da verifica del certificato camerale
d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione	Dai Bilanci degli ultimi due esercizi e dai relativi allegati non si rilevano "aiuti per imprese in difficoltà"

Infine, in ottemperanza agli adempimenti previsti dal D. Lgs.115/2017, è stato consultato il portale del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato ed effettuata la Visura Aiuti e la Visura Deggendorf, in data 10/05/2018, da cui è emerso quanto segue:

- Visura Aiuti:

Il soggetto risulta beneficiario di n. 3 concessioni con i rispettivi Codici COR:

1. 112843 – concessione del 31/10/2017 quale Fondo di Garanzia per le PMI della Banca del Mezzogiorno Mediocredito Centrale S.p.A. nell'ambito del Reg. UE n. 1407/2013 per un importo di € 63.945,78, Aiuto De Minimis in riferimento all'acquisto di "Materiali – Impianti/Macchinari/Attrezzature";
2. 1831443 – concessione del 22/12/2017 quale Fondo di Garanzia per le PMI della Banca del Mezzogiorno Mediocredito Centrale S.p.A. nell'ambito del Reg. UE n. 1407/2013 per un importo di € 36.512,79, Aiuto De Minimis in riferimento all'acquisto di "Materiali – Impianti/Macchinari/Attrezzature";
3. 132711 – concessione del 22/11/2017 quale Fondo di Garanzia per le PMI della Banca del Mezzogiorno Mediocredito Centrale S.p.A. nell'ambito del Reg. UE n. 1407/2013 per un importo di € 38.421,97, Aiuto De Minimis in riferimento all'acquisto di "Materiali – Impianti/Macchinari/Attrezzature".

- Visura Deggendorf: Si accerta che il soggetto beneficiario, identificabile tramite il codice fiscale 06096830721, NON RISULTA PRESENTE nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea.

In relazione ai predetti aiuti risultanti dalla Visura Aiuti, l'impresa, con PEC del 18/05/2018, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. 5347/I del 21/05/2018, ha presentato una dichiarazione, a firma del legale rappresentante, nella quale attesta che "la società Airon S.r.l. risulta beneficiaria delle seguenti concessioni, utilizzate a copertura finanziaria dell'investimento oggetto di agevolazione: Concessione COR 112843 del 31/10/2017, importo ammesso € 63.945,78 e Concessione COR 132711 del 22/11/2017, importo ammesso 38.421,97".

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Airon S.r.l.

Progetto Definitivo n. 34

Codice Progetto: JQFIVV6

Oggetto sociale

La società ha per oggetto sociale la lavorazione, taglio, prestiro, stiro ed imballaggio di tessuti e articoli di abbigliamento, vestiario e maglieria in genere, nonché la produzione degli stessi.

Struttura organizzativa

In sede di presentazione del progetto definitivo, Airon S.r.l. ha riportato che l'organigramma aziendale è dotato di una serie di figure chiave a presidio dell'azienda nel suo complesso e dei principali processi produttivi. Al vertice dell'organigramma aziendale vi è Flavia Selvaggi, Amministratore Unico, atteso che la Airon adotta il sistema monistico. A seguire, è presente il dott. Massimo Bosso quale direttore dell'area commerciale e amministrativa a cui sono affidate le decisioni di tipo strategico avendo la responsabilità di coordinare anche le sotto aree commerciali distinte in Italia ed estero. La direzione della produzione e marketing è affidata al dott. Francesco Bosso che coordina l'ufficio qualità, l'ufficio prodotto estero e stile, l'area produzione interna e campionature e l'area spedizioni e magazzino. L'amministratore unico, tuttavia, ai fini della valutazione e determinazione di tutti gli aspetti afferenti la fissazione degli obiettivi aziendali, tecnologici e di business, controllo budgetario, marketing strategico, allocazione delle risorse e scelte di investimento, si avvale del confronto e del coordinamento costante con i Direttori di Area sopra citati.

Campo di attività

Il settore economico principale di riferimento, come anche quello relativo al programma oggetto di agevolazione, è quello identificato dal seguente Codice Ateco 2007: 14.13.10 - *Confezione in serie di abbigliamento esterno*. Si conferma il predetto Codice Ateco.

Risultati conseguiti e prospettive di sviluppo

La Airon, secondo quanto riportato nella scheda tecnica di sintesi del progetto definitivo, nell'ambito delle varie tipologie di aziende di abbigliamento, si identifica come una "fashion company" differenziandosi dalle imprese di abbigliamento qualificate "fast fashion" che offrono un flusso continuo di proposte durante la stagione, quelle "Made in Italy sartoriale" cui la vision aziendale è legata esclusivamente alla produzione di capi sartoriali e dai "subfornitori di abbigliamento" ovvero quali operatori terzisti per conto di altre aziende italiane. Come risultato, la fashion company propone un marchio con una forte caratterizzazione identitaria e stilistica. Il consumatore target è definito più dalle caratteristiche identitarie del marchio che da una precisa fascia di prezzo: la fashion company si posiziona su un mercato ampio che non si identifica né con le fasce di prezzo più basse né con le nicchie del lusso. In certe occasioni, l'offerta si può articolare in diverse linee che offrono livelli di qualità diversi, a seconda della fascia di prezzo (nelle prime linee, la qualità del prodotto ha una rilevanza pari al contenuto design, mentre per le seconde prevalgono i fattori immateriali). La proponente riporta che le competenze presenti, tipico delle "Fashion company", sono molto ampie e riguardano sia gli aspetti tecnici che stilistici (innovazione di prodotto, studio delle tendenze, comunicazione, marketing, ecc.). Tuttavia, gli aspetti immateriali assumono un ruolo di maggior importanza poiché attività creative e di progettazione delle collezioni sono mantenute all'interno dell'azienda.

Per ciò che attiene il presente programma di investimenti, come evidenziato già in istanza di accesso, esso si incardina nell'ottica di una innovazione di processo da realizzarsi attraverso un ampliamento dell'attuale unità produttiva aziendale. Attualmente l'impresa è in grado di effettuare all'interno della propria sede l'intero ciclo produttivo connesso ad un prodotto tessile a partire dalla progettazione e modellazione sino a giungere alla produzione e commercializzazione.



P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Airon S.r.l.

Progetto Definitivo n. 34

Codice Progetto: JQFIVV6

L'incremento delle attività di produzione, testimoniate anche dall'aumento dei fatturati nel corso degli anni, ha evidenziato l'esigenza principale di ampliare gli spazi di produzione e ottimizzare la zona di gestione del magazzino dei prodotti finiti e dell'area di carico di questi ultimi.

Partendo da una ottimizzazione del magazzino, la proponente punterà ad arrivare ad una più rapida ed efficiente gestione delle attività di spedizione dei prodotti finiti, il tutto con un collegamento in tempo reale con l'area amministrativa, in modo da fornire a quest'ultima un monitoraggio costante ed eliminare le criticità oggi esistenti connesse ad errori umani nello svolgimento dell'attività manuale. L'intero progetto costituirà un elemento di innovazione di processo in quanto avrà come obiettivo ultimo quello di azzerare il margine di errore connesso alle operazioni di carico e scarico della merce consentendo di dotare l'azienda di strumentazioni di controllo istantaneo ed automatico dei prodotti presenti in magazzino e di quelli in uscita per la spedizione.

La società riporta nella scheda di sintesi del progetto definitivo che il management negli ultimi anni è particolarmente attento nella selezione e nella esclusione della clientela meno affidabile in modo da qualificare i dati aziendali ed esporre agli stakeholders una realtà sana. Infatti, l'attenta selezione della clientela ha portato ad un accrescimento del fatturato. Attualmente la clientela della Airon è costituita da grande distribuzione, ingrosso e dettaglio multibrand.

A fronte di un'economia mondiale che ha condizionato ed influenzato la domanda con riflessi sulle vendite e sui margini, le aziende più efficienti hanno reagito mettendo in atto strategie e interventi volti a:

1. la gestione di rotazione delle scorte;
2. migliorare la produttività;
3. aumento dei canali di distribuzione;
4. orientamento degli investimenti sui mercati in forte espansione con un alto potenziale di crescita e basso grado di penetrazione.

La Airon dichiara di avere posto in essere tali strategie consapevoli che solo attraverso queste azioni è possibile resistere alla crisi generale e settoriale proponendosi sempre più attrattiva nel settore di riferimento. I dati di bilancio confermano i risultati positivi aziendali che si dimostrano crescenti anno dopo anno al contrario di numerose aziende del settore che non sono riuscite a superare il periodo di crisi 2009 - 2013. Inoltre, tra i vantaggi competitivi, la società nella scheda di sintesi del progetto definitivo, riporta la possibilità di proporre capi sia uomo che donna e quindi con un'offerta diversificata accompagnata da continue ricerche di mercato. Un punto di debolezza evidenziato dalla proponente è la concentrazione del proprio fatturato interamente sul territorio nazionale. Dunque, il presente programma di investimenti, mira a creare le condizioni strutturali e organizzative per consentire alla proponente di aprirsi all'export. Il risultato che si prospetta sarà un incremento della produzione su tutte le tipologie di prodotti previsti. A regime si stima un incremento complessivo medio del 20%, atteso che già con le attuali tecnologie a disposizione si è stati in grado di realizzare mediamente ogni anno un incremento del fatturato intorno al 10/15%. Quindi si stima che il venir meno delle difficoltà connesse alla gestione del magazzino, l'ampliamento dell'area di produzione, il rafforzamento tecnologico dell'area amministrativa con un miglioramento dei controlli sulle attività di gestione dei prodotti finiti in uscita e l'abbattimento dei tempi di consegna dei prodotti alla clientela, agevolerà i rapporti dell'impresa con la propria clientela e consentirà anche l'acquisizione di nuovi clienti.

A tal riguardo, si riporta, di seguito, la tabella proposta dal soggetto proponente nella sezione 2 del progetto definitivo ed indicante la capacità produttiva aziendale nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso e nell'esercizio a regime.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Airon S.r.l.

Progetto Definitivo n. 34

Codice Progetto: JQFIVV6

Tabella 4

Esercizio precedente l'anno di presentazione dell'istanza di accesso (2015)							
Prodotti/Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione Max teorica annua	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario Medio	Valore della produzione effettiva (in €)
Produzione interna di felpa donna	PZ.	40.000,00	1,00	40.000,00	20.000,00	8,00	160.000,00
Commercializzazione di produzioni terze di giubbotti uomo	PZ.	150.000,00	1,00	150.000,00	100.000,00	12,50	1.250.000,00
Commercializzazione di produzioni terze di giubbotti donna	PZ.	60.000,00	1,00	60.000,00	40.000,00	12,00	480.000,00
Commercializzazione di produzioni terze di jeans uomo	PZ.	240.000,00	1,00	240.000,00	190.000,00	11,00	2.090.000,00
Commercializzazione di produzioni terze di pantaloni uomo	PZ.	60.000,00	1,00	60.000,00	30.000,00	13,00	390.000,00
Produzione interna di t-shirt uomo	PZ.	800.000,00	1,00	800.000,00	350.000,00	4,00	1.400.000,00
Produzione interna di t-shirt donna	PZ.	100.000,00	1,00	100.000,00	50.000,00	5,00	250.000,00
Produzione interna di maglia donna	PZ.	80.000,00	1,00	80.000,00	40.000,00	8,00	320.000,00
Produzione interna di felpa uomo	PZ.	120.000,00	1,00	120.000,00	60.000,00	8,00	480.000,00
Produzione interna di maglia uomo	PZ.	600.000,00	1,00	600.000,00	300.000,00	8,50	2.550.000,00
Totale							9.370.000,00

Tabella 5

Esercizio a regime (2020)							
Prodotti/Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione Max teorica anno	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario Medio	Valore della produzione effettiva (in €)
Produzione interna di maglia donna	PZ.	125.000,00	1,00	125.000,00	95.000,00	7,00	665.000,00
Produzione interna di felpa uomo	PZ.	140.000,00	1,00	140.000,00	80.000,00	8,00	640.000,00
Produzione interna di felpa donna	PZ.	40.000,00	1,00	40.000,00	30.000,00	8,00	240.000,00
Commercializzazione di produzioni terze di giubbotti uomo	PZ.	150.000,00	1,00	150.000,00	110.000,00	10,00	1.100.000,00
Produzione interna di maglia uomo	PZ.	950.000,00	1,00	950.000,00	850.000,00	7,50	6.375.000,00
Commercializzazione di produzioni terze di giubbotti donna	PZ.	60.000,00	1,00	60.000,00	40.000,00	11,00	440.000,00
Commercializzazione di produzioni terze di jeans uomo	PZ.	240.000,00	1,00	240.000,00	210.000,00	9,00	1.890.000,00
Commercializzazione di produzioni terze di pantaloni uomo	PZ.	60.000,00	1,00	60.000,00	15.000,00	13,00	195.000,00
Produzione interna di t-shirt uomo	PZ.	1.000.000,00	1,00	1.000.000,00	700.000,00	3,00	2.100.000,00
Produzione interna di t-shirt donna	PZ.	200.000,00	1,00	200.000,00	180.000,00	6,00	1.080.000,00
Totale							14.725.000,00

P.I.A. TIT. Il Capo 2 – Art. 27

Airon S.r.l.

Progetto Definitivo n. 34

Codice Progetto: JQFIVV6

2.2 Sintesi dell'iniziativa

Il programma di investimenti rientra nell'ambito dell'"ampliamento di unità produttive esistenti". In particolare, il progetto prevede una innovazione di processo da realizzarsi attraverso un ampliamento dell'attuale unità produttiva aziendale. Le fasi di produzione previste sono:

1. progettazione del modello di prodotto;
2. campionatura e definizione del prototipo;
3. produzione del capo all'interno della propria sede aziendale.

La fase ultima di produzione prevede il taglio, la pre stiratura, la cucitura, la stiratura finale, la piegatura, l'imbustaggio e l'inscatolamento. A seguire il tutto si conclude con la gestione del magazzino.

Inoltre, nell'ambito degli investimenti in Attivi Materiali, la proponente prevede l'acquisto di nuovi macchinari di ultima generazione che consentiranno un abbattimento notevole dei tempi di lavoro. Il programma di investimento prevede anche investimenti in Innovazione che consentiranno, grazie all'adozione di analisi e reingegnerizzazione dei processi, di traghettare l'azienda verso una nuova dimensione, con una ottimizzazione della produzione e della gestione della logistica e del magazzino, nell'ottica di essere sempre più presente nel mercato italiano e di poter affrontare la sfida del mercato internazionale.

Infine, la proponente prevede un programma di internazionalizzazione con il quale intende sviluppare le vendite nei mercati esteri indicati come potenzialmente attrattivi e la partecipazione a fiere, in particolare "Pitti Immagine Uomo", fiera che riveste un'importanza strategica nello scenario mondiale dell'abbigliamento.

2.3 Analisi della tecnologia e delle soluzioni innovative utilizzate e coerenza con le aree di innovazione della Smart Puglia 2020

L'iniziativa, secondo quanto dichiarato dal soggetto proponente nella scheda tecnica di sintesi, è coerente con le seguenti aree di specializzazione:

- "Manifattura Sostenibile";
 - "Fabbrica Intelligente";
 - "Tecnologie di produzione avanzata".

Infatti, seppur l'impresa opera in un settore altamente labour - intensive¹, con tale progetto, a suo parere, si è posta l'obiettivo di migliorare le condizioni del proprio processo lavorativo a 360 gradi, cercando di orientarsi sempre più verso soluzioni smart in ottica Industria 4.0. L'idea di affiancare al semplice investimento in Attivi Materiali (che comunque contiene l'acquisto di numerosi macchinari di produzione altamente innovati sul mercato) un investimento in servizi di consulenza in innovazione e servizi di consulenza volti all'internazionalizzazione risiede nella volontà, di chi governa i processi di sviluppo aziendali, di indirizzare l'impresa verso una sempre maggiore integrazione delle varie aree aziendali avvalendosi di sistemi informativi (software e hardware) capaci di costituire un valore aggiunto per l'impresa nel suo complesso.

Inoltre, per l'esame della portata innovativa del progetto ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

¹ Un settore ad alta intensità di lavoro, contrapposto ai settori capital intensive.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Airon S.r.l.

Progetto Definitivo n. 34

Codice Progetto: JQFIVV6

▪ *Descrizione sintetica del progetto industriale definito*

Il progetto industriale prevede un'innovazione di processo da realizzarsi attraverso un ampliamento dell'attuale unità produttiva aziendale. L'incremento costante della produzione dell'azienda negli ultimi anni ha fatto emergere l'esigenza di ampliare gli spazi di produzione, ottimizzare la gestione dell'area del magazzino dei prodotti finiti e dell'area di carico di questi ultimi, analizzare e reingegnerizzare i processi produttivi, con l'ausilio di adeguati sistemi informativi e tecnologie di supporto. Il programma di investimenti prevede l'acquisto di un immobile per l'ampliamento dell'attuale sede, con relative opere murarie e assimilate, l'acquisto di impianti, attrezzature e macchinari, l'uso di consulenze per l'analisi e la re-ingegnerizzazione dei processi produttivi e logistici.

Il progetto industriale è ben organizzato e ben si adatta alle necessità attuali dell'azienda. Ad una esigenza concreta dell'azienda di ampliare l'attuale unità produttiva viene affiancata una riorganizzazione dei processi produttivi e logistici, che, con il costante incremento di produzione avuto negli ultimi anni dall'azienda e le ambizioni di essere sempre più presente nel mercato italiano e di aggredire il mercato internazionale, sembra inevitabile e fortemente necessaria.

▪ *Rilevanza e potenziale innovativo del "Progetto Industriale" definitivo*

I buoni risultati commerciali ottenuti dall'azienda negli ultimi anni con un incremento costante delle attività produttive hanno evidenziato i limiti della gestione dei processi produttivi e logistici dell'azienda stessa. Il desiderio dell'azienda di continuare ad ampliare le sue attività produttive, aggredendo anche i mercati esteri, ha suggerito una analisi e reingegnerizzazione dei processi produttivi e logistici con l'introduzione di nuove tecnologie e adeguati strumenti informativi a supporto. La gestione con fogli Excel della produzione verrà rimpiazzata con un sistema ERP² integrato che consentirà di monitorare costantemente i processi produttivi e amministrativi. La gestione della logistica e del magazzino verrà effettuata utilizzando tecnologie come RFID³ e BARCODE, così rendendo più rapida ed efficiente l'attività di spedizione dei prodotti.

L'acquisto di nuovi macchinari di produzione consentirà di aumentare la capacità produttiva e renderla più efficiente. L'apertura al mercato delle vendite on-line con accordi con piattaforme di grande rilievo in Italia ed all'estero consentirà di rafforzare la propria presenza presso la clientela attuale e nel contempo aprirsi a nuove opportunità.

▪ *Riconducibilità della proposta alle aree di innovazione previste dall'art. 4 dell'Avviso*

Il progetto rientra nell'Area di innovazione "Manifattura sostenibile" – "Fabbrica intelligente" con l'utilizzo di "Tecnologie di produzione avanzata". Infatti, l'azienda intende acquistare macchinari più moderni, analizzare e reingegnerizzare i processi produttivi e logistici, gestire in modo più efficace il rapporto con i clienti al fine di aumentare e rendere più flessibile la sua capacità produttiva. A questo scopo, l'azienda intende dotarsi di un sistema ERP e un sistema CRM e utilizzare tecnologie RFID e BARCODE per la gestione più efficiente della logistica, della movimentazione dei prodotti all'interno dell'azienda, dello stoccaggio nel magazzino e delle spedizioni. Sebbene questi sistemi e queste

² Enterprise Resource Planning (letteralmente "pianificazione delle risorse d'impresa", spesso abbreviato in ERP).

³ In telecomunicazioni ed elettronica con l'acronimo RFID (dall'inglese Radio-Frequency Identification, in italiano identificazione a radiofrequenza) si intende una tecnologia per l'identificazione e/o memorizzazione automatica di informazioni inerenti oggetti, animali o persone (automatic identifying and data capture, AIDC) basata sulla capacità di memorizzazione di dati da parte di particolari etichette elettroniche, chiamate tag (o anche transponder o chiavi elettroniche e di prossimità), e sulla capacità di queste di rispondere all'interrogazione a distanza da parte di appositi apparati fissi o portatili, chiamati reader (o anche interrogatori).

P.I.A. TIT. Il Capo 2 – Art. 27

Airon S.r.l.

Progetto Definitivo n. 34

Codice Progetto: JQFIVV6

tecnologie siano adottate ormai in molte aziende e quindi non costituiscano delle vere innovazioni in assoluto, tuttavia, considerando l'azienda e il contesto produttivo sicuramente vanno nella direzione di rendere più smart e flessibile l'azienda, consentendole nel futuro una maggiore capacità produttiva per poter aumentare il volume di vendite nel mercato nazionale e per poter affrontare il mercato estero, come previsto nelle strategie dell'azienda stessa.

- *Eventuali indicazioni, per il soggetto proponente e l'eventuale soggetto aderente, utili alla realizzazione dell'investimento*

Gli obiettivi principali dell'azienda sono quelli, attraverso l'acquisto di macchinari più moderni, l'analisi e la reingegnerizzazione dei processi produttivi e, una differente e più moderna gestione dei rapporti con il cliente, di aumentare la capacità produttiva e di rendere più efficienti sia i processi produttivi che logistici.

Il progetto è ben organizzato nel raggiungimento degli obiettivi, prevedendo investimenti materiali in un nuovo fabbricato e in nuovi macchinari, ma anche investimenti in consulenze per la riorganizzazione dei processi produttivi e logistici. Sebbene, quindi, il progetto non possa essere definito innovativo in assoluto, lo è sicuramente per lo stato attuale dell'azienda. Il processo di innovazione proposto dall'azienda nel progetto è sicuramente necessario quando un'azienda vuole crescere e affermarsi anche in mercati esteri.

Nell'analisi del progetto definitivo non è stata fatta alcuna valutazione preliminare sulle possibilità dell'azienda e, quindi, dei suoi marchi di affermarsi nel mercato estero. Tutte le valutazioni sulle opportunità dei mercati esteri e su possibili accordi con altre aziende all'estero sono delegate ad un lavoro di analisi che verrà svolto durante lo svolgimento del progetto. Tale analisi è condivisibile anche se sarebbe stato auspicabile una analisi delle potenzialità dell'azienda nel mercato estero prima di intraprendere il percorso di investimenti previsto nel progetto. Infatti, l'intero investimento è approntato in un'ottica di aumento della capacità produttiva e, quindi, del fatturato che potrà essere raggiunto solo con l'ausilio del mercato estero.

Si è propensi a pensare che l'aumento di fatturato possa esserci nel futuro, anche considerando l'investimento dell'azienda in prodotti CRM, promozioni via Web e la vendita attraverso piattaforme di commercio elettronico.

Si consiglia, inoltre, all'azienda di adottare oltre al classico ERP, anche strumenti di business intelligence per effettuare analisi mirate sull'andamento dell'azienda e porre così in atto in modo rapido eventuali azioni correttive, elaborando nuove strategie aziendali.

- *Giudizio finale complessivo*

Il progetto è sicuramente ben organizzato per il raggiungimento degli obiettivi principali dell'azienda: aumentare la capacità produttiva massima dell'impianto e massimizzare la produttività del sistema aziendale ottimizzando l'uso degli impianti e dei macchinari e riducendo la movimentazione dei materiali e delle rimanenze. Il tutto sarà integrato dall'aumento di flessibilità ed elasticità dei processi, dei cicli di lavorazione e del layout stesso in funzione dell'introduzione di nuove soluzioni tecnologiche frutto della consulenza in innovazione del progetto. Accanto ad investimenti materiali in un nuovo fabbricato e in nuovi macchinari, quindi, il progetto prevede investimenti in consulenze per la riorganizzazione dei processi produttivi e logistici per il miglioramento dei rapporti con i clienti e per l'analisi delle opportunità offerte dal mercato estero. Il giudizio finale è positivo. L'azienda è in continua crescita e sembra ora arrivato il momento di fare quel salto di qualità nell'organizzazione aziendale che dovrebbe garantire una maggiore solidità

P.I.A. TIT. Il Capo 2 – Art. 27

Airon S.r.l.

Progetto Definitivo n. 34

Codice Progetto: JQFIVV6

all'azienda stessa e una maggiore capacità di penetrazione non solo nel mercato italiano ma anche nei mercati esteri. Il piano di innovazione è ben strutturato e tocca gli aspetti più critici dell'azienda in un'ottica di miglioramento dell'efficienza e della flessibilità produttiva.

Cantierabilità dell'iniziativa

2.4.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa

Sulla base della documentazione presentata a corredo del progetto definitivo e dei titoli di disponibilità della sede si evince quanto segue:

a. Localizzazione

L'immobile nel quale verrà realizzato l'investimento è ubicato nella città di Barletta, ricade in Zona "D1" - Zona "D" per attività industriali, artigianali, commerciali, di deposito e movimentazione ed attività assimilate del Comune di Barletta (BT) come previsto dall'Art. 2.13.2 delle NTA del PRG approvato con D.G.R. n. 564 del 17.04.2003. In particolare, trattasi di due capannoni limitrofi che, a seguito dei lavori previsti dal presente programma di investimenti, andranno a costituire un unico complesso industriale. I capannoni sono i seguenti:

- Sede attuale: opificio preesistente sito in Barletta (BT) - Via Trani, 78 - con accesso da Via Trani, 78; riportato in catasto fabbricati al Foglio 107 - Particella 353 - Subalterni 4 e 5;
- Sede in ampliamento: opificio preesistente sito in Barletta (BT) - Via Trani, 76 - con accesso dalla strada privata senza uscita che si diparte da Via Trani; riportato in catasto fabbricati al Foglio 107 - Particella 71 - Subalterno 1.

b. Disponibilità dell'area/immobile e compatibilità con la durata del vincolo di mantenimento dei beni oggetto di investimento:

Gli immobili interessati dal programma di investimenti sono nella disponibilità dell'impresa proponente attraverso i seguenti atti:

- Sede attuale: condotto in locazione mediante contratto di locazione, in data 02/11/2010, tra la società "In.Tex S.r.l." e la società "Airon S.r.l.", registrato a Barletta (BT) al n. 4690 del 08/11/2010, di durata di 6 anni, con tacito rinnovo di ulteriori 6 anni alla prima scadenza;
- Sede in ampliamento: di proprietà della "Airon S.r.l." in virtù dell'atto di compravendita, in data 06/10/2017, Repertorio n. 30.243 e Raccolta n. 13.303, registrato a Barletta il 10/10/2017 al n. 8253, serie 1T, stipulato innanzi al Dott. Giovanni Battista Brandi, Notaio in Barletta, iscritto nel Ruolo del Collegio Notarile del Distretto di Trani.

Dai documenti sopra citati è possibile confermare la compatibilità degli immobili in possesso con la durata del vincolo di mantenimento dei beni oggetto di investimento atteso che per quello in ampliamento l'impresa risulta proprietaria mentre per quello in locazione, l'impresa ha fornito DSAN, a firma del proprietario dell'immobile, Sig.ra Sabina Maria Grazia Palmieri, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 5939/1 del 05/06/2018, di impegno al rinnovo del contratto di locazione relativamente all'opificio ubicato nel Foglio 107, P.Illa 353, sub 3,4,5, fino allo scadere dei vincoli previsti dal presente programma di investimenti ovvero fino al quinto anno consecutivo all'ultimazione del programma di investimento. Inoltre, la proponente ha presentato DSAN, a firma

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Airon S.r.l.

Progetto Definitivo n. 34

Codice Progetto: JQFIVV6

del proprietario dell'immobile, Sig.ra Sabina Maria Grazia Palmieri, di autorizzazione all'esecuzione delle opere murarie ed assimilate previste nel programma di investimento.

c. **Compatibilità dell'investimento da realizzare con le strumentazioni urbanistiche ed edilizie dell'immobile/ suolo dove sarà localizzata l'iniziativa ed analisi dei titoli abilitativi per la realizzazione delle opere**

La compatibilità e conformità degli immobili è attestata dalla perizia giurata a firma del tecnico, Geom. Ruggiero Zagaria, in data 20/09/2017. Da tale perizia emerge che l'opificio nel suo complesso è composto da:

- sede attuale: capannone sito in Via Trani, 78 – Fg. 107, p.la 353, sub 4, piano T-S1, condotto in locazione dalla società proponente, è composto da un piano terra destinata ad uffici ed esposizione e la parte retrostante è destinata alla lavorazione e deposito. Inoltre, vi è una piccola superficie a piano cantinato destinata a deposito direttamente comunicante con il piano terra attraverso una rampa scala. L'opificio risulta ultimato per quanto attiene le opere di completamento, servizi igienici ed impianti tecnologici a servizio dell'attività; è stato edificato con Permesso di Costruzione n. 91 del 17/07/1970 e Permesso di Variante del 14/04/1971, rilasciati dal Comune di Barletta. È stato dichiarato agibile con certificato di Agibilità dal Comune di Barletta in data 11/01/1972. Relativamente al capannone identificato al Fg. 107, p.la 353, sub 5, piano T-A, esso è composto da piano terra e primo piano e aria pertinenza, ubicato nella parte retrostante a confine con il suddetto capannone. È stato edificato con Concessione Edilizia n. 98 del 16/02/2000 e Concessione di Variante del 14/02/2002, rilasciate dal Comune di Barletta. È stato dichiarato agibile con certificato di Agibilità rilasciato dal Comune di Barletta in data 29/03/2012;
- sede in ampliamento: capannone sito in Via Trani, 76 – Fg. 107, p.la 71, sub 1, piano terra e piano cantinato direttamente comunicanti attraverso una scala interna. È stato edificato con Concessione Edilizia n. 54 del 13/03/1980 e Autorizzazione di variante del 16/03/1981, rilasciato dal Comune di Barletta. L'immobile, inoltre, è stato collaudato con certificato di collaudo statico dell'08/08/1981, depositato al Genio Civile di Bari in data 05/10/1981, prot. n. 3844/9 del 27/04/1979. Successivamente, è stato dichiarato agibile con rilascio del certificato di agibilità dell'Ufficio di Igiene e Sanità del Comune di Barletta in data 05/10/1982. In data 28/07/1983 è stata rilasciata la Concessione Edilizia n. 79 per il cambio di destinazione d'uso del capannone da officina meccanica a cantieristica nautica. Inoltre, con il rilascio di concessione edilizia in sanatoria, ai sensi della legge n. 724 del 23/12/1994, pratica n. 644/94, prot. n. 491 del 24/08/1998, è stato legittimato l'ampliamento di un vano all'interno del capannone a piano terra per servizi igienici.

Inoltre, la proponente ha allegato copia della SCIA, consegnata al SUAP in data 19/10/2017, prot. 74027, completa dei relativi elaborati tecnici e layout, con la quale si segnalano opere di intervento di manutenzione straordinaria e realizzazione di tettoia metallica, previa demolizione di quella esistente, sui capannoni siti in Via Trani n. 76 e 78, Barletta. Trattandosi di SCIA condizionata all'acquisizione del parere del Genio Civile in quanto intervento da realizzarsi in zona sismica, l'impresa, con PEC, presentata in data 16/05/2018, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 5249/I del 16/05/2018, ha fornito copia dell'Autorizzazione per la realizzazione di opere in zona sismica n. 72/2018 rilasciata dal Settore Urbanistica, Assetto del Territorio, PTCP, Paesaggio, Genio Civile, Difesa del Suolo della Provincia Barletta – Andria – Trani. A seguito dell'acquisizione della predetta Autorizzazione, l'impresa ha presentato al Comune di Barletta la Comunicazione di Inizio

P.I.A. TIT. Il Capo 2 – Art. 27

Airon S.r.l.

Progetto Definitivo n. 34

Codice Progetto: JQFIVV6

Lavori a far data dal 15/05/2018 a completamento della SCIA del 19/10/2017 e con allegata l'Autorizzazione Sismica, la valutazione del progetto da parte del Comando Prov.le VV.F. di Bari e la notifica preliminare ai rispettivi enti interessati ai sensi del D. Lgs. 81/2008 (ASL BT, SPESAL e Ispettorato del Lavoro).

d. Descrizione del programma di investimento in Attivi Materiali

Il programma di investimenti in Attivi Materiali si suddivide in progettazione e studi, acquisto di immobile in ampliamento con relative opere murarie ed assimilate, acquisto di impianti, attrezzature e macchinari. L'avvento di nuovi impianti e macchinari ad alta tecnologia ha condotto l'impresa a proporre un programma di investimenti di tipo integrato utile a soddisfare le esigenze aziendali imminenti ma nel contempo indispensabile per rispondere anche al raggiungimento di obiettivi di lungo periodo. Per tale motivo la società ha acquistato un opificio limitrofo alla propria attuale sede aziendale in modo da poter, attraverso la semplice demolizione di un muro di confine, ampliare la propria sede e riorganizzare l'intero ciclo produttivo, così come verificabile dal layout, a firma del geom. Ruggero Zagaria, che la proponente ha allegato in occasione della presentazione del progetto definitivo. Così facendo l'impresa sarà nelle condizioni di creare un ampliamento del reparto produzione che verrà spostato dall'attuale capannone al nuovo capannone ed anche un ampliamento del magazzino atteso che l'area che verrà liberata nel vecchio capannone, a seguito del trasferimento della produzione, sarà utilizzata per ampliare il magazzino dei prodotti finiti. Infatti, in seguito all'acquisto del capannone limitrofo, l'impresa introdurrà nel ciclo produttivo nuovi macchinari al fine di soddisfare le esigenze connesse all'aumento delle richieste di produzione dei vari capi di abbigliamento.

Gli elementi di innovazione, connessi al programma di investimenti in Attivi Materiali, saranno contenuti principalmente nell'acquisto di nuovi macchinari da destinare all'area produzione che consentiranno un abbattimento notevole dei tempi di lavoro. Basti pensare che relativamente alla produzione di capi di maglieria, l'impresa, partendo dal filo introdotto nella macchina, realizza il telo che successivamente viene tagliato, pre stirato, cucito e nuovamente stirato. L'introduzione del nuovo macchinario previsto nel piano di investimenti, sarà in grado di generare dal filo direttamente la maglia senza cuciture che verrà destinata direttamente alla stiratura finale per poi passare alla piegatura, imbustamento ed, infine, inscatolamento. Relativamente alla produzione di t-shirt si passerà dall'uso del tavolo di taglio manuale a quello computerizzato con CAD.

Infine, anche il magazzino sarà interessato da un investimento con un contenuto altamente innovativo. Infatti, in esso è prevista l'introduzione ex novo non solo della tecnologia RFID già anticipata in fase di presentazione dell'istanza di accesso ma anche della tecnologia BARCODE.

e) Avvio degli investimenti⁴

Risulta agli atti che la S.C.I.A. è stata presentata in data 19/10/2017 e, pertanto, successivamente alla data (09/08/2017) di ricezione della comunicazione di ammissione alla fase di presentazione del

⁴ Vedasi comma 1 Art. 15 dell'Avviso: 1. "I progetti integrati devono essere avviati successivamente alla data della comunicazione della Regione, di cui al precedente articolo 12 comma 12. Si intende quale avvio del programma la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori. In caso di acquisizioni, per «avvio dei lavori» si intende il momento di acquisizione degli attivi direttamente collegati allo stabilimento acquisito. Ai fini dell'individuazione della data di avvio del programma non si tiene conto degli studi di fattibilità. Si precisa che ciascuna spesa deve essere supportata dal relativo ordine di acquisto o dal preventivo controfirmato per accettazione".

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Airon S.r.l.

Progetto Definitivo n. 34

Codice Progetto: JQFIVV6

progetto definitivo; inoltre, dalla documentazione presentata, non si evince la presenza di ordini, contratti e/o accettazioni antecedenti la predetta data di ammissione, coerentemente con quanto prescritto dal comma 1 dell'art. 15 dell'Avviso.

Inoltre, a seguito delle integrazioni fornite con PEC, presentata in data 16/05/2018, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 5249/I del 16/05/2018, l'impresa ha dimostrato l'effettivo inizio lavori mediante presentazione della Comunicazione di Inizio Lavori a far data dal 15/05/2018 a completamento della SCIA del 19/10/2017 e con allegata Autorizzazione Sismica, valutazione del progetto da parte del Comando Prov.le VV.F. di Bari e notifica preliminare ai rispettivi enti interessati ai sensi del D. Lgs. 81/2008 (ASL BT, SPESAL e Ispettorato del Lavoro).

Successivamente, alla fine dei lavori, si prescrive l'aggiornamento del Certificato di Agibilità.

f) Recepimento delle indicazioni/prescrizioni formulate in sede di ammissione dell'istanza di accesso

In fase di istruttoria dell'istanza di accesso si era rilevato quanto segue:

1. autorizzazione e/o presa d'atto allo scarico e riutilizzo di acque meteoriche ai sensi del Regolamento Regionale n. 26/2013;
2. dichiarazione congiunta del titolare e di tecnico iscritto nell'elenco Ministeriale (ex 818) che l'intervento non comporta o non rientra tra le attività soggette a prevenzione incendi;
3. impegno al rinnovo a scadenza del contratto di locazione o comunque fino alla scadenza del 5° anno successivo alla data di ultimazione del Programma di Investimento proposto dell'attuale sede;
4. autorizzazione da parte del proprietario dell'immobile alla realizzazione delle opere murarie ed assimilate previste nel Programma di Investimento proposto.

A tal proposito si ritengono recepite le suddette prescrizioni, in quanto, la società proponente in sede di presentazione del progetto definitivo ha presentato:

- relativamente allo scarico acque meteoriche, computo metrico e documentazione progettuale delle opere da realizzarsi e, pertanto, la relativa autorizzazione sarà verificabile in sede di messa in esercizio del programma di investimenti;
- DSAN, a firma del proprietario dell'immobile, Sig.ra Sabina Maria Grazia Palmieri, di autorizzazione all'esecuzione delle opere murarie ed assimilate previste nel programma di investimento;
- DSAN, a firma del proprietario dell'immobile, Sig.ra Sabina Maria Grazia Palmieri, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 5939/I del 05/06/2018, di impegno al rinnovo del contratto di locazione relativamente all'opificio ubicato nel Foglio 107, P.lla 353, sub 3,4,5, fino allo scadere dei vincoli previsti dal presente programma di investimenti ovvero fino al quinto anno consecutivo all'ultimazione del programma di investimento.

Inoltre, in fase di presentazione del progetto definitivo, la società ha previsto la realizzazione di ulteriori opere, quali adeguamento strutturale, realizzazione di montacarichi, realizzazione di corpi scala di sicurezza con relative strutture di fondazione, rifacimento ed innalzamento del solaio misto di copertura del blocco servizi, realizzazione di cavedio per aerazione, realizzazione di struttura metallica ad uso tettoia di collegamento di n° 2 corpi di fabbrica.

In conclusione, ai fini della realizzabilità dell'iniziativa proposta, sulla base della verifica preliminare effettuata in sede di valutazione dell'istanza di accesso e visti i titoli abilitativi presentati a corredo del progetto definitivo e successive integrazioni, l'iniziativa si ritiene cantierabile.



2.4.2 Sostenibilità Ambientale dell'iniziativa

La verifica della sostenibilità ambientale dell'iniziativa è stata effettuata a cura dell'Autorità Ambientale della Regione Puglia in fase di valutazione dell'istanza di accesso. L'Autorità, dall'esame della documentazione fornita, ha rilevato quanto segue: *"Sulla base delle valutazioni effettuate sull'allegato 5a si desume che l'iniziativa può considerarsi nel suo complesso sostenibile, a condizione che siano attuati tutti gli accorgimenti proposti dal soggetto proponente nella direzione della sostenibilità ambientale, di seguito sintetizzati: 1) Utilizzo di reti duali per l'utilizzo di acque meteoriche per usi non potabili; 2) Riduzione dei consumi idrici aziendali; 3) Uso e recupero di manufatti esistenti; 4) Impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica; 5) Ammodernamento dei macchinari finalizzato all'efficientamento energetico; 6) Ottimizzazione del ciclo produttivo ai fini del risparmio energetico. Al fine di incrementare la sostenibilità ambientale dell'intervento, in considerazione della specificità del programma di investimenti, si prescrive che: a) venga prevista la raccolta differenziata degli scarti di lavorazione tessili presso strutture autorizzate e si preveda l'estensione della raccolta differenziata anche alle frazioni diverse dai tessili (imballaggi, ecc.); b) gli interventi di efficientamento energetico siano prioritariamente finalizzati alla massimizzazione dell'utilizzo della luce naturale ed all'implementazione di strategie di climatizzazione passiva. Sia prevista la copertura dei fabbisogni residui per la climatizzazione e di quelli per la generazione di vapore tramite fonti rinnovabili (solare termico, solare termico ad assorbimento, geotermico, ecc.) eventualmente integrando sistemi di multi generazione (produzione di energia elettrica combinata con riscaldamento, raffrescamento, ACS e vapore); c) sia specificata in apposita documentazione l'aliquota dei fabbisogni di energia elettrica e termica coperta da FER. Al fine di procedere con le successive fasi istruttorie, si richiede che sia data evidenza del recepimento delle prescrizioni ambientali all'interno di tutti gli elaborati progettuali presentati in sede di progetto definitivo. Qualora le prescrizioni non siano attuabili si richiede di sostanziare con adeguate valutazioni tecniche le cause ostative al loro recepimento. In considerazione della tipologia di intervento sarebbe inoltre auspicabile: l'adozione di un sistema di gestione ambientale; che nell'ammodernamento dei macchinari per la produzione di vapore si prevedano soluzioni per la riduzione dei consumi idrici".*

In occasione della presentazione del progetto definitivo, con la finalità di dichiarare recepite le prescrizioni/indicazioni formulate dall'Autorità Ambientale della Regione Puglia, la Airon S.r.l. nella sezione 2 – scheda di sintesi, dichiara: *"Infine, in merito allo stato di attuazione delle prescrizioni di carattere ambientale si relaziona puntualmente di seguito rispondendo a ciascuna delle prescrizioni e raccomandazioni riportate nella comunicazione di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo: Il progetto prevede un insieme sistematico di opere dirette a garantire la sostenibilità ambientale dell'iniziativa proposta, di seguito riassunte: 1. Utilizzo di reti duali per l'utilizzo di acque meteoriche per usi non potabili: l'intervento prevede la realizzazione di vasca interrata in c.a. per la raccolta e il riutilizzo delle acque meteoriche, ai sensi dell'art. 2 del Regolamento Regionale n. 26/2013; 2. Riduzione dei consumi idrici aziendali: l'intervento prevede il riutilizzo delle acque meteoriche per usi civili (wc) e di processo (lavaggio impianto fotovoltaico, innaffiamento e pulizia piazzale); 3. Uso e recupero dei manufatti esistenti: l'intervento prevede l'esclusivo recupero dei manufatti esistenti mediante l'esecuzione di opere volte ad assicurarne la funzionalità, consistenti nella diversa distribuzione degli spazi interni, nell'adeguamento impianti tecnologici, nella sostituzione dell'esistente manto di copertura in eternit del capannone, oggetto di acquisizione, con altro in pannelli metallici coibentati, nella realizzazione di tettoia metallica previa demolizione di quella esistente, nella realizzazione di vasca interrata in c.a. per la raccolta e il riutilizzo delle acque meteoriche, nella realizzazione di montacarichi, nonché in opere minori e di finitura varie. Non è prevista la realizzazione di nuovi opifici; 4. Impianto fotovoltaico per la produzione di*

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Airon S.r.l.

Progetto Definitivo n. 34

Codice Progetto: JQFIVV6

energia elettrica: non è prevista la realizzazione dell'impianto fotovoltaico perché l'opificio preesistente è già servito da impianto fotovoltaico in copertura, che garantisce l'autoconsumo. Si precisa inoltre che nell'opificio di nuova acquisizione sarà realizzato idoneo pacchetto tecnico di copertura che contribuirà al miglioramento dei livelli di coibentazione termica dell'immobile con conseguente riduzione del consumo di energia elettrica; 5. Ammodernamento dei macchinari finalizzato all'efficientamento energetico e 6. Ottimizzazione del ciclo produttivo ai fini del risparmio energetico: l'attività prevede l'acquisto di nuove macchine stiratrici e macchine per maglieria, apparecchiature ad alta efficienza energetica (illuminazione a Led), reti di gestione e supervisione dell'energia. L'installazione degli impianti complessivamente previsti comporterà un miglioramento della classe energetica del compendio immobiliare ed, in particolare, dell'opificio oggetto di nuova acquisizione. Infine, ai fini dell'incremento della sostenibilità ambientale dell'intervento, si conferma che il progetto recepisce le prescrizioni di cui ai punti a), b) e c)".

A fronte di quanto esposto dal proponente si ritiene che l'impresa abbia recepito le prescrizioni e suggerimenti in materia ambientale.

2.4.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti

Secondo quanto riportato nella scheda di sintesi del progetto definitivo, la politica aziendale della proponente è finalizzata a mantenere la produzione in Italia, ad eccezione di alcuni articoli che vengono esclusivamente commercializzati da Airon, consente, indirettamente, un rilancio delle piccole realtà imprenditoriali locali. A ciò si aggiunge anche un aumento dei rapporti con le aziende di fornitura degli imballaggi e delle materie prime che principalmente sono rappresentate da aziende del territorio (Puglia e altre regioni meridionali). Un aumento della produzione in loco per effetto dei nuovi macchinari determinerà un aumento delle nostre richieste di materie prime. Quanto ai collegamenti funzionali tra il programma di investimenti e le principali produzioni dell'area di riferimento, è indubbio che la Airon opera in un settore quale quello del TAC⁵ che trova la propria collocazione principale nella città di Barletta. L'impresa, avendo scelto da tempo di mantenere l'intero ciclo produttivo al suo interno, è a pieno titolo protagonista di una storia di produzione locale di capi di maglieria che è partita da una produzione grezza ed artigianale per arrivare a realizzare produzioni di tipo industriale. Oggi il presente programma di investimenti, puntando su un accrescimento innovativo interno, rappresenterà l'occasione per qualificare la produzione della maglieria nel distretto TAC barlettano.

⁵ Tessile, Abbigliamento e Calzature.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Airon S.r.l.

Progetto Definitivo n. 34

Codice Progetto: JQFIVV6

3. Verifica di ammissibilità delle spese di investimento in Attivi Materiali**3.1 Ammissibilità, pertinenza e congruità dell'investimento in attivi materiali e delle relative spese**

Il progetto risulta strutturato in modo organico e completo.

3.1.1 Congruità studi preliminari di fattibilità e progettazioni e direzione lavori

L'impresa ha indicato nella relazione generale, per questo capitolo, una spesa complessiva di € 78.000,00 per "progettazione e direzione lavori".

PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI

Le voci che compongono i costi di progettazione e direzione lavori sono i seguenti:

- Adeguamento alle norme di prevenzione incendi
- Rilievo piano aritmetico dell'opificio;
- Redazione e sottoscrizione per pratica regionale;
- Progetto architettonico ed eventuale progetto di variante;
- Computo metrico lavori edili da eseguire;
- Redazione ed espletamento pratica comunale SCIA;
- Direzione lavori;
- Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione;
- Pratica catastale;
- Ottenimento del certificato di agibilità dell'opificio;
- Autorizzazione scarico acque meteoriche e reti di distribuzione vapore ed aria compressa;
- Rilievo dimensionale dei luoghi;
- Progettazione strutturale definitiva della struttura metalliche e delle strutture di fondazione;
- Elaborati grafici definitivi integranti gli allegati per l'autorizzazione urbanistica;
- Elaborati grafici esecutivi per l'autorizzazione sismica (ex Genio Civile);
- Fornitura di Relazioni Tecniche di calcolo (strutture metalliche e di fondazione);
- Progettazione esecutiva di officina per la realizzazione di manufatti;
- Direzione tecnica dei lavori;
- Adeguamento strutturale e conseguente rinforzo del solaio esistente di tipo latero cementizio mediante uso di strutture metalliche, per adibirlo ad uso carrabile; compresa fondazione;
- Realizzazione di struttura portante (struttura metallica) e fondazionale per il montaggio di un montacarichi ad uso industriale;
- Numero 2 scale di sicurezza a struttura portante metallica con le relative strutture di fondazione;
- Rifacimento ed innalzamento del solaio di copertura del blocco servizi sanitari;
- Realizzazione di un cavedio a struttura metallica per l'areazione;
- Progettazione di vasca interrata per la raccolta di acqua piovana: strutture di fondazione, vasca contro terra e solaio carrabile;
- Progettazione strutturale per la realizzazione di struttura metallica con fondazione ad uso tettoia di collegamento di n. 2 corpi di fabbrica e a falda unica;
- Sopralluoghi dell'aria di intervento;
- Relazione di modellazione geologica;
- Relazione di pericolosità sismica di base del sito;
- Relazione geotecnica;

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Airon S.r.l.

Progetto Definitivo n. 34

Codice Progetto: JQFIVV6

- Prestazione tecnica per parere igienico sanitario.

Per tale voce di spesa la proponente ha rilasciato copia dei seguenti preventivi:

- Computo metrico per adeguamenti oneri tecnici, a firma dell'Ing. Ruggiero Dargenio, in data 04/09/2017, per € 13.000,00;
- Studio Geologico - Tecnico Dott. Fallacara Gianluca, in data 08/06/2017, per € 1.800,00;
- Progetto Prevenzione S.r.l., in data 31/07/2017, per € 4.000,00;
- Preventivo a firma del geom. Ruggiero Zagaria, in data 06/09/2017, per € 35.000,00;
- Preventivo a firma dell'Ing. Renzulli Francesco, in data 26/06/2017, per € 8.000,00;
- Preventivo a firma del Geom. Giuseppe Pazzola, per € 1.200,00;
- Preventivo a firma dell'Ing. Renzulli Antonio, in data 26/06/2017, per € 15.000,00.

In questa fase, le spese afferenti la categoria di spesa "Progettazione e direzione", pari ad € 78.000,00, così come esplicitate dai preventivi allegati, si ritengono **non ammissibili** per tale importo in quanto eccedenti il limite del 6% dei costi per "opere murarie ed assimilabili". Pertanto, i costi proposti sono stati riparametrati e quindi ammissibili per un importo pari ad € 52.858,80, pari al 6% dei costi per "opere murarie ed assimilabili".

Si evidenzia che tali spese saranno riconosciute previa verifica, in fase di rendicontazione, della loro congruità in relazione alla documentazione elaborata ed in base ai giustificativi di spesa presentati.

3.1.2 Congruità suolo aziendale

La completa proprietà dell'opificio industriale e annesso suolo aziendale è comprovata dall'atto di compravendita, repertorio n. 30.243 e raccolta n. 13.303, stipulato in data 06/10/2017 innanzi al notaio Dott. Giovanni Battista Brandi, tra i sigg.ri Ignazio Gianfrancesco, in qualità di amministratore unico della società "Gianmare S.r.l.", e Flavia Selvaggi, in qualità di amministratore unico della società "Airon S.r.l.".

La congruità del suolo aziendale e sue sistemazioni emerge dalla perizia stragiudiziale a firma del tecnico, Geom. Ruggiero Zagaria, allegata all'atto di compravendita dell'immobile presentata in sede di progetto definitivo.

Dalla perizia emerge che la valutazione è stata effettuata tenendo conto che il capannone necessita di un radicale intervento di manutenzione straordinaria in quanto risulta in stato di abbandono ed in precario stato di conservazione. Al fine di determinare correttamente la stima dell'immobile si è proceduto a verificare che il valore di mercato è stabilito dalla banca dati delle quotazioni immobiliari "OMI" dell'Agenzia delle Entrate, con riferimento a capannoni industriali il cui stato conservativo è normale, è di € 300,00/mq compreso il valore del suolo. Al valore "OMI" è stato decurtato un abbattimento del costo causato dalla grave crisi economica nonché il costo del radicale intervento di manutenzione straordinaria a realizzarsi. Pertanto, il valore più probabile ed equo stimato del suolo è di € 50.000,00.

Si condivide la valutazione di dettaglio espressa in perizia e, pertanto, per il presente capitolo di spesa, si ritiene congruo ed ammissibile un importo pari ad € 50.000,00.

Infine è stato accertato che il costo del suolo proposto ed ammesso rientra nel limite del 10% dell'importo dell'investimento in attivi materiali.

3.1.3 Congruità opere murarie e assimilabili

La congruità della spesa prevista per l'acquisto del capannone nel presente capitolo di spesa è evidente dalla perizia stragiudiziale a firma del tecnico, Geom. Ruggiero Zagaria, allegata all'atto di compravendita dell'immobile presentata in sede di progetto definitivo. Da tale perizia si verifica che la valutazione è stata effettuata tenendo conto che il capannone necessita di un radicale intervento di manutenzione straordinaria in quanto è detenuto in stato di abbandonato ed in precario stato di conservazione. Al fine

P.I.A. TIT. Il Capo 2 – Art. 27

Airon S.r.l.

Progetto Definitivo n. 34

Codice Progetto: JQFIVV6

di determinare correttamente la stima dell'immobile si è proceduto a verificare che il valore di mercato è stabilito dalla banca dati delle quotazioni immobiliari "OMI" dell'Agenzia delle Entrate, con riferimento a capannoni industriali il cui stato conservativo è normale, è di € 300,00/mq compreso il valore del suolo. Al valore "OMI" è stato decurtato un abbattimento del costo causato dalla grave crisi economica nonché il costo del radicale intervento di manutenzione straordinaria a realizzarsi. La superficie commerciale del piano terra è di mq 799,84 mentre la superficie commerciale del piano cantinato è di mq 1.136,94. Dunque, $1.936,78 \times € 116,18/mq = € 225.015,00$. Pertanto, per il presente capitolo di spesa, la proponente ha previsto un importo pari ad **€ 225.000,00** che si ritiene si ritiene **congruo ed ammissibile**. Inoltre, per le altre voci di spesa, la proponente prevede:

- **Lavori Edili**

È presente preventivo dell'"Impresa Edile Piccolo Ruggiero" eseguito con riferimento ai lavori previsti come da Computo Metrico del 20/09/2017 redatto dal Geom. Ruggiero Zagaria.

La spesa complessiva per il presente capitolo di spesa è pari ad € 210.000,00, da ritenersi **ammissibile, congrua e pertinente** in linea con il listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia, edizione 2017.

- **Portone a libro, portoni industriali, infissi, opere in ferro, smaltimento amianto, impianti tecnologici**

Sono presenti i seguenti preventivi:

- "Automatic System S.r.l." - fornitura e posa in opera di n. 2 portoni a libro n. 2 portoni industriali, Prev. n° 694 del 24/05/2017 (€ 16.500,00);
- "F.lli Ricco Serramenti & C." - fornitura e posa in opera di infissi a nastro, finestre, porte, manutenzione pareti esistenti, smontaggio e smaltimento vecchi infissi, Prev. del 12/09/2017 (€ 13.700,00);
- "Officine Metalmeccaniche Stella S.r.l." - fornitura e posa in opera di grigliato metallico, di manufatti per ringhiere per scale, di pannelli di copertura, di coperture in lamiera grecata zincata, di profilati metallici in acciaio, Prev. n° 86 del 22/09/2017 (€ 104.255,00);
- "Leuce S.r.l." - lavori di rimozione e smaltimento dell'esistente materiale in cemento-amianto a matrice compatta e realizzazione del nuovo pacchetto di copertura sul tetto, Prev. del 21/09/2017 (€ 37.068,00).

La spesa complessiva è di **€ 171.523,00** è da ritenersi **ammissibile, congrua e pertinente**.

- **Impianti Tecnologici**

Sono presenti i seguenti preventivi:

- "Seqimpianti di Antonio Sequenza", rifacimento impianto elettrico nuovo opificio, Prev. del 08/09/2017 (€ 48.000,00);
- "Edif S.p.A.", materiale elettrico, Prev. n° 17/120125 del 21/09/2017 (€ 68.526,22);
- "DiPasquale S.r.l.", Prev. del 05/09/2017 (€ 89.800,00), realizzazione impianti tecnologici:
 - o Impianto idrico-fognante, nuovi bagni (€ 2.800,00);
 - o Impianto vapore (€ 29.700,00);
 - o Impianto condizionamento laboratorio (€ 35.700,00);
 - o Impianto aria compressa (€ 4.400,00);
 - o Impianto aspirazione aria reparto stiratrici e manichini (€ 17.200,00);
- "DiPasquale S.r.l.", realizzazione impianti scarico acque meteoriche, Prev. del 27/09/2017 (€ 12.300,00);

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Airon S.r.l.

Progetto Definitivo n. 34

Codice Progetto: JQFIVV6

- "DiPasquale S.r.l.", realizzazione impianti antincendio, Prev. del 20/09/2017 (€ 14.700,00);
- "Studioclima S.r.l.", fornitura e posa in opera di impianto di climatizzazione uffici (opzione con telecomando), Prev. n° 07/07/17 del 07/07/2017 (€ 17.720,00);
- "Sicurtecnica S.n.c.", fornitura e posa in opera di Impianto di allarme, Prev. n° 29 del 14/05/2017 (€ 6.670,90);
- "Sicurtecnica S.n.c.", fornitura e posa in opera di Impianto antincendio, Prev. n° 43 del 23/06/2017 (€ 8.831,20);
- "Sicurtecnica S.n.c.", fornitura e posa in opera di Impianto LAN, Prev. n° 32 del 29/05/2017 (€ 3.408,60);
- "Sicurtecnica S.n.c.", fornitura e posa in opera di Impianto di videosorveglianza, Prev. n° 40 del 19/06/2017 (€ 4.500,00).

La spesa complessiva per gli impianti tecnologici è di € 274.456,92.

Per quanto riguarda i **lavori a misura**, la spesa complessiva è da ritenersi ammissibile, congrua e pertinente in linea con il listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia 2017.

Per quanto riguarda i **lavori a corpo**, dall'esame della documentazione scrittografica allegata e dall'analisi dei prezzi effettuata, la spesa complessiva è da ritenersi ammissibile, congrua e pertinente.

La società ha presentato per il capitolo "opere murarie ed assimilabili" l'importo di spesa per **€ 881.159,32**, da verifica della documentazione presentata e ai fini del presente programma di investimento si ritiene ammissibile per **€ 880.979,92**.

3.1.4 Congruità macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici

Come descritto nella Sezione 2 del progetto definitivo – Attivi Materiali, è previsto l'acquisto di macchinari, attrezzature e software. Nello specifico, saranno forniti ed installati:

- o **Macchinari:**
 - Linea di piegatura e imbustamento composta da Piegatrice automatica mod. NOVA 80, imbustatrice automatica mod. BUSTAMATIC 500 DE, raccogliore rotante Roto con n. 3 cesti, Prev. n° 1022 del 18/10/2016 della "Sac Packaging S.r.l." (€ 96.500,00);
 - Pressa a nastro in continuo per stiro della maglieria, n° 3 dispositivi manuali per controllo taglia, n° 3 sistemi posizionamento con 5 laser incorporati, Offerta n° OV231115_03 del 18/10/2016 della "Monti Antonio S.p.A." (€ 102.000,00).
 - Macchinari per maglieria Shima Seiki:
 - n° 02 SIR 123 SV fin. 7 (€ 214.000,00);
 - n° 02 SIR 123 SV fin. 14 (€ 220.000,00);
 - n° 02 M 183 S fin (€ 256.800,00);
 - n° 02 M 153 XS 15L (€ 300.000,00).
 - Prev. del 17/07/2017 della "Etex S.r.l." (€ 990.800,00);
 - n° 1 macchina da taglio automatica mod. OROX FLEXO SIRIUS C800F, Prev. del 30/06/2017 della "Orox S.r.l." (€ 95.000,00);
 - Stenditore automatico mod. INFINITY 220, Offerta n° 701F-170630 del 30/06/2017 della "Caledonia Technology Italia" S.T.L. (€ 49.775,00);
 - Macchine da cucito:
 - n° 2 99VD;
 - n° 1 MF 7923.
 - Prev. n° 96 del 30/09/2017 della "LG Loliva" di Loliva Giorgio (€ 15.800,00).

P.I.A. TIT. Il Capo 2 – Art. 27

Airon S.r.l.

Progetto Definitivo n. 34

Codice Progetto: JQFIVV6

La spesa complessiva proposta dalla società per la voce "Macchinari" è pari ad € 1.349.875,00, che dall'esame della documentazione scrittografica allegata e dall'analisi dei prezzi effettuata, la spesa complessiva è da **ritenersi ammissibile, congrua e pertinente**.

o Attrezzature:

- N. 12 scrivanie Colombini modello Teko (€ 4.200,00) e n° 10 poltroncine operative italian sedioliti modello OP450 con braccioli (€ 1.500,00), Prev. del 29/06/2017 della "Sistema S.r.l." (€ 5.700,00);
- realizzazione di Pareti divisorie Ufficio mod. Ritmica C, Offerta n° 1170538-01_Pierre Office del 12/06/2017 della "Etoile S.r.l." (€ 4.154,65);
- n. 08 PC ASUS MT i7-6700, 8 GB RAM, HD 512 GB SSD DVD, tastiera, mouse, Windows 7+W10 Prof., licenza d'uso, monitor ASUS da 23.6" (€ 7.920,00), n. 02 Notebook ASUS i7-7500, 8 GB RAM, HD 512 GB SSD, schermo 15.6", W10 PROF. (€ 1.780,00), n. 01 stampante grafica OKI serie pro-9431 50 pagine al minuto nere ed a colori, formato A4/A3, risoluzione stampa 1200x1200 DPI (€ 5.000,00) e n. 1 stampante multifunzione Kyocera Taskalfa 4200I (€ 4.500,00), Prev. del 29/06/2017 della "Sistema S.r.l." (€ 19.200,00);
- n. 03 APPLE IMAC 27" retina 5k con configurazione personalizzata, Prev. n° 54 del 27/06/2017 della "Sistempro" di Luciano Regano (€ 13.063,77);
- n. 1 sistema di sollevamento con cilindri a spinta diretta conforme alle direttive comunitarie compreso di impianto elettrico, impianto idraulico, locale macchina e tutti gli accessori necessari per un uso corretto del sistema, Offerta n° 2017/281 del 11/09/2017 della RDT S.R.L. (€ 23.400,00);
- n. 2 postazione grafiche per tavoli da taglio compreso Licenze d'uso, chiavi di protezione, esportatori HPGL-ISO-DXF, Offerta n° 764L-179627 del 27/06/2017 della Caledonia Technology Italia S.r.l. (€ 13.030,00);
- imbustatrice pneumatica carrellata per capi appesi, Offerta n° 187,17 del 03/10/2017 della "Stanok S.r.l." (€ 6.825,00);
- n. 1 carrello frontale elettrico controbilanciato a 3 ruote Toyota modello Traigo- 8fbek 18t (€ 38.500,00) e n. 1 elevatore a timone elettrico BT-Toyota modello Staxio SWE 120 (€ 17.000,00), Offerta del 18/10/2016 della "R.B.S. S.r.l." (€ 55.500,00);
- sollevatore personale elettrico a batterie - stock picker (piattaforma jlg) modello 10MSP, Offerta del 18/10/2016 della "R.B.S. S.r.l." (€ 19.000,00);
- attrezzature antincendio, Prev. n° 9 del 27/07/2017 della "Estintori Roma di Rocco Mangini" (€ 2.315,75);
- scaffali per magazzino, proposta d'ordine n° 1.875/00 del 01/12/2016 della "Scaffsystem S.r.l." (€ 29.221,66).

La spesa complessiva proposta dalla società per la voce "Attrezzature" è pari ad € **191.410,83**, che dall'esame della documentazione scrittografica allegata e dall'analisi dei prezzi effettuata, la spesa complessiva è da **ritenersi ammissibile, congrua e pertinente**.

Infine, per quel che concerne i notebook, si prescrive all'impresa di istituire un registro in cui annotare tutti gli eventuali spostamenti delle attrezzature informatiche portatili e di limitare l'utilizzo degli stessi esclusivamente per finalità aziendali.

o Software/Hardware:

- Software (€ 114.000,00) ed Hardware (€ 88.200,00), Offerta Progetto per lo sviluppo di soluzioni informatiche del 25/09/2017 della "Techservice" di Giovanni Sassanelli (€ 202.200,00).



P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Airon S.r.l.

Progetto Definitivo n. 34

Codice Progetto: JQFIVV6

La spesa complessiva proposta dalla società per la voce "Software e hardware" è pari ad € 202.200,00, che dall'esame della documentazione scrittografica allegata e dall'analisi dei prezzi effettuata, la spesa complessiva è da **ritenersi ammissibile, congrua e pertinente**.

La società ha presentato per il capitolo macchinari, attrezzature, hardware, software, l'importo di spesa di € 1.743.485,83, che si ritiene **congruo, pertinente e completamente ammissibile**, accertato attraverso la documentazione presentata.

3.1.5 Congruità brevetti, licenze, know-how e conoscenze tecniche non brevettate

Ipotesi non ricorrente.

3.1.6 Note conclusive

La descrizione del programma d'investimento proposto è ben dettagliata. Nel complesso l'intervento risulta ammissibile e congruo per l'investimento in attivi materiali.

Nel dettaglio:

Tabella 6

	SPESA PREVISTA	RIF. PREVENTIVO ALLEGATO	EVENTUALE ORDINE/CONTRATTO ALLEGATO (NUMERO E DATA)	FORNITORI CHE HANNO RAPPORTI DI COLLEGAMENTO CON LA SOCIETÀ RICHIEDENTE (SI/NO) ⁶	SPESA AMMESSA	NOTE DI INAMMISSIBILITÀ
(A) STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITÀ'						
Studi preliminari di fattibilità	€ 0,00				€ 0,00	
TOTALE (A) STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITÀ' (max 1,5% DELL'INVESTIMENTO COMPLESSIVO AMMISSIBILE)	€ 0,00				€ 0,00	
(B) PROGETTAZIONI E DIREZIONE LAVORI						
Antincendio, Impianto Elettrico - Ing. Renzulli Antonio	€ 15.000,00	Ing. Renzulli Antonio Prev. del 26/06/2017		NO		
Geom. Zagaria Ruggiero	€ 35.000,00	Geom. Ruggiero Zagaria Prev. del 06/09/2017		NO		
Impianto Vapore e acqua piovana - Ing. Renzulli Francesco	€ 8.000,00	Ing. Renzulli Francesco Prev. del 26/06/2017		NO		
Adeguamento oneri tecnici - Ing. Ruggiero Dargenio	€ 13.000,00	Ing. Dargenio Ruggiero C.M. del 04/09/2017		NO		
Studio Geologico - Tecnico - Dott. Fallacara Gianluca	€ 1.800,00	Dott. Fallacara Gianluca Prev. del 08/06/2017		NO		
Richiesta nuovo parere igienico sanitario - Geom. Giuseppe Pezzolla	€ 1.200,00	Geom. Giuseppe Pezzolla Prev. del 28/07/2017		NO		
Adeguamento sicurezza sul lavoro - Progetto Prevenzione S.r.l.	€ 4.000,00	Progetto Prevenzione S.r.l. Prev. del 31/07/2017		NO		

⁶ Si considerano fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente quelli che hanno qualsivoglia tipo di partecipazione reciproca a livello societario e quelli costituiti da amministratori, soci, familiari e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Airon S.r.l.

Progetto Definitivo n. 34

Codice Progetto: JQFIVV6

TOTALE PROGETTAZIONI E DIREZIONE LAVORI (max 6% DEL TOTALE "OPERE MURARIE E ASSIMILATE")	€ 78.000,00				€ 52.858,80	L'importo richiesto risulta superiore alla percentuale del 6% come per norma.
SUOLO AZIENDALE						
Suolo aziendale	€ 50.000,00	Perizia stragiudiziale del Geom. Ruggiero Zagaria		NO	€ 50.000,00	
Sistemazione del suolo						
TOTALE SUOLO AZIENDALE E SUE SISTEMAZIONI (max 10% DELL'INVESTIMENTO IN ATTIVI MATERIALI)	€ 50.000,00				€ 50.000,00	
OPERE MURARIE E ASSIMILABILI						
Opere murarie						
Acquisto Capannone	€ 225.000,00	Atto di compravendita, in data 06/10/2017, repertorio n. 30.243 e raccolta n. 13.303		NO	€ 225.000,00	
Lavori edili	€ 210.000,00	Impresa Piccolo Ruggiero Prev. del 22/09/2017		NO	€ 210.000,00	
N° 2 Portoni a libro e n° 2 portoni industriali	€ 16.500,00	Automatic System S.r.l. Prev. n° 694 del 24/05/2017		NO	€ 16.500,00	
Infissi a nastro, finestre, porte, manutenzione pareti esistenti, smontaggio e smaltimento vecchi infissi	€ 13.700,00	F.lli Ricco Serramenti Prev. del 12/09/2017		NO	€ 13.700,00	
Fornitura e posa in opera di grigliato metallico, di manufatti per ringhiere per scale, di pannelli di copertura, di coperture in lamiera grecata zincata, di profilati metallici in acciaio	€ 104.255,00	Officine Metalmeccaniche Stella S.r.l. Prev. n. 86/17 del 22/09/2017		NO	€ 104.255,00	
Lavori di rimozione e smaltimento dell'esistente materiale in cemento-amianto a matrice compatta e realizzazione del nuovo pacchetto di copertura sul tetto	€ 37.068,00	Impresa Leuce S.r.l. Prev. del 21/09/2017		NO	€ 37.068,00	
Totale Opere murarie	€ 606.523,00				€ 606.523,00	
Impianti generali						
Rifacimento impianto elettrico nuovo opificio	€ 48.000,00	Seq di Antonio Sequenza Prev. del 08/09/2017		NO	€ 48.000,00	
Materiale Elettrico	€ 68.526,22	Edif S.p.A. Prev. n°17/120125 del 21/09/2017		NO	€ 68.526,22	
Realizzazione impianto idrico - fognante, nuovi bagni	€ 2.800,00	DiPasquale S.r.l. Prev. del 05/09/2017		NO	€ 2.800,00	
Realizzazione impianto vapore	€ 29.700,00	DiPasquale S.r.l. Prev. del 05/09/2017			€ 29.700,00	
Realizzazione impianto di aspirazione aria reparto stiratrici e manichini	€ 17.200,00	DiPasquale S.r.l. Prev. del 05/09/2017			€ 17.200,00	

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Airon S.r.l.

Progetto Definitivo n. 34

Codice Progetto: JQFIVV6

Realizzazione impianto condizionamento laboratorio	€ 35.700,00	DiPasquale S.r.l. Prev. del 05/09/2017			€ 35.700,00	
Realizzazione impianto aria compressa	€ 4.400,00	DiPasquale S.r.l. Prev. del 05/09/2017			€ 4.400,00	
Realizzazione impianto scarico acque meteoriche	€ 12.300,00	DiPasquale S.r.l. Prev. del 27/09/2017			€ 12.300,00	
Realizzazione impianto antincendio	€ 14.700,00	DiPasquale S.r.l. Prev. del 20/09/2017			€ 14.700,00	
Fornitura e posa in opera di impianto di climatizzazione uffici (opzione con telecomando)	€ 17.720,00	Studio Clima Prev. del 07/07/2017		NO	€ 17.720,00	
Fornitura e posa in opera di Impianto di allarme	€ 6.670,90	Sicurtecnica S.n.c. Prev. n°29 del 14/05/2017		NO	€ 6.670,90	
Fornitura e posa in opera di Impianto di videosorveglianza	€ 4.500,00	Sicurtecnica S.n.c. Prev. n°40 del 19/06/2017			€ 4.500,00	
Fornitura e posa in opera di Impianto LAN	€ 3.588,00	Sicurtecnica S.n.c. Prev. n°32 del 29/05/2017			€ 3.408,60	Da verifica del preventivo l'importo corretto ammissibile è pari ad € 3.408,60
Fornitura e posa in opera di Impianto antincendio	€ 8.831,20	Sicurtecnica S.n.c. Prev. n°43 del 23/06/2017			€ 8.831,20	
Totale Impianti generali	€ 274.636,32				€ 274.456,92	
TOTALE OPERE MURARIE E ASSIMILABILI	€ 881.159,32				€ 880.979,92	
MACCHINARI IMPIANTI, ATTREZZATURE VARIE E PROGRAMMI INFORMATICI						
Macchinari						
Linea di piegatura e imbustamento composta da: - Piegatrice automatica mod. NOVA 80 - Imbustatrice automatica mod. BUSTAMATIC 500 DE - Raccogliatore rotante Roto con n. 3 cesti	€ 96.500,00	Sac Packaging S.r.l. Prev. n°1022 del 18/10/2016		NO	€ 96.500,00	
- Pressa a nastro in continuo per stiro della maglieria - N° 3 dispositivi manuali per controllo taglia - N° 3 sistemi posizionamento con 5 lasers incorporati	€ 102.000,00	Monti Antonio Prev. n°OV231115_03 - REV n°2 del 18/10/2016		NO	€ 102.000,00	
Macchinari per maglieria SHIMA SEIKI: - N° 02 SIR 123 SV fin. 7 - N° 02 SIR 123 SV fin. 14 - N° 02 M 183 S fin. 12 - N° 02 M 153 XS 15L	€ 990.800,00	Etex S.r.l. Prev. del 17/07/2017		NO	€ 990.800,00	
- N° 1 macchina da taglio automatica mod. OROX FLEXXO SIRIUS C800F	€ 95.000,00	Orox S.r.l. Prev. n. 300617ECBT-1 del 30/06/2017		NO	€ 95.000,00	
Stenditore automatico mod. INFINITY 220	€ 49.775,00	Caledonia Technology Italia S.r.l. Prev. n. 701F-170630 del 30/06/2017		NO	€ 49.775,00	
Macchine da cucito: - N° 2 99VD	€ 15.800,00	Loliva Giorgio		NO	€ 15.800,00	

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Airon S.r.l.

Progetto Definitivo n. 34

Codice Progetto: JQFIVV6

- N° 1 MF 7923		Prev. n 96 del 30/09/2017			
Totale Macchinari	€ 1.349.875,00				€ 1.349.875,00
Attrezzature					
Fornitura Arredi: - N° 12 Scrivanie Colombini Modello TEKO - N° 10 Poltroncine operavite Italian sedioliti modello OP450 con braccioli	€ 5.700,00	Sistema S.r.l. Prev. del 29/06/2017		NO	€ 5.700,00
Realizzazione di Pareti divisorie Ufficio mod. RITMICA C	€ 4.154,65	Etoile S.r.l. Prev. n 1170538- 01_Pierre Office del 12/06/2017		NO	€ 4.154,65
Fornitura: - N° 08 PC ASUS MT - N° 02 Notebook Asus - N° 01 stampante grafica oki serie pro-9431 - n° 01 multifunzione kyocera taskalfa 4200i	€ 19.200,00	Sistema S.r.l. Prev. del 29/06/2017		NO	€ 19.200,00
Fornitura n° 3 Computer per grafici con configurazione personalizzata: - Apple Imac 27" Retina 5K con configurazione personalizzata	€ 13.063,77	Sistempro di Luciano Regano Prev. n. 54 del 27/06/2017		NO	€ 13.063,77
Fornitura n° 1 sistema di sollevamento con cilindri a spinta diretta conforme alle direttive comunitarie compreso di impianto elettrico, impianto idraulico, locale macchina e tutti gli accessori necessari per un uso corretto del sistema	€ 23.400,00	R.D.T. S.r.l. Prev. n. 2017/281 del 11/09/2017		NO	€ 23.400,00
Fornitura n° 2 postazioni grafiche per tavoli da taglio	€ 13.030,00	Caledonia Technology Italia S.r.l. Prev. n 764L-179627 del 27/06/2017		NO	€ 13.030,00
Fornitura imbustatrice pneumatica carrellata per capi appesi	€ 6.825,00	Stanok S.r.l. Prev. n 187,17 del 03/10/2017		NO	€ 6.825,00
Fornitura - N° 1 Carrello Frontale elettrico 3 ruote TOYOTA modello TRAIKO - N° 1 Elevatore a timone elettrico BT - TOYOTA modello STAXIO SWE 120	€ 55.500,00	R.B.S. S.r.l. Offerta del 18/10/2016		NO	€ 55.500,00
Fornitura Piattaforma JLG MODELLO 10MSP (Sollevatore personale elettrico a batterie - stock picker)	€ 19.000,00	R.B.S. S.r.l. Offerta del 18/10/2016			€ 19.000,00
Fornitura attrezzature antincendio	€ 2.315,75	Estintori Roma di Rocco Mangini Prev. n. 9 del 27/07/2017		NO	€ 2.315,75

P.I.A. TIT. Il Capo 2 – Art. 27

Airon S.r.l.

Progetto Definitivo n. 34

Codice Progetto: JQFIVV6

Fornitura scaffali per magazzino	€ 29.221,66	Scaffsystem S.r.l. Prev. n. 1.875/00 del 01/12/2016		NO	€ 29.221,66
Totale Attrezzature	€ 191.410,83				€ 191.410,83
Programmi informatici					
Fornitura Software e Hardware	€ 202.200,00	Techservice di Giovanni Sassanelli Prev. del 25/09/2017		NO	€ 202.200,00
Totale Programmi informatici	€ 202.200,00				€ 202.200,00
TOTALE MACCHINARI, IMPIANTI, ATTREZZATURE E PROGRAMMI INFORMATICI	€ 1.743.485,83				€ 1.743.485,83
TOTALE ACQUISTO DI BREVETTI, LICENZE, KNOW HOW E CONOSCENZE TECNICHE NON BREVETTATE	-				
TOTALE INVESTIMENTO ATTIVI MATERIALI	€ 2.752.645,15				€ 2.727.324,55

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa degli investimenti relativi al progetto definitivo presentato ed ammesso:

Tabella 7

VOCE	INVESTIMENTO AMMESSO in D.D. (€)	AGEVOLAZIONE AMMESSA IN D.D. (€)	INVESTIMENTO PROPOSTO DA PROGETTO DEFINITIVO (€)	INVESTIMENTO AMMESSO DA VALUTAZIONE (€)	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI AMMESSE (€)
Studi preliminari di fattibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di progettazione	30.000,00	13.500,00	78.000,00	52.858,80	23.786,46
Suolo aziendale	50.000,00	15.000,00	50.000,00	50.000,00	15.000,00
Opere murarie ed assimilate, impiantistica connessa e infrastrutture specifiche aziendali	805.000,00	241.500,00	881.159,32	880.979,92	264.293,98
Macchinari, impianti e attrezzature varie e software	1.686.500,00	758.925,00	1.743.485,83	1.743.485,83	784.568,62
Brevetti licenze e know how	30.000,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE	2.601.500,00	1.042.425,00	2.752.645,15	2.727.324,55	1.087.649,06

Si precisa che le agevolazioni concedibili risultano superiori a quelle ammesse in sede di istanza di accesso. Tuttavia le stesse, così come esposto nella tabella finale al paragrafo 11 "Conclusioni", sommate all'agevolazione concessa nell'ambito dei servizi di consulenza, non superano il limite massimo concedibile in riferimento all'Asse III.

Si rileva che le spese per progettazione rientrano nel limite del 6% del totale degli investimenti in opere murarie ed assimilate ammesse ed il costo del suolo aziendale rientra nel limite del 10% del totale Attivi Materiali, come stabilito dall'art. 29 del Regolamento e dall'art. 7 dell'Avviso.

Le somme relative alla progettazione e direzione lavori, comunque, saranno riconosciute previa verifica, in fase di rendicontazione, della loro congruità in base alla documentazione elaborata ed ai giustificativi di spesa presentati.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Airon S.r.l.

Progetto Definitivo n. 34

Codice Progetto: JQFIVV6

Con riferimento alle agevolazioni, si segnala che le stesse sono state calcolate in riferimento a quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 17/2014 e dall'art. 11 dell'Avviso.

A tal proposito, va segnalato che da un investimento proposto per € **2.752.645,15** ed ammissibile per € **2.727.324,55**, deriva un'agevolazione concedibile di € **1.087.649,06**.

Si esprime, pertanto, parere favorevole all'iniziativa dal punto di vista **tecnico ed economico**. Il programma, nella sua configurazione globale, risulta **organico e funzionale**.

4. Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca e Sviluppo

L'azienda non ha inserito in questo capitolo alcuna voce di spesa.

5. Verifica di ammissibilità degli investimenti in Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione

5.1 Verifica preliminare

Il soggetto proponente ha allegato al progetto definitivo la dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del legale rappresentante, (sezione 7/8/10 del progetto definitivo- Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su "conflitto d'interessi per l'Innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione") con la quale attesta che, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 9 dell'Avviso, i costi relativi alla conflitto d'interessi per l'Innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione non fanno riferimento a:

- i servizi di cui all'articolo 76, comma 1, lettere a) b) e c) l'acquisto di servizi su specifiche problematiche direttamente afferenti il progetto di investimento presentato non rivestono carattere continuativo o periodico e non sono assicurabili dalle professionalità rinvenibili all'interno del soggetto beneficiario;
- i servizi sono erogati dai soggetti organizzati ed esperti nello specifico settore di intervento richiesto a beneficio e sulla base di contratti scritti con i soggetti richiedenti il contributo. I soggetti abilitati a prestare consulenze specialistiche sono qualificati e possiedono specifiche competenze professionali nel settore in cui prestano la consulenza e sono titolari di partita IVA. Le prestazioni non sono di tipo occasionale;
- il soggetto beneficiario ed i fornitori di servizi non hanno alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario. Inoltre, la consulenza specialistica non è rilasciata da amministratori, soci e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo né da partner, nazionali o esteri.

Descrizione sintetica del "Programma di investimento in innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione"

Il progetto industriale prevede un'innovazione di processo da realizzarsi attraverso un ampliamento dell'attuale unità produttiva aziendale. L'incremento costante della produzione dell'azienda negli ultimi anni ha fatto emergere l'esigenza di ampliare gli spazi di produzione, ottimizzare la gestione dell'area del magazzino prodotti finiti e dell'area di carico di questi ultimi, analizzare e reingegnerizzare i processi produttivi, con l'ausilio di adeguati sistemi informativi e tecnologie di supporto. Il programma di investimenti prevede l'acquisto di un immobile per ampliamento dell'attuale sede, con relative opere murarie e assimilate, l'acquisto di impianti, attrezzature e macchinari, l'uso di consulenze per l'analisi e la re-ingegnerizzazione dei processi produttivi e logistici.

Il progetto industriale è ben organizzato e ben si adatta alle necessità attuali dell'azienda. Ad una esigenza concreta dell'azienda di ampliare l'attuale unità produttiva viene affiancata una riorganizzazione dei

P.I.A. TIT. Il Capo 2 – Art. 27

Airon S.r.l.

Progetto Definitivo n. 34

Codice Progetto: JQFIVV6

processi produttivi e logistici, che, con il costante incremento di produzione ottenuto negli ultimi anni dall'azienda e le ambizioni di essere sempre più presente nel mercato italiano e di aggredire il mercato internazionale, sembra inevitabile e fortemente necessaria.

5.2 Valutazione tecnico economica

Per l'esame della portata innovativa del progetto ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto, così come previsto dal comma 5 dell'art. 12 dell'Avviso. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

1. Grado di innovazione del progetto.

Il progetto non può essere considerato in generale particolarmente innovativo visto che prevede di utilizzare tecnologie e sistemi di supporto ormai di utilizzo consolidato in altri ambiti. Tuttavia, per l'azienda e il contesto in cui essa opera oltre che per le attività che intende porre in essere possono essere considerate innovative. Infatti, il progetto tende a traghettare l'azienda verso una nuova dimensione, con una ottimizzazione della produzione e della gestione della logistica e del magazzino, nell'ottica di essere sempre più presente nel mercato italiano e di poter affrontare la sfida del mercato internazionale. L'adozione di un ERP e un CRM, accompagnata da una analisi e una reingegnerizzazione dei processi, consentiranno all'azienda una gestione integrata dei processi produttivi e logistici e una migliore gestione dei clienti. L'utilizzo di tecnologie, quali RFID e BARCODE, permetteranno all'azienda una migliore gestione della movimentazione dei prodotti e delle spedizioni con relativa ottimizzazione della gestione del magazzino.

Come precedentemente detto, i sistemi ERP e CRM e tecnologie come, RFID e BARCODE, sono oggi utilizzati in diversi ambiti e hanno già dimostrato la loro efficacia nel miglioramento dei processi produttivi e logistici con notevoli impatti nell'organizzazione dell'azienda. Tuttavia, in piccole realtà imprenditoriali questi sistemi e queste tecnologie non sono ancora opportunamente diffuse e questa deficienza costituisce proprio un limite alla crescita di queste aziende e alla loro affermazione a livello nazionale e internazionale. Considerati, quindi, l'azienda e il settore, si può concludere che il progetto risulta innovativo e porterà all'avanzamento delle conoscenze, competenze e tecnologie aziendali.

Punteggio assegnato: 10

Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medio alta; 20 = alta) Massimo 20 punti.

2. Validità tecnica del progetto.

Il progetto è chiaro e ben dettagliato. Gli obiettivi proposti sembrano raggiungibili nei tempi previsti. Le attività descritte nella proposta e le loro tempistiche sono coerenti con il raggiungimento degli obiettivi. I risultati attesi sembrano raggiungibili con le attività proposte.

Punteggio assegnato: 15

Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medio alta; 20 = alta) Massimo 20 punti.

3. Validità economica del progetto.

Le spese previste sono pertinenti e congrue. In particolare, esse includono l'acquisto di macchinari, le consulenze per l'analisi e la reingegnerizzazione dei processi produttivi e logistici, con l'introduzione in azienda di sistemi ERP e CRM e nuove tecnologie quali RFID e BARCODE per la gestione della logistica, del magazzino e delle spedizioni. L'investimento dovrebbe consentire all'azienda di aumentare la sua capacità

P.I.A. TIT. Il Capo 2 – Art. 27

Airon S.r.l.

Progetto Definitivo n. 34

Codice Progetto: JQFIVV6

produttiva e la flessibilità della produzione, con un aumento della redditività. Le spese previste sono, dunque, correlate con i risultati attesi, che appaiono attendibili.

Punteggio assegnato: 7,5

Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta) Massimo 10 punti.

4. Valorizzazione aziendale dei risultati.

Tutto il progetto mira ad aumentare la capacità produttiva dell'impianto e a massimizzare la produttività del sistema aziendale, favorendo l'uso dei macchinari e la riduzione della movimentazione dei materiali e delle rimanenze. Per raggiungere questi obiettivi, il progetto prevede un'analisi dei processi produttivi e logistici, una loro reingegnerizzazione con l'adozione di un moderno ERP. Inoltre, verrà introdotto in azienda un CRM per la gestione delle relazioni con i clienti. Infine, verrà ottimizzata la gestione della logistica, in modo da migliorare lo stoccaggio e la movimentazione nel magazzino prodotti. Sicuramente, la realizzazione del progetto proposto apre delle interessanti prospettive di mercato. L'azienda proponente dichiara di voler aumentare la sua produzione e di voler accedere ai mercati esteri, dove al momento non è presente. Si ritiene che effettivamente l'azione di rinnovamento dei processi prevista nel progetto sia fondamentale per poter garantire all'azienda una crescita stabile in un mercato globale. L'aumento di capacità produttiva produrrà sia un aumento del personale interno (3 ULA) che ricadute positive sul territorio.

Punteggio assegnato: 15

Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medio alta; 20 = alta) Massimo 20 punti.

5. Competenze coinvolte ed eventuali ricadute occupazionali del progetto.

Per l'analisi dei processi e la loro reingegnerizzazione, per l'adozione in azienda di un ERP e di un CRM e per l'analisi dei mercati esteri, l'azienda si avvarrà di consulenti esterni. Tutti i consulenti, dall'analisi dei relativi curricula, mostrano di avere le competenze e l'esperienza necessarie per svolgere con successo i compiti loro assegnati.

Punteggio assegnato: 7,5

Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta) Massimo 10 punti.

Eventuale richiesta di integrazioni

Nessuna integrazione richiesta.

Giudizio finale complessivo

Sebbene il progetto non risulti particolarmente innovativo in generale, visto che verranno adottati strumenti e tecnologie ormai consolidati, tuttavia, nell'ambito del settore dell'azienda e nell'ambito dell'azienda stessa il progetto risulta innovativo ed efficace per traghettare l'azienda stessa verso una dimensione globale. L'intero progetto tende ad aumentare la capacità produttiva dell'azienda sia attraverso investimenti in strutture e macchinari ma anche a rendere la produzione più efficiente e flessibile, per affrontare le sfide che l'azienda si pone come strategie future: aumentare la penetrazione nel mercato italiano ma anche aggredire il mercato estero.

Gli investimenti previsti in servizi di consulenza per la riorganizzazione aziendale, con l'introduzione di un ERP al posto di fogli Excel, l'adozione di un CRM, una maggiore attenzione al mondo web e social e la possibilità di vendere on-line, costituiscono elementi fondamentali per proiettare l'azienda in una nuova dimensione globale. Sebbene, infine, nessuno di questi elementi possa oggi essere considerato in generale

P.I.A. TIT. Il Capo 2 – Art. 27

Airon S.r.l.

Progetto Definitivo n. 34

Codice Progetto: JQFIVV6

innovativo, visto che diverse aziende li hanno acquisiti da anni, nel contesto della società proponente e del suo settore sicuramente, essi costituiscono elementi di innovatività.

PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO: 55

(Il punteggio minimo di ammissibilità al finanziamento è di 50 punti)

Per tale capitolo di spesa la proponente in sede di progetto definitivo ha allegato i seguenti preventivi:

- "Techservice" di Gianni Sassanelli per € 70.000,00 dettagliando che la consulenza fornita sarà mirata alla predisposizione per l'interscambio dei dati con un sistema di rilevazione e tracciabilità RFID per un totale di 140 gg, la cui attività sarà svolta dai seguenti esperti:
 - Dott. Ing. Francesco Roberto Sassanelli, per gg 68, inquadrato nel I livello esperienziale, che si conferma in questa sede;
 - Dott. Francesco Maria Ferrara, per gg 46, inquadrato nel I livello esperienziale, che si conferma in questa sede;
 - Dott. Giovanni Patrono, per gg 26, inquadrato nel I livello esperienziale, che si conferma in questa sede.

Ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, si è presa in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza dei fornitori di consulenze specialistiche o servizi equivalenti⁷.

Tabella 8

Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente (€)	Spese riconosciute dal valutatore (€)	NOTE DEL VALUTATORE (motivazioni di variazione)
Consulenza in materia di innovazione	Rivisitazione dei processi e dei flussi gestionali aziendali e analisi completa dei processi gestionali aziendali. Analisi di processo per la gestione dei prototipi. Analisi di processo per il miglioramento dell'ufficio commerciale. Analisi di processo magazzino e logistica	70.000,00	70.000,00	-

⁷ Ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, si prende in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza dei fornitori di consulenze specialistiche o servizi equivalenti, secondo quanto di seguito. (Il costo, in base al seguente profilo di esperienza, è stato determinato a valle delle prassi e delle linee guida approvate dalla Regione in precedenti Bandi):

LIVELLO	ESPERIENZA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA
IV	2-5 ANNI	200,00 EURO
III	5 - 10 ANNI	300,00 EURO
II	10 - 15 ANNI	450,00 EURO
I	OLTRE 15 ANNI	500,00 EURO

Le tariffe massime giornaliere sopraindicate sono considerate al netto dell'IVA ed una giornata di consulenza è equivalente a n. 8 ore.

P.I.A. TIT. Il Capo 2 – Art. 27

Airon S.r.l.

Progetto Definitivo n. 34

Codice Progetto: JQFIVV6

Assistenza tecnologica per l'introduzione di nuove tecnologie	-	0,00	0,00	-
Servizi di trasferimento di tecnologia	-	0,00	0,00	-
Consulenza in materia di acquisizione, protezione e commercializzazione dei diritti di proprietà intellettuale e di accordi di licenza	-	0,00	0,00	-
Addestramento del personale	-	0,00	0,00	-
TOTALE		70.000,00	70.000,00	

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa degli investimenti relativi all'Innovazione Tecnologica presentato ed ammesso:

Tabella 9

Tipologia	Descrizione	Investimenti proposti (€)	Investimenti ammissibili (€)	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI
Consulenza in materia di innovazione	Predisposizione per l'interscambio dati con un sistema di rilevazione e tracciabilità mediante BARCODE e RFID	70.000,00	70.000,00	35.000,00
Assistenza tecnologica per l'introduzione di nuove tecnologie	-	0,00	0,00	0,00
Servizi di trasferimento di tecnologia	-	0,00	0,00	0,00
Consulenza in materia di acquisizione, protezione e commercializzazione dei diritti di proprietà intellettuale e di accordi di licenza	-	0,00	0,00	0,00
Addestramento del personale	-	0,00	0,00	0,00
TOTALE	-	70.000,00	70.000,00	35.000,00

6. Verifica di ammissibilità degli investimenti per l'acquisizione di servizi

6.1 Verifica preliminare

L'impresa, in sede di progetto definitivo, conferma l'intenzione di voler sostenere spese in ambito dell'internalizzazione di impresa, in particolare, in "Programmi di internalizzazione" e "Partecipazione a fiere", ed "E-Business" così come già dichiarati e ritenuti ammissibili in sede di valutazione dell'istanza di accesso.

Contestualmente alla presentazione del progetto definitivo, ha consegnato la dichiarazione a firma del legale rappresentante con la quale attesta che, ai sensi dell'art. 66 commi 5 e 6 del Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30/09/2014 (BURP n. 139 suppl. del 06/10/2014) e s.m.i., i costi di consulenza previsti sono relativi a prestazioni di terzi che non hanno alcun tipo di partecipazione

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Airon S.r.l.

Progetto Definitivo n. 34

Codice Progetto: JQFIVV6

reciproca a livello societario. Inoltre, i fornitori di servizi non sono amministratori, soci e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo nonché di eventuali partner, sia nazionali che esteri. Di seguito, si riporta un'analisi dettagliata per singoli interventi.

6.2 Valutazione tecnico economica

Ambito di intervento: Internazionalizzazione di impresa

Programmi di internalizzazione:

La proponente con il presente programma di internalizzazione intende sviluppare le vendite nei mercati esteri indicati come potenzialmente attrattivi. Infatti, intende ampliare e riorganizzare i suoi processi produttivi e, pertanto, ritiene coerente guardare verso i mercati esteri che possano, insieme al mercato italiano, assorbire una migliore e maggiore produzione aziendale.

Secondo quanto riportato nella sezione 5 del progetto definitivo, la proponente mira all'individuazione di partner esteri commerciali (retailers o distributori o importatori o grossisti o intermediari del settore e del segmento dell'impresa) al fine di penetrare i mercati esteri "desiderati".

Le aree di intervento in tale ambito riguardano:

- Ricerca di partner esteri per la definizione di progetti di investimento e/o accordi di collaborazione industriale da realizzarsi all'estero, la quale prevede le seguenti n. 5 fasi:
 - elaborazione profilo partner estero richiesto;
 - ricerca e sviluppo contatti potenziali partner esteri;
 - verifica idoneità/affidabilità potenziali partner esteri;
 - elaborazione schede potenziali partner esteri;
 - incontri BtoB (Business to Business) con i partner commerciali esteri selezionati.
- Realizzazione di studi di fattibilità connessi con la valutazione economico-finanziaria, fiscale, legale contrattuale e di progettazione/ingegnerizzazione di prodotti/processi inerenti i progetti di investimento e/o di partnership industriale da realizzarsi all'estero, la quale prevede le seguenti n. 3 fasi:
 - studio ed elaborazione ipotesi progetto di investimento e/o collaborazione industriale;
 - analisi economico-finanziaria e valutazione della redditività del progetto;
 - studio e progettazione dei prodotti/processi da svilupparsi nell'ambito del progetto di Investimento e/o collaborazione industriale all'estero.
- Assistenza tecnica e tutoraggio alla/e impresa/e nelle varie fasi di implementazione e monitoraggio del programma di internazionalizzazione.

Le summenzionate attività saranno svolte dal seguente fornitore:

- o "Studio Consulting Macario" di cui allega preventivo per un importo pari ad € 55.000,00, la cui attività sarà svolta dal seguente esperto:
 - Prof. Gaetano Macario, inquadrato nel I livello esperienziale per una spesa pari ad € 55.000,00; da verifica del curriculum vitae si conferma il profilo esperienziale di I livello.

Ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, si è presa in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza dei fornitori di consulenze specialistiche o servizi equivalenti⁸.

⁸ Ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, si prende in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza dei fornitori di consulenze specialistiche o servizi equivalenti, secondo quanto di seguito. (Il costo, in base al seguente profilo di esperienza, è stato determinato a valle delle prassi e delle linee guida approvate dalla Regione):



P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Airon S.r.l.

Progetto Definitivo n. 34

Codice Progetto: JQFIVV6

In particolare, il soggetto proponente ha riepilogato lo svolgimento delle attività finalizzate alla realizzazione del programma ambientale, come segue:

Tabella 10

Tipologia di servizio	Tempi previsti dell'intervento		N° giornate intervento			
	Data inizio	data fine	N. giorn. Liv. I	N. giorn. Liv. II	N. giorn. Liv. III	N. giorn. Liv. IV
Consulenza specialistica finalizzata alla ricerca di partner esteri per la definizione di progetti di investimento e/o accordi di collaborazione industriale da realizzarsi all'estero	maggio 2018	novembre 2018	60	-	-	-
Consulenza specialistica per la realizzazione di studi di fattibilità connessi con la valutazione economico finanziaria, fiscale, legale contrattuale e di progettazione/ingegnerizzazione di prodotti/processi inerenti i progetti di investimento e/o di partnership industriale da realizzarsi all'estero	novembre 2018	febbraio 2019	40	-	-	-
Consulenza specialistica intesa a fornire servizi di assistenza tecnica e tutoraggio alla/e impresa/e nelle varie fasi di implementazione e monitoraggio del programma di internazionalizzazione	marzo 2019	aprile 2019	10	-	-	-
TOTALE PROGRAMMA			110	-	-	-

In conclusione, a fronte di una spesa richiesta ed ammessa pari ad € 55.000,00 scaturisce un'agevolazione pari ad € 27.500,00.

Di seguito la tabella riepilogativa:

Tabella 11

TIPOLOGIA DI SERVIZIO	SPESE RICHIESTE DA PROGETTO DEFINITIVO	SPESE AMMESSE	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI
Sviluppo e realizzazione di internalizzazione di impresa	55.000,00	55.000,00	27.500,00
Totale	55.000,00	55.000,00	27.500,00

Partecipazioni a fiere:

L'impresa, coerentemente con quanto già indicato nell'istanza di accesso, intende avvalersi di servizi di consulenza finalizzati alla partecipazione a fiera.

In particolare, l'impresa prevede, nel formulario relativo alle consulenze di partecipare alla manifestazione fieristica "Pitti Immagine Uomo", da tenersi nel mese di gennaio 2018.

La Airon ha individuato la suddetta fiera per l'importanza strategica che riveste nello scenario mondiale dell'abbigliamento. Inoltre, la proponente mira ad incrementare i contatti con la clientela attraverso la presenza su una vetrina internazionale al fine di far conoscere i propri prodotti. Infine, per la società le fiere rappresentano uno strumento importantissimo per accedere a nuovi mercati di sbocco. Il contatto diretto con gli operatori locali presenta, infatti, per la proponente una serie di vantaggi sia di intelligence sia di business reale che gli altri mezzi non permettono di ottenere in tempi brevi.

LIVELLO	ESPERIENZA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA
IV	2-5 ANNI	200,00 EURO
III	5 - 10 ANNI	300,00 EURO
II	10 - 15 ANNI	450,00 EURO
I	OLTRE 15 ANNI	500,00 EURO

Le tariffe massime giornaliere sopraindicate sono considerate al netto dell'IVA ed una giornata di consulenza è equivalente a n. 8 ore.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Airon S.r.l.

Progetto Definitivo n. 34

Codice Progetto: JQFIVV6

A dimostrazione di spesa per la partecipazione a fiera la società allega in sede di progetto definitivo, i seguenti preventivi:

- ✓ Studio Grassi Design: noleggio allestimento per stand Diktat/Markup in occasione della manifestazione Pitti Uomo - gennaio 2018 per € 47.720,00;
- ✓ Pitti Immagine Uomo: partecipazione alla fiera per € 22.080,00;
- ✓ Bacci's Equipment: Noleggio arredi in occasione di Pitti Uomo 2018 per € 12.000,00;
- ✓ Visual Project S.a.s: gestione stand (hostess e interpretariato) per € 1.500,00.

A fronte della documentazione di spesa indicata, la proponente richiede nel formulario la spesa di € 83.300,00, ritenuta interamente ammissibile.

Tabella 12

TIPOLOGIA DEL SERVIZIO	SPESE RICHIESTE DA PROGETTO DEFINITIVO	SPESE AMMESSE	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI €
Locazione stand	22.080,00	22.080,00	11.040,00
Allestimento stand	59.720,00	59.720,00	29.860,00
Gestione Stand	1.500,00	1.500,00	750,00
Totale	83.300,00	83.300,00	41.650,00

Ambito di intervento: E-Business

E-Business:

Con il presente intervento la proponente si pone l'obiettivo di analizzare le necessità manifestate dagli addetti del reparto commerciale, espandere la visibilità aziendale nel mercato globale attraverso portali internet dedicati, offrire servizi informatici evoluti per gli utenti fidelizzati ed aumentare al tempo stesso la fidelizzazione degli utenti, ottimizzare il processo dell'acquisizione delle informazioni on demand in tempo reale mediante servizi di tracciabilità informatica di tutto il processo commerciale (acquisizione ordini, produzione, spedizione e fatturazione), fornire un'analisi qualitativa e quantitativa delle attrezzature necessarie ed, infine, fornire supporto per test e valutazione delle soluzioni da implementare.

Con il programma E-Business, la società proponente intende ottenere i seguenti risultati:

- o realizzare un portale B2B rivolto agli addetti commerciali, per incrementare il volume delle transazioni economiche sul mercato nazionale ed internazionale;
- o ottenere un aggiornamento on-line delle condizioni commerciali, dell'inserimento dei nuovi prodotti, della variazione dei listini e della disponibilità di magazzino;
- o conseguire la massima conoscenza dei propri clienti reali e potenziali, sviluppando relazioni sempre più strette offrendo a tutto il parco servizi efficienti ed evoluti;
- o ottenere una tracciabilità completa del processo commerciale con la visualizzazione degli stati di ciascun ordine in rapporto all'ordine ricevuto, alla merce in produzione, alla merce in spedizione e alla merce spedita e fatturata.

Le aree di intervento in tale ambito riguardano:

- realizzazione di interventi per sviluppo e personalizzazione di applicazioni infotelematiche, la quale prevede la fase di analisi dell'organizzazione e dei processi aziendali in funzione dell'introduzione delle applicazioni di e-business e lo studio ed elaborazione delle funzioni, dei contenuti e delle soluzioni tecniche-tecnologiche relativamente alle applicazioni e-business e/o e-commerce da attivarsi;
- realizzazione di interventi per gestione e sicurezza delle transazioni economiche in reti telematiche (ad esempio applicazioni di e-commerce, applicazioni business to business, ecc.), che prevede la fase di analisi dei processi aziendali e dei fabbisogni di sicurezza in funzione dell'introduzione delle applicazioni di e-business, lo studio ed elaborazione delle funzioni, dei contenuti e delle soluzioni tecniche-tecnologiche relativamente alle applicazioni di sicurezza da attivarsi, il collaudo e

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Airon S.r.l.

Progetto Definitivo n. 34

Codice Progetto: JQFIVV6

personalizzazione delle applicazioni di sicurezza e la consulenza e formazione tecnica sulla piattaforma.

Le summenzionate attività saranno svolte dai seguenti fornitori:

- società "Techservice – Sviluppiamo soluzioni" di cui si allega preventivo per € 40.000,00, per un totale giornate di consulenza pari ad 80, le cui attività saranno svolte dai seguenti esperti:
 - Dott. Ing. Francesco Roberto Sassanelli, per gg 22, inquadrato nel I livello esperienziale per una spesa pari ad € 11.000,00; tuttavia, da verifica del curriculum vitae della presente figura professionale, si è riscontrato un livello esperienziale pari a III e, pertanto, si procede con l'attribuzione del III livello esperienziale riconoscendo una consulenza pari ad € 6.600,00;
 - Dott. Francesco Maria Ferrara, per gg 48, inquadrato nel I livello esperienziale per una spesa pari ad € 24.000,00; da verifica del curriculum vitae si conferma il profilo esperienziale di I livello;
 - Dott. Giovanni Patrono, per gg 10, inquadrato nel I livello esperienziale per una spesa pari ad € 5.000,00; tuttavia, da verifica del curriculum vitae della presente figura professionale, si è riscontrato un livello esperienziale pari a II e, pertanto, si procede con l'attribuzione del II livello esperienziale riconoscendo una consulenza pari ad € 4.500,00.
- società "Uptimization" di cui allega preventivo per € 120.000,00, per un totale giornate di consulenza pari a 316, le cui attività saranno svolte dai seguenti esperti:
 - Giovanni D'Alessandro, per gg 115, inquadrato nel I livello esperienziale per una spesa pari ad € 57.500,00; tuttavia, da verifica del curriculum vitae della presente figura professionale, si è riscontrato un livello esperienziale pari a II e, pertanto, si procede con l'attribuzione del II livello esperienziale riconoscendo una consulenza pari ad € 51.750,00;
 - Andrea Durano, per gg 60, inquadrato nel III livello esperienziale per una spesa pari ad € 18.000,00; da verifica del curriculum vitae si conferma il profilo esperienziale di III livello;
 - Cassandra Menga, per gg 60, inquadrato nel III livello esperienziale per una spesa pari ad € 18.000,00; da verifica del curriculum vitae si conferma il profilo esperienziale di III livello;
 - Michele Viggiani, per gg 11, inquadrato nel I livello esperienziale per una spesa pari ad € 5.500,00; da verifica del curriculum vitae si conferma il profilo esperienziale di I livello;
 - Donatella Pastore, per gg 70, inquadrata nel III livello esperienziale per una spesa pari ad € 21.000,00; da verifica del curriculum vitae si conferma il profilo esperienziale di III livello.

Pertanto, ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, si è presa in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza dei fornitori di consulenze specialistiche o servizi equivalenti⁹. Di seguito, si riepiloga lo svolgimento delle attività anche alla luce

⁹ Ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, si prende in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza dei fornitori di consulenze specialistiche o servizi equivalenti, secondo quanto di seguito. (Il costo, in base al seguente profilo di esperienza, è stato determinato a valle delle prassi e delle linee guida approvate dalla Regione in precedenti Bandi):

LIVELLO	ESPERIENZA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA
IV	2-5 ANNI	200,00 EURO
III	5 - 10 ANNI	300,00 EURO
II	10 - 15 ANNI	450,00 EURO
I	OLTRE 15 ANNI	500,00 EURO

Le tariffe massime giornaliere sopraindicate sono considerate al netto dell'IVA ed una giornata di consulenza è equivalente a n. 8 ore.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Airon S.r.l.

Progetto Definitivo n. 34

Codice Progetto: JQFIVV6

della riclassificazione del livello esperienziale delle figure professionali coinvolte nello svolgimento dell'attività dell'e-business:

Tabella 13

Tipologia di servizio	Tempi previsti dell'intervento		N° giornate intervento			
	Data inizio	data fine	N. giorn. Liv. I	N. giorn. Liv. II	N. giorn. Liv. III	N. giorn. Liv. IV
Consulenza specialistica per la realizzazione di interventi per sviluppo e personalizzazione di applicazioni infotelematiche	01/01/2018	31/12/2018	48	10	22	-
Consulenza specialistica per la realizzazione di interventi per gestione e sicurezza delle transazioni economiche in reti telematiche (ad esempio applicazioni di e-commerce, applicazioni business to business, ecc.)	01/01/2018	30/04/2019	11	115	190	-
TOTALE PROGRAMMA			59	125	212	-

In conclusione, a fronte di una spesa richiesta pari ad € 160.000,00 scaturisce una spesa ammissibile pari ad € 149.350,00.

Di seguito la tabella riepilogativa:

Tabella 14

TIPOLOGIA DI SERVIZIO	SPESE RICHIESTE DA PROGETTO DEFINITIVO	SPESE AMMESSE	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI
Sviluppo di servizi ed applicazioni di E - Business	160.000,00	149.350,00	74.675,00
Totale	160.000,00	149.350,00	74.675,00

Si riporta di seguito la tabella riepilogativa delle voci di spesa previste nell'ambito dei Servizi di Consulenza dalla società Airon S.r.l.

TABELLA RIEPILOGATIVA DELLE CONSULENZE

Tabella 15

Tipologia spesa	Investimento da progetto di massima	Agevolazioni da progetto di massima	Investimenti richiesti da progetto definitivo	Investimenti ammissibili	Agevolazioni concedibili
	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €
Sviluppo programmi di internazionalizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Sviluppo e realizzazione di programmi di marketing internazionale	100.000,00	50.000,00	55.000,00	55.000,00	27.500,00
Sviluppo di servizi ed applicazioni di e - business	200.000,00	100.000,00	160.000,00	149.350,00	74.675,00
Partecipazione a fiere	100.000,00	50.000,00	83.300,00	83.300,00	41.650,00
TOTALE	400.000,00	200.000,00	298.300,00	287.650,00	143.825,00

A conclusione della verifica di ammissibilità dei programmi di consulenza, si segnala che la valutazione è stata condotta analizzando la congruità e la funzionalità degli investimenti in servizi di consulenza previsti dal soggetto proponente, in relazione a quanto stabilito dagli artt. 65 e 66 del Regolamento oltre che alla dimensione e alla complessità dei processi organizzativi e gestionali della società proponente.

Con riferimento alle agevolazioni, si segnala che le stesse sono state calcolate in riferimento a quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 17/2014 e dall'art. 11 dell'Avviso, con un'economia di agevolazione concedibile che sarà compensata nell'ambito delle maggiori spese per attivi materiali.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Airon S.r.l.

Progetto Definitivo n. 34

Codice Progetto: JQFIVV6

7. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa

7.1 Dimensione del beneficiario

La società, così come accertato in sede di valutazione istruttoria dell'istanza di accesso, ha una dimensione di piccola impresa atteso che l'ultimo bilancio (2015) approvato in data antecedente quella di presentazione dell'istanza di accesso (01/02/2017), riporta un fatturato pari ad € 9.366.295,00, così come di seguito rappresentato:

Tabella 16

Dati relativi alla dimensione di impresa Periodo di riferimento: anno 2015		
Occupati (ULA)	Fatturato €	Totale di bilancio €
21,37	9.366.295,00	5.312.135,00

Inoltre l'impresa, in allegato al progetto definitivo, ha inviato anche il Bilancio 2016 che riporta un fatturato pari ad € 13.158.600,00 ed un attivo di bilancio pari ad € 7.469.276,00.

Infine, da verifiche camerali condotte in fase istruttoria del progetto definitivo, è emerso il possesso, in capo a due dei tre soci persone fisiche, di ulteriori partecipazioni, così come segue:

- Dimonte Antonio, partecipazione del 50% in In.Text. S.r.l.;
- Palmieri Sabina Maria Grazia, partecipazione del 50% in In.Text. S.r.l.

Inoltre, da una verifica camerale della In.Text. S.r.l. è risultato che la stessa riporta un Codice Attività 14.13.10, identico a quello della proponente, ma con una descrizione dell'attività prevalentemente svolta corrispondente a: vendita e locazione di immobili civili ed industriali. A tal riguardo, al fine di accertare la qualifica di impresa autonoma della Airon S.r.l., si è proceduto a richiedere chiarimenti in merito alla In.Text. S.r.l. Dai chiarimenti forniti, si evince che la società In.Text. S.r.l. con atto del 18/11/2010, repertorio n. 37561 e raccolta n. 7379, registrato a Barletta al n. 7866/1T il 3/12/2010, acquisito da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 5495/I del 23/05/2018, ha ampliato il proprio oggetto sociale con conseguente modifica dell'articolo 4 dello statuto sociale, includendo come oggetto principale: la vendita e la locazione di immobili civili ed industriali.

Pertanto, si conferma la qualifica di piccola impresa autonoma.

7.2 Capacità reddituale dell'iniziativa

La tabella seguente rappresenta una situazione della società e dell'andamento del risultato della gestione attraverso una destrutturazione per macro-classi del conto economico. Le previsioni economiche sono illustrate come segue:

Tabella 17

(€)	2015	2016	Esercizio a regime (2020)
Fatturato	9.366.295,00	13.158.600,00	14.725.000,00
Valore della produzione	9.303.954,00	13.104.936,00	14.760.000,00
Margine Operativo Lordo	711.968,00	904.901,00	5.035.000,00
Utile d'esercizio (Perdita d'esercizio)	121.744,00	304.915,00	2.027.193,00

P.I.A. TIT. Il Capo 2 – Art. 27

Airon S.r.l.

Progetto Definitivo n. 34

Codice Progetto: JQFIVV6

7.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti

Il soggetto proponente, in sede di istanza di accesso, dichiarava di voler garantire la copertura del programma di investimenti, pari ad € 3.071.500,00, mediante finanziamento a m/l termine € 2.500.000,00 ed agevolazioni € 1.277.425,00, così come evidenziato nella tabella seguente:

Tabella 18

ISTANZA DI ACCESSO	
Investimenti proposti	3.071.500,00
Apporto mezzi propri	0,00
Finanziamento a m/l termine	2.500.000,00
Agevolazioni richieste	1.277.425,00
Totale copertura finanziaria	3.777.425,00

In sede di presentazione del progetto definitivo la società, anche in seguito alle integrazioni fornite, propone il seguente piano di copertura finanziaria:

Tabella 19

PROGETTO DEFINITIVO	
Investimenti proposti	3.120.945,15
Apporto mezzi propri	250.000,00
Finanziamento a m/l termine	1.700.000,00
Agevolazioni richieste	1.280.826,42
Totale copertura finanziaria	3.230.826,42

A tal riguardo l'impresa con PEC del 22/01/2018, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 677/I del 22/01/2018, ha documentato la copertura del programma di investimenti inviando quanto segue:

- Copia conforme all'originale del verbale di assemblea ordinaria dei soci, in data 18/12/2017, finalizzato all'impegno ad apportare mezzi propri mediante una riserva patrimoniale vincolata PIA – Titolo Il capo 2 – Aiuti ai programmi integrati promossi da Piccole Imprese – PIA (Art. 27) per tutta la durata dell'investimento per un importo pari ad € 250.000,00;
- Copia di comunicazione di delibera bancaria rilasciata dalla "Banca Carige", in data 05/01/2018, per il mutuo chirografario di € 700.000,00 per la durata di 60 mesi, a decorrere dal 20/10/2017, a sostegno finanziario parziale al programma di investimento relativo all'ampliamento dell'unità produttiva, oggetto di agevolazioni PIA ammesso con atto dirigenziale della Regione Puglia n. 1309 del 09/08/2017;
- Copia conforme all'originale della delibera di finanziamento chirografario a m/l termine rilasciato da "Unicredit S.p.A.", in data 04/01/2018, dell'importo di € 1.000.000,00 a parziale copertura del programma di investimento oggetto di agevolazioni PIA ammesso con atto dirigenziale della Regione Puglia n. 1309 del 09/08/2017.

Infine, la proponente con PEC del 05/06/2018, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 5939/I nella medesima data, ha inviato la seguente documentazione:

- Copia del fondo di garanzia da parte della Banca del Mezzogiorno – Medio Credito Centrale S.p.A., attestante la garanzia del finanziamento chirografario a m/l termine rilasciato da "Unicredit S.p.A.", in data 04/01/2018, dell'importo di € 1.000.000,00;
- Copia del fondo di garanzia da parte della Banca del Mezzogiorno – Medio Credito Centrale S.p.A., attestante la garanzia del mutuo chirografario rilasciato dalla "Banca Carige", in data 05/01/2018, per € 700.000,00;

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Airon S.r.l.

Progetto Definitivo n. 34

Codice Progetto: JQFIVV6

- copia del verbale di assemblea ordinaria, in data 25/05/2018, nella quale si delibera di procedere all'apporto dei mezzi propri per € 200.000,00 ad integrazione della riserva patrimoniale vincolata PIA a sostegno dell'iniziativa prevista dal Programma Operativo FESR 2014-2020 Obiettivo Convergenza – Regolamento Regionale n. 17/2014 – Titolo II Capo 2 – Aiuti ai programmi promossi da Piccole imprese (art. 27).

In relazione all'apporto di mezzi propri, si è provveduto a calcolare il margine di struttura, come di seguito riportato:

Tabella 20

2016	
CAPITALE PERMANENTE	
P.N.	1.680.290,00
FONDO PER RISCHI E ONERI	0,00
TFR	151.127,00
DEBITI M/L TERMINE	530.319,00
TOTALE	2.361.736,00
ATTIVITA' IMMOBILIZZATE	
CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0,00
IMMOBILIZZAZIONI	536.411,00
CREDITI M/L TERMINE	3.041,00
TOTALE	539.452,00
CAPITALE PERMANENTE - ATTIVITA' IMMOBILIZZATE	1.822.284,00

Pertanto, si segnala che dall'esame dei bilanci forniti, si è riscontrato un equilibrio finanziario tale da consentire all'impresa di prevedere la possibilità di sostenere il programma di investimenti con riserve libere di patrimonio da vincolare al finanziamento PIA.

Di seguito, si riporta una tabella riepilogativa dell'ipotesi di copertura finanziaria:

Tabella 21

IPOTESI DI COPERTURA FINANZIARIA	
INVESTIMENTO AMMISSIBILE	3.086.974,55
A agevolazione	1.266.474,06
Apporto mezzi propri	450.000,00
Finanziamento a m/l termine – Banca Unicredit	1.000.000,00
di cui esente da garanzia:	200.000,00
Finanziamento a m/l termine – Banca Carige	700.000,00
di cui esente da garanzia:	140.000,00
Totale mezzi esenti da aiuti	790.000,00
TOTALE FONDI	3.416.474,06
Rapporto mezzi finanziari esenti da aiuti/costi ammissibili	25,61%

Si rileva che le fonti previste assicurano la copertura degli investimenti ammissibili e il piano proposto rispetta le previsioni dell'art. 2 comma 5 del Regolamento 09/2008 e s.m.i., in quanto il contributo finanziario, esente da sostegno pubblico, assicurato dal soggetto beneficiario è superiore al 25% dei costi ammissibili previsti.

Si rammenta, infine che, in sede di rendicontazione finale, l'entità dell'agevolazione definitiva sarà determinata tenendo conto dell'intensità di aiuto connesse alle garanzie sui predetti finanziamenti, al fine di assicurare il rispetto della soglia massima totale fissata per le categorie di riferimento esentate ai sensi del regolamento generale di esenzione.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Airon S.r.l.

Progetto Definitivo n. 34

Codice Progetto: JQFIVV6

8. Creazione di nuova occupazione e qualificazione professionale

Per ciò che attiene gli effetti occupazionali del programma di investimento, nell'esercizio a regime, la società provvederà a garantire un aumento dei livelli occupazionali, prevedendo l'assunzione di 3,00 U.L.A. A tal proposito, Airon S.r.l. dichiara con D.S.A.N. del 07/10/2017, a firma del Legale Rappresentante, che:

- ha fatto ricorso nell' anno 2014 ai seguenti interventi integrativi salariali:
 - o C.I.G. ordinaria per un numero di dipendenti pari a 20 unità limitatamente ai soli mesi di novembre e dicembre;
- di non aver fatto ricorso a nessun tipo di aiuto integrativo salariale nell'anno 2015;
- ha fatto ricorso nell' anno 2016 ai seguenti interventi integrativi salariali:
 - o C.I.G. ordinaria per un numero di dipendenti pari a 16 unità limitatamente al solo mese di marzo;
- il numero dei dipendenti (in termini di U.L.A.) presso l'unità locale oggetto del presente programma di investimenti, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza d'accesso, è pari a n. 27,12 unità;
- il numero di dipendenti (in termini di U.L.A.) in tutte le unità locali presenti in Puglia, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza d'accesso, è pari a n. 27,12 unità;
- il numero di dipendenti (in termini di U.L.A.) complessivi dell'impresa, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza d'accesso, è pari a n. 27,12 unità;
- il dato delle U.L.A. emergente da Libro Unico del Lavoro è di 27,12;
- foglio di calcolo delle ULA – Sezione 9B.

In merito alla salvaguardia occupazionale e alle motivazioni che giustificano il numero delle unità incrementali previste, la società riporta quanto segue: le persone sono considerate come la risorsa fondamentale per il successo aziendale e basa il suo modello di business sulla ricerca costante di giovani professionisti capaci, competenti e determinati con cui condividere il proprio progetto imprenditoriale. Particolare attenzione è rivolta all'occupazione femminile atteso che gran parte del personale impiegato nelle linee di produzione è caratterizzato da personale femminile più propenso alle attività di stiro e piegatura. In ambito della progettazione e design, il management, consapevole che le persone siano la risorsa più importante e strategica per il successo aziendale, monitora costantemente il mercato cercando di attrarre a sé le migliori risorse costituite da giovani professionisti entusiasti, determinati e competenti, desiderosi di contribuire alla crescita aziendale. Il numero di unità incrementali individuato tiene conto delle aree aziendali che si è deciso di potenziare con tale investimento e delle reali necessità che andranno soddisfatte. In particolare, l'incremento occupazionale pari a n. 3 ULA, inserite a tempo indeterminato nella produzione e nella logistica che rappresentano le aree maggiormente interessate dal presente programma di investimenti, nel dettaglio:

- n. 1 operaio su nuova macchina per taglio;
- n. 1 operaio per macchina stiro;
- n. 1 operaio in area logistica.

Inoltre, la proponente ha presentato in sede di progetto definitivo la sezione 9 con allegata una "Relazione di sintesi sull'impatto occupazionale degli investimenti previsti", sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante, nella quale si afferma quanto segue:



P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Airon S.r.l.

Progetto Definitivo n. 34

Codice Progetto: JQFIVV6

Descrizione situazione occupazionale ante investimento e post investimento agevolato

La società antecedentemente alla presentazione dell'istanza di accesso presentava un dato di occupati pari a 27,12 ULA corrispondente comunque a n. 42 unità in forza all'interno dell'azienda. Tali occupati sono distribuiti sulle linee di produzione, nell'area logistica e nell'area amministrativa e di progettazione. La situazione occupazionale a conclusione del programma di investimento vedrà, a parere della proponente, un rafforzamento di tutte le aree aziendali sopra indicate atteso l'impegno ad incrementare le unità per un numero pari a 3 ULA. Tale impegno appare congruo con le attese di incremento della attività aziendali da parte del management. Tuttavia, si segnala che già ad oggi, rispetto ai dati ante investimento, l'impresa registra un incremento del dato occupazionale.

Esplicitazione degli effetti occupazionali complessivi che l'investimento stesso genera

L'obiettivo del progetto sarà quello di aumentare la capacità produttiva massima dell'impianto e massimizzare la produttività del sistema aziendale favorendone l'uso degli impianti e dei macchinari e la minima movimentazione dei materiali con una riduzione delle rimanenze. Il tutto sarà integrato dall'aumento di flessibilità ed elasticità di processi, di cicli di lavorazione e del layout stesso in funzione delle introduzioni tecnologiche frutto della consulenza in innovazione del progetto.

Salvaguardia e Variazione Occupazionale

La proponente considera le persone come la risorsa fondamentale per il successo aziendale e basa il suo modello di business sulla ricerca costante di giovani professionisti capaci, competenti e determinati con cui condividere il proprio progetto imprenditoriale. La Airon si caratterizza per l'attenzione verso l'occupazione femminile atteso che gran parte del personale impiegato nelle linee di produzione è caratterizzato da personale femminile più propenso alle attività di stiro e piegatura.

Nell'ambito della progettazione e design, il management, consapevole che le persone siano la risorsa più importante e strategica per il successo aziendale, monitora costantemente il mercato cercando di attrarre le migliori risorse costituite da giovani professionisti entusiasti, determinati, competenti e desiderosi di contribuire alla crescita aziendale.

Esplicitazione delle motivazioni che giustificano il numero di unità incrementalmente previste

Il numero delle unità incrementalmente individuato considera le aree aziendali da potenziare con il presente investimento e delle reali necessità che andranno soddisfatte. In particolare, l'incremento occupazionale pari a n. 3 ULA vedrà l'inserimento di 3 unità a tempo indeterminato nella produzione e nella logistica che rappresentano le aree maggiormente interessate dal presente programma di investimenti.

Illustrazione dettagliata delle mansioni riservate ai nuovi occupati

I nuovi occupati si saranno destinati come segue:

- n. 1 operaio su nuova Macchina per taglio;
- n. 1 operaia per macchina stiro;
- n. 1 operaio in area logistica.

Descrizione del legame diretto del programma agevolato con il contributo agli obiettivi di innovazione e di miglioramento delle performance definiti nel progetto di investimento

Il rafforzamento dell'area logistica richiederà l'impiego di un personale specializzato atteso che tale area verrà adeguata con l'introduzione di sistemi di automazione e controllo dei flussi in sintonia con le altre aree aziendali. Il personale attualmente presente nell'area logistica, rafforzato dalla presenza di un nuovo

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Airon S.r.l.

Progetto Definitivo n. 34

Codice Progetto: JQFIVV6

operaio specializzato, sarà nelle condizioni di esercitare le suddette attività e di recepire tutte le nozioni e procedure attraverso una fase di formazione aziendale successivamente alla conclusione di tutte le attività di installazione di quanto previsto in ambito dei servizi di innovazione e dei software e hardware previsti nell'ambito degli attivi materiali. Tutto questo consentirà sicuramente di migliorare le performance attuali traducendo in concreto quelli che rappresentano degli obiettivi di innovazione che si intendono realizzare. Pertanto, l'incremento occupazionale è sintetizzabile come segue:

Tabella 22

Occupazione generata dal programma di investimenti			
		Totale	Di cui Donne
Media ULA nei 12 mesi antecedenti la domanda nel territorio pugliese (febbraio 2016 – gennaio 2017)	Dirigenti	0,00	0,00
	Impiegati	10,51	4,51
	Operai	16,61	8,23
	TOTALE	27,12	12,74
		Totale	Di cui donne
Media ULA nell'esercizio a regime nel territorio pugliese (2020)	Dirigenti	0,00	0,00
	Impiegati	10,51	4,51
	Operai	19,61	9,23
	TOTALE	30,12	13,74
		Totale	Di cui donne
Differenza ULA	Dirigenti	0,00	0,00
	Impiegati	0,00	0,00
	Operai	3,00	1,00
	TOTALE	3,00	1,00

Di seguito, si riporta la tabella di riepilogo:

Tabella 24

Soggetto	Occupazione preesistente dichiarata (febbraio 2016 – gennaio 2017)	Variazione	Variazione da conseguire a regime (2020)
Airon S.r.l.	27,12	+3	30,12

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Airon S.r.l.

Progetto Definitivo n. 34

Codice Progetto: JQFIVV6

9. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria

Si rileva che l'impresa, in sede di progetto definitivo, ha sostanzialmente soddisfatto tutte le prescrizioni segnalate nell'istanza di accesso, relativamente a:

- portata innovativa;
- investimenti in innovazione tecnologica;
- cantierabilità;
- attribuzione del rating di legalità;
- sostenibilità ambientale.

Handwritten signatures and initials in blue ink, including a large signature and several smaller initials.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Airon S.r.l.

Progetto Definitivo n. 34

Codice Progetto: JQFIVV6

10. Indicazioni/prescrizioni per fase successiva

Si prescrive che il soggetto proponente dovrà provvedere a:

- ottemperare alle prescrizioni in materia di portata innovativa come segue: adottare oltre al classico ERP, anche strumenti di business intelligence per effettuare analisi mirate sull'andamento dell'azienda e porre in atto in modo rapido eventuali azioni correttive elaborando nuove strategie aziendali;
- istituire un registro in cui annotare tutti gli eventuali spostamenti delle attrezzature informatiche portatili e di limitare l'utilizzo degli stessi esclusivamente per finalità aziendali;
- aggiornare il Certificato di Agibilità;
- dimostrare di possedere e mantenere il requisito del rating di legalità fino all'erogazione del contributo finale, al fine del riconoscimento definitivo della maggiorazione.



P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Airon S.r.l.

Progetto Definitivo n. 34

Codice Progetto: JQFIVV6

Tabella 25

Soggetto realizzatore	Localizzazione	Settore di attività del progetto industriale (codice ATECO 2007)	Dimensione impresa	Incremento ULA previsto	Programma integrato di agevolazione (euro)				Totale investimenti ammessi	Totale agevolazioni ammesse	Periodo di realizzazione
					attivi materiali	R&S	Investimenti in Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione	Servizi di consulenza			
Airon S.r.l.	Via Trani 76/78 76121 Barletta (BT)	14.13.10 - Confezione in serie di abbigliamento esterno	Piccola	+3,00	2.727.324,55	0,00	70.000,00	138.300,00	149.350,00	3.084.974,55	01/01/2018 31/12/2019
TOTALE INVESTIMENTI PROGRAMMA INTEGRATO DI AGEVOLAZIONI											
										3.084.974,55	1.266.474,06

Si riporta, di seguito, la tempistica di realizzazione dell'investimento di Airon S.r.l. (GANTT):

Tabella 26

Tipologia Attività	2018				2019			
	I Trim.	II Trim.	III Trim.	IV Trim.	I Trim.	II Trim.	III Trim.	IV Trim.
Attivi Materiali								
Innovazione Tecnologica								
Servizi di consulenza								
Partecipazione a fiere								

49

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Airon S.r.l.

Progetto Definitivo n. 34

Codice Progetto: JQFIVV6

11. Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate e delle considerazioni esplicitate, la valutazione relativa alla ammissibilità del progetto definitivo è positiva. Di seguito, si riepilogano le voci di spesa ritenute ammissibili e le relative agevolazioni concedibili:

Tabella 27

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Tipologia di spesa	Progetto di massima		Progetto definitivo		
		Investimenti Ammessi	Agevolazioni Ammesse con D.G.R.	Investimenti Proposti	Investimenti Ammessi	Agevolazioni ammesse
		Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Attivi Materiali	2.601.500,00	1.042.425,00	2.752.645,15	2.727.324,55	1.087.649,06
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Servizi di Consulenza (ISO 14001, EMAS, ECOLABEL, SA8000, Adozione di Soluzioni Tecnologiche Ecoefficienti)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3d Azione 3.5	Servizi di Consulenza (FIERE, MARKETING INTERNAZIONALE e PROGR. DI INTERNAZ.)	200.000,00	100.000,00	138.300,00	138.300,00	69.150,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3e Azione 3.7	E-business	200.000,00	100.000,00	160.000,00	149.350,00	74.675,00
Totale Asse prioritario III		3.001.500,00	1.242.425,00	3.050.945,15	3.014.974,55	1.231.474,04
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Sviluppo Sperimentale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.3	Innovazione	70.000,00	35.000,00	70.000,00	70.000,00	35.000,00
Totale Asse prioritario I		70.000,00	35.000,00	70.000,00	70.000,00	35.000,00
TOTALE GENERALE		3.071.500,00	1.277.425,00	3.120.945,15	3.084.974,55	1.266.474,06

La valutazione del progetto definitivo presentato dall'impresa Airon S.r.l. ha visto la parziale ammissibilità delle spese relative alla categoria "Attivi Materiali". Il requisito relativo alla percentuale di spese per almeno il 20% in "Attivi Materiali" risulta rispettato.

Si rammenta, inoltre, che, in seguito a riparametrizzazione, le spese per la "progettazione e direzione lavori" rispettano il limite 6% dei costi per "opere murarie ed assimilabili".

Infine è stato accertato che il costo del suolo proposto ed ammesso rientra nel limite del 10% dell'importo dell'investimento in attivi materiali.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

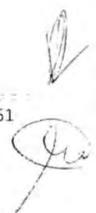
Airon S.r.l.

Progetto Definitivo n. 34

Codice Progetto: JQFIVV6

Pertanto, si evidenzia che, da un investimento richiesto per € 3.120.945,15, ammesso per € **3.084.974,55** deriva un'agevolazione di € **1.266.474,06**, con la compensazione del contributo tra servizi di consulenza ed attivi materiali.

Infine, in relazione al rating di legalità, al fine del riconoscimento definitivo della maggiorazione dell'agevolazione, l'impresa deve dimostrare di possedere e mantenere il requisito fino all'erogazione del contributo finale.



P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Airon S.r.l.

Progetto Definitivo n. 34

Codice Progetto: JQFIVV6

Allegato: Elencazione della documentazione prodotta nel progetto definitivo

L'impresa, in aggiunta alla documentazione obbligatoria presentata in allegato al progetto definitivo acquisita dalla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, a mezzo PEC del 9/10/2017, AOO_158/7518 del 9/10/2017 e da Puglia Sviluppo con prot. n. 9638/I del 09/10/2017, ha inviato:

- Copia del Bilancio al 31/12/2016;
- Computo metrico relativamente ai lavori di costruzione di manufatti metallici per il potenziamento e l'ampliamento dell'opificio redatto dall'Ing. Ruggiero Dargenio;
- Computo metrico relativamente all'impianto scarico acque meteoriche del 20/09/2017;
- Computo metrico relativamente all'impianto di aria compressa redatto dall'Ing. Francesco Renzulli;
- Computo metrico relativamente all'impianto di aspirazione aria redatto dall'Ing. Francesco Renzulli;
- Computo metrico relativamente all'impianto di condizionamento redatto dall'Ing. Francesco Renzulli;
- Computo metrico relativamente all'impianto idrico-fognante redatto dall'Ing. Francesco Renzulli;
- Computo metrico relativamente all'impianto a vapore redatto dall'Ing. Francesco Renzulli;
- Computo metrico relativamente ai lavori di manutenzione straordinaria ai capannoni oggetto di investimento redatto del Geom. Ruggiero Zagaria;
- Computo metrico relativamente alla lavorazione e deposito di confezione maglieria redatto dall'Ing. Antonio Renzulli;
- Computo metrico relativamente agli impianti elettrici redatto dall'Ing. Antonio Renzulli;
- DSAN di autocertificazione delle informazioni antimafia dei sigg. Flavia Selvaggi (in qualità di amministratore unico e socio dell'impresa Airon S.r.l.), Antonio Dimonte (in qualità di socio dell'impresa Airon S.r.l.), Palmieri Sabina Maria Grazia (in qualità di in qualità di socio dell'impresa Airon S.r.l.);
- Sezione 2 – DSAN di iscrizione alla C.C.I.A.A.;
- DSAN, a firma del proprietario dell'immobile oggetto di investimento, di autorizzazione all'esecuzione dei lavori previsti nel presente programma di investimento;
- DSAN, a firma del proprietario dell'immobile oggetto di investimento, di rinnovo al contratto di locazione dell'unità immobiliare, fino allo scadere dei vincoli previsti dal presente programma di investimento;
- Planimetria generale del sito produttivo;
- Layout del sito produttivo;
- Copia dei LUL dei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso;
- Copia del contratto di locazione tra In.tex S.r.l. (parte locatrice) e Airon S.r.l. (parte conduttrice);
- Perizia stragiudiziale, a firma del geom. Ruggiero Zagaria, in merito alla stima e la congruità del capannone contraddistinto in catasto al Foglio 107, P.IIa 71, sub. 1;
- Perizia stragiudiziale, a firma del geom. Ruggiero Zagaria, al fine di accertare ed attestare il rispetto dei vincoli edilizi, urbanistici e di destinazione del compendio immobiliare dei due capannoni contraddistinti in catasto al Foglio 107, P.IIa 353, sub. 4/5 e al Foglio 107, P.IIa 71, sub. 1;
- Preventivo "Studio Clima S.r.l." n. 07.07/17 del 7/07/2017;
- Preventivo "DiPasquale S.r.l." del 27/09/2017;
- Preventivo "Sicurtecnica S.n.c." n. 29 del 14/05/2017;
- Preventivo "Sicurtecnica S.n.c." n. 32 del 29/05/2017;
- Preventivo "Sicurtecnica S.n.c." n. 40 del 19/06/2017;



P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Airon S.r.l.

Progetto Definitivo n. 34

Codice Progetto: JQFIVV6

- Preventivo "Sicurtecnica S.n.c." n. 43 del 23/06/2017;
- Preventivo "DiPasquale S.r.l." del 20/09/2017;
- Preventivo "Estintori Roma di Rocco Mangini" n. 9 del 27/07/2017;
- Preventivo RBS S.r.l. del 18/10/2016;
- Preventivo RBS S.r.l. del 18/10/2016 – piattaforma JLG-Modello 10MSP;
- Preventivo per oneri tecnici a firma dell'Ing. Ruggiero Dargenio del 04/09/2017;
- Offerta prestazione professionale a firma del dott. Gianluca Fallacara;
- Preventivo "Progetto Prevenzione S.r.l.s." del 31/07/2017;
- Preventivo in merito al parere igienico-sanitario a firma del Geom. Giuseppe Piazzolla del 28/07/2017;
- Preventivo relativamente alle norme di prevenzione incendi a firma dell'Ing. Antonio Renzulli del 26/06/2017;
- Preventivo relativamente all'autorizzazione scarico acque meteoriche, reti di distribuzione vapore ed aria compressa a firma dell'Ing. Francesco Renzulli del 26/06/2017;
- Preventivo relativamente all'intervento di manutenzione straordinario a firma del Geom. Ruggiero Zagaria del 06/09/2017;
- Copia del curriculum vitae del Dott. Gaetano Macario;
- Preventivo "Studio Macario Consulting" relativamente al programma di internalizzazione del 05/10/2017;
- Copia del curriculum vitae del Dott. Patrono Giovanni;
- Copia del curriculum vitae del Dott. Francesco Maria Ferrara;
- Copia del curriculum vitae del Dott. Roberto Francesco Sassanelli;
- Preventivo "TechService di Giovanni Sassanelli" relativamente ai servizi di consulenza per E-Business del 25/09/2017;
- Copia del curriculum vitae del Dott. Andrea Durano;
- Copia del curriculum vitae della Dott.ssa Cassandra Menga;
- Copia del curriculum vitae della Dott.ssa Donatella Pastore;
- Copia del curriculum vitae del Dott. Giovanni D'Alessandro;
- Copia del curriculum vitae del Dott. Michele Viggiani;
- Preventivo "Uptimization" del 04/10/2017;
- Copia del curriculum vitae del Dott. Patrono Giovanni;
- Preventivo "Sac Packaging S.r.l." n. 1022 del 18/10/2016;
- Preventivo "Stanok Packaging Machinery" n. 187, 17 del 03/10/2017;
- Preventivo "DiPasquale S.r.l." del 05/09/2017;
- Preventivo "F.lli Ricco Serramenti & C." del 12/09/2017;
- Preventivo "Sistempro di Luciano Regano" n. 54 del 27/06/2017;
- Preventivo "Etoile S.r.l." n. 1170538-01 del 12/06/2017;
- Preventivo "Sistema S.r.l." del 29/06/2017 – preventivo arredo;
- Preventivo "Sistema S.r.l." del 29/06/2017 – preventivo attrezzature;
- Preventivo "LG Loliva" n. 96 del 30/09/2017;
- Preventivo "Seqimpianti" di Antonio Sequenza;
- Preventivo "Edif S.p.A." n. 17/120125 del 21/09/2017;
- Preventivo "RDT" n. 2017/281 del 11/09/2017 ed, in allegato, copia complesso grafico;
- Preventivo "Impresa Edile Piccolo Ruggiero" del 22/09/2017;
- Preventivo "Studio Grassini Design" n. 390/1 del 03/10/2017;



P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Airon S.r.l.

Progetto Definitivo n. 34

Codice Progetto: JQFIVV6

- Preventivo "Bacci's Equipment" del 05/10/2017;
- Preventivo "Pitti Immagine Uomini" relativamente alla partecipazione a fiera;
- Preventivo "Visual Project S.a.s." n. 30 del 30/09/2017;
- Preventivo "Automatic System S.r.l." n. 694 del 24/05/2017;
- Preventivo "Scaffsystem S.r.l." n. 1.875/00 del 01/12/2016;
- Preventivo "Etex S.r.l." del 17/07/2017;
- Preventivo "Monti Antonio" n. QV231115_03 del 18/10/2016;
- Preventivo "Techservice" - progetto attività e risorse occorrenti per l'innovazione tecnologica informatica del 25/09/2017;
- Preventivo "Caledonia Technology Italia S.r.l." n. 764L-179627 del 27/06/2017;
- Preventivo "Orox S.r.l." n. 300617ECBT-1 del 30/06/2017;
- Preventivo "Caledonia Technology Italia S.r.l." n. 701F-170630 del 30/06/2017;
- Computo Metrico per i lavori di costruzione di manufatti metallici per il potenziamento e l'ampliamento dell'opificio; costruzione di strutture in asservimento alla destinazione tessile-industriale a firma dell'Ing. Ruggiero Dargenio del 04/09/2017;
- Preventivo "Officine Metalmeccaniche Stella S.r.l." n. 86/17 del 22/09/2017;
- Preventivo "Impresa Leuce S.r.l." del 21/09/2017;
- Preventivo "Sicurtecnica S.n.c." n. 40 del 19/06/2017;
- Copia della Comunicazione via PEC, rif. RT5076, da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato relativamente all'attribuzione del rating.

Inoltre, in seguito a richiesta di integrazioni da parte di Puglia Sviluppo S.p.A., la società proponente ha inviato la seguente documentazione:

- ✓ con PEC del 22/01/2018, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 677/I nella medesima data:
 - Copia del Computo Metrico relativamente alle acque meteoriche, a firma dell'ing. Francesco Renzulli, in data 20/09/2017;
 - Copia conforme all'originale del verbale di assemblea ordinaria dei soci, in data 18/12/2017;
 - Copia di comunicazione di delibera bancaria rilasciata dalla "Banca Carige" in data 05/01/2018;
 - Copia conforme all'originale della delibera di finanziamento chirografario a m/l termine rilasciato da "Unicredit S.p.A." in data 04/01/2018;
 - Copia del Bilancio 2015 completo degli allegati e della relativa ricevuta di deposito al Registro Imprese;
 - Copia della ricevuta di deposito al Registro Imprese relativamente al Bilancio 2016;
 - Copia dei curriculum vitae dei professionisti coinvolti nell'attività di e-business;
 - Copia del preventivo della società "Etoile" del 12/06/2017;
 - Copia del preventivo rilasciato dallo Studio Geologico - Tecnico Dott. Fallacara Gianluca in data 08/06/2017;
 - Copia di curricula vitae del Dott. Fallacara;
 - Copia del preventivo della società "Stanok" del 03/10/2017;
 - Copia del preventivo della società "Seq Impianti" del 08/09/2017.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Airon S.r.l.

Progetto Definitivo n. 34

Codice Progetto: JQFIVV6

- ✓ con PEC del 16/05/2018, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 5249/I nella medesima data:
 - Comunicazione di inizio lavori, prot. n. 36028 del 11/05/2018;
 - Autorizzazione per la realizzazione di opera in zona sismica n. 72/2018, pratica n. 1701/AUT.
- ✓ con PEC del 18/05/2018, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 5847/I del 21/05/2018:
 - DSAN, a firma del legale rappresentante, relativamente agli aiuti compatibili ricevuti;
 - DSAN, a firma del legale rappresentante, relativamente alla tempistica di realizzazione del programma di investimento (Gantt).
- ✓ con PEC del 22/05/2018, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 5495/I del 23/05/2018:
 - Atto della variazione dell'oggetto sociale della società In.Text. S.r.l.
- ✓ con PEC del 05/06/2018, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 5939/I nella medesima data:
 - Copia del fondo di garanzia da parte della Banca del Mezzogiorno – Medio Credito Centrale S.p.A., attestante la garanzia del finanziamento chirografario a m/I termine rilasciato da "Unicredit S.p.A.", in data 04/01/2018, dell'importo di € 1.000.000,00;
 - Copia del fondo di garanzia da parte della Banca del Mezzogiorno – Medio Credito Centrale S.p.A., attestante la garanzia del mutuo chirografario rilasciato dalla Banca Carige", in data 05/01/2018, per € 700.000,00;
 - DSAN, a firma del legale della società In.Text S.r.l., relativamente all'impegno del rinnovo del contratto di locazione fino al quinto anno successivo all'ultimazione del programma di investimento;
 - copia conforme all'originale del verbale di assemblea ordinaria dei soci, in data 25/05/2018, attestante l'apporto di mezzi propri ad € 200.000,00 ad integrazione della riserva patrimoniale vincolata PIA – Titolo II – Aiuti ai programmi integrati promossi da Piccole Imprese – PIA (art. 27);
 - DSAN, a firma del legale rappresentante, relativamente al pantouflage o revolving doors.

Modugno, 08/06/2018

Valutatore
Rosanna Rinaldi

Responsabile di Commessa
Michele Caldarola

Visto:
Program Manager
Sviluppo del Sistema Regionale delle PMI
Donatella Toni

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 agosto 2018, n. 1395

PO FESR 2014-2020 – Titolo II – Capo 1 “Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese” – Atto Dirigenziale n. 799/2015 e s.m.i. – Delibera di Indirizzo relativa al progetto definitivo Impresa proponente: BV TECH S.P.A. – Impresa aderente: MEDIASOFT S.R.L.- (codice progetto 8XVVWP2).

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Antonio Nunziante, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Sub-azioni 1.1.a, 1.2.a e 3.1.a e confermata dalla Dirigente del Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese e dalla Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi riferisce quanto segue:

Visti

- l'art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n.662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;
- il Decreto Legislativo n. 123 del 31 marzo 1998 recante disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese e disciplinante la procedura negoziale di concessione degli aiuti;
- la Legge Regionale n. 10 del 29.06.2004, recante “Disciplina dei regimi regionali di aiuto” e successive modificazioni e integrazioni;
- la L.R. 20.06.2008, n. 15 e s.m.i. “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia”;
- la DGR n. 1518 del 31/07/2015 e s.m.i., con la quale la Regione ha adottato il nuovo modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA”, integrata con DGR n. 458 dell'08/04/2016;
- la DGR n. 833 del 07/06/2016 di nomina Responsabili di Azione P.O. FESR - FSE 2014-2020;
- la DGR n. 1176 del 29/07/2016 avente come oggetto “Atto di Alta organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31.07.2015 n.443. Conferimento incarichi di direzione di Sezione”.
- la determina dirigenziale n.16 del 31.03.2017 di conferimento incarichi di Direzione di Servizi;
- la determina dirigenziale n. 1254 del 31.07.2017 della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi di attribuzione della Responsabilità di Sub-azioni 1.1.1, 1.2.1 e 3.1.1 “Interventi per il sostegno di R&S ed innovazione delle Grandi imprese, anche in associazione con le PMI”;
- la determina dirigenziale n. 2073 del 19/12/2017 di rettifica della sub azione da 1.1.1,1.2.1 e 3.1.1 “Interventi per il sostegno di R&S ed innovazione delle Grandi imprese, anche in associazione con le PMI”, a 1.1.a “Interventi per il sostegno di R&S ed innovazione delle Grandi imprese, anche in associazione con le PMI”. Ricerca, a 1.2.a “Interventi per il sostegno di R&S ed innovazione delle Grandi imprese, anche in associazione con le PMI”. Attivi Materiali, 3.1.a “Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili,e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale - Grandi Imprese”;
- la Legge Regionale del 29 dicembre 2017 n. 67 (legge di stabilità regionale 2018);
- la Legge regionale del 29 dicembre 2017 n. 68 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018 - 2020”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall'art. 39, comma 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.
- il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31.05.2017 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni”, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 28.07.2017, con entrata in vigore il 12.08.2017;
- il Provvedimento attuativo del Ministero dello Sviluppo Economico - Direttore generale per gli incentivi alle imprese - del 28.07.2017 relativamente agli articoli 7 e 8 del D.M. n. 115/2017;

- Il Regolamento UE n. 679/2016, “relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;

Visti altresì

- la Delibera CIPE 21 dicembre 2007, n. 166, recante “Attuazione del Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013 - Programmazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS)” stabilisce i criteri per la programmazione degli interventi della politica nazionale aggiuntiva finanziata con il FAS e stabilisce che le risorse del Fondo aree sottoutilizzate ripartite con precedenti delibere che risultino già programmate alla data della predetta delibera attraverso Accordi di programma quadro o altri strumenti, possono essere considerate parte integrante della programmazione unitaria 2007-2013;
- il D.Lgs n. 88/2011 “Disposizioni in materia di risorse aggiuntive e interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali” con la quale sono state definite le modalità per la destinazione e l’utilizzazione di risorse aggiuntive al fine di promuovere lo sviluppo economico e la coesione sociale e territoriale ed è stata modificata la denominazione del FAS in Fondo per lo sviluppo e coesione (FSC);
- la DGR n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14/12/2012 e n. 523 del 28/3/2013, con la quale la Regione ha preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi del FSC 2000 - 2006 e FSC 2007 - 2013, con particolare riferimento alle delibere n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, n.79/2012, n. 87/2012 e n. 92/2012 e formulato le disposizioni per l’attuazione delle stesse;
- che in data 25 luglio 2013 è stato sottoscritto l’Accordo di Programma Quadro Rafforzato “Sviluppo Locale” per un ammontare di risorse pari ad € 586.200.000,00 prevedendo, nell’allegato 1 “Programma degli interventi immediatamente cantierabili”, tra le azioni a sostegno dello sviluppo della competitività - Aiuti agli investimenti di grandi, medie, piccole e micro imprese, l’operazione denominata “Contratti di Programma Manifatturiero/Agroindustria”, a cui sono stati destinati € 180.000.000,00;
- il Regolamento n. 17 del 30.09.2014 recante la disciplina dei Regimi di Aiuto compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE e s.m.i. e specificatamente il Titolo II Capo 1 che disciplina gli “Aiuti ai programmi di investimento delle Grandi Imprese” (B.U.R.P. n. 139 suppl. del 06.10.2014);
- la Delibera della Giunta Regionale del 21 novembre 2014, n. 2424 “Fondo per lo sviluppo e coesione 2007-2013 Accordo di Programma Quadro Rafforzato Sviluppo Locale. Rimodulazione delle risorse a seguito delle riduzioni apportate al fondo con Deliberazione CIPE n. 14/2013” pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 172 del 17/12/2014, si è stabilita la rimodulazione programmatica degli interventi inseriti nell’Accordo, sulla base dei criteri della DGR 2120 del 14/10/2014;

Considerato che

- la decisione C(2015) 5854 del 13/08/2015 con la quale la Commissione ha approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 e ha dichiarato che lo stesso contiene tutti gli elementi di cui all’articolo 27, paragrafi da 1 a 6, e all’articolo 96, paragrafi da 1 a 7, del regolamento (UE) n. 1303/2013 ed è stato redatto in conformità con il modello di cui all’allegato 1 del regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione, in conformità all’articolo 96, paragrafo 10, del regolamento (UE) n. 1303/2013;
- Il POR Puglia 2014-2020 rappresenta lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali, per il periodo compreso tra 01/01/2014 e il 31/12/2020;
- il Programma Operativo definisce linee programmatiche ed attuative per contribuire all’implementazione della Strategia Europa 2020 (crescita intelligente, sostenibile e inclusiva) ed alla realizzazione della coesione economica, sociale e territoriale, individuando priorità, obiettivi, risultati attesi ed azioni in linea con il Reg. (UE) n. 1303/2013 (Regolamento generale), il Reg. (UE) n. 1301/2013 (norme specifiche del fondo FESR) ed il Reg. (UE) n. 1304/2013 (norme specifiche del fondo FSE) nonché con i contenuti dell’Accordo di Partenariato definito a livello nazionale;
- l’intervento suddetto contribuisce positivamente agli obiettivi dell’Asse I P.O. FESR 2007- 2013 “Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell’innovazione per la competitività” e all’Obiettivo specifico 1a

- “Incrementare l’attività di innovazione nelle imprese” dell’Asse prioritario I “Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione” e agli obiettivi dell’Asse VI “Competitività dei sistemi produttivi e occupazione” P.O. FESR 2007-2013 e all’Obiettivo specifico 3a “Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo”, 3d “Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi”, 3e “Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI” dell’Asse prioritario III “Competitività delle piccole e medie Imprese” del POR Puglia 2014 - 2020, adottato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);
- la coerenza dell’intervento Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese dell’APQ “Sviluppo Locale” siglato il 25 luglio 2013 con le finalità e gli obiettivi della Programmazione dei Fondi Comunitari attualmente in corso e il nuovo ciclo 2014 - 2020 in termini di:
 - criteri di selezione dei progetti;
 - regole di ammissibilità all’agevolazione;
 - regole di informazione e pubblicità;
 - sistema di gestione e controllo istituiti dalla Regione Puglia per la corretta attuazione degli interventi;
 - la suddetta coerenza è stata sottoposta al Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo 2014 - 2020 nella seduta del 11 marzo 2016, il quale ha confermato che i criteri e la metodologia adottata dall’AdG garantiscono che le operazioni selezionate contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati attesi del POR adottato;
 - l’attivazione di detto intervento ha consentito di accelerare l’impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014-2020, e, contestualmente, di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;

Considerato altresì che

- con D.G.R. n. 2445 del 21/11/2014 la Giunta Regionale ha designato Puglia Sviluppo S.p.A. quale Soggetto Intermedio per l’attuazione degli aiuti di cui al Titoli II “Aiuti a finalità regionale” del Regolamento Regionale n.17 del 30/09/2014 e ss.mm.ii., a norma dell’art. 6, comma 7, del medesimo e dell’art. 123 paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013” (B.U.R.P. n. 174 del 22.12.2014);
- con delibera di Giunta regionale n. 574 del 26.03.2015 è stato istituito il nuovo capitolo n. 1147031 di spesa ai sensi dell’art.52 del D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n. 799 del 07/05/2015 è stato approvato, l’Avviso per l’erogazione di “Aiuti ai programmi di investimento delle grandi Imprese” denominato “Avviso per la presentazione di progetti promossi da Grandi Imprese ai sensi dell’articolo 17 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014” e dei relativi allegati (B.U.R.P. n. 68 del 14.05.2015);
- con atto dirigenziale n. 973 del 29 maggio 2015 si è provveduto al differimento dei termini di presentazione delle istanze di accesso come stabilito nell’art. 2 comma 1 dell’Avviso, dal 03 giugno 2015 al 15 giugno 2015;
- con DGR n. 1735 del 06 ottobre 2015 la Giunta Regionale ha approvato in via definitiva il Programma Operativo Regionale 2014/2020 - FESR della Puglia, a seguito della Decisione Comunitaria C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 che adotta il Programma Operativo Puglia per l’intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (B.U.R.P. n. 137 del 21.10.2015);
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n. 1063 del 15/06/2015 si è provveduto a procedere alla prenotazione di spesa dell’importo di € 80.000.000,00 sul capitolo di spesa 1147031 “Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 - Delibera CIPE n. 62/2011, n. 92/2012 - Settore d’intervento - Contributi agli investimenti a imprese” a copertura dell’Avviso per l’erogazione di “Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese” denominato “Avviso per la presentazione di progetti promossi da Grandi Imprese ai sensi dell’articolo 17 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014” di cui alla determinazione dirigenziale n. 799 del 07.05.2015;
- con e-mail del 12 gennaio 2016, la Sezione Attuazione del Programma, ha comunicato l’elenco delle

- obbligazioni giuridicamente vincolate annullate di competenza della Sezione Competitività dei Sistemi produttivi, in quanto non perfezionate nel corso dell'esercizio finanziario 2015 e corrispondenti alle prenotazioni di spesa a copertura degli Avvisi pubblici summenzionati e, in particolare, all'atto dirigenziale n. 1063 del 15/06/2015, ai sensi del D. Lgs. 118/11 e smi (punto 5.1 - Allegato 4/2 principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria);
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività dei Sistemi Produttivi n. 287 del 22 febbraio 2016 (BURP n. 21 del 3 marzo 2016), sono state approvate le "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione dei progetti di R&S e di Innovazione tecnologica, dei processi e dell'organizzazione";
 - con D.G.R. n. 659 del 10.05.2016 (BURP n.63 del 31.05.2016) la Giunta regionale ha approvato lo schema di Contratto di programma da stipulare con le imprese;
 - con A.D. n. 1255 del 23.06.2016 (BURP n.76 del 30/06.1016), è stata approvata la modifica all'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali" di cui alla Determinazione n. 799 del 07/05/2015 (B.U.R.P. n. 68 del 14/05/2015, - ampliamento Codice Ateco 38.22.00 "Trattamento e smaltimento di rifiuti pericolosi";
 - con D.G.R. n. 1855 del 30.11.2016 la Giunta regionale:
 - ha apportato la variazione al Bilancio di Previsione 2016 e Pluriennale 2016-2018, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016 ai sensi dell'art. 51 comma 2) lettera a) del D.Lgs. 118/2011;
 - ha autorizzato il Responsabile delle Azioni 1.1,1.2, 3.1, 3.3, 3.6, 4.2, nell'ambito del FESR ad operare sui capitoli di spesa del bilancio regionale di cui alla copertura finanziaria del presente provvedimento, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
 - con D.G.R. n. 477 del 28.03.2017 avente ad oggetto "POR Puglia FESR 2014-20 - Azioni Assi I-III Variazione al bilancio di previsione 2017 e pluriennale 2017-2019 ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. è stata disposta un'ulteriore variazione al Bilancio sui capitoli di spesa pertinenti;
 - con A.D. n. 116 del 26.01.2017 è stata approvata la modulistica per la richiesta di erogazione della prima quota di agevolazioni a titolo di anticipazione (B.U.R.P. n. 13 del 02.02.2017);
 - con A.D. n. 1363 del 18.09.2017 è stata approvata la modulistica relativa alla rendicontazione delle spese sostenute per la richiesta di erogazione del I^ SAL e del SAL finale e per la dimostrazione del SAL propedeutico
 - con A.D. n. 1569 del 18.10.17 è stata riapprovata la modulistica relativa alla richiesta di erogazione della prima quota di agevolazioni a titolo di anticipazione in sostituzione di quella approvata con A.D. n. 116 del 26/01/2017 (BURP n. 13 del 02/02/2017);

Rilevato che

- L'Impresa proponente BV TECH S.P.A. e l'impresa aderente: MEDIASOFT S.R.L., hanno presentato in data 23/03/2017 istanza di accesso denominata "Suite prodotti CyberSecurity e SOC" {codice progetto 8XVVWP2} in via telematica, attraverso la procedura on line "Contratti di Programma" messa a disposizione sul portale www.sistema.puglia.it, nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento;
- con DGR n. 1717 del 30.10.2017 l'impresa proponente BV TECH S.P.A. e l'impresa aderente: MEDIASOFT S.R.L., (codice progetto 8XVVWP2), sono state ammesse alla fase di presentazione del progetto definitivo, riguardante investimenti in Attivi Materiali, in R&S, per complessivi **€ 31.280.000,00 di cui 420.000,00** in Attivi materiali ed **€ 30.860.000,00** in R&S, con agevolazione massima concedibile pari ad **€ 19.275.000,00**, di cui **€ 108.000,00** in Attivi materiali ed **€ 19.167.000,00** in Ricerca e Sviluppo;
- Con nota PEC del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi, prot. n. AOO_158/0008893 del 24/11/2017, è stata comunicata l'ammissibilità dell'istanza di accesso alla fase di presentazione del progetto definitivo;
- Pertanto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 comma 1 dell'Avviso, il periodo di ammissibilità della spesa decorre dalla data del 24/11/2017;
- Il progetto definitivo è stato trasmesso con PEC del 22 e del 23/01/2018, acquisito agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi con prot. n. AOO_158/544 e 545 del 23/01/2018 e pertanto,

entro 60 giorni decorrenti dalla ricezione della nota PEC con cui la Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ha comunicato l'ammissibilità dell'istanza di accesso alla fase di presentazione del progetto definitivo, così come stabilito dalla normativa di riferimento;

- La Società Puglia Sviluppo S.p.A., con nota del 12.07.2018 prot. n.7430/U, acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi in data 12.07.2018 al prot. n. AOO_158 - 0006259, ha trasmesso la Relazione istruttoria di ammissibilità del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente BV TECH S.P.A. e dall'impresa aderente: MEDIASOFT S.R.L, (codice progetto 8XVWP2), con le seguenti risultanze:

Impresa proponente BV TECH S.p.A.

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Tipologia spesa	Investimenti ammessi Istanza di accesso	Contributo ammesso istanza di accesso	Investimenti proposti progetto definitivo	Investimenti Ammessi Progetto definitivo	Contributo ammesso progetto definitivo
		Ammontare (€)				
Asse prioritario I obiettivo specifico 1 Azione 1.2 (Grande Impresa)	Interventi di sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione e dell'industrializzazione dei risultati R&S	370.000,00	85.500,00	387.261,76	387.261,76	85.500,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale	25.560.000,00	16.614.000,00	25.560.000,00	25.560.000,00	16.614.000,00
	Sviluppo Sperimentale	4.120.000,00	1.648.000,00	4.120.000,00	4.120.000,00	1.648.000,00
TOTALE		30.050.000,00	18.347.500,00	30.067.261,76	30.067.261,76	18.347.500,00

tempistica di realizzazione degli investimenti della società proponente

<i>Data inizio investimento Attivi Materiali</i>	<i>Data di ultimazione investimento Attivi Materiali</i>
01/05/2018	31/10/2018
<i>Data inizio investimento R&S</i>	<i>Data di ultimazione investimento R&S</i>
01/05/2018	30/04/2021

- ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 comma 1 dell'Avviso, tali date risultano essere successive alla data di comunicazione dell'esito positivo della valutazione della istanza di accesso (24/11/2017) pertanto, in sede di rendicontazione, sarà accertata la data effettiva di avvio del programma di investimenti;

Impresa aderente: MediaSoft S.r.l.

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Tipologia spesa	Investimenti ammessi Istanza di accesso	Contributo ammesso istanza di accesso	Investimenti proposti progetto definitivo	Investimenti Ammessi Progetto definitivo	Contributo ammesso progetto definitivo
		Ammontare (€)				
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Attivi Materiali	50.000,00	22.500,00	50.000,00	50.000,00	22.500,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale	985.000,00	788.000,00	985.000,00	985.000,00	788.000,00
	Sviluppo Sperimentale	195.000,00	117.000,00	195.000,00	195.000,00	117.000,00
TOTALE		1.230.000,00	927.500,00	1.230.000,00	1.230.000,00	927.500,00

tempistica di realizzazione degli investimenti della società aderente

<i>Data inizio investimento Attivi Materiali</i>	<i>Data di ultimazione investimento Attivi Materiali</i>
01/10/2018	31/12/2019
<i>Data inizio investimento R&S</i>	<i>Data di ultimazione investimento R&S</i>
01/05/2018	30/04/2021

- ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 comma 1 dell'Avviso, tali date risultano essere successive alla data di comunicazione dell'esito positivo della valutazione della istanza di accesso (24/11/2017), pertanto, in sede di rendicontazione, sarà accertata la data effettiva di avvio del programma di investimenti;

Rilevato altresì che

- la relazione istruttoria redatta da Puglia Sviluppo S.p.A., trasmessa con nota del 12.07.2018 prot. n.7430/U, acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi in data 12.07.2018 al prot. n. AOO_158 - 0006259, allegata alla presente per farne parte integrante, si è conclusa con esito positivo in merito alle verifiche di ammissibilità del progetto definitivo così come previsto dall'art. 14 dell'Avviso pubblicato sul BURP n. 68 del 14.05.2015 e s.m.i.;
- l'ammontare finanziario della agevolazione concedibile in Attivi Materiali e R&S per l'impresa **BV TECH S.p.A.** (Codice Progetto 8XVWP2), è pari a **€ 18.347.500,00**, di cui **€ 85.500,00** in Attivi Materiali ed **€ 18.262.000,00** in Ricerca e Sviluppo per un investimento complessivamente ammesso pari ad **€ 30.067.261,76** di cui **€ 387.261,76** in Attivi Materiali e **€ 29.680.000,00** in Ricerca e Sviluppo;
- l'ammontare finanziario della agevolazione concedibile in Attivi Materiali e R&S per l'impresa **MediaSoft S.r.l.** (Codice Progetto 8XVWP2), è pari a **€ 927.500,00**, di cui **€ 22.500,00** in Attivi Materiali ed **€ 905.000,00** in Ricerca e Sviluppo per un investimento complessivamente ammesso pari ad **€ 1.230.000,00** di cui **50.000,00** in Attivi Materiali e **€ 1.180.000,00** in Ricerca e Sviluppo;

Tutto ciò premesso, si propone di :

- esprimere l'indirizzo all'approvazione della proposta di progetto definitivo denominato "*Suite prodotti CyberSecurity e SOC*", presentato dall'impresa proponente BV TECH S.P.A. e dall'impresa aderente: MEDIASOFT S.R.L, (codice progetto 8XVWP2), che troverà copertura sui Capitoli di spesa così come specificato nella "*Sezione Copertura Finanziaria*" - a seguito del provvedimento di assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi;
- dare mandato alla medesima Sezione di provvedere, con successivi provvedimenti dirigenziali, all'approvazione del progetto definitivo e contestuale Atto di accertamento delle entrate e assunzione di accertamento/obbligazione Giuridicamente Vincolante, alla concessione provvisoria delle agevolazioni, nonché alla sottoscrizione del Contratto di Programma.

Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

La copertura finanziaria del presente provvedimento che ammonta ad **€ 19.275.000,00** è garantita dagli stanziamenti del Bilancio di Previsione 2018-2020 giusta DGR n. **1855** del 30.11.2016 di variazione al Bilancio di Previsione 2016 e Pluriennale 2016/2018 e dalla DGR n. **477** del 28.03.2017 di ulteriore variazione al Bilancio di Previsione 2017/2019 inerente il POR Puglia 2014/2020, Assi I - III, con accertamento in Entrata sul capitolo 4339010 "Trasferimenti per il POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE - Fondo FESR" per **€ 11.338.235,30** di cui € 5.669.117,65 esigibilità 2018 ed € 5.669.117,65 esigibilità 2019 e sul Capitolo **4339020** "Trasferimenti per il POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO - MEF Fondo FESR" per **€ 7.936.764,70** di cui € 3.968.382,35 esigibilità 2018 ed € 3.968.382,35 esigibilità 2019 come di seguito specificato:

- **€ 85.500,00 in Attivi Materiali (azione 1.2) così suddiviso:**

- **€ 50.294,12** sul Capitolo di spesa 1161120 "POR 2014-2020 - Fondo FESR Azione 1.2" Interventi di sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione e dell'industrializzazione dei risultati della ricerca. Contributi agli investimenti a altre imprese." (Quota UE) - Missione 14- Programma 5 - Codice Piano dei Conti: 2.03.03.03.999 - Codice Transazione Europea:3 - - Codifica di cui al punto 1 lettera i) dell'Allegato n. 7 al D. Lgs. 118/11: **1** - Esigibilità 2018 € 25.147,06- Esigibilità 2019 € 25.147,06;
- **€ 35.205,88** sul Capitolo di spesa **1162120** "POR 2014-2020 - Fondo FESR Azione 1.2 " Interventi di sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione e dell'industrializzazione dei risultati della ricerca. Contributi agli investimenti a altre imprese." (Quota STATO - MEF) - Missione 14-Programma 5 - Codice Piano dei Conti: 2.03.03.03.999 - Codice Transazione Europea: 4 — Codifica di cui al punto 1 lettera i) dell'Allegato n. 7 al D. Lgs. 118/11: **1** - Esigibilità 2018 € 17.602,94- Esigibilità 2019 € 17.602,94;

- **€ 22.500,00 in Attivi Materiali (azione 3.1.) così suddiviso:**

- **€ 13.235,30** sul Capitolo di spesa: **1161310** "POR 2014-2020 - Fondo FESR - Azione 3.1 "Interventi per il rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo. Contributi agli investimenti a altre imprese". - Quota UE - Missione 14 - Programma 5 - Codice Piano dei Conti: 2.03.03.03.999 - Codice Transazione Europea: 3 - - Codifica di cui al punto 1 lettera i) dell'Allegato n. 7 al D. Lgs. 118/11: **1** - Esigibilità 2018 € 6.617,65 - Esigibilità 2019 €6.617,65;
- **€ 9.264,70** sul Capitolo di spesa **1162310** "POR 2014-2020 - Fondo FESR - Azione 3.1 "Interventi per il rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo. Contributi agli investimenti a altre imprese". - Quota STATO - Missione 14 - Programma 5 - Codice Piano dei Conti: 2.03.03.03.999 - Codice Transazione Europea: 4 — Codifica di cui al punto 1 lettera i) dell'Allegato n. 7 al D. Lgs. 118/11:**1** - Esigibilità 2018 € 4.632,35 - Esigibilità 2019 € 4.632,35;

- **€ 19.167.000,00 in Ricerca e Sviluppo (Azione 1.1.) così suddiviso:**

- **€ 11.274.705,88** sul Capitolo di spesa **1161110** POR 2014-2020 - Fondo FESR - Azione 1.1 "Interventi di sostegno alle attività di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi. Contributi agli investimenti a altre imprese". (Quota UE) - Missione 14 - Programma 5 - Codice Piano dei Conti: 2.03.03.03.999 - Codice Transazione Europea: 3 - Codifica di cui al punto 1 lettera i) dell'Allegato n. 7 al D. Lgs. 118/11:**1** - Esigibilità 2018 € 5.637.352,94 - Esigibilità 2019 € 5.637.352,94;
- **€ 7.892.294,12** sul Capitolo di spesa **1162110** "POR 2014-2020 - Fondo FESR - Azione 1.1 "Interventi di sostegno alle attività di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi. Contributi agli investimenti a altre imprese". (Quota STATO-MEF) - Missione 14 - Programma 5 - Codice Piano dei Conti: 2.03.03.03.999 - Codice Transazione Europea 4 - Codifica di cui al punto 1 lettera i) dell'Allegato n. 7 al D. Lgs. 118/11:**1** - Esigibilità 2018 € 3.946.147,06 - Esigibilità 2019 € 3.946.147,06;
- con successivo provvedimento si procederà all'impegno e all'accertamento delle somme da parte della competente Sezione;
- Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 - comma 4 - lettere D/K della L.R. n. 7/97.

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Sviluppo Economico;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Responsabile di Sub-azioni 1.1.a, 1.2.a e 3.1.a e confermata dalla Dirigente del Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese e dalla Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
- di prendere atto della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A., trasmessa con nota del 12.07.2018 prot. n.7430/U, acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi in data 12.07.2018 al prot. n. AOO_158 - 0006259, relativa all'analisi e valutazione del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente BV TECH S.P.A. e dall'impresa aderente: MEDIASOFT S.R.L., (codice progetto 8XVWP2), conclusasi con esito positivo ed allegata al presente provvedimento per farne parte integrante (Allegato A);
- di prendere atto che il progetto definitivo denominato *"Suite prodotti CyberSecurity e SOC"*, presentato dall'impresa proponente BV TECH S.P.A. e dall'impresa aderente: MEDIASOFT S.R.L., (codice progetto 8XVWP2), sulla base delle risultanze della fase istruttoria svolta dalla società Puglia Sviluppo S.p.A. per la realizzazione del progetto industriale comporta un importo complessivo di € 31.297.261,76 in Attivi Materiali e in Ricerca e Sviluppo, con un onere a carico della finanza pubblica di € 19.275.000,00 in Attivi Materiali e in Ricerca e Sviluppo e con la previsione di realizzare, nell'esercizio a regime, un incremento occupazionale non inferiore a n. 52 unità lavorative (ULA) come di seguito specificato:

Impresa proponente BV TECH S.p.A.

Investimento proposto (€)	Attivi Materiali	R&S	TOTALE	
	387.261,76	29.680.000,00	30.067.261,76	
A agevolazione concedibile (€)	Attivi Materiali	R&S	TOTALE	
	85.500,00	18.262.000,00	18.347.500,00	
Dati Occupazionali	MEDIA ULA			
	SEDI	MEDIA U.L.A. 12 MESI ANTECEDENTI PRESENTAZIONE ISTANZA DI ACCESSO	MEDIA U.L.A. ESERCIZIO A REGIME C.D.P. 2022	INCREMENTO A REGIME
	Sede sita in Grottaglie (TA)	0,00	46,00	46,00
	Sede sita in Taranto	0,00	4,00	4,00
	Totale	0,00	50,00	50,00
Il Programma di investimenti comporterà a regime un incremento di n 50,00 ULA.				

tempistica di realizzazione degli investimenti della società proponente

Data inizio investimento Attivi Materiali	Data di ultimazione investimento Attivi Materiali
01/05/2018	31/10/2018
Data inizio investimento R&S	Data di ultimazione investimento R&S
01/05/2018	30/04/2021

Impresa aderente: MediaSoft S.r.l.

Investimento ammissibile (€)	Attivi Materiali	R&S	TOTALE	
	50.000,00	1.180.000,00	1.230.000,00	
Agevolazione Concedibile (€)	Attivi Materiali	R&S	TOTALE	
	22.500,00	905.000,00	927.500,00	
Dati Occupazionali	MEDIA ULA			
	SEDI	MEDIA U.L.A. 12 MESI ANTECEDENTI PRESENTAZIONE ISTANZA DI ACCESSO	MEDIA U.L.A. ESERCIZIO A REGIME C.D.P. 2022	INCREMENTO A REGIME
	Sede sita in Galatina (LE) – via Sonzini, 25	5,57	7,57	2,00
	Totale	5,57	7,57	2,00
Il Programma di investimenti comporterà a regime un incremento di n 2,00 ULA.				

tempistica di realizzazione degli investimenti della società aderente

<i>Data inizio investimento Attivi Materiali</i>	<i>Data di ultimazione investimento Attivi Materiali</i>
01/10/2018	31/12/2019
<i>Data inizio investimento R&S</i>	<i>Data di ultimazione investimento R&S</i>
01/05/2018	30/04/2021

- di esprimere l'indirizzo all'approvazione del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente BV TECH S.P.A. e dall'impresa aderente: MEDIASOFT S.R.L, (codice progetto 8XVWP2), che troverà copertura sul Capitoli di spesa così come specificato nella "Sezione Copertura Finanziaria" - a seguito del provvedimento di accertamento e assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi;
- di dare mandato alla medesima Sezione di provvedere, con successivi provvedimenti dirigenziali, all'approvazione del progetto definitivo e contestuale Accertamento delle entrate e assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante, alla concessione provvisoria delle agevolazioni nonché alla sottoscrizione del Contratto ed a tutti gli adempimenti necessari alla completa trattazione della pratica;
- di stabilire in 30 giorni dalla notifica della concessione provvisoria delle agevolazioni la tempistica per la sottoscrizione del Contratto di Programma, ai sensi dell'art. 24 co.1 del Regolamento Regionale n. 17 del 30.09.2014 e s.m.i. recante la disciplina regionale per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE e specificatamente il Titolo II Capo 1 che disciplina gli "Aiuti ai programmi di investimento delle Grandi Imprese" (B.U.R.P. n. 139 suppl. del 06.10.2014);
- di autorizzare la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad adeguare lo schema di contratto approvato con DGR n. 191 del 31/01/2012 e smi concedendo eventuali proroghe al termine di cui al punto precedente in caso di motivata richiesta da parte del Soggetto Proponente;
- di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore delle imprese sopra riportate, né obbligo di spesa per l'Amministrazione Regionale;
- di dare atto che con successivi provvedimenti dirigenziali si provvederà all'adozione dell'atto di concessione provvisoria delle agevolazioni e alle eventuali liquidazioni;
- di notificare il presente provvedimento, ad avvenuta esecutività, all'impresa proponente BV TECH S.P.A. e all'impresa aderente: MEDIASOFT S.R.L;
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

CDP TIT. II - Capo I - art. 22

Impresa proponente: BV TECH S.p.A.
Impresa aderente: MediaSoft S.r.l.

Progetto Definitivo n. 25

Codice Progetto: 8XVVWP2

Programma Operativo Puglia FESR 2014 – 2020 - Obiettivo Convergenza
 Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014
 Titolo II – Capo 1 “Aiuti ai programmi di investimento delle Grandi Imprese”
 (articolo 17 del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014)

RELAZIONE ISTRUTTORIA PROGETTO DEFINITIVO

Impresa proponente: BV TECH S.p.A.

Impresa aderente: MediaSoft S.r.l.

Denominazione proposta

Suite prodotti CyberSecurity e SOC

Impresa Proponente: BV TECH S.p.A. (Grande Impresa)	
DGR di ammissione dell'istanza di accesso	n. 1717 del 30/10/2017
Comunicazione regionale di ammissione alla presentazione del progetto definitivo	AOO 158 0008893 del 24/11/2017
Investimento proposto da Progetto Definitivo	€ 30.067.261,76
Investimento ammesso da Progetto Definitivo	€ 30.067.261,76
Agevolazione concedibile	€ 18.347.500,00
Incremento occupazionale	+ 50 ULA
Localizzazione investimento: Grottaglie (TA) – Corso Europa n. 3; Taranto – Via Quagliati n. 10	
Impresa Aderente: MediaSoft S.r.l. (Piccola Impresa)	
DGR di ammissione dell'istanza di accesso	n. 1717 del 30/10/2017
Comunicazione regionale di ammissione alla presentazione del progetto definitivo	AOO 158 0008893 del 24/11/2017
Investimento proposto da Progetto Definitivo	€ 1.230.000,00
Investimento ammesso da Progetto Definitivo	€ 1.230.000,00
Agevolazione concedibile	€ 927.500,00
Incremento occupazionale	+ 2 ULA
Localizzazione investimento: Galatina (LE) – Via Sonzini n. 25	

pugliasviluppo



Handwritten signature and initials.

CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

Impresa proponente: BV TECH S.p.A.
Impresa aderente: MediaSoft S.r.l.

Progetto Definitiva n. 25

Codice Progetto: 8XVVWP2

Indice

Premessa	4
1. Verifica di decadenza	7
1.1 <i>Tempistica e modalità di trasmissione della domanda (art. 13 dell'Avviso CdP)</i>	7
1.2 <i>Completezza della documentazione inviata (art. 13 dell'Avviso CdP)</i>	9
1.2.1 Verifica del potere di firma	9
1.2.2 Definizione dei contenuti minimi del programma di investimento.....	9
1.2.3 Eventuale forma di associazione.....	10
1.2.4 Verifica di avvio del programma di investimento	10
1.2.5 Verifica rispetto requisiti art. 2 dell'Avviso e art. 17 del Regolamento e delle condizioni di concessione della premialità (rating di legalità e/o contratto di rete).....	11
1.3 <i>Conclusioni</i>	11
2. Presentazione dell'iniziativa.....	12
2.1 <i>Soggetto proponente BV TECH S.p.A.</i>	12
2.2 <i>Soggetto aderente MediaSoft S.r.l.</i>	21
2.3 <i>Sintesi dell'iniziativa</i>	26
2.4 <i>Analisi della tecnologia e delle soluzioni innovative utilizzate nei processi, nei prodotti/servizi e nell'organizzazione e coerenza con le aree di innovazione della Smart Puglia 2020</i>	28
2.5 <i>Cantierabilità dell'iniziativa</i>	31
2.5.1 <i>Immediata realizzabilità dell'iniziativa</i>	31
2.5.2 <i>Sostenibilità ambientale dell'iniziativa</i>	36
2.5.3 <i>Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti</i>	37
3. Verifica di ammissibilità delle spese di investimento in Attivi Materiali	39
3.1 <i>Ammissibilità, pertinenza e congruità dell'investimento in Attivi Materiali e delle relative spese</i> ..	39
<i>Soggetto proponente</i>	39
3.1.1 <i>Congruietà studi preliminari di fattibilità e progettazioni e direzione lavori</i>	42
3.1.2 <i>Congruietà suolo aziendale</i>	42
3.1.3 <i>Congruietà opere murarie e assimilabili</i>	42
3.1.4 <i>Congruietà macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici</i>	43
3.1.5 <i>Congruietà brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate</i>	45
3.1.6 <i>Note conclusive</i>	45
<i>Soggetto aderente</i>	47

pugliasviluppo



Handwritten signature or initials, possibly "PTE" or "PTE/COM".

CDP TIT, II - Capo 1 - art. 22

Impresa proponente: BV TECH S.p.A.
Impresa aderente: MediaSoft S.r.l.

Progetto Definitivo n. 25

Codice Progetto: 8XVVWP2

3.1.1 Congruità studi preliminari di fattibilità e progettazioni e direzione lavori	49
3.1.2 Congruità suolo aziendale	49
3.1.3 Congruità opere murarie e assimilabili	49
3.1.4 Congruità macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici	49
3.1.5 Congruità brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	49
3.1.6 Note conclusive	49
4. Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca e Sviluppo	52
4.1 Verifica preliminare	52
4.2 Valutazione tecnico-economica	57
5. Verifica di ammissibilità degli investimenti in innovazione tecnologica, dei processi e dell'organizzazione proposti dalle PMI aderenti	65
6. Verifica di ammissibilità degli investimenti per l'acquisizione di servizi proposti dalle PMI aderenti	65
7. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa	65
7.1 Dimensione del beneficiario	65
7.2 Capacità reddituale dell'iniziativa	66
7.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti	67
8. Creazione di nuova occupazione e qualificazione professionale	72
9. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria	78
10. Indicazioni/Prescrizioni per la fase successiva	83
11. Conclusioni	87
Allegato: Elenco della documentazione prodotta per il progetto definitivo	89

CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

Impresa proponente: BV TECH S.p.A.
Impresa aderente: MediaSoft S.r.l.

Progetto Definitivo n. 25

Codice Progetto: 8XVVWP2

Premessa❖ **BV TECH S.p.A. (Impresa Proponente)**

L'impresa **BV TECH S.p.A.** (Cod. Fisc./P. IVA 05009770966) e l'impresa aderente MediaSoft S.r.l. (Cod. Fisc./P. IVA 04033260755) sono state ammesse alla fase di presentazione del progetto definitivo con DGR n. 1717 del 30 ottobre 2017.

Il programma di investimenti denominato "*Suite prodotti CyberSecurity e SOC*", ammesso e deliberato, ammonta complessivamente ad € 31.280.000,00 a fronte di una agevolazione massima concedibile complessivamente pari ad € 19.275.000,00.

Si riportano, di seguito, per ciascuna impresa istante, i dati salienti relativi ai programmi di investimento proposti ed ammessi da fase di accesso:

Sintesi degli investimenti da progetto di massima

ASSE PRIORITARIO E OBIETTIVO SPECIFICO	TIPOLOGIA SPESA	Contratto di Programma <i>Suite prodotti CyberSecurity e SOC</i>		AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI	
		INVESTIMENTI PROPOSTI E AMMESSI		(€)	
		BV TECH S.p.A.	MediaSoft S.r.l.	BV TECH S.p.A.	MediaSoft S.r.l.
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.2 / Asse III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Interventi di sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione e dell'industrializzazione dei risultati R&S / Attivi Materiali	370.000,00	50.000,00	85.500,00	22.500,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale Sviluppo Sperimentale	25.560.000,00 4.120.000,00	985.000,00 195.000,00	16.614.000,00 1.648.000,00	788.000,00 117.000,00
TOTALE		30.050.000,00	1.230.000,00	18.347.500,00	927.500,00
TOTALE CONTRATTO DI PROGRAMMA		31.280.000,00		19.275.000,00	

➤ **Codice ATECO 2007 iniziativa:****Codice ATECO indicato dal proponente:**

- ✓ 62.01.00 "Produzione di software non connesso all'edizione"

BV TECH S.p.A.**Codice ATECO assegnato in sede di valutazione:**

- ✓ 62.01.00 "Produzione di software non connesso all'edizione"
- ✓ 72.19.09 "Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria"

Codice ATECO indicato dal proponente:

- ✓ 62.01.00 - Produzione di software non connesso all'edizione

MEDIASOFT S.R.L.**Codice ATECO assegnato in sede di valutazione:**

- ✓ 62.01.00 "Produzione di software non connesso all'edizione"
- ✓ 72.19.09 "Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria"

pugliasviluppo



CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

Impresa proponente: BV TECH S.p.A.
Impresa aderente: MediaSoft S.r.l.

Progetto Definitivo n. 25

Codice Progetto: 8XVVWP2

➤ **Sede iniziativa:**

BV TECH S.p.A. (soggetto proponente): Grottaglie (TA) – Corso Europa n. 3; Taranto – via Quagliati n. 10.
Media Soft S.r.l. (soggetto aderente): Galatina (LE) – Via Sonzini n. 25.

➤ **Sintesi iniziativa**

BV TECH S.p.A. (soggetto proponente): Il programma di investimenti proposto riguarda un progetto di R&S integrato con un progetto industriale a sostegno della valorizzazione economica dell'innovazione e dell'industrializzazione dei risultati della ricerca (art.2 comma 3 lettera a dell'Avviso). In particolare, gli investimenti proposti riguardano:

- ✓ **Attivi Materiali:** finalizzati alla creazione di un Security Operation Center (SOC), operativo H24, dedicato all'erogazione di servizi avanzati connessi alla gestione ed al monitoraggio della sicurezza informatica delle PMI dalla minaccia cyber. L'investimento in Attivi materiali si compone di Opere Murarie ed assimilabili (€ 70.000,00) e "Macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici" (€ 300.000,00) e riguarda, ai sensi dell'art. 6, comma 1, dell'Avviso CdP la "realizzazione di nuove unità produttive".
- ✓ **Ricerca e Sviluppo:** l'obiettivo generale del progetto di R&S unitario proposto da BV TECH S.p.A. e da MediaSoft S.r.l. è lo sviluppo di soluzioni tecnologiche nel settore della cybersecurity, al fine di fornire la migliore garanzia possibile per la protezione delle reti e delle informazioni delle PMI nazionali, rispetto alle attuali tecnologie sviluppate all'estero.

Obiettivo specifico del programma proposto da BV Tech è l'erogazione dei seguenti servizi innovativi, generati dai risultati delle attività del progetto di R&S:

- Servizi di "Managed Security": servizio completo e "chiavi in mano" di gestione della sicurezza infrastrutturale (monitoraggio e gestione remota di apparati di sicurezza attraverso il sistema SIEM);
- Gestione dell'aggiornamento e della distribuzione software di sicurezza attraverso la piattaforma di *asset inventory*;
- Servizi di addestramento e formazione degli operatori e degli addetti alla sicurezza informatica, sulla base del know how e dei sistemi di simulazione sviluppati nel laboratorio di CyberSecurity (cosiddetto "poligono virtuale").

Media Soft S.r.l. (soggetto aderente):

- **Attivi Materiali:** gli investimenti proposti (€ 50.000,00) sono interamente imputabili alla macrovoce di spesa "Macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici" e riguardano, ai sensi dell'art. 6, comma 1, dell'Avviso CdP, la "diversificazione della produzione di uno stabilimento esistente per ottenere prodotti mai fabbricati precedentemente". Obiettivo degli investimenti in Attivi Materiali è dotare la sede pugliese di un'infrastruttura hardware che supporti, da un lato, la commercializzazione di due nuovi prodotti MediaSoft (MyTeam e LiveEngine) - pronti per essere immessi sul mercato - e, dall'altro, l'erogazione dei servizi e dei prodotti derivanti dalla realizzazione del progetto di R&S.
- **Ricerca e Sviluppo:** l'obiettivo generale del progetto di R&S unitario proposto da BV TECH S.p.A. e da MediaSoft S.r.l. è lo sviluppo di soluzioni tecnologiche nel settore della cybersecurity, al fine di fornire la migliore garanzia possibile per la protezione delle reti e delle informazioni delle PMI nazionali, rispetto alle attuali tecnologie sviluppate all'estero. Obiettivo specifico di MediaSoft è la

pugliasviluppo



5/9
 [Handwritten signature]

CDP TIT. II - Capo I - art. 22

Impresa proponente: BV TECH S.p.A.
Impresa aderente: MediaSoft S.r.l.

Progetto Definitivo n. 25

Codice Progetto: 8XVVWP2

creazione di un SIMM (Sistema Informativo Multi Missione in Tempo Reale) pensato e sviluppato per lo specifico ambito della cybersecurity, che sarà utilizzato sia come strumento di "configurazione, comando e controllo" durante le fasi operative – ossia come interfaccia dei sistemi del SOC (oggetto del progetto generale), sia come sistema per l'addestramento e la simulazione all'interno del "poligono virtuale" (anch'esso oggetto del progetto generale).

➤ **Incremento occupazionale:**

BV TECH S.P.A.	ULA NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO (MARZO 2016 – FEBBRAIO 2017)	ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME	INCREMENTO
SEDI NEL TERRITORIO DELLA REGIONE PUGLIA			
Sede sita in Grottaglie (TA) Interessata dall'investimento agevolato	0,00	46,00	46,00
• Di cui: Dirigenti	0,00	0,00	0,00
• Di cui: Quadri e impiegati	0,00	46,00	46,00
• Di cui: Operai	0,00	0,00	0,00
Sede sita in Taranto Interessata dall'investimento agevolato	0,00	4,00	4,00
• Di cui: Dirigenti	0,00	0,00	0,00
• Di cui: Quadri e impiegati	0,00	4,00	4,00
• Di cui: Operai	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	50,00	50,00

MEDIASOFT S.R.L.	ULA NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO (MARZO 2016 – FEBBRAIO 2017)	ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME	INCREMENTO
SEDI NEL TERRITORIO DELLA REGIONE PUGLIA			
Sede sita in Galatina (LE) – Via Sonzini n. 25 Interessata dall'investimento agevolato	5,65	7,65	2,00
• Di cui: Dirigenti	0,00	0,00	0,00
• Di cui: Quadri e impiegati	5,65	7,65	2
• Di cui: Operai	0,00	0,00	0,00
TOTALE	5,65	7,65	2,00

Con nota PEC del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi, prot. n. AOO_158/0008893 del 24/11/2017, è stata comunicata l'ammissibilità dell'istanza di accesso alla fase di presentazione del progetto definitivo. Pertanto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 comma 1 dell'Avviso, il periodo di ammissibilità della spesa decorre dalla data del 24/11/2017.

CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

impresa proponente: BV TECH S.p.A.
Impresa aderente: MediaSoft S.r.l.

Progetto Definitivo n. 25

Codice Progetto: 8XVVWP2

1. Verifica di decadenza

1.1 Tempistica e modalità di trasmissione della domanda (art. 13 dell'Avviso CdP)

a) Il progetto definitivo è stato trasmesso con PEC del 22 e del 23/01/2018, e pertanto, entro 60 gg. dalla comunicazione di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo da parte della Regione Puglia, così come stabilito dalla normativa di riferimento. La suddetta comunicazione è stata inviata al soggetto proponente ed al soggetto aderente a mezzo PEC in data 24/11/2017 (prot. n. AOO_158 0008893).

b) Il progetto è stato elaborato utilizzando la modulistica prevista. In particolare:

❖ l'impresa proponente **BV TECH S.p.A.** ha presentato:

- **Sezione 1** del progetto definitivo - Proposta di progetto definitivo, firmata digitalmente dal legale rappresentante ing. Raffaele Boccardo in data 22/01/2018;
- **Sezione 2** - Scheda tecnica di sintesi e Relazione generale "Attivi Materiali" firmata digitalmente dal legale rappresentante ing. Raffaele Boccardo in data 22/01/2018;
- **Sezione 3** - Formulario relativo al progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, firmata digitalmente dal legale rappresentante ing. Raffaele Boccardo in data 22/01/2018;
- **Sezione 6** - DSAN su aiuti incompatibili, firmata digitalmente dal legale rappresentante ing. Raffaele Boccardo in data 22/01/2018;
- **Sezione 7/8/10** - DSAN su conflitto di interessi, cumulabilità e premialità, firmata digitalmente dal legale rappresentante ing. Raffaele Boccardo in data 22/01/2018;
- **Sezione 9** - DSAN su "impegno occupazionale", "interventi integrativi salariali" e "relazione di sintesi su impatto occupazionale" con allegato elenco ULA in formato Excel firmata digitalmente dal legale rappresentante ing. Raffaele Boccardo in data 22/01/2018;
- principali elaborati grafici e lay out relativi ai fabbricati del programma, in adeguata scala e debitamente quotati, firmati, a norma di legge, dal progettista arch. Angelo Campo e controfirmati digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa ing. Raffaele Boccardo sia per Taranto che per Grottaglie;
- copia degli atti registrati (Contratto di comodato - sede di Taranto e contratto di locazione - sede di Grottaglie) attestante la piena disponibilità degli immobili nell'ambito del quale viene realizzato il programma di investimenti ed idonea documentazione (compresa perizia giurata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio del Giudice di Pace di Taranto, sottoscritta dall'arch. Angelo Campo iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Taranto al n. 909) attestante il rispetto dei vigenti vincoli edilizi, urbanistici e di corretta destinazione d'uso dell'immobile stesso;
- documentazione amministrativa (SCIA) e pratica SUAP, completa di relazione tecnica di asseverazione relative all'avvio dell'iter e/o all'ottenimento delle autorizzazioni necessarie complete di allegati (principali elaborati grafici, lay out, etc.) per la sede di Grottaglie, redatte dal progettista arch. Angelo Campo e controfirmati digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa ing. Raffaele Boccardo;

pugliasviluppo



Handwritten signature and initials, possibly 'R. Boccardo'.

CDP TIT, II - Capo I - art. 22

Impresa proponente: BV TECH S.p.A.
Impresa aderente: MediaSoft S.r.l.

Progetto Definitivo n. 25

Codice Progetto: 8XVVWP2

- planimetria generale, in adeguata scala, dalla quale risulta la dimensione e configurazione del suolo aziendale, delle superfici coperte, di quelle destinate a viabilità interna, a verde, disponibili, corredata di opportuna legenda e sintetica tabella riepilogativa relativa alle singole superfici sia per Taranto che per Grottaglie;
- preventivi redatti su carta intestata del fornitore afferenti agli Attivi Materiali e computo metrico relativo alle "opere murarie" redatto dal progettista arch. Angelo Campo;
- Bilancio 2016 di BV TECH S.p.A. completo di Nota integrazione, Relazione sulla gestione, copia del Verbale di Assemblea ordinaria del 29/06/2018 per l'approvazione dello stesso e Relazione della società di revisione Mazars Italia S.p.A.;
- DSAN del certificato di iscrizione alla CCIAA di Milano-Monza-Brianza - Lodi con vigenza sottoscritta digitalmente in data 15/01/2018 dall'ing. Raffaele Boccardo, legale rappresentante;
- DSAN di autocertificazione delle informazioni antimafia rese dai 13 titolari di carica e qualifiche (trattasi di DSAN con firma digitale).

❖ l'impresa aderente **MediaSoft S.r.l.** ha presentato:

- **Sezione 1** del progetto definitivo - Proposta di progetto definitivo, firmata digitalmente dal legale rappresentante dott. Andrea Santo-Sabato in data 22/01/2018;
- **Sezione 2** - Scheda tecnica di sintesi e Relazione generale "Attivi Materiali" firmata digitalmente dal legale rappresentante dott. Andrea Santo Sabato in data 22/01/2018;
- **Sezione 3** - Formulario relativo al progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, firmata digitalmente dal legale rappresentante dott. Andrea Santo-Sabato in data 22/01/2018;
- **Sezione 6** - DSAN su aiuti incompatibili, firmata digitalmente dal legale rappresentante dott. Andrea Santo Sabato in data 22/01/2018;
- **Sezione 7/8/10** - DSAN su conflitto di interessi, cumulabilità e premialità, firmata digitalmente dal legale rappresentante dott. Andrea Santo Sabato in data 22/01/2018;
- **Sezione 9** - DSAN su "impegno occupazionale", "interventi integrativi salariali" e "relazione di sintesi su impatto occupazionale" con allegato elenco ULA in formato Excel, firmata digitalmente dal legale rappresentante dott. Andrea Santo Sabato in data 22/01/2018;
- planimetria generale, in adeguata scala, dalla quale risulta la dimensione e configurazione del suolo aziendale, delle superfici coperte, di quelle destinate a viabilità interna, a verde, disponibili, corredata di opportuna legenda e sintetica tabella riepilogativa relativa alle singole superfici;
- copia del Contratto di comodato del 31/12/2009 e relativo addendum n. 1 del 07/06/2017, attestante la piena disponibilità dell'immobile sito in Via Sonzini, 25 a Galatina (LE) nell'ambito del quale viene realizzato il programma di investimenti ed idonea documentazione (compresa perizia giurata, redatta dal geom. Alessandro Fuso iscritto all'Albo dei Geometri di Lecce al n. 2915) attestante il rispetto dei vigenti vincoli edilizi, urbanistici e di corretta destinazione d'uso dell'immobile stesso;

pugliasviluppo



CDP TIT. II - Capo I - art. 22

Impresa proponente: BV TECH S.p.A.
Impresa aderente: MediaSoft S.r.l.

Progetto Definitivo n. 25

Codice Progetto: BXVVWP2

- principali elaborati grafici e lay out relativi al fabbricato del programma, in adeguata scala e debitamente quotati, firmati, a norma di legge, dal progettista geom. Alessandro Fusco e controfirmati dal legale rappresentante dell'impresa;
- preventivo Attivi Materiali;
- Bilancio 2016 MediaSoft S.r.l. completo di Nota integrativa e copia del Verbale di Assemblea ordinaria dell'11/02/2017 e copia della ricevuta dell'avvenuta telematica all'Ufficio Registro Imprese di Lecce;
- Bilancio 2017, asseverato dal dott. Marco Ancora, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti di Lecce al n. 2551;
- Buste paga dei dipendenti relativi ai periodi marzo 2016 – gennaio 2017;
- DSAN del certificato di iscrizione alla CCIAA di Lecce con vigenza sottoscritta digitalmente in data 18/01/2018 dal dott. Andrea Sabato Santo, legale rappresentante;
- DSAN di autocertificazione delle informazioni antimafia rese dai titolari di carica e qualifiche (trattasi di DSAN con firma digitale).

c) il progetto definitivo:

- ✓ di **BV TECH S.p.A.** è pervenuto alla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, a mezzo PEC, acquisita con prot. n. AOO_158 - 0000544 del 23/01/2018/ e da Puglia Sviluppo con prot. AOO PS CDP 827/I del 24/01/2018;
- ✓ di **MediaSoft S.r.l.** è pervenuto alla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, a mezzo PEC, acquisita con prot. n. AOO_158 - 0000545 del 23/01/2018/ e da Puglia Sviluppo con prot. AOO PS CDP 828/I del 24/01/2018.

1.2 Completezza della documentazione inviata (art. 13 dell'Avviso CdP)

1.2.1 Verifica del potere di firma

❖ **BV TECH S.p.A.** (Impresa Proponente)

La proposta di progetto definitivo (Sezione 1) relativamente all'impresa BV TECH S.p.A. è sottoscritta digitalmente dall'ing. Raffaele Boccardo, in qualità di Legale rappresentante come da DSAN di iscrizione alla CCIAA di Milano – Monza – Brianza – Lodi sottoscritta digitalmente in data 15/01/2018.

❖ **MediaSoft S.r.l.** (Piccola Impresa Aderente)

La proposta di progetto definitivo (Sezione 1) relativamente all'impresa MediaSoft S.r.l. è sottoscritta digitalmente dall'ing. Andrea Santo Sabato, in qualità di Legale rappresentante, come da DSAN di iscrizione alla CCIAA di Lecce, sottoscritta digitalmente in data 22/01/2018.

1.2.2 Definizione dei contenuti minimi del programma di investimento

Il progetto riporta i contenuti minimi di cui all'art. 22, comma 2 del Regolamento Regionale 17/2014 ed, in particolare:

- enuncia chiaramente i presupposti e gli obiettivi sotto il profilo economico, industriale, commerciale e finanziario. In particolare, l'impresa proponente BV TECH S.p.A. e l'impresa aderente MediaSoft S.r.l. evidenziano che il progetto si propone di sviluppare un ambiente di controllo, analisi e training per problematiche di cybersecurity. Il sistema risulta assai complesso e comprensivo di una serie di



Handwritten signature

CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

Impresa proponente: BV TECH S.p.A.
Impresa aderente: MediaSoft S.r.l.

Progetto Definitivo n. 25

Codice Progetto: 8XVVWP2

strumenti di analisi e monitoraggio dei *threats* ed ha lo scopo di fornire una suite completa all'utilizzatore;

- le informazioni fornite in merito al soggetto proponente ed al soggetto aderente sono esaustive ed approfondite;
- i programmi d'investimenti del soggetto proponente e del soggetto aderente sono supportati da preventivi, planimetrie ed elaborati grafici e layout;
- i piani finanziari di copertura degli investimenti con indicazione dell'ammontare delle agevolazioni richieste e le previsioni economiche, patrimoniali e finanziarie sono dettagliatamente descritte;
- il progetto evidenzia le ricadute occupazionali derivanti dalla realizzazione degli investimenti proposti.

1.2.3 Eventuale forma di associazione

Non ricorrente.

1.2.4 Verifica di avvio del programma di investimento

❖ BV TECH S.p.A. (Impresa Proponente)

L'impresa BV TECH S.p.A. ha indicato le seguenti date (come risultanti da Sez. 2 - Scheda tecnica di sintesi e da Sez. 3 - Formulário R&S):

- avvio realizzazione del programma in Attivi Materiali e in Ricerca e Sviluppo: 01/05/2018;
- ultimazione del programma in Attivi Materiali: 31/10/2018, mentre in Ricerca e Sviluppo: 30/04/2021;
- entrata a regime del programma in Attivi Materiali e in Ricerca e Sviluppo: 01/12/2021;
- esercizio a regime in Attivi Materiali e in Ricerca e Sviluppo: 2022.

La rappresentazione temporale dell'investimento proposto da BV TECH S.p.A. evidenzia una durata di realizzo complessivamente pari a 6 mesi per gli Attivi Materiali e pari a 36 mesi per la Ricerca e Sviluppo, come di seguito schematizzata:

Data inizio investimento Attivi Materiali	Data di ultimazione investimento Attivi Materiali
01/05/2018	31/10/2018
Data inizio investimento R&S	Data di ultimazione investimento R&S
01/05/2018	30/04/2021

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 comma 1 dell'Avviso, tali date risultano essere successive alla data di comunicazione dell'esito positivo della valutazione della istanza di accesso (24/11/2017). Tuttavia, in sede di rendicontazione, sarà accertata la data effettiva di avvio del programma di investimenti.

❖ MediaSoft S.r.l. (Piccola Impresa Aderente)

L'impresa MediaSoft S.r.l. ha indicato le seguenti date (come risultanti da Sez. 2 - Scheda tecnica di sintesi e da Sez. 3 - Formulário R&S):

- avvio realizzazione del programma in Attivi Materiali: 01/10/2018, mentre in Ricerca e Sviluppo: 01/05/2018;
- ultimazione del programma in Attivi Materiali: 31/12/2019, mentre in Ricerca e Sviluppo: 30/04/2021;

pugliasviluppo



10

CDP TIT. II - Capo I - art. 22

Impresa proponente: BV TECH S.p.A.
Impresa aderente: MediaSoft S.r.l.

Progetto Definitivo n. 25

Codice Progetto: 8XVVWP2

- entrata a regime del programma in Attivi Materiali: 01/01/2021, mentre in Ricerca e Sviluppo: 01/12/2021;
- esercizio a regime in Attivi Materiali e in Ricerca e Sviluppo: 2022.

La rappresentazione temporale dell'investimento proposto da MediaSoft S.r.l. evidenzia una durata di realizzo complessivamente pari a 15 mesi per gli Attivi Materiali e pari a 36 mesi per la Ricerca e Sviluppo, come di seguito schematizzata.

Data inizio investimento Attivi Materiali	Data di ultimazione investimento Attivi Materiali
01/10/2018	31/12/2019
Data inizio investimento R&S	Data di ultimazione investimento R&S
01/05/2018	30/04/2021

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 comma 1 dell'Avviso, tali date risultano essere successive alla data di comunicazione dell'esito positivo della valutazione della istanza di accesso (24/11/2017). Tuttavia, in sede di rendicontazione, sarà accertata la data effettiva di avvio del programma di investimenti.

Si evidenzia che in sede di rendicontazione le imprese dovranno dare evidenza dell'atto giuridicamente vincolante che ha determinato l'avvio di tutti gli investimenti.

1.2.5 Verifica rispetto requisiti art. 2 dell'Avviso e art. 17 del Regolamento e delle condizioni di concessione della premialità (rating di legalità e/o contratto di rete)

Il Contratto di Programma in oggetto si inquadra nell'ambito della previsione di cui all'art. 2 comma 3 lettera a) dell'Avviso, trattandosi di un progetto di Ricerca e Sviluppo integrato con un progetto industriale a sostegno della valorizzazione economica dell'innovazione e dell'industrializzazione dei risultati della ricerca.

Il progetto definitivo rispetta quanto previsto dall'art. 2 dell'Avviso e dall'art. 17 del Regolamento, in particolare:

- ✓ Investimento totale proposto ed ammissibile pari ad € 31.297.701,76 e, quindi, compreso tra 5 milioni e 100 milioni di euro;
- ✓ Permanenza del requisito dimensionale di Grande Impresa in capo al soggetto proponente (cfr. paragrafo 5.1);
- ✓ Permanenza del requisito di assenza dello stato di difficoltà in capo alla Grande Impresa proponente (cfr. paragrafo 5.1);
- ✓ Nel progetto definitivo in esame le ipotesi di premialità riconducibili al rating ed al contratto di rete non sono ricorrenti;
- ✓ L'investimento della proponente BV Tech S.p.A. presenta spese ammissibili per € 30.067.261,76 pari al 96,07% dell'importo complessivo del progetto (cfr. par. 10);
- ✓ L'investimento proposto dalla PMI aderente, MediaSoft S.r.l. prevede costi ammissibili per € 1.230.000,00 e, pertanto, non inferiori a € 1.000.000,00 (cfr. par. 10).

1.3 Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate è possibile procedere al successivo esame di merito.

pugliasviluppo



11

CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

Impresa proponente: BV TECH S.p.A.
Impresa aderente: MediaSoft S.r.l.

Progetto Definitivo n. 25

Codice Progetto: BXVVWP2

2. Presentazione dell'iniziativa

2.1 Soggetto proponente BV TECH S.p.A.

✓ Forma e composizione societaria

Come risultante da DSAN di iscrizione alla CCIAA resa in data 18/01/2018 e confermato da visura ordinaria del 17/01/2018, la Grande Impresa proponente, denominata BV TECH S.p.A. è stata costituita il 06/10/2005 e risulta iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano-Monza-Brianza - Lodi a partire dall'11/10/2005 con numero REA MI-1789278.

Si segnala che BV TECH S.p.A. è la società capogruppo di una realtà consolidata nel mercato del Management Consulting e dell'Information & Communication Technology.

Il capitale sociale di BV TECH S.p.A. ammonta ad € 3.000.000,00 ed è ripartito come di seguito riportato:

SOCI	NUMERO AZIONI/QUOTE	VALORE AZIONI/QUOTE (€)	% SUL TOTALE AZIONI/QUOTE
Boccardo Raffaele	2.100.385	2.593.200	86,44%
Monaldi Silvia	183.814	226.800	7,56%
BV TECH S.p.A.	121.500	150.000	5%
Valcalda Bartolomeo	24.300	30.000	1%
TOTALE	2.430.000	3.000.000	100%

Il legale rappresentante di BV TECH S.p.A. è l'ing. Raffaele Boccardo, nonché Presidente del CdA, Amministratore Delegato e Consigliere, nominato con atto del 13/03/2017 ed in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2019 come da visura ordinaria di iscrizione alla CCIAA di Milano-Monza-Brianza-Lodi.

In ottemperanza agli adempimenti previsti dal D.Lgs. 115/2017, è stato consultato il portale del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato ed effettuata la Visura Aiuti e la Visura Deggendorf da cui è emerso quanto segue:

- Visura Aiuti: dalla visura n. 1217778 del 19/06/2018 emerge che, nel periodo di riferimento 19/06/2008 - 09/07/2018, NON risultano registrati o in fase di registrazione in capo al soggetto beneficiario, identificabile tramite il codice fiscale 05009770966, aiuti individuali con data di concessione compresa nel periodo di riferimento, presso la sede oggetto di agevolazioni.
- Visura Deggendorf: dalla visura n. 1217781 del 19/06/2018 emerge che il soggetto beneficiario, identificabile tramite il codice fiscale 05009770966, NON risulta presente nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea.

Infine, rispetto a quanto già accertato in sede di istanza di accesso, si procede, di seguito, a verificare l'assenza delle condizioni di impresa in difficoltà:

pugliasviluppo



12

CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

Impresa proponente: BV TECH S.p.A.
Impresa aderente: MediaSoft S.r.l.

Progetto Definitivo n. 25

Codice Progetto: EXVVWP2

❖ **Esclusione delle condizioni di cui alla lettera a) ed e) del punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014**

L'analisi degli ultimi due bilanci approvati da BV TECH S.p.A. alla data di presentazione dell'istanza di accesso - coincidenti con quelli degli esercizi chiusi al 31/12/2015 (approvazione bilancio 21/07/2016) ed al 31/12/2016 (approvazione bilancio 29/06/2017) - evidenzia che l'impresa non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà, come definito dall'art. 2 del Regolamento di esenzione UE 651/2014; tale circostanza, peraltro, è confermata dai dati rinvenuti dal bilancio BV TECH S.p.A. chiuso al 31/12/2017, acquisito in integrazione¹.

Di seguito si riportano i dati di bilancio più significativi registrati negli ultimi tre esercizi:

BV TECH S.p.A. (importi in euro)	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio 2017
Capitale sociale	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
Riserva Legale	199.705,00	271.021,00	375.286,00
Altre Riserve: Riserva di rivalutazione, straordinaria o facoltativa	21.181.538,00	21.181.538,00	21.181.538,00
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		-8.789,00	-2.576,00
Utili/perdite portati a nuovo	1.940.465,00	3.295.466,00	4.762.079,00
Utile/perdita dell'esercizio	1.426.316,00	2.085.309,00	1.555.209,00
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio			-2.500.000,00
Patrimonio Netto (A)	27.748.024,00	29.824.545,00	28.371.536,00
Entità Debiti (B)	21.341.149,00	28.362.876,00	40.658.023,00
Rapporto (B)/(A)	0,77	0,95	1,43
EBITDA (C)	5.281.859,00	5.836.854,00	7.924.771,00
Interessi (D)	420.895,00	329.417,00	853.609,00
Rapporto (C)/(D)	12,55	17,72	9,28

Pertanto, ai sensi di quanto previsto dal p.to 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014, l'esame dei dati di bilancio su riportati evidenzia quanto di seguito:

1. non si evincono erosioni, per oltre la metà del capitale sociale sottoscritto, a causa di perdite cumulate;
2. risultano rispettate le condizioni per le quali:
 - ✓ il rapporto Debiti/Patrimonio netto contabile non è superiore a 7,5 e
 - ✓ il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa non è inferiore a 1,0.

❖ **Esclusione delle condizioni c) e d) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014**

Impresa BV TECH S.p.A.

Verifica

c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori

l'impresa risulta attiva come verificato nella DSAN resa in data 12/01/2018 e sottoscritta dal Legale rappresentante di BV TECH S.p.A., ing. Raffaele Boccardo

¹ PEC dell'11/07/2018 acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. AOO/REG/7356A del 11/07/2018.



13
Cay 20

CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

Impresa proponente: BV TECH S.p.A.
Impresa aderente: MediaSoft S.r.l.

Progetto Definitivo n. 25

Codice Progetto: 8XVVWP2

d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione

L'impresa non ricade in nessuna delle ipotesi delineate come si evince dai Bilanci chiusi al 31/12/2015, al 31/12/2016 e al 31/12/2017

Inoltre, l'assenza delle condizioni di impresa in difficoltà è dichiarata dal soggetto proponente nella DSAN su Aiuti incompatibili resa in data 12/01/2018 in cui attesta che *"il soggetto proponente non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita dall'art. 2 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e dagli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà"*.

✓ Oggetto sociale

L'oggetto sociale riguarda principalmente lo studio, la progettazione, la realizzazione, lo sviluppo, la vendita, la manutenzione e l'assistenza di sistemi per trasmissioni dati e segnali, di programmi elettronici, di procedure per l'informatica, di reti di telecomunicazione locali e geografiche, nonché di apparecchiature, impianti e sistemi attinenti al controllo di processo ed all'automazione industriale e dei servizi, nonché l'innovazione tecnologica degli stessi. Inoltre l'oggetto riguarda altresì l'acquisto, la vendita ed il noleggio di impianti ed attrezzature (hardware) per l'elaborazione elettronica dei dati, nonché di programmi (software); l'assistenza per il relativo impianto e funzionamento, la produzione e la commercializzazione di programmi (software) e relative licenze; la prestazione di servizi in materia tecnologica, organizzativa e gestionale ad imprese, enti, aziende, associazioni; la prestazione di assistenza alla gestione operativa, di addestramento e formazione manageriale o professionale.

✓ Struttura organizzativa

La struttura organizzativa, come dichiarato dall'impresa nella Sezione 2, è formata da unità specializzate (Business Unit/Centri di Competenza) all'interno di Aree Strategiche di Affari (ASA), cui compete la responsabilità di valutazione, controllo e attuazione dei piani operativi, del raggiungimento degli obiettivi prefissati, del rispetto delle procedure aziendali. Ai responsabili di ASA compete l'assegnazione delle risorse umane ad ogni singolo progetto, sulla base della pianificazione proposta dall'Account Manager/Project Manager e delle caratteristiche professionali delle risorse disponibili nell'ambito della BU. Le funzioni di Staff e le ASA riportano direttamente al CEO. Il programma in questione si inquadra nell'Area Strategica di affari Difesa, Spazio e Sicurezza dello Stato ed in una unità organizzativa istituita ad hoc denominata CyberSecurity e Security Operations Center. La scelta dell'inserimento dell'unità organizzativa all'interno dell'ASA Difesa, Spazio e Sicurezza dello Stato è determinata dalla scelta aziendale di farla rientrare nell'area della Sicurezza dello Stato, ma le ricadute del progetto saranno completamente trasversali a tutte le ASA ed alle Business Unit aziendali.

L'organo amministrativo è il Consiglio di Amministrazione, formato da tre persone. Il legale rappresentante, nonché responsabile della gestione, è il Presidente del Consiglio di Amministrazione ed Amministratore Delegato Ing. Raffaele Boccardo.

Gli altri due componenti del Consiglio di Amministrazione sono il Dott. Bruno Bertucci ed il Dott. Franco Francione.

pugliasviluppo



14

CDP TIT, II - Capo 1 - art. 22

Impresa proponente: BV TECH S.p.A.
Impresa aderente: MediaSoft S.r.l.

Progetto Definitivo n. 25

Codice Progetto: 8XVVWP2

Dal Presidente/Amministratore Delegato Ing. Raffaele Boccardo - Vertice della struttura organizzativa di BV TECH - dipendono:

- ☑ **le Funzioni di Staff di Gruppo;**
 - Segreteria di Direzione
 - Affari Societari e Legali e Servizi Generali
 - Organismo di Vigilanza
 - Prevenzione e Protezione
 - Qualità
 - Amministrazione, Finanza e Controllo di Gestione
 - Organizzazione e Risorse Umane
 - Pianificazione Strategica e Sviluppo Business
 - Ricerca e Sviluppo
- ☑ **le Aree Strategiche di Affari.** Le attività di gestione operativa del business, dallo sviluppo commerciale alla realizzazione dei servizi/prodotti per i clienti, sono coordinate ed organizzate attraverso strutture orientate al mercato. Esse sono:
 - Difesa, Spazio e Sicurezza dello Stato
 - Telecom Operator e Media
 - Pubblica Amministrazione e Sanità
 - ICS (Industria Commercio Servizi) e Finanza
 - Prodotti e Tecnologie.

✓ **Campo di attività e sedi**

L'impresa BV TECH S.p.A., a partire dal 06/10/2005, svolge principalmente attività di progettazione e realizzazione di infrastrutture ICT, di sistemi informativi (in aggiunta con servizi di integrazione e manutenzione) e di business intelligence (per i quali offre solo servizi di integrazione) e di servizi di consulenza su sistemi informativi, telematici e reti di telecomunicazioni (come rilevato dalla visura del 17/01/2018) ed il settore economico principale di riferimento è quello identificato dal Codice ATECO 2007: 71.12.20 – *Servizi di progettazione di ingegneria integrata*.

Dalla citata visura, inoltre, risultano, nella sede legale, attivi anche i seguenti Codici Ateco 2007 Secondari:

- ✓ 61 "Telecomunicazioni" (data inizio: 01/09/2006);
- ✓ 62.09 "Altre attività di servizi connessi alle tecnologie dell'informatica" (data inizio: 01/09/2006).

Ciò premesso, si rammenta che, con la comunicazione di ammissibilità, in relazione al Codice Ateco, si prescriveva all'impresa BV TECH S.p.A. di attenersi scrupolosamente a quanto di seguito riportato:

1. *In ragione dell'entità degli investimenti in R&S e della preponderanza di tale attività nell'ambito del presente programma, la società proponente BV TECH S.p.A. dovrà prevedere l'attivazione, presso le nuove sedi interessate dall'investimento agevolato, del Codice Ateco dell'iniziativa 72.19.09 "Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria".*

A tal proposito si evidenzia che dalla Visura ordinaria n. T 266633766, estratta in data 17/01/2018 dal Registro delle Imprese della CCAA di Milano-Monza-Brianza-Lodi, emerge che:

- Nella sede operativa di Grottaglie (Unità Locale TA/2 – data di apertura 23/12/2016) il codice primario è 62.01.00: "Produzione di software non connesso all'edizione"; ed è stato attivato in data 01/12/2017 anche il codice Ateco 72.19.09

pugliasviluppo



15
con [signature]

CDP TIT. II - Capo I - art. 22

Impresa proponente: BV TECH S.p.A.
Impresa aderente: MediaSoft S.r.l.

Progetto Definitivo n. 25

Codice Progetto: 8XVVWP2

"Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria";

- Nella sede di Taranto (unità Locale TA/1 – data di apertura 01/02/2017) il codice primario è il 26.3 *"fabbricazione di apparecchiature per le telecomunicazioni, sistemi antifurto e segnalazioni antincendio"* e risultano attivi, come secondari anche i codici 62.01.00 : *"Produzione di software non connesso all'edizione"*; e il codice Ateco 72.19.09 (attivato in data 01/12/2017) *"Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria"*.

2. *Si prescrive che l'oggetto del programma d'investimento dovrà restare incluso nell'ambito del codice Ateco assegnato (62.01.00) e che non sono ammissibili attività di addestramento e formazione rientranti in un codice Ateco non ammissibile ai sensi dell'Avviso CdP, a meno che gli stessi non possano essere considerati come meramente collaterali e marginali nell'ambito di un più ampio e definitivo processo di erogazione di un servizio.*

A tal proposito, si evidenzia che l'impresa nella Sez. 2 del progetto definitivo dichiara, relativamente al servizio "Formazione e simulazione al Poligono virtuale per operatori di sicurezza informatica" che tale servizio è da considerarsi come meramente collaterale e marginale rispetto alle linee di attività sopra descritte, ma è comunque da considerarsi come completamento di una offerta nei confronti del cliente, al fine di formare il personale del cliente sulle varie problematiche di sicurezza informatica. In particolare, tale servizio prevede sessioni di addestramento e formazione degli operatori e degli addetti alla sicurezza informatica e sarà erogabile grazie al know how sviluppato durante il progetto di ricerca. In particolare, tale servizio potrebbe essere richiesto da clienti che, avendo acquistato i prodotti di cui al punto 3) (Appliance senza servizio SOC), e volendo gestire e monitorare attraverso proprio personale la propria sicurezza informatica, oppure da clienti che, già disponendo di strumenti di sicurezza di fornitori di terzi, intendono formare proprio personale alla gestione delle problematiche di sicurezza informatica con l'obiettivo di imparare ad identificare correttamente le diverse tipologie di minaccia e a mettere in atto le necessarie procedure ed azioni previste per sventarle. La modalità di erogazione del servizio prevede l'organizzazione di sessioni di formazione all'interno del Poligono Virtuale. Ai fini del calcolo della capacità produttiva, si è considerata l'organizzazione di una sessione di formazione al giorno con massimo 12 formandi per sessione.

- ✓ Al fine di confermare tale informazione si rimanda al paragrafo "Risultati conseguiti e prospettive di sviluppo" dal quale emerge che i servizi di formazione e addestramento (€ 300.000,00) possono essere considerati come meramente collaterali e marginali rappresentando solamente il 6,98% del valore della produzione effettiva (€ 4.300.000,00).

Alla luce di quanto sopra esposto si evidenzia che l'impresa ha ottemperato alle prescrizioni in merito al codice Ateco.

L'impresa BV TECH S.p.A. risulta attiva ed operativa attraverso le seguenti sedi:

- ✓ sede legale sita in **Milano – Piazza Armando Diaz n. 6;**
- ✓ sede/i operative (anche secondarie) site in:
 - **Unità locale MI/3** – sede operativa, sita in Via Ippolito Rossellini n. 12 a Milano ove viene esercitata l'attività di progettazione, sviluppo, realizzazione, installazione e manutenzione di sistemi

pugliasviluppo



16

CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

Impresa proponente: BV TECH S.p.A.
Impresa aderente: MediaSoft S.r.l.

Progetto Definitivo n. 25

Codice Progetto: 8XVVWP2

informativi e per l'automazione (Codice Ateco 71.12.2: "Servizi di progettazione di ingegneria integrata");

- **Unità Locale BO/1** – sede operativa sita in Via della Cooperazione n. 30 a Bologna ove viene esercitata l'attività di programmazione e sviluppo software; servizi di consulenza in materia informatica; realizzazione di prodotti e sistemi di elaborazione dati; organizzazione di corsi nel settore della formazione in materia informatica (Codice Ateco 62.01: "Produzione di software non connesso all'edizione"; 26.2 "Fabbricazione di computer e unità periferiche"; 62.02 "Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica"; 85.59.2 "Corsi di formazione e corsi di aggiornamento professionale");
- **Unità Locale CZ/1** – sede operativa sita in Via Cristoforo Colombo n. 2 a Lamezia Terme (CZ) ove viene esercitata l'attività di programmazione e sviluppo software; ricerca e sviluppo; attività di formazione; fornitura di software e servizi di consulenza in materia informatica; realizzazione di prodotti e sistemi di elaborazione dati; erogazione di servizi di elaborazione dei dati (Codice Ateco 62.01 "Produzione di software non connesso all'edizione"; 62.02 "Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica"; 63.11.1 "Elaborazione dati"; 72.19.09 "Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria"; 85.59.2 "Corsi di formazione e corsi di aggiornamento professionale");
- **Unità Locale GE/1** – sede operativa sita in Via Garibaldi n. 7/10 a Genova ove viene esercitata l'attività di programmazione e sviluppo software; ricerca e sviluppo; attività di formazione; fornitura di software e servizi di consulenza in materia informatica; realizzazione di prodotti e sistemi di elaborazione dati; erogazione di servizi di elaborazione dei dati (Codice Ateco 62.01 "Produzione di software non connesso all'edizione"; 62.02 "Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica"; 63.11.1 "Elaborazione dati"; 85.59.2 "Corsi di formazione e corsi di aggiornamento professionale");
- **Unità Locale RM/1** – sede operativa sita in Via delle Coppelle n. 35 a Roma ove viene esercitata l'attività di programmazione e sviluppo software; ricerca e sviluppo; attività di formazione; fornitura di software e servizi di consulenza in materia informatica; realizzazione di prodotti e sistemi di elaborazione dati; erogazione di servizi di elaborazione dei dati (Codice Ateco 62.01 "Produzione di software non connesso all'edizione"; 62.02 "Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica"; 63.11.1 "Elaborazione dati"; 85.59.2 "Corsi di formazione e corsi di aggiornamento professionale");
- **Unità locale TA/1** – sede operativa sita in Via Quintino Quagliati n. 10 a Taranto ove viene esercitata attività di studio, progettazione, realizzazione, sviluppo, manutenzione, assistenza in Italia ed all'estero di progetti e sistemi per trasmissione dati e segnali, di programmi elettronici, di procedure per l'informatica, delle reti di telecomunicazione locali e geografiche, nonché di apparecchiature, impianti e sistemi attinenti al controllo di processo ed all'automazione industriale e dei servizi; nonché l'innovazione tecnologica degli stessi; acquisto e noleggio di hardware e software (Codice Ateco 26.3 "Fabbricazione di apparecchiature per le telecomunicazioni; sistemi antifurto e segnalazioni antincendio"; 33.20.03 "Installazione di strumenti ed apparecchi di misurazione, controllo, prova, navigazione e simili (incluse le apparecchiature di controllo dei processi industriali"; 62.01 "Produzione di software non connesso all'edizione"; 72.19.09 "Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria"; 77.33 "Noleggio di macchine a attrezzature per ufficio (inclusi i computer)").

pugliasviluppo



Handwritten signature or initials, possibly "C. M. 17".

CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

Impresa proponente: BV TECH S.p.A.
Impresa aderente: MediaSoft S.r.l.

Progetto Definitivo n. 25

Codice Progetto: 8XVVWP2

- **Unità locale TA/2** – sede operativa sita in Corso Europa n. 3 a Grottaglie (TA) ove viene esercitata attività di progettazione, sviluppo, realizzazione, installazione e manutenzione di sistemi informativi e per l'automazione (Codice Ateco 62.01 "Produzione di software non connesso all'edizione"; 33.20.03 "Installazione di strumenti ed apparecchi di misurazione, controllo, prova, navigazione e simili (incluse le apparecchiature di controllo dei processi industriali)", 72.19.09 "Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria");
- **Unità locale PC/1** -laboratorio/magazzino sito in Via San Bartolomeo, 42 a Piacenza ove viene esercitata l'attività di disimballo, configurazioni, preparazione, riparazione, test, imballo, spedizione, di dispositivi informatici, quali personal computer, server, stampanti, periferiche;
- **Unità locale PR/1** – ufficio sito in Via Della Repubblica, 41 a Parma ove viene esercitata l'attività di "Servizi di progettazione di ingegneria integrata" (Codice Ateco 71.12.2.).

4 Risultati conseguiti e prospettive di sviluppo

Pur in una fase di mercato in contrazione, BV TECH S.p.A., come dichiarato dall'impresa nella Sezione 2, negli ultimi anni ha evidenziato una costante crescita dimensionale e patrimoniale, con ottime prospettive di sviluppo in conseguenza delle previsioni di crescita dei mercati nei quali opera.

La Value Proposition di BV TECH S.p.A. è articolata su tre linee di business principali:

- **Ingegneria:** BV Tech S.p.A. ha svolto, negli ultimi anni, attività di consulenza direzionale su tutti gli aspetti di rilevanza strategica per le imprese, dal posizionamento competitivo, ai sistemi di gestione e controllo direzionale, ai processi e l'organizzazione, alle risorse umane. Supporto sulle strategie di sviluppo dei sistemi, sull'introduzione delle innovazioni tecnologiche, sulle scelte e corretto utilizzo delle tecnologie ICT.
- **Soluzioni:** BV Tech S.p.A. ha svolto attività di dimensionamento, progettazione funzionale ed esecutiva, realizzazione di soluzioni hardware e software "turn-key" in ambito Reti, Sistemi, Sicurezza, nonché Sistemi Complessi (ERP, Data Warehouse, Document Management, Enterprise Application Integration) ed Architetture di sicurezza;
- **Servizi:** BV Tech S.p.A. ha svolto attività di assistenza tecnica e gestione operativa di sistemi e reti, gestione e ottimizzazione di infrastrutture informatiche e di telecomunicazione, centralizzate o distribuite, in regime di continuità operativa, nonché Service Desk, Custom Device Management, Gestione remota di infrastrutture di reti e sicurezza (NOC, SOC); Field Service, Desktop management, Gestione logistica.

L'andamento economico degli ultimi tre esercizi, relativi agli anni 2014, 2015 e 2016, rispecchia la crescita che ha caratterizzato BV Tech sin dalla sua nascita. I citati anni si sono caratterizzati per un aumento di attività e conseguente aumento dei ricavi di circa il 10% con il risultato della gestione caratteristica in crescita. Gli esercizi si sono chiusi con un utile netto di circa € 1.311.000 nel 2014, di circa € 1.426.000 nel 2015 e di circa € 2.085.000 nel 2016.

Analoghe considerazioni possono essere fatte per l'andamento finanziario, mentre dal punto di vista patrimoniale sul triennio vi è stato l'aumento del patrimonio netto di oltre il 13%, dai circa € 26.321.000 del 2014 ai circa € 29.824.000 del 2016. Infine, il bilancio al 31 dicembre 2017 evidenzia un ulteriore miglioramento rispetto all'anno precedente.

Il campo di attività ed i risultati conseguiti da BV TECH coprono i seguenti mercati di riferimento:

- Difesa e spazio:** in un settore fortemente specializzato e tecnologicamente avanzato, riservato a società con comprovate caratteristiche di affidabilità, professionalità e riservatezza, BV TECH

pugliasviluppo



18

Codice Progetto: SXVWP2

opera a livello di gruppo sia a diretto servizio dell'Amministrazione della Difesa sia a supporto delle maggiori industrie nazionali in progetti relativi a sistemi per Difesa Aerea, Difesa Navale, Sorveglianza Terrestre, Pianificazione di Missione, Comunicazione, Radar e Sensoristica, Border Control, Supporto Logistico. In ambito civile le attività di sviluppo sono principalmente relative a sistemi di Controllo del Traffico Aereo e Portuale e di gestione di infrastrutture civili complesse, fornendo soluzioni all'avanguardia in ambito Sistemi Aeroportuali, Sistemi per il Controllo del Traffico Aereo, Sistemi Portuali, Sistemi Sicurezza Banche, Sistemi di sicurezza per Infrastrutture critiche;

- ☑ **Industria:** in ambito "sviluppo sistemi di automazione industriale" BV TECH a livello di gruppo possiede competenze specifiche nello sviluppo di sistemi SCADA, di applicazioni per la gestione della meccanizzazione di centri di smistamento postale, la bigliettazione integrata per i sistemi di trasporto, l'automazione delle metropolitane e l'informatizzazione degli uffici postali;
- ☑ **Finanza:** BV TECH vanta una pluriennale esperienza in ambito europeo nella gestione di grandi progetti di integrazione in ambito sistemi di pagamento, operando al fianco di leader internazionali del settore. Le competenze specifiche a livello di gruppo di BV TECH sono relative allo sviluppo su sistemi di processing delle carte di pagamento ed all'estensione multicanale dei sistemi e delle soluzioni di pagamento elettronico;
- ☑ **Sanità:** BV TECH ha acquisito significative competenze nella progettazione e nello sviluppo dei sistemi Informativi regionali, operando con primari attori nazionali e internazionali. Alcune delle attività di sviluppo realizzate in quest'area hanno riguardato la Carta Regionale dei Servizi e Anagrafe Regionale, il Fascicolo Sanitario Elettronico, l'automazione dei processi di Prescrizione, Erogazione, Rendicontazione e prenotazione regionale unificata, gli strumenti di controllo a supporto del Governo della Spesa;
- ☑ **Sicurezza:** in ambito Cyber Security, ed in particolare nel settore della protezione delle comunicazioni e delle informazioni, il gruppo BV TECH ha sviluppato le applicazioni PrivateWave e PrivateMail, che offrono soluzioni di comunicazioni sicura, rispettivamente, per le comunicazioni da terminale mobile e per lo scambio di posta elettronica. Grazie allo sviluppo di queste applicazioni, il gruppo BV TECH ha acquisito una notevole esperienza nello sviluppo di software sicuro, nei sistemi e protocolli di crittografia e nella realizzazione di soluzioni di sicurezza multi piattaforma. PrivateWave è un'applicazione che consente, tramite meccanismi avanzati di crittografia, la gestione sicura delle informazioni confidenziali su rete mobile e su rete fissa per telefonia vocale e SMS, basandosi su un sistema telefonico VoIP (Voice over IP) per le comunicazioni tra terminali mobili (smartphone) e verso terminali fissi. PrivateMail è un sistema di posta sicura per gruppi chiusi di utenti che si basa su architettura client-server, e supporta sia client PC che terminali mobili. PrivateMail può essere installato su server di proprietà del Cliente e gestito in completa autonomia. La comunicazione tra client e server è protetta mediante un meccanismo basato su crittografia a chiave pubblica.

A tal riguardo, si riporta, di seguito, la tabella proposta dal soggetto proponente BV TECH S.p.A. nella Sezione 2 del progetto definitivo ed indicante la capacità produttiva relativa all'esercizio antecedente la presentazione dell'istanza di accesso e la tabella indicante la capacità produttiva aziendale a regime.

pugliasviluppo



CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

Impresa proponente: BV TECH S.p.A.
Impresa aderente: MediaSoft S.r.l.

Progetto Definitivo n. 25

Codice Progetto: SXVWP2

DETERMINAZIONE DELLA CAPACITÀ PRODUTTIVA BV TECH S.p.A.

ESERCIZIO PRECEDENTE L'ANNO DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO

PRODOTTI/SERVIZI	UNITÀ DI MISURA PER UNITÀ DI TEMPO	PRODUZIONE MAX PER UNITÀ DI TEMPO	N° UNITÀ DI TEMPO PER ANNO	PRODUZIONE MAX TEORICA ANNUA	PRODUZIONE EFFETTIVA ANNUA	PREZZO UNITARIO MEDIO	VALORE DELLA PRODUZIONE EFFETTIVA (€)
NESSUNO	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE							

L'azienda, nella Sezione 2, dichiara che, prima della presentazione dell'istanza di accesso la BV Tech S.p.A. non disponeva di sedi sul territorio pugliese, pertanto, la tabella relativa alla capacità produttiva nell'esercizio precedente l'anno di avvio della realizzazione del Programma di investimenti, è pari a zero.

DETERMINAZIONE DELLA CAPACITÀ PRODUTTIVA BV TECH S.p.A. sede di Grottaglie

PRODOTTI/SERVIZI	UNITÀ DI MISURA PER UNITÀ DI TEMPO	PRODUZIONE MAX PER UNITÀ DI TEMPO	N° UNITÀ DI TEMPO PER ANNO	PRODUZIONE MAX TEORICA ANNUA	PRODUZIONE EFFETTIVA ANNUA	PREZZO UNITARIO MEDIO	VALORE DELLA PRODUZIONE EFFETTIVA (€)
Appliance con relativi servizi di manutenzione e di SOC	NUMERO SISTEMI GESTITI/giorno	8	220	1.760,00	500	5.500,00	2.750.000,00
Appliance senza servizio associato	NUMERO SISTEMI Venduti/giorno	8	220	1.760,00	300	2.500,00	750.000,00
Canoni di Servizio SOC erogato su apparati di sicurezza di fornitori terzi	Numero sistemi gestiti/ giorno	8	220	1.760,00	200	2.500,00	500.000,00
Servizi professionali, formazione e addestramento addetti sicurezza informatica	personale dedicato/giorno	3	220	660	125	800,00	100.000,00
Formazione e simulazione al Poligono virtuale per operatori di sicurezza informatica	Giornate di formazione erogate / giorno	12	220	2.640,00	250	800,00	200.000,00
TOTALE				8.580,00	1.375,00		4.300.000,00

DETERMINAZIONE DELLA CAPACITÀ PRODUTTIVA BV TECH S.p.A. sede di Taranto

PRODOTTI/SERVIZI	UNITÀ DI MISURA PER UNITÀ DI TEMPO	PRODUZIONE MAX PER UNITÀ DI TEMPO	N° UNITÀ DI TEMPO PER ANNO	PRODUZIONE MAX TEORICA ANNUA	PRODUZIONE EFFETTIVA ANNUA	PREZZO UNITARIO MEDIO	VALORE DELLA PRODUZIONE EFFETTIVA (€)
Servizio di manutenzione Appliance senza servizio SOC	numero sistemi venduti/giorno	2	220	440	300	1.000,00	300.000,00
TOTALE				440	300		300.000,00

Tale previsione, così come risulta da quanto prodotto nella scheda tecnica di sintesi allegata al progetto definitivo, è frutto di un'analisi di dettaglio delle tipologie di prodotti lavorati finalizzata alla determinazione della capacità produttiva massima ed effettiva dell'unità locale interessata dal programma di investimenti.

Relativamente ai "Servizi professionali, formazione e addestramento addetti sicurezza informatica" e alla "Formazione e simulazione al Poligono virtuale per operatori di sicurezza informatica" si ribadisce quanto evidenziato precedentemente e cioè che tali servizi, il cui valore della produzione a regime ammonta a €

pugliasviluppo



20

CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

Impresa proponente: BV TECH S.p.A.
Impresa aderente: MediaSoft S.r.l.

Progetto Definitivo n. 25

Codice Progetto: 8XVWP2

300.000,00, possono essere considerati meramente collaterali e marginali rappresentando solamente il 6,98% del valore della produzione totale pari a € 4.300.000,00.

2.2 Soggetto aderente MediaSoft S.r.l.

✓ Forma e composizione societaria

Come risultante da DSAN di iscrizione CCIAA resa in data 18/01/2018 e come confermato da visura ordinaria n. T 268845638² del 06/02/2018, la Piccola Impresa aderente, denominata MediaSoft S.r.l., è stata costituita il 15/03/2007, iscritta presso il Registro delle Imprese di Lecce a partire dal 10/04/2007 (numero REA LE - 262568).

Il capitale sociale di MediaSoft S.r.l. – deliberato, sottoscritto ed interamente versato – ammonta ad € 20.000,00 ed è ripartito come di seguito riportato:

SOCI	VALORE NOMINALE AZIONE/QUOTA	NUMERO AZIONI/QUOTE	VALORE AZIONI/QUOTE (€)	% SUL TOTALE AZIONI/QUOTE
Santo Sabato Stefano	1,00	9.200,00	9.200,00	46,00
Santo Sabato Andrea	1,00	6.800,00	6.800,00	34,00
Serlenga Rocco	1,00	4.000,00	4.000,00	20,00
TOTALE	3,00	20.000,00	20.000,00	100,00

Il legale rappresentante di MediaSoft S.r.l. è l'ing. Andrea Santo Sabato, nominato Amministratore Unico con atto del 23/09/2008 ed in carica fino a revoca.

In ottemperanza agli adempimenti previsti dal D.Lgs. 115/2017, è stato consultato il portale del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato ed effettuata la Visura Aiuti e la Visura Deggendorf da cui è emerso quanto segue:

- Visura Aiuti: dalla visura n. 1217782 del 19/06/2018 emerge che, nel periodo di riferimento 19/06/2008 al 09/07/2018, risulta registrato o in fase di registrazione in capo al soggetto beneficiario, identificabile tramite il codice fiscale 04033260755, il seguente aiuto presso la sede oggetto di agevolazione:

Misura: "Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese" – Codice della Misura (CAR): 526";

Soggetto concedente: Banca del Mezzogiorno MedioCredito Centrale S.p.A. (1031);

Data concessione: 22/12/2017;

Titolo del progetto: Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese;

Importo agevolazione: € 2.566,78.

A seguito di richiesta di chiarimenti, l'impresa ha fornito³ DSAN, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante, ing. Andrea Santo Sabato, in data 27/06/2018, dichiarando la non sussistenza di cumulo dei citati aiuti con le agevolazioni richieste nell'ambito del Contratto di Programma codice progetto 8XVWP2.

² Documentazione integrativa inviata con PEC dell'01/03/2018 acquisita da Puglia Sviluppo con prot. AOO PS GEN 2461/I del 02/03/2018.

³ Documentazione integrativa con PEC del 27/06/2018 acquisita da Puglia Sviluppo con prot. AOO PS GEN 6944/I del 29/06/2018.

CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

Impresa proponente: BV TECH S.p.A.
Impresa aderente: MediaSoft S.r.l.

Progetto Definitivo n. 25

Codice Progetto: 8XVVWP2

Si rammenta che l'entità dell'agevolazione definitiva sarà determinata tenendo conto dell'intensità di aiuto connesse alle garanzie sui predetti finanziamenti, al fine di assicurare il rispetto della soglia massima totale fissata per le categorie di riferimento esentate ai sensi del regolamento generale di esenzione.

- Visura Deggendorf: dalla visura n. 1217783 del 19/06/2018 emerge che il soggetto beneficiario, identificabile tramite il codice fiscale 04033260755, NON risulta presente nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea.

Infine, rispetto a quanto già accertato in sede di istanza di accesso, si procede, di seguito, a verificare l'assenza delle condizioni di impresa in difficoltà:

❖ Esclusione delle condizioni di cui alla lettera a) del punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014

L'analisi degli ultimi due bilanci approvati da MediaSoft S.r.l. alla data di presentazione dell'istanza di accesso - coincidenti con quelli degli esercizi chiusi al 31/12/2015 (approvazione bilancio 30/04/2016) ed al 31/12/2016 (approvazione bilancio 11/02/2017) - evidenzia che l'impresa non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà, come definito dall'art. 2 del Regolamento di esenzione UE 651/2014; tale circostanza, peraltro, è confermata dai dati rinvenuti dal bilancio MediaSoft S.r.l. chiuso al 31/12/2017.

Di seguito si riportano i dati di bilancio più significativi registrati negli ultimi tre esercizi:

MediaSoft S.r.l. (importi in euro)	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio 2017
Capitale sociale	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Riserva Legale	479,00	494,00	514,00
Altre Riserve:	6.107,00	810.924,00	811.300,00
Utili/perdite portati a nuovo	-	-	-
Utile/perdita dell'esercizio	305,00	395,00	2.688,00
Patrimonio Netto (A)	26.891,00	831.813,00	834.502,00

Pertanto, ai sensi di quanto previsto dal p.to 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014, l'esame dei dati di bilancio su riportati evidenzia che non si evincono erosioni, per oltre la metà del capitale sociale sottoscritto, a causa di perdite cumulate.

❖ Esclusione delle condizioni c) e d) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014

Impresa MediaSoft S.r.l.

c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori

d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione

Verifica

L'impresa risulta in stato di vigenza da DSAN iscrizione alla CCIAA di Lecce, resa in data 18/01/2018 con firma digitale dal legale rappresentante Ing. Andrea Santo Sabato.

L'impresa non ricade in nessuna delle ipotesi delineate, come si evince dai Bilanci chiusi al 31/12/2015, al 31/12/2016 ed al 31/12/2017.

pugliasviluppo



22

CDP TIT. II - Capo I - art. 22

Impresa proponente: BV TECH S.p.A.
Impresa aderente: MediaSoft S.r.l.

Progetto Definitivo n. 25

Codice Progetto: 8XVVWP2

Inoltre, l'assenza delle condizioni di impresa in difficoltà è dichiarata dal soggetto proponente nella DSAN su Aiuti incompatibili resa in data 18/01/2018 in cui attesta che "il soggetto proponente non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita dall'art. 2 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e dagli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà".

✓ Oggetto sociale

L'impresa MediaSoft S.r.l., a partire dal 10/04/2007, opera nel settore dell'informatica e dell'*Information and Communications Technology*, forte di un bagaglio di competenze che spaziano dall'ingegneria del software alla grafica digitale, dalla comunicazione alla gestione documentale informatizzata.

In particolare, l'oggetto sociale della società è il seguente:

- ✓ ideazione, produzione, gestione e commercializzazione di sistemi informativi e di ICT (procedure strategiche ed organizzative, software, firmware, hardware) sia applicativi che gestionali;
- ✓ commercializzazione, anche via internet, di sistemi hardware e software o di singoli componenti, di servizi e beni di qualsiasi natura; lo sviluppo e commercializzazione di tecnologie informatiche di qualsiasi tipo;
- ✓ commercializzazione di beni e servizi di natura informatica (software e firmware) ed elettronica (hardware), sia di propria produzione che di produzione di terzi; la commercializzazione e fornitura di servizi di connettività su reti PAN, LAN e WAN anche a banda larga ed ultralarga;
- ✓ attività di formazione, anche in via telematica, con particolare riferimento allo sviluppo di piattaforme tecnologiche, per erogazione di corsi a distanza; lo sviluppo di materiale didattico;
- ✓ attività di organizzazione, promozione e realizzazione di campagne pubblicitarie,;
- ✓ consulenza operativa e direzionale nel campo dell'ICT (information e communication technology), dell'organizzazione, dell'amministrazione, dell'auditing, della revisione contabile, della finanza e della produzione di beni e servizi;
- ✓ altro.

✓ Struttura organizzativa

L'organizzazione societaria, come dichiarato dall'impresa nella Sezione 2, è caratterizzata dalla partecipazione attiva dei soci Stefano ed Andrea Santo Sabato nella gestione. L'amministrazione è affidata al socio Ing. Andrea Santo Sabato che svolge, inoltre, le funzioni di supervisore degli aspetti finanziari e di marketing.

Il dott. Stefano Santo Sabato svolge la funzione di Chief Technical Officer (CTO) ed a lui è affidata la gestione e la supervisione del comparto tecnico-operativo in collaborazione con gli ingegneri che curano l'intero ciclo produttivo (dal design e progettazione allo sviluppo, al test finale del software).

✓ Campo di attività e sedi

L'impresa MediaSoft S.r.l., a partire dal 10/04/2007, opera nel settore dell'informatica e dell'*Information and Communications Technology*, forte di un bagaglio di competenze che spaziano dall'ingegneria del software alla grafica digitale, dalla comunicazione alla gestione documentale informatizzata.

La società, in particolare, si occupa di produzione di programmi software, *firmware* e prototipi hardware di propria ideazione, utilizzando metodologie innovative di sua esclusiva proprietà intellettuale - frutto di

pugliasviluppo



[Handwritten signature] 23

CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

Impresa proponente: BV TECH S.p.A.
Impresa aderente: MediaSoft S.r.l.

Progetto Definitivo n. 25

Codice Progetto: 8XVVWP2

anni di ricerca e sperimentazione - al servizio di aziende e pubbliche amministrazioni operanti sia in campo civile che militare. Nello specifico, la società progetta e realizza - sulla pluralità dei canali disponibili (mobile, web, desktop, ecc.) - software e algoritmi nelle aree del *process and product management* (produzione, logistica, amministrazione, finanza, ecc.), della *web security*, dell'*internet of things*, dell'*augmented reality*, dei *big data*, del *cloud*, dell'*advanced automation* e dell'*e-commerce* sia B2C che B2B.

Il settore economico principale di riferimento, che emerge dalla visura ordinaria CCIAA di Lecce (Documento n. T 268845638 estratto dal Registro Imprese in data 06/02/2018, acquisita in integrazione) è quello identificato dal Codice ATECO 2007: 62.01.00 "Produzione di software non connesso all'edizione". Tuttavia, in ottemperanza alla prescrizione richiesta in fase di accesso che recita testualmente: "In ragione della preponderanza degli investimenti in R&S nell'ambito del presente programma, l'impresa aderente MediaSoft S.r.l. dovrà prevedere l'attivazione del codice Ateco 72.19.09 - Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria presso la sede oggetto di investimento", l'impresa MediaSoft S.r.l. a far data dall'01/01/2018 ha inserito il Codice ATECO 72.19.09 "Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria" come risulta dalla dichiarazione di variazione attività ai fini iva presentata all'Agenzia delle Entrate in data 03/01/2018 prot. n. RI/PRA/2018/3783/100; dalla Comunicazione Unica emessa dall'Ufficio del Registro delle imprese di Lecce in data 03/01/2018 e dalla citata visura.

L'impresa aderente MediaSoft S.r.l., oltre alla sede legale sita in Galatina (LE) - Via Sonzini n. 25, risulta attiva ed operativa presso:

- **Unità Locale LE/1**, ufficio, sita in Via Sonzini n. 8, a Galatina (LE) ove viene esercitata l'attività di produzione di software (Codice Ateco 62.01: "Produzione di software non connesso all'edizione").

✓ Risultati conseguiti e prospettive di sviluppo

Dal punto di vista economico, nell'ultimo triennio, la società, come dichiarato nella Sezione 2, ha incrementato il proprio fatturato del 40% e, pur rimanendo nei parametri dimensionali della micro-impresa, ha intrapreso una politica volta al rafforzamento ed alla crescita della propria struttura aziendale investendo capitali e risorse interne, con il coinvolgimento operativo di tutti i soci, sia in attività di R&S che in organizzazione ed efficientamento delle funzioni aziendali. Infine i soci, nel corso degli ultimi esercizi hanno investito nel rafforzamento patrimoniale della società, dotando la stessa dei mezzi e degli strumenti necessari per affrontare le importanti sfide future e potersi così raffrontare con competitors, nazionali ed esteri, di più alto standing.

Per quanto riguarda gli obiettivi economici relativi al complesso di prodotti e servizi generati dal Contratto di Programma, si prevede che, a partire dall'anno a regime, si possa ottenere:

- un incremento della capacità produttiva degli sviluppatori software del 30%;
- un incremento di fatturato legato all'ampliamento della gamma di prodotti e servizi offerti, che si stima incideranno di circa il 25-30% del fatturato globale dell'esercizio a regime.

Si ritiene quindi, in via prudenziale, di stabilire la capacità produttiva reale partendo da quella teorica, calcolata moltiplicando il tempo medio stimato per l'attività per il tempo di lavoro in un anno, senza tenere conto della concorrenza di altre attività da compiere simultaneamente e stimando la capacità produttiva reale basandosi su uno scenario in cui ci siano anche tutte le altre attività da svolgere

pugliasviluppo



24

CDP TIT. II - Capo I - art. 22

Impresa proponente: BV TECH S.p.A.
Impresa aderente: MediaSoft S.r.l.

Progetto Definitivo n. 25

Codice Progetto: 8XVVWP2

simultaneamente. Operando queste stime, in uno scenario sicuramente conservativo, si calcola un maggiore fatturato medio annuo di € 1.047.818 dal 2022.

A tal riguardo, si riporta, di seguito, la tabella proposta dal soggetto aderente MediaSoft S.r.l. nella Sezione 2 del progetto definitivo ed indicante la capacità produttiva relativa all'esercizio antecedente la presentazione dell'istanza di accesso e la tabella indicante la capacità produttiva aziendale a regime, che terrà conto che saranno impiegati 7 tecnici (+2 unità rispetto al 2016).

DETERMINAZIONE DELLA CAPACITÀ PRODUTTIVA MediaSoft S.r.l.

ESERCIZIO PRECEDENTE L'ANNO DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO

PRODOTTI/SERVIZI	UNITÀ DI MISURA PER UNITÀ DI TEMPO	PRODUZIONE MAX PER UNITÀ DI TEMPO	N° UNITÀ DI TEMPO PER ANNO	PRODUZIONE MAX TEORICA ANNUA	PRODUZIONE EFFETTIVA ANNUA	PREZZO UNITARIO MEDIO	VALORE DELLA PRODUZIONE EFFETTIVA (IN €)
Sviluppo software	punto funzione ⁴ /giorno	3,33	210	699,3	549,67	750	412.252,50
TOTALE							412.252,50

DETERMINAZIONE DELLA CAPACITÀ PRODUTTIVA MediaSoft S.r.l.

ESERCIZIO A REGIME

PRODOTTI/SERVIZI	UNITÀ DI MISURA PER UNITÀ DI TEMPO	PRODUZIONE MAX PER UNITÀ DI TEMPO	N° UNITÀ DI TEMPO PER ANNO	PRODUZIONE MAX TEORICA ANNUA	PRODUZIONE EFFETTIVA ANNUA	PREZZO UNITARIO MEDIO	VALORE DELLA PRODUZIONE EFFETTIVA (IN €)
Sviluppo software	punto funzione/giorno	4,67	210	980,7	775,35	900	697.815,00
Canoni di vendita software in modalità SAAS dopo investimento in Attivi Materiali	numero licenze/giorno	231	210	48.510,00	300	500	150.000,00
Tavoli collaborativi stand alone	n. Tavoli/mese	14	12	168	3	15.000,00	45.000,00
SIMM (4 tavoli + proiettore)	n. SIMM/MESE	3,5	12	42	1	80.000,00	80.000,00
Canoni annui addestramento e simulazione virtuale	n. sessioni addestramento/mese	14	12	168	1	25.000,00	25.000,00
Set up creazione ambiente virtuale	n. set up/mese	7	12	84	1	50.000,00	50.000,00
TOTALE							1.047.815,00

Tale previsione, così come risulta da quanto prodotto nella scheda tecnica di sintesi allegata al progetto definitivo, è frutto di un'analisi di dettaglio delle tipologie di prodotti lavorati finalizzata alla determinazione della capacità produttiva massima ed effettiva dell'unità locale interessata dal programma di investimenti.

⁴ L'impresa precisa che l'analisi per punti funzione è un metodo per suddividere i sistemi in componenti più piccole, in modo che questi possano essere capiti e analizzati meglio. I punti funzione sono un tipo di misura funzionale, capace di quantificare un'applicazione software dal punto di vista dell'utente, ricavando un indice delle dimensioni di un programma mediante la misura indiretta delle funzionalità che deve fornire.



25
am

CDP TIT. II - Capo 1 - Art. 22

Impresa proponente: BV TECH S.p.A.
Impresa aderente: MediaSoft S.r.l.

Progetto Definitivo n. 25

Codice Progetto: 8XVVWFZ

2.3 Sintesi dell'iniziativa

❖ **BV TECH S.p.A. (Impresa Proponente)**

In linea con l'istanza di accesso presentata, il programma di investimenti proposto da BV Tech S.p.A. si inquadra (ai sensi dell'art. 6, comma 1, dell'Avviso CdP) nella seguente fattispecie:

- a. realizzazione di "nuova unità produttiva" in sedi di nuova acquisizione; in dettaglio l'impresa ha dichiarato che:
- la sede sita a Grottaglie (Taranto) in Corso Europa n. 3, ospiterà il Security Operation Center realizzato nel programma di Attivi Materiali, nonché alcune attività di Ricerca e Sviluppo;
 - la sede sita a Taranto in via Quagliati n.10 ospiterà parte delle attività di Ricerca e Sviluppo.

Il Programma complessivo di € 30.067.261,76, che si intende realizzare prevede:

- ❖ investimenti in attività di **Ricerca Industriale** (€ 29.680.000,00) relativi allo sviluppo di innovativi componenti software mirati alla realizzazione di una suite di prodotti di sicurezza integrati tra loro. Le attività del Progetto di ricerca saranno svolte presso la predetta sede di Grottaglie e presso la sede di nuova acquisizione sita a Taranto in via Quagliati n.10;
- ❖ investimenti in **Attivi Materiali** (€ 387.261,76), funzionali alla valorizzazione economica dell'innovazione e dell'industrializzazione dei risultati della ricerca, ai sensi dell'art. 2 comma 3 lett. a dell'Avviso CdP, relativi alla creazione di un Security Operation Center (SOC), in grado di offrire servizi di gestione della sicurezza informatica (cybersecurity), da allocarsi presso la sede di nuova acquisizione sita a Grottaglie (Taranto) in Corso Europa n. 3.

I due investimenti in Attivi Materiali ed in Ricerca e Sviluppo, facenti parte del medesimo progetto industriale che BV Tech intende sviluppare, sono fortemente integrati tra loro, in quanto il SOC - che da subito potrà erogare servizi di monitoraggio e gestione remota di apparati di sicurezza di fornitori terzi - a valle della conclusione del progetto di ricerca, potrà erogare gli ulteriori servizi innovativi di "Managed Security" generati dai risultati del progetto di ricerca stesso.

❖ **MediaSoft S.r.l. (Piccola Impresa Aderente)**

In linea con l'istanza di accesso presentata, il programma di investimenti proposto da MediaSoft S.r.l. si inquadra (ai sensi dell'art. 6, comma 1, dell'Avviso CdP) nella seguente fattispecie: "diversificazione della produzione di uno stabilimento esistente per ottenere prodotti mai fabbricati precedentemente" come dichiarato dall'impresa nella Sez. 2 e prevede l'implementazione (ai sensi dell'art. 2, comma 4 dell'Avviso CdP) degli investimenti in **Attivi Materiali** integrati con investimenti in **Ricerca e Sviluppo**.

Il Programma complessivo di € 1.230.000,00 che si intende realizzare prevede:

- ❖ investimenti in **Attivi Materiali** (€ 50.000,00) relativi all'acquisizione di strumenti (hardware e software) che permettano di commercializzare due prodotti di MediaSoft, denominati MyTeam e LiveEngine grazie alla creazione di una infrastruttura di server dedicati, atti a servire le funzionalità lato server delle applicazioni. Più in dettaglio, si tratta di una infrastruttura HW/SW molto più solida e performante, ottenendo il duplice beneficio di erogare un servizio migliore, ma anche di avere una infrastruttura in grado di scalare maggiormente con il numero di licenze vendute;

pugliasviluppo



Handwritten signature and the number 26.

CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

Impresa proponente: BV TECH S.p.A.
Impresa aderente: MediaSoft S.r.l.

Progetto Definitivo n. 25

Codice Progetto: 8XVVWP2

- ❖ investimenti in **Ricerca Industriale** (€ 1.180.000,00), sviluppati congiuntamente alla Grande Impresa BV Tech, relativo allo sviluppo di innovativi componenti software mirati alla realizzazione di una suite di prodotti di sicurezza integrati tra loro. Il progetto di Ricerca e Sviluppo è mirato allo sviluppo di una famiglia di prodotti di sicurezza informatica che realizzino una innovativa soluzione di sicurezza modulare, in grado di consentire la combinazione di diversi componenti appositamente sviluppati e la configurazione di funzionalità e prestazioni a seconda delle specifiche esigenze dimensionali dell'infrastruttura del cliente da proteggere e della specifica architettura di sicurezza da realizzare, a partire da quelle più semplici fino a quelle più complesse. Il progetto prevede costi pari a **€ 985.000,00** per attività di "Ricerca Industriale" e costi pari ad **€ 195.000,00** per attività di "Sviluppo Sperimentale".

Si rammenta, inoltre, che in capo all'impresa MediaSoft S.r.l. in fase di accesso si richiedeva quanto segue: *"in sede di istruttoria del progetto definitivo – ai fini dell'ammissibilità delle spese – sarà accertata la riconducibilità degli investimenti a sostegno dell'industrializzazione dei risultati della ricerca e, nello specifico, all'erogazione di prodotti/servizi riferiti al codice Ateco 62.01.00 – Produzione di software non connesso all'edizione. Si chiarisce che, in sede di progetto definitivo, l'impresa dovrà fornire tutti gli approfondimenti necessari al fine di confermare l'inclusione dell'iniziativa proposta (tanto in Attivi Materiali quanto in R&S) nell'ambito del codice Ateco ammissibile 62.01.00, rammentando sin d'ora che le attività dei cod. Ateco 63 - attività dei servizi d'informazione e altri servizi informatici e dei gruppi e classi di cui alla sezione G, non sono ammissibili ai sensi dell'Avviso CdP".*

L'impresa nella Sez. 2, ottemperando alla prescrizione, precisa che per quanto riguarda i servizi erogati grazie agli investimenti effettuati in Attivi Materiali, questi riguarderanno:

- relativamente al software MyTeam, l'estensione degli attuali Sistemi Informativi aziendali, allo scopo di supportare nel modo migliore l'attività dei cosiddetti knowledge worker, aumentandone la produttività, la capacità di creare, reperire e scambiare informazioni e rendendo più strutturato e sicuro il loro lavoro, attraverso un sistema in grado di valorizzare e patrimonializzare le informazioni e la knowledge prodotta dai team aziendali, rendendo ricercabili tutte le informazioni presenti in azienda, attraverso un potente sistema di ricerca e di sharing delle informazioni stesse;
- relativamente al software Live Engine, la possibilità, fornita all'operatore, di gestire i contenuti da aumentare a cui ha accesso e le relative configurazioni, ed accedere alla rappresentazione dei dati statistici.

pugliasviluppo



27

CDP TIT. II - Capo I - art. 22

Impresa proponente: BV TECH S.p.A.
Impresa aderente: MediaSoft S.r.l.

Progetto Definitivo n. 25

Codice Progetto: 8XVVWP2

2.4 Analisi della tecnologia e delle soluzioni innovative utilizzate nei processi, nei prodotti/servizi e nell'organizzazione e coerenza con le aree di innovazione della Smart Puglia 2020

Portata innovativa del progetto – valutazione delle tecnologie e delle soluzioni innovative utilizzate

Dalle relazioni allegate e dai riscontri effettuati, si deduce che la portata del progetto presentato ha, nel complesso, valenza innovativa.

In particolare, i principali elementi di innovazione presenti nel progetto di ricerca e sviluppo risiedono:

- nello sviluppo delle applicazioni di sicurezza informatica, a partire dal codice sorgente, al fine di realizzare soluzioni ad hoc in funzione delle specifiche esigenze dei clienti;
- nella realizzazione di una famiglia di applicazioni per la sicurezza informatica che siano completamente integrabili, in grado di coprire tutti gli aspetti relativi alla sicurezza nell'ambito delle comunicazioni su reti IP;
- nella realizzazione di una suite di prodotti progettati per poter essere amministrati e gestiti remotamente da un SOC;
- nella realizzazione di una gamma di soluzioni di sicurezza sviluppata, mantenuta e gestita completamente in ambito nazionale, in linea con le più avanzate metodologie di sviluppo di software sicuro e utilizzando le più avanzate tecnologie;
- nella realizzazione di un SOC in grado di erogare servizi di sicurezza avanzati attraverso meccanismi automatici di monitoraggio, raccolta e analisi allarmi e distribuzione automatica di aggiornamenti di sicurezza, attraverso il supporto di specialisti altamente qualificati;
- nella realizzazione di una *situation room* in cui gli operatori possano interagire con i dati e le informazioni provenienti dai sistemi di raccolta, dalle appliances, dalle sonde, dai firewall, ecc., integrando queste informazioni in un tavolo tattico/sinottico che funga da sistema di comando-controllo attraverso cui gestire/configurare il sistema e visualizzare gli allarmi anche durante il normale "flow of operations".

Per quanto riguarda i servizi erogati da **BV Tech S.p.A.** nell'ambito del SOC, i principali elementi di innovazione saranno costituiti da interfacce evolute di comando e controllo sinottico dei sistemi rivolte agli operatori, in grado di svolgere automaticamente una vasta gamma di attività di analisi e correlazione eventi tra tutte le informazioni raccolte attraverso gli apparati di sicurezza presenti presso i clienti, aumentando significativamente le capacità di interpretazione degli eventi, rilevamento delle minacce e contrasto degli attacchi informatici, al fine di massimizzare l'efficacia e l'efficienza del SOC e consentendo così di offrire un servizio ai massimi livelli qualitativi a costi accessibili anche al settore delle PMI. Le capacità di analisi e correlazione avanzata rese disponibili agli operatori, faciliteranno la condivisione delle informazioni sullo stato delle infrastrutture oggetto di monitoraggio e controllo, consentendo l'integrazione con altre strutture preposte alla sicurezza informatica (es. CERT) e con esperti e specialisti presso sedi remote per la gestione di situazioni di crisi.

Il SOC sarà progettato e ottimizzato per la successiva integrazione, al termine della fase di ricerca industriale, di tutte le applicazioni di sicurezza previste, consentendo così di sfruttare appieno tutte le funzionalità innovative pensate allo scopo di facilitare l'erogazione di servizi di "Managed Security" con i massimi livelli di sicurezza.

Gli elementi di innovazione, erogati grazie agli investimenti effettuati in Attivi Materiali da **MediaSoft S.r.l.**, sono stati precedentemente descritti.

pugliasviluppo



28

[Handwritten signature]

CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

Impresa proponente: BV TECH S.p.A.
Impresa aderente: MediaSoft S.r.l.

Progetto Definitivo n. 25

Codice Progetto: 8XVWF2

In merito all'esame della portata innovativa del progetto ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto definitivo, così come previsto dall'art. 14, comma 6, dell'Avviso CdP.

Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto. È opportuno premettere che il giudizio è comune alle due imprese istanti, in ragione dell'unicità del progetto proposto.

Descrizione sintetica del "Progetto Industriale" definitivo

Il progetto di RI prevede investimenti sostanzialmente in ambito personale ed infrastrutture, con una parte non trascurabile di investimento in consulenze tecniche ed acquisizione di tecnologia. Lo sviluppo di competenze innovative e lo sviluppo di una serie di dimostratori e di prototipi applicativi sono alla base del progetto industriale. Il grado di innovazione del progetto nel suo complesso è discreto, comunque di buon livello. Le tecnologie impiegate sono allo stato dell'arte. In particolare firewalls avanzati saranno sviluppati comprendenti controllo remoto, modularità ed alte prestazioni, nonché sonde di rete e sistemi di monitoring per reti aziendali di medie e piccole dimensioni, con l'ambizione di fornire servizi che scalano anche su grandi dimensioni.

Rilevanza e potenziale innovativo del "Progetto Industriale" definitivo

Il progetto ha un buon potenziale. I temi trattati dal progetto sono sicuramente rilevanti. Non vi è menzione di recenti scoperte di *information leakage* a seguito di *meltdown* e *spectre* che potrebbero avere un impatto sul progetto. Si tratta, tuttavia, di vulnerabilità assai complesse da eradicare. Un sistema di monitoring adeguato come quello suggerito nel progetto può sicuramente mitigare alcuni rischi. La potenziale ricaduta economica può essere notevole. Uno dei vantaggi è infatti lo sviluppo in house della tecnologia. Questo può permettere, nel medio-lungo periodo, di capitalizzare, in Italia e presso le aziende partecipanti, i dati e gli *use-cases* trovati, con una ricaduta di mercato su *data analytics* considerevole. Sotto questo aspetto il progetto risulta ben fatto e con un buon time-to-market.

Riconducibilità della proposta alle aree di innovazione previste dall'Art. 4 dell'Avviso

Si conferma la riconducibilità della proposta progettuale a:

- c) **Area di innovazione Comunità digitali, creative e inclusive;**
Settore applicativo: Industria culturale e creativa - Social innovation;
Kets "Tecnologie di produzione avanzata".

Si evidenzia che l'Information and Communications Technology opera in maniera trasversale rispetto alle aree di innovazione elencate al comma precedente.

Per i programmi di investimento delle grandi imprese specificare:

Art. 2 – Operatività ed oggetto dell'intervento (comma 3 lett. a e lett. b) -I programmi di investimento sono inquadrabili in:

- a) progetti di Ricerca e Sviluppo che possono essere integrati con progetti industriali a sostegno della valorizzazione economica dell'innovazione e dell'industrializzazione dei risultati della ricerca;

pugliasviluppo



CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

Impresa proponente: BV TECH S.p.A.
Impresa aderente: MediaSoft S.r.l.

Progetto Definitivo n. 25

Codice Progetto: 8XVVWP2

Il progetto ha come scopo lo sviluppo di strumenti innovativi per la gestione della sicurezza di rete. Questi sistemi hanno un impatto fornendo soluzioni innovative nei processi e nei servizi e nella organizzazione di una molteplicità di attività umane.

Eventuali indicazioni, per il soggetto proponente, utili alla realizzazione dell'investimento

Non sono richieste integrazioni. I dubbi sollevati nella fase iniziale della istanza di accesso sono stati fugati dal progetto definitivo.

Giudizio finale complessivo

Si tratta di un buon progetto, ben strutturato con un ottimo time to market. La potenziale ricaduta è molto alta. Il soggetto proponente è adeguato alla realizzazione del progetto. Le competenze espresse sono tutte di alto livello. I costi sono compatibili con l'ambizione del progetto.

pugliasviluppo



30

CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

Impresa proponente: BV TECH S.p.A.
Impresa aderente: MediaSoft S.r.l.

Progetto Definitivo n. 25

Codice Progetto: 8XVVWP2

2.5 Cantierabilità dell'iniziativa

2.5.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa

❖ **BV TECH S.p.A. (Impresa Proponente)**

L'impresa ha presentato relativamente alla **cantierabilità**, la seguente documentazione:

- Titolo di disponibilità della sede di Grottaglie della durata di 8 anni fino al 05/02/2025; in particolare trattasi di Contratto di Locazione del 31.01.2017 con la Primed S.r.l. con sede in Grottaglie al Corso Europa 9; registrato presso l'Agenzia delle Entrate in data 09/02/2017 n. 001297-serie 3T e codice identificativo TUY17T001297000YG;
- Titolo di disponibilità della sede di Taranto della durata di 8 anni fino al 13/02/2025; in particolare trattasi di Contratto di Comodato d'uso con la Progesi S.p.A. con sede in Roma alla Via del Maggiolino 125, sottoscritto in data 15.02.2017 e registrato a Roma il 22 Febbraio 2017 al n.859;
- Perizia giurata in data 11/01/2018 sottoscritta dall'arch. Angelo Campo (iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Taranto al n. 909) attestante il rispetto dei vigenti vincoli edilizi, urbanistici e di corretta destinazione d'uso dell'immobile stesso;
- Verbale di asseverazione di perizia, del 04/05/2018 Rep. n. 7848 redatto dal dott. Francesco Valente, notaio in Martina Franca con cui attesta che le relazioni peritali, allegate, sono asseverate con giuramento; in dettaglio gli allegati riguardano:
 - DSAN sottoscritta dal Per. Ind. Nicola Bello in data 04/05/2018, inerente la non assoggettabilità a SCIA presso i VVFF del gruppo elettrogeno situato nei locali di Corso Europa a Grottaglie;
 - DSAN sottoscritta dal Per. Ind. Nicola Bello in data 04/05/2018, inerente il rispetto dei parametri previsti dal D.M. del 22/02/2006 per uffici con oltre 25 addetti relativo alla sede di Corso Europa a Grottaglie.
- titoli autorizzativi presenti sull'immobile oggetto del programma di investimento proposto: permesso di costruire n. 6279 del 27/05/77 - n. 5347 del 27/04/79 e certificato di agibilità rilasciato in data 09/08/80;
- strumento urbanistico nel quale è consentito lo svolgimento dell'attività classificata a zona B1;
- in integrazione, DSAN sottoscritta in data 16/01/2018 dal signor Ciro Annicchiarico, legale rappresentante della Primed S.r.l., proprietaria dell'immobile sito in Grottaglie in Corso Europa, 3, con cui autorizza la BV TECH ad effettuare tutti i lavori previsti nel programma ed inseriti nella SCIA presentata al Comune.

Ai fini della realizzabilità dell'iniziativa proposta, sulla base della verifica preliminare effettuata in sede di valutazione dell'istanza di accesso e tenuto conto della documentazione presentata a corredo del progetto definitivo, si evince quanto segue:

a) Ubicazione iniziativa:

L'iniziativa proposta sarà localizzata su due sedi:

- presso l'immobile adibito a sede operativa di **Grottaglie (TA)** sito in Corso Europa 3, individuato catastalmente al Foglio 54 Particella 492 Sub 4 Cat. A/10 come da nuova visura estratta in data 26/04/2018;
- presso l'immobile adibito a sede operativa di **Taranto** sito in Via Quintino Quagliati 10, individuato catastalmente al Foglio 247 Particella 1035 Sub 15 Cat. A/10.

pugliasviluppo



31

CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

Impresa proponente: BV TECH S.p.A.
Impresa aderente: MediaSoft S.r.l.

Progetto Definitivo n. 25

Codice Progetto: 8XVVWP2

b) Disponibilità dell'area/immobile e compatibilità con la durata del vincolo di mantenimento dei beni oggetto di investimento:*L'impresa possiede la disponibilità:*

- dell'unità locale di Grottaglie sita in Corso Europa, n. 3 in virtù di Contratto di Locazione del 31.01.2017 con la Primed S.r.l. con sede in Grottaglie al Corso Europa 9; registrato⁵ presso l'Agenzia delle Entrate in data 09/02/2017 n. 001297-serie 3T e codice identificativo TUY17T001297000YG;
- dell'unità locale di Taranto sita in Via Quagliati, n. 10 in virtù di Contratto di Comodato d'uso con la Progesi S.p.A. con sede in Roma alla Via Del Maggolino 125, sottoscritto in data 15.02.2017 e registrato a Roma il 22 Febbraio 2017 al n.859.

Durata del titolo di disponibilità e coerenza con le tempistiche prescritte di mantenimento dei beni agevolati:

- unità locale di Grottaglie: **N.8 anni fino al 05 febbraio 2025;**
- unità locale di Taranto: **N.8 anni fino al 13 febbraio 2025.**

Tuttavia, in considerazione dell'obbligo posto a carico delle imprese beneficiarie di non distogliere dall'uso previsto le immobilizzazioni materiali o immateriali agevolate, prima di 5 anni dalla data di completamento dell'investimento art. 6 comma 7 dell'Avviso Cdp, tali date non risultano coerenti con l'ultimazione degli investimenti in R&S (stimata al 30/04/2021); pertanto, l'impresa BV TECH S.p.A. dovrà in sede di rendicontazione, produrre documentazione atta a dimostrare la piena disponibilità delle unità locali interessate dagli investimenti coerentemente con le tempistiche prescritte di mantenimento dei beni agevolati.

c) Codice Ateco 2007 e Oggetto dell'iniziativa (descrizione sintetica dell'investimento proposto, con particolare attenzione su incrementi volumetrici e/o realizzazioni di nuove volumetrie:

CODICE ATECO: 62.01.00 - attività principale: "Produzione di software non connesso all'edizione";

CODICE ATECO: 72.19.09 - "Ricerca e Sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria".

Oggetto dell'iniziativa:

- a) un investimento in Attivi Materiali relativo alla creazione di un Security Operation Center (SOC), in grado di offrire servizi di gestione della sicurezza informatica (cybersecurity), da allocarsi presso la sede di nuova acquisizione sita a Grottaglie (Taranto) in Corso Europa n. 3;
- b) un investimento in attività di Ricerca Industriale relativo allo sviluppo di innovativi componenti software mirati alla realizzazione di una suite di prodotti di sicurezza integrati tra loro. Le attività del Progetto di ricerca saranno svolte presso la predetta sede di Grottaglie e presso la sede di nuova acquisizione sita a Taranto in via Quagliati n.10.

⁵ Documentazione integrativa inviata con PEC dell'11/05/2018 e acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. AOO PS GEN 5108/I del 15/05/2018.

CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

Impresa proponente: BV TECH S.p.A.
Impresa aderente: MediaSoft S.r.l.

Progetto Definitivo n. 25

Codice Progetto: 8XVWP2

d) Recepimento delle indicazioni/prescrizioni formulate in sede di ammissione dell'istanza di accesso

Si rammenta che in fase di accesso all'impresa BV TECH S.p.A. si richiedeva, in tema di cantierabilità di produrre:

- Titolo abilitativo (SCIA edilizia) per la realizzazione degli interventi edilizi ed impiantistici previsti presso l'unità locale di Grottaglie (TA) - Corso Europa n. 3.

Sulla base dei titoli edilizi e degli strumenti urbanistici valutati e di seguito indicati, si attesta:

- la conformità con le strumentazioni urbanistiche ed edilizie degli immobili dove sarà localizzata l'iniziativa, così come dichiarato nella perizia tecnica a firma dell'arch. Angelo Campa, residente in Carosino(TA) alla Via Taranto,1. iscritto al n. 909 dell'ordine architetti di Taranto;
- ❖ **Grottaglie**
 - in particolare per l'unità locale di Corso Europa 3 a Grottaglie, la porzione di fabbricato oggetto di intervento è rappresentata dagli uffici al 1° primo dell'immobile ubicato nella "zona PIP" del comune di Grottaglie con destinazione ufficio e pertanto conforme all'attività ed all'investimento da realizzare;
 - che l'immobile in Corso Europa 3 a Grottaglie è dotato di certificato di agibilità rilasciato in data 05.03.2003 n.70 U.T. 2002;
 - che in merito agli interventi da eseguirsi relativi al programma di investimenti proposto, l'immobile in Corso Europa 3 a Grottaglie è dotato di SCIA edilizia (pratica n° 05009770966-18012018-1328).
- ❖ **Taranto**
 - per l'unità locale di Via Quintino Quagliati 10 a Taranto trattasi di immobile ubicato in zona D4 del comune di Taranto con destinazione d'uso ufficio e pertanto conforme all'attività ed all'investimento da realizzare;
 - che l'immobile in via Quintino Quagliati 10 a Taranto è dotato di certificato di agibilità rilasciato in data 09.04.2010 n.84.

A seguito delle integrazioni pervenute in data 15/05/2018, si ritengono superate alcune problematiche legate alla cantierabilità; in dettaglio:

- la registrazione del contratto di locazione di Grottaglie avvenuto in data 09/02/2017;
- come da perizia giurata del tecnico incaricato, il rispetto delle indicazioni del D.M. 22/02/2006 (uffici oltre 25 addetti) in quanto i locali oggetto dell'intervento rientrano della tipologia 1 di cui al Titolo I art. 2 del suddetto decreto;
- sarà presentata segnalazione di inizio attività al comando dei Vigili del Fuoco di Taranto prima della messa in esercizio del gruppo elettrogeno.

Il progettista dichiara che non esistono vincoli ostativi all'esecuzione dei lavori a seguito di presentazione di scia edilizia e potranno essere iniziati il giorno stesso di presentazione della medesima richiesta. Nessun documento autorizzativo è necessario per l'immobile in via Quintino Quagliati n.10 a Taranto, in quanto non oggetto ad opere di ammodernamento e/o modifica.

Nell'investimento proposto, risulta la necessità di installazione di un gruppo elettrogeno da 60 kva necessario alla continuità di esercizio h24 del centro di calcolo asservito al SOC ed al SOC stesso. Tale

pugliasviluppo



33

CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

Impresa proponente: BV TECH S.p.A.
Impresa aderente: MediaSoft S.r.l.

Progetto Definitivo n. 25

Codice Progetto: 8XVVWP2

intervento rientra nell'attività soggetta a controlli da parte dei vigili del fuoco segnalazioni di inizio attività ai fini antincendio classificata alla categoria 49 1.a ai sensi del DPR. 151/2011 - "gruppi per la produzione di energia elettrica sussidiaria con motori endotermici ed impianti di cogenerazione di potenza complessiva da 25 a 350 kw". Pertanto, per l'attività in questione occorre presentare relativa pratica di inizio attività al comando dei VVF di Taranto ai fini della messa in esercizio della stessa.

Giudizio circa l'immediata realizzabilità dell'iniziativa ed eventuali indicazioni e/o prescrizioni per le fasi successive

Alla luce della documentazione pervenuta, si ritiene che la proposta risulta immediatamente cantierabile rispetto ai titoli abilitativi e agli strumenti urbanistici valutati, fermo restando le prescrizioni di seguito indicate. Se ne attesta l'idoneità tecnica per quel che riguarda la portata innovativa del progetto e risulta congrua economicamente in riferimento ai beni di investimento e al progetto da realizzare.

Tuttavia, si richiede all'impresa BV TECH S.p.A., di ottemperare alle seguenti prescrizioni:

1. nella stanza n.3 vengano collocati solo 9 addetti (e non 10) ai sensi dell'allegato IV del D.Lgs. 81/2008 (2 mq per lavoratore);
2. nella stanza n.3 venga garantita l'adeguata areazione in quanto risulta inferiore a 1/8 (2,22 mq < 2,32 mq);
3. venga aggiornato il contratto di locazione della sede di Grottaglie al Corso Europa, n. 9 in cui si riporta il riferimento catastale D/7 in luogo di A/10 (come da nuova visura estratta in data 26/04/2018);
4. si precisa che il CED previsto in progetto debba essere ad uso esclusivo interno e offrire servizi solo di tipo interno alla società BV TECH S.p.A., diversamente non sarebbe contemplato tra le opere finanziabili;
5. in riferimento all'approvvigionamento dei beni di investimento, di indicare in maniera esplicita in fase di fatturazione di acquisto, il riferimento al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi approvati con il D.M MATTM ai sensi della L.R. 23/2006 e del piano di cui alla DGR n. 1526/2014;
6. dovrà essere presentata segnalazione di inizio attività al comando dei VVF di Taranto prima della messa in esercizio del gruppo elettrogeno;
7. in merito al rispetto delle indicazioni del D.M. 22/02/2006 (uffici oltre 25 addetti) si provvederà alla verifica di quanto giurato dal tecnico incaricato, perito industriale Nicola Bello in data 4 Maggio 2018 (N.7848 di repertorio) in sede di rendicontazione/collaud finale;
8. documentazione atta a dimostrare la piena disponibilità delle unità locali interessate dagli investimenti coerentemente con le tempistiche prescritte di mantenimento dei beni agevolati (art. 6 comma 7 dell'Avviso Cdp).

❖ **MediaSoft S.r.l. (Piccola Impresa Aderente)**

L'impresa ha presentato relativamente alla **cantierabilità**, la seguente documentazione

- Titolo di disponibilità della sede di Galatina, in particolare trattasi di contratto di comodato del 31/12/2009 e relativo Addendum del 07/06/2017 sottoscritto fra il signor Santo Sabato Rosario e l'ing. Andrea Santo Sabato;



CDP TIT. II - Capo I - art. 22

Impresa proponente: BV TECH S.p.A.
Impresa aderente: MediaSoft S.r.l.

Progetto Definitivo n. 25

Codice Progetto: 8XVVWP2

- Perizia giurata in data 17/01/2018⁶, redatta dal geom. Alessandro Fuso iscritto all'Albo dei Geometri di Lecce al n. 2915 attestante il rispetto dei vigenti vincoli edilizi, urbanistici e di corretta destinazione d'uso dell'immobile stesso;
- strumento urbanistico nel quale è consentito lo svolgimento dell'attività classificata a zona B1;
- titoli autorizzativi presenti sull'immobile oggetto del programma di investimento proposto:
 - permesso di costruire n. 6279 del 27/05/77 - n. 5347 del 27/04/79;
 - certificato di agibilità rilasciato in data 09/08/80.

Sulla base dei titoli edilizi e degli strumenti urbanistici valutati, l'iniziativa si ritiene di immediata cantierabilità.

Ai fini della realizzabilità dell'iniziativa proposta, sulla base della verifica preliminare effettuata in sede di valutazione dell'istanza di accesso e tenuto conto della documentazione presentata a corredo del progetto definitivo, si evince quanto segue:

a) Ubicazione iniziativa:

Il programma d'investimento in R&S proposto da MediaSoft S.r.l. sarà realizzato presso l'immobile adibito a sede legale in Galatina in Via Sonzini, n.25 individuato catastalmente al foglio 100 part. 2846 sub 6 cat. c/1 cl.4 (piano terra).

b) Disponibilità dell'area/immobile e compatibilità con la durata del vincolo di mantenimento dei beni oggetto di investimento:

L'impresa possiede la disponibilità a tempo indeterminato dell'unità locale al piano terra, in virtù di un contratto di comodato del 31/12/2009 e relativo Addendum del 07/06/2017, sottoscritto fra il signor Santo Sabato Rosario e l'ing. Santo Sabato Andrea, legale rappresentante di MediaSoft S.r.l.

Tali contratti, registrati⁷ in data 30/03/2018 al n. 895 presso l'agenzia delle Entrate di Lecce - Ufficio Territoriale, stabiliscono che:

- l'intervento sarà interamente localizzato presso l'immobile ubicato nel Comune di Galatina (LE) alla Via Sonzini n. 25, identificato nel N.C.E.U. al Foglio 100, particella 2846, sub. 6 con cat. C/1 e cl. 4 (come da visura estratta in data 17/01/2018);
- il comodante, signor Rosario Santo Sabato si impegna a non richiedere la restituzione dell'immobile prima che siano trascorsi 5 anni dalla data di completamento degli investimenti previsti dal Contratto di Programma;
- il comodato s'intende concesso per l'intero immobile, nessuna parte esclusa.

Durata del titolo di disponibilità e coerenza con le tempistiche prescritte di mantenimento dei beni agevolati:

Come previsto dall'addendum al contratto di comodato per il quale in data 07/06/2017 il comodante Sig. Santo Sabato Rosario si obbliga a non richiedere la restituzione dell'immobile oggetto di contratto prima

⁶ Documentazione integrativa inviata con PEC del 13/06/2018, acquisita da Puglia Sviluppo con prot. AOO PS GEB 6432/I del 18/06/2018. Per completezza informativa, si precisa che il verbale di giuramento di perizia stragiudiziale già inviato, riportava erroneamente la data del 20/02/2012; l'impresa, pertanto, ha rinviato il documento, sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante ing. Andrea Santo Sabato in data 09/04/2018, dal quale emerge che la perizia è stata giurata in data 17/01/2018, garantita dall'apposizione della firma del cancelliere Giorgio Bortone al n. 91/185148.

⁷ Documentazione integrativa inviata con PEC del 13/06/2018, acquisita da Puglia Sviluppo con prot. AOO PS GEB 6432/I del 18/06/2018.

CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

Impresa proponente: BV TECH S.p.A.
Impresa aderente: MediaSoft S.r.l.

Progetto Definitivo n. 25

Codice Progetto: 6XVVWP2

che siano trascorsi 5 (cinque) anni dalla data di completamento degli investimenti di cui al Progetto in oggetto

- c) Codice Ateco 2007 e Oggetto dell'iniziativa (descrizione sintetica dell'investimento proposto con particolare attenzione su incrementi volumetrici e/o realizzazioni di nuove volumetrie:

CODICE ATECO: 62.01.00 - attività principale: "Produzione di software non connesso all'edizione";

CODICE ATECO: 72.19.09 - "Ricerca e Sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria"

Oggetto dell'iniziativa:

- a) l'investimento in Attivi Materiali è finalizzato all'acquisizione di strumenti (hardware e software) che permettano di commercializzare i prodotti innovativi denominati *MyTeam* e *LiveEngine* di MediaSoft S.r.l., grazie alla creazione di una infrastruttura di server dedicati atti a servire le funzionalità lato server delle applicazioni;
- b) trattasi di un investimento nell'ambito di attività di *Ricerca Industriale*, sviluppato congiuntamente con la grande impresa BV Tech S.p.A., relativo allo sviluppo di innovativi componenti software mirati alla realizzazione di una suite di prodotti di sicurezza integrati tra loro.

- d) Recepimento delle indicazioni/prescrizioni formulate in sede di ammissione dell'istanza di accesso

Si rammenta che in fase di accesso all'impresa MediaSoft S.r.l. si richiedeva, in tema di cantierabilità, di produrre:

- copia del certificato di agibilità rilasciato in data 09/08/1980 (dichiarato dal tecnico incaricato con nota di approfondimento del 07/06/2017).

L'impresa MediaSoft S.r.l. ha ottemperato presentando copia del predetto certificato.

Giudizio circa l'immediata realizzabilità dell'iniziativa ed eventuali indicazioni e/o prescrizioni per le fasi successive

La proposta si ritiene immediatamente cantierabile, rispetto ai titoli abilitativi e agli strumenti urbanistici valutati. Se ne attesta l'idoneità tecnica per quel che riguarda la portata innovativa del progetto e risulta congrua economicamente in riferimento ai beni di investimento. Tuttavia, all'impresa MediaSoft S.r.l. si prescrive in riferimento all'approvvigionamento dei beni di investimento, di indicare in maniera esplicita in fase di fatturazione di acquisto, il riferimento al rispetto dei criteri ambientali minimi approvati con il D.M MATTM ai sensi della L.R. 23/2006 e del piano di cui alla DGR n. 1526/2014.

2.5.2 Sostenibilità ambientale dell'iniziativa

La valutazione della "Relazione di sostenibilità ambientale dell'investimento" e della "Autocertificazione attestante il regime giuridico dell'area oggetto di intervento" - presentate in fase di accesso - è stata effettuata dall'Autorità Ambientale della Regione Puglia (nota del 15/06/2017, prot. n. AOO_089 - 5960).

L'Autorità Ambientale ha rilevato, per entrambe le imprese, quanto segue: "Dall'esame della documentazione fornita l'attività dell'azienda è da intendersi di tipo immateriale. Si ritiene l'iniziativa nel suo complesso sostenibile stante l'assenza di un processo produttivo propriamente detto a condizione che,

pugliasviluppo



36

CDP TIT. II - Capo I - art. 22

Impresa proponente: BV TECH S.p.A.
Impresa aderente: MediaSoft S.r.l.

Progetto Definitivo n. 25

Codice Progetto: 8XVVWP2

nel caso di approvvigionamento di prodotti e servizi per i quali siano stati elaborati i "Criteri Ambientali Minimi" (CAM) approvati con D.M. MATTM (<http://www.minambiente.it/pagina/criteri-vigore>), venga adottata la pratica degli "Acquisti Verdi", ai sensi della L.R. 23/2006 e del Piano di cui la DGR n.1526/2014. Al fine di procedere con le successive fasi istruttorie, si richiede che sia data evidenza del recepimento delle prescrizioni contenute nella presente Scheda di Valutazione della Sostenibilità Ambientale all'interno di tutti gli elaborati progettuali presentati nelle successive fasi.

Qualora le prescrizioni richieste non siano tecnicamente possibili si richiede di sostanziare con adeguate valutazioni le cause ostative al loro recepimento".

Giudizio circa la rispondenza del progetto presentato agli accorgimenti/prescrizioni ambientali formulate in sede di istanza di accesso

In riscontro alle sopra descritte prescrizioni, le imprese in sede di presentazione del progetto definitivo, hanno dichiarato quanto di seguito indicato:

- **BV TECH S.p.A.:** "Non sono presenti prescrizioni di carattere ambientale ai fini dell'inizio delle attività, in quanto trattasi di attività di tipo immateriale. Peraltro, in occasione di approvvigionamenti di prodotti e servizi sarà adottata la pratica degli "Acquisti Verdi", ai sensi della L.R. 23/2006 e del Piano di cui la DGR n.1526/2014. In particolare, tutte le apparecchiature informatiche oggetto di fornitura saranno acquisite da primari costruttori internazionali e soddisferanno tutti i requisiti minimi in fatto di rispondenza alle principali normative internazionali in fatto di sicurezza, ergonomia, ridotto consumo energetico, criteri minimi ambientali (CAM), protezione dei dati, ecc. ed in ottemperanza alle disposizioni in materia ambientale così come previsto dalla Legge 28 dicembre 2015 n. 221 e s.m.i., dal paragrafo 3.6 del PANGPP (Piano d'Azione Nazionale sul Green Public Procurement) ed ai sensi della Legge Regionale 23/2006 e del Piano di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1526/2014".
- **MediaSoft S.r.l.:** "Non sono presenti prescrizioni di carattere ambientale ai fini dell'inizio delle attività".

Pertanto, si prescrive, ad entrambe le imprese, che nel caso di approvvigionamento di prodotti e servizi per i quali siano stati elaborati i "Criteri Ambientali Minimi" (CAM) approvati con D.M. MATTM (<http://www.minambiente.it/pagina/criteri-vigore>), venga adottata la pratica degli "Acquisti Verdi", ai sensi della L.R. 23/2006 e del Piano di cui la DGR n.1526/2014.

2.5.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti

❖ **BV TECH S.p.A. (Impresa Proponente)**

BV Tech S.p.A. dichiara che l'investimento complessivo proposto si inquadra nell'obiettivo di realizzazione di "nuove unità produttive" e prevede lo sviluppo di attività mai svolte precedentemente dalla società. Pertanto, non sono presenti elementi di valorizzazione e riqualificazione di attività produttive o di strutture esistenti. Peraltro, le due sedi di recente acquisizione, sono state acquisite in locazione riqualificandone le strutture ai fini dello sviluppo delle attività del programma".

❖ **MediaSoft S.r.l. (Piccola Impresa Aderente)**

MediaSoft S.r.l. dichiara che l'investimento complessivo proposto si inquadra nella tipologia "diversificazione della produzione di uno stabilimento esistente per ottenere prodotti mai fabbricati

pugliasviluppo



Handwritten signature and the number 37.

CDP ITT. II - Capo 1 - art. 22

Impresa proponente: BV TECH S.p.A.
Impresa aderente: MediaSoft S.r.l.

Progetto Definitivo n. 25

Codice Progetto: 8XVVWP2

precedentemente", con l'obiettivo di realizzare altre unità produttive e prevedendo lo sviluppo di attività mai svolte precedentemente dalla società. Pertanto, non sono presenti elementi di valorizzazione e riqualificazione di attività produttive o di strutture esistenti.

Giudizio circa le tecnologie e le soluzioni innovative utilizzate nel progetto proposto

❖ **BV TECH S.p.A. (Impresa Proponente)**

Gli impianti specifici legati al processo produttivo aziendale di ultima generazione e la realizzazione di moderne opere strutturali dimostrano ampiamente come il progetto possa considerarsi innovativo da un punto di vista delle scelte proposte.

❖ **MediaSoft S.r.l. (Piccola Impresa Aderente)**

Gli obiettivi che MediaSoft S.r.l. intende perseguire si configurano indubbiamente in uno standard elevato. La possibilità di estendere gli attuali sistemi informativi aziendali verso un processo di miglioramento dotandosi di attrezzature innovative (come la realizzazione di una piattaforma software per le PMI e di un'applicazione web app in grado di gestire con maggior agevolezza contenuti e dati statistici che l'operatore deve gestire), dimostra come il progetto possa considerarsi innovativo configurandosi tra i sistemi informativi aziendali di nuova generazione.

3. Verifica di ammissibilità delle spese di investimento in Attivi Materiali

3.1 Ammissibilità, pertinenza e congruità dell'investimento in Attivi Materiali e delle relative spese

Soggetto proponente

❖ BV TECH S.p.A. (Impresa Proponente)

Il progetto definitivo, nella parte degli Attivi Materiali, ripropone a grandi linee, il progetto proposto in sede di istanza di accesso.

L'obiettivo che BV-Tech intende perseguire è quello di creare un servizio di gestione e monitoraggio della sicurezza informatica realizzato attraverso una struttura SOC (Security Operation Center), operativa H24, che consentirà ai propri clienti (sia grandi, piccole e medie imprese che Pubblica Amministrazione centrale e locale) di poter usufruire di un servizio avanzato per la protezione dei propri sistemi informatici dalla minaccia cyber.

La realizzazione del Security Operation Center prevedrà, in linea di massima -oltre all'adeguamento dei principali impianti elettrico, telefonico e di rete - l'acquisizione di attrezzature informatiche per l'allestimento del SOC stesso e del connesso Centro di Elaborazione Dati (CED).

A valle dell'allestimento di tale struttura, BV Tech potrà erogare i seguenti servizi innovativi:

- Servizi di monitoraggio e gestione remota di apparati di sicurezza di fornitori terzi, attraverso l'utilizzo di modalità di raccolta e segnalazione allarmi.

A valle della conclusione del progetto di ricerca previsto dal presente programma, il Security Operation Center potrà erogare anche i seguenti servizi innovativi generati dai risultati del progetto stesso:

- Servizi di monitoraggio e gestione remota di apparati di sicurezza sviluppati nell'ambito del progetto di ricerca e, attraverso il sistema SIEM, servizi di "Managed Security" con fornitura di un servizio completo e "chiavi in mano" di gestione della sicurezza infrastrutturale;
- Gestione dell'aggiornamento e della distribuzione software di sicurezza attraverso la piattaforma di asset inventory sviluppata nell'ambito del progetto di ricerca;
- Servizi professionali collegati alla sicurezza informatica, sulla base del know how sviluppato nel laboratorio di CyberSecurity durante il progetto di ricerca.

In particolare, il SOC che BV TECH intende realizzare offrirà i seguenti principali servizi:

- ✦ Gestione e monitoraggio remoto H24 di apparati di sicurezza presenti presso le sedi dei propri clienti, offrendo un supporto tecnico specialistico altamente qualificato per garantire la sicurezza delle reti e dei sistemi informatici,
- ✦ Gestione e monitoraggio applicativo remoto H24 di sistemi informatici;
- ✦ Configurazione, gestione e monitoraggio di reti private virtuali (VPN) per comunicazioni sicure;
- ✦ Configurazione, gestione e monitoraggio di servizi di comunicazione sicura (voce, mail).

Dall'analisi della documentazione ricevuta e, in particolare, preventivi di spesa, computo metrico dei lavori da farsi ed elaborati grafici di progetto, si evince la congruità del piano di investimento ed il progetto risulta strutturato in modo organico e funzionale. Tuttavia, l'impresa proponente dichiara che, rispetto a quanto presentato in sede di istanza di accesso, ha dovuto operare una variazione dei costi previsti per le opere murarie e per le attrezzature, in quanto - stante la conferma delle voci di spesa ipotizzate - si è verificato un incremento dei costi per adeguamenti strutturali ed impiantistici, dovuti essenzialmente all'adeguamento dell'impianto di climatizzazione ed alla installazione di un sistema di aerazione meccanica, tale da migliorare la qualità dell'aria negli ambienti di lavoro anche con finestre chiuse o in

CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

Impresa proponente: BV TECH S.p.A.
Impresa aderente: MediaSoft S.r.l.

Progetto Definitivo n. 25

Codice Progetto: 8XVVWP2

assenza di aerazione naturale. Di contro, il preventivo di spesa relativo alle attrezzature è stato ridimensionato nell'importo grazie a condizioni favorevoli effettuate dal fornitore.

Inoltre, l'impresa successivamente all'invio del progetto definitivo ha inoltrato con PEC dell'11/07/2018 acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. AOO PS GEN 7366/I dell'11/07/2018, una comunicazione con la quale dichiara che: *"dopo un'attenta analisi effettuata durante le attività di programmazione degli interventi previsti presso la nostra sede di Grottaglie, è emerso che un bene - in particolare un armadio "Galant N mob/ante 160x160 grigio" del valore di € 440,00, inserito nel preventivo IKEA del 16/01/2018, è da ritenersi superfluo rispetto alle effettive esigenze aziendali. Alla luce di ciò l'impresa decide di rinunciare a richiedere il suddetto bene nel programma di investimenti in Attivi Materiali proposto e chiede espressamente di eliminarlo dai citati investimenti. Con tale richiesta si intende, pertanto, aggiornare di conseguenza l'importo degli investimenti complessivi richiesti su tutte le sezioni previste dalla modulistica di presentazione del progetto definitivo"*.

Più in dettaglio si riporta un riepilogo relativo alle variazioni:

BV Tech S.p.A. (Impresa proponente)			
ATTIVI MATERIALI			
Tipologia Spesa	Investimento Ammesso con DGR n. 1717 del 30/10/2017	Investimento proposto	Investimento ammesso in fase di progetto definitivo
Opere murarie	70.000,00	109.401,64	109.401,64
Macchinari, Attrezzature, Impianti e Programmi informatici	300.000,00	277.860,12	277.860,12
TOTALE	370.000,00	387.261,76	387.261,76

Il programma di BV TECH S.p.A., relativamente agli investimenti in Attivi Materiali, prevede oltre che all'allestimento in termini di attrezzature informatiche del Security Operation Center e del Centro Elaborazione Dati a servizio del SOC, anche l'adeguamento dell'intera sede, in termini di opere infrastrutturali per accessibilità ai locali da parte di operatori/clienti diversamente abili, opere murarie per definizione ambienti e spazi, opere impiantistiche per modifiche agli impianti elettrico, di rete e di condizionamento. In dettaglio:

(Importi in unità EURO e due decimali)	Spesa prevista	Rif. Preventivo allegato	eventuale ordine/contratto allegato (numero e data)	Fornitori che fanno rapporti di collegamento con la società richiedente (SI/NO)	Spesa ammessa	Note di inammissibilità
STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA'	0,00				0,00	
SUOLO AZIENDALE	0,00				0,00	
OPERE MURARIE E ASSIMILABILI	109.401,64				109.401,64	
Opere murarie	18.442,00				18.442,00	
Opere murarie relative alla definizione degli spazi (abbattimenti e ricostruzioni muri), ampliamento servizi igienici per adeguamento per diversamente abili	8.142,00	Edilizia Ricchiuti del 9/1/2018		NO	8.142,00	
Fornitura in opera di infissi interni e di pareti vetrate per divisione ambienti	10.300,00	Metalprogetti del 10/01/2018		NO	10.300,00	
Impianti	90.959,64				90.959,64	
Condizionamento	24.800,00	Caroli Elettronica del 22/01/2018		NO	24.800,00	

pugliasviluppo



40

CDP TIT. II - Capo I - art. 22

Impresa proponente: BV TECH S.p.A.
Impresa aderente: MediaSoft S.r.l.

Progetto Definitivo n. 25

Codice Progetto: 8XVVWP2

Aerazione forzata	16.100,00	Caroli Elettronica del 22/01/2018		NO	16.100,00
Idrico- aria compressa - elettrico	24.339,64	Caroli Elettronica del 22/01/2018		NO	24.339,64
Videocitofono	470,00	Caroli Elettronica del 22/01/2018		NO	470,00
Telefonico e di rete	12.900,00	Caroli Elettronica del 22/01/2018		NO	12.900,00
Controllo Accessi	1.900,00	Caroli Elettronica del 22/01/2018		NO	1.900,00
Allarme	1.050,00	Caroli Elettronica del 22/01/2018		NO	1.050,00
Antincendio	1.600,00	Caroli Elettronica del 22/01/2018		NO	1.600,00
Servoscala a pedana per accesso disabili	7.800,00	Fontana Accessori del 15/01/2018		NO	7.800,00
MACCHINARI IMPIANTI, ATTREZZATURE VARIE - ARREDI E PROGRAMMI INFORMATICI	277.860,12				277.860,12
MACCHINARI	29.700,00				29.700,00
Un gruppo di continuità (UPS) da 40 kVA necessario alla continuità ed alla stabilizzazione dell'alimentazione del centro di calcolo asservito al SOC ed al SOC stesso.	14.700,00	Caroli Elettronica del 22/01/2018		NO	14.700,00
Un gruppo elettrogeno da 60 kVA, necessario alla continuità di esercizio H24 del centro di calcolo asservito al SOC.	15.000,00	Caroli Elettronica del 22/01/2018		NO	15.000,00
IMPIANTI	21.900,00				21.900,00
Climatizzatore di precisione per area CED (tale impianto specifico è asservito al locale che ospita il Centro Elaborazione Dati ed è necessario per mantenere la temperatura delle macchine informatiche ad una temperatura di esercizio intorno ai 20 °C al fine di garantire il funzionamento delle macchine di elaborazione)	21.900,00	Caroli Elettronica del 22/01/2018		NO	21.900,00
ATTREZZATURE	197.192,23				197.192,23
Apparati hardware per il Security Operation Center, necessari all'allestimento delle postazioni di lavoro per gli operatori e dell'infrastruttura per ospitare le applicazioni utilizzate nell'ambito del SOC (Infrastruttura di rete locale e di accesso ad Internet, infrastruttura di sicurezza e di Data Room, Infrastruttura server e storage, Infrastruttura Contact Center VoIP, Postazioni di lavoro, Schermi a parete).	197.192,23	Plus Innovation del 20/01/2018		NO	197.192,23
ARREDI	17.928,92				17.928,92
Fornitura e montaggio postazioni di lavoro, comprensive di tavolo, tavoli riunioni, sedie ed armadi vari	17.928,92	IKEA del 16/01/2018		NO	17.928,92
PROGRAMMI INFORMATICI	11.138,97				11.138,97
Licenze software di base (S.O.) e database per attrezzature del SOC.	11.138,97	Plus Innovation del 20/01/2018		NO	11.138,97
TOTALE INVESTIMENTO ATTIVI MATERIALI	387.261,76				387.261,76

pugliasviluppo



CDP TIT, II - Capo 1 - art. 22

Impresa proponente: BV TECH S.p.A.
Impresa aderente: MediaSoft S.r.l.

Progetto Definitivo n. 25

Codice Progetto: 8XVVWP2

Si precisa che in merito alle suddette spese, la valutazione circa la congruità e la funzionalità è stata effettuata sulla base dei preventivi/offerte presentati dall'impresa in sede di progetto definitivo.

Non sono state effettuate riclassificazioni né decurtazioni.

3.1.1 Congruità studi preliminari di fattibilità e progettazioni e direzione lavori

Non sono previste per le GI.

3.1.2 Congruità suolo aziendale

Non sono state presentate spese relative a tale categoria.

3.1.3 Congruità opere murarie e assimilabili

BV TECH S.p.A. ha previsto, per questa macrovoce, una spesa complessiva di € 109.401,64 supportata dalle relative offerte. In particolare, l'investimento è suddiviso come di seguito riportato:

- Opere murarie per complessivi € 18.442,00;
- Impianti generali per complessivi € 90.959,64;

❖ Opere murarie

▪ Piano Terra

- muro di separazione dell'area del CED (centro elaborazione dati) dalla zona di accesso al piano primo;
- controsoffittatura area CED con pannelli in fibra;
- fornitura e posa in opera di una porta in alluminio per la separazione dell'area CED dalla zona di accesso.

▪ Primo Piano

- muro di separazione dell'area del SOC (security operation center) da altra area di lavoro;
- fornitura e posa in opera di porta in alluminio per la separazione dell'area SOC da altra area di lavoro;
- abbattimento, ricostruzione muro per realizzazione di un'area accoglienza/reception;
- abbattimento e ricostruzione muro per allargamento di n. 1 servizio igienico al fine di renderlo a norma per l'utilizzo da parte di diversamente abili;
- muro di separazione stanza 3 da stanza 4, realizzato con parete prefabbricata e porta in alluminio.

❖ Impianti generali

- impianto di illuminazione: è previsto il rifacimento dell'impianto elettrico al fine di servire opportunamente il SOC, il centro elaborazione dati e tutte le postazioni della sede. Sarà, pertanto, previsto un adeguamento della potenza fino a 100kw e saranno installati i quadri generali e saranno realizzati nuovi punti luce ed installati corpi illuminanti a led;

CDP TTT. II - Capo 1 - art. 22

Impresa proponente: BV TECH S.p.A.
Impresa aderente: MediaSoft S.r.l.

Progetto Definitivo n. 25

Codice Progetto: 8XVVWP2

- impianto di riscaldamento, ventilazione, condizionamento (per benessere umano); è prevista l'implementazione dell'impianto di climatizzazione al fine di adeguarlo al numero di operatori previsti nella sede, nonché di un impianto di ventilazione (aerazione forzata);
- impianto acqua potabile; idrico-sanitario; rete fognaria nell'ambito aziendale;
- impianto telefonico e di rete; è prevista l'implementazione di un impianto di rete e telefonico voip, con cavi in fibra ottica, cavi di categoria 6E ed armadi rack;
- altri impianti generali (impianto rivelazione incendi; impianto di allarme; controllo accessi; videocitofono, servoscala a pedana per accesso disabili).

Si evidenzia che l'impresa con PEC dell'11/07/2018 acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. AOO PS GEN 7366/I dell'11/07/2018 ha prodotto la DSAN, sottoscritta in data 16/01/2018, dal signor Ciro Annicchiarico, legale rappresentante della Primed S.r.l, proprietaria dell'immobile sito in Corso Europa, 3 a Grottaglie, con cui autorizza la BV TECH ad effettuare tutti i lavori previsti nel programma ed inseriti nella SCIA presentata al Comune.

In conclusione, per la macro voce "**Opere murarie e assimilabili**", a fronte di una spesa prevista pari ad € **109.401,64**, la stessa risulta essere **congrua, pertinente ed ammissibile** ed allineata al prezzario regionale.

Tuttavia, relativamente "all'impianto elettrico" e più in dettaglio alle spese di "adeguamento/ampliamento impianti tecnologici" inserite nel preventivo del 22/01/2018 emesso da Caroli Elettronica sas, data l'impossibilità di scorporare dalla spesa complessiva le somme di allaccio e dell'aumento potenza contatore esistente pari a circa € 4.600,00, tale spesa, in sede di rendicontazione sarà ritenuta ammissibile solo se fatturata da impresa idonea e non da ditta generica; inoltre, la stessa potrà essere soggetta a riclassificazione.

3.1.4 Congruità macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici

L'azienda ha indicato, per questa macro voce, una spesa di € **277.860,12** interamente ammissibile. Ciò premesso, come risultante dalla documentazione prodotta a supporto del valore delle spese previste (offerte, perizia giurata di stima, preventivi, etc), le spese per "Macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici" richieste alle agevolazioni saranno destinate prevalentemente all'acquisto di attrezzature, arredi, impianti specifici legati al processo produttivo aziendale e software da installare all'interno del nuovo opificio industriale.

In particolare, l'investimento è suddiviso come di seguito riportato:

- Impianti specifici per complessivi € 21.900,00;
- Macchinari per complessivi € 29.700,00;
- Attrezzature per complessivi € 197.192,23;
- Arredi per complessivi € 17.928,92;
- Programmi informatici per complessivi € 11.138,97.

❖ Impianti specifici

- impianto di climatizzazione: trattasi di un impianto di precisione per l'area CED. Tale impianto specifico è asservito al locale che ospita il Centro Elaborazione Dati ed è necessario per mantenere

CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

Impresa proponente: BV TECH S.p.A.
Impresa aderente: MediaSoft S.r.l.

Progetto Definitivo n. 25

Codice Progetto: 8XVVWP2

la temperatura delle macchine informatiche intorno ad una temperatura di esercizio costante di circa 20 °C al fine di garantire il corretto funzionamento delle macchine stesse.

❖ *Macchinari*

- gruppo di continuità (UPS) da 40 kVA necessario alla continuità ed alla stabilizzazione dell'alimentazione del centro di calcolo asservito al SOC;
- gruppo elettrogeno da 60 kVA, necessario alla continuità di esercizio H24 del centro di calcolo asservito al SOC ed al SOC stesso.

❖ *Attrezzature*

Gli apparati hardware, previsti nell'ambito della realizzazione del SOC, necessari all'allestimento delle postazioni di lavoro per gli operatori e dell'infrastruttura per ospitare le applicazioni utilizzate nell'ambito del SOC, sono di seguito sinteticamente descritti per funzione:

- Infrastruttura di rete locale area SOC (2 switch Cisco 28 porte 1 Gigabit per collegamento postazioni di lavoro);
- Infrastruttura di accesso ad Internet (presso area Data Room): 2 router Cisco (configurazione in ridondanza);
- Infrastruttura di sicurezza (presso area Data Room): 2 security appliance Fortinet (configurazione in ridondanza);
- Infrastruttura di rete Data Room SOC (configurazione in ridondanza): 2 switch Cisco 32 porte 10 Gigabit per collegamento server Data Room + 6 QSFP;
- Infrastruttura server e storage Data Room SOC (rack 42 unit, storage PowerEdge Dell' equipaggiato con 3 blade server, monitor, switch KVM e relativa cavetteria, Network Access Storage equipaggiato con 12 dischi 2TB);
- Infrastruttura Contact Center VoIP presso Data Room:
 - Appliance VoIP Cisco;
 - N. 10 Postazioni di lavoro area SOC (PC desktop Dell con scheda grafica aggiuntiva AMD ad alte prestazioni e relativo monitor Dell, telefoni VoIP, stampante multifunzione);
 - Schermi a parete area SOC per visualizzazione monitoraggio e allarmi;
 - 4 monitor 65".

❖ *Arredi*

Trattasi di arredi, postazioni di lavoro dell'intera sede comprensive di tavolo, tavoli riunioni, sedie ed armadi vari, per un totale di € 17.928,92 interamente ammissibili.

❖ *Programmi informatici*

Trattasi di licenze software di base (S.O.) e database per attrezzature del SOC software per un totale di € 11.138,97 interamente ammissibili composti da:

- Licenza Red Hat Enterprise Linux Server Standard;
- Licenza Microsoft SQL Server Standard Edition;
- Licenza Microsoft Server 2016 Standard Edition SNGL OLP 16 LIC NL CORE LIC.

In conclusione, per la macro voce "**Macchinari, impianti, attrezzature e programmi informatici**", l'importo previsto pari ad € 277.860,12 risulta essere **congruo, pertinente ed interamente ammissibile**.

Si rammenta che, in fase di rendicontazione, saranno ritenute non ammissibili eventuali spese riconducibili a costi annuali del software in quanto trattasi di costi di esercizio non capitalizzabili.

pugliasviluppo



44

Handwritten signatures and initials, including a large signature and the letters 'UM'.

CDP TTT, II - Capo 1 - art. 22

Impresa proponente: BV TECH S.p.A.
Impresa aderente: MediaSoft S.r.l.

Progetto Definitivo n. 25

Codice Progetto: 8XVVWP2

Si evidenzia, inoltre, che la valutazione circa la congruità e la funzionalità dei beni succitati è stata effettuata sulla base dei preventivi/offerte presentati dall'impresa in sede di progetto definitivo, in particolare, per il fornitore Plus Innovation S.r.l., l'impresa con PEC dell'11/07/2018 acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. AOO PS GEN 7366/I dell'11/07/2018 ha prodotto visura n. T 283220866 estratto dal Registro Imprese in data 25/06/2018 dalla quale emerge che l'impresa Plus Innovation dal 15/06/2018 esercita l'attività di "commercio all'ingrosso di computer, apparecchiature informatiche periferiche e di software".

3.1.5 Congruità brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate

Non sono state presentate spese relative a tale categoria.

3.1.6 Note conclusive

In conclusione, la spesa proposta dall'impresa per € 387.261,76, a seguito di rimodulazione, analizzata, attraverso la documentazione presentata per la macrovoce "Macchinari, Impianti, attrezzature e arredi", è interamente ammissibile.

Si accerta, pertanto, per l'intero investimento in **Attivi Materiali** proposto da BV TECH S.p.A. la somma complessiva di € 387.261,76, ritenuta congrua, pertinente ed ammissibile.

Di seguito, si riporta una tabella riepilogativa degli investimenti relativi agli Attivi Materiali del progetto definitivo presentato ed ammesso:

BV TECH S.p.A.				
VOCE	INVESTIMENTO AMMESSO IN DGR n. 1717 del 30/10/2017 (€)	AGEVOLAZIONI DA DGR n. 1717 del 30/10/2017 (€)	INVESTIMENTO PROPOSTO DA PROGETTO DEFINITIVO (€)	INVESTIMENTO AMMESSO DA PROGETTO DEFINITIVO (€)
Studi preliminari di fattibilità	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di progettazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Suolo aziendale e sue sistemazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
Opere murarie ed assimilate, impiantistica connessa e infrastrutture specifiche aziendali	70.000,00	10.500,00	109.401,64	109.401,64
Macchinari, impianti e attrezzature varie, Programmi informatici,	300.000,00	75.000,00	277.860,12	277.860,12
Acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	370.000,00	85.500,00	387.261,76	387.261,76

Pertanto, a fronte di investimenti in **Attivi Materiali** ammissibili per un importo inferiore ad € 50.000.000,00, per la determinazione delle agevolazioni concedibili, sono stati rispettati i parametri previsti dall'art. 18, comma 2 del Regolamento Regionale n. 17/2014 per le Grandi Imprese (art. 11, comma 1-2, dell'Avviso CdP):

pugliasviluppo



45

CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

Impresa proponente: BV TECH S.p.A.
Impresa aderente: MedlaSoft S.r.l.

Progetto Definitivo n. 25

Codice Progetto: 8XVVWP2

- a. le agevolazioni relative alle spese per "opere murarie e assimilabili", di cui all'art. 19, comma 2, lettera b), sono previste nel limite del 15%;
- b. le agevolazioni relative alle spese per "macchinari, impianti, attrezzature e programmi informatici", di cui all'art. 19, comma 2, lettera c), sono previste nel limite del 25%.

Tipologia Spesa	Sintesi Investimenti Attivi Materiali (BV TECH S.p.A. proponente)				Agevolazioni		
	INVESTIMENTO AMMESSO DA DGR n. 1717 del 30/10/2017	AGEVOLAZIONI DA DGR n.1717 del 30/10/2017	INVESTIMENTO PROPOSTO DA PROGETTO DEFINITIVO	INVESTIMENTO AMMISSIBILE DA PROGETTO DEFINITIVO	AGEVOLAZIONI TEORICAMENTE CONCEDIBILI	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI	INTENSITA' AGEVOLAZIONE
	(€)	(€)	(€)	(€)	(€)	(€)	(%)
Suolo aziendale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Opere murarie e assimilabili	70.000,00	10.500,00	109.401,64	109.401,64	16.410,25	16.338,54	14,93%
Macchinari, Impianti Attrezzature varie e Programmi Informatici	300.000,00	75.000,00	277.860,00	277.860,00	69.465,00	69.161,46	24,89%
Brevetti, licenze, Know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE	370.000,00	85.500,00	387.261,64	387.261,64	85.875,25	85.500,00	22,08%

Si evidenzia che l'agevolazione complessiva per gli Attivi Materiali derivante dall'investimento proposto, pari a € 85.875,25 supera il contributo ammesso con la DGR n. 1717 del 30/10/2017 pari a € 85.500,00. Si rammenta che in virtù di quanto disposto dall'art. 19 comma 4 dell'Avviso "Eventuali variazioni in aumento dell'ammontare degli investimenti rispetto a quanto approvato non potranno comportare, in nessun caso, aumento dell'onere a carico della finanza pubblica", ne consegue che l'agevolazione complessiva concedibile per gli Attivi Materiali è pari a € 85.500,00.

CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

Impresa proponente: BV TECH S.p.A.
Impresa aderente: MediaSoft S.r.l.

Progetto Definitivo n. 25

Codice Progetto: 8XVVWP2

Soggetto aderente❖ **MediaSoft S.r.l.** (Impresa Aderente)

Il progetto definitivo, nella parte degli Attivi Materiali, ripropone a grandi linee, il progetto proposto in sede di istanza di accesso.

L'obiettivo che MediaSoft S.r.l. intende perseguire è quello di dotarsi delle attrezzature necessarie alla commercializzazione dei prodotti software innovativi sviluppati ed orientati a due mercati target differenti:

- MyTeam , software di team collaboration orientato ai team delle PMI;
- LiveEngine, sistema per la realtà aumentata multicanale con un Authoring Tool dedicato.

MyTeam si propone di concepire, realizzare e sperimentare una piattaforma software che possa essere integrata nei Sistemi Informativi aziendali di nuova generazione.

L'innovatività del prodotto risiede nella possibilità di estendere gli attuali Sistemi Informativi aziendali allo scopo di supportare nel modo migliore l'attività dei cosiddetti knowledge worker, aumentandone la produttività, la capacità di creare, reperire e scambiare informazioni e rendendo più strutturato e sicuro il loro lavoro attraverso un sistema in grado di valorizzare e patrimonializzare le informazioni e la knowledge prodotta dai team aziendali rendendo ricercabili tutte le informazioni presenti in azienda attraverso un potente sistema di ricerca e di sharing delle informazioni stesse. Il progetto si inserisce perfettamente all'interno di un processo di cambiamento che da anni sta riplasmando le configurazioni dei Sistemi Informativi aziendali. In passato il focus era sul supporto allo svolgimento dei processi strutturati intra aziendali, con la nascita ed affermazione dei sistemi gestionali integrati, mentre oggi sono sempre più importanti all'interno delle aziende altri tipi di processi, che incorporano in misura crescente flussi di attività destrutturate, in cui cioè non è definibile a priori la sequenza delle azioni e gli input necessari.

LiveEngine è una piattaforma per l'erogazione di sessioni di realtà aumentata attraverso tablet e smartphone. La piattaforma si compone di due parti:

- Configuratore dei contenuti;
- App di realtà aumentata.

L'innovatività della Web App di LiveEngine (sistema di authoring), risiede nella possibilità fornita all'operatore di gestire i contenuti da aumentare a cui ha accesso, le relative configurazioni ed accedere alla rappresentazione dei dati statistici. L'App di realtà aumentata, disponibile per i sistemi operativi Android e iOS, consente all'utente di aumentare oggetti 2D e 3D, con i contenuti che l'operatore ha predisposto sulle immagini della rivista. Inoltre l'App ha un fine "social" rappresentato dalla possibilità di commentare e valutare gli articoli, giocare sfidando gli altri utenti online sulla base dei contenuti censiti. L'obiettivo che MediaSoft intende perseguire, all'interno del progetto di R&S proposto da BV Tech, è la ideazione e lo sviluppo di sistemi "user-friendly" in questo settore, pensando all'ergonomia, all'usabilità, alla semplicità nell'utilizzo, alla semplicità di integrazione come linee guida primarie.

Dall'analisi della documentazione ricevuta ed, in particolare, preventivi di spesa ed elaborati grafici di progetto, si vince la congruità del piano di investimento ed il progetto risulta strutturato in modo organico e funzionale.

Le azioni nell'ambito del programma in Attivi Materiali saranno legate a:

- acquisto Infrastruttura server (ridondata) per lo staging dell'applicazione e per l'erogazione del servizio;

pugliasviluppo



47

Handwritten signatures and initials, including a large 'CW' and a signature that appears to be 'R. B.'.

CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

Impresa proponente: BV TECH S.p.A.
Impresa aderente: MediaSoft S.r.l.

Progetto Definitivo n. 25

Codice Progetto: 8XVVWP2

- acquisto di Computer Workstation per la progettazione, lo sviluppo, il testing e per l'assistenza evolutiva del sistema;
- acquisto di "strumenti a supporto" (come UPS, sistemi di protezione, firewall, etc) delle attività di progettazione/sviluppo/manutenzione evolutiva.

Si riporta di seguito l'articolazione del programma di investimenti proposto da MediaSoft S.r.l.:

(Importi in unità EURO e due decimali)	Spesa prevista	Rif. Preventivo allegato	eventuale ordine/contratto allegato (numero e data)	Fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente (SI/NO)	Spesa ammessa	Note di inammissibilità
STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA'	0,00				0,00	
SUOLO AZIENDALE	0,00				0,00	
OPERE MURARIE E ASSIMILABILI	0,00				0,00	
MACCHINARI IMPIANTI, ATTREZZATURE VARIE, ARREDI E PROGRAMMI INFORMATICI	50.000,00				50.000,00	
ATTREZZATURE	50.000,00				50.000,00	
N°4 Apple iMac Pro 27'	22.400,00	Data System S.r.l. del 04/01/2018		NO		
N° 2 Apple MacBook Pro 15"	5.900,00	Data System S.r.l. del 04/01/2018		NO		
N°4 AirPort Time Capsule 3TB	1.400,00	Data System S.r.l. del 04/01/2018		NO		
N°4 Apple TV 4K	700,00	Data System S.r.l. del 04/01/2018		NO		
N°2 Server di Produzione Dell PowerEdge R730	9.300,00	Data System S.r.l. del 04/01/2018		NO		
N°1 Switch KVM	900,00	Data System S.r.l. del 04/01/2018		NO		
N°1 Ups Apc Smart-UPS SRT 3000VA	1.350,00	Data System S.r.l. del 04/01/2018		NO		
N°6 Ups Atlantis Land A03-S1501	810,00	Data System S.r.l. del 04/01/2018		NO		
N°1 Switch D-Link 24 Porte 10/100/1000MBPS Poe Smart	240,00	Data System S.r.l. del 04/01/2018		NO		
N° 2 Workstation ASUS ROG GT51CH	5.600,00	Data System S.r.l. del 04/01/2018		NO		
N°4 Monitor Led 28" Samsung U28E580R	1.400,00	Data System S.r.l. del 04/01/2018		NO		
TOTALE INVESTIMENTO ATTIVI MATERIALI	50.000,00				50.000,00	

Si precisa che in merito alle suddette spese, la valutazione circa la congruità e la funzionalità è stata effettuata sulla base dei preventivi/offerte presentati dall'impresa in sede di progetto definitivo.

Non sono state effettuate riclassificazioni né decurtazioni.

pugliasviluppo



Handwritten signatures and initials.

CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

Impresa proponente: BV TECH S.p.A.
Impresa aderente: MediaSoft S.r.l.

Progetto Definitivo n. 25

Codice Progetto: 8XVVWP2

3.1.1 **Congruità studi preliminari di fattibilità e progettazioni e direzione lavori**
Non sono state presentate spese relative a tale categoria.

3.1.2 **Congruità suolo aziendale**

Non sono state presentate spese relative a tale categoria.

3.1.3 **Congruità opere murarie e assimilabili**

Non sono state presentate spese relative a tale categoria.

3.1.4 **Congruità macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici**

L'azienda ha indicato, per questa macro voce, una spesa di € 50.000,00 interamente ammissibile. Ciò premesso, come risultante dalla documentazione prodotta a supporto del valore delle spese previste (preventivi) le spese richieste alle agevolazioni saranno destinate prevalentemente all'acquisto di attrezzature informatiche.

❖ *Attrezzature*

- N°4 Apple iMac Pro 27';
- N° 2 Apple MacBook Pro 15'';
- N°4 AirPort Time Capsule 3TB;
- N°4 Apple TV 4K;
- N°2 Server di Produzione Dell PowerEdge R730;
- N°1 Switch KVM;
- N°1 Ups Apc Smart-UPS SRT 3000VA;
- N°6 Ups Atlantis Land A03-S1501;
- N°1 Switch D-Link 24 Porte 10/100/1000MBPS Poe Smart;
- N° 2 Workstation ASUS ROG GT51CH;
- N°4 Monitor Led 28'' Samsung U28E580R.

In conclusione, per la macro voce "**Macchinari, impianti, attrezzature e programmi informatici**", l'importo previsto pari ad € 50.000,00 risulta essere congruo, pertinente ed interamente ammissibile.

3.1.5 **Congruità brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate**

Non sono state presentate spese relative a tale categoria.

3.1.6 **Note conclusive**

In conclusione, la spesa proposta dall'impresa per € 50.000,00 analizzata, attraverso la documentazione presentata per la macrovoce "**Macchinari, Impianti, attrezzature e arredi**", è interamente ammissibile. Si accerta, pertanto, per l'intero investimento in **Attivi Materiali** proposto da MediaSoft S.r.l. la somma complessiva di € 50.000,00, ritenuta congrua, pertinente ed ammissibile.

Di seguito, si riporta una tabella riepilogativa degli investimenti relativi agli Attivi Materiali del progetto definitivo presentato ed ammesso:

pugliasviluppo



CDP Tff. II - Capo 1 - art. 22

Impresa proponente: BV TECH S.p.A.
Impresa aderente: MediaSoft S.r.l.

Progetto Definitivo n. 25

Codice Progetto: 8XVVWP2

MediaSoft S.r.l. (impresa aderente)				
VOCE	INVESTIMENTO AMMESSO IN DGR n. 1717 del 30/10/2017 (€)	AGEVOLAZIONI DA DGR n. 1717 del 30/10/2017 (€)	INVESTIMENTO PROPOSTO DA PROGETTO DEFINITIVO (€)	INVESTIMENTO AMMESSO DA PROGETTO DEFINITIVO (€)
Studi preliminari di fattibilità	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di progettazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Suolo aziendale e sue sistemazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
Opere murarie ed assimilate, impiantistica connessa e infrastrutture specifiche aziendali	0,00	0,00	0,00	0,00
Macchinari, impianti e attrezzature varie, Programmi informatici,	50.000,00	22.250,00	50.000,00	50.000,00
Acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	50.000,00	22.250,00	50.000,00	50.000,00

Relativamente agli investimenti in **Attivi Materiali**, per la determinazione delle agevolazioni concedibili, l'art. 18 - comma 2 - del Regolamento Regionale n. 17/2014 e l'art. 11 - comma 2 - dell'Avviso, prevedono, per le **Piccole Imprese**, quanto di seguito riportato:

- le agevolazioni relative alle spese per "Macchinari, Impianti e Attrezzature Varie" e "Acquisti di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate, nuove tecnologie di prodotti e processi produttivi, per la parte in cui sono utilizzati per l'attività svolta nell'unità produttiva interessata dal programma", sono previste nel limite del 45%.

Voce di Spesa	INVESTIMENTO AMMESSO da DGR n. 1717 del 30/10/2017 (€)	AGEVOLAZIONI DGR n. 1717 del 30/10/2017 (€)	INVESTIMENTO PROPOSTO DA PROGETTO DEFINITIVO (€)	INVESTIMENTO AMMESSO DA PROGETTO DEFINITIVO (€)	Agevolazioni		
					Teoricamente concedibili	concedibili da progetto definitivo	%
Suolo aziendale e sue sistemazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0	/
Opere murarie e assimilate, impiantistica connessa e infrastrutture specifiche aziendali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0	/
Macchinari, impianti e attrezzature varie, Programmi informatici,	50.000,00	22.500,00	50.000,00	50.000,00	22.500,00	22.500,00	45%
Brevetti, licenze, know	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	/

pugliasviluppo



50

Handwritten signature and initials.

CDP TIT. II - Capo I - art. 22

Impresa proponente: BV TECH S.p.A.

Progetto Definitivo n. 25

Impresa aderente: MediaSoft S.r.l.

Codice Progetto: 8XVVWP2

how e
conoscenze
tecniche non
brevettate

TOTALE	50.000,00	22.500,00	50.000,00	50.000,00	22.500,00	22.500,00	45%
--------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----

L'ammontare dell'agevolazione concedibile in Attivi Materiali non supera il contributo ammesso con DGR n. 1717 del 30/10/2017 pari a € 22.500,00 (su un investimento pari a € 50.000,00).

Si evidenzia che l'agevolazione concedibile per gli investimenti in "Attivi Materiali" di MediaSoft S.r.l. (Piccola Impresa Aderente), coerentemente con quanto disposto dall'art. 2, comma 5, lettera a2) dell'Avviso, non supera il limite di **5 milioni di euro**.

In definitiva, l'agevolazione concedibile in **Attivi Materiali** ammonta a € **22.500,00**.



CDP TFF. II - Capo 1 - art. 22

Impresa proponente: BV TECH S.p.A.
Impresa aderente: MediaSoft S.r.l.

Progetto Definitivo n. 25

Codice Progetto: 8XVVWP2

4. Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca e Sviluppo

4.1 Verifica preliminare

Il soggetto proponente, **BV TECH S.p.A.** in sede di presentazione del progetto definitivo, ha reso, in data 22/01/2018, la dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del legale rappresentante, ing. Raffaele Boccardo (Sezione 7/8/10 del progetto definitivo - Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su "conflitto d'interessi", "cumulabilità" e "premierità"), con la quale attesta:

1. di avere previsto, nell'ambito del Contratto di Programma spese per "consulenze" in R&S pari ad € 2.000.000,00;
2. che, ai sensi dell'art. 66 commi 5 e 6 del Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30/09/2014 (BURP n. 139 suppl. del 06/10/2014) e s.m.i., tali costi previsti sono relativi a prestazioni di terzi che non hanno alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario. Inoltre, i fornitori di servizi non sono amministratori, soci e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo nonché di eventuali partner, sia nazionali che esteri;
3. che i requisiti per la premialità richiesta, di cui all'art. 11, comma 6 dell'Avviso CONTRATTI DI PROGRAMMA, sono i seguenti:
 - a. i risultati del progetto sono ampiamente diffusi attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito.

In merito ai requisiti per la premialità richiesta, di cui all'art. 11, comma 6 dell'Avviso Contratti di Programma, l'impresa ha prodotto DSAN resa in data 22/01/2018, a firma del legale rappresentante ing. Raffaele Boccardo, di impegno allo svolgimento delle attività funzionali alla divulgazione dei risultati del progetto e relativo formulario del piano di divulgazione (allegato alla Sez. 3 - Formulario di Ricerca e Sviluppo).

Anche il soggetto aderente, **MediaSoft S.r.l.** in sede di presentazione progetto definitivo, ha reso, in data 22/01/2018, la dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del legale rappresentante, dott. Ing. Andrea Santo Sabato (Sezione 7/8/10 del progetto definitivo - Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su "conflitto d'interessi", "cumulabilità" e "premierità"), con la quale attesta:

1. di avere previsto, nell'ambito del Contratto di Programma spese "consulenze" in R&S pari ad € 60.000,00⁸;
2. che, ai sensi dell'art. 66 commi 5 e 6 del Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30/09/2014 (BURP n. 139 suppl. del 06/10/2014) e s.m.i., tali costi previsti sono relativi a prestazioni di terzi che non hanno alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario. Inoltre, i fornitori di servizi non sono amministratori, soci e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo nonché di eventuali partner, sia nazionali che esteri;
3. che i requisiti per la premialità richiesta, di cui all'art. 11, comma 6 dell'Avviso Contratti di Programma, sono i seguenti:
 - a. i risultati del progetto sono ampiamente diffusi attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito.

⁸ Si evidenzia che per un mero errore di digitazione l'impresa ha indicato un importo di € 1.180.000,00. Il totale delle spese per "consulenze" ammontano realmente a € 60.000,00. A supporto, l'impresa con PEC del 13/06/2018, acquisita da Puglia Sviluppo con prot. AOO PS GEN 5432/I del 18/06/2018, ha prodotto in integrazione la lettera di impegno da parte dell'Università di Bari per fornire supporto scientifico e tecnico nell'ambito del progetto di ricerca.



CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

Impresa proponente: BV TECH S.p.A.
Impresa aderente: MediaSoft S.r.l.

Progetto Definitivo n. 25

Codice Progetto: 8XVVWP2

In merito ai requisiti per la premialità richiesta, di cui all'art. 11, comma 6 dell'Avviso CdP, l'impresa ha prodotto il "*Piano di divulgazione dei risultati previsti dal progetto di Ricerca e Sviluppo*" sottoscritto digitalmente dall'ing. Andrea Santo Sabato, legale rappresentante.

In dettaglio, le imprese precisano che attraverso un'ampia ed articolata azione di diffusione dei risultati potranno aumentare la consapevolezza sull'importanza della sicurezza informatica, comunicare i risultati tecnico scientifici raggiunti dal progetto, favorendo lo sviluppo di una comunità coesa di esperti e portatori di interesse elevando il livello di adozione delle soluzioni a livello territoriale e nazionale.

Le azioni di diffusione che le imprese istanti intendono attuare, andranno declinandosi **sia in corso di svolgimento** del progetto che al **termine del progetto**.

In ordine alle azioni a realizzarsi in corso di svolgimento del progetto si segnalano:

- L'organizzazione di attività formative (seminari, workshop, tavole rotonde, ecc.) in ambito CyberSecurity (anche considerando aspetti ad essa connessi di Artificial Intelligence, User Experience Design, Human-Computer Interaction, ecc.) con l'obiettivo di affrontare problematiche legate all'intero dominio della sicurezza informatica e presentare i risultati preliminari delle attività di ricerca. Si prevede la realizzazione di circa **10 eventi** nel periodo di durata del progetto;
- Sviluppo di un sito web di progetto che mostri gli avanzamenti dell'attività progettuale e che abbia anche la funzione di supportare la costituzione di una comunità online di esperti e/o portatori di interesse verso i temi della sicurezza informatica;
- Pubblicità dell'iniziativa sulla stampa specializzata del settore, evidenziando il ruolo della Regione Puglia e dell'Università di Bari nell'iniziativa ed i risultati via via ottenuti.

A valle della conclusione del progetto di ricerca, o **durante lo svolgimento del progetto stesso**, compatibilmente con i risultati ottenuti, gli stessi saranno diffusi attraverso:

- La sottomissione di articoli scientifici (si ipotizzano almeno 3 articoli) a prestigiose riviste internazionali del dominio tra le quali, a titolo di esempio, si segnalano: IEEE Security and Privacy; IEEE Transactions on Information Forensics and Security; ACM Transactions on Information and System Security; IET Information Security; Computers and Security; International Journal of Information Security;
- La sottomissione di articoli scientifici (si ipotizzano almeno 6 articoli) in ambito CyberSecurity in conferenze nazionali (come ad esempio ITASEC) o internazionali tra le quali si segnalano a solo titolo di esempio: IEEE Cybersecurity Development; IEEE International Conference on Cyber Security and Cloud Computing; IEEE Symposium on Computational Intelligence in Cyber Security; IEEE Symposium on Security and Privacy; IEEE Network and Distributed System Security Symposium; International Conference on Innovation and Challenges in Cyber Security; International Conference on System Safety and Cyber-Security; IET System Safety and Cyber-Security Conference; ACM Symposium on Computer and Communications Security;
- L'organizzazione di almeno una conferenza nazionale o internazionale sulla CyberSecurity;
- La sottomissione di articoli scientifici (**si ipotizzano almeno 6 articoli**) a conferenze o riviste nazionali o internazionali in ambiti di ricerca affrontati nell'ambito del presente progetto e collegati alla CyberSecurity, come ad esempio quello dell'Artificial Intelligence, Pattern Recognition, Human Computer Interaction, Machine to Machine Interaction, User eXperience Design, Collaborative Virtual Environments, Data Visualization, ecc.;



Handwritten initials: *ASB* and *COM*

CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

Impresa proponente: BV TECH S.p.A.
Impresa aderente: MediaSoft S.r.l.

Progetto Definitivo n. 25

Codice Progetto: 8XVVWP2

- Lo sviluppo di specifici dataset da mettere a disposizione in formato open per l'intera comunità scientifica internazionale operante nel dominio della Cybersecurity. Durante lo sviluppo del progetto, si prevede di poter sviluppare almeno 2 dataset e di organizzare per ciascuno di essi una specifica "competition" internazionale, con la quale attraverso una call pubblica invitare la comunità scientifica internazionale di università, centri di ricerca, ecc. ma anche aziende private specializzate a testare comparativamente le proprie soluzioni.

L'articolazione del progetto in R&S si sviluppa in n°8 Obiettivi Realizzativi (OR), che prevedono la partecipazione congiunta di BV Tech S.p.A. (proponente), MediaSoft S.r.l. (aderente), Università di Bari (Dipartimento di Informatica) e M.I.T. (Massachusetts Institute of Technology).

Obiettivo realizzativo	Attività	Tipologia	Attuatore
OR1 Architettura prodotti CyberSecurity	WP 1.0 Program Management	RI SS	BV TECH / MEDIASOFT
	WP 1.1 Analisi di soluzioni di CyberSecurity	RI	BV TECH / MEDIASOFT/UNIVERSITA' DI BARI / MIT
	WP 1.2 Classificazione delle cyber minacce	RI	BV TECH / MEDIASOFT/UNIVERSITA' DI BARI / MIT
	WP 1.3 Metodologie di sviluppo	RI	BV TECH / MEDIASOFT/UNIVERSITA' DI BARI / MIT
	WP 1.4 Strumenti di sviluppo e test	RI	BV TECH / MEDIASOFT/UNIVERSITA' DI BARI / MIT
	WP 1.5 Progettazione dell'architettura	RI	BV TECH / MEDIASOFT/UNIVERSITA' DI BARI / MIT
	WP 2.0 Project Management	RI SS	BV TECH / MEDIASOFT
	WP 2.1 Metodologie di analisi e modellazione del traffico	RI	BV TECH / MEDIASOFT/UNIVERSITA' DI BARI / MIT
	WP 2.2 Modellazione degli schemi di attacco	RI	BV TECH / MEDIASOFT/UNIVERSITA' DI BARI / MIT
	WP 2.3 Modellazione delle interfacce Machine to Machine	RI	BV TECH / MEDIASOFT/UNIVERSITA' DI BARI / MIT
OR 2 Firewall base e endpoint VPN su architetture compatte a basso costo	WP 2.4 Progettazione tecnica	RI	BV TECH / MEDIASOFT/UNIVERSITA' DI BARI / MIT
	WP 2.5 Implementazione del prototipo e test	SS	BV TECH / MEDIASOFT
	WP 3.0 Project Management	RI SS	BV TECH / MEDIASOFT
	WP 3.1 Metodologie di analisi e modellazione del traffico	RI	BV TECH / MEDIASOFT/UNIVERSITA' DI BARI / MIT
	WP 3.2 Modellazione degli schemi di attacco	RI	BV TECH / MEDIASOFT/UNIVERSITA' DI BARI / MIT
OR 3 Firewall modulare ad elevate prestazioni	WP 3.3 Modellazione delle interfacce Machine to Machine	RI	BV TECH / MEDIASOFT/UNIVERSITA' DI BARI / MIT
	WP 3.4 Progettazione tecnica	RI	BV TECH / MEDIASOFT/UNIVERSITA' DI BARI / MIT
	WP 3.5 Implementazione del prototipo e test	SS	BV TECH / MEDIASOFT
	WP 4.0 Project Management	RI	BV TECH / MEDIASOFT



Handwritten signatures and initials.

CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

Impresa proponente: BV TECH S.p.A.
Impresa aderente: MediaSoft S.r.l.

Progetto Definitivo n. 25

Codice Progetto: 8XVVWP2

		SS	
	WP 4.1 Metodologie di analisi e modellazione del traffico	RI	BV TECH / MEDIASOFT/UNIVERSITA' DI BARI / MIT
OR 4 Sonda di rete ad elevate prestazioni con funzionalità DPI per IDS/IPS	WP 4.2 Modellazione degli schemi di attacco	RI	BV TECH / MEDIASOFT/UNIVERSITA' DI BARI / MIT
	WP 4.3 Modellazione delle interfacce Machine to Machine	RI	BV TECH / MEDIASOFT/UNIVERSITA' DI BARI / MIT
	WP 4.4 Progettazione tecnica	RI	BV TECH / MEDIASOFT/UNIVERSITA' DI BARI / MIT
	WP 4.5 Implementazione del prototipo e test	SS	BV TECH / MEDIASOFT
	WP 5.0 Piattaforma SIEM (Security Information and Event Management)	RI	BV TECH / MEDIASOFT
		SS	
	WP 5.1 Analisi Big Data	RI	BV TECH / MEDIASOFT/UNIVERSITA' DI BARI / MIT
OR 5 Piattaforma SIEM (Security Information and Event Management)	WP 5.2 Architetture di gestione dati	RI	BV TECH / MEDIASOFT/UNIVERSITA' DI BARI / MIT
	WP 5.3 Signature di attacco	RI	BV TECH / MEDIASOFT/UNIVERSITA' DI BARI / MIT
	WP 5.4 Modellazione delle interfacce Machine to Machine e Human Computer Interaction	RI	BV TECH / MEDIASOFT/UNIVERSITA' DI BARI / MIT
	WP 5.5 Progettazione tecnica	RI	BV TECH / MEDIASOFT/UNIVERSITA' DI BARI / MIT
	WP 5.6 Implementazione del prototipo e test	SS	BV TECH / MEDIASOFT
	WP 6.0 Project Management	RI	BV TECH / MEDIASOFT
		SS	
OR 6 Piattaforma di asset inventory per monitoraggio e controllo apparati, gestione delle configurazioni e distribuzione software	WP 6.1 Protocolli di comunicazione sicura	RI	BV TECH / MEDIASOFT/UNIVERSITA' DI BARI / MIT
	WP 6.2 Autenticazione Machine to Machine	RI	BV TECH / MEDIASOFT/UNIVERSITA' DI BARI / MIT
	WP 6.3 Modellazione delle interfacce Machine to Machine e Human Computer Interaction	RI	BV TECH / MEDIASOFT/UNIVERSITA' DI BARI / MIT
	WP 6.4 Progettazione tecnica	RI	BV TECH / MEDIASOFT/UNIVERSITA' DI BARI / MIT
	WP 6.5 Implementazione del prototipo e test	SS	BV TECH / MEDIASOFT
	WP 7.0 Project Management	RI	BV TECH / MEDIASOFT
		SS	
OR 7 Piattaforma di simulazione cyber	WP 7.1 Modellazione dei sistemi	RI	BV TECH / MEDIASOFT/UNIVERSITA' DI BARI / MIT
	WP 7.2 Definizione della piattaforma collaborativa - situation room	RI	BV TECH / MEDIASOFT/UNIVERSITA' DI BARI / MIT
	WP 7.3 Progettazione tecnica	RI	BV TECH / MEDIASOFT/UNIVERSITA' DI BARI / MIT
	WP 7.4 Implementazione del prototipo e test	SS	BV TECH / MEDIASOFT
	WP 8.0 Project Management	RI	BV TECH / MEDIASOFT
OR 8 Integrazione tavolo tattico		SS	
	WP 8.1 Modellazione delle interfacce Machine to Machine	RI	BV TECH / MEDIASOFT/UNIVERSITA' DI BARI / MIT

CDP TIT. II - Capo I - art. 22

Impresa proponente: BV TECH S.p.A.
Impresa aderente: MediaSoft S.r.l.

Progetto Definitivo n. 25

Codice Progetto: 6XVWP2

WP 8.2 Modellazione delle interfacce Human Computer Interaction	RI	BV TECH / MEDIASOFT/UNIVERSITA' DI BARI / MIT
WP 8.3 Modellazione delle interfacce User Centered	RI	BV TECH / MEDIASOFT/UNIVERSITA' DI BARI / MIT
WP 8.4 Progettazione tecnica	RI	BV TECH / MEDIASOFT/UNIVERSITA' DI BARI / MIT
WP 8.5 Implementazione del prototipo e test	SS	BV TECH / MEDIASOFT

Si evidenzia che, per l'esame del progetto di ricerca, ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) che ha espresso una valutazione tecnico-economica del progetto di ricerca definitivo così come previsto dal comma 5 dell'art. 12 dell'Avviso.

Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto. È opportuno premettere che il giudizio è comune alle due imprese istanti, in ragione dell'unicità del progetto proposto.

1. la coerenza del progetto definitivo con la proposta presentata in fase di accesso nonché riscontrare l'osservanza delle eventuali prescrizioni disposte al termine dell'istruttoria condotta in tale fase:

Il progetto risulta coerente con l'istanza di accesso inizialmente sottoposta. Nel complesso molti dei dubbi iniziali sono stati fugati ed il progetto, nel suo complesso, risulta di buon livello con un ottimo potenziale di ricaduta economica.

2. ove siano previsti costi per ricerche acquisite da terzi quali:

- c. Università, Centri e Laboratori di ricerca pubblici, Organismi di ricerca privati⁹;
- d. Aziende private di consulenza/liberi professionisti fornitori di attività di ricerca e Sviluppo specialistiche e scientifiche;

che l'acquisizione avvenga tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato e che non comporti elementi di collusione:

Non risultano elementi turbativi di un corretto rapporto tra le parti.

3. i costi per ricerche acquisite ed i costi relativi a brevetti o diritti di proprietà intellettuale siano supportati da valutazioni di congruenza economica e di mercato oggettive e da indicatori di calcolo riscontrabili in fase di valutazione del progetto definitivo:

I costi esposti sono tutti facilmente monitorabili. La congruenza economica è verificabile sia ex-ante che ex-post. Per una valutazione ex-ante non emergono dati significativi a detrimento della proposta.

4. la congruità dei costi delle attrezzature e dei macchinari destinati alle attività di R&S sia supportata da preventivi e da previsioni di ammortamento dei beni suddetti:

Buona parte dei costi riguarda servizi e tecnologie SW e HW. Per queste ultime l'ammortamento è definito e sono presenti tali previsioni nel progetto definitivo.

⁹ Occorre specificare il possesso di tale requisito attraverso Atto Costitutivo e Statuto e in precedenti attività svolte.

CDP TIT. II - Capo I - art. 22

Impresa proponente: BV TECH S.p.A.
Impresa aderente: MediaSoft S.r.l.

Progetto Definitivo n. 25

Codice Progetto: 8XVVWP2

5. ove richiesta "prezialità" (maggiorazione di 15 punti percentuali dell'intensità di aiuto per la Ricerca Industriale e lo Sviluppo Sperimentale), commentare la concedibilità della stessa rispetto all'ipotesi ricorrente:

- ✓ I risultati del progetto siano ampiamente diffusi attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito (verifica della presenza di una DSAN di impegno allo svolgimento di tali attività):

Concedibilità SI NO

I risultati saranno sottomessi alla attenzione dei principali journal e congressi del settore. La conoscenza dell'ambito di ricerca è ben documentata dalla lista di venues ove i risultati della ricerca saranno sottoposti. Nel complesso la premialità può essere concesso.

Descrizione sintetica del progetto di "Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale"

La componente di ricerca industriale e sviluppo sperimentale riguarda la realizzazione della suite di controllo analisi e training per la messa in opera di soluzioni aziendali di sicurezza informatica passiva. Gli investimenti programmati riguardano principalmente lo studio dello stato dell'arte e la realizzazione di prototipi specifici per ogni componente del sistema, con particolare enfasi sulla interoperatività degli stessi. Il programma degli investimenti è molto ben dettagliato.

Eventuale impatto del progetto sulla gestione dell'inquinamento durante il processo produttivo, sull'uso efficiente delle risorse ed energie e sulla previsione e riduzione delle emissioni in acqua, aria e suolo

Non sono presenti elementi a supporto di questo tipo di impiego.

Coerenza del progetto definitivo con la proposta presentata in fase di accesso e osservanza delle prescrizioni disposte al termine dell'istruttoria condotta in tale fase

Non sono documentate spese rilevanti in termini di brevettazione. Questo, tuttavia, è coerente con la natura del progetto che riguarda principalmente la realizzazione di sistemi software.

4.2 Valutazione tecnico-economica

In merito alla capacità del programma di R&S di garantire la validazione dei risultati conseguiti attraverso lo svolgimento delle attività di R&S proposte, l'esperto ha espresso (coerentemente con l'applicabilità alle specifiche caratteristiche del progetto e del risultato stesso) le seguenti valutazioni:

Realizzazione di prototipi e/o dimostratori idonei a valutare la trasferibilità industriale delle tecnologie e sistemi messi a punto

E' auspicabile una validazione sperimentale della efficacia dei sistemi realizzati.

Valutazione delle prestazioni ottenibili attraverso casi applicativi rappresentativi delle specifiche condizioni di utilizzo

E', altresì, auspicabile una validazione sperimentale delle prestazioni dei sistemi realizzati.

pugliasviluppo



57

[Handwritten signature]
[Handwritten initials]

CDP TIT. II - Capo I - art. 22.

Impresa proponente: BV TECH S.p.A.
Impresa aderente: MediaSoft S.r.l.

Progetto Definitivo n. 25

Codice Progetto: 8XVVWP2

Verifica di rispondenza alle più severe normative nazionali ed internazionali

Non si applicano a questo ambito di ricerca.

Valutazione qualitativa e quantitativa dei vantaggi ottenibili in termini di affidabilità, riproducibilità, sicurezza e bilancio energetico.

Non si applicano a questo settore.

Valutazione della trasferibilità industriale anche in termini di rapporti costi/prestazioni e costi/benefici

Non si applicano a questa ricerca in questa fase.

Il punteggio totale assegnato¹⁰ al progetto in R&S presentato da BV Tech S.p.A. e MediaSoft S.r.l. è di 80, come si evince dalla seguente tabella:

VALUTAZIONE		
PARAGRAFI	PUNTEGGIO MASSIMO	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Rilevanza e potenziale innovativo della proposta: <i>Il progetto ha un alto potenziale innovativo ed una buona tempistica sul mercato. Si tratta comunque della realizzazione di strumenti allo stato dell'arte con un impatto di innovazione discreto.</i>	20	15
Chiarezza e verificabilità degli obiettivi: <i>Gli obiettivi sono tutti esposti in modo chiaro e comprensibile. La verificabilità degli stessi è di facile realizzazione.</i>	10	10
La completezza (copertura degli argomenti) e il corretto bilanciamento delle funzioni e attività previste nella proposta rispetto agli obiettivi fissati dal progetto: <i>Il progetto è ben strutturato e copre discretamente buona parte dei temi e dei problemi del settore. Manca una analisi dell'impatto di Meltdown e Spectre bugs in speculative execution nei sistemi HW che saranno utilizzati.</i>	20	15
Esemplarità e trasferibilità della proposta ovvero possibilità di effettiva realizzazione e valorizzazione industriale dei risultati e loro diffusione: <i>La trasferibilità dei risultati sul piano industriale è molto buona. Trattandosi di tecnologie allo stato dell'arte non si evidenziano problemi in tal senso.</i>	10	10
Coerenza tra l'ambito tecnologico di specializzazione della proposta e produzione scientifica del gruppo di ricerca: <i>Il progetto è perfettamente coerente.</i>	10	10
Adeguatezza e complementarietà del gruppo di ricerca previsto per la realizzazione delle attività (modello organizzativo, quantità e qualità delle risorse impiegate, infrastrutture di ricerca utilizzate, etc): <i>Il gruppo di ricerca è competente e le mancanze scientifiche sono compensate dalla collaborazione con gruppi di ricerca universitari di altissimo livello. Il modello organizzativo è adeguato agli obiettivi, così come la quantità e la qualità delle risorse impiegate.</i>	10	10
Esperienza maturata dal soggetto istante in materia di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo, svolta in collaborazione con Università e Centri di ricerca negli ultimi 5 anni: <i>Il soggetto proponente ha una buona esperienza di collaborazione con centri di ricerca.</i>	10	10
Giudizio finale complessivo <i>Un buon progetto, ben bilanciato nel complesso e con un ottimo potenziale di ricaduta applicativa e di mercato.</i>		

Rispetto ai requisiti che accreditano la richiesta di maggiorazione del 15% dell'agevolazione concedibile per gli investimenti in R&S (come dichiarati dal soggetto proponente nella Sezione 7/8/10 del progetto definitivo - Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su "conflitto d'interessi", "cumulabilità" e "premierità"), l'esperto ha espresso la seguente valutazione:

Concedibilità: Sì

¹⁰ Il punteggio minimo di ammissibilità al finanziamento è di 50 punti.

pugliasviluppo



CDP TTT, II - Capo I - art. 22

Impresa proponente: BV TECH S.p.A.
Impresa aderente: MediaSoft S.r.l.

Progetto Definitivo n. 25

Codice Progetto: 8XVVWF2

I risultati saranno sottomessi alla attenzione dei principali journal e congressi del settore. La conoscenza dell'ambito di ricerca è ben documentata dalla lista di venues ove i risultati della ricerca saranno sottoposti. Nel complesso il premio può essere concesso.

Dettaglio delle spese proposte da BV TECH S.p.A.:

SPESA PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE				
RICERCA INDUSTRIALE				
TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	SPESA DICHIARATE DAL PROPONENTE	SPESA RICONOSCIUTE DAL VALUTATORE (IMPORTO IN €)	NOTE DEL VALUTATORE
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	Spese per personale dirigente, ricercatori e tecnici impiegati per lo sviluppo delle attività di ricerca del progetto. Sono stati stimati circa 87 anni/uomo l'anno di personale.	17.400.000,00	17.400.000,00	
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo	Spese relative alle quote di ammortamento fiscale per la durata del progetto delle strumentazioni ed attrezzature, nuove di fabbrica, utilizzate per lo sviluppo delle attività di ricerca. In particolare si tratta di hardware informatico. ¹¹	1.680.000,00	1.680.000,00	
Costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi, nonché le competenze tecniche ed i brevetti acquisiti, costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	Costi relativi alle consulenze dell'Università di Bari e del Massachusetts Institute of Technology. ¹²	2.000.000,00	2.000.000,00	
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	Le spese generali sono relative a: - funzionalità operativa; - funzionalità ambientale; - assistenza al personale; - funzionalità organizzativa; - le spese per trasporto, vitto, alloggio, diarie del personale in missione.	4.480.000,00	4.480.000,00	
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca		0,00	0,00	
TOTALE SPESA PER RICERCA INDUSTRIALE		25.560.000,00	25.560.000,00	
SVILUPPO SPERIMENTALE				
TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	SPESA DICHIARATE DAL PROPONENTE	SPESA RICONOSCIUTE DAL VALUTATORE (IMPORTO IN €)	

¹¹ Si evidenzia che l'impresa con PEC del 09/03/2018, acquisita da Puglia Sviluppo con prot. AOO PS GEN 2896/I del 13/03/2018, ha prodotto in integrazione:

- lettera di intento MIT (Massachusetts Institute of Technology) con allegato il curriculum vitae del prof. Micael Siegel responsabile del progetto,
- lettera di intento dell'Università di Bari, con allegato il curriculum vitae del prof. Giuseppe Pirlo, responsabile del progetto;
- preventivo relativo alle "strumentazioni e attrezzature" afferenti la R&S emesso dal fornitore Plus Innovation S.r.l.

Si precisa, altresì, che con l'impresa con PEC dell'11/07/2018 acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. AOO PS GEN 7366/I dell'11/07/2018, ha prodotto in integrazione la visura n. T283220866 del 25/06/2018 emessa dalla CCIAA di Bari, dalla quale emerge che il fornitore Plus Innovation S.r.l. dal 15/06/2018 ha avviato l'attività di "commercio all'ingrosso di computer, apparecchiature informatiche periferiche e di software.

¹² Vedi nota precedente.

pugliasviluppo



59

CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22	Impresa proponente: BV TECH S.p.A. Impresa aderente: MediaSoft S.r.l.	Progetto Definitivo n. 25
Codice Progetto: SXVVWP2		
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	Spese per personale dirigente, ricercatori e tecnici impiegati per lo sviluppo delle attività di ricerca del progetto. Sono stati stimati circa 17 anni uomo l'anno di personale.	3 300.000,00 3 300.000,00
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo		0,00 0,00
Costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi, nonché le competenze tecniche ed i brevetti acquisiti, costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca		0,00 0,00
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	Le spese generali sono relative a: - funzionalità operativa; - funzionalità ambientale; - assistenza al personale; - funzionalità organizzativa; - le spese per trasporto, vitto, alloggio, diarie del personale in missione.	820.000,00 820.000,00
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca		0,00 0,00
TOTALE SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE		4.120.000,00 4.120.000,00
TOTALE SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE		29.680.000,00 29.680.000,00

Si rammenta che le spese generali e gli altri costi di esercizio, pari ad € 5.300.000,00, non eccedono complessivamente il limite del 18% delle spese ammissibili previsto dall'art. 8 comma 7 dell'Avviso.

Si precisa, inoltre, che in merito alla voce di spesa "Attrezzature e strumentazioni", avendo l'impresa previsto l'acquisto di *macchinari, attrezzature e software*, si rammenta che tali beni saranno riconosciuti esclusivamente in relazione al loro periodo di utilizzo nell'ambito del progetto di R&S.

A tal proposito, si riporta quanto previsto dalla lett. b) del comma 1 dell'art. 74 del Regolamento regionale 17/2014: "Se l'utilizzo della strumentazione e delle attrezzature in questione ai fini del progetto di ricerca non copre la loro intera durata di vita, sono considerati ammissibili solo i costi d'ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo i principi della buona prassi contabile", nel rispetto della previsione del D. Lgs. n. 139/2015.

Relativamente agli investimenti in **Ricerca e Sviluppo** ammissibili, per la determinazione delle agevolazioni concedibili, sono stati rispettati i parametri previsti dall'art. 11, comma 5-6, dell'Avviso CdP:

- le agevolazioni relative alle spese per "Ricerca Industriale" di cui all'art. 8, comma 2, lettera a) dell'Avviso, sono previste nel limite del 50%;
- le agevolazioni relative alle spese per "Sviluppo Sperimentale", di cui all'art. 8, comma 2, lettera b) dell'Avviso, sono previste nel limite del 25%.

Si evidenzia come la previsione, da parte dell'impresa proponente, dell'impegno alla "ampia diffusione dei risultati del progetto attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito", determini una maggiorazione, di 15 punti percentuali, sull'intensità dell'aiuto concedibile per le spese in R&S.

CDP FIT. II - Capo I - art. 22

Impresa proponente: BV TECH S.p.A.
Impresa aderente: MediaSoft S.r.l.

Progetto Definitivo n. 25

Codice Progetto: 8XVVWP2

Voce di Spesa	INVESTIMENTO AMMESSO da DGR n. 1717 del 30/10/2017 (€)	AGEVOLAZIONI DGR n. 1717 del 30/10/2017 (€)	INVESTIMENTO PROPOSTO DA PROGETTO DEFINITIVO (€)	INVESTIMENTO AMMESSO DA PROGETTO DEFINITIVO (€)	Teoricamente concedibili	Agevolazioni	
						Ammesse in progetto definitivo	%
Ricerca Industriale	25.560.000,00	16.614.000,00	25.560.000,00	25.560.000,00	16.614.000,00	16.614.000,00	50%+15%=65%
Sviluppo Sperimentale	4.120.000,00	1.648.000,00	4.120.000,00	4.120.000,00	1.648.000,00	1.648.000,00	25%+15%=40%
TOTALE	29.680.000,00	18.262.000,00	29.680.000,00	29.680.000,00	18.262.000,00	18.262.000,00	61,53%

Si segnala che le agevolazioni concedibili per gli investimenti in R&S promossi dalla Grande Impresa - compresa la maggiorazione - non superano i limiti previsti dall'art. 2, comma 5, dell'Avviso CdP, per impresa e per progetto:

- Euro 20 milioni per attività di Ricerca Industriale;
- Euro 15 milioni per attività di Sviluppo Sperimentale.

In definitiva l'agevolazione concedibile in **Ricerca e Sviluppo** ammonta a **€ 18.262.000,00**.



CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

Impresa proponente: BV TECH S.p.A.
Impresa aderente: MediaSoft S.r.l.

Progetto Definitivo n. 25

Codice Progetto: 8KVVWP2

Dettaglio delle spese proposte da MediaSoft S.r.l.:

SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE			
RICERCA INDUSTRIALE			
TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	SPESE DICHIARATE DAL PROPONENTE	SPESE RICONOSCIUTE DAL VALUTATORE
(IMPORTO IN €)			
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	Spese per personale dirigente, ricercatori e tecnici impiegati per lo sviluppo delle attività di ricerca del progetto. Sono state stimate circa 6 anni/uomo l'anno di personale.	640.000,00	640.000,00
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo	Spese relative alle quote di ammortamento fiscale per la durata del progetto delle strumentazioni ed attrezzature, nuove di fabbrica, utilizzate per lo sviluppo delle attività di ricerca. In particolare si tratta di hardware informatico; a titolo esemplificativo: • Desktop con adeguata capacità di calcolo e performance video (iMac 27, Workstation con Chipset grafici di ultima generazione); • Notebook con adeguata capacità di calcolo e rendering video (MacBook Pro/Asus Alienware); • Server di produzione con adeguata capacità di calcolo; • Gruppi di continuità; • Schermi multi-touch da integrare; • Proiettori ¹³	110.000,00	110.000,00
Costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi, nonché le competenze tecniche ed i brevetti acquisiti, costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	Costi relativi alle consulenze tecniche da parte di esperti di settore, società di ingegneria, centri/enti di ricerca, etc. - Università di Bari ¹⁴	60.000,00	60.000,00
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	Le spese generali sono relative a: - funzionalità operativa, - funzionalità ambientale - assistenza al personale, - funzionalità organizzativa, - spese per trasporto, vitto, alloggio, diarie del personale in missione.	175.000,00	175.000,00
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca		0,00	0,00
Spese per studi di fattibilità tecnica inerenti la RI (solo per PMI aderenti)		0,00	0,00
Spese per brevetti ed altri diritti di proprietà industriale inerenti la RI (solo per PMI aderenti)		0,00	0,00
TOTALE SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE		985.000,00	985.000,00

¹³ Si evidenzia che l'impresa con PEC del 13/06/2018, acquisita da Puglia Sviluppo con prot. AOO PS GEN 6432/l del 18/06/2018, ha prodotto in integrazione:

- lettera di impegno dell'Università di Bari a fornire supporto scientifico e tecnico nell'ambito del progetto di ricerca relativamente alle "consulenze";
- preventivo relativo alle "strumentazioni e attrezzature" afferenti la R&S emesso dal fornitore Data System S.r.l. n. 429 del 10/04/2018.

¹⁴ Vedi nota precedente.

pugliasviluppo



62

CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

Impresa proponente: BV TECH S.p.A.
Impresa aderente: MediaSoft S.r.l.

Progetto Definitivo n. 25

Codice Progetto: 8XVVWP2

TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	SPESA DICHIARATE DAL PROPONENTE	SPESA RICONOSCIUTE DAL VALUTATORE (IMPORTO IN €)
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	Spese per personale dirigente, ricercatori e tecnici impiegati per lo sviluppo delle attività di ricerca del progetto. Sono state stimate circa 2 anni/uomo l'anno di personale	160.000,00	160.000,00
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo		0,00	0,00
Costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi, nonché le competenze tecniche ed i brevetti acquisiti, costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca		0,00	0,00
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	Le spese generali sono relative a: - funzionalità operativa, - funzionalità ambientale, - assistenza al personale, - funzionalità organizzativa, - spese per trasporto, vitto, alloggio, diarie del personale in missione.	35.000,00	35.000,00
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca		0,00	0,00
Spese per studi di fattibilità tecnica inerenti lo SS (solo per PMI aderenti)		0,00	0,00
Spese per brevetti ed altri diritti di proprietà industriale inerenti lo SS (solo per PMI aderenti)		0,00	0,00
TOTALE SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE		195.000,00	195.000,00
TOTALE SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE		1.180.000,00	1.180.000,00

Si rammenta che le spese generali e gli altri costi di esercizio, pari ad € 210.000,00, non eccedono complessivamente il limite del 18% delle spese ammissibili previsto dall'art. 8 comma7 dell'Avviso.

Si rammenta che in merito alla voce di spesa "Attrezzature e strumentazioni", avendo l'impresa previsto l'acquisto di macchinari, attrezzature e software, si rammenta che tali beni saranno riconosciuti esclusivamente in relazione al loro periodo di utilizzo nell'ambito del progetto di R&S.

A tal proposito, si riporta quanto previsto dalla lett. b) del comma 1 dell'art. 74 del Regolamento regionale 17/2014: "Se l'utilizzo della strumentazione e delle attrezzature in questione ai fini del progetto di ricerca non copre la loro intera durata di vita, sono considerati ammissibili solo i costi d'ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo i principi della buona prassi contabile", nel rispetto della previsione del D. Lgs. n. 139/2015.

Relativamente agli investimenti in **Ricerca e Sviluppo**, per la determinazione delle agevolazioni concedibili, l'art. 73 - commi 3 e 4 - del Regolamento Regionale n. 17/2014 e l'art. 11 - commi 5 e 6 - dell'Avviso prevedono, per le **Piccole Imprese**, quanto di seguito riportato:

- le agevolazioni relative alle spese per "ricerca industriale" sono previste nel limite del 70%;
- le agevolazioni relative alle spese per "sviluppo sperimentale" sono previste nel limite del 45%;

Si evidenzia come la previsione, da parte dell'impresa proponente, dell'impegno alla "ampia diffusione dei risultati del progetto attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito", determini una maggiorazione, di 15 punti percentuali, sull'intensità dell'aiuto concedibile per le spese in R&S.

pugliasviluppo



63

UM

CDP TIT. II - Capo I - art. 22

Impresa proponente: BV TECH S.p.A.
Impresa aderente: MediaSoft S.r.l.

Progetto Definitivo n. 25

Codice Progetto: SXVVWP2

MediaSoft S.r.l.

Voce di Spesa	INVESTIMENTO AMMESSO da DGR n. 1717 del 30/10/2017 (€)	AGEVOLAZIONI DGR n. 1717 del 30/10/2017 (€)	INVESTIMENTO PROPOSTO DA PROGETTO DEFINITIVO (€)	INVESTIMENTO AMMESSO DA PROGETTO DEFINITIVO (€)	Agevolazioni		
					Teoricamente concedibili	Ammesse in progetto definitivo	%
Ricerca Industriale	985.000,00	788.000,00	985.000,00	985.000,00	788.000,00	788.000,00	70%+15%=85% max 80%
Sviluppo Sperimentale	195.000,00	117.000,00	195.000,00	195.000,00	117.000,00	117.000,00	45%+15%=60%
TOTALE	1.180.000,00	905.000,00	1.180.000,00	1.180.000,00	905.000,00	905.000,00	76,69%

Si evidenzia che le agevolazioni, comprese le eventuali maggiorazioni, per gli investimenti in "R&S" di MediaSoft S.r.l. (**Piccola Impresa Aderente**) non superano, coerentemente con quanto disposto dall'art. 2, comma 5 - lettera d) dell'Avviso, i seguenti limiti:

- euro 5 milioni per attività di Ricerca Industriale;
- euro 3,5 milioni per attività di Sviluppo Sperimentale.

L'agevolazione concedibile sul progetto di R&S coincide con l'ammontare del contributo ammesso con DGR n. 1717 del 30/10/2017 pari a € **905.000,00**.



[Handwritten signature]
[Handwritten initials]

CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

Impresa proponente: BV TECH S.p.A.
Impresa aderente: MediaSoft S.r.l.

Progetto Definitivo n. 25

Codice Progetto: 8XVVWP2

5. Verifica di ammissibilità degli investimenti in innovazione tecnologica, dei processi e dell'organizzazione proposti dalle PMI aderenti

L'impresa aderente MediaSoft S.r.l. non prevede investimenti in innovazione tecnologica, dei processi e dell'organizzazione.

6. Verifica di ammissibilità degli investimenti per l'acquisizione di servizi proposti dalle PMI aderenti

L'impresa aderente MediaSoft S.r.l. non prevede investimenti in Acquisizione di servizi.

7. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa

7.1 Dimensione del beneficiario

❖ BV TECH S.p.A. (Impresa Proponente)

La società, come già accertato in sede di valutazione dell'istanza di accesso, risulta essere in regime di contabilità ordinaria, aver approvato almeno due bilanci (2014 e 2015) ed ha una dimensione di Grande Impresa, considerando l'ultimo bilancio approvato (esercizio 2015), antecedente la data (23/03/2017) di presentazione dell'istanza di accesso, così come di seguito dettagliato:

	Periodo di riferimento: Anno 2015		
	Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
Dati aggregati	545,96	79.656.990,00	103.025.485,00
BV TECH S.p.A.	165,85	29.970.128,00	52.194.600,00

Di seguito si rappresentano i dati dimensionali dell'impresa proponente sulla base dei dati di bilancio 2016 (approvato in data 29/06/2017):

	Periodo di riferimento: Anno 2016		
	Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
Dati aggregati ¹⁵	570,38	63.183.646,00	102.379.568,00
BV TECH S.p.A.	178,35	26.835.630,00	60.905.050,00

Inoltre, il bilancio al 31/12/2017 conferma la dimensione di **Grande Impresa**.

❖ MediaSoft S.r.l. (Piccola Impresa Aderente)

In merito al requisito dimensionale di MediaSoft S.r.l. si evidenzia la classificazione di Piccola Impresa. In particolare, dai bilanci degli ultimi due esercizi approvati alla data di presentazione dell'istanza (esercizi 2015 e 2016) e dal bilancio 2017 (approvato in data 27/04/2018 prodotto in integrazione¹⁶) si evince il rispetto dei requisiti dimensionali di **Piccola Impresa**:

¹⁵ Dati forniti dall'impresa in integrazione con PEC del 30/03/2018 e acquisiti da Puglia Sviluppo con prot. 3680/I del 03/04/2018

¹⁶ Documentazione inviata con PEC del 14/05/2018 e acquisita da Puglia Sviluppo con prot. AOO PS CDP 5295/I del 18/05/2018.

CDP TTT. II - Capo 1 - art. 22

Impresa proponente: BV TECH S.p.A.
Impresa aderente: MediaSoft S.r.l.

Progetto Definitivo n. 25

Codice Progetto: 8XVVWP2

MEDIASOFT S.R.L.	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio 2017
- Personale ¹⁷	10	5,65	5
- Fatturato	336.477,00	412.249,00	423.051,00
- Totale Bilancio	290.691,00	1.285.594,00	1.325.692,00

In conclusione, sulla base dei dati forniti dall'impresa, MediaSoft S.r.l. presenta il requisito dimensionale di PMI – **Piccola Impresa**, è in regime di contabilità ordinaria e, alla data di presentazione della domanda, è attiva con due bilanci approvati.

7.2 Capacità reddituale dell'iniziativa

❖ BV TECH S.p.A. (Impresa Proponente)

Il soggetto proponente BV TECH S.p.A. ha fornito i Conti Economici e gli Stati Patrimoniali previsionali sino all'esercizio a regime (2022).

Confrontando i dati di bilancio relativi all'esercizio 2018, anno di avvio del programma d'investimento con quelli previsionali a regime, emerge quanto di seguito riportato:

(€)	2018	2019	2020	2021	2022 (anno a regime)
Fatturato	31.436.000,00	33.986.000,00	36.411.000,00	41.941.000,00	48.136.000,00
Valore della produzione	42.141.000,00	47.810.000,00	50.585.000,00	51.318.000,00	50.701.000,00
Reddito Operativo della Gestione caratteristica	7.373.000,00	8.455.000,00	9.067.000,00	9.161.000,00	9.037.000,00
Utile d'esercizio	2.670.000,00	1.776.000,00	837.000,00	1.648.000,00	2.131.000,00

Le previsioni economiche, patrimoniali e finanziarie, sono state elaborate dall'impresa proiettando negli anni 2018 -2022 l'attività core business a perimetro costante, ipotizzando una leggera crescita fisiologica ed includendo i valori economici e finanziari dello sviluppo del Progetto "Suite prodotti CyberSecurity e SOC", dell'attività nascente e conseguente, nonché degli altri investimenti dell'impresa temporalmente sovrapposti a quello cui si riferisce il progetto. In particolare, si può sottolineare che il valore della produzione passa da € 42.141.000,00 del 2018 a € 50.701.000,00 del 2022 con una crescita di circa del 20 %. In modo analogo la marginalità si attesta su una percentuale del 17-18% sul valore della produzione con una leggera crescita costante, in linea con la continua crescita dell'azienda negli ultimi anni. Inoltre, il valore patrimoniale dell'azienda cresce anno dopo anno in funzione degli utili netti prodotti e cresce di conseguenza la Posizione Finanziaria Netta.

❖ MediaSoft S.r.l. (Piccola Impresa Aderente)

Il soggetto aderente MediaSoft S.r.l. ha fornito i Conti Economici e gli Stati Patrimoniali previsionali sino all'esercizio a regime (2022).

¹⁷ Si precisa che i dati riportati indicano rispettivamente:

- Numero medio di dipendenti anno 2015 (come da Nota integrativa);
- ULA 2016 (come indicato dall'impresa nel business plan in fase di accesso);
- numero medio di dipendenti 2017 (come da Nota integrativa).

CDP TIT, II - Capo 1 - art. 22

Impresa proponente: BV TECH S.p.A.
Impresa aderente: MediaSoft S.r.l.

Progetto Definitivo n. 25

Codice Progetto: 8XVVWP2

Confrontando i dati di bilancio relativi all'esercizio (2018) anno di avvio del programma d'investimento con quelli previsionali a regime, emerge quanto di seguito riportato:

(€)	2018	2019	2020	2021	2022 (anno a regime)
Fatturato	608.801,00	627.065,00	720.877,00	780.253,00	1.047.815,00
Valore della produzione	608.801,00	627.065,00	720.877,00	873.003,00	1.233.315,00
Reddito Operativo della Gestione caratteristica	109.918,00	51.713,00	10.597,00	16.949,00	256.259,00
Utile d'esercizio	70.394,00	29.454,00	470,00	4.708,00	183.291,00

I dati previsionali forniti da MediaSoft S.r.l. evidenziano nell'anno a regime un rilevante incremento del fatturato (+ 172%), del valore della produzione (+ 203%) del reddito operativo (+ 233%) e dell'utile d'esercizio (+260%).

7.3 Rapporto fra mezzi finanziari ed investimenti previsti

❖ BV TECH S.p.A. (Impresa Proponente)

Il piano finanziario proposto in sede di valutazione dell'istanza di accesso prevedeva un investimento complessivo pari ad € 30.050.000,00 e fonti di copertura per complessivi € 11.720.000,00, quali apporto di mezzi propri rappresentati da Riserve, finanziamento bancario e Cash flow.

In occasione della presentazione del progetto definitivo, l'impresa ha proposto il seguente piano di copertura:

INVESTIMENTI PROPOSTI	€ 30.067.261,76
Apporto di mezzi propri (riserve)	€ 3.300.000,00
Finanziamento bancario	€ 5.100.000,00
Cash flow	€ 3.320.000,00
Agevolazioni teoricamente concedibile	€ 18.347.875,25
TOTALE	€ 30.067.875,25

Ciò premesso, l'impresa proponente BV TECH S.p.A. nella sezione 2 del progetto definitivo e da successive integrazioni (PEC del 30/03/2018 acquisita da Puglia Sviluppo con prot. AOO PS GEN 3680/I del 03/04/2018), dichiara che il fabbisogno complessivo, sarà coperto attraverso:

1. **riserve** libere di patrimonio netto per complessivi € **3.300.000,00**;
2. **finanziamento bancario** per un importo di € **5.100.000,00**;
3. **cash flow** per un importo di € **3.320.000,00**.

A conferma di ciò, l'impresa ha prodotto copia del verbale di assemblea del 29/03/2018, dal quale emerge che l'Assemblea Ordinaria di BV TECH S.p.A. ha stabilito e deliberato di procedere alla copertura dell'investimento extra agevolazione attraverso le suindicate modalità.

Per quanto attiene:

1. **finanziamento bancario**: l'impresa ha prodotto copia della delibera di concessione di un finanziamento, finalizzato alla sottoscrizione di un Minibond di nuova emissione, rilasciata da Unicredit, sede di Monza, in data 24/01/2018, dalla quale emerge che l'intero finanziamento ammonta a € 12.000.000,00 della durata di 7 anni di cui 2 anni di preammortamento e dei quali €

CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

Impresa proponente: BV TECH S.p.A.
Impresa aderente: MediaSoft S.r.l.

Progetto Definitiva n. 25

Codice Progetto: 8XVWPZ

5.100.000,00 destinati al progetto "Suite prodotti CyberSecurity e SOC" e i restanti € 6.900.000,00 come supporto al piano di crescita del gruppo. Pertanto, ai fini della copertura del programma di investimenti, l'impresa può utilizzare l'importo di € 5.100.000,00 come finanziamento bancario al programma di investimenti CdP;

2. **riserve libere di patrimonio:** l'Assemblea dei soci del 29/03/2018 ha deliberato di vincolare parte delle riserve patrimoniali della società al progetto denominato "Suite prodotti CyberSecurity e SOC" per un importo di € **3.300.000,00**. Si riporta il prospetto rappresentativo dell'equilibrio finanziario dell'impresa proponente:

BV TECH S.p.A.	31/12/2017 esercizio 2017	31/12/2016 esercizio 2016	31/12/2015 esercizio 2015
CAPITALE PERMANENTE			
P.N.			
(di cui riserve disponibili per € 21.181.538,00)	28.371.536,00	29.824.545,00	27.748.024,00
Fondo per rischi e oneri	634.718,00	651.939,00	723.872,00
TFR	1.959.970,00	1.726.387,00	1.650.650,00
Debiti m/l termine	10.952.623,00	11.064.337,00	3.624.352,00
TOTALE Capitale Permanente	41.918.847,00	43.267.208,00	33.746.898,00
Immobilizzazioni	42.423.132,00	29.664.436,00	30.235.104,00
Crediti m/l termine		0	0
Totale Attività immobilizzate	42.423.132,00	29.664.436,00	30.235.104,00
Utile esercizio	1.555.209,00	2.085.309,00	1.426.316,00
CAPITALE PERMANENTE - ATTIVITÀ IMMOBILIZZATE	-504.285,00	13.602.772,00	3.511.794,00

Si precisa che è stata verificata la possibilità da parte dell'impresa di destinare riserve libere di patrimonio da vincolare al programma di investimenti CdP in quanto l'azienda proponente, presenta nel 2016 un capitale permanente superiore alle attività immobilizzate evidenziando un'eccedenza di fonti rispetto agli impieghi per € 13.602.772,00. Tuttavia, nel 2017, a seguito del notevole incremento delle immobilizzazioni, il capitale permanente si è attestato su valori negativi.

3. **cash flow** aziendale: si riportano le risultanze da rendiconto finanziario presente nell'ultimo bilancio chiuso al 31/12/2017, soggetto al controllo di Mazars Italia S.p.A. (società di revisione legale iscritta nel registro dei Revisori Legali al n. 163788 con DM del 14/07/2011 G.U. n. 57 del 19/07/2011):

Impresa BV TECH S.p.A.	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017 ¹⁸
Incremento/decremento delle disponibilità liquide	2.043.272,00	8.902.572,00	-5.774.914,00
Disponibilità liquide al 31 dicembre	3.368.028,00	12.270.600,00	6.495.686,00

Il suddetto rendiconto finanziario, evidenzia una sufficiente capacità dell'impresa di generare flussi finanziari dalla gestione reddituale. In particolare, nonostante un decremento delle disponibilità

¹⁸ Dati rinveniente dal rendiconto finanziario allegato al bilancio approvato 2017; cfr. nota successiva.

CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

Impresa proponente: BV TECH S.p.A.
Impresa aderente: MediaSoft S.r.l.

Progetto Definitivo n. 25

Codice Progetto: 8XVVWP2

liquide del periodo pari ad € 5.774.910,00, si evincono disponibilità liquide di fine periodo pari a € 6.495.686,00. In relazione all'entità delle disponibilità liquide rinveniente dal citato rendiconto finanziario, si evidenzia che le stesse risultano capienti rispetto al previsto utilizzo di *cash flow* per **€ 3.320.000,00**.

Si riportano, inoltre, le risultanze dei rendiconti finanziari prospettici, prodotti dall'impresa in integrazione:

Impresa BV TECH S.p.A.	31/12/2017 ¹⁹	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2022
Incremento/decremento delle disponibilità liquide	-5.780.000,00	7.201.000,00	-828.000,00	-3.422.000,00	-1.681.000,00	1.466.000,00
Disponibilità liquide al 31 dicembre	6.491.000,00	13.692.000,00	12.864.000,00	4.442.000,00	2.781.000,00	4.247.000,00

Dagli stessi, con particolare riferimento all'esercizio 2018, emerge che l'impresa è in grado di generare flussi finanziari positivi tali da assorbire finanziariamente l'investimento proposto. Pertanto, ai fini della copertura del programma di investimenti, l'impresa può utilizzare, come *cash flow*, oltre all'importo di € 3.320.000,00, anche l'importo di € 3.300.000,00 precedentemente previsto come conversione di poste preesistenti di patrimonio netto.

Si riporta, di seguito, una tabella riepilogativa dell'ipotesi di copertura finanziaria:

IPOTESI di COPERTURA FINANZIARIA	
INVESTIMENTO AMMISSIBILE	30.067.261,76
Agevolazione concedibile	18.347.500,00
Finanziamento a m/l termine Unicredit	5.100.000,00
Cash flow	6.640.000,00
TOTALE FONTI	30.067.500,00
Rapporto mezzi finanziari esenti da sostegno pubblico /costi ammissibili	38,98%

Si rileva che le fonti previste assicurano la copertura degli investimenti ammissibili e il soggetto proponente apporta un contributo finanziario pari almeno al 25% del valore dell'investimento, esente da qualsiasi contributo pubblico in armonia con quanto disposto dal comma 10 dell'art. 15 del Regolamento.

❖ **MediaSoft S.r.l. (Impresa aderente)**

Il piano finanziario proposto in sede di valutazione dell'istanza di accesso prevedeva un investimento complessivo pari ad € 1.230.000,00 e fonti di copertura per complessivi € 305.000,00, quali apporto di mezzi propri (Riserve libere di patrimonio).

Tuttavia, dal prospetto rappresentativo dell'equilibrio finanziario dell'impresa aderente relativo ai dati di Bilancio 2016, emergeva come il capitale permanente fosse superiore all'attivo immobilizzato solo per l'importo di € 148.607,00 e, pertanto, insufficiente a sostenere il programma di investimenti con utilizzo di riserve.

Pertanto, in occasione della presentazione del progetto definitivo, l'impresa ha proposto il seguente piano di copertura:

¹⁹ Si precisa che tali dati previsionali sono stati forniti dall'impresa, prima dell'approvazione del Bilancio 2017; cfr. nota precedente

CDP TIT. II - Capo I - art. 22

Impresa proponente: BV TECH S.p.A.
Impresa aderente: MediaSoft S.r.l.

Progetto Definitivo n. 25

Codice Progetto: SXVVWP2

INVESTIMENTI PROPOSTI	€ 1.230.000,00
Apporto di mezzi propri (riserve libere di patrimonio)	€ 148.607,00
Finanziamento soci infruttifero	€ 175.000,00
Agevolazioni teoricamente concedibili	€ 927.500,00
TOTALE	€ 1.251.107,00

e con PEC del 01/03/2018, acquisita da Puglia Sviluppo con prot. AOO PS GEN 2461/I del 02/03/2018, ha prodotto:

❖ Copia del verbale di Assemblea dei soci dell'01/03/2018; durante l'assemblea, il Presidente fa presente che per far fronte alle esigenze finanziarie derivanti dal programma di investimenti, si rende necessario provvedere all'apporto di mezzi propri quantificabile in € 320.000,00 di cui:

- **€ 148.607,00** tramite utilizzo di **riserve di patrimonio libere**, che dovranno essere allocate in un'apposita riserva vincolata a partire dall'anno di avvio dell'investimento e sino alla conclusione dello stesso;
- **€ 171.393,00** tramite **versamenti in conto capitale sociale** con creazione di apposita riserva vincolata a partire dall'anno di avvio dell'investimento e sino alla conclusione dello stesso.

L'Assemblea **delibera** di accettare la richiesta del Presidente e di richiedere ai **soci versamenti in conto capitale sociale**, anche non proporzionali alle quote di partecipazione possedute, per un importo complessivo di **€ 175.000,00** con creazione di apposita riserva vincolata a partire dall'anno di avvio dell'investimento e sino alla conclusione dello stesso, necessario per la copertura del fabbisogno finanziario relativo al Contratto di Programma.

Tuttavia, di seguito, si rappresenta il prospetto dell'equilibrio finanziario dell'impresa

CAPITALE PERMANENTE	2016	2017
Patrimonio Netto	831.813,00	834.502,00
di cui riserve disponibili per €	810.924,00	811.300,00
Fondo per rischi e oneri	41.462,00	41.462,00
TFR	11.473,00	11.345,00
Debiti m/l termine	47.433,00	49.908,00
Risconti Passivi (limitatamente a contributi pubblici)	n.d.	n.d.
TOTALE CAPITALE PERMANENTE	932.181,00	937.217,00
ATTIVITÀ IMMOBILIZZATE		
Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti	0,00	0,00
Immobilizzazioni	783.574,00	1.018.891,00
Crediti m/l termine	0,00	0,00
TOTALE ATTIVITÀ IMMOBILIZZATE	783.574,00	1.018.891,00
CAPITALE PERMANENTE - ATTIVITÀ IMMOBILIZZATE	148.607,00	-81.674,00

Dallo stesso, si evince, nell'esercizio 2017, un equilibrio finanziario di importo negativo. Pertanto, avendo l'impresa già deliberato la costituzione di apposita riserva vincolata, cui allocare parte delle riserve disponibili presenti nel patrimonio netto, si prescrive che la stessa provveda prima dell'erogazione delle agevolazioni a ripristinare l'equilibrio finanziario.

pugliasviluppo



70

GDP TTT. II - Capo I - art. 22

Impresa proponente: BV TECH S.p.A.
Impresa aderente: MediaSoft S.r.l.

Progetto Definitivo n. 25

Codice Progetto: 8XVVWP2

Di seguito, si riporta una tabella riepilogativa dell'ipotesi di copertura finanziaria:

IPOTESI di COPERTURA FINANZIARIA	
INVESTIMENTO AMMISSIBILE	1.230.000,00
agevolazione	927.500,00
Finanziamento soci infruttifero	175.000,00
Mezzi propri (riserve)	148.607,00
TOTALE FONTI	1.251.107,00
Rapporto mezzi finanziari esenti da sostegno pubblico /costi ammissibili	26,31%

Si rileva che le fonti previste assicurano la copertura degli investimenti ammissibili e il soggetto aderente apporta un contributo finanziario pari almeno al 25% del valore dell'investimento, esente da qualsiasi contributo pubblico in armonia con quanto disposto dal comma 10 dell'art. 15 del regolamento.

CDP TIT. II - Capo I - art. 22

Impresa proponente: BV TECH S.p.A.
Impresa aderente: MediaSoft S.r.l.

Progetto Definitivo n. 25

Codice Progetto: 8XVVWP2

8. Creazione di nuova occupazione e qualificazione professionale**❖ BV TECH S.p.A. (Impresa Proponente)**

L'iniziativa proposta, secondo quanto evidenziato dall'impresa nel progetto definitivo, determinerà effetti anche sul fronte occupazionale, creando un incremento occupazionale complessivo pari a **50 ULA**. Le risorse impiegate nel progetto saranno laureate in ingegneria e discipline scientifiche (n. 35 ULA) e diplomati in materie scientifiche (n. 15 ULA). In dettaglio:

- n. 15 risorse a regime per l'operatività h24 del Security Operation Center (SOC), il centro che dovrà erogare servizi di "Managed Security" ai clienti;
- n. 9 risorse per le attività di installazione e manutenzione degli apparati presso i clienti;
- n. 20 risorse adibite alla continua evoluzione e adeguamento della tecnologia in funzione dell'evolversi delle minacce informatiche ed a supporto delle attività del SOC;
- n. 2 risorse per le attività di commercializzazione dei prodotti;
- n. 4 risorse per attività gestionali.

BV TECH S.p.A. ha fornito DSAN conforme alla Sez. 9 del progetto definitivo (con allegato elenco dei dipendenti in forza nelle unità locali pugliesi nei dodici mesi antecedenti la data di presentazione dell'istanza di accesso) datata 22/01/2018 e sottoscritta digitalmente dall'ing. Raffaele Boccardo, in qualità di legale rappresentante, recante le seguenti informazioni:

1. Sezione 9 A in cui l'impresa dichiara:

- di avere ottenuto il provvedimento di ammissione del progetto della fase di accesso alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo DGR n. 1717 del 30/10/2017;
- di avere previsto, nell'ambito del programma di investimenti, un incremento occupazionale a regime di n. 50 Unità;
- di non aver fatto ricorso ad interventi integrativi salariali²⁰;
- che il numero di dipendenti (in termini di ULA) presso tutte le unità locali presenti in Puglia oggetto del presente programma di investimenti, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso, è pari a n. 0 unità;
- che il numero di dipendenti (in termini di ULA) complessivi dell'impresa, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso, è pari a n. 187,75;

2. Sezione 9B: allegato excel, riportante i dati dei dipendenti presenti nelle unità locali pugliesi nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso;**❖ Sezione 9C Relazione di sintesi sull'impatto occupazionale degli investimenti previsti:****1. Descrizione situazione occupazionale ANTE INVESTIMENTO e POST INVESTIMENTO AGEVOLATO:**

La società BV Tech S.p.A., dichiara che nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso, disponeva di un organico di poco meno di 190 unità, di cui nessuna dislocata nella Regione Puglia. Il programma in questione consentirà di aprire due nuove sedi nella Regione, precisamente a Taranto e a Grottaglie, e di impiegarvi complessivamente almeno n.50 nuove risorse di personale per le attività di servizio e vendita che si prevede scaturiranno dal programma stesso.

2. Esplicitazione degli EFFETTI OCCUPAZIONALI COMPLESSIVI CHE L'INVESTIMENTO STESSO GENERA:

²⁰ Si precisa che la Sezione 9, non riporta esplicitamente la suddetta informazione per mancanza di dipendenti nelle unità locali, nei 12 mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso.

CDP TTT. II - Capo 1 - art. 22

Impresa proponente: BV TECH S.p.A.
Impresa aderente: MediaSoft S.r.l.

Progetto Definitivo n. 25

Codice Progetto: 8XVWVP2

L'impresa dichiara che gli effetti occupazionali che si prevedono sono, in relazione alle nuove 50 unità di personale che si intendono acquisire, relativi a competenze qualificate nel settore ICT in generale e nella cybersecurity in particolare, soprattutto laureati e diplomati (diploma di laurea o laurea magistrale) in discipline scientifiche o ingegneria.

Queste figure professionali, che acquisiranno nel corso del progetto specifiche competenze specialistiche, consentiranno di trasferire anche in altri ambiti industriali le conoscenze e le capacità necessarie a gestire efficacemente la sicurezza informatica delle infrastrutture ICT, favorendone lo sviluppo e garantendo una efficace protezione del patrimonio informativo e di conoscenza delle aziende del territorio. Inoltre, tali figure professionali potranno caratterizzare distintivamente la Regione Puglia a livello nazionale ed europeo configurandola come punto di riferimento nazionale ed internazionale per le citate tecnologie, contribuendo allo sviluppo del polo tecnologico regionale dell'Informatica.

3. Descrizione articolata delle strategie imprenditoriali legate alla:

- **SALVAGUARDIA OCCUPAZIONALE:** stante l'assenza di sedi e di personale dell'azienda nel territorio della Regione Puglia, l'unico tema che si pone è quello relativo all'incremento occupazionale;
- **VARIAZIONE OCCUPAZIONALE:** l'impresa dichiara che come effetto degli esiti del presente programma, si prevede un incremento occupazionale di n.50 nuove risorse qualificate sul territorio regionale. Il settore della CyberSecurity è un settore in cui è prevista una forte evoluzione in termini di nuove tecnologie e di spazi di mercato: la BV Tech intende strategicamente investire in tale ambito in quanto avrà un impatto trasversale ad ogni settore di attività, sia privato pubblico, in cui l'azienda stessa è presente con i propri prodotti e servizi e quindi, di conseguenza, con un impatto importante in termini di ampliamento del proprio portafoglio ordini.

4. Explicitazione delle MOTIVAZIONI che giustificano IL NUMERO di unità incrementali previste:

L'impresa dichiara che le n.50 unità incrementali previste sono giustificate in termini di funzioni necessarie alla vendita dei prodotti ed all'erogazione dei servizi che scaturiranno dal progetto in questione. In particolare, si stimano:

- n. 15 risorse a regime per l'operatività h24 del Security Operation Center (SOC), il centro che dovrà erogare servizi di "Managed Security" ai clienti;
- n. 9 risorse per le attività di installazione e manutenzione degli apparati presso i clienti;
- n. 20 risorse adibite alla continua evoluzione e adeguamento della tecnologia in funzione dell'evolversi delle minacce informatiche ed a supporto delle attività del SOC;
- n. 2 risorse per le attività di commercializzazione dei prodotti;
- n. 4 risorse per attività gestionali.

5. Illustrazione dettagliata delle MANSIONI riservate ai nuovi occupati:

L'impresa dichiara che le mansioni che saranno riservate ai nuovi occupati saranno essenzialmente:

- Attività di help desk e di monitoraggio, controllo e gestione degli eventi di sicurezza a supporto dei clienti;
- Attività di installazione hardware e software;
- Attività di manutenzione hardware ed adeguamenti software o attività di analisi dati e sviluppo software;
- Attività commerciali e di customer relationship management;
- Attività di gestione.



CDP TIT. II - Capo II - art. 22

Impresa proponente: BV TECH S.p.A.
Impresa aderente: MediaSoft S.r.l.

Progetto Definitivo n. 25

Codice Progetto: 8XVVWP2

6. Descrizione del LEGAME DIRETTO del programma agevolato con il contributo agli OBIETTIVI DI INNOVAZIONE e di MIGLIORAMENTO DELLE PERFORMANCE definiti nel progetto di investimento:

L'impresa dichiara che i prodotti e le soluzioni di sicurezza che si propone di sviluppare con il presente programma, devono essere in grado di offrire livelli di protezione sempre più elevati e costantemente adeguati al continuo evolversi della minaccia cyber. Il mercato relativo a tali prodotti è da lungo tempo presidiato da produttori esteri e le soluzioni adottate possono presentare back-doors in grado di consentire accessi illeciti e non tracciabili da parte di Stati od organizzazioni straniere che mettono a rischio la sicurezza delle informazioni aziendali ed istituzionali ai fini di ottenere indebiti vantaggi competitivi, economici o politici. BV TECH si propone di colmare questa lacuna sviluppando una gamma completa di prodotti tutta in ambito nazionale, utilizzando le tecnologie più avanzate: tale obiettivo estremamente ambizioso non potrebbe essere realizzato da BV TECH in assenza di un significativo contributo offerto dalle agevolazioni previste, in quanto nuovo entrante su questo specifico mercato, come detto, presidiato da produttori stranieri.

Preso atto del dato ULA dichiarato dall'impresa con riferimento al territorio della Regione Puglia – pari a n. 50 ULA – e confermato dall'esame della su descritta documentazione, si riporta la struttura ed il dimensionamento del personale rilevante ai sensi della sottoscrizione del Contratto di Programma, con evidenza del:

- dato occupazionale di partenza, quantificato relativamente ai dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso;
- dato occupazionale stimato nell'esercizio a regime.

Si evidenzia che il numero di occupati attivati dal programma agevolato è rilevato, con riferimento alle due unità produttive interessate dal programma medesimo.

Si riporta di seguito il prospetto relativo all'incremento occupazionale previsto:

BV TECH S.p.A.	ULA nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'Istanza di Accesso		ULA nell'Esercizio a Regime 2022		Variazioni	
Sedi						
Grottaglie (TA) – Corso Europa n. 3						
Dirigenti	0	0	0	0	0	0
<i>di cui donne</i>		0		0		0
Impiegati	0	46	46	46	46	46
<i>di cui donne</i>		0		23		23
Operai	0	0	0	0	0	0
<i>di cui donne</i>		0		0		0
Totale	0	46	46	46	46	46
<i>di cui donne</i>		0		23		23
Taranto - Via Quagliati n. 10						
Dirigenti	0	0	0	0	0	0
<i>di cui donne</i>		0		0		0

CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

Impresa proponente: BV TECH S.p.A.
Impresa aderente: MediaSoft S.r.l.

Progetto Definitivo n. 25

		Codice Progetto: 8XVVWP2		
Impiegati		0	4	4
	di cui donne	0		2
Operai		0	0	0
	di cui donne	0		0
Totale		0	4	4
	di cui donne	0		2
TOTALE COMPLESSIVO		0	50	50
	di cui donne	0		25

❖ **MediaSoft S.r.l. (Impresa aderente)**

L'iniziativa proposta, secondo quanto evidenziato dall'impresa nel progetto definitivo, determinerà effetti anche sul fronte occupazionale, creando un incremento occupazionale complessivo pari a **2 ULA**. In particolare, l'impresa prevede l'assunzione di ingegneri informatici con particolare esperienza della ricerca industriale e specializzati nel design, nella progettazione e nello sviluppo software.

MediaSoft S.r.l. ha fornito DSAN conforme alla Sez. 9 del progetto definitivo (con allegato elenco dei dipendenti in forza nell'unità locale pugliese sita in Galatina Via Sonzini, 25 nei dodici mesi antecedenti la data di presentazione dell'istanza di accesso) datata 22/01/2018 e sottoscritta digitalmente dal dott. Ing. Andrea Santo Sabato, in qualità di legale rappresentante, recante le seguenti informazioni:

1. Sezione 9 A in cui l'impresa dichiara:

- di avere ottenuto il provvedimento di ammissione del progetto della fase di accesso alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo DGR n. 1717 del 30/10/2017;
- di avere previsto, nell'ambito del programma di investimenti, un incremento occupazionale a regime di n. 2 Unità;
- di non aver fatto ricorso ad interventi integrativi salariali nel 2017;
- che il numero di dipendenti (in termini di ULA) presso l'unità locale oggetto del presente programma di investimenti, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso, è pari a n. 5,57 unità²¹;
- che il numero di dipendenti (in termini di ULA) in tutte le unità locali presenti in Puglia, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso, è pari a n. 5,65²² Unità, come riscontrabile da excel allegato (SEZIONE 9 B) che costituisce parte integrante della presente dichiarazione;
- che il numero di dipendenti (in termini di ULA) complessivi dell'impresa, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso, è pari a n. 5,57 Unità.

2. Sezione 9B: allegato excel, riportante i dati dei dipendenti presenti nelle unità locali pugliesi nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso;

❖ **Sezione 9C - Relazione di sintesi sull'impatto occupazionale degli investimenti previsti.**

1. Descrizione situazione occupazionale ANTE INVESTIMENTO e POST INVESTIMENTO AGEVOLATO:

²¹ A tal riguardo, l'impresa evidenzia che in sede di istanza di accesso erano stati indicati 5,65 ULA in quanto riferiti ai dodici mesi decorrenti dal 23.12.2016, il nuovo dato ULA pari a 5,57 unità fa riferimento ai dodici mesi (marzo 2016-febbraio 2017) decorrenti dalla data di presentazione dell'istanza di accesso denominata "suite prodotti CyberSecurity e SOC" (codice progetto 8XVVWP2) avvenuta il 23.03.2017.

²² Si precisa che tale valore risulta essere un refuso e che pertanto andrà considerato il dato corretto pari a 5,57 ULA.



CDP TIT, II - Capo 1 - art. 22

Impresa proponente: BV TECH S.p.A.
Impresa aderente: MediaSoft S.r.l.

Progetto Definitivo n. 25

Codice Progetto: 8XVVWP2

La società MediaSoft S.r.l. dichiara che attualmente ha in carico numero 6 dipendenti di cui uno con mansioni amministrative e cinque programmatori software.

A seguito dell'investimento proposto la società prevede di inserire in organico altri due programmatori senior (Ingegneri informatici con almeno 5 anni di esperienza nella programmazione software); la supervisione dell'intero programma di investimento sarà effettuata dal Project Manager ing. Stefano Santo Sabato.

2. Esplicitazione degli EFFETTI OCCUPAZIONALI COMPLESSIVI CHE L'INVESTIMENTO STESSO GENERA:

La società MediaSoft S.r.l. dichiara che trattandosi di attività di produzione software, l'occupazione generata riguarderà esclusivamente l'assunzione di ingegneri informatici specializzati nella programmazione software. Inoltre, trattandosi, di azienda a forte vocazione internazionale è previsto, una volta concluso l'investimento, il coinvolgimento di altre figure tecniche (direttamente o per il tramite di professionisti specializzati) nell'attività di impresa (brevetazione, marketing, commerciale).

3. Descrizione articolata delle strategie imprenditoriali legate alla:

- **SALVAGUARDIA OCCUPAZIONALE:** Il progetto si pone l'ambizioso obiettivo di creare le basi per la realizzazione, nel Salento, di una software-house che funga da punto di riferimento nazionale per l'innovazione nel campo della produzione software. Pertanto, non sono previste strategie imprenditoriali volte alla delocalizzazione della produzione, in quanto lo stretto legame con il territorio salentino, e con l'università del Salento in primis, è uno dei fattori che maggiormente hanno contribuito al successo dell'idea imprenditoriale;
- **VARIAZIONE OCCUPAZIONALE:** La previsione di incremento di 2 ULA è stata effettuata prudenzialmente dal management aziendale per garantire il successo del progetto di investimento, prestando molta attenzione al mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario. Essendo comunque un'attività labour intensive la crescita del personale è strettamente legata alla crescita delle commesse e, pertanto, la variazione occupazionale potrebbe essere suscettibile di un incremento maggiore rispetto a quello preventivato.

4. Esplicitazione delle MOTIVAZIONI che giustificano IL NUMERO di unità incrementalmente previste:

La società MediaSoft S.r.l. dichiara che il piano di investimento è stato strutturato per garantire alla proponente di operare in condizioni di equilibrio economico finanziario, ciò anche al fine di garantire l'incremento occupazionale proposto. Il numero di unità incrementalmente è stato calcolato a valle di una attenta analisi sulla evoluzione probabile delle attività anche e soprattutto a seguito dell'investimento.

5. Illustrazione dettagliata delle MANSIONI riservate ai nuovi occupati:

La società MediaSoft S.r.l. dichiara che trattandosi di attività di ricerca industriale e di conseguente sviluppo sperimentale nell'ambito software, l'occupazione generata riguarderà esclusivamente l'assunzione di ingegneri informatici con particolare esperienza della ricerca industriale e specializzati nel design, nella progettazione e nello sviluppo software.

6. Descrizione del LEGAME DIRETTO del programma agevolato con il contributo agli OBIETTIVI DI INNOVAZIONE e di MIGLIORAMENTO DELLE PERFORMANCE definiti nel progetto di investimento:

La società MediaSoft S.r.l. dichiara che il progetto di ricerca e sviluppo è mirato allo sviluppo di una famiglia di prodotti di sicurezza informatica che realizzino una innovativa soluzione di sicurezza modulare, in grado di consentire la combinazione di diversi componenti appositamente sviluppati e la configurazione di funzionalità e prestazioni a seconda delle specifiche esigenze dimensionali dell'infrastruttura del cliente da proteggere e della specifica architettura di sicurezza da realizzare, a partire da quelle più semplici fino a quelle più complesse.

CDP TIT, II - Capo I - art. 22

Impresa proponente: BV TECH S.p.A.
Impresa aderente: MediaSoft S.r.l.

Progetto Definitivo n. 25

Codice Progetto: 8XVVWP2

L'investimento in Attivi Materiali proposto consentirà, invece, alla MediaSoft S.r.l. di dotarsi delle infrastrutture tecnologiche necessarie alla commercializzazione dei prodotti software sviluppati in-house quali MyTeam e LiveEngine.

Si evidenzia che il numero di occupati attivati dal programma agevolato è rilevato, con riferimento alla sola ed intera unità produttiva interessata dal programma medesimo, come differenza tra il dato dell'esercizio "a regime" e quello riferito ai dodici mesi precedenti la presentazione della domanda di accesso.

Si riporta di seguito la struttura ed il dimensionamento del personale²³ rilevante ai sensi della sottoscrizione del Contratto di Programma, con evidenza del:

- dato occupazionale di partenza, quantificato relativamente ai dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso;
- dato occupazionale stimato nell'esercizio a regime.

Si riporta di seguito il prospetto relativo all'incremento occupazionale previsto:

MediaSoft S.r.l.	ULA nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'Istanza di Accesso	ULA nell'Esercizio a Regime	Variazioni
Sedi			
Galatina (LE) - Via Sonzini, 25			
Dirigenti	0	0	0
<i>di cui donne</i>	0	0	0
Impiegati	5,57	7,57	2
<i>di cui donne</i>	0,65	1,65	1
Operai	0	0	0
<i>di cui donne</i>	0	0	0
Totale	5,57	7,57	2
<i>di cui donne</i>	0,65	1,65	1

²³ Dato riferito alle unità produttive pugliesi.



CDP TIT. II - Capo I - art. 72

Impresa proponente: BV TECH S.p.A.
Impresa aderente: MediaSoft S.r.l.

Progetto Definitivo n. 25

Codice Progetto: 8XVVWP2

9. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria

Dalle verifiche istruttorie sopra riportate, le imprese hanno ottemperato alle prescrizioni riportate nella comunicazione regionale di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo prot. n. AOO_158/8893 del 24/11/2017.

Si riportano le singole prescrizioni ed i riferimenti relativi ad i paragrafi nei quali è descritto il modo in cui le stesse sono state ottemperate.

❖ **BV TECH S.p.A. (Impresa Proponente)**

Prescrizioni fase di accesso	Assolta	Note/Documentazione di riferimento
<u>Prescrizioni relative al Codice ATECO</u>		
<ul style="list-style-type: none"> In ragione dell'entità degli investimenti in R&S e della preponderanza di tale attività nell'ambito del presente programma, la società proponente BV TECH S.p.A. dovrà prevedere l'attivazione, presso le nuove sedi interessate dall'investimento agevolato, del Codice Ateco dell'iniziativa 72.19.09 "Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria". 	Si	<ul style="list-style-type: none"> Visura ordinaria n. T 266633766, estratta dal Registro delle Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi in data 17/01/2018.
<ul style="list-style-type: none"> Si prescrive che l'oggetto del programma d'investimento dovrà restare incluso nell'ambito del codice Ateco assegnato (62.01.00) e che non sono ammissibili attività di addestramento e formazione rientranti in un codice Ateco non ammissibile ai sensi dell'Avviso CdP, a meno che gli stessi non possano essere considerati come meramente collaterali e marginali nell'ambito di un più ampio e definitivo processo di erogazione di un servizio 	Si	<ul style="list-style-type: none"> Sez. 2 del progetto definitivo (cfr. Par. 2.1); Visura ordinaria n. T 266633766, estratta dal Registro delle Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi in data 17/01/2018.
<u>Prescrizioni Progetto di Ricerca</u>		
<ul style="list-style-type: none"> Il progetto definitivo dovrà identificare adeguatamente il grado di innovazione ed originalità rispetto ad altri prodotti esistenti nel settore. L'ambito della cybersecurity è assai competitivo e molto complesso, dove sussistono soluzioni stabili ai problemi di interesse della proposta. Nel progetto definitivo sarà, pertanto, necessario identificare: <ol style="list-style-type: none"> lo stato dell'arte specifico per ogni linea di intervento della proposta; un elenco di prodotti simili con, per ogni soluzione, un'identificazione dei limiti ed in cosa e come la proposta ne prevede il superamento; un'identificazione chiara del valore di mercato complessivo del sistema sviluppato rispetto a sistemi analoghi. 	Si	<ul style="list-style-type: none"> Sez. 3: Formulario R&S; Scheda di valutazione tecnico-economica del programma di investimenti in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale (cfr. par. 4.2)



Handwritten signatures and initials.

CDP TTT, il - Capo 1 - art. 22

Impresa proponente: BV TECH S.p.A.

Progetto Definitivo n. 25

Impresa aderente: MediaSoft S.r.l.

Codice Progetto: 8XVVWF2

- Produrre DSAN di impegno allo svolgimento di attività finalizzate all'ampia divulgazione dei risultati del progetto, allegando - al formulario di R&S - il piano di divulgazione dei risultati previsti.

Si

- DSAN resa con firma digitale dal legale rappresentante ing. Raffaele Boccardo in data 22/01/2018; (cfr. par. 4.1)
- Sez. 3 - Formulario R&S

Prescrizioni sugli aspetti innovativi

- Il progetto definitivo dovrà evidenziare in modo più chiaro la relazione con lo stato dell'arte e gli incrementi in termini di know-how ed innovazione rispetto a soluzioni esistenti sul mercato, soprattutto per quanto riguarda i sistemi di moderazione dei threats, i sistemi di intriso detection, i sistemi di anti malware ed i sistemi di analisi dei rischi e delle intrusioni. Molte soluzioni sono disponibili sul mercato sia in ambito scientifico che industriale. Risulta, altresì, necessaria un'analisi dettagliata degli obiettivi innovativi che si vogliono raggiungere rispetto allo stato dell'arte. È fondamentale che siano indicati chiaramente alcuni (pochi) obiettivi su cui la Ricerca Industriale e lo Sviluppo Sperimentale siano entrambi giustificati in termini di innovazione rispetto allo stato dell'arte, sia scientifico che tecnologico.

Si

- Sez. 3: Formulario R&S.
- Scheda di valutazione della rilevanza e del potenziale innovativo del Progetto Industriale (cfr. par. 2.4)

Prescrizioni in materia di "cantierabilità":

- Produrre titolo abilitativo (SCIA edilizia) per la realizzazione degli interventi edilizi ed impiantistici previsti presso l'unità locale di Grottaglie (TA) - Corso Europa n. 3.

Si

- SCIA edilizia (pratica n° 05009770966-18012018-1328) - cfr. par. 2.5.1.

Prescrizioni "Autorità Ambientale della Regione Puglia"

- Dall'esame della documentazione fornita l'attività dell'azienda è da intendersi di tipo immateriale. Si ritiene l'iniziativa nel suo complesso sostenibile stante l'assenza di un processo produttivo propriamente detto a condizione che, nel caso di approvvigionamento di prodotti e servizi per i quali siano stati elaborati i "Criteri Ambientali Minimi" (CAM) approvati con D.M. MATTM (<http://www.minambiente.it/pagina/criteri-vigore>), venga adottata la pratica degli "Acquisti Verdi", ai sensi della L.R. 23/2006 e del Piano di cui la DGR n.1526/2014. Al fine di procedere con le successive fasi istruttorie, si richiede che sia data evidenza del recepimento delle prescrizioni contenute nella presente Scheda di Valutazione della Sostenibilità Ambientale all'interno di tutti gli elaborati progettuali presentati nelle successive fasi. Qualora le prescrizioni richieste non siano tecnicamente possibili si richiede di sostanziare con adeguate valutazioni le cause ostative al loro recepimento.

Si

- Sez. 2 del progetto definitivo (cfr. par. 2.5.2)



CDP Tit. II - Capo I - art. 22

Impresa proponente: BV TECH S.p.A.
Impresa aderente: MediaSoft S.r.l.

Progetto Definitivo n. 25

Codice Progetto: 8XVVWP2

❖ **MediaSoft S.r.l. (Impresa aderente)**

Prescrizioni fase di accesso	Assolta	Note/Documentazione di riferimento
------------------------------	---------	------------------------------------

Prescrizioni relative al Codice ATECO

- | | | |
|--|----|--|
| <ul style="list-style-type: none"> In sede di istruttoria del progetto definitivo – ai fini dell’ammissibilità delle spese – sarà accertata la riconducibilità degli investimenti a sostegno dell’industrializzazione dei risultati della ricerca e, nello specifico, all’erogazione di prodotti/servizi riferiti al codice Ateco 62.01.00 – <i>Produzione di software non connesso all’edizione</i>. Si chiarisce che, in sede di progetto definitivo, l’impresa dovrà fornire tutti gli approfondimenti necessari al fine di confermare l’inclusione dell’iniziativa proposta (tanto in Attivi Materiali quanto in R&S) nell’ambito del codice Ateco ammissibile 62.01.00, rammentando sin d’ora che le attività del cod. Ateco 63 - <i>attività dei servizi d’informazione e altri servizi informatici e dei gruppi e classi di cui alla sezione G</i>, non sono ammissibili ai sensi dell’Avviso CdP. | SI | <ul style="list-style-type: none"> Visura n. T 268845638 estratto dal Registro Imprese in data 06/02/2018; Sez. 2 del progetto definitivo (cfr. Par. 2.3). |
| <ul style="list-style-type: none"> In ragione della preponderanza degli investimenti in R&S nell’ambito del presente programma, l’impresa aderente MediaSoft S.r.l. dovrà prevedere l’attivazione del codice Ateco 72.19.09 <i>“Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell’ingegneria presso la sede oggetto di investimento”</i> | SI | <ul style="list-style-type: none"> Visura n. T 268845638 estratto dal Registro Imprese in data 06/02/2018. |

Prescrizioni circa la copertura finanziaria dell’iniziativa

- | | | |
|--|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> Il prospetto rappresentativo dell’equilibrio finanziario evidenzia un capitale permanente superiore all’attivo immobilizzato solo per l’importo di € 148.607,00, che consentirebbe all’impresa di sostenere il programma di investimenti con la modalità dell’apporto di mezzi propri mediante utilizzo di riserve di patrimonio solo parzialmente. Pertanto, l’impresa dovrà prevedere, per la parte concorrente all’importo necessario alla copertura, l’apporto di nuovi mezzi propri | | <ul style="list-style-type: none"> Verbale di assemblea del 01/03/2018 che delibera la creazione di apposita riserva vincolata di € 175.000,00 (cfr. par. 7.3). |
|--|--|--|

Prescrizioni Progetto di Ricerca

- | | | |
|--|----|---|
| <ul style="list-style-type: none"> Il progetto definitivo dovrà identificare adeguatamente il grado di innovazione ed originalità rispetto ad altri prodotti esistenti nel settore. L’ambito della cybersecurity è assai competitivo e molto complesso, dove sussistono soluzioni stabili ai problemi di interesse della proposta. Nel progetto definitivo sarà, pertanto, necessario identificare: <ul style="list-style-type: none"> a) lo stato dell’arte specifico per ogni linea di intervento della proposta; | SI | <ul style="list-style-type: none"> Sez. 3: Formulario R&S. Scheda di valutazione tecnico-economica del programma di investimenti in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale (cfr. par. 4.2) |
|--|----|---|



Handwritten signatures and initials.

CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

Impresa proponente: BV TECH S.p.A.
Impresa aderente: MediaSoft S.r.l.

Progetto Definitivo n. 25

Codice Progetto: 8XVVWP2

- b) un elenco di prodotti simili con, per ogni soluzione, un'identificazione dei limiti ed in cosa e come la proposta ne prevede il superamento;
- c) un'identificazione chiara del valore di mercato complessivo del sistema sviluppato rispetto a sistemi analoghi.
- Produrre DSAN di impegno allo svolgimento di attività finalizzate all'ampia divulgazione dei risultati del progetto, allegando – al formulario di R&S – il piano di divulgazione dei risultati previsti.
- Si
- DSAN resa con firma digitale dal legale rappresentante Ing. Andrea Santo Sabato in data 22/01/2018;
 - Sez. 3 – Formulario di R&S (cfr. par. 4.1)

Prescrizioni sugli aspetti innovativi

- Il progetto definitivo dovrà evidenziare in modo più chiaro la relazione con lo stato dell'arte e gli incrementi in termini di know-how ed innovazione rispetto a soluzioni esistenti sul mercato, soprattutto per quanto riguarda i sistemi di moderazione dei threats, i sistemi di intriso detection, i sistemi di anti malware ed i sistemi di analisi dei rischi e delle intrusioni. Molte soluzioni sono disponibili sul mercato sia in ambito scientifico che industriale. Risulta, altresì, necessaria un'analisi dettagliata degli obiettivi innovativi che si vogliono raggiungere rispetto allo stato dell'arte. È fondamentale che siano indicati chiaramente alcuni (pochi) obiettivi su cui la Ricerca Industriale e lo Sviluppo Sperimentale siano entrambi giustificati in termini di innovazione rispetto allo stato dell'arte, sia scientifico che tecnologico.
- Si
- Sez. 3: Formulario R&S.
 - Scheda di valutazione della rilevanza e del potenziale innovativo del Progetto Industriale (cfr. par. 2.4)

Prescrizioni in materia di "cantierabilità":

- In sede di presentazione del progetto definitivo, l'impresa dovrà produrre copia del certificato di agibilità rilasciato in data 09/08/1980 (dichiarato dal tecnico incaricato con nota di approfondimento).
- Si
- Copia del certificato di agibilità rilasciato in data 09/08/80 (cfr. par. 2.5.1).

Prescrizioni "Autorità Ambientale della Regione Puglia"

- Dall'esame della documentazione fornita l'attività dell'azienda è da intendersi di tipo immateriale. Si ritiene l'iniziativa nel suo complesso sostenibile stante l'assenza di un processo produttivo propriamente detto a condizione che, nel caso di approvvigionamento di prodotti e servizi per i quali siano stati elaborati i "Criteri Ambientali Minimi" (CAM) approvati con D.M. MATTM (<http://www.minambiente.it/pagina/criteri-vigore>), venga adottata la pratica degli "Acquisti Verdi", ai sensi della L.R. 23/2006 e del Piano di cui la DGR n.1526/2014.
- Si
- Sez. 2 del progetto definitivo (cfr. par. 2.5.2)

Al fine di procedere con le successive fasi istruttorie, si richiede che sia data evidenza del recepimento delle prescrizioni contenute nella presente Scheda di Valutazione della Sostenibilità Ambientale all'interno di



CDP TIT. II - Capo I - art. 22

Impresa proponente: BV TECH S.p.A.
Impresa aderente: MediaSoft S.r.l.

Progetto Definitivo n. 25

Codice Progetto: 8XVVWP2

tutti gli elaborati progettuali presentati nelle successive fasi.

Qualora le prescrizioni richieste non siano tecnicamente possibili si richiede di sostanziare con adeguate valutazioni le cause ostative al loro recepimento.

❖ **Prescrizioni comuni**

Prescrizioni fase di accesso	Assolta	Note/Documentazione di riferimento
<ul style="list-style-type: none"> In sede di progetto definitivo le ipotesi di spesa in Attivi Materiali dovranno essere dettagliatamente ed analiticamente giustificate, al fine di accertare la congruità, la pertinenza e l'ammissibilità di ciascuna voce di costo. A tal fine, si prescrive che: <ul style="list-style-type: none"> - ciascuna voce di costo prevista sia correlata al relativo preventivo di spesa/ordine del fornitore; - il computo metrico sia redatto in relazione al listino prezzi della Regione Puglia; - le spese per attrezzature, macchinari ed impianti dovranno essere corredate da layout esplicativo che evidenzii l'esatta collocazione di ciascun bene al fine di dimostrare la fattibilità tecnica del progetto 	SI	<ul style="list-style-type: none"> Sez. 2 del progetto definitivo (cfr. Par. 3.1).
<ul style="list-style-type: none"> In sede di progetto definitivo le imprese dovranno produrre lay-out delle rispettive sedi oggetto d'investimento, da cui sia verificabile la congruità delle aree destinate ad uffici rispetto al numero di tutti gli addetti impiegati (comprensivi anche delle nuove unità assunte ai fini dell'incremento occupazionale previsto nell'istanza di accesso) 	SI	<ul style="list-style-type: none"> cfr par. 2.5.1.
<ul style="list-style-type: none"> Con riferimento ai programmi di investimento in R&S, dovrà essere dimostrata accuratamente la congruità/giustificabilità di tutte le spese proposte ed in particolare delle spese di personale rendicontato, atteso che dovrà essere dimostrata la collocazione delle risorse dedicate (obbligatoriamente operanti nella sede oggetto di investimento) nell'ambito dell'unità agevolata, anche tramite lay-out rappresentativo delle postazioni dedicate, al fine di commisurare gli importi proposti con gli spazi disponibili <p>Il progetto definitivo dovrà contenere argomentazioni dettagliate circa l'impatto sul mercato del sistema sviluppato al fine di comprovare la durabilità e la solidità dei risultati del progetto nel tempo presso le sedi d'investimento</p>	SI	<ul style="list-style-type: none"> Sez. 3 Formulario R&S (cfr par. 4.2)
	SI	<ul style="list-style-type: none"> Sez. 2. (cfr. par. 2.1)



Handwritten signatures and initials.

CDP TIT. II - Capo I. - art. 22.

Impresa proponente: BV TECH S.p.A.

Progetto Definitivo n. 25 Impresa aderente: MediaSoft S.r.l.

Codice Progetto: 8XVVVWP2

10. Indicazioni/Prescrizioni per la fase successiva

Ad ultimazione del programma di investimenti, il soggetto proponente dovrà ottemperare alle seguenti prescrizioni (che saranno riportate nel testo dell'articolo 5.1.1 Obblighi a carico dei Soggetti Proponenti del sottoscrivendo Contratto di Programma):

❖ **BV TECH S.p.A.**In tema di cantierabilità:

- nella stanza n.3 vengano collocati solo 9 addetti (e non 10) ai sensi dell'allegato IV del D.Lgs. 81/2008 (2 mq per lavoratore);
- nella stanza n.3 venga garantita l'adeguata areazione in quanto risulta inferiore a 1/8 (2,22 mq< 2,32 mq);
- venga aggiornato il contratto di locazione della sede di Grottaglie al Corso Europa, n. 9 in cui si riporta il riferimento catastale D/7 in luogo di A/10 (come da nuova visura estratta in data 26/04/2018);
- si precisa che il CED previsto in progetto debba essere ad uso esclusivo interno e offrire servizi solo di tipo interno alla società BV TECH S.p.A., diversamente non sarebbe contemplato tra le opere finanziabili;
- dovrà essere presentata segnalazione di inizio attività al comando dei VVF di Taranto prima della messa in esercizio del gruppo elettrogeno;
- in merito al rispetto delle indicazioni del D.M. 22/02/2006 (uffici oltre 25 addetti) si provvederà alla verifica di quanto giurato dal tecnico incaricato, perito industriale Nicola Bello in data 4 maggio 2018 (N.7848 di repertorio) in sede di rendicontazione/collaudato finale;
- documentazione atta a dimostrare la piena disponibilità delle unità locali interessate dagli investimenti coerentemente con le tempistiche prescritte di mantenimento dei beni agevolati (art. 6 comma 7 dell'Avviso Cdp).

In tema di "Autorità Ambientale":

- in riferimento all'approvvigionamento dei beni di investimento, di indicare in maniera esplicita in fase di fatturazione di acquisto, il riferimento al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi approvati con il D.M. MATM ai sensi della L.R. 23/2006 e del piano di cui alla DGR n. 1526/2014;

In tema di Attivi Materiali:

- relativamente "all'impianto elettrico" e più in dettaglio alle spese di "adeguamento/ampliamento impianti tecnologici" inserite nel preventivo del 22/01/2018 emesso da Caroli Elettronica sas, data l'impossibilità di scorporare dalla spesa complessiva le somme di allaccio e dell'aumento potenza contatore esistente pari a circa € 4.600,00, tale spesa, in sede di rendicontazione sarà ritenuta ammissibile solo se fatturata da impresa idonea e non da ditta generica; inoltre, la stessa potrà essere soggetta a riclassificazione.

pugliasviluppo



83

CDP TTT, II - Capo 1 - art. 22

Impresa proponente: BV TECH S.p.A.

Progetto Definitivo n. 25 Impresa aderente: MediaSoft S.r.l.

Codice Progetto: 8XVWP2

❖ **MediaSoft S.r.l. (Impresa aderente).**

In tema di "Autorità Ambientale":

- in riferimento all'approvvigionamento dei beni di investimento, di indicare in maniera esplicita in fase di fatturazione di acquisto, il riferimento al rispetto dei criteri ambientali minimi approvati con il D.M MATTM ai sensi della L.R. 23/2006 e del piano di cui alla DGR n. 1526/2014.

In tema di "Copertura finanziaria":

- si prescrive che l'impresa provveda, prima dell'erogazione delle agevolazioni, a ripristinare l'equilibrio finanziario per € 81.674,00.



pugliasviluppo

CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22
 Impresa proponente: BV TECH S.p.A.
 Progetto Definitivo n. 25 Impresa aderente: MediaSoft S.r.l.
 Codice Progetto: 8XVVWPZ

Soggetto proponente	Localizzazione	Settore di attività del progetto industriale (codice ATECO 2007)	Dimensione impresa	ULA previsto	Investimenti ammissibili con il Cdp (importi in €)		Totale investimenti ammissibili	Totale agevolazioni concedibili	Periodo di realizzazione
					Attivi Materiali	R&S			
BV TECH S.p.A.	Grottaglie Taranto	62.01.00 "Produzione di software non connesso all'edizione" 72.19.09 "Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria"	Grande impresa	+50	387.261,76	29.680.000,00	30.067.261,76	18.347.500,00	AM: 01/05/2018 31/10/2018 R&S: 01/05/2018 30/04/2021
MediaSoft S.r.l.	Galatina (LE)	62.01.00 "Produzione di software non connesso all'edizione" 72.19.09 "Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria"	Piccola impresa	+2	50.000,00	1.180.000,00	1.230.000,00	927.500,00	AM: 01/10/2018 -31/12/2019 R&S: 01/05/2018- 30/04/2021
TOTALE INVESTIMENTI CONTRATTO DI PROGRAMMA							31.297.261,76	19.275.000,00	

Si riporta di seguito la tempistica di realizzazione dell'investimento di BV TECH S.p.A. (GANTT):

Diagramma di Gantt	Anno avvio 2018				Anno 2019				Anno 2020				Anno 2021			
	I trim	II trim	III trim	IV trim	I trim	II trim	III trim	IV trim	I trim	II trim	III trim	IV trim	I trim	II trim	III trim	IV trim
BV TECH S.p.A.																
Investimenti industriali																
Investimenti in Ricerca e Sviluppo																



pugliasviluppo

CDP TIT. II - Capo I - art. 22

Impresa proponente: BV TECH S.p.A.

Progetto Definitivo n. 25 Impresa aderente: MediaSoft S.r.l.

Codice Progetto: 8XVVW/P2

Si riporta di seguito la tempistica di realizzazione dell'investimento di **MediaSoft S.r.l.** (GANTT):

Diagramma di Gantt	Anno avvio 2018				Anno 2019				Anno 2020				Anno 2021	
	I trim	II trim	III trim	IV trim	I trim	II trim	III trim	IV trim	I trim	II trim	III trim	IV trim	I trim	II trim
	MediaSoft S.r.l.													
Investimenti industriali														
Investimenti in Ricerca e Sviluppo														

Si riporta di seguito il cronoprogramma relativo alle richieste di agevolazione di BV TECH S.p.A. (PEC dell'11/05/2018 acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. AOO PS GEN 5108/I del 15/05/2018):

	I ANTICIPAZIONE 50%	II ANTICIPAZIONE 40%	EROGAZIONE 10% FINALE	I SAL 50%	II SAL 50%
2018	X				
2019					
2020		X			
2021			X		

Si riporta di seguito il cronoprogramma relativo alle richieste di agevolazione di MediaSoft S.r.l. (PEC del 14/05/2018 acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. AOO PS GEN 5295/I del 18/05/2018):

	I ANTICIPAZIONE 50%	II ANTICIPAZIONE 40%	EROGAZIONE 10% FINALE	I SAL 50%	II SAL 50%
2018	X				
2019					
2020		X			
2021			X		

pugliasviluppo



CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

Impresa proponente: BV TECH S.p.A.
Impresa aderente: MediaSoft S.r.l.

Progetto Definitivo n. 25

Codice Progetto: 8XVVWP2

11. Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate e delle considerazioni esplicitate, la valutazione relativa alla ammissibilità del progetto definitivo è positiva.

Di seguito, si riepilogano le voci di spesa ritenute ammissibili e le relative agevolazioni concedibili:

❖ **BV TECH S.p.A. (Impresa Proponente)**

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Tipologia spesa	Investimenti ammessi	Contributo ammesso	Investimenti proposti	Investimenti Ammessi	Contributo ammesso
		Istanza di accesso	Istanza di accesso	proposti progetto definitivo	Progetto definitivo	progetto definitivo
		Ammontare (€)				
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.2 (Grande Impresa)	Interventi di sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione e dell'industrializzazione dei risultati R&S	370.000,00	85.500,00	387.261,76	387.261,76	85.500,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale	25.560.000,00	16.614.000,00	25.560.000,00	25.560.000,00	16.614.000,00
	Sviluppo Sperimentale	4.120.000,00	1.648.000,00	4.120.000,00	4.120.000,00	1.648.000,00
TOTALE		30.050.000,00	18.347.500,00	30.067.261,76	30.067.261,76	18.347.500,00

❖ **MediaSoft S.r.l. (Impresa aderente)**

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Tipologia spesa	Investimenti ammessi	Contributo ammesso	Investimenti proposti	Investimenti Ammessi	Contributo ammesso
		Istanza di accesso	Istanza di accesso	proposti progetto definitivo	Progetto definitivo	progetto definitivo
		Ammontare (€)				
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Attivi Materiali	50.000,00	22.500,00	50.000,00	50.000,00	22.500,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale	985.000,00	788.000,00	985.000,00	985.000,00	788.000,00
	Sviluppo Sperimentale	195.000,00	117.000,00	195.000,00	195.000,00	117.000,00
TOTALE		1.230.000,00	927.500,00	1.230.000,00	1.230.000,00	927.500,00

GDP TIT. II - Capo I - art. 22

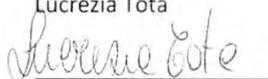
Impresa proponente: BV TECH S.p.A.
Impresa aderente: MediaSoft S.r.l.

Progetto Definitivo n. 25

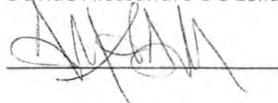
Codice Progetto: 8XVVWPZ

Modugno 11/07/2018

Il valutatore
Lucrezia Tota



Il Responsabile di Commessa
Davide Alessandro De Lella



Visto:
Il Program Manager
Sviluppo del Sistema Regionale e dei Settori Strategici
Donatella Toni



CDP TTT, II - Capo I - art. 22

Impresa proponente: BV TECH S.p.A.
Impresa aderente: MediaSoft S.r.l.

Progetto Definitivo n. 25

Codice Progetto: 8XVVWP2

Allegato: Elenco della documentazione prodotta per il progetto definitivo

❖ **BV TECH S.p.A. (Impresa Proponente)**

L'impresa, in aggiunta alla documentazione obbligatoria presentata in allegato al progetto definitivo ed acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. AOO PS CDP 827/I del 24/01/2018 e dalla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi con prot. n. AOO_158 - 0000544 del 23/01/2018 ha inviato quanto segue:

1. Situazione economica-patrimoniale al 30/09/2017, asseverata dal dott. Alberto Bestetti, iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti al n.4834;
2. Visura ordinaria n. T 266633766, estratta dal Registro delle Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi in data 17/01/2018;
3. Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su "impegno allo svolgimento di attività finalizzate all'ampia divulgazione dei risultati previsti" sottoscritta digitalmente in data 22/01/2018 dall'ing. Raffaele Boccardo, legale rappresentante;
4. curriculum vitae dell'Ing. Paolo Piccardi, senior Manager di BV TCH S.p.A. e curriculum vitae dei ricercatori;
5. Documentazione integrativa:
 - **PEC del 09/03/2018** acquisita da Puglia Sviluppo con prot. AOO PS GEN 2896/I del 13/03/2018 contenente:
 - lettera di intento MIT (Massachusset Institute of Technology) con allegato il curriculum vitae del prof. Micael Siegel responsabile del progetto,
 - lettera di intento dell'Università di Bari, con allegato il curriculum vitae del prof. Giuseppe Pirlo, responsabile del progetto,
 - preventivo relativo alle "strumentazioni e attrezzature" afferenti la R&S;
 - **PEC del 30/03/2018** acquisita da Puglia Sviluppo con prot. AOO PS GEN 3680/I del 03/04/2018 contenente:
 - Delibera assembleare del 29/03/2018 che definisce le modalità di copertura dell'investimento extra agevolazione ed inoltre delibera di vincolare le riserve libere di patrimonio per € 3.300.000,00 al programma di investimenti Contratto di Programma denominato "Suite prodotti CyberSecurity e SOC" Titolo II - Capo I;
 - Delibera di concessione di finanziamento della Banca Unicredit del 24/01/2018;
 - Rendiconti finanziari prospettici.
 - **PEC del 30/03/2018** acquisita da Puglia Sviluppo con prot. AOO PS GEN 3680/I del 03/04/2018 contenente: dati ULA, fatturato e totale bilancio relativamente all'esercizio 2016 sia per BV TECH S.p.A., che, in aggregato, per le imprese collegate;
 - **PEC dell'11/05/2018** acquisita da Puglia Sviluppo con prot. AOO PS GEN 5108/I del 15/05/2018 contenente:
 - Verbale di asseverazione di perizia, del 04/05/2018 Rep. n. 7848 redatto dal dott. Francesco Valente, notaio in Martina Franca con cui attesta che le relazioni peritale, allegate, sia asseverata con giuramento; in dettaglio gli allegati riguardano:
 - DSAN sottoscritta dal Per. Ind. Nicola Bello in data 04/05/2018, inerente la non assoggettabilità a SCIA presso i VVFF del gruppo elettrogeno situato nei locali di Corso Europa a Grottaglie;



CDP TIT. II - Capo I - art. 22

Impresa proponente: BV TECH S.p.A.
Impresa aderente: MediaSoft S.r.l.

Progetto Definitivo n. 25

Codice Progetto: 6XVVWP2

- DSAN sottoscritta dal Per. Ind. Nicola Bello in data 04/05/2018, inerente il rispetto dei parametri previsti dal D.M. del 22/02/2006 per uffici con oltre 25 addetti relativo alla sede di Corso Europa a Grottaglie
- Comunicazione di avvenuto ricevimento richiesta di registrazione contratti di locazione e affitto di immobili presso l'Agenzia delle Entrate (prot. n. 17020917382960060 del 10/02/2017);
- Cronoprogramma delle agevolazioni;
- **PEC del 13/06/2018** acquisita da Puglia Sviluppo con prot. AOO PS GEN 6435/I del 18/06/2017 contenente DSAN pantouflage (applicazione dell'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs 165/2001).
- **PEC dell'11/07/2018** acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. AOO PS GEN 7366/I dell'11/07/2018 contenente:
 - Comunicazione dell'impresa relativa alla rinuncia di un bene nell'ambito degli Attivi Materiali; in dettaglio trattasi di un armadio "Galant N mob/ante 160x160 grigio" del valore di € 440,00 inserito nel preventivo IKEA del 16/01/2018, in quanto considerato superfluo rispetto alle effettive esigenze aziendali. Con la stessa, l'impresa chiede di aggiornare l'importo complessivo degli investimenti richiesti su tutte le sezioni previste dalla modulistica di presentazione del progetto definitivo;
 - visura n. T 283220866 estratto dal Registro Imprese in data 25/06/2018 relativa al fornitore Plus Innovation S.r.l. dalla quale emerge che l'impresa Plus innovation dal 15/06/2018 esercita l'attività di "commercio all'ingrosso di computer, apparecchiature informatiche periferiche e di software";
 - Bilancio 2017; corredato di Nota integrativa e Relazione sulla gestione;
 - DSAN sottoscritta in data 16/01/2018 dal signor Ciro Annicchiarico, legale rappresentante della Primed S.r.l., proprietaria dell'immobile sito in Grottaglie in Corso Europa, 3, con cui autorizza la BV TECH ad effettuare tutti i lavori previsti nel programma ed inseriti nella SCIA presentata al Comune.

❖ **MediaSoft S.r.l. (Piccola Impresa Aderente)**

L'impresa, in aggiunta alla documentazione obbligatoria presentata in allegato al progetto definitivo ed acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. AOO PS CDP 828/I del 24/01/2018 e dalla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi con prot. n. AOO_158 - 0000545 del 23/01/2018 ha inviato quanto segue:

1. Dichiarazione di variazione attività ai fini Iva del 03/01/2018, Ricevuta di accettazione di Certificazione Unica (Codice Pratica: 103L5049 del 03/01/2018) e relativa ricevuta dell'avvenuta presentazione via telematica all'ufficio Registro delle Imprese della CCIAA di Lecce;
2. Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su "impegno allo svolgimento di attività finalizzate all'ampia divulgazione dei risultati previsti" sottoscritta digitalmente dal dott. Ing. Andrea Santo Sabato, legale rappresentante;
3. Piano di divulgazione dei risultati previsti dal progetto di Ricerca e Sviluppo, sottoscritta digitalmente in data 22/01/2018 dott. Ing. Andrea Santo Sabato, legale rappresentante;
4. Cronoprogramma (Diagramma di Gantt relativo agli Attivi Materiali) e al progetto di R&S;
5. visura catastale;
6. certificato di agibilità rilasciato dal Comune di Galatina in data 09/08/1980;
7. curriculum vitae dei dipendenti/ricercatori;

pugliasviluppo



90

CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

Impresa proponente: BV TECH S.p.A.
Impresa aderente: MediaSoft S.r.l.

Progetto Definitivo n. 25

Codice Progetto: 8XVVWP2

8. Documentazione integrativa:

- **PEC dell'01/03/2018** acquisita da Puglia Sviluppo con prot. AOO PS GEN 2461/I del 02/03/2018 contenente:
 - documentazione attestante apporto di mezzi propri (verbale di assemblea soci MediaSoft S.r.l. dell'01/03/2018);
 - visura ordinaria CCIAA DI Lecce (Documento n. T 268845638 estratto dal Registro Imprese in data 06/02/2018);
- **PEC del 14/05/2018** acquisita da Puglia Sviluppo con prot. AOO PS GEN 5295/I del 18/05/2017 contenente:
 - Bilancio al 31/12/2017;
 - Cronoprogramma delle agevolazioni;
- **PEC del 13/06/2018** acquisita da Puglia Sviluppo con prot. AOO PS GEN 6432/I del 18/06/2017 contenente:
 - Verbale di giuramento di perizia stragiudiziale con data corretta;
 - contratto di comodato, sottoscritto in data 31/12/2009, ed il relativo Addendum sottoscritto in data 07/06/2017 registrati in data 30/03/2018 al n. 895 presso l'agenzia delle Entrate di Lecce – Ufficio Territoriale;
 - lettera di impegno dell'Università di Bari a fornire supporto scientifico e tecnico nell'ambito del progetto di ricerca relativamente alle "consulenze";
 - preventivo relativo alle "strumentazioni e attrezzature" afferenti la R&S.
- **PEC del 13/06/2018** acquisita da Puglia Sviluppo con prot. AOO PS GEN 6431/I del 18/06/2017 contenente DSAN pantouflage (applicazione dell'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs 165/2001);
- **PEC del 27/06/2018** acquisita da Puglia Sviluppo con prot. AOO PS GEN 6944/I del 29/06/2018 contenente:
 - DSAN relativa alla non sussistenza di cumulo delle agevolazioni.

IL PRESENTE ALLEGATO
E' COMPOSTO DA ...91... FOGLI

LA DIRIGENTE
(avv. Gianna Elisa Berlingieri)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 agosto 2018, n. 1408

L.R. n.33/06, così come modificata dalla Legge Reg. n. 32/2012-Titolo I-artt. 4 e 14. Programma Regionale Triennale denominato "Linee Guida per lo Sport. Prog. Reg. per le attività motorie e sportive 2016-18" approvato con D.G.R. n.1986 del 05/12/16.-D.G.R. 1935/2017 "Approvazione programma operativo 2017" (Asse I-AZIONE 1). Convenzione tra la R.P. e Comitato Regionale della Puglia (CONI Puglia).

Assente l'Assessore allo Sport, Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O "Programmazione e monitoraggio interventi regionali per lo Sport" e confermata dalla Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, riferisce quanto segue: il Vice Presidente.

La Regione Puglia con la L. R. n. 33/2006 "Norme per lo sviluppo dello sport per tutte e per tutti", così come modificata dalla L.R. n. 32 del 19 novembre 2012, riconosce la funzione educativa e sociale dello sport e di tutte le attività motorie ai fini della formazione armonica e completa delle persone, della tutela del benessere psicofisico, dello sviluppo di relazioni sociali inclusive, dell'equilibrio sostenibile con l'ambiente urbano e naturale.

L'art. 1 co. 3 della Legge Regionale lettera i bis prevede, inoltre, che la Regione Puglia sostenga, attraverso il coinvolgimento delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, interventi finalizzati a promuovere corretti stili di vita, favorire l'attività fisica e modificare le abitudini alimentari sbagliate.

Con D.G.R. n. 3042 del 29/11/2011, in perfetta coerenza con la Legge Regionale n.33/2006, è stato approvato il Programma interassessorile di Educazione ai corretti stili di vita da realizzare sul territorio regionale nel triennio scolastico 2012-2015 denominato *SBAM!* che, coerente con le principali buone prassi internazionali attuate dalle reti di scuole primarie che promuovono la salute, ha consentito di attuare misure di promozione della salute, prevenzione e formazione della persona nella scuola primaria, in accordo con le indicazioni provenienti da Organismi internazionali e sovranazionali.

La realizzazione del Programma *SBAM!* nel triennio su indicato - che ha visto la collaborazione a mezzo convenzioni con l'Ufficio Scolastico Regionale Puglia, il CONI Puglia, il CIP Puglia e l'Università degli Studi di Foggia /Dipartimento di Medicina clinica e sperimentale / Corso di Laurea in Scienze delle attività motorie e sportive - ha avviato la costituzione di un Osservatorio Regionale ed ha prodotto uno studio sul monitoraggio motorio degli alunni delle scuole primarie pugliesi che hanno aderito all'iniziativa evidenziando la necessità di riproporre il Programma in quanto misura culturale e formativa essenziale per la promozione di stili di vita fisicamente attivi in età evolutiva, la prevenzione delle patologie, l'apprendimento motorio anche in un contesto inter-relazionale con le altre discipline curriculari.

Con D.G.R. n. 1986 del 5 dicembre 2016 è stata approvata la Programmazione Triennale 2016/2018 nella quale sono definite le linee prioritarie d'intervento per la promozione e diffusione delle attività fisiche, motorie e sportive da realizzarsi in Puglia nonché gli obiettivi specifici che intende perseguire suddivisi in 4 assi strategici tra i quali l'Asse 1 "*Promozione delle attività sportive come strumento di prevenzione ed inclusione sociale*", che prevede interventi di sostegno a progetti di educazione alla salute e alla corretta alimentazione.

Nel trasformare in azioni le finalità del Programma Regionale Triennale relativamente all'Asse 1, il Programma Operativo 2017 approvato con D.G.R. n. 1935 del 21/11/2017 ha individuato l'Azione 1 "*Consolidamento di progettualità sull'educazione ai corretti stili di vita*" da attuarsi con il pieno coinvolgimento dell'Ufficio Scolastico Regionale Puglia, del CONI Puglia, del CIP Puglia e dell'Università degli Studi di Foggia- Dipartimento di Medicina clinica e sperimentale - Corso di Laurea in Scienze delle attività motorie e sportive.

In attuazione dell'art. 5 co. 2 della L.R. n. 33/2006 e del Programma Operativo 2017- Asse 3 Azione 7

“Qualificazione del sistema delle professioni sportive”, la Regione Puglia mira a qualificare il sistema delle professioni sportive attraverso short master ovvero percorsi di formazione specialistica rivolti a chi intende valorizzare le proprie competenze professionali ed a tutti gli operatori sportivi coinvolti nella realizzazione di specifiche progettualità regionali.

Dato atto che

Risulta consolidata la collaborazione tra la Regione Puglia ed il CONI Puglia per la pregressa esperienza tanto nell’ambito del Programma *SBAM!* che nella realizzazione degli obiettivi di cui alla Legge Regionale n. 33/2006 come sviluppati nel Piano Operativo Triennale e nel Piano Operativo Annuale di volta in volta preso a riferimento.

Al fine di dar seguito alla realizzazione del Programma *SBAM!*, la Giunta regionale, con D.G.R. n. 901 del 7 giugno 2017, ha approvato una convenzione con l’Università di Foggia - Corso di Laurea in Scienze delle Attività Motorie e Sportive tesa a realizzare la proposta progettuale denominata “*Promozione della Salute attraverso l’educazione fisica nella scuola primaria*”, perfettamente coerente con il Programma Regionale Triennale per lo sport e, nello specifico, con il programma de quo.

Si rende necessario, così come disposto dal Programma Operativo anno 2017, dare continuità, sviluppare e valorizzare le attività sino ad oggi espletate, anche sulla base delle risultanze dello studio sul monitoraggio effettuato dall’Università di Foggia - Corso di Laurea in Scienze delle Attività Motorie e Sportive nel corso del triennio di realizzazione del Programma *SBAM!*.

All’esito di una larga concertazione tra gli attori del Programma Triennale *SBAM*, che, persa la componente interassessorile, ha visto riuniti in una sorta di Cabina di Regia il Servizio Sport per Tutti, l’Ufficio Scolastico Regionale Puglia, il CONI Puglia, il CIP Puglia e l’Università degli Studi di Foggia - Corso di Laurea in Scienze delle Attività Motorie e Sportive, sono stati condivisi idee e contenuti volti alla ridefinizione del programma de quo, denominato in questa sua nuova veste “*SBAM a scuola!*”.

Il CONI Puglia ha elaborato una proposta progettuale organica ed articolata su due livelli distinti ma necessariamente connessi tra loro, coerente con gli obiettivi del Programma Regionale Triennale per lo Sport ed in particolare:

1. con l’Asse 1- Azione 1 “*Consolidamento di progettualità sull’educazione ai corretti stili di vita*” quanto al Progetto denominato “*SBAM a scuola!*”, presentato all’Assessorato allo Sport - Servizio Sport per Tutti in data xx.xx.2018, protocollo n. AOO_057 - xxxx (Allegato 1A);
2. con l’Asse 3- Azione 7 “*Qualificazione del Sistema delle professioni sportive*” quanto al progetto denominato “*Qualificazione del sistema delle professioni sportive*”, presentato all’Assessorato allo Sport - Servizio Sport per Tutti in data xx.xx.2018, protocollo n. AOO_057- xxxx (Allegato 1B);

Con Determinazione Dirigenziale n. 1129 del 6.12.2017 è stata impegnata la somma di € 250.000,00 che trova copertura finanziaria sul capitolo n. 861055 in favore del CONI Puglia.

Con Determinazione Dirigenziale n. 1217 del 20.12.2017 è stata impegnata la somma di € 60.000,00 che trova copertura finanziaria sul capitolo n. 861080 in favore di CONI Puglia, Scuola Regionale dello Sport.

Tanto premesso e considerato, si propone alla Giunta di:

di approvare lo schema della Convenzione tra la Regione Puglia - Assessorato allo Sport - Servizio Sport per Tutti ed il CONI Puglia, di cui all’Allegato 1, unitamente agli allegati tecnici descrittivi dei Progetti 1A ed 1B, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L. R. 28/01 e s. m. i.

La presente Deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata sia di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Con Determinazione Dirigenziale n. 1129 del 6.12.2017, in attuazione della D.G.R. n. -1935 del 21/11/2017, è stata impegnata la somma di € 250.000,00 che trova copertura finanziaria sul capitolo n. 861055.

Con. Determinazione Dirigenziale n. 1217 del 20.12.2017, in attuazione della D.G.R. n. 1935 del 21/11/2017, è stata impegnata la somma di € 60.000,00 che trova copertura finanziaria sul capitolo n. 861080.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale che rientra nella competenza della Giunta Regionale a norma dell'art. 4, comma 4, lettera "K", della L.R. n. 7/97.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento dalla Posizione Organizzativa e dalla Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- a voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di far propria la relazione dell'Assessore proponente, per i motivi su esposti che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;
2. di approvare, ai sensi dell'art. 14 della Legge Regionale n. 33/2006 e s.m.i. lo schema di Convenzione da sottoscrivere tra Regione Puglia - Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti e Comitato Regionale della Puglia (CONI Puglia), di cui all'allegato 1 in uno agli allegato tecnici descrittivi 1A ed 1B, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
3. di dare mandato alla Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere - Servizio Sport per Tutti di sottoscrivere la Convenzione con il CONI Puglia e dar seguito a tutti gli adempimenti conseguenti;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web www.regione.puglia.it

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE
DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI**

SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE

Il presente allegato con CIFRA SS3/DEL/2018/00001

si compone di n. 18 pagine esclusa la presente.

La Dirigente
Sezione Promozione della Salute e del Benessere
Dott.ssa Francesca ZAMPANO

Allegato A



Regione Puglia
Dipartimento Promozione della salute, del
benessere sociale e dello sport per tutti

**CONVENZIONE****TRA**

La **Regione Puglia - Dipartimento Promozione della salute, del benessere sociale e dello sport per tutti** - con sede in Via Gentile - Bari, rappresentato dalla Dirigente della Sezione Promozione della salute e del Benessere – Servizio sport per Tutti dott.ssa Francesca Zampano

E

Il **CONI - Comitato Regionale della Puglia, (di seguito denominato CONI Puglia)** con sede legale in Via Madonna della Rena, 5 – Bari rappresentato dal Presidente Angelo Giliberto

PREMESSO CHE

- lo Statuto del Comitato Olimpico Nazionale Italiano, approvato dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze con Decreto Interministeriale del 23 giugno 2004, prevede la massima collaborazione con gli Enti territoriali ed in particolare con le Regioni al fine di promuovere la diffusione della pratica sportiva;
- la Legge Regionale 33/06, recante "Norme per lo sviluppo dello sport per tutti", riconosce la funzione educativa e sociale dello sport e di tutte le attività motorie ai fini della formazione armonica e completa delle persone, della tutela del benessere psico-fisico, dello sviluppo di relazioni sociali inclusive, dell'equilibrio sostenibile con l'ambiente urbano e naturale;
- la Regione Puglia intende sostenere, attraverso il coinvolgimento delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, interventi finalizzati a promuovere corretti stili di vita, favorire l'attività fisica e modificare le abitudini alimentari sbagliate.
- la Regione Puglia, ai sensi dell'art. 14 della Legge Regionale 33/06 si impegna a stipulare con il CONI e il CIP apposite convenzioni dirette a:
 - a) promuovere un efficace coordinamento delle rispettive iniziative sul territorio regionale;
 - b) regolamentare i rapporti relativi all'attività della Scuola regionale dello sport, emanazione territoriale della Scuola dello sport del CONI;



- c) collaborare per la programmazione impiantistica e per l'espressione dei pareri tecnico-sportivi sugli impianti sportivi ai sensi delle norme vigenti;
- c bis) promuovere un efficace coordinamento delle iniziative per la formazione di personale dello sport paraolimpico.
- la Regione Puglia con Delibera di Giunta Regionale n. 1986 del 5/12/2016 ha approvato le "Linee Guida per lo sport. Programmazione regionale per le attività motorie e sportive 2016-2018" articolato in 4 Assi Strategici:
 - Asse 1. Promozione delle attività motorie e sportive come strumento di prevenzione e inclusione sociale;
 - Asse 2. Promozione delle manifestazioni e dei grandi eventi sportivi come leva di marketing territoriale e di sviluppo del turismo sportivo;
 - Asse 3. Promozione dello sport di base: associazionismo sportivo, qualificazione degli impianti sportivi e delle professioni sportive;
 - Asse 4. Sviluppo e consolidamento dell'Osservatorio del Sistema Sportivo regionale;
- Il CONI Puglia promuove l'avviamento dei giovani allo sport come strumento di educazione e aggregazione al fine di migliorare le condizioni fisiche e favorire la socializzazione attraverso il rispetto delle regole e l'attività di gruppo.
- Il CONI Puglia sostiene fortemente progetti di promozione e avviamento all'attività sportiva in ambito scolastico.

VISTO CHE

Tra l'Assessorato allo Sport - Servizio Sport per Tutti ed il Coni Puglia esiste un consolidato e proficuo rapporto di collaborazione per le specifiche competenze in materia

CONSIDERATO CHE

La Scuola Regionale dello Sport del CONI Puglia è la struttura che opera con il compito di sviluppare attività e competenze attraverso iniziative di formazione e aggiornamento destinate alle diverse figure operanti nel mondo dello sport.

SI CONCORDA QUANTO SEGUE

Art. 1

(Valore delle premesse e parte introduttiva)

Quanto sopra riportato costituisce parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Art. 2

(Oggetto)

La Regione Puglia e il CONI Puglia intendono addivenire ad una collaborazione organica e continuativa tesa a razionalizzare e concordare le specifiche e rispettive risorse in un contesto di migliore e più efficiente organizzazione, indirizzo e formazione dell'attività sportiva regionale. Pertanto si impegnano a promuovere un efficace coordinamento delle iniziative sul territorio regionale e a collaborare per la realizzazione del progetto denominato " SBAM a scuola!", nel cui



ambito si pone come essenziale anche la realizzazione di attività di formazione professionale sportiva specifica.

Art. 3

(Modalità di esecuzione)

Il CONI Puglia, nell'ambito delle proprie attività istituzionali e con le modalità previste dal proprio Statuto, si impegna a realizzare tutte le attività previste nelle progettualità che saranno concordate e condivise dal CONI Puglia e dalla Regione.

In particolare, per l'espletamento delle attività previste dalla presente convenzione, il CONI Puglia si impegna a realizzare:

- short master ovvero percorsi di formazione specialistica rivolto a chi intende valorizzare le proprie competenze professionali per le attività lavorative collegate allo sport e all'attività motoria;
- le attività previste nel progetto "SBAM a scuola!" ovvero:
 - selezionare e formare dei laureati in Scienze Motorie, che saranno incaricati di realizzare le attività motorie nelle scuole primarie partecipanti all'iniziativa (di seguito indicati come esperti CONI);
 - incaricare i docenti per i corsi di formazione degli esperti CONI, in collaborazione con l'Università degli Studi di Foggia;
 - coordinare le attività motorie nelle singole province attraverso l'individuazione di referenti di progetto locale incaricati dal CONI;
 - coordinare l'attività di segreteria per organizzare i calendari di ciascuna scuola e gestire le presenze degli Istruttori nelle ore curricolari;
 - realizzare l'attività di 24 ore curricolari di attività motoria per ciascuna classe partecipante;
 - coordinare l'organizzazione degli eventuali Eventi Finali a carattere provinciale;
 - gestire le risorse finanziarie messe a disposizione dalla Regione per la sottoscrizione dei contratti d'opera degli "Esperti di attività motoria" nonché dei pagamenti dei formatori incaricati sia della formazione degli Esperti, sia dei seminari di aggiornamento rivolti ai docenti delle scuole primarie partecipanti.

Le attività succitate sono dettagliate negli allegati tecnico-descrittivi delle modalità di esecuzione (Allegato 1A e Allegato 1B) che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Il CONI Puglia mette a disposizione della Regione Puglia le proprie strutture operative impegnandosi ad organizzare le attività secondo gli indirizzi concordati.

Il CONI Puglia si impegna inoltre a gestire direttamente i compensi per la retribuzione degli esperti CONI e dei docenti impegnati nelle varie attività.

Il CONI Puglia presenterà alla Regione:



- con cadenza semestrale, la relazione di monitoraggio intermedio dell'attività svolta;
- entro 30 giorni dalla conclusione dell'attività, la relazione finale e relativo report di dettaglio illustrativi delle attività svolte e dei risultati conseguiti.

Art. 4

(Risorse finanziarie e trasferimento dei fondi)

La Regione Puglia, al fine di garantire la copertura complessiva delle spese sostenute dal CONI Puglia per lo svolgimento delle attività delineate nella presente convenzione, si impegna a corrispondere direttamente al CONI Puglia un contributo economico di:

- € 250.000,00 (duecentocinquantamila/00), giusta determina n°1129/2017, per la realizzazione delle attività previste dal progetto "SBAM a scuola!" e descritte nell'Allegato 1A.
- € 60.000,00 (sessantamila/00), giusta determina n°1217/2017, per la realizzazione delle attività formative descritte nell'Allegato 1B.

Gli importi di cui al presente articolo includono ogni eventuale imposta, onere e spesa di qualsivoglia natura.

Il contraente assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., nonché dell'applicazione di quanto previsto all'art. 22 della L.R. 15/2008.

La Regione Puglia provvederà a trasferire al CONI Puglia i fondi previsti per la realizzazione dell'intervento di cui alla presente convenzione secondo le seguenti modalità:

- a) una prima quota, sotto forma di anticipazione, pari al 50% del finanziamento complessivo, alla sottoscrizione della convenzione e previa indicazione formale della data di effettivo avvio delle attività, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica;
- b) una seconda quota, pari al 30% del finanziamento complessivo, a seguito della relazione trimestrale di monitoraggio intermedio, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica;
- c) erogazione finale a saldo del residuo 20% alla conclusione del progetto ed all'approvazione del report finale attestante l'effettuazione delle attività indicate nella convenzione e previa presentazione della rendicontazione contabile delle spese effettivamente sostenute per l'espletamento di dette attività, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Art. 5

(Durata e validità della convenzione)

La presente convenzione ha validità annuale a decorrere dalla data di sottoscrizione della stessa. La presente Convenzione potrà essere prorogata annualmente, previo nuovo accordo fra le parti, fatta salva la disponibilità finanziaria sul competente capitolo di bilancio regionale.



In qualsiasi momento ciascuno dei soggetti contraenti potrà recedere dalla presente convenzione, esauriti gli impegni assunti e con un preavviso formale di 30 gg.

Art. 6

(Responsabilità verso i terzi e i dipendenti)

Il CONI Puglia prende atto che la Regione Puglia non assumerà altri oneri oltre l'importo massimo definito nella presente convenzione per la realizzazione delle attività, e qualsiasi impegno e responsabilità comunque assunti nei confronti dei terzi faranno carico al CONI Puglia. Pertanto, la Regione non assumerà alcuna responsabilità nei confronti di terzi per impegni assunti verso questi ultimi dal CONI Puglia in relazione allo svolgimento delle attività oggetto del presente contratto.

La Regione non subentrerà in nessun caso nei rapporti di lavoro istaurati dal CONI Puglia.

Qualora per qualsiasi motivo e/o causa il presente contratto cessi di produrre i propri effetti, il CONI Puglia si obbliga, in via incondizionata ed irrevocabile, a sollevare e tenere indenne la Regione da ogni e qualsiasi responsabilità e/o onere anche derivante da eventuali sentenze o decisioni o accordi giudiziali ed extragiudiziali aventi ad oggetto, in via meramente esemplificativa e non esaustiva: le retribuzioni, i trattamenti ed i pagamenti contributivi, previdenziali, assistenziali o pensionistici, il trattamento di fine rapporto, la tredicesima o quattordicesima mensilità, le ferie eventualmente non godute, ovvero qualunque altra situazione giuridica o pretesa riferibile ai lavoratori e/o collaboratori e/o consulenti impiegati di cui il CONI Puglia si è avvalsa per lo svolgimento delle attività.

Le parti convengono espressamente che il CONI Puglia dovrà rendere noto al personale utilizzato per lo svolgimento dell'incarico la durata della presente convenzione.

Il CONI Puglia si obbliga al pieno rispetto delle vigenti norme previdenziali, assicurative e salariali nei confronti delle persone impiegate nella gestione delle attività alla stessa affidate.

Restano completamente a carico del CONI Puglia le retribuzioni e l'amministrazione del proprio personale.

Art. 7

(Verifiche e poteri ispettivi)

Il CONI Puglia si impegna a fornire la propria attività con la massima diligenza, in modo imparziale, leale, secondo la migliore etica professionale ed in particolare si obbliga a predisporre tutto il materiale e la documentazione necessari per il migliore svolgimento dell'incarico.

Il CONI Puglia parteciperà agli incontri che la Regione riterrà opportuno effettuare per verificare lo stato di realizzazione delle attività pattuite nei quali relazionerà sulla propria attività, per consentire alla Regione una valutazione del corretto impiego dei fondi pubblici a copertura dei costi relativi alla suddetta attività.

La Regione si riserva il diritto di esercitare, in qualsiasi momento e con le modalità che riterrà più opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento materiale e finanziario delle attività da realizzare e su quanto connesso all'adempimento degli obblighi a carico di CONI Puglia in riferimento alla presente convenzione.



Art. 8*(Risoluzione della convenzione)*

Nel caso in cui il CONI Puglia non rispetti i termini, le condizioni e gli obblighi assunti con la presente convenzione, la Regione Puglia si riserva il diritto di risolvere la stessa secondo quanto previsto dall'articolo 1453 Del Codice Civile.

In qualsiasi momento ciascuno dei soggetti contraenti potrà recedere dalla presente convenzione, esauriti gli impegni assunti e con un preavviso formale di 30 gg. In tal caso la Regione Puglia dovrà riconoscere al CONI Puglia unicamente le spese sostenute sino alla data di conclusione anticipata delle attività.

Art. 9*(Trattamento dei dati personali)*

Tutti i dati personali saranno utilizzati dalla Regione Puglia per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la normativa vigente.

Art. 10*(Oneri, spese contrattuali)*

Le parti convengono che la presente convenzione venga registrata solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, secondo comma, del D.P.R. n. 131 del 26/04/1986 È inoltre esente da bollo ai sensi dell'art. 90 Legge 289/2002 e s.m.i..

Letto, confermato e sottoscritto in Bari, addì _____

Regione Puglia
Assessorato allo Sport
La Dirigente della Sezione Promozione
della Salute e del Benessere
Francesca Zampano

CONI
Comitato Regionale Puglia
Il Presidente
Angelo Giliberto





ALLEGATO 1 A
RELAZIONE TECNICA
ATTIVITÀ PROGETTO “SBAM a scuola!”

Il CONI Puglia, al fine di perseguire i suoi compiti istituzionali di promozione e divulgazione della cultura sportiva e condividendo l'intento formativo ed educativo del progetto “SBAM a scuola!”, rivolto agli alunni delle scuole primarie pugliesi, intende attuare sul territorio un intervento capillare, innovativo e vantaggioso in termini di prevenzione alla salute che, con gli altri attori di progetto, apporti un reale cambiamento sugli stili di vita dei bambini attraverso il coinvolgimento dei dirigenti ed insegnanti, delle famiglie, delle associazioni ed operatori sportivi del territorio.

Pertanto, Il Comitato Regionale Puglia del CONI proporrà ai giovani studenti pugliesi un percorso didattico-motorio altamente qualificato e definito, nel rispetto delle fasi di apprendimento della fascia di età coinvolta.

Attività di competenza del CONI Puglia:

- **Attività organizzative preliminari**

A seguito di una fase di ricognizione degli Istituti scolastici che possiedono i requisiti per poter accedere alle attività di progetto, si provvederà alla raccolta delle adesioni.

Il CONI Puglia si occuperà di organizzare e coordinare n. 6 incontri provinciali con Dirigenti scolastici e referenti di progetto di ciascun Istituto partecipante in modo da condividere i temi del progetto. Inoltre, al fine di garantire la massima qualità ed efficacia, si provvederà a selezionare accuratamente i profili tecnico-operativi del personale coinvolto, che comunque dovrà possedere Diploma ISEF o Laurea in Scienze Motorie .

- **Attività sportiva in orario curriculare**

Le attività didattiche di “SBAM a scuola!” riguardanti l’Educazione Fisica curriculare saranno svolte seguendo una **guida didattica** che sarà predisposta per la circostanza (secondo le Indicazioni Nazionali del Miur) e saranno finalizzate all’apprendimento di competenze motorie, attraverso la definizione di obiettivi disciplinari, interdisciplinari e trasversali, contenuti e modalità organizzative adattate secondo i bisogni formativi dei bambini.

Si svolgeranno per **2 ore a settimana in orario curriculare** presso il plesso che aderirà all’iniziativa, nel periodo ottobre 2018 – maggio 2019.

Gli insegnanti di attività motoria della scuola primaria saranno affiancati da un esperto CONI (laureato in scienze motorie o ISEF), **per 1 ora a settimana per 24 settimane**; la seconda ora di attività sarà gestita in autonomia dall’insegnante rispettando il programma condiviso con l’esperto.

- **Attività sportiva in orario extracurriculare**

Il CONI provvederà ad informare le Associazioni sportive iscritte al Registro CONI della possibilità di organizzare corsi multidisciplinari presso le palestre scolastici degli Istituti coinvolti.

Inoltre, provvederà a supervisionare il rispetto degli obblighi che le associazioni assumeranno nei confronti del progetto e degli Istituti scolastici.





- **Formazione degli esperti CONI**

La Scuola Regionale dello Sport del CONI Puglia, in collaborazione con l'USR Puglia e l'Università di Foggia, si occuperà di organizzazione e svolgimento della formazione rivolta agli esperti CONI coinvolti nel progetto.

I contenuti formativi saranno predisposti da una commissione didattico-scientifica

- **Staff di progetto SBAM!**

Lo staff tecnico del CONI Puglia sarà costituito da un coordinatore regionale e da 6 referenti di progetto provinciali, oltre che dai dipendenti in servizio presso le sedi CONI.

Lo Staff si occuperà di:

- definire, in collaborazione con la Regione Puglia, l'USR Puglia, il CIP e l'Università di Foggia, i requisiti e i punteggi da inserire nell'avviso di candidatura degli esperti;
- pubblicare l'avviso per il reclutamento degli esperti e selezionare, in collaborazione con la Regione Puglia, l'USR Puglia, il CIP e l'Università di Foggia, i laureati in Scienze Motorie che saranno incaricati di realizzare le attività motorie nelle scuole primarie partecipanti all'iniziativa (di seguito indicati come esperti CONI);
- individuare ed incaricare i docenti per i corsi di formazione degli esperti CONI, in collaborazione con il USR Puglia e l'Università di Foggia al fine di sviluppare tutte le aree tematiche progettuali;
- formulare il calendario delle attività motorie scolastiche curricolari;
- coordinare le attività motorie nelle singole province attraverso i referenti di progetto locale;
- coordinare l'attività di segreteria per organizzare i calendari di ciascuna scuola e gestire, attraverso apposita modulistica, le presenze degli Istruttori nelle ore curricolari;
- predisporre le ricevute di pagamento per la liquidazione degli Esperti.

- **Formazione congiunta per i docenti e gli esperti**

Il CONI Puglia, in collaborazione con l'Università di Foggia, organizzerà n. 2 incontri formativi in itinere rivolti agli esperti CONI ed ai docenti delle classi coinvolte nel progetto. Durante gli incontri saranno proposte e condivise progressioni didattiche su tematiche metodologiche disciplinari e trasversali, nonché possibili adattamenti per alunni con disabilità/Bes.

Una Commissione costituita da componenti del CONI Puglia, Ufficio Scolastico Regionale della Puglia, CIP - Comitato Paralimpico Pugliese e Università di Foggia predisporrà i programmi e i materiali formativi necessari allo svolgimento degli incontri formativi.

L'interazione tra esperti CONI, insegnanti delle classi e referenti di progetto ha come obiettivo la co-progettazione delle lezioni di Educazione Fisica, la programmazione, organizzazione e realizzazione di lezioni su tematiche trasversali inerenti al progetto (corretta alimentazione, mobilità, ...).

Il percorso formativo proposto prevede la realizzazione di n. 2 incontri di tre ore ciascuno per ciascuna provincia nei quali saranno sviluppate le interconnessioni tra diverse discipline attraverso l'educazione fisica.





Allegato 1: Piano economico finanziario delle attività a carico del CONI Comitato Regionale Puglia

Allegato 1 - Piano economico finanziario

Attività curriculare				
	N° Classi III	Ore di lezione	Costo orario	Costo totale
Svolgimento dell'attività curriculare nel periodo Ottobre - Maggio 500 classi [1 lezione a settimana per 22 settimane]	540	22	€ 15,00	€ 178.200,00

Somministrazione questionari di valutazione motoria				
	N° Classi III	Ore di lezione	Costo orario	Costo totale
Somministrazione questionari di valutazione motoria per 500 classi [2 ore].	540	2	€ 15,00	€ 16.200,00

Formazione congiunta per i docenti e gli esperti				
	N. giornate regionali	Ore formazione	Costo orario	Costo totale
Formazione tenuta da docenti SRdS Puglia [N. 2 incontri provinciali rivolti a 540 insegnanti e circa 50 esperti suddivisi in gruppi di lavoro da massimo 50 persone]	24	3	€ 100,00	€ 7.200,00
Trasferita docenti				€ 2.200,00
Segreteria del corso				€ 800,00
Materiale di segreteria [dispense, cd, attestati, ...]				€ 2.500,00
				€ 12.700,00
Formazione esperti CONI				
		Ore formazione	Costo orario	Costo totale
Costo delle docenze		12	€ 100,00	€ 1.200,00
Trasferita docenti				€ 1.400,00
Segreteria del corso				€ 800,00
Dispense - CD o pen drive				€ 2.000,00
				€ 5.400,00





Staff di progetto				
			Costo annuo	Costo totale
Segreteria organizzativa [Giugno 2018 - Giugno 2019]				€ 37.500,00

Incontri con le scuole				
		Ore di lezione	Costo orario	Costo totale
Sensibilizzazione ai temi del progetto [n. 6 incontri provinciali con Dirigenti scolastici e referenti di progetto di ciascun Istituto]				a carico del CONI Puglia

Costo complessivo dell'attività curriculare € 250.000,00





Progetto “Qualificazione del sistema delle professioni sportive”

Alla luce del Programma operativo 2017 – in particolare Azione 7 “Qualificazione del sistema delle professioni sportive” – e in riferimento alla ivi citata collaborazione con la Scuola Regionale dello Sport Puglia, di seguito si delineano le principali tipologie di interventi da attuare per l’ottenimento degli scopi prefissi.

In particolare, la Scuola Regionale dello Sport Puglia si impegna a realizzare short master ovvero percorsi di formazione specialistica rivolti a chi intende valorizzare le proprie competenze professionali per le attività lavorative collegate allo sport e all’attività motoria.

SHORT MASTER 1: Istruttore turistico sportivo

Dopo un’analisi attenta dei bisogni formativi del territorio, in collaborazione con l’Università degli Studi di Bari, si è pensato di realizzare un percorso finalizzato alla formazione dei giovani interessati ai valori propri della cultura sportiva.

Un percorso formativo che mira a creare una figura di operatore turistico-sportivo, il quale possa inserirsi nei processi di erogazione dei servizi di promozione turistico-sportivo e che svolga attività relative all’accoglienza, informazione e promozione in base alle esigenze del cliente, proponendo attività di animazione sportiva.

OBIETTIVO

L’obiettivo principale del Corso è di specializzare i giovani operatori che vengono impiegati come animatori o istruttori di attività sportive in ambito turistico: villaggi e alberghi dotati di strutture sportive, comprese le navi da crociera.

STRUTTURE E SPAZI PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

Università degli Studi di Bari - Centro Polifunzionale per gli Studenti

Scuola Regionale dello Sport CONI Puglia (Stadio della Vittoria)

DURATA DELLO SHORT MASTER: 60 ore

COSTO: 320,00 euro

CONI Comitato Regionale Puglia

c/o Stadio della Vittoria - Via Madonna della Rena, 5 - 70123 BARI - tel. 080 5343660 fax 080 5822692 - puglia@coni.it - www.conipuglia.it





Sono previste n. 10 borse di studio a copertura totale e n. 15 borse di studio a copertura parziale (60%) del contributo d'iscrizione.

CERTIFICAZIONI RILASCIATE

Al termine del corso, previo superamento dell'esame finale, all'allievo sarà rilasciato la qualifica professionale di "Istruttore turistico sportivo", **ricosciuto su tutto il territorio nazionale**.

TUTOR

Il percorso formativo in aula è monitorato da un tutor

SBOCCHI OCCUPAZIONALI PREVISTI

Ingresso nel mondo del lavoro nei seguenti ambiti: strutture ricettive, enti di promozione turistica, società fornitrici di servizi incoming, associazioni sportive, palestre, piscine.

SHORT MASTER 2: Operatore Sportivo per la Terza Età

L'innalzamento dell'età media della vita e il miglioramento delle condizioni sociali hanno portato nell'ultimo decennio ad un notevole incremento del numero di persone over 65 a svolgere attività fisica, per cui il rapporto tra attività motoria e invecchiamento sono di notevole importanza al fine di valutarne gli effetti.

Infatti se da un lato l'attività fisica per la terza età aiuta a prevenire disfunzioni organiche, da quelle cardiovascolari a quelle osteoarticolari, dall'altro è rilevante per un approccio psicologico che influisce sul sistema immunitario dell'anziano, senza dimenticare la valenza sulle regole di vita igieniche e comportamentali.

OBIETTIVO:

Il corso di **Operatore Sportivo per la Terza Età** nasce dalla necessità di avere professionisti con competenze specifiche su cosa avviene sotto il profilo fisico e psichico in un individuo adulto, quali i limiti prestazionali, come innalzare la qualità della vita non solo sotto l'aspetto dell'efficienza fisica. Gli obiettivi formativi del corso sono vari: conoscenze di medicina geriatrica; conoscenze





13

psico-pedagogiche sull'anziano; sociologia dell'invecchiamento; metodologie/prassi educative nel rapporto con l'anziano; metodologia dell'allenamento con gli anziani; tecniche di ginnastica, gioco e rilassamento per anziani.

STRUTTURE E SPAZI PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE:

Università degli Studi di Bari - Centro Polifunzionale per gli Studenti

Scuola Regionale dello Sport CONI Puglia (Stadio della Vittoria)

Sedi CONI Point provinciali

DURATA DELLO SHORT MASTER: 48 ore per ciascuna sede individuata

COSTO: 320,00 euro

Sono previste n. 10 borse di studio a copertura totale e n. 15 borse di studio a copertura parziale (60%) del contributo d'iscrizione.

CERTIFICAZIONI RILASCIATE:

Al termine del corso, previo superamento dell'esame finale, all'allievo sarà rilasciato la qualifica professionale di "Operatore Sportivo per la Terza Età", **ricosciuto su tutto il territorio nazionale.**

TUTOR:

Il percorso formativo in aula è monitorato da un tutor.

SBOCCHI OCCUPAZIONALI PREVISTI:

Ingresso nel mondo del lavoro nei seguenti ambiti: strutture riabilitative, associazioni sportive, palestre, piscine.





CORSI DI FORMAZIONE "SBAM a scuola!"

La Scuola Regionale dello Sport del CONI Puglia, in collaborazione con l'USR Puglia e l'Università di Foggia, si occuperà dell'organizzazione e svolgimento della formazione prevista per il progetto regionale "SBAM a scuola!".

La Cabina di Regia costituita da componenti del CONI Puglia, Ufficio Scolastico Regionale della Puglia, CIP - Comitato Paralimpico Pugliese e Università di Foggia predisporrà i programmi e i materiali formativi necessari allo svolgimento degli incontri formativi ed individuerà il team dei formatori.

Formazione rivolta agli Esperti CONI

La Scuola Regionale dello Sport del CONI, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale della Puglia e l'Università di Foggia, si occuperà dell'organizzazione e svolgimento della formazione rivolta agli esperti CONI coinvolti nel progetto.

I contenuti formativi saranno predisposti da una commissione didattico-scientifica.

Formazione rivolta a: Dirigenti scolastici - insegnanti referenti della scuola primaria - esperti CONI

Prima dell'avvio del progetto, saranno organizzati degli incontri formativi rivolti a Dirigenti scolastici, insegnanti referenti della scuola primaria ed esperti CONI in cui sarà presentato la struttura del progetto.

Le principali tematiche che saranno trattate durante i n. 6 incontri provinciali sono:

- **SBAM a scuola!** Introduzione. Struttura del progetto regionale. Presentazione dei Partner. Le misure e le azioni.
- **Le scuole che promuovono salute.** Quadro di riferimento e modelli d'intervento.
- **Dalle Indicazioni Nazionali alle unità di apprendimento in Educazione Fisica.** Procedure e contenuti.
- **Il Piedibus** per la promozione dell'educazione al corpo ed alle attività motorie.
- **Il monitoraggio motorio:** obiettivi; metodi; l'immissione dei dati; il cronoprogramma.
- **Il Supervisore nel Progetto regionale.** Funzioni ed ambiti d'intervento





Formazione congiunta per i docenti e gli esperti

Saranno organizzati degli incontri formativi in itinere rivolti agli esperti CONI ed ai docenti delle classi coinvolte nel progetto. Durante gli incontri saranno proposte e condivise progressioni didattiche su tematiche metodologiche disciplinari e trasversali, nonché possibili adattamenti per alunni con disabilità/Bes.

L'interazione tra esperti CONI e insegnanti delle classi ha come obiettivo la co-progettazione delle lezioni di Educazione Fisica, la programmazione, organizzazione e realizzazione di lezioni su tematiche trasversali inerenti al progetto (corretta alimentazione, mobilità, ...). Il percorso proposto dalla Scuola Regionale dello Sport del CONI Puglia prevede la realizzazione di un modulo formativo suddiviso in n. 2 incontri di tre/quattro ore ciascuno per provincia nei quali saranno sviluppate le seguenti tematiche:

- Qualità dell'insegnamento dell'educazione fisica e promozione della salute. Competenze motorie, stili d'insegnamento e Life Skills.
- L'insegnamento efficace in Educazione Fisica. Laboratorio di Ricerca-azione.
- Il monitoraggio motorio. Procedure.
- Qualità dell'insegnamento dell'educazione fisica. L'insegnante riflessivo.
- Le Buone prassi in Puglia. Documenti.

N.B. Per incentivare la partecipazione degli insegnanti delle classi e dei referenti di progetto, si propone di richiedere all'USR Puglia il riconoscimento delle 6 ore di formazione come ore di programmazione settimanale o crediti formativi.





PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO

N. 1 SHORT MASTER Istruttore turistico sportivo	
Entrate	
Quota iscrizione (320 euro per minimo 25 partecipanti)	€ 8.000,00
TOTALE ENTRATE	€ 8.000,00
COSTI	
BORSE DI STUDIO	
N. 10 borse di studio a copertura totale	€ 3.200,00
N. 15 borse di studio a copertura parziale (60%)	€ 2.880,00
TIPOGRAFIA	
Materiali tipografici	€ 3.420,00
Materiali didattici	
SPESE PER LA DIDATTICA	
Docenti Universitari ed Docenti/Esperti della SRdSport (n. 60 ore di docenza)	€ 6.000,00
SEGRETERIA ORGANIZZATIVA	
Addetto alla segreteria	€ 2.000,00
Tutor (n. 60 ore di assistenza in aula)	€ 1.800,00
ORGANIZZAZIONE	
Noleggio Sala	a carico del Coni Puglia
Noleggio Service audio	a carico del Coni Puglia
Noleggio video proiettore e schermo	a carico del Coni Puglia
Spese di segreteria SRdSport	€ 1.500,00
Spese di gestione Short Master - Università di Bari	€ 2.240,00
TOTALE COSTO	€ 23.040,00
DISAVANZO	-€ 15.040,00





17

N. 2 SHORT MASTER Operatore Sportivo per la Terza Età	
Entrate	
Quota iscrizione (320 euro per minimo 25 partecipanti per due sedi)	€ 16.000,00
TOTALE ENTRATE	€ 16.000,00
COSTI	
BORSE DI STUDIO	
N. 10 borse di studio a copertura totale per ciascuna sede	€ 6.400,00
N. 15 borse di studio a copertura parziale per ciascuna sede (60%)	€ 5.760,00
TIPOGRAFIA	
Materiali tipografici	€ 3.000,00
Materiali didattici	€ 3.000,00
SPESE PER LA DIDATTICA	
Docenti Universitari ed Docenti/Esperti della SRdSport (n. 96 ore di docenza)	€ 9.600,00
SEGRETERIA ORGANIZZATIVA	
Addetto alla segreteria	€ 3.000,00
N. 2 Tutor (n. 48 ore di assistenza in aula)	€ 3.000,00
ORGANIZZAZIONE	
Noleggio Sala	a carico del Coni Puglia
Noleggio Service audio	a carico del Coni Puglia
Noleggio video proiettore e schermo	a carico del Coni Puglia
Spese di segreteria SRdSport	€ 3.000,00
Spese di gestione Short Master - Università di Bari	€ 7.000,00
TOTALE COSTO	€ 43.760,00
DISAVANZO	-€ 27.760,00

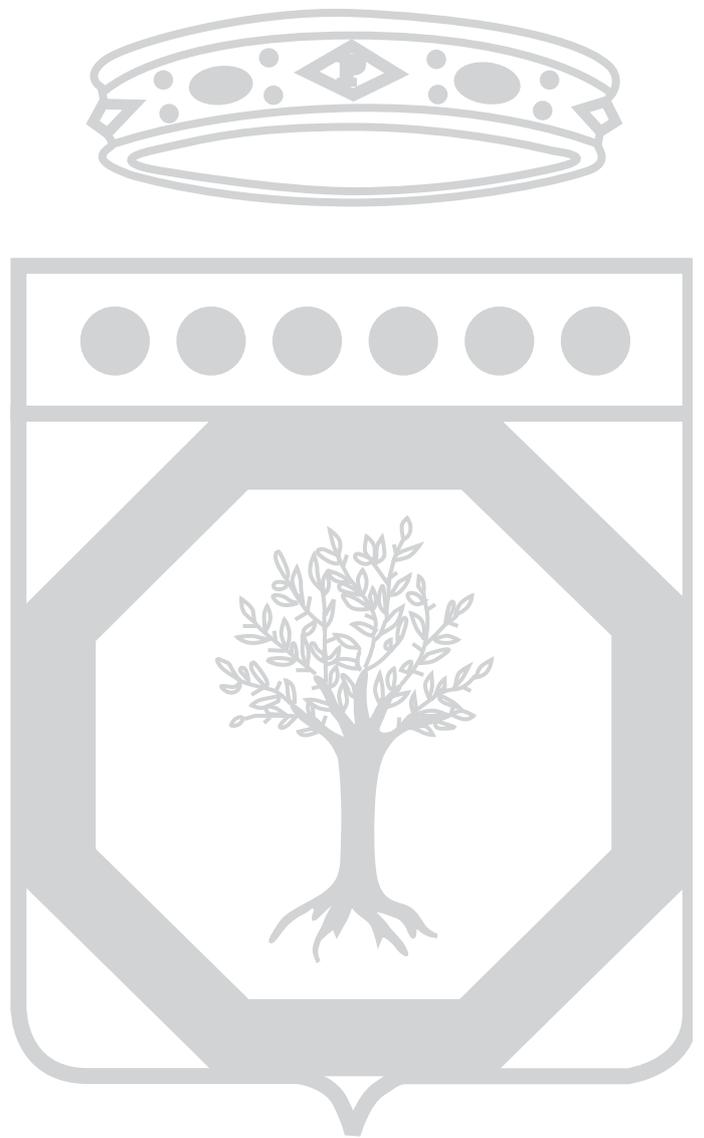




CORSI DI FORMAZIONE "A scuola di SBAM"	
COSTI	
SPESE PER LA DIDATTICA	
Formazione esperti CONI	
Docenti/Esperti della SRdSport (12 ore di lezione)	€ 1.200,00
Formazione dei formatori regionali	
Docenti/Esperti della SRdSport (8 ore di lezione)	€ 800,00
Formazione congiunta per i docenti e gli esperti	
Formazione tenuta da docenti SRdS Puglia [N. 2 incontri provinciali rivolti a circa 12 gruppi di lavoro da massimo 50 persone, composti da 500 insegnanti e circa 50 esperti]	€ 7.200,00
TIPOGRAFIA	
Materiali didattici e di segreteria [dispense, cd, attestati, ...]	€ 4.000,00
SEGRETERIA ORGANIZZATIVA	
Addetto alla segreteria [Settembre 2018 - Maggio 2019]	€ 4.000,00
TOTALE COSTO	€ 17.200,00

Costi generali	Prezzo
SHORT MASTER Istruttore turistico sportivo	€ 15.040,00
N. 2 SHORT MASTER Operatore Sportivo per la Terza Età	€ 27.760,00
CORSI DI FORMAZIONE "A scuola di SBAM"	€ 17.200,00
TOTALE COSTI FORMAZIONE	€ 60.000,00





BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 080 540 6372 / 6316 / 6317 - Fax 080 540 6379

Sito internet: <http://www.regione.puglia.it/bollettino-ufficiale>

e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott.ssa Antonia Agata Lerario**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)